* Anno 117 Numero 137 *

LA STAMPA

* Sabato 11 Giugno 1983 *

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezioni periodici: numero 86.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.181 - L. 600 (arretrato in abbonamento postale QPL 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna domiciliata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 80.000 - Estero anno L. 260.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023, (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 85; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr.s. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, tel. 55.64.241; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 80.90; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.880; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.225; Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 664.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.088 - Tariffe: modulo mm 42x46 per feriali, pasquane o Dati di ogni tenta in panorama. Occasionali L. 515.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 290.000 (380.000) - Istituzionali L. 260.000 (420.000); Ricerche personali, Il lavoro L. 515.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 560.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

COPIA DI CORTESIA

A PAGINA 2

Dal voto inglese pressioni sui socialisti «Anche in Italia serve stabilità»

di Luca Giurato

Chiaco De Mita

Conclusa la riunione della Nato a Parigi

Mitterrand: è inevitabile piazzare gli euromissili

«Come tutti auguro successo ai negoziati di Ginevra, ma non vedo risultati entro dicembre» - Il parere dell'Eliseo condiviso dagli alleati (con riserve di Grecia, Spagna e Danimarca)

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Presidente di un Paese «*solidale ma indipendente*», sul piano militare, nei confronti della Nato, François Mitterrand ha potuto dire apertamente quello che non si potevano permettere, in quella occasione, i rappresentanti delle altre nazioni alleate. Ha detto che l'installazione degli euromissili è ormai inevitabile. Non era un auspicio o una condanna. Era una semplice constatazione. Tanto ovvia da non suscitare sorpresa alcuna. Ricevendo nel palazzo dell'Eliseo i sedici ministri degli Esteri del Consiglio Atlantico, riunito a Parigi per la prima volta dopo diciassette anni, il capo dello Stato francese ha spiegato: «*Come noi, ho spesso espresso il desiderio che il negoziato di Ginevra riesca. Ora, sulla base delle proposte formulate fin qui, esso non può dare un risultato prima della scadenza di dicembre e della spiegamento dei missili americani*».

Tutti i presenti pensavano (e pensano) la stessa cosa, e del resto molti l'avevano detta (e la dicono) in privato, ma essendo in molti coinvolti direttamente o indirettamente nella trattativa ginevrina, non potevano negare la possibilità di un «miracolo» entro dicembre. Non si può negoziare e al tempo stesso escludere che si possa raggiungere un risultato. E del resto tutti sembrano sperare, contare su un avvio di trattative vere, autentiche, dopo dicembre e dopo che qualche *Pershing-2* e *Cruise* sarà stato installato.

E' con questo stato d'animo, non ufficialmente espresso, che si è concluso il Consiglio Atlantico parigino, l'ultimo prima dello spiegamento degli euromissili. Quasi ultimi devono essere dislocati a partire da dicembre, e il prossimo appuntamento del Consiglio è fissato per il giorno otto di quel mese. Cioè «a lavori iniziati». Le ancora calde, roventi, reazioni di Mosca alle proposte americane tendenti a sbloccare le conversazioni sugli armamenti strategici (*Start*), hanno dissolto le fragili speranze in una rapida disponibilità sovietica. Ora i Paesi della Nato puntano sulla loro compattezza e fermezza per convincere i dirigenti del Cremlino a trattare «sul serio». Mentre i dirigenti del Cremlino puntano probabilmente ancora sull'impatto che potrà avere l'installazione degli euromissili sulle opinioni pubbliche europee. I tempi stretti inducono a credere, come Mitterrand, l'inevitabilità del primo passo.

Il segretario di Stato americano ha definito la riunione primaverile del Consiglio Atlantico, «*riuscitissima e importantissima*», perché ha rivelato, a suo avviso, «*l'unità, la fermezza e la coesione*» dei Paesi partecipanti. Il documento finale rivela, infatti, che sul problema essenziale di questo anno dei missili c'è stata la compattezza esaltata da George Shultz. E' stata anzitutto ribadita la decisione di dislocare *Pershing-2* e *Cruise* entro la fine dell'anno, se non ci saranno nel frattempo «*risultati concreti*». Il comunicato, che per la prima volta comincia con un «preambolo politico», rivela altresì il desiderio di superare o di tacere in questa stagione cruciale i dissidi sugli scambi commerciali Est-Ovest e sulla competenza geografica dell'Alleanza. Gli americani vorrebbero limitare drasticamente i primi ed estendere la seconda, e gli europei sono riluttanti ad accogliere le sempre pressanti richieste della superpotenza alleata. I due argomenti hanno provocato discussioni nel corso della riunione, fino a ritardare la conclusione dei lavori. Ma alla fine i due temi sono stati espressi nel documento attraverso una stesura che ognuno potrà interpretare come vuole.

I francesi, che rifiutano l'idea di una «Nato commerciale» e di un'alleanza traboccante i confini tradizionali, la leggono in un modo, gli americani in un altro. La controversia riaffiorerà in altre sedi e in altre occasioni.

A sei mesi dalla data cruciale ha prevalso il desiderio, la volontà di offrire l'immagine di un Occidente unito, che ha come obiettivo «*una vera distensione*», ma che messo a confronto con «*una situazione minacciosa*» stringe i ranghi. Ancora una volta è stato Mitterrand a dire che da una parte e dall'altra poteva essere fatto qualcosa di più.

Il presidente francese si è espresso con garbo, ha ricordato che un accordo sarebbe stato possibile sulla base del compromesso raggiunto nel luglio '82, durante «la passeggiata nel bosco», dai negoziatori Nitze, l'americano, e Kvitsinskij, il sovietico. In forma privata, lontana dal tavolo delle trattative ufficiali di Ginevra, i due uomini si misero d'accordo su una formula che prevedeva da parte sovietica la riduzione a settantacinque *SS-20*, da parte americana lo spiegamento di soli 75 *Cruise* e la rinuncia ai *Pershing-2*. Ma i due governi sconfessarono i loro rispettivi negoziatori. Ed ora si arriverà comunque, nella discordia, a una dislocazione degli euromissili da contrapporre a quelli sovietici.

Nel documento unitario (approvato con molte riserve dalla Grecia e con qualche riserva dalla Spagna e dalla Danimarca) l'Unione Sovietica non viene accusata soltanto di moltiplicare «*armi irregolari*» puntati sull'Europa, ma viene altresì invitata, di nuovo, a ritirarsi dall'Afghanistan e a cessare le pressioni sulla Polonia. Alla vigilia del viaggio del Papa a Varsavia, i sedici Paesi «atlantici» chiedono ancora una volta al generale Jaruzelski di liberare i prigionieri politici e di riconoscere i diritti civili e sindacali. A giudizio del Consiglio Atlantico, Jurij Andropov non ha compiuto un solo gesto, almeno per ora, al fine di rianimare la distensione.

Bernardo Valli

Parigi: vietata manifestazione di poliziotti

PARIGI — La prefettura di Parigi ha vietato la manifestazione indetta per il 16 giugno da tre sindacati di polizia che intendevano così protestare contro i provvedimenti presi dal governo in seguito alla dimostrazione di venerdì

A organizzare la manifestazione, che prevedeva un corteo e una riunione in pubblico, sono stati tre sindacati vicini all'opposizione, tra i quali l'«Usc», il cui segretario nazionale **Remy Halbwax è stato dimesso dalle funzioni. Halbwax è ritenuto uno degli animatori del corteo finito con una clamorosa dimostrazione.**

E' il più grosso successo conservatore dall'inizio del secolo: 397 deputati su 650

Il grande balzo della Thatcher

Per i laboristi il peggiore risultato degli ultimi 50 anni: 209 seggi - Decimati i socialdemocratici, nati dalla scissione del Labour Party: tutti i leaders, tranne Roy Jenkins e David Owen, sono stati bocciati - Favoriti dal sistema uninominale i liberali, che hanno 7 deputati in più - Per la prima volta dall'Ulster un rappresentante del braccio politico dell'Ira a Westminster

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Il rullo compressore di Margaret Thatcher ha spianato la strada alla più squillante affermazione elettorale dei conservatori dall'inizio del secolo confermando quasi al millesimo le previsioni fornite dalla «sola serie dei sondaggi d'opinione» *made in England*. Il voto di giovedì proietta la destra britannica ai vertici del potere incontrastato, totale, per il secondo quinquennio consecutivo e le tratta di un traguardo storico per il partito *Tory* sfuggito persino a Winston Churchill.

I risultati della consultazione, anticipata astutamente dai governativi di dieci mesi sulla normale scadenza legislativa, appaiono addirittura brutali se si scorrono le cifre conclusive sparate dai calcolatori elettronici a poche ore dalla chiusura dei seggi. A dominarli sta il 43 per cento dei suffragi popolari, all'incirca 14 milioni di sì, alla «cura Thatcher» cominciata nel 1979, sufficienti a «*incendiare*», come titola il *Daily Express*, la Camera dei Comuni, passata nel frattempo da 635 a 650 posti, di 397 deputati fedeli in tutto e per tutto a Maggie.

In soccorso una maggioranza solida, indiscutibile, intransigente, di 142 seggi sui diretti avversari, i laboristi, relegati a quota 209, che divenuta il peggior esito negli ultimi 50 anni piombato sulle spalle della sinistra inglese. Mentre i conservatori aumentano di 62 rappresentanti, il *Labour Party*, infatti, diminuisce di 30, scontando così gli errori di guida ideologica commessi da Michael Foot e gli anacronismi contenuti nel manifesto programmatico disegnato su modello socialista respinto dalla base per i suoi toni antieuropei ed isolazionisti.

Se dunque alla Thatcher è riuscito in pieno l'impegno prefissato di coagulare ampi consensi sui risultati conseguiti dall'austerità della conduzione economica — l'inflazione ad esempio è precipitata dal 21 al 4 per cento — i laboristi non hanno invece ottenuto prove tangibili di appoggio alla tesi sulla quale avevano incentrato la loro convulsa campagna elettorale. Il dramma cioè degli oltre 3 milioni di disoccupati provocati dal rigore delle misure di risanamento produttivo imposto dal primo ministro. Con questa clamorosa sconfessione l'Inghilterra ha insomma lasciato intendere di accettare il fenomeno del senza lavoro giudicandolo la conseguenza diretta della crisi mondiale piuttosto che una malattia a carattere puramente interno.

Accanto al tracollo subito dal *Labour Party* va segnalata anche la punizione inflitta dagli elettori ai 20 esponenti socialdemocratici staccatisi dai laboristi nel 1980 per fondare il partito autonomo, più spostato verso il centro. Tutti i transfughi eccetto Roy Jenkins e David Owen sono stati bocciati senza possibilità di appello, gli unici a salvarsi dalla catastrofe sono i liberali, *partners* nello schieramento moderato dell'«Alleanza», tornati a Westminster con 21 deputati, 7 più di prima. E' una beffa fatta scattare dal meccanismo perverso del sistema elettorale che qui è ancora basato sul collegio uninominale e quindi ignaro dei criteri della proporzionalità. Hanno ottenuto un quarto di tutti i voti espressi nel Regno Unito senza tuttavia sorpassare i laboristi come seconda formazione politica del Paese.

A completare il quadro post-elettorale hanno stabilito gli scarsi spostamenti registrati nelle varie aree geografiche dell'isola. La Scozia e il Galles sono rimasti a predominanza laburista, e le «sacche bianche» dei sobborghi e delle regioni rurali hanno confermato la tradizione di votare a destra.

Tornano pure in Parlamento due deputati nazionalisti rispettivamente scozzese e del *Plaid Cymru* gallese. Infine, dei 17 seggi destinati all'Ulster, 16 sono andati a quattro gruppi unionisti divisi fra cattolici e protestanti ed uno al *Sinn Fein*, braccio politico dell'Ira, che entra così per la prima volta nel Parlamento di Westminster.

Piero de Garzarolli

I risultati definitivi del voto

PARTITI	Seggi	%	Seggi 1979	% 1979
Conservatori	397	42,4	334	43,9
Laboristi	209	27,6	265[1]	36,9
Alleanza socialdem.-liberali	23	25,3	13[2]	13,8
Altri	21	4,7	23	5,4

(1) *Nel 1979 i socialdemocratici erano nel partito laburista.*
(2) *Nel 1979 i liberali si sono presentati da soli.*

Mosca sminuisce la vittoria dei conservatori

MOSCA — I contrasti all'interno del partito laburista e il massiccio appoggio dei «mass media» del Paese ai conservatori: sono questi per la «Tass» i due fattori che hanno permesso a Margaret Thatcher di vincere le elezioni in Gran Bretagna.

Per sminuire la portata della vittoria conservatrice l'agenzia sovietica sottolinea che «i risultati della votazione non riflettono la posizione reale dei partiti politici nel Paese: solo il 72,6 per cento dei britannici aventi diritto sono andati alle urne e il calcolo che solo il 42 per cento ha votato tory».

Ceneri laboriste

E' facile *dire*: con la signora Thatcher ha vinto la destra ed è stato sconfitto lo «Stato Assistenziale»; si è fatta una controrivoluzione e si è chiuso un ciclo storico, oggi in Inghilterra, come prima negli Stati Uniti e in Germania.

E' facile dire così, ed è anche vero. Di fronte alla crisi dello sviluppo mondiale, e in particolar modo delle società capitaliste avanzate, con i loro sistemi produttivi fatalmente appesantiti da carichi sociali e statali sempre crescenti, la risposta politica è stata, in molti Paesi, «*di destra*». La via d'uscita dalla crisi è stata cercata così attraverso l'alleggerimento del peso dello «Stato Assistenziale»; si è ridato spazio e ossigeno all'iniziativa privata, si è rilanciato il mercato.

Questo è accaduto in molti Paesi. E anche se in altri la scelta, polarizzante, è stata di segno contrario (Mitterrand, Palme, Gonzalez, Papandreu), i nuovi governi «*di sinistra*» hanno finito spesso col fare una politica «*di destra*».

Questo genere di considerazioni vale dunque anche per spiegare la vittoria di Margaret Thatcher. Ma la spiega soltanto in parte; e forse i motivi più profondi del suo successo clamoroso (anche se ingigantito da un sistema elettorale che non può definirsi altro che balordo), vanno cercati altrove.

Forse, più che dalla crisi economica bisognerebbe partire dalla crisi inglese: crisi storica, crisi d'identità e di vocazione storica, che nasce dalla fine dell'Impero oltre che dalla paralisi della crescita. In pochi decenni, per tenore di vita la ricca Inghilterra, il «Paese dai cinque parti», è stata superata da falangi di «*nouveaux riches*», compresa l'Italia. Negli Anni Settanta la crisi nazionale, di lungo respiro, si è sommata alla crisi ciclica; e insieme sono diventate intollerabili.

E' difficile dire fino a che punto gli Inglesi abbiano votato Thatcher perché pensano che lei abbia, più d'ogni altro, il segreto per rimettere in moto lo sviluppo con le sue dure ricette liberiste, che hanno già drammaticamente sconfitto l'inflazione; e fino a che punto invece l'abbiano votata perché riconoscono in lei il nuovo leader nazionale, capace di ridare al Paese orgoglio, senso d'identità e vocazione storica, oltre che capacità di crescita. Ma queste sono probabilmente due facce della stessa medaglia.

Alla crisi inglese — che ci sembra il vero tema di questa elezione, più della «*crisi economica*» — anche i laboristi hanno offerto una loro risposta: ma così radicale che si sono spaccati e hanno subito la peggiore disfatta della loro storia. Nel 1983 non si è soltanto celebrata la vittoria del vecchio partito «tory», con alla testa il suo «Churchill in gonnella»; ma anche la disfatta del laborismo snob, estremizzante e velleitario dei Foot e dei Wedgwood Benn.

Nel mezzo, la proposta razionale, misurata, argomentata ma un po' pallida, dell'alleanza liberale-socialdemocratica, è «*crudele tra due sgabelli*»; l'ingiustizia del sistema elettorale ha trasformato in disastro quello che sarebbe stato altrimenti un successo per una nuova formazione.

Su tutto ha trionfato il mostro della «*crisi nazionale*». Non a caso Margaret Thatcher, che era in pessime acque alla vigilia della guerra delle Falkland, quando il Paese la giudicava solo per la sua politica economica, è stata rilanciata verso la vittoria elettorale da quella militare. Le qualità della «*signora di ferro*», che le hanno fatto sconfiggere i presuntuosi generali argentini, sembrano agli Inglesi capaci di farla trionfare anche sulla boria sindacale e sulla falange di privilegi che ha portato l'Inghilterra alla paralisi. Le virtù thatcheriane dovrebbero permettere agli Inglesi, risvegliati dall'«*amara medicina*», di ritrovare in se stessi le energie per entrare in una nuova era di vitalità economica e di successi politici.

Arrigo Levi

Margaret in trionfo

Londra: Margaret Thatcher risponde trionfante al saluto della folla al suo arrivo nella sede del partito conservatore

Ieri sciopero generale, centoventimila in piazza a Torino

I meccanici minacciano: «Contratto o sospendiamo la tregua elettorale»

ROMA — Se il governo «*non può limitarsi a fare Ponzio Pilato*», gli imprenditori debbono sapere che lo sciopero dei metalmeccanici e la manifestazione a Torino «*non sono un botto, una fiammata destinata a spegnersi: se necessario, sarà sospesa la tregua sindacale nella fase conclusiva della campagna elettorale*». Il duplice avvertimento è stato lanciato ieri da Pierre Carniti, segretario generale della Cisl, di fronte a circa 120.000 lavoratori (se n'erano previsti 200.000) giunti nel capoluogo piemontese con 38 treni speciali e 1200 pullman in occasione dello sciopero nazionale della categoria, a sostegno del rinnovo contrattuale, in tutte le aziende meccaniche private, a partecipazione statale, artigiane, aderenti alla Confapi.

Mentre la partecipazione in piazza Vittorio è stata forse la più esigua rispetto a quelle registrate nelle manifestazioni organizzate dalla Fim nel 1972 e nel 1977 a Roma, nel 1979 a Milano, Napoli e Roma, nel 1982 ancora nella capitale, la carica di tensione e di protesta si è rivelata senza dubbio notevole. All'insegna dello slogan «*I metalmeccanici per il lavoro, il contratto per i metalmeccanici*» la Fim ha chiamato allo sciopero circa 2 milioni di lavoratori nell'intero settore, anche dove il contratto è stato già rinnovato: il risultato è stato contraddittorio. Le percentuali di astensione sono state molto più alte al Nord in confronto che al Centro e al Sud; nell'Italia Settentrionale e, in particolare a Torino, gli assenti sono stati numerosi anche per effetto del ricorso a picchetti dinanzi alle fabbriche.

Negli stabilimenti Fiat di Torino e della cintura le presenze sarebbero state valutate, proprio in conseguenza dei «*picchettaggi*», tra il 10 e il 20%, mentre si sale a percentuali del 60 e del 70% negli stabilimenti di Cassino, Termini Imerese, Termoli ecc. Nell'area torinese «*il blocco dei cancelli al secondo*» — ha denunciato un comunicato della Fiat, contestato dalla Fim — *è stato realizzato da persone in gran parte estranee alle maestranze, in modo fortemente minaccioso, con spranghe e catene. Decine di vetture di dipendenti e di auto dell'azienda sono state danneggiate*».

Un'altra protesta è stata espressa dal presidente dell'Intersind, Paci, contro l'estensione dello sciopero dei lavoratori metalmeccanici alle aziende a partecipazione statale, che hanno rinnovato il contratto e che, di conseguenza, «*sono ingiustamente penalizzate proprio nel momento in cui sono fortemente impegnate in azioni di risanamento e di miglioramento dell'efficienza produttiva*».

Nel suo applaudito intervento, Carniti ha chiesto perentoriamente al governo di revocare quei vantaggi (compresi gli 8500 miliardi di fiscalizzazione) ottenuti dagli imprenditori con l'accordo del 22 gennaio che ora «*pensano di stracciare*», se la vertenza contrattuale non sarà rapidamente sbloccata. Alla Federmeccanica e alla Fiat, il leader della Cisl ha detto: «*E' giunto il momento di una scelta realista e responsabile, che è quella di fare il contratto. Una scelta diversa può solo portare ad un ulteriore inasprimento dello scontro frontale. Noi cerchiamo l'accordo sulla base dell'intesa del 22 gennaio*».

Su questo aspetto hanno insistito i segretari generali della Fim, Pio Galli e Silvano Veronese. «*Il governo deve intervenire* — ha osservato Galli — *per far rispettare l'intesa firmata da Scotti e da Goria, anche se a questo punto c'è da chiedersi se Goria rappresenti il governo o la Confindustria di Merloni*». Veronese: «*Ministri, come Goria, che firmarono l'accordo Scotti, farebbero bene a dimettersi per decenza, anziché fare oggi da sponda alle provocatorie posizioni confindustriali*».

In questo clima, non certo dei migliori, Fim e Federmeccanica si preparano ad incontrarsi nuovamente lunedì con la prospettiva di riferire martedì rispettivamente al comitato direttivo e alla giunta sulla ricognizione compiuta, che evidenzia soprattutto profondi dissensi. Si pensa che da queste verifiche interne debba scaturire la conferma o meno della volontà di andare avanti. Intanto, è stata decisa per il 14 la ripresa delle trattative tra la Fim e l'associazione degli industriali metalmeccanici della Confapi.

Gian Carlo Fossi

Scuola, esami in pericolo protestano gli insegnanti

ROMA — Il sindacato autonomo della scuola (Snals) ha proclamato il blocco degli esami di licenza elementare, media, di idoneità e di maturità per protestare contro la mancata approvazione — nella seduta di ieri del Consiglio dei ministri — del decreto relativo al recente contratto, che dispone la corresponsione dei nuovi benefici al personale scolastico. Il «blocco totale degli esami» è stato anche deciso dalla Cisnal, mentre Cgil, Cisl e Uil hanno intrapreso azioni di lotta.

Una nota di palazzo Chigi, diffusa in serata, lascia però sperare che l'azione di protesta possa essere revocata: «Il presidente Fanfani — informa la nota — ha disposto la convocazione del Consiglio dei ministri per il giorno 16 corrente per il definitivo esame di tutti i contratti in questione, ed in primo luogo di quello della scuola».

L'approvazione del provvedimento — spiega la nota di Palazzo Chigi — non era stata messa all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di ieri perché «non è stata ancora completata» la trasmissione di tutti i contratti del pubblico impiego alla presidenza del Consiglio. Fanfani ha però avuto ieri sera dal ministro della Funzione Pubblica, Schietroma, «l'assicurazione che tale trasmissione sarà completata nei prossimi giorni».

(Il servizio a pagina 3)

Situazione grottesca: il blocco degli stranieri moltiplica gli acquisti

Calcio, arrivano i brasiliani

Contratti improvvisamente della Federcalcio e depositare entro lunedì 13, e non più entro il 30 giugno, i contratti con i nuovi calciatori stranieri, contratti che fra l'altro devono essere stati ufficialmente firmati entro ieri l'altro, le società italiane di calcio hanno rapidissimamente chiuso trattative che si presentavano difficili, lunghe. Per una Roma «scoppiata» di aver preso il brasiliano Socrates, fra l'altro implacabile anche come medico, ecco il Genoa che ha acquistato il brasiliano Eloi, il Pisa l'olandese Kieft, l'Avellino il brasiliano Ferretti. Dal 9 giugno, ore 20,30, da che cioè hanno improvvisamente conosciuto il diktat federale, al 13 giugno, quando depositeranno i contratti, molte società rinfocheranno, con una pioggia di rifiuti, una intraprendenza molto italiana, l'iniziativa di Sordillo. Implicitamente vendicando Matarrese, presidente della scapestratissima Lega, messo praticamente di fronte al fatto compiuto.

E non solo: entro lunedì 13 verranno depositati contratti rigorosamente firmati entro la mezzanotte di giovedì 9. Da far pensare a mirabili facoltà di aggancio e persuasione di quei fuoriclasse, cattivati fra le 20,30 e le 24 di quel giovedì, o a trattative già perfezionate, con annuncio finale rinviato per soddisfare verso i tifosi, o per voglie di palchi artificiali in extremis la sera del 30.

Probabilmente giocatori stranieri al corrente del nostro stato di emergenza hanno giocato e stanno giocando con successo, al rialzo. Probabilmente scorrerà oro nero, che nel calcio non è petrolio, è denaro sottobanco. Un provvedimento formalmente meditato e «nobile», sostanzialmente precipitoso e demagogico, sortirà così effetti opposti a quelli voluti. Si sta comprando in fretta, senza garanzie tecniche e agonistiche relative ai giocatori visti (o magari soltanto sentiti) e presi.

Un campionato particolare del nostro calcio 1983: prima, lo scudetto non assegnato, mentre in quasi tutto il mondo è stato varato ad attuale senza traumi, e ora questa storia di contratti frettolosi e retrodatati. Con presidenti felici per gli stranieri già presi, altri furiosi per gli stranieri assunti. E in questa atmosfera, con i club divisi tra furbi e non furbi, ci avviamo alla Coppa Italia, che ha in programma due incontri di cartello, Juventus-Inter e Verona-Torino.

Gian Paolo Ormezzano

(Altri servizi in pagina sportiva)

Eclisse totale di sole in Indonesia

GIAKARTA — Oggi, nella parte centrale dell'isola di Giava e in altre regioni dell'arcipelago indonesiano, il sole verrà oscurato completamente dal disco della luna per più di cinque minuti, poco prima di mezzogiorno.

A causa della lunga durata della fase di eclisse — dovuta al fatto che essa ha luogo mentre la terra è prossima al suo punto orbitale di massima distanza dal sole e la luna a quello di massima vicinanza alla terra — centinaia di scienziati sono affluiti qui da tutto il mondo per studiare una serie di fenomeni, e soprattutto effettuare alcune misurazioni, possibili solo in queste condizioni.

Da dc, pri, psdi e pli ricordati i meriti del centrismo

Dal voto inglese pressioni sul psi «anche in Italia serve stabilità»

Avvertimento contro l'ipotesi di un disimpegno socialista - Berlinguer risponde a Fanfani e Agnelli - De Mita: «Quando fai eletto Craxi parlò di svolta a sinistra, ora dice che sono di destra»

ROMA — Il «grande vento» conservatore che imperversa sull'Inghilterra si è inserito nel dibattito italiano come mai era accaduto in altre vicende elettorali. Nessuno si è «appropriato» della vittoria di Margaret Thatcher e tutti rifiutano «parallelismi»; quei partiti che non intendono drammatizzare l'ipotesi di un disimpegno del psi dopo il 26 se Craxi però approfittato, con garbo e molta cautela, per sottolineare i meriti del vecchio centrismo e i pregi della grande stabilità politica che si annuncia in Gran Bretagna nei prossimi anni.

Non è un caso che, proprio De Mita, Longo, Spadolini e Zanone, quattro leader sempre più decisi a trattare con il psi dopo le elezioni ma altrettanto decisi a non tirar giù dagli archivi esperienze come i «governi balneari» abbiano difeso, in occasioni diverse, il valore democratico dei governi centristi degli Anni Cinquanta. In altre parole, i quattro leader non vogliono ritorni al passato; essi però sottolineano che è indispensabile mettersi subito d'accordo per preparare all'Italia un periodo di stabilità che permetta di risolvere la crisi economica.

E' stato Spadolini, ieri, a sintetizzare e poi divulgare con efficacia questa esigenza comune: «*Per la ripresa non esiste un ricetta conservatrice contrapposta ad una soluzione progressista. Per l'Italia, sia ben chiaro che la linea del rigore non è di destra. Essa è infatti la sola condizione dello sviluppo, per la ripresa degli investimenti e dell'occupazione*».

D'accordo, dunque, ma come? De Mita ha insistito sul patto di legislatura a cinque; Spadolini sugli incontri bilaterali, «gli unici che Craxi può accettare». Longo sul «vertice», con una clausoletta significativa: «*Di fronte a un possibile ma non augurabile disimpegno del psi, vedremo con serenità il da farsi per governare in maniera stabile*».

A questa linea, ad ogni governo a quattro e a cinque che non preveda una intesa con il pci, a qualsiasi rigore che non tenga conto del programma comunista, si oppone da una piazza all'altra d'Italia con sempre maggiore vigore Berlinguer. Ieri, nel giorno dello sciopero dei metalmeccanici, il leader comunista era a Torino. Ne ha approfittato per rispondere al presidente della Fiat Giovanni Agnelli e al presidente del Consiglio Fanfani.

A Bari, martedì scorso, Giovanni Agnelli aveva detto che gli industriali non sono un super-partito: «*Berlinguer ripete una sua personale convinzione, secondo cui gli industriali si starebbero costituendo e comportando come un super partito che minaccia la democrazia*». A Torino, Berlinguer ha replicato: «*Non ho mai parlato di un partito degli industriali né di un partito del "golpe". Quando ho parlato di orientamenti reazionari e di tentazioni verso regimi autoritari, mi riferivo solo a una parte limitata del mondo industriale e dello finanza e al comportamento che questo ha assunto verso il movimento sindacale, in primo luogo sui contratti, e verso la dc di De Mita, appoggiato apertamente e spinto ad assumere posizioni sempre più conservatrici e aggressive*».

«*In ogni caso* — ha aggiunto Berlinguer — *il pci non può certo accettare lezioni di democrazia da parte dei proprietari e dei dirigenti della Fiat che negli anni del duro centrismo imperniato sulla discriminazione nell'azienda e su larga scala la repressione antisindacale, la discriminazione, i licenziamenti per causa politica*».

Subito dopo, il segretario del pci ha nuovamente attaccato Fanfani per i risultati del vertice di Williamsburg: «*Non ha risposto alla precisa e incontrovertibile accusa di aver accettato, senza consultarsi con il suo governo, l'istallazione di fatto dell'Alleanza atlantica ad altre regioni del mondo. Il Giappone è stato associato ad una decisione che riguardava direttamente gli europeisti*». Da Torino a Roma, di europeisti si è molto parlato anche durante la conferenza stampa di De Mita nella sede dei corrispondenti stranieri. De Mita ha difeso linee e scelte tradizionali su questa delicata questione, puntando con molto calore sulla necessità assoluta di un successo della trattativa di Ginevra.

Il «botta risposta» è durato quasi due ore e stato efficace. Ecco alcuni rapidi esempi. Che farebbe, oggi, se fosse un metalmeccanico? «*Se fossi un metalmeccanico, oggi sarei a Torino a fare lo sciopero. Ad ognuno il suo mestiere*». Che ne pensa della battaglia di Spadolini presidente del Consiglio contro l'inflazione? «*Molti comunicati e poche decisioni*». Le scelte di Craxi di svolta a destra della dc? «*Quando fui eletto segretario parlò di svolta a sinistra e rimase molto irritato. Da allora, credo che non si sia ancora ripreso*».

Luca Giurato

CAIRO — Ventisei morti e 24 feriti sono il bilancio di un tamponamento fra treni avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì a Kafr Amar, alla periferia del Cairo.

Da lunedì a Londra terzo dibattimento giudiziario

Calvi, contro il suicidio nuove prove della famiglia

Fu trovato appeso a un traliccio sotto un ponte del Tamigi, ma sui suoi abiti non c'erano tracce di ruggine. Soffriva di vertigini, una imperfezione a un dito gli avrebbe impedito di fare un difficile nodo

MILANO — Inizia lunedì prossimo a Londra, nella piccola aula giudiziaria di Milton Court, il nuovo dibattimento sulla morte del banchiere Roberto Calvi, avvenuta proprio un anno fa di questi giorni nella capitale inglese. Riflettori ancora una volta puntati alla giuria e al coroner (non sarà più Paul David, quello della prima inchiesta, bensì Gordon Davis, esperto di psicologia e di ipnotismo) i testimoni del rinvenimento del cadavere di Calvi sotto il ponte di «Blackfriars», gli esperti di medicina legale, alcuni dei quali giungeranno dall'Italia, la moglie e i figli del banchiere.

La famiglia Calvi, tutelata dallo studio di Sir David Napley e rappresentata in aula dal «barrister» George Carman, uno dei più famosi avvocati d'Inghilterra, che si può fregiare del titolo di Consigliere della Regina, tenterà di convincere la giuria che Calvi non si è suicidato un anno fa impiccandosi ad un traliccio metallico sospeso sulle acque del Tamigi, bensì è stato assassinato.

Se la loro tesi verrà accolta, sarà completamente sovvertito il precedente verdetto del 23 luglio 1982, che attribuiva al suicidio per impiccagione la morte del banchiere. Un verdetto, è bene ricordare, che non ha convinto neppure l'Alta Corte inglese: il 20 marzo scorso, infatti, il presidente lord Lane ha accolto l'appello dei legali della famiglia Calvi annullando la precedente sentenza con la motivazione che il coroner Paul David aveva influenzato i giurati in favore del suicidio.

Per ottenere un verdetto di omicidio, che impedirebbe l'archiviazione del caso, i legali della famiglia Calvi hanno raccolto in questi ultimi mesi nuove prove e testimonianze. Tra queste vi sono due perizie medico legali: la prima attesta l'impossibilità da parte del banchiere di preparare da solo il nodo a «gassa d'amante» (col quale il cappio è stato fissato all'impalcatura metallica) causa una sua imperfezione all'indice della mano destra, la seconda riguarda il fatto che il banchiere soffriva di vertigini (e saranno in tre a testimoniarlo) per cui non poteva arrampicarsi sul traliccio per raggiungere il punto più lontano dalla riva ed impiccarsi.

Vi saranno anche perizie sugli abiti del banchiere, impregnati di salsedine e non della ruggine che copriva il traliccio. Il che proverebbe che Calvi è stato appeso ormai esanime da persone che si trovavano su una barca, e ancora nuovi studi sulle mani e sui due orologi che Calvi portava con sé e che possono provare l'ora del decesso. Verranno mostrati documenti trovati sul corpo di Calvi, che sino ad oggi non sono mai stati prodotti in dibattimento. Ci saranno anche le indicazioni su dove è finita la valigetta di pelle nera che il banchiere portava sempre con sé e che non è stata più ritrovata: sarebbe stata consegnata la sera del 18 giugno, il giorno dopo la morte di Calvi, allo svizzero Hans Kuna, giunto all'aeroporto di Gatwick con un aereo privato.

Secondo i legali dei Calvi sia Flavio Carboni che il triestino Silvano Vittor, le due ultime persone che hanno visto il banchiere vivo a Londra, non hanno riconosciuto tutta la verità sull'episodio: alcune telefonate tra i due, avvenute nella notte tra il 16 e il 17, dimostrerebbero che non vi è coincidenza nelle loro precedenti versioni: vi sono contraddizioni che vanno in qualche modo chiarite.

Il dibattimento si protrarrà per qualche giorno, almeno tre, poi si giungerà al verdetto. Un «open verdict» o sentenza aperta che non prende posizione per l'omicidio o il suicidio, è la più probabile delle ipotesi, almeno sino a questo momento: ancora una volta la verità sulla morte di Roberto Calvi non emergerà dalle aule giudiziarie inglesi.

Gianfranco Modolo

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

A vent'anni dalla morte

TERESIO BOSCO

Papa Giovanni

Il Papa che noi tutti ricordiamo come il «Papa Buono». Un uomo straordinario: seminatore di pace in anni e in Paesi difficili, seppe arrivare al cuore della gente con semplicità e immediatezza.
La sua vita umile e grande ce la racconta questo libro appassionato, quasi un romanzo: una storia di speranza da non dimenticare.
L. 10.000

Finarte

Milano - via dei Bossi 2

arte contemporanea

asta: martedì 14 giugno ore 17,30 e 21,15
esposizione: dall'11 al 13 giugno 1983.

Milano - via Manzoni 38

dipinti del XIX secolo

asta: mercoledì 15 giugno, ore 21,15
esposizione: dall'11 al 15 giugno (fino alle ore 12,30).

Orario delle esposizioni: 10,30-12,30 16-19.
Domenica e lunedì apertura pomeridiana.

FILO DIRETTO CON IL PCI

telefonando al n. 011 / 216.35.55
Sul tema:
LE QUESTIONI SOCIALI E LA QUALITÀ DELLA VITA
I candidati comunisti Alfieri, Bosisio, Libertini, Migliasso, Molineri rispondono alle domande dei cittadini da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12
In altri orari funzionerà la rubrica «3 minuti col PCI» con flash registrati sullo stesso tema

L'ALTERNATIVA ALLA DC SI PUÒ
VOTA PCI

Gli anni di piombo
La sinistra di fronte al terrorismo
Lunedì 13 ore 21
Unione Culturale
Mattina, Paciotti, Pecchioli, Ventura, Violante

I diritti della 3ª Età
Incontro con i pensionati
Lunedì 13 ore 21
Piazza Carignano
Bosisio, Migliasso, Molineri, Novelli, Rossien

L'ALTERNATIVA ALLA DC SI PUÒ
VOTA PCI

La legge regionale era senza preventivo di spesa

Il governo non dà al Lazio 7 miliardi per l'Anno Santo

Rinviati ad una prossima seduta gli aumenti ai dipendenti del pubblico impiego ed altri provvedimenti per la scuola

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha bocciato una legge della Regione Lazio sull'Anno Santo, perché avrebbe erogato troppi soldi (sette miliardi) senza controlli. Nello stesso tempo all'amministrazione pubblica è stata concessa una deroga al blocco delle assunzioni previsto dalla legge finanziaria: sarà possibile assumere un ridotto numero di lavoratori stagionali negli enti agricoli, forestali e turistici.

La bocciatura della legge della Regione Lazio è stata annunciata ieri dal ministro per gli Affari Regionali, il socialista Fabio Fabbri: «*L'ammontare della spesa, il sistema di erogazione e l'assistenza a quasi di controlli hanno reso purtroppo inevitabile la bocciatura. Piuttosto che predicare il rigore a parole, è meglio applicarlo nel caso concreto, ciascuno nel campo in cui opera*».

La Regione Lazio, retta da una giunta di centro-sinistra alla quale partecipano tutti i partiti dell'attuale governo centrale, aveva stabilito di spendere 7 miliardi per una «*campagna di cortesia, assistenza e informazione ai pellegrini dell'Anno Santo*». Sarebbero stati concessi contributi a enti pubblici e soggetti privati per «*attività promozionali in campo turistico, culturale e religioso*»: per ottenere il 70% delle somme necessarie sarebbe bastato presentare un preventivo, mentre il 30% restante sarebbe stato versato a fronte di un rendiconto. Ai ministri non c'è voluto molto per accettare la proposta di bocciatura avanzata da Fabbri.

Il Consiglio dei ministri — la riunione è durata circa un quarto d'ora — ha rinviato poi a una prossima seduta, sempre prima delle elezioni, le leggi per i contratti del pubblico impiego, altri provvedimenti per la scuola, gli interventi per i danni dell'eruzione dell'Etna, delle alluvioni in Valtellina e della siccità nel Sud.

Per quanto riguarda la scuola, il ministro della Pubblica Istruzione, al termine del Consiglio dei ministri, la sen. Falcucci ha osservato che il provvedimento sugli aumenti scaglionati per la scuola era già pronto da tempo, ma non è stato possibile approvarlo perché il governo ha ritenuto di dovere includere in un'unica normativa riguardante tutti i contratti del pubblico impiego, alcuni dei quali come quelli degli statali e degli enti locali non erano ancora perfezionati. La senatrice Falcucci ha auspicato che l'impegno preso ieri dal Consiglio dei ministri possa indurre i sindacati a consentire gli adempimenti necessari per il compimento dell'anno scolastico (ma proprio ieri, lo Snals, il sindacato autonomo ha proclamato il blocco degli esami).

Sempre in uno dei prossimi Consigli dei ministri «*il governo si è riservato* — ha affermato ancora la Falcucci — *di esaminare le disposizioni riguardanti la deroga per ulteriori assunzioni di personale, compresa la particolare situazione relativa al personale non docente delle università congiuntamente, per quanto concerne quest'ultimo, alla sistemazione del personale supplente impiegato secondo quanto prevede la legge n. 38 del 1980*».

«*Avranno poi regolarmente corso* — ha proseguito il ministro Falcucci — *le nomine dei presidi in base a quanto previsto dalla legge 20 maggio 1982 n. 270.*

Verrà assicurata la nomina di tutti i direttori per l'inizio dell'anno scolastico 1983-84 e lo scorrimento delle graduatorie, ferma restando per tutti la decorrenza degli effetti giuridici dell'inizio dell'anno scolastico 1982-83, come previsto dalla normativa vigente».

Chiesta l'approvazione del decreto relativo al nuovo contratto

Gli esami scolastici in pericolo per il blocco deciso dallo Snals

La stessa azione di lotta è stata decisa dalla Cisnal ed è minacciata da Cgil-Cisl-Uil Fanfani convoca il governo per giovedì prossimo per l'approvazione del provvedimento

ROMA — Il blocco degli esami di licenza elementare, media, di idoneità e di maturità è stato proclamato dal comitato centrale del sindacato autonomo della scuola Snals. La decisione è stata presa per sollecitare l'approvazione del decreto relativo al nuovo contratto scuola da parte del Consiglio dei ministri e per risolvere con atti certi i problemi legati al prepensionamento del personale della scuola e alle retribuzioni degli insegnanti supplenti.

«*E' inaudito e scandaloso* — ha detto il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta, riferendosi al comunicato emesso dal governo — *che, a 50 giorni dalla firma dell'accordo del contratto, il ministro della Funzione Pubblica Schietroma non abbia ancora approvato gli atti necessari per mettere il governo nelle condizioni di approvare il decreto presidenziale.*

«*E' un modo di procedere* — ha proseguito Gallotta — *che non giova certamente all'immagine di efficienza e di serietà che tutti auspicano per la scuola ed il Paese. Lo Snals* — ha concluso Gallotta — *attende un autorevole intervento del presidente della Repubblica Pertini, al quale si è rivolto, che richiami il governo alle sue precise responsabilità*».

Sulla mancata approvazione dei contratti della scuola e degli altri comparti del settore pubblico, la presidenza del Consiglio ha diffuso ieri sera una nota in cui si afferma che «*non è stato possibile mettere all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di oggi (ieri, ndr) tale argomento dato che ancora non è stata completata la trasmissione a Palazzo Chigi di tutti i contratti conseguenti il suddetto settore*».

«*Pervenuta stasera* (ieri sera, ndr) *l'assicurazione che la trasmissione sarà completata nei prossimi giorni* — prosegue il comunicato — *il presidente Fanfani ha disposto la convocazione del Consiglio dei ministri per il giorno 16 corrente per il definitivo esame di tutti i contratti in questione ed in primo luogo di quello per la scuola*».

Alla precisazione di Palazzo Chigi non vi sono ancora state reazioni da parte sindacale, ma si spera che l'iniziativa del presidente Fanfani possa indurre gli autonomi della scuola a revocare il blocco degli esami, deciso, oltre che dallo Snals, anche dalla Cisnal e minacciato dai sindacati confederali.

Anche i sindacati confederali, infatti, sono in fermento: non si accontentano di garanzie verbali ma vogliono il decreto per gli aumenti derivanti dall'ultimo contratto di lavoro. «*I lavoratori della scuola, a un mese e mezzo dalla firma del contratto di lavoro, non possono accontentarsi di semplici dichiarazioni alla stampa da parte del governo, ma esigono senza ulteriori indugi l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del decreto attuativo dei miglioramenti economici*». Lo ha detto il segretario generale della Cisl scuola, Giorgio Alessandrini, in seguito alla decisione presa ieri dall'esecutivo di rinviare al prossimo Consiglio dei ministri l'approvazione del decreto del Presidente della Repubblica che dispone la corresponsione dei benefici contrattuali al personale scolastico.

«*La Cisl scuola* — ha aggiunto il sindacalista — *chiede ancora una volta al governo che il testo del decreto si attenga ai più rigorosi rispetto dell'accordo contrattuale in tutte le sue parti. In particolare* — ha concluso — *per quanto riguarda l'inquadramento economico dei segretari di scuola, dei direttori e dei presidi.*

Anche Cgil e Uil protestano per questo ritardo. «*E' un fatto molto grave* — ha detto Carmelo Cedrone, segretario della Uil scuola — *che genera una forte tensione fra i lavoratori e rischia di pregiudicare la regolare chiusura dell'anno scolastico.*

Il sindacato dell'istruzione artistica (Snals), infine, ha proclamato il blocco degli esami di licenza media nelle scuole annesse ai conservatori di musica per protesta contro la «secondarizzazione dei docenti degli stessi conservatori». Lo sciopero per ora interessa i professori di strumento musicale, di teoria, di solfeggio e di dettato musicale.

Orsini assicura per l'editoria non c'è ritardo

ROMA — Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Bruno Orsini, ha affermato in una dichiarazione: «In relazione alla richiesta del presidente della Fieg Giovannini di convocare la commissione tecnica dell'editoria per gli adempimenti di competenza, rende noto che la commissione si riunirà entro il corrente mese di giugno. I lavori di tale organo, la cui ultima riunione è avvenuta il 26 maggio, sono finalizzati in rapporto all'istruttoria compiuta dagli uffici sulla documentazione pervenuta da parte delle imprese editrici e in particolare sui bilanci. L'attuale delicata fase preelettorale non ha potuti evitare ritardi nell'applicazione della legge sull'editoria cui il governo, come a suo tempo riconosciuto dallo stesso presidente Giovannini, ha dato il massimo impulso».

LETTERA AL DIRETTORE

La verità dietro la morte di Tobagi

Egregio Direttore, solo in questi giorni ho preso visione dell'articolo apparso su «*La Stampa*» in data 11-5-1983 intitolato «Un dissociato insinua che qualcuno ordinò a Barbone la morte di Tobagi». Nelle notizie riportate il cronista, Marzio Fabbri, viene in sostanza ad attribuire alla parte civile la volontà e la finalità, «servendosi di Mario Marano», di proporre alcuni «scoppiti» nella vicenda processuale. Non posso non contestare tale assunto: fin l'imputato Marano fin dai suoi interrogatori resi in istruttoria, rispettivamente il 18 ottobre 1980 e il 23 giugno 1981, ed avanzare perplessità e dubbi sulla completezza della versione di Marco Barbone sull'omicidio Tobagi e sul documento di rivendicazione. Il dibattimento ha lo scopo di verificare, nel contraddittorio di tutte le parti, quanto affermato in istruttoria. Solo ora dunque la parte civile ha potuto chiedere all'imputato Marano la spiegazione delle sue precedenti affermazioni. Del resto, dalla trascrizione dei nastri di registrazione di udienza emerge chiaramente la cortese delle domande della parte civile che non mira ad alcuna strumentalizzazione del processo e mira a non essere strumentalizzata da chicchessia. La difesa di parte civile non avrebbe potuto perciò omettere tali domande senza tradire i doveri verso la famiglia Tobagi che l'ha incaricata dell'unico «tentativo» — per usare la parola dell'articolista — di contribuire per quanto umanamente possibile alla ricostruzione della verità, prescindendo dalle opinioni o da altri tentativi od obiettivi che il cronista evidentemente assume propri di una determinata parte politica.

dott. proc. Giuseppe Alaimo

Se la parte civile è convinta dell'estraneità di mandanti fa bene a tutelare per fugare tutti i dubbi. Nulla di offensivo nel ritenere che non tutti i mezzi a suo disposizione.

m. f.

La fontana tra sciopero e manifesti

Roma, ignorie nella giornata di sciopero la fontana di Trevi è meta tradizionale per i turisti; in questi giorni le sue stanze ospitano i cartelli di protesta appesi dai vandali ambulanti che protestano nello sciopero della fame (Telefoto Associated Press)

Il mandato di cattura contro Negri dopo l'arresto di sette bierre

GENOVA — Si sono appresi nuovi particolari sul mandato di cattura emesso contro il leader di Autonomia Toni Negri ed alcuni personaggi di spicco del mondo dell'eversione per «*aver agevolato, in qualità di membri della direzione strategica di "Autonomia Brigate rosse comuniste"*», la lampo evasione dal carcere di Perugia (7 aprile '81) dei terroristi Massimo Maraschi ed Ennio Quadrelli.

Ai mandati di cattura si è giunti in seguito alle indagini — condotte dalla sezione antiterrorismo dei carabinieri di Genova in collaborazione con i colleghi di Milano e Perugia — che hanno portato all'arresto, nei giorni scorsi, di cinque terroristi.

Oltre a Negri, i mandati di cattura riguardano Francesco Tommei, Corrado Alunni, Maria Teresa Zoni, Antonio Marocco, Gian Franco De Silvestri, Raffaele Iolorella — tutti detenuti per reati connessi al terrorismo — e l'avvocato spezzino Giovanni Cappelli, latitante da tempo.

TRIBUNALE DI SAVONA

FALLIMENTO «CANTIERI BAGLIETTO SPA» - VARAZZE
Giudice Delegato: Dr. VINCENZO FERRO
Curatore: Dr. LUIGI CAMPORA

Avviso di vendita

Estratto dell'ordinanza di vendita senza incanto del 6 giugno 1983.
E' posta in vendita senza incanto l'azienda industriale della fallita Cantieri Baglietto Spa, per la produzione di navigio sottile.
Nella vendita sono compresi:
a) edificio ad uso industriale di mq 1110 costituito da piano seminterrato, piano terreno, piano primo e piano secondo, identificabile nel mappale 245 del foglio 49 del Comune di Varazze;
b) edificio ad uso industriale di mq 1050 costituito da solo piano terreno, identificabile nei mappali 215 e 313 del foglio 49 del Comune di Varazze;
c) due appezzamenti di terreno separati da uno spazio pubblico, identificabili nei mappali 282 e 224 del foglio 49 del Comune di Varazze;
d) marchio d'impresa, documentazioni tecniche, macchine, impianti ed attrezzature cantieristiche, veicoli, pala meccanica, semilavorati e scorte.
Si dà atto che il Cantiere sorge su area in parte demaniale ed in parte del patrimonio disponibile dello Stato e che all'acquirente si intendono trasferiti tutti gli eventuali diritti nei confronti dell'Amministrazione delle Finanze dello Stato comunque relativi a tale situazione giuridica.
Prezzo base L. 4.500.000.000.
Le dichiarazioni di offerta, redatte su carta bollata, contenenti l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento, di eventuali garanzie e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta dovranno essere presentate alla Cancelleria del Tribunale di Savona entro le ore 10 del giorno 28 giugno 1983.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria una somma pari al 5% del prezzo offerto a titolo di cauzione e del 5% a titolo di anticipo per le spese, mediante assegni trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona.
In caso di pluralità di offerte efficaci si procederà ad una gara tra gli offerenti sull'offerta più alta avanti il Giudice Delegato alle ore 12 dello stesso giorno 28 giugno 1983 nei locali del Tribunale di Savona.
Le spese di trasferimento sono a carico dell'acquirente.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Savona.
Savona, 8 giugno 1983.

IL CANCELLIERE G. Giacalone

sinclair
il computer di tuo figlio.

le opinioni del sabato

I malati del Cremlino

FRANE BARBIERI

Per fare il cremlinologo serve ormai poco conoscere gli scritti profetici di Marx, Lenin e Stalin. Bisogna piuttosto specializzarsi in medicina. La sorte della rivoluzione e dell'impero d'Oriente non si rispecchia più nelle righe di piombo della *Pravda*, debitamente decifrate; emerge molto di più dai cardiogrammi dei membri del Politburo. Negli ultimi decenni, infatti, le cronache del Cremlino hanno parlato molto di più delle malattie, vere o presunte, dei capi sovietici che non delle loro gesta.

Durante l'ultimo periodo di Breznev la sovietologia aveva decisamente stravolto nella medicina, esattamente negli ultimi nove anni dell'era brezneviana, dopo che per la prima volta lo avevano dato per morente. Con Andropov, tuttavia, la tendenza a porre diagnosi a distanza si sta ulteriormente sviluppando. Si sa già che il nuovo segretario generale soffre del morbo di Parkinson, che gli trema la mano sinistra mentre legge i brindisi e che le riunioni del Politburo si svolgono fra una dialisi e l'altra cui viene sottoposto a causa delle disfunzioni renali, infine che le sue decisioni sulla pace e la guerra dipendono dalla posizione in cui si trova, seduto o alzato, in quanto soffre stando in piedi.

E' probabile che i giudizi sull'andropovismo abbiano dovuto basarsi sulla telediagnosi per il semplice fatto che dai pochi testi e discorsi di Andropov era difficile intuire le sue intenzioni. Tutti o quasi si aspettavano una svolta, dopo anni di immobilismo, e visto che il nuovo capo si muoveva e parlava ancora meno che Breznev, era logico cercare un'interpretazione nei sintomi di una sua cagionevole salute.

Così il ritratto dell'uomo nuovo del Cremlino ci presenta un personaggio di transizione, fisiologicamente conservatore, incapace di grandi iniziative. Meglio aspettare quindi che a Mosca avvenga il vero cambio della guardia. C'è solo l'imbarazzo che la diagnostica cremlinologica aveva dato per gravemente malato, già prima di Andropov, il suo unico antagonista Cernenko.

A ricordare bene, la cremlinologia non offre troppi avalli all'importanza politica di ogni influenza o colica che possa colpire i personaggi del Cremlino. Finora mai e nessuno ha lasciato o perduto il posto, tanto meno cambiato politica, per ragioni di salute. L'unico a essere esautorato con il pretesto della malattia è stato Krusciov, più sano e vigoroso di tutti in quell'epoca. Stalin è stato visto a Yalta da Churchill debole e sulla soglia dell'infarto. Negli otto anni successivi ha stravolto il mondo per morire poi quando nessuno se lo aspettava, lui meno di tutti. Nella lunga infermità di Breznev il Cremlino non appariva affatto come un gigante senza capo, tanto che la sua linea rimane valida.

La politica dell'Urss si decide in fin dei conti nella sala delle riunioni del Politburo piuttosto che nella famosa clinica del Cremlino. Il guaio è, per i cremlinologi, che le decisioni del Politburo rimangono inaccessibili quanto le cartelle cliniche. Così la cremlinologia, come dice un famoso sovietologo americano, incomincia ad assomigliare alla meteorologia: prevede tutto, tranne il bello o cattivo tempo.

Valanghe e colpevoli

DIDIMO

Dopo una qualche calamità naturale si apre, prontissima da noi, la ricerca del colpevole: sovente se ne incarica la magistratura. Il nostro Paese non è una terra tranquilla: anzi, trovandosi esso sopra i margini di due zolle continentali di cui l'una affonda sotto l'altra, è luogo di monti, sismi, frane, valanghe, eruzioni; anche le inondazioni vi sono frequenti.

Per questi eventi che distruggono e uccidono, si cercano, di volta in volta, colpe di uomini, di coloro che (come risulta chiaro, dopo) non hanno provveduto (prima) a impedire, contrastare le violenze della natura. E' abbastanza facile trovarle, queste colpe: non si sono costruite case secondo le regole dell'ingegneria antisismica; si sono troppo disboscati i pendii; si è coltivato e costruito sulle falde dei vulcani; si sono fatti argini che non hanno tenuto alle piene dei fiumi.

In realtà, le calamità naturali sono inevitabili, né c'è provvedimento benevolo a scongiurare quelle maggiori. Invece, le frequenti conseguenze letali di esse hanno una concausa comune: l'eccesso di popolazione rispetto al territorio. Il disboscamento, in passato, fu dovuto alla necessità di guadagnare terreno coltivabile o pascolo a spese del bosco, per provvedere al mantenimento delle accresciute famiglie. In quei luoghi si costruisce poi, per mano degli stessi villici, case di pietre grezze, con malte povere e con nessuna armatura di ferro; e magari quelle case durerono parecchio, per crollare poi con un terremoto.

La campicoltura di colture e abitazioni alle pendici dei vulcani fa bensì dovuta alla fertilità delle zolle formatesi sopra le ceneri e i basalti, ma anche all'essere abitatissimo il piano sottostante. Infine, gli argini dei fiumi sono destinati a essere sempre più insufficienti, se la gente è stata indotta a coltivare e fino abitare le golene, cioè le strisce di terreno situate lungo ciascuna riva tra argine e corr'argine.

Ma forse la ricerca di errori umani, in eventi tanto più forti dei singoli, ha una radice più oscura e profonda. Ci torna in mente la volta (la sola volta) che l'autore di questa nota ebbe a intrattenersi con Umberto Saba. Era la sera di un triste inverno, d'uno degli anni che stavano portando alla guerra. Entrambi avevamo qualche ragione per stare appartati. Usciti insieme da una casa di amici, a Milano, facemmo poi il percorso a piedi da piazza Argentina a Piazza della Scala, dove prese il tram.

Portava un berrettaccio e un grosso mantello. Mi disse ch'era diretto a una sua casa-rifugio milanese e già pregustava di mettersi a letto a leggere Dickens. Questo scrittore lo affascinava, per il gusto di scoprirne il sadismo. Chi mai avrebbe pensato a un Dickens morbosamente crudele? A riflettere un poco, però, tutti quei bambini e ragazzi maltrattati... Saba, triestino, conosceva Freud, ignorato allora dal più degli italiani; i quali italiani, gli venne di dire, hanno il complesso di Caino, cioè sono portati a ferire i fratelli (per invidia dell'affetto paterno).

Questo giudizio ci torna alla mente ogni volta che si apre un'inchiesta, a seguito di una qualche sciagura.

Diplomatici o sherpa

PAOLO GARIMBERTI

Siamo alluvionati dai vertici e dai negoziati a ciclo continuo, contrassegnati da sigle comprensibili soltanto a pochi eletti. Si è appena concluso il vertice di Williamsburg dei «sette», tra poco si riunisce quello di Stoccarda dei «dieci»; intanto è ripreso a Ginevra il negoziato Start (che, una volta, si chiamava Salt), mentre a Madrid prosegue la Csce, a Vienna langue lo Mbfr, per non parlare delle trattative sui Tnf. Capi di Stato e di governo, ministri vari hanno scoperto la «*net diplomacy*», mentre ai diplomatici di carica sono assegnate sempre più funzioni di supporto: nel secolo passato venivano chiamati «plenipotenziari»; oggi, in gergo, sono definiti *sherpa*, come i portatori delle spedizioni himalayane.

I politologi sono prodighi di spiegazioni dotte, più che convincenti. Dicono che la crisi delle istituzioni a livello internazionale (Onu in testa) e la «*crescente interdipendenza politico-economica tra le società moderne*» impone incontri ravvicinati tra chi dovrebbe essere in grado di decidere senza mediazioni. Aggiungono che ai tempi del Congresso di Vienna (che coniugò splendidamente per anni diplomazia e mondanità) la politica estera non richiedeva consenso interno, come accade oggi: donde derivava l'ampia discrezionalità per i diplomatici («plenipotenziari», appunto), mentre ora certe decisioni possono essere prese soltanto da uomini politici eletti.

Il guaio è, però, che neppure i politici sembrano in grado di decidere e agli occhi dell'opinione pubblica tutti questi vertici e negoziati appaiono ormai esercizi inutili e costosi. L'inutilità di Williamsburg è stata clamorosamente denunciata da Mitterrand, cui *Le Monde* ha però opportunamente ricordato che l'analogo incontro di Versailles, un anno fa, era stato soprattutto «*solennità e polvere negli archivi*».

Il negoziato di Ginevra sulle armi strategiche, così come la Conferenza di Madrid sulla sicurezza e la cooperazione, dura da più di dieci anni. Eppure, in certi momenti, sembra non essere ancora riuscito a definire la materia della trattativa: è meglio discutere di vettori, o di tonnate, o di potenziale distruttivo? Osservò una volta l'*Economist*: è come pretendere di stabilire quante arance occorrono per fare una mela.

Ma per il contribuente-uomo-della-strada la sensazione più sgradevole è che tanta *jet diplomacy* serva solo a disegnare grandi strategie planetarie del tutto astratte, comunque con poca, o nessuna, attinenza ai problemi della vita quotidiana. Il distacco tra governanti e governati — un distacco di linguaggio, oltre che di contenuti —, del quale tanto si parla da anni in Italia, è diventato un problema di livello internazionale.

C'è un rimedio? Quello radicale, di sopprimere indistintamente vertici e negoziati a lungo raggio, è peggiore del male. Piuttosto, sarebbe opportuno che questi incontri si tenessero non secondo scadenze rituali, bensì quando i partecipanti hanno davvero qualcosa da dirsi o progetti concreti da scambiarsi. Oltretutto, questa soluzione pragmatica restituirebbe piena funzione e dignità alla diplomazia, cui spetterebbe appunto il compito di stabilire, dopo gli opportuni preparativi, quando sia venuto il momento per i «potenti» di incontrarsi.

ANCHE NELLA BELLA STAGIONE PER LORO IL RIPOSO E' PECCATO

I forzati della tribù Giappone

Il ministero dell'Industria esorta a «imporre» ai dipendenti le vacanze estive - Ma ci sono operai in ferie che si presentano ai cancelli sbarrati e tornano indietro - Il 79 per cento degli impiegati scapoli «per lo straordinario, rinunciano senza difficoltà ad appuntamenti amorosi» - «L'eccesso di produttività è un problema serio» - Un culto del dovere coltivato fin dalle fiabe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Ma proprio non ti riposi mai, piccolo guerriero della «Toyota», che sforni 68 automobili ogni anno? Ma non sei un po' stanco, gran sacerdote «Honda» e «Kawasaki», dopo aver conquistato, in 10 anni, quasi tutto il mercato americano della moto? Ma non tramonta proprio mai il sole sulla tua stuoia di lavorare, di produrre e di vendere, o grande tribù del Giappone industriale? L'estate verrà anche per te, fra pochi giorni, ma non esiste una traduzione letterale in giapponese del nostro carissimo e brutale: «Chiuso per ferie».*

Sì non avrai altro Dio al di fuori del lavoro, può darsi che il riposo sia più che un peccato, e odori già di spostato. Dal ministero del Commercio e dell'Industria arrivano in questa stagione circolari eretiche alle industrie, dove si supplisce, si esorta, si scongiura di «imporre» ai dipendenti il godimento delle vacanze, almeno estive. «L'eccesso di produttività è un problema serio», confida un alto funzionario di questo ministero, «perché alimenta gli attriti commerciali col resto del mondo, prima di tutto con gli Usa».

«Quando abbiamo voluto davvero che i nostri dipendenti andassero un poco in vacanza, per dare fiato ai dettaglianti, fare manutenzione, pulizia, non c'è rimasto che chiudere le fabbriche», mi dicono sconsolati alla «Canon». Tredici giorni l'anno di «serrata» per tornare, in cui gli operai trovano i cancelli sbarrati. «Ma lo sai che alcuni vengono lì stesso, alla mattina, e poi tornano a casa?».

Quando e noi raccontavamo la storia di Cenerentola, ai bambini giapponesi le madri parlavano dolcemente della tragica sorte di Okiku, la piccola sguattera della famiglia del nobile Samurai. Okiku doveva lavare dieci piatti, un giorno di primavera, pieno di luce, di richiami, di sogni. Il decimo piatto le sfuggì di mano e si ruppe. Il nobile Samurai se ne accorse, sguainò la bella scimitarra ricurva, la «katana», e «zac», rise la mamma raccontando, con un bel colpo secco, proprio da Samurai, troncò la testa della piccola Okiku. Da allora, nella casa del Samurai, ogni notte si sente la voce della sguattera contare uno, due, tre, quattro piatti e arrivata al nono urlare, e poi ricominciare da capo.

Non c'è nessun principe azzurro vestito da sindacalista, da rivoluzionario, da messia, da Totocalcio che prometta una resurrezione, o almeno una piccola vendetta, alle «Okiku» della «Nissan» o della «Sony». C'è solo l'immanenza assoluta del dovere, principio e fine dell'universo nipponico.

Ogni bambino occidentale capisce in fretta che «Cappuccetto Rosso» è una stupida disubbidiente, ma nel bosco vigila un cacciatore (il parrito? la Chiesa? la scuola?) pronto a sottrarla ai processi digestivi del lupo. Non c'è nessun provvido cacciatore nella versione nipponica di «Cappuccetto Rosso». Il bambino che va nel bosco qui porta un'accetta e taglia rami, piccoli alberi da vendere al mercato, prima di andare a scuola, ogni giorno. Per mantenere i fratellini e il padre malato. Dirsi: ma come va a finire? Non va a finire affatto. Il bambino continua a studiare, a far legna e a mantenere la famiglia, mentre studia. La fatica del «Cappuccetto Giallo» può essere raccontata all'infinito, senz'altra conclusione che il messaggio di sacrificio.

Scoperta

La comoda metafisica del buddhismo (stai bravo, «intoccabile», che magari ti reincarnerai in un «Dragino») si salda alla durissima etica confuciana (dovere, rispetto, gerarchia, dedizione) e forma l'unicità della «mente collettiva nipponica». Da qualche anno, sotto la sferza commerciale, l'America ha scoperto il Giappone e l'Europa comincia adesso a trottarcelitare dietro, sulla via di Tokyo. Ma la «scoperta» fatta dagli americani si orienta, come è tipico, verso riduzioni quantitative, o traduzioni pratiche, tentando di intecnare, come se fosse un orologio al quarzo, il «meccanismo» Giappone. In libreria si contano ogni almeno due dozzine di studi sui segreti del management nipponico, per scoprire perché la «Toyota» funzioni meglio della «General Motors» o perché i sindacati collaborino con l'azienda, senza bisogno di Jaruzelski e di leggi marziali. C'è chi ha ripescato il mistero dei Cinque anelli, il libro magico della sapienza tradizionale, chi ha formulato una sinistra «teoria Z», e chi, come Pascale e Athos di Stanford e Harvard, ha individuato in sette «S» (strategia, struttura, stile, staff, ecc.) le chiavi dell'enigma Giappone.

Ma si provino a spiegare con le «s», le «z» e le altre eleganti formulazioni harvardiane sulla gestione scientifica queste cifre uscite freschissime da una ricerca universitaria. Da un vasto campione sondato (quasi 11 mila questionari) risulta che il 79 per cento dei giovani impiegati scapoli d'azienda «rinuncia senza difficoltà ad appuntamenti amorosi per fare lo straordinario», anche se questo comporta un rischio di rottura totale con l'amante. Il 77 per cento dei neolaureati in procinto di impiegarsi dichiara di «non avere assolutamente alcuna intenzione» contro la necessità di indossare uniformi, o abiti identici a quelli dei colleghi, se l'azienda lo dovesse richiedere. Questo è il 1983, questa è la «decade dell'instabilità» culturale, ideologica, personale, e solo il 4,5 per cento dei laureati «non capisce perché per lavorare in una certa azienda sia necessario indossare una certa divisa».

Turisti

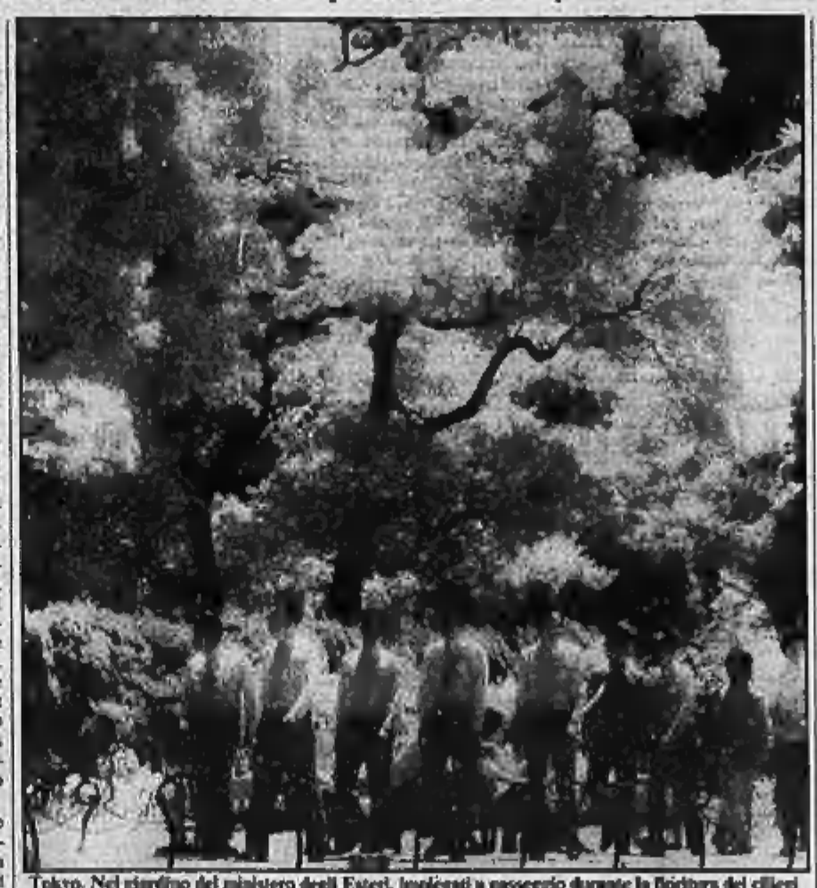
Se così schiacciante, perché interiorizzata, è l'impronta del «lavoro-dovere», neppure il suo rovescio, il riposo, può sfuggire. Ogni grande capitale del mondo conosce ormai le piccole mandrie di turisti giapponesi, migranti come lemmings del tutto compresa fra il Colosseo, la Tour Eiffel, Piccadilly e la Oktoberfest, in gruppi uniformi e rumorosissimi. Ma un Von Clausewitz locale potrebbe facilmente spiegare che questo tipo di fruizione del tempo libero non è altro che «proseguimento del lavoro con altri mezzi». Scrive per esperienza diretta: il posto quale i giapponesi in vacanza tornano negli stessi luoghi, ripetono gli stessi gesti, rifuggono dalla novità, dall'imprevisto. Quindi dal cambiamento. Non ci sono soltanto desiderio di risparmio, né tirchierie proiette dal gruppo, nel muoversi in falangi, così tipico del turista nipponico.

Sappiamo che la maggioranza spende il weekend in casa, guardando la tv, leggiucchiando libri e giornali, mentre un 20 per cento si riunisce con amici e familiari in ampi gruppi (eccolo di nuovo, il gruppo) per passare il tempo chiacchierando e mangiando. Scopriamo anche come, per quasi tutti i maschi, il sogno sarebbe «qualche attività sportiva leggera» e per le donne «uscire a pranzo e a far compere».

Ma dati come questi sono banali, non diversi da quelli che si otterrebbero sondando gli italiani o i canadesi. E ancora non possono aiutarci a capire perché il numero di giorni di ferie presi in estate non superi, oggi, i 5,1, pur avendone ormai a disposizione, contrattualmente, in media almeno il triplo. Si dice che i dirigenti non vogliano andarsene, per non mostrarsi pigri, irresponsabili, ai dipendenti. E che gli impiegati, gli operai non restano a lungo lontano dal lavoro nel timore di provarsi poco attaccati all'azienda. Ma c'è una settimana in maggio, chiamata «Golden Week», Settimana d'Oro, che corrisponde al nostro Ferragosto, quando la vacanza diventa ufficiale, nazionale e di gruppo, trasformandosi di fatto in dovere. Allora, 30 milioni di persone (circa 1/3 di tutti) si muovono tutte, contemporaneamente, per andare negli stessi posti, lungo le stesse strade e sopra gli stessi treni. Durante la Settimana d'Oro il problema si inverte: lavorare diventa la trasgressione, far vacanza è l'imperativo. La soluzione quindi è la stessa: agire insieme col «gruppo».

Può darsi che in fondo, nonostante un secolo di differenze, Marx avesse un po' di ragione, e finalmente lo spirito istintivo, animale, sia stato tradito, nei giapponesi, spostandoli in una dimensione incomprensibile, che è insieme tribale e futuristica, fra il Brave New World di Huxley e i Totem e tabù di Levy-Strauss. Ma visto centinaia di operai, impiegati, studenti con i figli, sdraiati insieme, sui prati dei giardini, per poter meglio contemplare la luna piena quando sorge. Ogni anno 300 mila persone salutano, a Mito, sopra Tokyo, la fioritura di un vecchissimo «Prugno tardivo», sorretto ormai da stampelle, tanto i suoi rami sono antichi e fragili. Quasi un milione di giapponesi visita i due «Scogli sposati», due rocce in riva al mare che, nella notte, si avvicinano e fanno all'amore, e guai a chi non ci crede. Ora che siamo stati bravi turisti, possiamo finalmente tornare a lavorare? Uno, due, tre, nove piatti e da capo, conta in sfondo la voce della piccola Okiku.

Vittorio Zucconi



Tokyo. Nel giardino del ministero degli Esteri, impiegati a passeggio durante la fioritura dei ciliegi

ATTIVITA' (E RETROSCENA) DEL TRIBUNALE SPECIALE

Giustizieri del duce

«*La rivoluzione fascista più avanza e più diventa dura in tutti i campi*», aveva detto Mussolini a Bottai, nel novembre '30, al momento di sottoporre al re le leggi eccezionali. E infatti, fra i provvedimenti presi dal regime all'indomani del mancato attentato Zamboni contro il duce — che andavano dalla decadenza dal mandato parlamentare dei 120 deputati dell'Aventino allo scioglimento dei partiti, dalla soppressione dei giornali all'istituzione del confino di polizia e della pena di morte — c'era anche la creazione di un Tribunale speciale per la difesa dello Stato che doveva essere alle dirette dipendenze di Mussolini e da lui ricevere istruzioni.

Questo tribunale iniziò l'attività, sotto la presidenza del generale Carlo Sanna, il 1° febbraio 1927 con una causa che vedeva il muratore Giuseppe Pera, di Roma, imputato di offesa al capo del governo per avere imprecato all'indirizzo di Mussolini dicendo: «*Li mortacci sui, 'sto pusillanime!*», causa che si concluse con la condanna di Pera a nove mesi di reclusione, 500 lire di multa e un anno di sorveglianza speciale. Da quel momento il Tribunale esaminò 31 mila denunce, emise 5115 sentenze — di cui 4633 di condanna contro imputati che avevano un'età media di 26-27 anni — e inflisse pene per complessivi 28.115 anni di carcere.

Sono, queste, notizie e dati che si ricavano da un'interessante pubblicazione del ministero della Difesa, la raccolta sistematica e ragionata di tutte le decisioni prese dal Tribunale speciale fra il 1927 e il 1943. L'opera, dovuta all'Ufficio storico dell'Esercito, ordina in più volumi, anno per anno (finora è arrivata al 1939) le sentenze dibattimentali e istruttorie, le ordinanze, le leggi costitutive del collegio e quelle riguardanti i suoi membri componenti; tutto il materiale è poi arricchito da numerose appendici e dettagliati indici dei nomi e dei verdetti che rendono agevole la consultazione.

Il Tribunale speciale godeva di eccezionali norme di procedura: non concedeva la libertà provvisoria, ad esempio, e la difesa veniva ammessa soltanto dopo la sentenza di rinvio a giudizio: l'imputato poteva nominare un solo avvocato e il presidente dell'Istituto un generale dell'esercito, ben presto sostituito da più fedeli consoli generali della Milizia, come i ministri Guido Oriani e Antonio Tringali-Casanova) poteva respingere le istanze di parte con decisione inappellabile o negare alla difesa la visione di documenti e cose sequestrate.

Nella maggior parte dei processi del primo triennio — il 1927-1929 — le accuse che ricorrono più sovente sono quelle di tentata ricostituzione dei partiti comunista e socialista, di «grida sediziose» (specie il canto di Bandiera rossa e dell'Internazionale), di «propaganda di dottrine sovversive» e di aver commesso «*fatti diretti a far insorgere in armi gli abitanti del Regno contro i poteri dello Stato*».

Moltissime le imputazioni per reati minori, eppure sintomatiche dell'epoca di dittatura: l'archivista Abramo Sportoletti che, vedendo un quadro di Lenin, esclama: «*Quello sì che è un uomo*»; il tabaccaio Ignazio Bontino che annuncia al bar: «*Sarei capace di prendere e cuocì in c... tutte quelle camicie nere*»; il bracciante Giovanni Mamiani che commenta il fallito attentato al re del giugno '28 dicendo: «*Avessero almeno ammazzato l'altro*»; il manovale Geminiano Danti che, mentre lavora, canta una parodia dell'inno fascista *Giovinezza* con le parole «*Già ministra / già ministra*» (c'è anche, però, la domestica Italia Di Santo, inquisita per oltraggio a Mussolini, che viene prosciolta in istruttoria quando la polizia scopre che «*è così fervente fascista da tenere il ritratto del Duce sopra la testa del letto*»).

Ma, in questo triennio, vi sono anche condanne durissime: la pena di morte inflitta al comunista Michele Della Maggiora (la prima pronunciata dal Tribunale), i trecento anni di carcere complessivi per il gruppo di Gramsci, Terracini, Roveda, Scoccimarro e altri (tra i pm. Isgrò, che lancia contro Gramsci la famosa frase: «Bisogna che questo cervello non funzioni più per almeno vent'anni»); la condanna a 11 anni dell'avvocato Sandro Pertini che, come scrive Tringali-Casanova al duce in un rapporto riservato, «*è un antifascista fegatoso e spavaldo, in udienza ha ammesso i fatti e dopo la sentenza ha gridato "Viva il socialismo"*» e, anche, il caso più vergognoso per questo Tribunale che infligge dieci anni di reclusione a Vincenzo Baldazzi, repubblicano di Roma, colpevole di avere mandato un assegno di 300 lire alla madre dell'anarchico Gino Lucetti, che aveva attentato a Mussolini.

Giuseppe Mayda

Nato nel 1883 a Praga, Franz Kafka proveniva da una famiglia ebrea di lingua tedesca. È il più grande scrittore tedesco della nostra epoca; in confronto a lui, poeti come Rilke o romanzieri come Thomas Mann sono spenti o sanno di gesso.

Vladimir Nabokov

Ronald Hayman

KAFKA

pagg. 424, lire 35.000

Un uomo comune e enigmatico, un narratore inquietante, ambiguo e ironico: la sua vita, la sua opera e il suo mondo nella più aggiornata, esauriente e documentata biografia.

RIZZOLI

Un grande giornale laico

Giovanni Spadolini

LA STAGIONE DEL MONDO

1949-1966. Che cosa fu il *Mondo* di Pannunzio, che cosa significò per l'Italia

LONGANESI & C.

Alberto Ronchey

Diverso parere

Le opinioni sui temi più scottanti del nostro tempo a confronto con la verifica dei fatti e la critica dei lettori.

MONDADORI

La guarnigione sovietica aumentata di un terzo (4200 uomini)

L'Urss invia rinforzi a Cuba Truppe Usa presto in Salvador?

Per la prima volta il Pentagono accenna alla possibilità di inviare uomini nel Paese Incontro a Managua tra il ministro sandinista d'Escoto e l'inviato personale di Reagan

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — L'Urss ha aumentato di un terzo la sua guarnigione a Cuba, da 2000 a 4200 uomini, e per la prima volta il Pentagono ha accennato alla possibilità di mandare truppe nel Salvador. I due sviluppi, entrambi negativi, sono avvenuti mentre nel Nicaragua il ministro degli Esteri D'Escoto riceveva il rappresentante personale del presidente Reagan, l'ex senatore Stone. Nelle ambasciate sovietiche a Washington e al palazzo dell'Onu a New York, hanno causato profonda apprensione: si teme che la crisi centroamericana sia ad una svolta di tipo vietnamita.

La notizia del rafforzamento della guarnigione sovietica a Cuba è stata data senza commento dal Pentagono. Non è ancora certo che tutto il nuovo contingente militare rimanga nell'isola: una parte potrebbe rimpatriare dopo aver partecipato a manovre congiunte coi cubani, oppure potrebbe essere assegnata ai gruppi di «consiglieri militari» che si trovano già in Nicaragua. In ogni caso, l'evento è visto come il preludio di una maggior interferenza del Cremlino negli affari centroamericani, e di un'espansione della guerriglia non solo nel Salvador ma anche nell'Honduras e nel Guatemala.

Forse in riferimento a questo sviluppo, il capo di Stato maggiore uscente dell'esercito, generale Meyer, un uomo dell'ex presidente Carter, considerato una colomba, non ha escluso che in futuro gli Stati Uniti debbano intervenire direttamente contro i guerriglieri salvadoregni. Reduce dalle guerre di Corea e del Vietnam, Meyer si è detto contrario a una decisione del genere. Ma ha ammesso che potrebbero non esserci alternative dopo le elezioni indette dal Salvador per la fine di quest'anno o l'inizio del prossimo. Ha insistito però perché l'invio di truppe sia sorretto dal consenso popolare e dalla volontà politica del Congresso.

Per il momento, ha dichiarato il generale nel corso di una lunga intervista ai giornalisti accreditati al Pentagono, gli Stati Uniti dovrebbero concentrarsi su aiuti economici e militari ai Paesi amici dell'istmo. In particolare, dovrebbero rafforzare le difese dell'Honduras, costruendovi sei aeroporti capaci di ospitare gli Hercules, con cui le truppe potrebbero raggiungere qualsiasi obiettivo. Va notato che due giorni fa 130 istruttori militari Usa hanno raggiunto il territorio honduregno col compito di addestrare le forze governative del Salvador contro la guerriglia. Attualmente è a Washington l'ospite forte dell'Honduras, il generale Alvarez, con una richiesta di 400 milioni di dollari di aiuti.

La prospettiva di una escalation della crisi centroamericana è di un intervento della superpotenza è stata affacciata anche dall'ex segretario di Stato Haig. Haig ha ricordato che «*mandando le truppe a Santo Domingo negli Anni Sessanta, il presidente Johnson assicurò un decennio di stabilità ai Caraibi*». Secondo l'ex segretario di Stato, il pericolo non è rappresentato solo da Cuba e dal Nicaragua, ma anche da Grenada e dal Suriname. La minuscola isola e l'ex colonia olandese saranno fattori cruciali per la sovversione del Golfo del Messico.

Né a Washington né a New York ci si attende una schiarita dall'incontro a Managua tra D'Escoto e Stone. I contrasti tra gli Stati Uniti e il Nicaragua sono ormai troppo profondi per un riavvicinamento. Le vicende militari inoltre escludono un sollecito cessate il fuoco. Secondo il regime sandinista, negli ultimi tre giorni 180 «controrivoluzionari» sarebbero stati uccisi in territorio nicaraguense al confini con l'Honduras, nonostante l'appoggio logistico della Cia. Nel Salvador, il governo ha annunciato una massiccia controffensiva nella regione orientale.

Madrid: arresti per due militari filo-golpisti

MADRID — Il generale della riserva Fernando De Santiago y Diaz de Mendivil, di 72 anni, è stato condannato a sette giorni di arresti domiciliari, in seguito a un suo articolo pubblicato tre giorni fa dal quotidiano di estrema destra «El Alcazar», nel quale si chiedeva la liberazione dei condannati per il tentativo del colpo di Stato del 23 febbraio 1981. Il generale, che fu vicepresidente in uno dei governi presieduti da Carlos Arias Navarro, è noto per le sue idee di estrema destra.

Un procedimento è stato aperto anche nei confronti del capitano Francisco Dasmet, di 37 anni.

La Chiesa al governo: dialogate prima che sia tardi

Sepolti i tre nazionalisti neri esplode in tutto il Sud Africa la rabbia contro l'«apartheid»

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Le salme dei tre giovani militanti dell'African National Congress, impiccati a Pretoria giovedì, sono state seppellite ieri nell'anonimato più assoluto. Per organizzare funerali decorosi, le famiglie avevano chiesto, invano, che venissero loro consegnati i corpi.

I parenti dei tre nazionalisti neri si sono rifiutati di assistere a un servizio funebre celebrato dal cappellano della prigione. Le autorità non hanno fornito alcun particolare sulle circostanze dell'esecuzione e sul comportamento dei tre condannati. Secondo uno dei loro avvocati, Simon Mogoerane avrebbe dichiarato a suo padre, venuto a dargli l'ultimo addio: «*Non piangere. Ero un soldato. Non si piangono i soldati...*».

Come ci si aspettava, i giovani neri hanno espresso la loro rabbia e la loro solidarietà con la lotta dei nazionalisti impiccati. A Durban, oltre quattrocento persone, studenti e operai, sono sfilati con i vessilli dell'African National Congress e si sono scagliati contro edifici pubblici e auto in sosta. I gruppi antiguerriglia della polizia hanno disperso la manifestazione a colpi di manganello. Ventisei giovani sono stati arrestati.

In un bantoustan «autonomo», a Empangheni, quasi 700 studenti hanno provocato gravi danni nel campus universitario. All'università di Fort Hare, riservata ai neri, manifestanti hanno incendiato parecchie auto. Lo stesso è accaduto ad Alice, nel bantoustan «indipendente» del Ciskei, il suo capo, scelto da Pretoria, si è appena fatto nominare «presidente a vita». Soweto, al contrario, sembra rimanere calma. Una nuova riunione organizzata dal comitato costituito per salvare i condannati a morte era prevista per giovedì sera. Ma la polizia l'ha ancora una volta proibita. «*Nessun raduno sarà permesso a Soweto fino all'11 giugno*», ha precisato un comunicato ufficiale.

Solo il vescovo Desmond Tutu ha potuto celebrare, nella sua chiesa, una cerimonia religiosa, al termine della quale ha ripetuto l'invito al governo di Pieter Botha «*di aprire il dialogo, prima che sia troppo tardi, con i veri capi della comunità nera. Quelli che sono in esilio...*». Giovedì sera, la televisione si è dilungata sui «delitti» commessi dai «terroristi impiccati», senza mai mostrare le loro foto.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Blitz etiopico in Somalia

NAIROBI — Soldati dell'esercito etiopico hanno attaccato, subendo «ingenti perdite», il territorio somalo in prossimità della cittadina di Galdogob, al confine tra i due Paesi. Lo ha riferito radio Mogadiscio riportando una nota del ministero della Difesa.

«*I soldati etiopici sono stati costretti a ripiegare nella zona in cui si erano radunati*» ha detto l'emittente, con un ovvio riferimento a Galdogob, una delle due enclavi somale conquistate dai soldati di Addis Abeba nel luglio del 1982.

Galdogob dista 550 chilometri da Mogadiscio.

Un aiuto per lo stanco Andropov

Mosca. L'immagine è stata scattata alcuni giorni fa al Cremlino. Il premier sovietico Jurij Andropov è sostenuto da due assistenti mentre si reca a un colloquio con il presidente finlandese Koivisto. Dietro di lui, a sinistra, il ministro degli Esteri Gromyko (Tel.)

La polemica tra le superpotenze sulle armi strategiche

Nuovo no russo agli Usa (che restano ottimisti)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Per la seconda giornata consecutiva, l'agenzia di stampa sovietica Tass ha duramente attaccato il nuovo pacchetto di proposte americane per gli Start, i negoziati di Ginevra sulla riduzione delle armi strategiche, definendolo «inaccettabile». Ma il presidente Reagan e il dipartimento di Stato hanno rifiutato di lasciarsi coinvolgere in una polemica, continuando a mostrarsi «possibilisti». E' evidente da parte degli Stati Uniti la volontà di evitare un confronto propagandistico per costruirsi sulle possibilità di successo — grandi a sentire che siano — del disarmo.

La Tass, in un articolo a firma di Vladimir Bogachov, ha ribadito ieri le accuse del giorno precedente, che la superpotenza mira alla superiorità atomica, si camuffa da pacifista per superare l'opposizione del Congresso, e ignora il piano sovietico. Parlando in televisione, il presidente Reagan non si è degnato di reagire. «*Ho sempre sperato* — ha detto — *i sovietici in passato hanno dimostrato di saper cambiare posizione... Quello che mi fa sperare è che nell'ultimo round negoziale hanno indicato di essere disposti a scendere a un livello di missili balistici intercontinentali più basso del previsto*». «*E' un punto di partenza*» ha concluso il Presidente «*che potrebbe consentirci di incontrarci a metà strada*».

Il dipartimento di Stato ha scoperto tracce agli attacchi della Tass ma solo per dire che non meritano risposta. «*Noi abbiamo fatto una nuova e importante proposta per il rilancio degli Start*» ha detto il portavoce Romberg dando lettura di un breve comunicato «*e abbiamo preso in considerazione intanto particolari dell'Urss*». «*Nell'attuale sessione delle trattative ginevrine*» ha proseguito «*offriremo una cornice quanto mai flessibile ed equa per un accordo che andrebbe a beneficio della sicurezza di entrambi. Proprio perché siamo seri nella nostra ricerca di progressi sul disarmo, non intendiamo negoziare mediante scambi di articoli sui giornali*».

L'autocontrollo del governo americano è la conferma che esso ritiene di aver compiuto una svolta decisiva e si sente appoggiato per la prima volta anche dal Congresso. Sebbene né il Presidente né il dipartimento di Stato lo abbiano lasciato trapelare, a Washington vi è inoltre il sospetto che le critiche sovietiche al nuovo pacchetto siano strumentali.

e. c.

Satellite Usa scopre nuovo sommergibile

WASHINGTON — Un satellite spia americano, sorvolando Leningrado, ha scattato fotogrammi da cui appare molto chiaro che un sommergibile appena varato nei cantieri navali di quella città russa ha uno scafo di 15 metri più lungo del previsto.

L'agguato vicino a Tiro, dopo una notte di scontri con i palestinesi

Imboscata agli israeliani in Libano Tre soldati uccisi, forse uno rapito

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Nella più grave imboscata degli ultimi mesi, tre soldati israeliani sono stati uccisi ieri a pochi chilometri da Tiro; guerriglieri hanno fatto fuoco contro le due camionette sulle quali viaggiava la pattuglia, in uno stretto passaggio lungo un frutteto. Tutta la zona è stata poco dopo circondata dagli israeliani. Si è sparsa la voce che un quarto soldato, che aveva seguito gli attentatori nel frutteto, fosse stato rapito dai guerriglieri. Ma il colonnello israeliano Immanuele ha dichiarato che nessun soldato è stato rapito. E' il secondo grave attentato negli ultimi giorni: mercoledì una bomba aveva ucciso due israeliani alla periferia di Beirut. Per tutta la mattinata agenti in borghese dei servizi di sicurezza israeliani hanno setacciato la città di Tiro mentre gli elicotteri con la stella di Davide sorvolavano la zona. Secondo altre notizie, non confermate, altri due soldati sarebbero rimasti feriti nell'imboscata.

«*Stiamo cercando i responsabili dell'attentato* — ha dichiarato un ufficiale israeliano — *ma finora senza successo*». Se davvero un militare è stato rapito dai guerriglieri, sarebbe il primo caso del genere da quando, alla fine dello scorso settembre, termino l'assedio a Beirut.

Un operaio che è stato a Tiro parecchi anni ha dichiarato che gli israeliani non avevano mai dovuto affrontare prima d'ora seri attacchi della guerriglia.

«*Anche la notte precedente era stata difficile, per gli israeliani a Tiro. Verso la mezzanotte nella zona dei porto si sono uditi colpi di arma da fuoco e le truppe israeliane sono state state rispondere al fuoco. Quando, ieri mattina, sono andato sul posto, una donna musulmana che abita vicino al porto mi ha detto che gli israeliani erano caduti in una imboscata e che quando la battaglia è finita il figlio di tre anni ha trovato una granata inesplosa. Ho potuto vederla, abbandonata dietro la casa. La spoletta era intatta; l'ordigno sembrava di fabbricazione sovietica.*

T. T.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Esponente palestinese ucciso a Baalbeck

BEIRUT — Un esponente palestinese, Abu Ziad, è rimasto ucciso in un'esplosione che ha distrutto la sua abitazione a Baalbeck, nel Libano orientale, e nella quale sono rimasti gravemente feriti la moglie, tre figli ed altre tre persone.

"Pace fatta" tra Arafat e Gheddafi?

KUWAIT — Il leader libico Gheddafi e il presidente dell'Olp, Arafat, hanno deciso di porre termine alla loro «guerra verbale» e di avviare un riavvicinamento reciproco, secondo l'agenzia di stampa nord-yemenita.

Gheddafi e Arafat, che hanno compiuto una visita imprevista a Sanaa, non si sono incontrati ma avrebbero assicurato al presidente nord-yemenita Abdullah Ilan di voler porre termine alla «campagna propagandistica» che li ha opposti negli ultimi tempi.

Gheddafi aveva sostenuto la rivolta contro Arafat all'interno dell'Olp e aveva accusato Arafat di aver organizzato l'assassinio di un diplomatico libico. A sua volta Arafat aveva diffidato Gheddafi a rimanere fuori dagli affari dell'Olp, minacciando di «spezzargli le lingua».

Ieri Gheddafi si è incontrato con Re Fahd dell'Arabia Saudita: è stata discussa la situazione medio orientale con particolare riferimento al Libano e alla scissione fra le file dei palestinesi.

Fiterman attenua le polemiche sugli euromissili

Il «numero 2» del pc francese esclude l'uscita dal governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il partito comunista francese non lascerà il governo a causa degli euromissili. E' stato il ministro dei Trasporti Fiterman, capofila del pcf nel governo, a dichiararlo con la massima chiarezza ieri sera, durante una lunga intervista televisiva. Dopo le bellicose dichiarazioni di Marchais e dell'ufficio politico del partito contro la firma apposta dal presidente socialista alla dichiarazione di Williamsburg, l'ambiente politico francese era in agitazione, scorgendo in questi segnali i sintomi di un prossimo abbandono del governo da parte dei comunisti. Tantopiù che la critica alla politica filo-atlantica dell'Eliseo era abbinata a critiche sempre più severe contro la politica economica d'austerità impersonata dal ministro delle Finanze Delors, duramente attaccato dal pcf.

Ieri sera, Fiterman (considerato il n. 2 del partito) ha tenuto invece a mettere le cose a punto. Per lui non esiste «una doppia *alienità*» della posizione francese. Ci sono certamente «*differenze di valutazione*» fra comunisti e socialisti sui problemi della sicurezza e del disarmo, sull'installazione dei nuovi euromissili. Ma il punto essenziale sottolineato dal ministro è che la situazione della Francia non è fondamentalmente mutata all'interno dell'Alleanza Atlantica e che Parigi conserva «*le piene disponibilità della propria difesa*».

Quanto poi alla politica economica del governo, Fiterman ha sostenuto che gli obiettivi alla base del patto di governo pc-ps del giugno '81 non sono stati rimessi in discussione dal piano di rigore voluto da Delors e appoggiato risolutamente dall'Eliseo. Ci possono essere divergenze sui mezzi, non sugli obiettivi finali, ha detto Fiterman. E il ministro comunista, con una sfumatura che distingue la sua posizione da quella dell'Eliseo, ha sostenuto che «*il problema d'una politica di ricambio non si pone*», mentre Mitterrand aveva affermato che «*non esiste una politica alternativa all'attuale*».

Con questa dimostrazione di solidarietà governativa, Fiterman pare escludere anche la possibilità di una partecipazione contestataria al potere dei comunisti (come aveva ipotizzato nei giorni scorsi l'ex leader della Cgt Seguy) che certamente l'Eliseo non sarebbe disposto a tollerare. Il problema resta infatti quello della presenza del pcf al governo come pegno d'una certa benevolenza o almeno «*neutralità*» del sindacato comunista verso il governo socialista.

Ma la questione alla quale nemmeno Fiterman può rispondere riguarda l'atteggiamento del partito comunista qualora l'austerità dovesse ancora accentuarsi, colpendo maggiormente gli strati sociali più bassi.

Paolo Patruno

Accordo franco-egiziano per recuperare i 13 vascelli affondati a Abukir

Riemergono le navi di Napoleone

IL CAIRO — I resti della flotta che trasportò Napoleone Bonaparte e il suo esercito in Egitto, nel 1798, saranno recuperati. Il governo egiziano ha infatti approvato il progetto presentatogli da autorità e esperti francesi. Dovrebbero tornare alla luce tredici vascelli, o ciò che di essi resta, tra i quali *L'Orient*, la nave ammiraglia nelle cui stive potrebbe esserci una notevole quantità di oro. Le navi e il loro carico saranno equamente divisi tra Francia e Egitto.

La baia di Abukir, posta tra il promontorio con sorge l'omonimo villaggio (oggi popolato di ville dei ricchi alessandrini) e quello formato dalle deiezioni del Nilo di Rosetta, fu teatro di importanti fatti d'arme durante la campagna napoleonica.

La prima battaglia di Abukir (o del Nilo, come viene chiamata dagli inglesi) si svolse nella notte tra l'1 agosto 1798. La squadra francese dell'ammiraglio Brueys fu sorpresa all'ancora e distrutta da quella inglese dell'ammiraglio Orazio Nelson. Iniziatasi verso sera, la battaglia continuò fino alle 2 di notte, quando anche *L'Orient* affondò e lo stesso Brueys perì. Le altre navi francesi vennero distrutte o catturate, all'infuori di due vascelli, nonostante dell'contrammiraglio Villeneuve (quello che più tardi fu sconfitto da Nelson a Trafalgar) e di due fregate che riuscirono a fuggire.

Le conseguenze della battaglia furono gravissime: Bonaparte rimase senza la sua base mobile di operazione e senza speranza di poter rimbarcarr, in caso di sconfitta, il suo corpo di spedizione; il dominio del mare restò alla marina di Sua Maestà britannica, che bloccò l'Egitto, trasportandovi un'armata turca. Quest'ultima venne sbaragliata da Napoleone il 25 luglio 1799 (la seconda battaglia di Abukir), ma gli inglesi impedirono ogni rifornimento ai francesi, fecero fallire la spedizione di Bonaparte in Siria (a San Giovanni d'Acri) e poco mancò che non catturassero lo stesso comandante supremo, il quale, abbandonando alle sue sorti la spedizione, fece ritorno in Francia (1799).

La terza battaglia ebbe luogo il 8 marzo 1801: il generale inglese Abercromby sbarcò con ventimila uomini e sconfisse il generale Friant, riconquistando Abukir.

e. st.

Mosca rilancia il dialogo con Islamabad

MOSCA — Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko ha ricevuto il suo collega pakistano Yacub Ali Khan e ha sollecitato Islamabad a interrompere gli aiuti ai ribelli afghani che hanno i loro «santuari» in territorio pakistano.

«*Una soluzione politica della situazione attorno all'Afghanistan* — ha detto il capo della diplomazia sovietica all'ospite — *è possibile solo sulla base di una totale interruzione delle interferenze esterne armate e di altro genere negli affari interni della repubblica democratica di Afghanistan*».

Yacub Ali Khan è giunto a Mosca «*per una breve visita di lavoro*» che rilancia il dialogo Mosca-Islamabad sulla questione afghana.

Kenya, attacchi contro turisti

NAIROBI — Nel giro di una settimana due gruppi di turisti stranieri sono stati attaccati nel Kenya nella riserva di Masai Mara, a Ovest di Nairobi, lungo la frontiera con la Tanzania. L'ultimo incidente è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì nel campo di Kichwa Tembo, dove quattro banditi non ancora identificati sono entrati nelle tende occupate da alcuni visitatori del parco.

Gli assalitori, armati di coltelli e di un revolver, hanno ferito uno straniero residente nel Kenya (del quale non è nota la nazionalità).

La settimana precedente cinque cittadini britannici residenti nel Kenya per lavoro erano stati attaccati da uomini armati di fucili presso lo stagno degli ippopotami a circa cinque chilometri dal confine con la Tanzania.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Gino Menzoni
industriale
cav. di Vittorio Veneto
Medaglia d'Argento al Benemeriti P.A.
Ne danno il mestissimo annuncio i figli Edoardo, Mario, Sara e Riccardo con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti e l'affezionatissima signora Giuseppina Pighin che terrà amorevolmente l'associazione. Un particolare ringraziamento ai dottori Andrea e Alberto Tonello per le assistenze sino premurose. I funerali avranno luogo sabato 11 corrente mese alle ore 10,15 nella parrocchia di Rivarossa Canavese (Torgatto) con benedizione alle ore 12,45 nella Cella di cura Villaclara via Cassaria 8.
— Torino, 9 giugno 1983.

Gli amici Piero e Alessandro Frogonelli con i figli Pierfranco e Alessandro partecipano vivo parte al dolore di Sara e Giovanni e di tutta la famiglia Menzoni.

La Ditta Treglia partecipa al dolore della famiglia Menzoni tutta.

Lina e Paolo, Bruno Rinaudo e figli partecipano al dolore nella sciagura Sara per la scomparsa del caro PAPA'.

Marcella Riccardo Ricardo
Monica Carlo Rudolfo
Angiolella Sergio Rampone
si uniscono al lutto della famiglia Menzoni.

Rosina, Franco, Silvia, Michele e Gemma Lessona, Elena e Angelo Pomelio, Carlo e Mariandrea De Benedetti, Camillo e Francesca Alberto si associano con tanto affetto e rimpianto al lutto dei cugini Menzoni.

Partecipano al dolore del dottor Menzoni per la scomparsa del PAPA'
Cesare Pino
Adriana Pagliero
Piero Calderoni

Sono affettuosamente vicini a Riccardo e famiglia
Vittorio Elettro Sacco
Piero Paolo Cavalli
Siri Attilio Cecchin
Renato Sandro de Pas
Mario Gabriele Galli
Mario Elena Perino
Dido Rosanna Pozzati
Vanni Franco Ramponi
Ornato Nanni Rinaldi
Alessandro Sandro Rosselli

Si unisconо al dolore Rosy Luciano Rossi.

I nipoti Silvetta e Claudio e famiglia ricordano commossi la zia Gino.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri e i Sindaci della SAT S.p.A. partecipano con commozione al dolore del direttore generale, rag. Mario Menzoni, per la scomparsa del padre

comm. Luigi Menzoni

I Dirigenti e i Dipendenti dell'Azienda si associano commossi.
— Roma, 11 giugno 1983.

La Presidenza e il Consiglio Direttivo dell'Associazione Industriali Grafici e Cartotecnici di Torino con profondo dolore ricordano l'Amico e Collega

comm. Luigi Menzoni

— Torino, 11 giugno 1983.

Si uniscono al dolore
Mario Alessandri
Angelo Antonini
Gabriele Benedikenti
Giulio Bona
Antonio Brandoni
Walter Cattaro
Giuseppe Casale
Enrico Dalmasso
Alfonso Dellapiazza
Luigi Ferrari Bravo
Lucio Finucci
Cesare Gavis Galli
Abramo Ispanol
Aldo Perrucca
Paolo Ramiglia
Anna Rocci
Severino Rosa-Clot
Natale Soarrone
Renato Tartari
Giovanni Tolfo
Giovanni Zappegno.

La Presidenza, la Giunta Esecutiva e il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la Famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Menzoni

per lunghi anni attivo componente degli organi associativi.
— Milano, 11 giugno 1983.

I componenti del Comitato Provinciale la Istruzione Professionale Lavoratori Grafici ricordano con affetto scomparso il

comm. Luigi Menzoni

per lunghi anni Presidente ed animatore dello sviluppo professionale e della Scuola Grafica.
— Torino, 11 giugno 1983.

La Società «Vigliardi Paraboschi» ricorda il

comm. Luigi Menzoni

già Presidente del Consiglio di Amministrazione e appassionato cultore dell'arte grafica.
— Torino, 11 giugno 1983.

I colleghi dell'Agos partecipano al dolore del dottor Riccardo per la perdita del PADRE.

Aldo Mola
Claudio Vernetti
Corrado Tandis
Corrado Frondoli
Franco Gastaldi
Giuseppe Guiscelli
Luigi Chiesa.

Partecipano al dolore del dottor Riccardo Menzoni per la morte del PADRE
Clara Motta
Elio Bosco
Francesco Santos
Giovanna Giordano
Giuseppe Amato
Giuseppe Barone
Giuseppina Lombardo
Lidia Conte
Luciana Fasano
Roberto Alberti
Teresa Nocera
Valentina Colosi
Vladimiro Cinus.

Partecipano al dolore del dottor Menzoni
Antonio Bosi
Bartolomeo Meccagno
Cosimo Briola
Elio Passarotti
Emanuele Brolo
Eugenio Squarciafico
Franco Sardo
Franco Sarti
Gianfranco Viana
Gian Paolo Ferraro
Giorgio Bosi
Giovanni Cirnelo
Giovanni Villa
Giuseppe Calleti
Giuseppe Gallo
Lorenzo Migliore
Luigi Tardiola
Mario Bonelli
Mauro Bonvicini
Mario Cacciaguerra
Pietro Cavaliere

Il Gruppo Assicurazioni Agos partecipa al dolore del dottor Riccardo Menzoni.

La Società Marco Antonetto partecipa con profondo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Menzoni

— Torino, 10 giugno 1983.

Anna e Marco Peretti partecipano al lutto della famiglia Menzoni.

I Collaboratori, i Fornitori dell'Istituto IGEI prendono viva parte al dolore del dott. Edoardo Menzoni per la perdita del PADRE.

Gli amici
Gianni e Mimì Tamagno
Liliana e Giorgio Peyrot
Lia Sbertoni e famiglia
Laura e Stefano Zullo
partecipano al lutto del dott. Edoardo Menzoni per la perdita del padre Luigi.

Vittorio Alfieri Pasquale Lauria partecipano con profondo cordoglio.
— Torino, 10 giugno 1983.

Luigi Giuseppe Battaglia con Luciana Bolla Ferdinando Laura partecipano alla dolorosa scomparsa dell'indimenticabile amico

comm. Luigi Menzoni

ricordandone le particolari doti di mente e di cuore.
— Torino, 10 giugno 1983.

Basilio, Paolo Pancrati partecipano al lutto.

Angelo Bonvicini con i figli partecipa al dolore della famiglia Menzoni.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, i Dirigenti tutti della G.T.E. - Industrie Libraria Tipografiche Editrice S.p.A. - partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Mario Menzoni, direttore generale della Sei S.p.A. per l'improvvisa scomparsa del padre

comm. Luigi Menzoni

— Torino, 10 giugno 1983.

L'Associazione Progresso Grafico partecipa commossa alla sciagura del

comm. Luigi Menzoni

indimenticabile sostenitore ed amico.
— Torino, 11 giugno 1983.

E' mancato il

dott. Franco Saini

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la sua Clara, i figli Pierluigi con Lory, Laura, Roberto con Mary, i cari nipoti Federico, Francesca, Matteo e Stefano. Un particolare ringraziamento al prof. Vitelli, al personale medico e paramedico del suo reparto, al dr. Scarzana e al dr. Prato.
— Torino, 11 giugno 1983.

I coniugi Jole e Gino, Maria Gastone e figli, Aldo Dina e figlio commossi partecipano.

I cugini Giovanni e Bianca Giuffrida partecipano.

Gianni e Olga Fiecchia partecipano.

Maurizio piange il suo MAESTRO DI DISCO.

Giancarlo Boni, Elio Carbonaro, Giovanna Fenoglio, Luciano Rapelli partecipano al lutto della Carla con suo Laura Boni per la perdita del PADRE.

Sono vicini a Roberto e famiglia gli amici
Igi Giulia Amerio
Sandro Francesca Bolli
Marzio Ottavia Buscaglia
Piero Agata Ciavola
Carlo Marisa Perolino
Riccardo Ernij Mazzucchelli
Giorgio Paola Marotta
Ennio Ida Petrella
Lino Roberta Pozzi
Roberto Adriana Riccomini
Rino Giuseppina Spadafora

Guido e Giorgio Prato partecipano commossi al dolore della famiglia.

Francesco e Anna Tola partecipano al lutto.

I Colleghi dell'Assessorato Pianificazione Territoriale Regione Piemonte partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa del papà

dott. Franco Saini

— Torino, 11 giugno 1983.

Luisa, Anna, Giorgio e Giulio sono affettuosamente vicini agli amici Saini.

Il Circolo del Quarantotto partecipa al lutto della famiglia.

Partecipano
Gilda Carlo Calligaris
Nerina Nina Campia
Amelia Francesca
Bianca Aldo Lanzalaspina e famiglie

Gabriella e Anna Guarini partecipano al dolore della famiglia Saini per la scomparsa del

dott. Franco Saini

— Torino, 9 giugno 1983.

Dragone Orlando
Pellella Costantino
Roberto Donatella
Ernesto Livia Piera Laura Egidi
Mavi Pugliese
Gina Luciana Tedeschi
non potranno dimenticare la bontà e lo spirito dell'AMICO carissimo.

Cristina Maria Guido Franco Ada e famiglie partecipano affettuosamente.

Nina e Cesare Zucchini si uniscono al dolore di Clara e Laura.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Rossi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna, la figlia Elena, nuora, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Giovanni Maria Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1983.

La Direzione della G/Cava Mercantile G/Cava Fondelle e Cisano S.p.A. partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dello stimato collaboratore

Carlo Rossi

— Torino, 11 giugno 1983.

Colleghi e Dipendenti tutti della società G/Cava Mercantile - G/ Cava Fondelle e Cisano S.p.A. partecipano al dolore.

Le Colleghe al lavoro si uniscono al grande dolore della signora Anna e di Elena.

Franco Brunda si associa al grave lutto.

Tiziana e Pierangela della Soc. Ennel e Renata prendono parte al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.

Carlo Rossi

— Moncalieri, 11 giugno 1983.

Le famiglie
Pietro Cavo
Gianni Cavo
Pino Cavo
Gino Cavo
partecipano con sincero cordoglio al lutto per la prematura scomparsa del sig.

Carlo Rossi

— Torino, 11 giugno 1983.

Ricordano commossi il caro CARLO gli amici
Piero Cavo
Gino Vayra
Pierino Comoglio
Gianni Agosti
Beppe Pinelli
Giovanni Pagliano
Pietro Cavallo
Renzo Pontani
Gianna Grande
Angelo Chiavazza
Piero Milano
Francesco Mariano
Antonio Motta
Francesco Mola
Salvatore Procida
Emilio Santoriello
Arsenio Bonino
Angelo Tarullo
Giovanni Tira

E' mancato
Anna Valrus
nata Carrero
Lo piangono il figlio Dario e la moglie Marisa con Sabrina e Stefano, parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 16 Parrocchia Beata Maria della Scala in Moncalieri (piazza Municipio).
— Moncalieri, 10 giugno 1983.

Partecipano al cordoglio di Silvio
Silvana Arduino
Sandro Bono
Giuliano Bogetto
Cristina Capriotti
Luigi Casoli
Pierluigi Corbetti
Oscar Fontana
Gianna Grande
Angelo Chiavazza
Piero Milano
Francesco Mariano
Antonio Motta
Francesco Mola
Salvatore Procida
Emilio Santoriello
Arsenio Bonino
Angelo Tarullo
Giovanni Tira

(Continua a pag. 5)

La valanga conservatrice ha sbaragliato l'opposizione laborista e l'Alleanza socialdemocratico-liberale

La lunga notte del trionfo tory

«Non avevo mai pensato di essere costretta a traslocare dal numero 10 di Downing Street, mi vedrete in giro per il mondo, cercate perciò di imparare a sopportarmi» ha detto la Thatcher, raggiante, ai giornalisti - Presto il rimpasto del governo: dovrebbero uscire Pym (Esteri) e Whitelaw (Interni) - Il leader laborista Foot: «Dobbiamo ricominciare da zero» - Furibondi i capi social-liberali, duramente puniti dalla legge elettorale - Non rieletti Tony Benn, e Shirley Williams

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — La notte sta sfumando lentamente nei primi bagliori dell'alba. Fra poco i tecnici della tivù spegneranno i riflettori, la loro scialbatura di luce non servono più, ormai lo *show* è finito, la vendetta è stata consumata. Da una parte i vincitori inebriati dal successo conseguito senza sforzi appariscenti, il che spinge gli esponenti del partito tory, tutti compunti e compassati, a spiegare diffusamente ai microfoni: «*Ci siamo limitati a cogliere la mela matura dall'albero*». Dall'altra la massa demoralizzata delle vittime laboriste.

Alle cinque del mattino, raggiante come non mai, Margareth Thatcher è ritornata al numero 10 di Downing Street, la residenza ufficiale del primo ministro. E' felice, lo si vede, mentre stringe la mano al marito Denis, ex dirigente di una compagnia petrolifera salvata dal fallimento grazie al decreto firmato dal leader laborista di allora, Harold Wilson. «*Ecco la mia casa per i prossimi cinque anni*», afferma con orgoglio e poi subito la battuta tagliente, a confermare lo stile inimitabile della «signora di ferro»: «*D'altronde non avevo mai pensato di dover traslocare*».

Maggie dunque è sempre la stessa, indistruttibile, infallibile. I capelli ravvivati che sembrano appena usciti dalle sapienti cure del parrucchiere, le labbra ben disegnate dal rossetto, neppure una ruga o le borse sotto gli occhi a rivelare il logorio di quattro settimane di frenetica campagna elettorale.

Ieri, mi confidano nell'entourage, si era alzata assai presto per sbrigare i lavori di premier — lettura dei rapporti preparati dal Foreign Office sulla situazione internazionale, qualche istruzione da impartire ai ministri —, quindi via di corsa a volare nella Polling Station di Finchley, il suo distretto elettorale da tre legislature, dove è stata rieletta con ventimila voti, e visitare di seguito decine di capisaldi conservatori sparsi nell'area metropolitana della Grande Londra. Un pranzo rapidissimo con i dirigenti del partito, alcune interviste a giornalisti stranieri («*Eh sì, mi vedrete sovente in giro per il mondo, cercate perciò di imparare a sopportarmi*»), ancora a Finchley a seguire lo spoglio delle schede («*Semplice formalità, mi sta bene purché non mi facciano perdere tempo*»), sorrisi compiaciuti ai fotografi durante l'annuncio dei risultati («*Stiate attenti, ho gli occhi che mi bruciano*»), infine rapido cambio d'abito meno la collana di perle, unico gioiello indossato da quando è diventata premier, e cena intima con i più stretti collaboratori («*Devo molto ai miei boys, ma un po' di merito del successo è anche mio*»), tre ore di sonno e alle dieci si trova già negli studios della Bbc per la prima chiacchierata post-elettorale in diretta con Sir Robert Day, stella della televisione britannica, adesso stranamente intimidito dalla First Lady.

Come si usava dire «Che domanda, *bentissimo*». Fra pochi giorni dicono che lei procederà al rimpasto ministeriale per bocciare chi non le è stato fedele e promuovere quanti invece si sono guadagnati i suoi favori. E' vero che le piace fare il macellaio? «*Guardi, se vuol macellaio, mestiere comunque a me sconosciuto; dapprima però che in questi anni ho imparato a tagliare il superfluo senza ferire nessuno*».

Eppure, scrivono i giornali, l'operazione prevista non sarà indolore. Dovrebbero ricevere il «benservito», fra gli altri, Francis Pym, ministro degli Esteri, assieme al ministro degli Interni, William Whitelaw, per far posto alla nuova guardia «tory» che comprende Geoffrey Howe, il quale lascerebbe il cancellierato dello Scacchiere (equivale al nostro ministero del Tesoro) al fine di salire qualche gradino in compagnia di Cecil Parkinson, attualmente presidente del partito e tuttora privo di cariche governative, e dei due favoriti della signora Thatcher, il ministro per l'Impiego Norman Tebbit e il responsabile per gli Affari energetici Nigel Lawson.

Lasciamo allora l'euforia thatcheriana e tuffiamoci nel mare dello scoramento degli sconfitti, dai marxisti antieuropei alla destra dei *liberals*. Avevano atteso stoicamente la lettura del verdetto recitato secondo la tradizione in ciascun distretto dal sindaco in uniforme di gala e tanto di collare municipale sul petto, e stoicamente hanno recitato i rispettivi mea culpa. A cominciare da Michael Foot, la cui leadership si sta sfaldando sotto i colpi di piccone dei pretendenti alla successione, passando attraverso Denis Healey, il vice che potrebbe subentrargli persino in anticipo sulla resa dei conti prevista al congresso di ottobre, e il suo rivale diretto, Peter Shore, l'esperto economico del «gabinetto ombra».

Londra. Il leader laborista Michael Foot cerca di nascondere la delusione per la dura sconfitta

«*Una vera e propria tragedia*», ha ammesso Foot, la voce incrinata dall'emozione, «*perché dobbiamo riprendere da zero in modo da spiegare agli inglesi che la sinistra non lotta contro gli interessi della nazione*». Non meno accorati i lamenti espressi da Anthony Wedgwood Benn, ex ministro dei Trasporti, e di Joan Lester, capi storici dell'ala più estremista del partito bocciati sonoramente dalle urne: «*Proseguiremo la battaglia dall'esterno del Parlamento*». Certo questo diventa un giorno triste sul quale meditare a lungo, scriverà domani *The New Statesmen*, la vecchia rivista della *english left*.

Furibondi anche i socialdemocratici, decimati dalla consultazione popolare: erano in 29 al momento di saltare il fosso, tre anni addietro, uscendo dai ranghi laboristi, adesso sono rimasti in sei, tra cui Roy Jenkins, ex presidente della Comunità economica europea, e David Owen, ministro degli Esteri sotto Callaghan. «*Elezioni farsa*», gridava ieri convinta Shirley Williams, una delle grandi escluse, cofondatrice del movimento secessionista. «*Siamo stati puniti ingiustamente, è assurdo A'assenza di Commons dell'opposizione moderata*».

Infine i liberali, mortificati dalla «*immoralità*» della legge antiminoritaria, come l'ha definita David Steel, succeduto a Jeremy Thorpe travolto da uno scandalo. Hanno ottenuto infatti, assieme ai socialdemocratici, il venticinque per cento dei voti popolari, quasi quanto i laboristi, e appena una ventina di seggi contro gli oltre duecento conquistati dall'opposizione tradizionale. «*Ecco il brutto regalo dei nostri antenati: i quali avevano scritto la Costituzione britannica avendo in mente la vicina ne bolscevica del mondo, due campi antagonisti e nessuno in mezzo a fungere da mediatore. Come dire che l'Inghilterra non si è ancora accorta di essere nel Duemila*».

Adesso sui tre versanti della competizione elettorale ognuno getterà via le coccarde multicolori indossate durante la campagna, non serve recriminare o gioire, il tempo stringe, mercoledì prossimo i Comuni saranno convocati per la seduta inaugurale e si inizierà così la seconda era Thatcher destinata a durare incontrastata, stando agli astrologi, fino al 1988. Per certificare la sua nascita sono bastate dodici ore di votazioni ed una notte di calcoli elettorali.

Oggi stesso riprendono le lezioni nelle aule in cui milioni di inglesi hanno votato il proprio destino.

Piero de Garmarelli

L'ex premier conservatore parco d'entusiasmi per la Thatcher

Con MacMillan, davanti alla tv

DAL NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Mentre, dopo le dieci di giovedì sera, si cominciano a contare i voti, i proprietari dei giornali, i grandi editori, cenano con gli ospiti di riguardo. E' una tradizione londinese, quella del party elettorale. C'è chi si è accaparrato lo scrittore americano Norman Mailer, Sotto un altro tetto sonnecchia Laurence Olivier, meno interessato. La Regina sta a casa sua, a Buckingham Palace, pronta a chiamare il vincitore.

Lord Poole, ex presidente del partito conservatore, ha seguito i risultati dal video di casa propria accanto al suo anziano leader, quel primo ministro che è rimasto simbolo del liberalismo intellettuale, ultimo sopravvissuto del quartetto della distensione: Kennedy, Kruscev, De Gaulle, MacMillan. Seduto su una poltrona, gli sposa occhiali sugli occhi fumosi, tagliati all'ingiù, gioia dei caricaturisti, Harold MacMillan contempla senza emozione la partenza di Margareth Thatcher da Downing Street alla volta del suo seggio. Siamo all'inizio. «*I sondaggi d'opinione sono ingannatori; in Gran Bretagna c'è il sistema uninominale. Non ha importanza chi arriva secondo nella circoscrizione elettorale. Le elezioni non sono come un gioco per cui chi ha più punti vince, non qui. E i sondaggi d'opinione sono condotti invece come se avessimo l'altro sistema, come in Olanda o in Irlanda*», dice MacMillan. Non il affatto convinto delle previsioni. «*Il partito laborista terrà* — dice — *anche se ha sbagliato la campagna elettorale. Non può indirizzarsi ai poveri: i poveri non ci sono più in Inghilterra*».

Guardando Michael Foot, leader dei laboristi, che si appoggia a un bastone, commenta: «*Poveretto, lo portano in giro come se fosse Enrico IV: non so chi dei due sia il più infelice!*». Ogni tanto chiude gli occhi: ma non dorme affatto, la mano giocherella con la catena d'oro che spariace nel panciotto. «*Chi è questo?*». Non riconosce molte facce nuove del partito conservatore e soprattutto non riconosce il nuovo partito così diverso da quello di cui era leader: Margareth Thatcher è populista, l'opposto di Harold MacMillan, scrittore, editore. «*La prima volta fui eletto per soli settanta voti. Ma molte dormì durante tutta la notte, mentre contavano i voti. Poveretto, si annoiava sempre alle elezioni e ne ha dovute fare tante!*».

Un giovane Pari conservatore difende l'attuale primo ministro: Margareth Thatcher, dice, è riuscita a rendere nero il sogno di MacMillan, a erodere il voto laborista. «*Chi è quel giovane aristocratico* — chiede MacMillan, che ascolta attentamente sorbendo il suo whisky e soda —, *è un Pari ereditario o un Pari a vita?*».

Negli Anni Sessanta MacMillan aveva lanciato lo slogan «*Non abbiamo mai avuto un momento migliore*». Margareth Thatcher si è appellata all'elettorato con il concetto più o meno opposto: «*Non abbiamo mai avuto un momento peggiore*». («*Gli inglesi votano per lei per il noto complesso della nanny, della governante*», osserva Norman Mailer). Ma la Thatcher e i suoi fedelissimi non sembrano riscuotere l'entusiasmo dell'ex primo ministro. La vittoria che digerisce certa, quella sì. Arrivano i nomi dei seggi guadagnati dal partito, località che MacMillan conosce a memoria, che hanno per lui antiche associazioni.

Comincia invece la rovinosa caduta del partito socialdemocratico: il sistema elettorale è folle, dicono i candidati sconfitti. «*Sarebbe un disastro*», commenta invece MacMillan, «*adottare il sistema di rappresentazione proporzionale; finiremo con governi per cui il governo cadrebbe in continuazione e la nostra povera Regina non dovrebbe far altro che designare primi ministri. Come in Olanda, quella poveretta non ha un minuto tranquillo*».

E' venuto a Londra dal Sussex, dove vive. Ma è appena tornato da un viaggio in Oman e in Giordania: parla a lungo della politica in Medio Oriente, in toni allarmati e con estrema lucidità. Verso le due di mattina si alza contento che «*le cose sono andate bene e la Regina starà tranquilla per questa legislatura*».

Gaia Servadio

Scozia: Gordon non ha votato (era un cane)

LONDRA — I responsabili del seggio elettorale di Forres (Scozia) si sono rifiutati di far votare un certo Hamish Gordon, benché si fosse presentato con il suo certificato elettorale: Hamish Gordon era in realtà un cane.

Hamish, un terrier scozzese di quattro anni, ha ricevuto un certificato elettorale per un errore amministrativo.

Comincia la ritirata di Thatcher

Comincia la ritirata di Margaret Thatcher. Il primo ministro britannico ha annunciato che non parteciperà alla riunione dei capi di governo dei paesi del Commonwealth che si terrà a New Delhi il prossimo novembre. Il premier britannico ha motivato la sua decisione con la necessità di dedicare tutto il suo tempo alla formazione del nuovo governo.

La disfatta laburista esclude cedimenti all'Unione Sovietica in tema di armamenti

Tokyo esulta per la vittoria di Maggie (il clima è ideale per fare investimenti)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Sicurezza e investimenti, missili e soldi: il Giappone da sempre moderato e da poco coinvolto nel gioco terribile della sicurezza nucleare globale si rallegra per il trionfo di Maggie Thatcher che esclude cedimenti unilaterali all'Urss e promette il clima giusto per investimenti industriali in Gran Bretagna, massima «testa di ponte» verso tutta la Cee. La reazione ufficiale del governo non lascia dubbi sulla sincerità di questa soddisfazione e si concede il lusso, insolito per la sobrietà giapponese, di un avverbio qualificativo: «*Una vittoria certamente brillante*».

Il trionfo dei conservatori, e soprattutto la disfatta della nuova leadership laburista tutta tesa all'appeasement nucleare con Andropov, sembra garantire ai giapponesi che uno dei loro peggiori incubi attuali, il trasferimento di «SS 20» sovietici dal fronte europeo a quello asiatico, non si avverrà, almeno come conseguenza di un disarmo unilaterale degli europei. Percorso anch'esso da movimenti pacifisti e antinucleari, il Giappone osservava con grande attenzione l'effetto che il peace *movement* avrebbe avuto sulle urne inglesi: «*Il risultato conforta la nostra convinzione* — ha detto ai giornalisti rispondici un portavoce del governo — che i *movimenti disarmisti siano sicuramente forti, rumorosi e ben finanziati, ma non rappresentino più di una piccola minoranza dell'opinione pubblica e siano pessimi alleati per i partiti che intendano sponsorizzarli*».

Fra la Germania e l'Inghilterra, fra la vittoria di Kohl e quella della Thatcher, i dovrebbero esserci ormai pochi dubbi, pensano i giapponesi, sul fatto che la grande maggioranza degli europei non desiderino disarmi unilaterali e concepiscano la distensione come un equilibrio reale, e non propagandistico di forze. «*Anche il socialista Mitterrand* — fanno osservare i commentatori giapponesi — *avverte che l'Urss dispone di un monopolio delle armi nucleari a medio raggio. Ed è possibile che le tattiche ostruzionistiche e le strategie arrendiste adottate dai "Verdi" in Germania e dai pacifisti inglesi si stiano rivelando controproducenti*». C'è una buona dose di autocompiacimento, in queste osservazioni, visto che anche qui il movimento antinucleare comincia, da qualche tempo, a dare segni di risveglio, dopo anni di letargo.

E mentre l'aspetto «strategico» della «svarea conservatrice» inglese rincuora il governo, l'aspetto «industriale» apre nuove prospettive alle società nipponiche. Di tutti i leaders europei è stata in Giappone negli ultimi tempi (Fertini, poi Mitterrand e infine la Thatcher) la «signora di ferro» l'a la più esplicita, la più pressante nel richiedere investimenti diretti giapponesi, dall'auto all'elettronica, in Gran Bretagna. Risvolta risposte temporeggiatrici, talora deludenti, quasi tutte condizionate dall'incertezza sul futuro clima politico e sindacale inglese, mentre il partito laborista sembrava lanciato verso politiche sempre più estreme.

Ora, la storica sconfitta della sinistra spaccatasi sulla «fuga in avanti», voluta da Michael Foot e Tony Benn, «*sicuramente ridarà fiducia agli investitori giapponesi rimasti per qualche tempo alla finestra*», si dice alla Confindustria nipponica. Già ora, la Gran Bretagna ha di gran lunga la fetta più consistente nella Cee di investimenti giapponesi, con un totale secondo le cifre '82 del «ministero Commercio e Industria» (Miti») di 2 miliardi e 298 milioni di dollari. Molto distanziate sono la Germania, con 803 milioni, e la Francia con 340, mentre irrisoria è la cifra degli investimenti in Italia (114 milioni) alla quale Tokyo guarda con scarsa attenzione e straordinaria fiducia, come obiettivo per i suoi possibili insediamenti industriali in futuro.

Vittorio Zacconi

Con la vittoria conservatrice si rafforza anche la politica economica Usa

Telefonata di Reagan alla Thatcher «Brava, sei la mia ragazza preferita»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — «*Tre minuti di amabile conversazione*», si sono affrettati a comunicare i portavoce della Casa Bianca, hanno suggellato il legame personale che esiste tra il presidente Reagan e la signora Thatcher. Il capo di Stato Usa ha telefonato «*alla mia ragazza preferita*», come la chiama scherzosamente (deve essere l'unico che può permetterselo), appena svegliatosi. Il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale, Clark, gli aveva riassunto i risultati finali delle elezioni inglesi. «*Non ho mai dubitato che ce l'avreste fatta*», ha esclamato Reagan al telefono, «*brava*». La telefonata, inutile sottolinearlo, è stata «*gioiosa e amichevole*». Il presidente ha ringraziato il premier britannico «*per tutto l'appoggio e i consigli*» datigli gli scorsi anni. Poi le ha chiesto scherzosamente: «*Se mi ripresento alle elezioni americane mi farete da manager della campagna elettorale?*». Il breve colloquio si è concluso con il consueto saluto reaganiano: «*Dio ti benedica*».

Dal piano interno, per i democratici Usa si tratta di un lutto. Il loro leader — il presidente della Camera O'Neill — ha fatto buon viso a cattiva sorte. «*L'anno venturo qui non si riprodurranno le circostanze di questo giorno britannico*», ha dichiarato. «*Noi non saremo né così divisi né così inefficienti come i laboristi. Reagan non avrà tanti consensi sulla sua politica economica né sulla sua politica estera*». Il popolo americano, ha ammonito O'Neill, non giudica il Salvador alla stessa stregua che quello inglese ha giudicato le Falkland. Ma a nessuno sfugge che attualmente i due principali candidati democratici alla presidenza, Mondale e Glenn, rappresentano due partiti diversi, il primo di sinistra e il secondo di centro, e che ha già avviato la sua campagna elettorale «il terzo uomo» che nell'80 contribuì decisamente alla sconfitta di Carter, l'indipendente Anderson.

Al di là delle «*beghe domestiche*», come le ha chiamate il *Wall Street Journal*, stanno comunque due constatazioni di fondo. La prima è che la rielezione di Margaret Thatcher ha notevolmente rafforzato l'Alleanza Atlantica e la strategia di Reagan nei confronti dell'Urss. Con i laboristi al governo a Londra, si dice a Washington, l'Urss poteva sperare in una spaccatura della Nato e in un cedimento sulla questione degli euromissili. Con la «Lady di ferro» finirà per trovarsi con le spalle al muro e per dovere negoziare sulle basi indicate dagli Stati Uniti. La seconda constatazione è che la *special relationship* a livello internazionale viene consolidata: Reagan e la Thatcher predicano lo stesso tipo di liberismo, hanno la stessa fede nel mercato e nell'iniziativa privata.

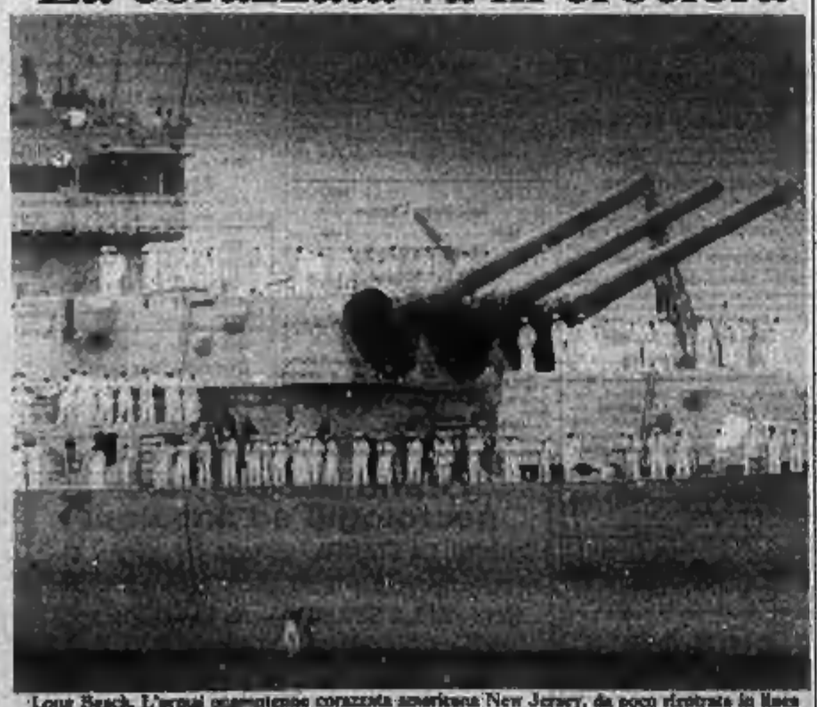
C'è una terza constatazione d'obbligo. La *special relationship* tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra dei tempi di Kennedy e MacMillan ritorna adesso in veste diversa, più di destra. L'asse Washington - Londra si riforma, plasmandosi a volte a triangolo per includere anche Bonn.

Ennio Caretto

Ulster: bomba uccide militare

LONDRA — Le giornate elettorali sono state caratterizzate nell'Irlanda del Nord da alcuni episodi di violenza, il più importante dei quali ha provocato ieri la morte di un militare. Il soldato è stato investito da una forte esplosione avvenuta mentre era in perlustrazione in una strada della zona occidentale di Belfast insieme ad agenti

La corazzata va in crociera



Long Beach. L'ormai quarantenne corazzata americana New Jersey, da poco ritirata in linea nella flotta dopo i lavori di ammodernamento, lascia la sua base californiana per una crociera di oltre tre mesi che la condurrà in molti porti del Pacifico. Primo scalo è Pearl Harbor (Telefoto)

In Baviera, dopo un incidente

Tre missili Usa su un'autostrada

Secondo la polizia nessun pericolo di esplosioni

BONN — Tre missili americani terra-aria, del tipo Hawk, senza armamento nucleare, sono rotolati ieri sull'autostrada Wuerzburg-Fulda, nei pressi della prima città, in Baviera, in seguito alla collisione tra un'auto privata e un autocarro militare.

Squadre di specialisti militari statunitensi si sono recate da Stoccarda sul luogo dell'incidente. L'autostrada è stata chiusa al traffico nei due sensi, per provvedere al recupero delle armi.

Lo scontro è avvenuto apparentemente durante un tentativo fatto dal conducente dell'auto privata con rimorchio di superare un'autocolonna militare statunitense. Il conducente dell'auto ha riportato una commozione cerebrale e due militari americani sono rimasti feriti. I danni ammonterebbero a due milioni di dollari (oltre due miliardi e mezzo di lire).

Un portavoce americano, il maggiore John Reno, ha smentito una voce diffusa dal partito dei «verdi» secondo cui sull'autostrada era stata inviata una squadra di esperti specializzati in interventi nucleari. La squadra era formata da cinque artificieri, «gli stessi che verrebbero mandati se si scoprisse una bomba di artiglieria», ha detto l'ufficiale.

Secondo la polizia non vi è pericolo di esplosioni.

Infarto stronca leader cinese

PECHINO — Uno dei principali dirigenti cinesi, Liao Chengzhi, è morto ieri a Pechino per una crisi cardiaca. Membro dell'ufficio politico del partito comunista, Liao Chengzhi aveva 75 anni e di recente era stato spesso citato tra i candidati alla vicepresidenza della Repubblica.

Stato civile di Torino

9 GIUGNO 1983

Decessi in ospedale:

Martelore Erasmo, anni 80, Giaveno, pensionato; Pitelli Luciano, a. 71, Torino, invalido; Mandola Lucia Filomena g. 1, Chieri, infante; Cerne Maria v. Mariello, a. 91, Torino, pens.; Galanti Felicita v. Cravero, a. 80, Balmasso, pens.; Zanetti Giovanni, a. 80, Crevacuore, pens.; Bertia Saborido, a. 66, Osterna Asti pens.; Vannelli Margherita, a. 74, Nona pens.; Musasso Luigi, a. 71, Carmagnola, pens.; Barbero Giovanni, a. 84, Castelnuovo, pens.; Mosetto Alda v. Monsorno, a. 70, Torre Mondovì, pens.; Clemente Maria Michelina v. Cima, a. 84, Torino, pens.; Bongiovanni Emma in Simonetti, a. 68, Moncalieri, casal.; Martinetto Francesco, a. 30, Scalea P., oper.; Oggia Giovanni in Quarantotto, a. 72, Candiolo, pens.; Scaltrone Giuseppina in Calosso, a. 75, Torino, pens.

Nati 74 - Morti 50

8 GIUGNO 1983

NATI — Lacavigna Sandro; Barra Giuseppina; Pietrobattista Arianna; Mastrodomenico Giada; Latino Cristina; Barbella Cristina; Mobilio Marco; Assanti Cristina; Rinaldi Melania, Tan Eva, Spagna Emanuele; Ramona Ramona.

MORTI — Balma Domenica in Bocchiardo, di anni 56, nata a Druento, pens., abitante in v. C. Nigra 48; Zanzero Bernardo, a. 88, Torino, pens., v. Sospello 62; Bonavolta Maddalena in Velluto, a. 75, Carmagnola P.ta, casal., v. Alassio 17; Esposito Olimpia in Fiaboli, a. 84, Castelnuovo, pens., v. Cervino 1; Lubbe Maria v. Bela, a. 86, Carmagnola, pens., v. S. Secondo 46; Bosco Ida v. Berti, a. 75, Collegno pens., v. Palmieri 23; Chiambretto Roberto, a. 82, Torino, pens., v. Foligno 99; Cavana Elvira v. Asaro, a. 91, Pecetto, pens., v. Cassini 14; Chiesa Adelaide v. Cortese, a. 66, Torino, pens., v. Lecce 33.

Decessi in ospedale: Alberti Maria a. 88, Carmagnola, osp. univers.; Terra Eligio v. Franchi, a. 83, Cumiana 44 to, pens.; Gabetello Cesare, a. 73, Torino, pens.; Cena Rosa v. Lampone, a. 84, Rivoli, pens.; Conti Guido, a. 88, Torino, pens.; Sotto Silvia, a. 68, Mombercelli P., vigile urbano; Bonino Angelo, a. 76, Rivoli, pens.; Trotta Giovanni, a. 60, Torino, pens.; Cassagnes Giuseppe, a. 80, Pino T.se, pens.; Palomba Michele, a. 82, Torino, pens.; Bernard Giacomo, a. 57, Alba, venditore ambul.; Vallenzo Giulia, a. 78, Carmagnola M.to, pens.; Rossi Piero, a. 65, Torino, ragioniere.

Nati 77 - Morti 58

(Segue da pagina 4)

Contemporaneamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Perbene

Ne dà il doloroso annuncio la sorella Prassede e gli affezionati nipoti. Rosario oggi ore 17,30 nella cappella Madonna di Lourdes (c.so Francia 20). Funerali domani ore 10,30 nella Cappella del Cimitero Generale.

— Torino, 10 giugno 1983.

Si unisce al dolore della sorella l'affezionato Redondo.

Edo, Rita, Nino, Rosa, Gianna, Liliana Gallo partecipano al dolore di Prassede.

La famiglia Bacco prende parte al dolore.

Si uniscono al dolore:
Nina, Emilio Quaia
Anna Albert e famiglia
Adelaide, Gino Spinelli e famiglia
Ines Vanoni
Famiglia Fino
Famiglia Matano
Famiglia Pellerito
Famiglia Brunello
Famiglia Giuranna
Condomini via Rivoli 43

Alberto Oscoli e Francesco Audisio con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

NOTAIO
Vittorio Marinone

— Pinerolo, 10 giugno 1983.

Ci ha lasciati
Rosanna Dena in Biatto
anni 33

La piangono il marito Mario con gli amatissimi Federico ed Andrea, mamma, papà, suocera, famiglieri tutti. Funerali sabato ore 15,30 Brandizzo, via Torino 297, ed a Castelrosso - Chivasso, ore 17,30, via San Rocco 73.

— Brandizzo, 10 giugno 1983.

L'anima buona di
Pierina Margaro in Minaglia

ci ha lasciati nel dolore e nel rimpianto. Lo annunciano il marito Piero, la figlia Rosanna con Thea, Simona, Daniela e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che le sono stati vicini, alleviando le sue sofferenze. Funerali nella chiesa parrocchiale di La Loggia sabato 11 giugno ore 10,30. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— La Loggia, 10 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Anselmo Ricaldone
anni 66

Lo annunciano la moglie Amelia, il figlio Giorgio con Fiorella e Cristian. Funerali sabato 11 ore 14 all'Ospedale Martini (via Tofane).

— Torino, 10 giugno 1983.

E' mancato ai suoi cari
Andrea Grande

Addolorati lo annunciano la moglie Teresella, la sorella Teresa, la figlia Anna con Fabrizio, Daniela e Marco, gli amici e nipoti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale Visitazione, corso Francia 272, Mon Ioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 giugno 1983.

I nipoti Sveva Ferdinando Angelo con Edoardo piangono il caro zio Ambrogio.

Nella divina luce di Cristo risorto, vegliato dai suoi cari
Laura Ravelli

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Mauro Bosco, la moglie Silvana, la figlia Ida col caro Renato, i nipoti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 parrocchia SS. Angeli Custodi (via San Quintino 37). Le sue ceneri saranno inserite nel Cimitero di Borgaretto.

— Beinasco, 11 giugno 1983.

Rosetta Bucci piange con tristezza la scomparsa della cara LAURA inseparabile amica di un lungissimo passato.

Rita Cassetta piange la carissima LAURA.

Lina Ravelli con Pilli e Mauro, Angiolella e Michele, ricordano nella preghiera la cara e buona
Laura Ravelli

che ci è sempre stata vicina con la gioia del suo sorriso e condividendo sempre con la bontà e l'amorevolezza del suo grande cuore.

— Torino, 10 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Augusto Guglielmino
ex dirigente FIAT
di anni 81

Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali 9 g. 11 alle ore 14,30 nella parrocchia del Lingotto (via Nizza 305). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 giugno 1983.

E' mancato ai suoi cari
Batista Calcagno
Assistente FIAT

Lo piangono la moglie Maddalena, i figli Elena e Carlo, la nuora Cleonice, i fratelli, i nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali lunedì 13 ore 10,30 parrocchia Maria Ausiliatrice, via Cigna 110.

— Torino, 11 giugno 1983.

(Continua a pag. 6)

ELEZIONI 1983 — In difficoltà anche l'industria privata

Umbria, la crisi economica incrina l'idillio fra pci e psi

I socialisti accusano gli alleati di praticare l'«assistenzialismo» e di essere diventati «conservatori» per non scontentare nessuno - Replicano i comunisti: «Il salvataggio non è una colpa» - Ma la giunta rossa dovrebbe resistere alle polemiche

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — «Ed ora, cari ragazzi, vi parlo del nostro istituto regionale. L'Umbria ha utilizzato lo strumento della delega. Non ha voluto così governare da sola, ma ha chiamato Province e Comuni a partecipare alle decisioni collettive. La partecipazione è fondamentale per la democrazia...».

Nella sede del Consiglio regionale una di queste mattine il comunista Germano Marri, presidente della Giunta di sinistra (pci 42,8%, psi 14,2%) parla a una scolaresca. Non c'è propriamente un silenzio religioso tanto è vero che devono intervenire gli insegnanti per far cessare il brusio ma Marri con un sorriso dice: «Lasciate stare, ho visto di peggio», e prosegue il discorso.

C'è chi osserva che il presidente ha scelto il momento adatto, la vigilia elettorale, per i colloqui con gli studenti, un'abile mossa per aggregare ulteriori consensi. Ma si tratta di un'osservazione maligna perché gli incontri degli studenti con i rappresentanti regionali sono all'ordine del giorno, proprio nell'ambito di quello spirito «partecipativo» di cui parla Marri e sul quale egli tanto insiste quando di riceve nel suo studio.

«In Umbria — dice — c'è una fortissima valorizzazione della democrazia di base. Di qui il sorgere di "movimenti", di rapporti positivi in fatto l'area della sinistra e che si estendono anche ai repubblicani, la iniziative a favore della pace come la marce».

Può essere superfluo a questo punto sottolineare che dietro simili parole si scorgono l'insegnamento e la «filosofia» di Pietro Ingrao da sempre eletto in Umbria e anche ora capolista pci. Marri, del resto, non ne fa mistero e quando esalta certe peculiarità della regione non manca di chiamarne in causa l'ispiratore. Le peculiarità secondo il presidente sono molteplici: democrazia e socialità diffuse, appunto, il fatto che l'Umbria è stata la prima a dotarsi di uno strumento programmatorio. Il fatto che qui prima ancora di Basaglia si sono poste le basi per l'innovazione profonda della psichiatria, la qualità della vita o la creazione di una finanziaria pubblica, la Sviluppumbria, per il potenziamento delle attività industriali.

Ecco, dice Marri, la premessa di un successo che premia le sinistre unite, messe in affanno la dc (29%) dell'onorevole Franco Maria Malfatti e di Dc Poi neoeletto presidente dell'Cee; quanto ai laici intermedi non riescono ad esprimere un rappresentante in Parlamento, come lo stesso psi che pure ha il 6%.

Esaltazione del modello umbro? «Il modello umbro non fa parte del nostro lessico — osserva Marri —, noi parliamo invece di un tipo di esperienza, di convergenze di forze sociali e politiche che fanno dell'Umbria non solo un laboratorio per l'alternativa di sinistra ma anche una testimonianza che il governo della sinistra può dare ottimi risultati».

Ecco, questa affermazione diventa il tema centrale del dibattito e le forze politiche avversaria, dc in testa, tendono a dimostrare l'insufficienza di quel modello o laboratorio che dir si voglia: disordine e sprechi, decisioni lente, costi eccessivi dei servizi sociali, burocratizzazione esasperata, controllo politico capillare, assistenzialismo.

«Il tutto — dice il consigliere dc Sergio Angelini — mentre si registra ovunque una forte caduta della tensione ideale e la qualità della vita discende. La periferia di Perugia non è ormai tanto diversa da quella delle città del Nord».

Sullo sfondo domina la crisi economica. Al «Crisem», il centro regionale di ricerche economiche, ci forniscono un quadro preoccupante: il polo ternano, con le partecipazioni statali, è il più colpito; quello di Perugia, frutto di una imprenditoria privata vivace e intelligente, incomincia a dare segni di malessere, dal quale per ora risultano esenti soltanto le piccolissime aziende; i disoccupati sono il 10% della forza lavoro; l'agricoltura è in condizioni precarie.

I comunisti non nascondono la GRAVITÀ della situazione ma tendono a chiamare in causa le scelte di politica economica fatte dal centro mentre chi li contesta rimprovera loro l'incapacità di adottare nell'ambito delle competenze regionali provvedimenti adeguati, fornire orientamenti utili.

«Prendiamo le partecipazioni statali di Terni — dice il Lprof. Angelini —: sono profondamente annaluite, la siderurgia è in crisi, eppure il pci continua coerentemente a considerare l'industria pubblica fondamentale per lo sviluppo della Regione trascurando l'apporto che può dare l'industria privata».

Ed è proprio il problema della gestione economica che rischia di guastare i rapporti tra pci e psi alleati in giunta. Il psi, che presenta capolista Enrico Manca e punta alla conquista del secondo deputato, afferma con Aldo Potenza, consigliere regionale: «I comunisti hanno operato il salvataggio di imprese in grave dissesto cercando il peso sulla cooperazione. Oggi, pur non trascurando l'esigenza di salvare le imprese salvabili, bisogna orientare gli interventi verso le nuove tecnologie e le diversificazioni produttive». E attacca: «Il rischio è demagogia. Il pci non può criticare l'assistenzialismo in campo nazionale e poi praticarlo qui come se niente fosse. Il fatto è che ormai i comunisti con il loro 43% e passa dei voti non vogliono scontentare nessuno: né operai né agricoltori, né ceti medi né imprenditori. Il risultato è che il pci sta diventando un partito conservatore».

Che queste polemiche siano il segno di possibili fratture nell'alleanza di sinistra pochi però lo credono possibile. Sia perché la legge dei numeri conta pur sempre qualcosa e non si vedono alleanze per il momento maggioranze alternative, sia anche perché prevale nell'atteggiamento di alcuni partiti laici minori come il repubblicano (2,7%) l'orientamento a privilegiare la «solidarietà regionale».

L'impressione diffusa è che il panorama dopo il 26 giugno non cambi in modo sensibile: l'Umbria è sempre di un rosso acceso con un unico isolotto bianco, Assisi, dove si voterà anche per il Consiglio comunale.

Clemente Granata

Camera UMBRIA

PARTITI	RISULTATO '80 %	POLITICHE '79 CR VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '79 CR VOTI	%	SEGGI
DC	28,1	168.039	29,0	4	174.581	30,4	4
PCI	44,9	261.668	44,9	5	270.999	47,3	6
PSI	14,2	72.252	12,5	1	64.581	11,3	1
PSDI	2,5	16.435	1,8	—	14.654	2,5	—
PRI	2,8	14.947	2,5	—	7.970	1,4	—
PLI	1,0	4.197	0,7	—	2.366	0,4	—
PR	—	11.838	2,0	—	3.371	0,6	—
DP	—	3.373(1)	0,8	—	5.308	1,0	—
PDUP	1,3	5.870	1,0	—			
MSI	5,4	26.764	4,6	—	28.101	5,1	—
Altri	—	2.365(2)	0,4	—	—	—	—

(1) NSU; (2) Dil-Cri; (3) Democrazia Proletaria Terni-Rieti

ELEZIONI 1983 — Tv private e politica, amore a prima vista

Quel leader vale come Dallas

Le trasmissioni elettorali hanno avuto molto successo e sono diventate un affare per i maggiori networks italiani - «Abbiamo inventato un nuovo modo di spiegare la politica» - Qualche emittente ha usato trucchi da spettacolo per gli interventi dei segretari di partito - Anche la gente partecipa al programma

ROMA — «Se non toppano quel trono, non ci vado», ha giurato Bettino Craxi: «Quella non è una poltrona, è una bertina...». E adesso a *Retequattro*, gia colta in controluce dalla mossa di Craxi De Mita (che con grande senso scenico ha snobbato lo scranno per sedersi sui gradini, di fronte al pubblico) stanno freneticamente organizzando una nuova scenografia per «Italia parla», tribuna-show riservata ai leader politici.

A *Canale 5*, qualche problema è scaturito dalla puntata di «Prima pagina» dedicata a democrazia proletaria. Una dei due giornalisti ospiti, Livio Caputo, direttore de *La notte*, ha chiesto col sorriso sulle labbra a Mario Capanna se, piuttosto che in un dibattito, non sarebbe stato più a suo agio in una cella di San Vittore. E con eguale misura, l'ex leader del Movimento studentesco ha reagito paragonando le sue passate grigiere a quelle di Sandro Pertini.

Ma sono solo piccoli incidenti di percorso: la verità di fondo è che per i due maggiori «networks» privati Italiani (seguiti a una certa distanza da *Italia uno*) le trasmissioni elettorali si stanno trasformando in un grosso successo, prima che in un grosso affare. Il vecchio modo di fare campagna elettorale sta mostrando proprio in questi giorni: con una sola trasmissione, si raggiungono dieci volte più elettori che in qualsiasi comizio. E si raggiungono meglio.

Pochi mesi fa, un'indagine del centro Calamandrei aveva anticipato in qualche modo la diversa qualità del rapporto che, in queste settimane, sta legando elettori e politici attraverso i programmi dei grandi *networks*. Con le reti private, dicevano in sostanza gli esperti, l'ascoltatore italiano ha oggi un legame nuovo, e rispetto alle nostre abitudini certamente originale. Nulla a che vedere con lo stupore e la reverenza che circondavano i primi anni della Rai-tv: piuttosto, un rapporto critico, maturo. «Un rapporto di fiducia — sintetizza Franco Moccagatta, direttore di *Canale 5* — che sta dando i suoi frutti anche nelle trasmissioni a carattere politico. *La Rai*, per anni, ha quasi imposto le sue "tribune" alla gente, noi ci limitiamo a proporre. E lo facciamo affrontando temi concreti, in modo vivace ma nello stesso tempo maturo».

I dati d'ascolto forniti dalle emittenti farebbero pensare a un successo straordinario. *Retequattro* parla di oltre quattro milioni di ascoltatori per l'«Italia parla» con Zanone, di cinque per la stessa trasmissione con Longo. A Canale 5 citano i dati Ispel, che accreditano all'emittente di Berlusconi un ascolto medio quasi doppio rispetto a quello dei più diretti concorrenti privati. *Italia uno* si è attestata su una media di un milione e 700 mila spettatori.

Le vie private alla campagna elettorale sono diverse. *Retequattro*, se non ha cercato di trasformare la politica in spettacolo, ha certo applicato meccanismi spettacolari agli interventi dei politici. Due «uomini video» di grande richiamo, Enzo Tortora e Pippo Baudo, un consulente americano direttamente prelevato dalla Abc, un teatro a disposizione e una formula rovesciata. Non il politico che riversa sulla gente torrenti di parole, ma gli elettori che chiedono, spesso a tono duro. «Naturalmente — spiega Carlo Gregoretti, responsabile dei programmi giornalistici dell'emittente — le domande sono in qualche modo filtrate. Fra tutti quelli che chiedono di partecipare, scegliamo la gente che vuole affrontare i temi più interessanti, più attuali». Trecento dei mille posti dell'Ariston restano riservati al partito che presenta il suo esponente.

«Mi interessa — dice Roberto Gelmini, responsabile dei programmi giornalistici di *Canale 5* — ritentare la politica una cosa troppo seria perché si possa trasformarla in spettacolo». Il programma di punta dell'esaltante milanese (consiste in un confronto su temi come la casa, la sanità, il nucleare) si svolge così alla presenza di due noti giornalisti, con l'intervento di domande registrate a Milano, fra la gente (anche quelle, naturalmente, selezionate) e uno stile secco, anche se contenuto. *Italia uno* ha scelto una terza via: interviste ai leader, ma soprattutto larghi spazi riservati alle realtà regionali.

I risultati? «Alle trasmissioni con Longo — dice Gregoretti — hanno chiesto di partecipare più di quattromila persone». «Ci sono stati politici — racconta Gelmini — che da Palermo o Napoli, avvertiti solo dodici ore prima, sono piombati a Milano per le registrazioni senza la minima difficoltà». E ieri sera, con una contemporaneità significativa, i due maggiori *networks* nazionali hanno presentato uno «Italia parla» con De Mita, l'altro «Prima pagina» con Berlinguer. Quasi un'anticipazione del «Faccia a faccia» fra i due che *Retequattro* — moderatore Eugenio Scalfari — conta di registrare martedì prossimo e di mandare in onda domenica 19.

I *networks*, dunque, stanno aprendo la strada a un nuovo modo di spiegare la politica? «Certamente sì — dice Gregoretti —: il successo delle nostre trasmissioni dimostra che ai grandi temi la gente è ancora molto interessata, a patto però di partecipare». «In una televisione — aggiunge Gelmini — non ci possono essere trucchi. La gente non sente solo la tua voce, ma vede anche la tua faccia, la tua espressione. E ti segue solo quando si rende conto che fai informazione, e non propaganda». Le raccomandazioni della commissione di vigilanza Rai, affermano compatti i responsabili di tutte le emittenti, al sono dimostrate superflue: tutti i maggiori networks hanno raggiunto, attraverso l'autoregolamentazione, equilibri informativi che hanno superato l'equilibrio notarile nell'assegnazione degli spazi pubblici, o la desolazione di molte «tribune autogestite».

Resta un dubbio: costretta come sono a un «giornalismo dimesso», che impedisce la trasmissione di notizie sull'intero territorio nazionale, sempre in attesa di leggi che potrebbero mettere in pericolo la loro stessa esistenza, non saranno le private costrette, almeno in questa fase, ad ingraziarsi non questo o quell'esponente di partito, ma l'intera classe politica? Risponde Franco Moccagatta: «Non direi. Penso anzi che con questa prova, i "networks" abbiano superato l'esame di maturità. Contiamo molto, certo, sul nuovo parlamento: ma intanto, a settembre, partiamo con un settimanale d'informazione».

Giuseppe Zaccaria

All'Alta Corte gli atti d'un processo

Il segreto istruttorio è anticostituzionale?

GENOVA — La terza sezione penale del tribunale di Genova ha interrotto il processo in corso a carico di otto giornalisti genovesi, accusati di violazione del segreto istruttorio per aver pubblicato notizie e indiscrezioni relative all'inchiesta giudiziaria sull'agente Giorgio Tornilli accusato d'omicidio della moglie Fulvia Cacciatore (il relativo processo è in corso, sempre a Genova) e ha rinviato gli atti alla Corte Costituzionale.

Il tribunale, la scorsa notte, dopo quattro ore di camera di consiglio, ha accolto l'eccezione di incostituzionalità degli articoli 684 del codice penale e 164 del codice di procedura penale, sollevata dai difensori dei giornalisti.

Secondo i legali gli articoli in questione sono in contrasto agli articoli 3, 21 e 101 della Costituzione perché introducono un limite alla libertà di stampa (garantito dall'art. 21) e alla sovranità popolare (art. 101) per il quale gli atti istruttori del processo dovrebbero essere pubblici affinché su di essi possa svolgersi il necessario controllo sociale.

Il processo agli otto giornalisti era giunto quasi alla conclusione: il p.m. aveva già formulato le sue richieste, chiedendo pene ed imputati condanne ad ammende variabili dalle 40 alle 80 mila lire.

Quel pacifista di Comiso

Ecco «Gambadigomma»

Kansas City. Il canguro Tracks, 5 anni, attrazione del locale zoo. Indossa alle zampe sinistre una scarpa da ginnastica, che gli permette di evitare altri danni, dopo che parte dell'orto è stata asportata in seguito a una grave infezione

Continua serrata la caccia al maniaco che ha già sfregiato otto persone con la lametta

A Roma nel «triangolo della paura» la rete per catturare lo sfregiatore

La zona dei quartieri Appio, Tuscolano e Torpignattara divisa in due settori affidati a polizia e carabinieri - Un invito della questura a segnalare soltanto notizie utili - Appello del sindaco Vetere a conservare la calma - Alla psicosi del maniaco si aggiungono ora anche i mitomani - Il folle rischia dieci anni

ROMA — Il «triangolo della paura», dove dal 2 giugno un folle ha sfregiato otto persone, è stato diviso in due settori, il primo affidato alla polizia, il secondo ai carabinieri. E' una delle poche indiscrezioni filtrate ieri dal vertice, convocato in mattinata a Palazzo di Giustizia dal sostituto Luciano Infelisi, cui la procura della Repubblica ha affidato l'inchiesta sul maniaco dell'Appio-Tuscolano.

Un piano d'azione, quello predisposto dagli inquirenti nei minimi dettagli, che tende innanzitutto a evitare, com'è accaduto finora, che avvenga una indiscriminata caccia all'uomo. A polizia e carabinieri Infelisi ha chiesto di svolgere nella prima fase, senza naturalmente trascurare le ricerche nel quartiere, accertamenti presso centri clinici per la cura di malattie mentali, riprendendo in esame anche passati episodi simili a quelli che stanno accadendo in questi giorni, allo scopo di poter restringere il campo delle indagini.

Infelisi, che ha ricevuto dai carabinieri i rapporti con le testimonianze degli otto feriti, procede contro lo sfregiatore per lesioni personali continuate e pluriaggravate, reati che prevedono complessivamente una condanna fino a dieci anni di reclusione. Il magistrato ha ritenuto di dover formulare queste accuse, in quanto la maggior parte delle persone colpite dal maniaco, come risulta dai referti, hanno riportato sfregi permanenti al viso e causa delle ferite.

Nel «triangolo della paura», Appio, Tuscolano e Torpignattara, al continua a vivere come in stato di guerra. «La gente vuole sbatterci ed acciuffare questo maniaco, non dico di no — spiega un funzionario del commissariato Appio Nuovo, in via Botero —, ma gira e rigira saremo dei testimoni oculari di se dire come è fatto. La zona è enorme, strade, traverse, rientranze ce ne sono a bizzeffe. E' come cercare un ago nel pagliaio». Per non pregiudicare le operazioni ed evitare, nei limiti del possibile, un inutile dispendio di energie, la questura di Roma ha invitato i cittadini a segnalare al «113» soltanto notizie utili, dopo aver accertato che esse provengano da fonti attendibili. Ed ha raccomandato che «siano evitate iniziative spontanee, fuori dai canali istituzionali, per scongiurare fenomeni di psicosi collettive che potrebbero risultare pericolose».

In questa direzione è diretto anche l'appello rivolto alla cittadinanza dal sindaco. «Adoperiamoci tutti — ha detto Ugo Vetere — a fare in modo che si realizzino le condizioni migliori affinché questi hanno la responsabilità istituzionale di agire lo possano fare in tranquillità e perciò con efficienza. Non giovano gli allarmismi e le drammatizzazioni, pur di fronte ad episodi sconcertanti. E' necessario conservare la calma ed evitare che a episodi gravi possano aggiungersene altri pretestuosi, fino alla tragedia che in questi giorni è stata sfiorata».

Il clima di esasperazione e la psicosi del mostro continuano intanto a fare vittime. Ieri mattina, una ragazza di 24 anni, Maria Loredana Di Furia, ha denunciato ai carabinieri della stazione di viale Libia d'essere stata aggredita da un uomo incappucciato, di taglia robusta e di altezza superiore alla media, in via Tripoli, al quartiere Trieste, che le avrebbe sfregiato la guancia destra con una lametta. Il racconto è apparso subito lacunoso agli inquirenti. La ferita non è sembrata molto recente, inoltre la stessa giovane, risultata poi una mitomane, una settimana fa s'era recata dai carabinieri per denunciare un'analoga aggressione.

Ci sono stati precedenti del genere a Roma? Il fascicolo è stato ormai distrutto, ma i funzionari più anziani della questura ricordano ancora lo sfregiatore col vetriolo. «Forse era il 1953 o il 1954 — ricorda il maresciallo Desai, in servizio da trenta anni nella sezione omicidi —. Ci furono molti casi di coppiette sfregiate in pieno col petriolo soprattutto nella zona dove oggi passa via Baldo degli Ubaldi, e all'Aurelio. Le coppie di fidanzati erano terrorizzate. Prima di catturarlo passarono diversi giorni».

Giuseppe Fedi

Etna, torna il turismo

CATANIA — A settantacinque giorni dall'inizio dell'eruzione sull'Etna si continua a registrare una fase calante. Tutti i posti di blocco che erano stati istituiti su disposizione della protezione civile sono stati rimossi e la circolazione è tornata libera per comitive e gruppi organizzati. Ad accompagnarli provvedono tuttavia le guide dell'Etna che conoscono tutti i sentieri per raggiungere i crateri.

Nuovo vescovo a Pontremoli

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha nominato vescovo di Pontremoli (Massa Carrara) e coadiutore con diritto di successione di Apuania mons. Bruno Tommasi, finora parroco di Sant'Anna in Lucca, mons. Tommasi, che ha 58 anni ed è nato a Monteggnoso (Lucca), succede a Pontremoli all'anziano vescovo mons. Giuseppe Peracchio, di 78 anni.

Interrogati in carcere dirigenti del vecchio Ambrosiano

MILANO — Lavorano a pieno ritmo i magistrati del gruppo che indaga sulla vicenda del crack del vecchio Banco Ambrosiano

Ieri è stato interrogato nel carcere di San Vittore, dove è appena stato trasferito, proveniente da Como, Giacomo Botta, consigliere di amministrazione del Banco Andino di Lima, nel Perù, e uno dei tre dirigenti dell'ufficio esteri dell'Ambrosiano arrestati insieme all'ex amministratore delegato e direttore della Rizzoli Bruno Tassan Din per concorso nella bancarotta dell'istituto di credito.

Botta, come già l'altro giorno il presidente dell'Andino Filippo Leoni, ha ribadito la propria estraneità agli accrediti su conti svizzeri (di cui avevano disponibilità Tassan Din e Umberto Ortolani) di 143 milioni di dollari. La linea difensiva degli ex dirigenti del Banco è che il presidente Calvi impartiva disposizioni che non potevano essere discusse e fu così che il denaro passò dal Banco Andino alla finanziaria panamense Selarls.

Mentre i giudici ascoltavano i dirigenti del Banco, due loro colleghi sentivano nel carcere di Parma Flavio Carboni, l'imprenditore sardo accusato, anche lui, di bancarotta fraudolenta ai danni dell'Ambrosiano.

Novara, non vuole pagare per le spese militari

Parroco pacifista protesta con l'«obiezione fiscale»

NOVARA — Il giovane parroco è pacifista ad oltranza, contrario alle installazioni nucleari a Est come a Ovest, contrario «all'aberrante logica delle bombe N, contrario in modo assoluto a ogni guerra e quindi alla loro preparazione»: e allora ha scelto l'obiezione fiscale. Vorrebbe cioè sottrarre allo Stato italiano quella parte delle sue tasse che lui calcola destinate alle spese militari, versando 40 mila lire (il 5,5 per cento del suo reddito, la stessa percentuale che lo Stato riserva alla difesa) al «Movimento non violento» di Perugia.

Succede a Cesara un paesino sulle alture del Ossola, in provincia di Novara. Il giovane sacerdote è don Renato Sacco, 28 anni, il quale non fa certo mistero delle sue idee pacifiste: le diffonde tra i suoi parrocchiani, si fa promotore di iniziative contro le armi giocattolo, diffonde l'obiezione al servizio militare, tra i giovani.

Così alla fine di maggio, quando si è trattato di presentare la dichiarazione dei redditi, don Renato ha consegnato il suo modello 101 con un reddito di poco superiore ai 7 milioni, chiedendo un rimborso di 40 mila lire. La stessa cifra che, documenti alla mano (la ricevuta di versamento) ha dimostrato all'ufficio Imposte di Verbania, di aver devoluto al «Movimento non violento».

«Purtroppo questa somma mi è più stata trattenuta alla fonte e quindi ne chiedo il rimborso, perché voglio che i miei soldi vengano usati per costruire una vera pace e non per preparare una nuova guerra». Così scrive il parroco all'Ufficio Imposte e «per conoscenza al Presidente della Repubblica e al ministro della Difesa»: «Perché i nostri governanti devono sapere come la pensano molti cittadini. L'obiezione fiscale è poco conosciuta ma è stata lanciata e sostenuta dalla Lega non violenta, dalla Caritas, dalla Pax Christi e da molti esponenti della cultura e della morale in campo nazionale come il teologo mons. Enrico Chiavacci. In Italia siamo messi male».

Blocco stradale dei poligrafici del «Roma»

NAPOLI — Un centinaio di poligrafici del quotidiano napoletano *Roma*, che non è più in edicola da oltre due anni, hanno fatto un blocco stradale in via Cristoforo Colombo per protestare contro i ritardi del «Cipi» nel prendere in esame la relazione del commissario Ilaltri per la ripresa delle pubblicazioni del giornale.

I poligrafici hanno sospeso la protesta solo dopo che una delegazione è stata ricevuta dal prefetto di Napoli Boccia. Per la protesta il traffico nella zona della Marina è rimasto bloccato per oltre tre ore.

Mafioso pentito colpisce guardia «Sono un pazzo»

PALERMO — Un «pentito» della mafia, che per circa due mesi ha collaborato con i magistrati palermitani impegnati nei più significativi processi in corso a Palermo, ha aggredito nei giorni scorsi un agente di custodia nel carcere in cui è detenuto.

Su tutta la vicenda viene mantenuto uno stretto riserbo. Alcune indiscrezioni sono tuttavia filtrate proprio perché le «confidenze» cominciano ad essere utilissime processualmente.

Il «pentito» appartenerebbe alle cosche di Brancaccio, e la collaborazione prestata avrebbe consentito ai magistrati di effettuare la settimana scorsa 36 ordini di cattura contro altrettanti presunti mafiosi.

L'uomo avrebbe però successivamente ritrattato tutto, cominciando a manifestare segni di squilibrio mentale.

Interrogato dopo avere ferito lievemente al collo con una forchetta un agente di custodia il presunto mafioso si è limitato a dire al magistrato: «Sono pazzo».

Analgesico ritirato «è dannoso»

ROMA — Il Debendox, l'analgesico americano che viene prodotto anche in Italia e che due anni fa fu sospettato, negli Usa, di produrre effetti teratogeni (cioè malformazioni) nel feto, non può essere venduto. Una disposizione in questo senso è stata emanata dal ministero della Sanità.

La specialità in commercio deve essere ritirata d'azienda produttrice ha immediato a farlo). le registrazioni sono state sospese. I medici sono stati invitati a far interrompere l'eventuale trattamento prescritto ai propri pazienti. Anche questi vengono messi sull'avviso, perché non ne facciano ulteriore uso.

Il Debendox è prodotto in Italia dalla ditta I.S.I. di Napoli su licenza della statunitense Richardson Merrell. Nel comunicato il ministero della Sanità sottolinea che il Debendox, che si vende in compresse, era da molto tempo sottoposto ad attenta verifica da parte del Consiglio superiore di Sanità e di altre commissioni specializzate sia a livello nazionale che comunitario

(Segue da pagina 5)

E' mancato
Filippo Baudano
La piangono la moglie Rosa, i figli, gli amici di sempre Enzo, Franca, Marina e Maurizio. Un particolare ringraziamento al dott. Carnevale per la assistenza cura. Funerali oggi 11 c.m. alle ore 14,15 partendo Mirafiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1983.

La famiglia Dezzano ne unisce al dolore di Rosa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Bruno Carra
La piangono la moglie Franca, la cognata Ada, i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno a Bardonecchia sabato 11 alle ore 15.
— Bardonecchia, 10 giugno 1983.

La fam. Tibi Martina si unisce affettuosamente al dolore dei congiunti.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Catterina Calderu ved. Briccarello
ne danno il doloroso annuncio la figlia Elisa col marito Nicola, l'adorato fratello Massimo con la cara Giovanna, cognate, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali a Cigliano, sabato 11 giugno ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cigliano, 10 giugno 1983.

Profondamente addolorata vicino a Dino piange la cara zia MADDALENA.

I nipoti Bracciarelli, Villasco piangono e ricorderanno sempre la cara zia Rina.

Cognata Irene, nipoti Caldera, Cagliero ringraziano e ricorderanno sempre la cara Zia.

E' mancata
Maria Ricchetta ved. Boccassino
Lo partecipano figlie, nuora, ropote. Funerali in San Paolo Solbrito oggi ore 14.45.
— Torino, 11 giugno 1983.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario dell'improvvisa scomparsa di
Liliana Tomopoulos nata Orlandi
I familiari con lieve affetto e grande rimpianto ricordano la sua figura esemplare e quanti la conobbero e la amarono. Santa Messa di suffragio sarà celebrata in Moncalieri sabato 11 giugno 1983 alle ore 18 nella parrocchia Natività Collegiata, via Real 44.

1896 1983
Michele Merlo
1919 1983
Marietta Merlo in Gaveglio
Il ricordo più bello il rimpianto più grande. Magda e mamma.

Nell'undicesimo anniversario della scomparsa di
Umberto Accone
la sua figlia con immutato dolore lo ricordano a tutti quanti lo conobbero e stimarono.
— Torino, 11 giugno 1983.

1981 11 giugno 1983
Adolfo Giuntoli
La moglie Marina, il fratello Celestino con Tersilia e Adolfino, lo ricordano con accorato rimpianto a quanti gli vollero bene.

1900 1982
Raimondo De Piero
La moglie Rosa con figli e famiglie sempre ricordano con immutato affetto.

1879 1983
Andrea Abate
Vivi con noi sempre. S. Messa rappella del Carmine 12-6 ore 8,45.

1888 1983
Nell'8ºanniv. ricorda del
cav. uff. Pietro Alla
la moglie e i figli con la preghiera.

1920 1983
Onorina Gasparone Borreicino
Il figlio la nuora e nipoti l'accompagnano, Messa a Pinasca ore 11 del 12-6.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli LA STAMPA - Galleria S. Federico, 41 (ammezzato) ore 9-12,30; 15-19. Sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Oggi la consegna del «Libro d'oro 1983» allo scrittore Piero Chiara

Cala Gonone, un'altra Sardegna

Acceso campanilismo, in contrapposizione alla Costa Smeralda, nella località al centro del Golfo d'Orosei «Si dovrebbe chiamarlo Golfo di Emilia e Romagna per il dinamismo della gente» - Anche i cinesi sono venuti qui a fare scuola alberghiera - Le incontaminate coste dei dintorni sono raggiungibili soltanto in barca

DAL NOSTRO INVIATO

DORGALI — Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, Giancarlo Giannini e Mariangela Melato venivano a mangiare buon pesce al «Su Recreu», quando la sera Lina Wertmuller — finite le riprese — dava la libera uscita alla troupe. «*Meglio qui, oppure meglio in Costa Smeralda?*», chiedevano i camerieri maliziosamente, sperando in una risposta che facesse vincere il confronto a Cala Gonone. Ecco è c'è, in questo bell'angolo di Sardegna, un acceso campanilismo. «*Non soltanto abbiamo le più deliziose coste dell'isola* — dice la gente di Dorgali — *ma anche la mentalità più aperta, la voglia di fare con le nostre sole forze, senza i milioni degli speculatori-colonizzatori. Questo nostro Golfo d'Orosei potremmo quasi chiamarlo Golfo d'Emilia e Romagna, quanto a iniziative della popolazione...*».

Libro d'oro — Oggi a Cala Gonone sarà assegnato il «*Libro d'oro 1983*», premio che va annualmente allo scrittore italiano le cui opere abbiano raggiunto una tiratura complessiva di un milione di copie. Quest'anno toccherà a Piero Chiara; nelle passate edizioni i prescelti furono Gianni Padoan, Luca Goldoni, Indro Montanelli. Mecenatismo del Comune di Dorgali, in provincia di Nuoro, dal quale dipende la frazione di Cala Gonone? «*Dobbiamo farci conoscere da un sempre maggior numero di persone* — risponde Marcello Useli, presidente della Pro Loco — e il "Libro d'oro" è un occasione promozional-culturale di tutto rispetto. Porta al suo seguito ospiti illustri, giornalisti, operatori della televisione, agenti turistici. Un anno, dopo la cerimonia, "Famiglia cristiana" ci ha dedicato un servizio di sei pagine con fotografie a colori; "Oggi" ha consigliato alle coppie in viaggio di nozze di lasciar perdere la Costa Smeralda e di fare invece una puntata qui da noi; la televisione ha mandato a più riprese le immagini delle nostre coste, lasciando a bocca aperta milioni di telespettatori... Ci teniamo che le nostre splendide immagini vadano in giro per il mondo».

Pionieri — Purché siano le immagini soprattutto dei dintorni, senza troppo insistere sull'abitato. Se più a Nord, dove ha edificato l'Aga Khan, l'architettura ricorda i fondali dei film spaghetti-western, con dispendio di archi e verande falso-messicani e di finti travi portanti a vista, a Cala Gonone c'è stata un'altra, non proprio limpida, scelta costruttiva. Un po' come se fossero comparsi i pionieri cercatori d'oro. Cala Gonone negli ultimi dieci anni è stata presa d'assalto da chi, scendendo al mare da Dorgali o da Nuoro, aveva capito quanto la località fosse appetibile per la seconda casa. E con iniziative quasi sempre individuali, tutte o quasi tutte di matrice sarda, si è costruito senza troppo ordine né troppa cura per i canoni estetici, anche se in fatto di volumi i veri e propri sproposiți sono stati abbastanza rari.

La fortuna — Ma c'era una condizione naturale fortunatissima. Al di là del centro abitato di Cala Gonone, per raggiungere le fantastiche spiagge del Golfo di Orosei, nessuno poteva usare strade asfaltate o sterrate, poiché non esistevano. E quale era il turista che — per scendere alla paradisiaca Cala di Luna, a Cala Grotta del Bue Marino, a Cala Mariolu che fa cornice alle Seychelles — si sarebbe sobbarcato quattro ore di marcia lungo i sentieri per capre dell'entroterra montagnoso? «*Abbiamo lasciato tutto così* — dice Vannina Mulas, consigliere comunale di Dorgali — *qual è proporre strade di penetrazione, nastri d'asfalto. Abbiamo fermato un folle progetto d'una carrozzabile che sarebbe dovuta scendere da Cala Gonone verso Sud, oltre Cala Fuili. Per carità! Non vogliamo diventare come la Costa Smeralda, dove al mare tutti arrivano in quattro ruote, puzza di benzina e gas di scarico. Noi la nostra costa la facciamo vedere, non la riempiamo di cemento. E per vederla, diciamo ai turisti, bisogna usare soltanto la barca*».

Lago misterioso — Da Cala Gonone, base di partenza, i villeggianti sono quotidianamente condotti a frotte, su una decina di grossi battelli che fanno la spola, a spiagge e spiaggette dei dintorni, riservatissime e incontaminate. Riaperta quest'anno al pubblico, la Grotta del Bue Marino è una meta fra le più frequentate, non il mare che vi si inoltra per settecento metri, fino a congiungersi con un laghetto misterioso, alimentato da un fiume sotterraneo che per un altro chilometro e mezzo, nelle viscere di Monte Alidurri, scava una galleria praticabile dai pedoni-villeggianti.

I cinesi — Aldo Astegiano, «arrocchino», vicepresidente dell'Associazione albergatori d'Italia, a Cala Gonone dirige il villaggio turistico «Palmasera»; oltre settecento posti letto. «*Sono qui da sette anni* — dice — *e conosco tutta l'isola. Ma se m'è venuto il mal di Sardegna, credo che la colpa sia solo di Cala Gonone, un posto che non ho rivali per bellezza; e per cortesia, intelligenza e dinamismo degli abitanti*». A «Palmasera», pochi mesi fa è giunta una delegazione ufficiale cinese, per una specie di seminario sul turismo, un apprendistato alle esigenze dei villeggianti occidentali, in vista di un adeguato sviluppo delle strutture ricettive in Cina. Astegiano ha dato lezione. «*Ma faticano a tenerli seduti* — racconta — *perché quella delegazione, anziché d'imparare, col passare dei giorni diventava sempre più smaniosa. Volevano andare il più possibile in barca, a goderci il nostro paradiso*».

Franco Gilliberto

Gare di tiro a volo a Saint-Vincent

I poveri piccioni condannati a morte

Dura presa di posizione dell'Ente protezione animali: «Lutto per la civiltà valdostana»

SAINT-VINCENT — Si torna a sparare ai piccioni al tiro a volo di Bois d'Amon, presso Saint-Vincent, in Valle d'Aosta. Il Circolo internazionale della caccia ha organizzato per oggi e domani una serie di gare, che vedranno impegnati tiratori provenienti soprattutto dalla Lombardia e dalla Toscana, regione dove abita il presidente del Circolo, Angelo Bozzi.

In palio vi sono la «Bianchecco d'argento» per chi avrà ucciso più piccioni e coppe d'argento per gli altri classificati. Si comincerà a sparare alle 14 e si finirà alle 18. La premiazione avverrà al Grand Hotel Billia. Le polemiche dello scorso anno sono ormai acqua passata per gli organizzatori del tiro ai piccioni: l'Enpa aveva ottenuto l'ordine di sequestro delle attrezzature da parte del pretore Bétis di Aosta, ma il tribunale della libertà aveva dato torto (con una sentenza articolata, piuttosto dura, anch'essa oggetto di polemiche) al magistrato e il tiro a volo era stato riaperto. L'inverno incalzava e le doppiette erano state riposte.

Ora si torna a sparare e la vicenda non è così facile come sembra. L'Ente protezione animali di Torino ha dichiarato «*giornate di lutto per la civiltà valdostana*» «*il disgustoso divertimento di cacciatori sedentari che, invece di cimentarsi nel difficile tiro al piattello, preferiscono sparare nella schiena di esseri viventi in fuga*». E il comunicato continua: «*E' una vergogna per tutta la Valle d'Aosta e un'offesa al suo laborioso popolo*».

L'anno scorso i commercianti si erano pronunciati a favore del tiro al piccione, in quanto attirava turisti e clienti a Saint-Vincent, portava quindi denari in un momento di «*difficoltà*» (dicevano i cartelli) *per la categoria*». Ma altre voci s'erano levate per invitare i valdostani «*a guardare un po' più in là del nostro naso, a non speculare la fonte del guadagno nell'immediato e inaridirla per sempre. Il tiro al piccione non è uno sport tipico della montagna, né dei montanari*».

In una lettera ai giornali, un gruppo di cacciatori «*onesti lavoratori, che condannano l'uso di animali vivi per il tiro a segno*» scriveva, sempre l'anno scorso a fine autunno, che «*nel caso di una deprecabile riapertura del campo di tiro al piccione rischieremmo di essere vittime di una probabile campagna denigratoria da parte delle numerose e agguerrite associazioni protezionistiche, che potrebbero invitare i loro simpatizzanti e i cittadini in genere, sia italiani sia stranieri, a non venire più in Valle d'Aosta*».

Sembrava che l'intervento del Tribunale della libertà avesse messo a tacere le polemiche: a Saint-Vincent il tiro al piccione si poteva attuare, non vi erano state «accurate preparazioni», cioè tagli di code e ali ai piccioni per renderne più incerto il volo e più difficile la mira del tiratore.

Ma c'è un fatto da considerare: la presa di posizione dei protezionisti contro il tiro al piccione. Come reagiranno le forze politiche impegnate nelle elezioni regionali? I «verdi» in Valle d'Aosta non hanno già presentato la loro lista, preferendo votare per i candidati che si sarebbero impegnati a battersi per la natura, l'ambiente, la fauna e la flora. Soltanto parole? No affatto.

Ai giorni scorsi Société de la Flore Valdôtaine, Centro valdostano informazione ecologica, Italia nostra hanno inviato la richiesta di impegno personale scritto ai vari candidati: chi risponderà entro il 15 giugno verrà segnalato ai soci delle associazioni e il nome pubblicizzato. Se i candidati fossero messi alla prova con la questione del tiro al piccione che accadrebbe? Interverrebbero o rinuncerebbero ai voti dei movimenti «verdi»?

Piero Cerati

L'insolita manifestazione attuata per l'insufficienza degli ormeggi

Savona, flotta di pescherecci blocca il porto per protesta

L'azione dall'alba sino al tardo pomeriggio - Il traghetto «Corsica viva» costretto ad attraccare nel vicino scalo di Vado - Raggiunto un accordo dopo febbrili trattative

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAVONA — Una flottiglia di pescherecci ha bloccato, ieri, il porto di Savona per oltre mezza giornata, dall'alba sino al tardo pomeriggio. A fare soprattutto le spese di questa clamorosa protesta è stato il traghetto «Corsica Viva», arrivato in rada verso le 7, proveniente da Bastia con circa 200 passeggeri a bordo. Avvertito dalla capitaneria, il comandante ha invertito la rotta e ha attraccato nel vicino scalo di Vado.

L'imboccatura del porto è stata bloccata dai pescherecci abitualmente di stanza nella vecchia darsena (poco più di una ventina) perché armatori ed equipaggi ritengono insostenibile la situazione determinata dall'insufficienza degli ormeggi. Si è di fronte, insomma, a un conflitto tra-pescatori e dipendenti che, come sempre accade nei porti commerciali, sono costretti a dividersi quanto resta libero delle banchine destinate alle navi mercantili.

A Savona, da molti anni ormai, questa difficile convivenza avviene nella vecchia darsena. L'istituzione, durante la stagione estiva, di una linea regolare di traghetti tra Savona e la Corsica ha fatto «esplodere» il contrasto perché le navi passeggeri hanno tolto ulteriormente spazio ai pescatori.

Il «blocco», che ha rischiato di protrarsi a oltranza sino al momento in cui il consiglio di amministrazione dell'ente autonomo del porto non è riuscito a mediare un accordo di massima, ha suscitato perplessità negli ambienti sindacali. La protesta ha rischiato, infatti, di provocare il dirottamento di navi dirette a Savona. «*Siamo in un momento di crisi* — dicono al sindacato trasporti della Cgil navarcia — *anche i portuali, così come i pescatori, sono in difficoltà. Ieri non c'era traffico, in caso contrario i danni maggiori li avrebbero subiti le maestranze portuali. Sarebbe stato opportuno coordinare l'iniziativa, quasi certamente i portuali savonesi avrebbero dato a loro volta una mano agli equipaggi dei pescherecci*».

Dopo una serie di febbrili trattative è stata raggiunta un'intesa di massima, che prevede lavori di dragaggio nella vecchia darsena, per consentire un accesso più agevole ai pescherecci d'altura e, nel giro di pochi anni, il trasferimento in altre zone del porto di alcuni battelli per il trasporto passeggeri.

La flottiglia dei pescherecci savonesi (sensibilmente ammodernata negli ultimi anni) non rifornisce solo i mercati ittici del comprensorio. Ogni notte, infatti, parecchi camion-frigorifero lasciano le banchine savonesi carichi di cassette di pesce destinate a Milano e Torino.

i. p.

Savona. Una «scatenata» di pescherecci tra i due moli blocca l'ingresso del porto (Telefoto)

Bolzano, la caccia al tesoro è sospesa ma il giallo resta tutto da chiarire

Non oro ma acqua nel bunker nazista? (perizia «a sorpresa» del tribunale)

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Confidavano nel detto secondo il quale chi cerca trova. Invece, finora, hanno trovato soltanto comunicazioni giudiziarie. Così s'incrina l'avventura di Luigi Cavalloni e di chi con lui s'è dedicato alla caccia all'oro sottratto dai nazisti alla Banca d'Italia nel '43: la straordinaria iniziativa va a sbattere contro gli accertamenti del magistrato che si occupa dell'inchiesta sul traffico internazionale di armi e droga, il quale avrebbe trovato nella sua indagine qualcosa che metterebbe sotto sospetto questo affare dell'oro di Fortezza.

Così si è passati dal favoloso progetto di recupero di una ricchezza di metallo prezioso all'intricata vicenda giudiziaria in cui riemerge la fuga dall'ospedale militare del Celio di Herbert Kappler: il giudice istruttore di Trento intenderebbe stabilire se l'evasione del criminale nazista abbia qualche aggancio con l'apertura della caccia al tesoro di Fortezza, se Kappler abbia offerto a qualcuno, per aprirsi la strada della fuga, qualche «rivelazione» sull'oro trafugato dai tedeschi.

Adesso, per le ricerche di lingotti a Fortezza ci sono ipotesi di reato. Oltre tutto, i risultati di rilevamenti compiuti in questo periodo getterebbero acqua sul fuoco degli entusiasmi di Luigi Cavalloni: il perito del tribunale di Trento incaricato di eseguire un esame nel deposito di munizioni della Val d'Isarco avrebbe risposto che nel punto in cui l'ingegnere milanese ritiene sia sepolto l'oro si potrebbe trovare soltanto una polla d'acqua.

Cavalloni, presumibilmente, resta della sua idea. C'è quindi, in questa storia, anche un conflitto di conclusioni tecniche: oro oppure acqua, nel sottosuolo del forte asburgico? Coloro che si sono dati alla ricerca del tesoro respingono fermamente qualsiasi sospetto sulla regolarità delle operazioni compiute a Fortezza. E adesso intendono andare avanti, giungere a «svelare il mistero». Loro hanno cominciato, loro vorrebbero finire, anche se c'è chi si domanda perché dovrebbe toccare a dei privati mettersi a scavare in quel deposito di munizioni sul quale si addensano interrogativi.

Ma a questo punto, di fronte ai ricercatori di Fortezza c'è la barriera degli accertamenti della magistratura, ci sono le comunicazioni giudiziarie. Potrà venire, in questo quadro, un'autorizzazione per il proseguimento delle ricerche nel forte asburgico? Forse, la caccia al tesoro si ferma qui.

Giuliano Marchesini

Genova: dopo 7 udienze, molte ombre sulla vita dell'imputato ma nessuna prova

Annaspa fra le contraddizioni dei testi il processo (uxoricidio) all'agente Digos

GENOVA — Dopo sette udienze e una sessantina di testimonianze nel processo contro Sandro Torsulli, l'ex agente della Digos di Genova, accusato d'aver ucciso la moglie, Fulvia Cacciatore, non vi sono ancora punti fermi. Restano valide tuttora tre tesi: il suicidio della donna, amareggiata e depressa dalla vita ambigua e dalle infedeltà del marito; il presunto uxoricidio, forse per la necessità dell'imputato di chiudere la bocca ad una moglie che non voleva perderlo e, per questo, era disposta a rivelare verità scottanti sulla sua vita. Infine, non si può escludere l'«esecuzione» da parte di un killer (prezzolato o direttamente interessato) che voleva far tacere per sempre Fulvia Cacciatore, uccisa da un colpo di pistola esploso attraverso un cuscino, dalla pistola di ordinanza del marito.

Testimoni chiave d'accusa e di difesa hanno finito, troppo spesso, con il contraddirsi. Un esempio: Ernesto Pascarella, in istruttoria, assicurò: «*La sera del 13 agosto di tre anni or sono* (giorno in cui il marito trovò il cadavere di Fulvia nella loro abitazione di Porta Soprana 5 a Genova) *ho visto Sandro Torsulli uscire dall'abitazione alle 18,15*» (l'ora della morte viene fatta risalire dai periti fra le 16 e le 18).

Davanti ai giudici, due giorni or sono, ha riferito: «*Erano le 18,15*». Poi: «*Posso essermi sbagliato*». L'ex agente Digos ha sempre sostenuto, ed è il suo alibi, che alle 18,30 era in casa di amiche.

Parecchi testimoni hanno accreditato l'estrema tensione della vittima, che ne giustificherebbe il suicidio. Altri hanno detto esattamente il contrario. Di certo restano le figure di amanti di Sandro Torsulli, che avrebbe preteso di coinvolgere in un «*ménage*» comune la moglie, e la sua vita ambigua, fatta di convegni omosessuali con personaggi della «Genova che conta» e di possibili, anche se non certi, interessi torbidi.

Poi le squallide storie di balletti verdi. Salvatore Impoco, collega dell'imputato, è ritornato a parlare del convegno gay a tre con un armatore genovese cui partecipò anche Sandro Torsulli. Sarebbe corso anche del danaro.

Don Pierino Gattanco, cappellano della Rai, conosciuto da Sandro Torsulli mentre scortava il cardinale Siri, ha ammesso la sua amicizia con l'imputato ma ha negato di avere avuto con lui rapporti d'altro genere. Nel racconto dei suoi contatti con Fulvia Cacciatore è però sembrato di cogliere una forma di gelosia nei confronti del marito. Dopo la morte di Fulvia, ha visitato almeno due volte Sandro Torsulli, ricoverato in ospedale, senza il permesso, necessario del magistrato.

Il processo riprende lunedì.

Bruno Balbo

Blocco lavori sull'autostrada del Gran Sasso?

TERAMO — I circa 800 operai dei cantieri autostradali del Gran Sasso, in provincia di Teramo, hanno deciso, dopo un'assemblea, il blocco dei lavori, l'occupazione delle gallerie del traforo autostradale lungo 10 km e la sospensione dei lavori di costruzione del laboratorio di fisica nucleare a 1400 metri sotto la montagna, per lo studio dei neutrini.

Gli operai e i sindacalisti attueranno la drastica decisione, se l'Anas non tornerà sulla decisione di utilizzare i 100 miliardi disponibili per il completamento dell'autostrada del Gran Sasso a Teramo in unica corsia.

Lavoratori, forze politiche e sindacali, e il Consiglio Regionale abruzzese chiedono invece una doppia corsia autostradale fino alle porte di Teramo, da saldare con il doppio tunnel sotto il Gran Sasso.

Ammanco in banca arrestato titolare finanziaria

RAGUSA — Benito Riello, 42 anni, originario di Roma ma residente ad Avola, in provincia di Siracusa, è stato arrestato dai carabinieri.

Riello, che è l'amministratore della «Sofim», una società finanziaria con sede a Siracusa, sarebbe stato complice di Andrea Carli, di 35 anni, impiegato alla cassa centrale del «Banco di Sicilia» di Ragusa, arrestato la settimana scorsa per un ammanco di 150 milioni di lire.

Secondo quanto avrebbe accertato il procuratore Frasca, il cassiere avrebbe accettato assegni di conto corrente per ritirare le cambiali, ed avrebbe poi incassato gli assegni apponendovi false firme di girata.

notizie dalle aziende

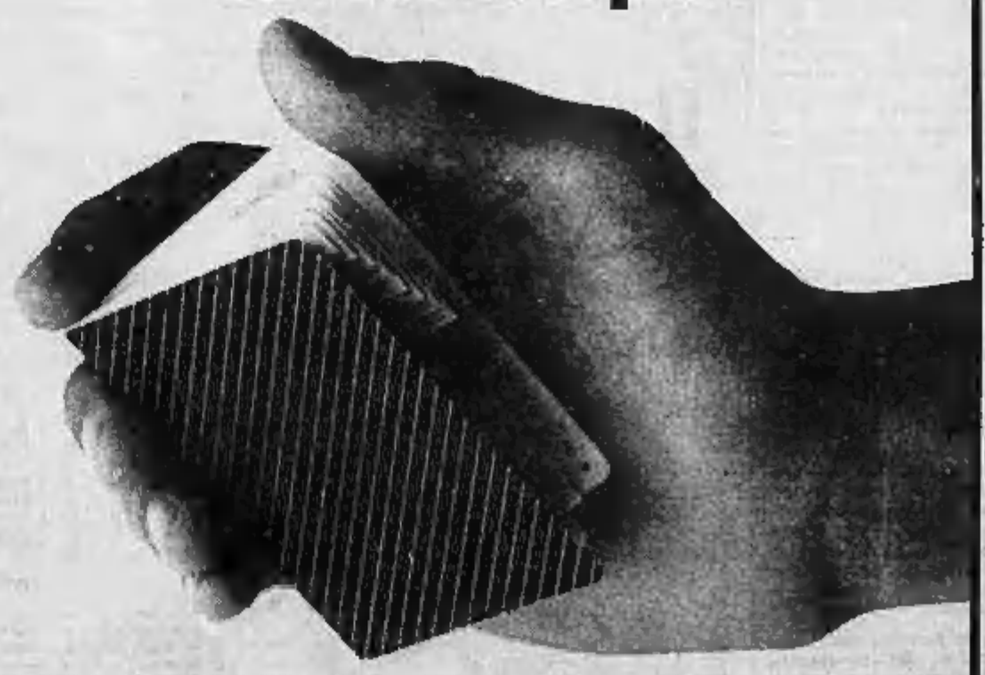
«Una vita con la Branca». Questa la dedica voluta dal Conte Niccolò Branca e incisa sull'aquila d'oro consegnata a Rocco Agostino. Un modo di celebrare una ricorrenza importante: «Un matrimonio — così è stato detto — che dura felicemente da sedici anni». Soprattutto, un matrimonio destinato a durare nel tempo.

via nizza 69
angolo corso raffaello

il nuovo punto vincente
Autostadio
corso agnelli 22 via nizza 69

FRETTE
Biancheria per la casa. Dal 1860.
UNA SPLENDIDA TOVAGLIA FRETTE ORA PIÙ CHE MAI.
FINO AL 50 % DI SCONTO.
UNA OFFERTA ESCLUSIVA
DAL 23 MAGGIO AL 18 GIUGNO
PRESSO:
TORINO
Via XX Settembre, 54
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

INSIEME NELLA COERENZA
per dare sicurezza al tuo voto
10 ROSSI DI MONTELERA

Una rubrica telefonica con qualche numero in più.

Ve la regala Epoca di questa settimana.
Tascabile, elegante, pratica.
Per sognare e avere sempre a portata di mano tutti i numeri che vi servono durante l'estate.
E, in più, quattro pagine di numeri indispensabili, quelli che al momento buono non si trovano mai.
Li ha trovati per voi Epoca.
EPOCA
In regalo la rubrica telefonica dell'estate.

Carmen, primo disco

Milano. L'attrice Carmen Russo nel giardino di un noto albergo, dove ha presentato il suo primo disco: Stars on Donna Carmen

Milano, suona con la timbrica di tutti gli strumenti e ne inventa di nuovi

C'è anche un computer violinista nel salone dei nuovi mostri hi-fi

Un successo (malgrado alcuni boicottaggi) la 17ª edizione del Sim - Il futuro è nel Dad, un disco digitale di soli 12 cm di diametro - Antenne paraboliche dalla Scandinavia per captare le trasmissioni dei satelliti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — Fra lo sfrigolio di molti, mitragliato dalle polemiche, il 17° *Sim*, il Salone internazionale dell'alta fedeltà e della musica, ha dimostrando di essere vivo anche se strano in molti a darlo per spacciato. Quando fu deciso, l'anno scorso, di spostare la data tradizionale, settembre, ai primi di giugno, si scatenò il finimondo. Gli operatori non erano assolutamente d'accordo, per una complessa serie di motivi. E molti di essi hanno dimostrato tangibilmente il dissenso con la loro assenza dall'edizione di quest'anno.

Ma, ancora una volta, gli assenti rischiano di aver torto. Partito giovedì in tono dimesso, il *Sim* ha rapidamente ripreso quota nella giornata di ieri (ma ad assicurare il volo abituale: folla e interesse per le novità, che non sono poche e tutte degne di nota. In una situazione generale di mercato, a livello europeo e mondiale, non certo entusiasmante, l'alta fedeltà dà segni di ripresa, deboli, ma tali da consentire un moderato ottimismo per il domani.

Un oggetto che ha anche un nome: *Dad*. La sigla, che significa *Digital Audio Disc*, informa di sé l'intero salone. Il digitale è certamente il mezzo di comunicazione del futuro e i primi passi li sta compiendo in questi anni. La tecnologia audio, che in questo settore è più avanti addirittura di quella del computer, si appresta a svolgere una funzione trainante per tutta l'informatica.

Ma per tornare al *Dad*, diciamo che si tratta del «dischetto» di dodici centimetri di diametro, «inventato» da Philips e sviluppato con la collaborazione di Sony. L'alleanza fra i due colossi ha imposto all'intero mondo hi-fi il nuovo standard, che invecchia di colpo il vetusto «padellone» nero in vinile. E il *Sim* presenta l'intera gamma di giradischi per «dischetti» digitali, attualmente in produzione da parte delle varie «firme».

Ma gli aspetti innovativi non si limitano al *Dad* ed al suo sviluppo. Abbiamo visto, ad esempio, una antenna parabolica della Luxor svedese ed una della Salora finlandese, in grado di captare le trasmissioni da satellite. Basta orientarle (ci vuole un radiogoniometro, ma una volta «centrato» il satellite il gioco è fatto) e portarle sul video di casa. E sempre in tema di video, ecco, dalla «Rete blu», una ditta «made in Italy», il televisorino da due pollici incorporato in un'autoradio con lettore di cassette: un oggetto che ha dell'incredibile e che costa «solo» seicentosessantamila lire, non moltissimo se si pensa ad autoradio da un milione e più che ci sono in giro.

Da Technics è arrivata una nuova serie di «rack» formato medio, la «315», con registratore a due cassette a prezzo attorno ai due milioni complessivi. Da Pioneer, l'altro «gigante» giapponese, tre oggetti «strani»: una coppia di mixer-amplificatori con equalizzatore incorporato ed uno elettronica, ed un equalizzatore a diciassette bande per canale con dissolvenza incrociata automatica. Prezzi non definiti.

Dalle «torinesi» Revac, Cabre, Hirtel e Coral molte novità: componenti sciolti per diffusori dalla prima, oggetti all'altezza della miglior produzione. Usa anche esteticamente: amplificatore AS-202, 100 watt per canale, costituito da due finali monofonici affiancati per la seconda; linea completa di hi-fi car con un paio di amplificatori di spicco per la terza, che ha anche potenziato l'organizzazione di vendita con Marcella Gabbiano alle pubbliche relazioni, e nuova serie di diffusori Osmark per l'ultima, tutti con l'ormai famoso condotto reflex a tubicini chiamato Irrotax.

Da Klipsch una versione aggiornata delle notissime casse acustiche da pavimento, prezzi elevati, ma qualità superiore; da Sennheiser nuovi radiomicrofoni di livello professionale e neutralina per cuffie senza fili a raggi infrarossi; da Teac e da Fostex, concorrenti acerrime sia pure con utenze diverse, fantastiche linee di registrazione professionale e monitor da studio.

Nel settore musicale nulla di veramente nuovissimo se non l'incredibile «Fairlight», un computer musicale nato in Australia e distribuito dalla Cem di Varallo Pombia. Fa tutto ... tutto. Suona con la timbrica di tutti gli strumenti conosciuti e ne può inventare di nuovi. Per capirlo occorre ascoltarlo. E' lui, il futuro della musica?

Mauro Benedetti

Firenze, i capolavori restaurati assieme ai locali del Museo di San Marco

Gli affreschi del Beato Angelico ritornati agli antichi splendori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — I famosi affreschi del Beato Angelico nel Museo di San Marco (realizzati fra il 1439 e il 1445) sono stati restituiti all'antico splendore. Ieri, il direttore del Museo, Giorgio Bonsanti, ha presentato i risultati del restauro che ha interessato, oltre alle opere del Beato Angelico, anche tutti i locali dell'antico convento di San Marco.

I lavori s'erano iniziati nel 1975 e sono stati finanziati dallo Stato (per quanto riguarda il piano terreno del museo) e, per circa 300 milioni, dal barone tedesco Hans Heinrich von Tyssen Bornemisza (uno dei maggiori industriali dell'acciaio che a Lugano possiede una collezione privata fra le più importanti del mondo). Il ciclo di affreschi (fra cui spiccano la «Trasfigurazione» e l'«Annunciazione», ritenuti i capolavori del domenicano fra' Giovanni da Fiesole, detto il Beato Angelico) è stato restaurato da Pino Dini, fiorentino, considerato uno dei più grandi restauratori d'Europa. L'artista, è proprio il caso di definirlo così, è riuscito a ritirare fuori tutte le tonalità di colori usati dall'Angelico, con un'accurata ripulitura. Tutto che ora si possono vedere addirittura le tracce delle pennellate con cui sono stati dipinti gli affreschi. Sulle ali dell'angelo che compare nella famosa «Annunciazione» sono riaffiorate anche anche le microscopiche scorie di minerale luccicante che erano presenti nella pittura.

Oltre agli affreschi è stato completamente ritatto tutto l'intonaco secondo i canoni usati nel '400. Con l'antica tecnica chiamata del «grassello di calce», che consiste in una malta ottenuta dallo sbriciolamento di particolari pietre unite a travertino, è stata ripristinata l'antica cromia (fra il bianco e il giallo, che meglio valorizza e mette in risalto il colore degli affreschi che ornano l'ingresso e le cappelle che si trovano al primo piano del museo. Sono state restaurate le celle (fra cui quella di Savonarola e quella che Cosmo il Vecchio si era riservato per gli esercizi spirituali).

Al piano terreno sono stati riaperti e aperti per la prima volta al pubblico una serie di ambienti: sale d'esposizione, corridoi, chiostrini dell'antico convento. Fra questi, la sala di fra' Bartolomeo, dove sino a qualche anno fa si trovavano gli uffici della direzione. In questa sala è esposta la «Pala della Signoria», una rarissima pala monocroma del 1512, raffigurante la Vergine. Si tratta di un dipinto su tavola non terminato. Si possono vedere infatti le varie tonalità di grigio, mentre mancano completamente i colori.

Restaurato anche il grande refettorio dominato dall'affresco, del 1536, di Giovanni Antonio Sogliani, che raffigura un Cenacolo. Sono raccolti anche numerosi dipinti che provengono dai conventi soppressi dei frati domenicani. Si tratta di opere non di particolare valore artistico che rappresentano però un'interessante documentazione storica.

Riaperta la sala del Beldovinetto che ospita una sterminata documentazione fotografica, dardo del Quattrocento completamente restaurato. E' una tela dipinta e poi appoggiata su tavola che si era particolarmente deteriorata. Lo stendardo ha una delle più belle cornici in legno intagliato del '400. Aperti al pubblico per la prima volta i sotterranei del convento. Vi sono custoditi centinaia di reperti che provengono dalle ristrutturazioni del centro storico di Firenze. Vi si trovano lapidi, mensole di pietra, colonnine, stemmi e una raccolta di campane che risalgono al 1500. Tutti oggetti che per la prima volta vengono esposti e che costituiscono una testimonianza storica di inestimabile valore.

f. m.

La pericolosa alleanza di «delta» e epatiti

Quel virus parassita

A sei anni dalla scoperta, tutta torinese, del virus delta dell'epatite, il mondo degli specialisti affluisce in questi giorni a Torino, all'«International Symposium on viral hepatitis and delta infection» (presidente G. Verme) per mettere a fuoco l'annoso problema — vasto ed epidemiologicamente incalzante — delle epatiti virali e per una collegiale ricapitolazione sulla patologia da infezione delta.

Mai precedentemente identificato, il virus delta è stato scoperto nel 1977, per merito dell'immunofluorescenza, da M. Rizzetto, della Divisione di Gastroenterologia diretta da G. Verme, in malati di epatite cronica o di cirrosi epatica.

Nel complicatissimo macchinario dell'infezione epatico-virale, il virus delta — che ha forse la singolare proprietà biologica di esser «difettivo», cioè incapace di replicazione autonoma — non può fare a meno, per sopravvivere e risultare infettante, della permanente presenza del virus dell'epatite B. E' in questo modo — diciamo quasi da «parassita» — che il delta (virus dotato del più piccolo «genoma» finora noto tra i virus animali) è poi capace di generare una epatite cronicizzante e rischiosa.

E' pericolo frequente? Nella popolazione generale, nei portatori di antigene Australia (che sono più di 250 milioni nel mondo). Questo significa che il rischio infettivo si fa preciso quando in una comunità ad alta prevalenza di antigene Australia positivi tossicodipendenti, dializzati, emofilici, omosessuali, popolazioni del Sud-Est asiatico etc.) arriva un «soggetto col delta».

Al simposio di Torino, oltre alla magistrale panoramica sui virus e sulle epatiti note — condotta da quell'autorità mondiale che è R. H. Purcell di Bethesda e da P. Tolentino, F. Deinhardt e F. Gioannini — si parlerà di biologia e ultrastruttura del delta (che M. Rizzetto, F. Bonino e A. Ponsetto hanno sperimentalmente studiato sullo scimpanzè e nella marmotta americana negli Usa), della sua epidemiologia e della diagnosi (in corso di epatite B, nell'infanzia, nei drogati, nelle epatiti «fulminanti»).

Il prof. Verme riporterà i risultati delle biopsie epatiche, con i criteri della diagnosi-delta al microscopio. Il prof. Popper, di New York, riferirà, a questo proposito, le sue osservazioni su una epidemia di epatite delta in Indios del Venezuela.

Una concreta nota di ottimismo nasce dalla reale possibilità (e imminente disponibilità) del vaccino (da impiegarsi solo nei soggetti ad alto rischio che non siano già spontaneamente anticorpo-Australia positivi).

Ezio Minetto

Motopesca sequestrata dai tunisini

MAZARA — Continuano i sequestri di pescherecci nel Canale di Sicilia. Motovedette tunisine hanno bloccato il «Sofocle», un notante di 199 tonnellate, iscritto al Compartimento di Mazara del Vallo. Il sequestro — secondo le notizie giunte via radio a Mazara — è avvenuto a 20 miglia a sud-ovest dell'isola di La Galite, in acque internazionali.

Assicurazioni: il massimale non sarà più intaccato

R. C. auto, buone novità per le spese ospedaliere

Una recente legge, di cui mancano le norme di attuazione ma che avrà effetto retroattivo al 1982, ha stabilito che le spese sostenute dalle Regioni per ricoveri ospedalieri delle vittime di incidenti stradali non debbono più essere rimborsate (sempreché si tratti di veicoli soggetti all'obbligo assicurativo) dalle società assicuratrici: esse invece dovranno versare una percentuale, ancora da stabilirsi, dei «premi» di polizza incassati per coprire forfettariamente gli oneri del servizio sanitario regionale.

Oltre a costituire una semplificazione amministrativa, la nuova legge, in pratica, aumenta il valore reale del «massimale» in caso di incidenti con gravi lesioni personali. Poteva infatti succedere che le lunghe degenze e le spese ospedaliere varie assorbissero buona parte del capitale assicurato. Inoltre la compagnia doveva attendere di conoscere l'importo da versare alle Regioni prima di poter procedere ad una liquidazione del danno dovendo, come detto, accantonare per prima cosa la «rivalsa delle Regioni».

Le disposizioni della legge istitutiva dell'assicurazione obbligatoria continuano invece a valere se la vittima percepisce l'indennità di malattia dall'Inps oppure la «rendita» dall'Inail per infortunio sul lavoro. Nel primo caso si tratta peraltro di somme relativamente modeste e che comunque sono già state incassate dal lavoratore. Il secondo caso riguarda un numero limitato di incidenti, quelli qualificabili come «infortuni sul lavoro» (autisti di professione, artigiani che lavorano col proprio veicolo, commessi viaggiatori che subiscono l'incidente in servizio, ecc.) mentre sono esclusi quelli che possono accadere nel normale percorso da casa al lavoro e viceversa.

Come si è visto, l'iniziativa comporterà automaticamente un più elevato «tetto di copertura»: non sono infatti pochi i sinistri che, per la loro dimensione, assorbono, se non tutto, gran parte del «massimale» nelle spese ospedaliere lasciando, ovviamente, alla vittima importi pressochè insufficienti per risarcire un'invalidità permanente, anche di modeste proporzioni.

Giuseppe Alberti

Ferrara compra l'acqua calda (100 miliardi) da Enel e Agip

FERRARA — E' stato firmato alla presenza del sindaco della città estense, Sottristi, da una parte, e dal presidente dell'Agip Cimino e dell'Enel Corbellini dall'altra, il contratto per la cessione dell'acqua calda dal sottosuolo di Casaglia al Comune di Ferrara.

L'Amministrazione acquisterà l'acqua a metà prezzo rispetto a una pari capacità calorica del metano. Ai primi utenti l'erogazione sarà fornita entro il 10 giugno 1988.

Il contratto ha la durata di venticinque anni, con rinnovi triennali. I costi si avvicinerebbero al cento miliardi. Il finanziamento arriva anche dalla Comunità economica europea e dal ministero dell'Industria. Saranno riforniti, inizialmente, ventimila famiglie.

Il tempo oggi

situazione: aria fresca proveniente dal Nord Europa affluisce sulle nostre regioni Nord-occidentali per portarsi sulla penisola.

tempo previsto: sul settore Nord-orientale e sul versante adriatico precipitazioni temporalesche in attenuazione, tra il pomeriggio e la sera, alle zone del Centro e alle regioni meridionali della penisola. In serata miglioramento sull'Italia Nord-orientale. Sulle regioni Nord-occidentali, sul versante centrale tirrenico e sulle isole sereno o poco nuvoloso.

temperatura: in diminuzione.

venti: settentrionali, moderati sul versante centrale adriatico e al Sud con temporanei rinforzi; deboli sulle altre regioni.

mari: da mossi a localmente molto mossi l'Adriatico centrale e i mari meridionali; poco mossi o mossi i rimanenti bacini.

città italiane

Bolzano	15	31	Bologna	18	31	Napoli	14	24
Verona	17	30	Firenze	14	31	Potenza	12	25
Trieste	18	28	Pisa	13	26	R. Calabria	19	28
Venezia	17	29	Perugia	12	28	Messina	19	28
Milano	16	31	Pescara	12	27	Palermo	18	24
Torino	17	30	Roma	16	25	Catania	19	26
Cuneo	18	27	Campobas.	14	27	Alghero	18	28
Genova	18	24	Bari	14	26	Cagliari	18	28

città estere

Amsterdam	13	18	nuvoloso	Londra	13	22	sereno
Atene	17	27	sereno	Los Angeles	16	30	sereno
Bonn	16	28	sereno	Madrid	16	36	sereno
Belgrado	14	28	sereno	Mosca	8	18	sereno
Buenos Aires	3	14	sereno	Nizza	9	19	coperto
Cairo	21	34	sereno	Nuova Delhi	28	37	sereno
Chicago	16	29	sereno	New York	13	23	sereno
Copenaghen	13	20	coperto	Oslo	11	21	sereno
Francoforte	14	28	coperto	Parigi	15	28	sereno
Ginevra	17	29	sereno	Stoccolma	11	20	sereno
Hong Kong	27	30	coperto	Rio de Janeiro	19	28	sereno
Gerusalemme	15	32	sereno	Tunisi	16	30	sereno
Johannesburg	11	17	sereno	Varsavia	11	19	coperto
Lisbona	13	26	sereno	Sydney	8	16	coperto

Volo diretto TORINO-OLBIA.
TORINO | P. 11.55 OLBIA | P. 10.10
OLBIA ↓ A. 13.00 TORINO ↓ A. 11.15
Lunedì, mercoledì, venerdì.
ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.

1 Almeno 1 milione per toglierti dai piedi quel vecchio rottame e un sacco di grane.

Dal 28-2-83 per legge tutte le auto, anche i rottami, o pagano il bollo o non esistono più.

Se acquisti una nuova Fiat sei ancora in tempo: ti offriamo almeno 1 milione per liberarti di un'auto per cui nessuno ti offrirà più una lira.

Scegli tra un sacco di soldi e un sacco di grane.

Presso le Concessionarie e Succursali FIAT del Piemonte, della Liguria e Valle d'Aosta.

FIAT

PRETURA DI MONCALIERI

Udienza del 24-3-1983
REG. GEN. N. 114/83 REG. SENT. N. 123/83

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL PRETORE DI MONCALIERI HA PRONUNCIATO LA SEGUENTE SENTENZA NELLA CAUSA PENALE CONTRO

DI SILVESTRO Enzo nato a Torino il 14-4-1953, residente ed effettivamente domiciliato in Nichelino via S. Francesco D'Assisi n. 64. COSTANZA Salvatore nato in Agrigento il 10-9-1941, residente ed effettivamente domiciliato in Nichelino via Palestrina n. 12

imputati

del reato di cui all'art. 720 C.P. per aver preso parte al gioco d'azzardo del «baccarat».
In Nichelino il 5-2-1982

fatto e dirimo
P.Q.M.

visti gli artt. 483 e 488 cpp. dichiara Di Silvestro Enzo e Costanza Salvatore responsabili del reato a loro ascritto e li condanna alla pena di L. 300.000 di ammenda oltre al pagamento delle spese processuali; ordina la pubblicazione per estratto della presente sentenza nel quotidiano «La Stampa», ordina altresì la confisca del corpo di reato.
Moncalieri, li 24-3-1983

Il Segretario F.to Rosito
Il Pretore F.to Dr. Arnaud

Copia conforme all'originale
Il Cancelliere F.to Carpinello

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 141/78 contro S.a.s. immobiliare Milviv di Ing. Mario Cuccio e C.
Il giorno 29-6-1983 alle ore 10 avanti al giudice dr. Peruo si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Collegno, via Bandini n. 2, nell'autorimessa costruita solidalmente a lavoro censito in C.T. con i mappali 1793 e 1794, parte del F.8 all. 2, ventisei box. Primo lotto: box n. 15; secondo lotto: box n. 17; terzo lotto: box n. 18; quarto lotto: box n. 19; quinto lotto: box n. 20; sesto lotto: box n. 21; settimo lotto: box n. 22; ottavo lotto: box n. 23; nono lotto: box n. 24; decimo lotto: box n. 25; undicesimo lotto: box n. 26; dodicesimo lotto: box n. 27; tredicesimo lotto: box n. 28; quattordicesimo lotto: box n. 29; quindicesimo lotto: box n. 30; sedicesimo lotto: box n. 31; diciassettesimo lotto: box n. 32; diciottesimo lotto: box n. 33; diciannovesimo lotto: box n. 34; ventesimo lotto: box n. 35; ventunesimo lotto: box n. 36; ventiduesimo lotto: box n. 37; ventitreesimo lotto: box n. 38; ventiquattresimo lotto: box n. 39; ventiquattresimo lotto: box n. 40; ventiseiesimo lotto: box n. 41.
Prezzo base: L. 9.000.000 per ciascun lotto, ad eccezione del lotto 7° con prezzo base di L. 12.000.000 e del lotto 14° con prezzo base di L. 14.000.000.
Aumenti minimi: L. 500.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistone

CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

AVVISO DI GARE D'APPALTO

Il Sindaco
Visto l'art. 7 della Legge 8-8-1973 n. 14

RENDE NOTO

che la Città di Santena indice le seguenti gare d'appalto mediante licitazioni private con le modalità di cui all'art. 73, lettera C, del R.D. 23-5-1924 n. 827 ed alla Legge 8-8-1973 n. 14, per l'affidamento dei seguenti lavori:
1) asfaltatura rete idrica in località Tetti Agostino e San Bernardo, per un importo a base d'asta di L. 64.225.000;
2) asfaltatura di Via Cavour, per un importo a base d'asta di L. 52.290.000.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara, inoltrando domanda a questo Comune entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione comunale.

Santena, 6 giugno 1983

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Mario Domenico IL SINDACO
Rag. Francesco Cleto

ECCO CHI HA VINTO 100 MILIONI!

GIUSEPPE CIRINCIONE
Piazza Generale Turba
PALERMO

ha vinto giovedì scorso, durante Superflash, i 100 milioni Standa.
Un altro nome che si aggiunge a quelli dei tantissimi vincitori del Superconcorso 2 miliardi di premi STANDA

Fulta e Federtessile restano ferme sulle loro posizioni

E' ripartita con difficoltà la trattativa per i tessili

ROMA — Nessun fatto nuovo, almeno meritevole di considerazione, si è registrato ieri alla ripresa delle trattative tra la Fulta e la Federtessile per il rinnovo del contratto collettivo dei lavoratori tessili. Dopo diverse ore di discussione, si è rimasti fermi al palo di partenza, in una atmosfera di reciproca diffidenza e di tensione alimentata anche dal procedere dell'iniziativa del sindacato di proporre e concludere i «pre-contratti» direttamente con le aziende del settore.

Alle sollecitazioni della Fulta sui punti-chiave della piattaforma (salario, orario, inquadramento) la delegazione degli industriali ha dato risposte giudicate dalla controparte «assolutamente insoddisfacenti». Per il salario non sono stati offerti aumenti ma «una semplice partita di giro»: ridimensionamento, se non annullamento degli scatti di anzianità, la liquidazione, le maggiorazioni (per lavoro notturno domenicale e festivo) e portare il tutto in paga base.

Per l'orario, nessuna riduzione per i settori che l'hanno avuta nel 1979 (abbigliamento, calze e maglie), mentre per gli altri le 40 ore di riduzione previste dall'accordo Scotti, ma a patto di assorbire la contrazione di mensa e tutti gli altri tipi di pausa. In cambio gli imprenditori reclamano una accentuata discrezionalità su straordinari e flessibilità.

Inquadramento: benché il settore tessile abbigliamento sia l'unico ad avere l'80,2% degli addetti nelle ultime tre categorie con differenze ridottissime (tra i «parametri» (100; 109,2, 116,5), la Federtessile avrebbe confermato la sua opposizione ai passaggi di categoria, se non individuali.

La Fulta, rischiagliando uno degli aspetti essenziali della bozza per i pre-contratti, ha sostenuto la necessità di prevedere aumenti salariali graduali e differenziati a partire dal 1° gennaio 1983 e regolati, cioè dal 1° gennaio 1985. I tessili dovrebbero percepire un miglioramento mensile di 52.000 lire per il primo livello, 73.000 lire per il secondo, 84.000 lire per il terzo, 93.000 per il quarto, 107.000 per il quinto, 122.000 per il sesto, 138.000 per il settimo.

Nonostante queste premesse, il negoziato prosegue con una «ulteriore esplorativa». Apparentemente c'è la volontà di concludere; nei fatti, le resistenze e gli ostacoli, ancora notevoli, non consentono di intravedere il traguardo finale.

Analoga la situazione nel settore edile. Al termine di una serie di contatti svoltisi in questi giorni con l'Ance e l'Intersind, la Federazione dei lavoratori delle costruzioni informa che «permangono difficoltà di merito sui diversi aspetti della piattaforma rivendicativa sindacale». Un ulteriore incontro di verifica avverrà martedì prossimo.

Intanto, la Fic ha confermato le «iniziative di lotta» decise nei giorni scorsi e, in particolare, lo sciopero nazionale della categoria fissato per il 17 giugno e le manifestazioni di protesta organizzate a Milano, Roma e Bari.

Molto tesa e pesante la situazione nell'autotrasporto dopo la rottura delle trattative per il nuovo contratto dei lavoratori dipendenti. «Si tratta di una grande categoria — precisa il segretario generale della Federazione trasporti della Cgil, De Carlini — con circa 250.000 addetti che operano in grandi imprese e in migliaia di piccole aziende. Da anni una selvaggia ristrutturazione penalizza i lavoratori con licenziamenti e cassa integrazione. Gli imprenditori vorrebbero mano libera e la loro tracotanza al tavolo negoziale comporta un inasprimento delle forme di lotta nelle prossime giornate, fino allo sciopero con manifestazione a Milano di lunedì 20 giugno».

De Carlini auspica che prevalga il buon senso. «O si va subito alla fase conclusiva della trattativa — ha concluso — oppure l'acutizzarsi della tensione danneggerà un settore decisivo per l'economia nazionale, con pesanti contraccolpi in tutti gli altri, dall'industria, al commercio, all'agricoltura».

g. c. f.

Legge Prodi una proroga per 4 società Ercole Marelli

ROMA — Quattro società del gruppo Ercole Marelli (la stessa Ercole Marelli, la Item, la Aermarelli e la Elettromeccanica Generale) sono state autorizzate dal ministro dell'Industria, Pandolfi, a continuare l'esercizio di impresa per un altro anno nell'ambito delle procedure di amministrazione straordinaria previste dalla «legge Prodi» sui grandi gruppi in crisi.

Protesta contro i tagli alla Ibp

PERUGIA — La città di Sansepolcro ha risposto compatta alle decisioni della Ibp (Industrie Buitoni Perugina) di ridurre di 300 unità l'organico negli stabilimenti Super-Buitoni.

Uno sciopero, al quale hanno dato la loro adesione commercianti, artigiani, insegnanti (le scuole sono rimaste chiuse) e le altre categorie, si è svolto ieri nella cittadina aretina.

Più di 5 mila persone, operai della stessa azienda Ibp e di numerose fabbriche del Comprensorio, hanno sfilato per le vie della città.

Dazio Cee sul fuoribordo giapponesi

BRUXELLES — La commissione Cee ha deciso di gravare di un dazio antidumping provvisorio (fino al 9 ottobre prossimo) i motori fuoribordo giapponesi di potenza inferiore a 85 cavalli.

L'ammontare del dazio è del 22 per cento, tranne che per i motori Honda, per i quali è del 2 per cento. L'inchiesta in proposito aveva avuto inizio un anno fa, quando i maggiori produttori europei (fra cui la Selva italiana) avevano denunciato l'aumento delle importazioni nipponiche a prezzi molto inferiori a quelli praticati sul mercato interno giapponese.

Marzotto, utile di 5,4 miliardi

VICENZA — Si è svolta ieri a Valdagno l'assemblea ordinaria degli azionisti della Marzotto che ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1982.

Il fatturato netto ammonta a 284,6 miliardi, di cui 111,6 (pari al 39,2 per cento del totale) all'esportazione. Il conto economico evidenzia un utile netto di 6456 milioni dopo aver stanziato ad ammortamenti tecnici ed economici 12.303 milioni. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti tecnici ed impiantistici per 9950 milioni.

Il dividendo dell'esercizio, fissato in 120 lire per ogni azione ordinaria e 140 lire per ogni azione di risparmio (importi unitari pari a quello dell'esercizio precedente), sarà messo in pagamento a partire dal 17 giugno.

«Esplorare i residui spazi di manovra» per trovare altre soluzioni a Ivrea e Pallanza

Pandolfi ha chiesto alla Montefibre di ridiscutere i 3550 licenziamenti

Ma il presidente della Montedison, Schimberni, ha detto che le industrie sono decise a «fare i tagli in piena autonomia»

FIRENZE — Il governo ha chiesto «formalmente» alla Montefibre di riconsiderare la decisione di licenziare il personale (3550 persone) degli stabilimenti di Ivrea e Pallanza. Lo ha detto ieri a Firenze, il ministro dell'industria, Pandolfi, in una pausa dei lavori dell'assemblea del consiglio europeo della federazione delle industrie chimiche, riunitosi sotto la presidenza di Mario Schimberni, presidente della Montedison.

«Il governo — ha detto Pandolfi, conversando con i giornalisti — è consapevole delle difficoltà di questo come di tutti gli altri settori industriali, ma è necessario che la decisione di Montefibre venga riconsiderata, perché si possano esplorare puntigliosamente i residui spazi di manovra». Il settore delle fibre necessita — ha confermato il ministro — di una ristrutturazione e di tagli occupazionali anche pesanti; di questa necessità è consapevole anche il sindacato. Ma «è un sentiero, quello della ristrutturazione, indubbiamente assai difficile da percorrere, ma pur da esplorare fino in fondo, nella consapevolezza che non basterà bloccare il turn-over per ridurre la forza lavoro, perché bisognerà ricorrere massicciamente anche a misure di mobilità e ad iniziative sostitutive».

Mario Schimberni

Una risposta, seppure indiretta è però venuta subito da Schimberni, il quale, parlando della situazione della chimica europea, ha detto che gli industriali intendono operare il necessario programma di riassetto e di tagli nella piena autonomia aziendale.

Quello della chimica, ha aggiunto Pandolfi non è il solo settore in crisi; la crisi investe anche, praticamente, tutti gli altri settori, sia per sovraccapacità produttiva sia per mancata innovazione tecnologica. Se si vuole veramente curare i mali dell'industria — ha osservato il ministro — non basta più difendere l'esistente: «Bisogna fissare precise regole del gioco a livello mondiale, perché ormai non basta più neppure farlo solo a livello europeo. Ristrutturare l'industria, insomma, non è più un affare nazionale, e neppure europeo. Misure, per in sé ottime a livello nazionale non servono più: quel che serve è una politica di scambio di localizzazioni produttive e di mercati, sull'esempio del recente accordo tra la Montedison e la statunitense Hercules».

Nella sua conversazione, Pandolfi ha toccato anche il tema della siderurgia; per l'Italia si avvicina «la battaglia del solstizio» con riferimento alla prossima riunione dei ministri a Bruxelles, che, prevista per il 15 giugno, sarà però probabilmente spostata al 28 o 29. A Bruxelles — ha detto Pandolfi — la battaglia sarà durissima anche se l'Italia si presenterà con un potere contrattuale maggiore, dopo le decisioni adottate in materia di ristrutturazione del settore. Si tratterà di garantire le nostre quote di produzione e di far approvare il nostro codice di aiuti.

La settimana entrante Pandolfi si recherà probabilmente a Bruxelles per ottenere — ha detto — «disco verde al supplemento di fondi per la nostra siderurgia».

A questo riguardo Pandolfi ha espresso soddisfazione sia per il rifinanziamento della legge 675 sulla riconversione industriale, che rende disponibili 5 mila e 300 miliardi impegnabili immediatamente, sia per la legge 46 sulla innovazione tecnologica: «È» — ha detto — la più moderna legge di politica industriale di cui abbiamo mai potuto disporre, perché uno strumento legislativo a carattere permanente che premia l'innovazione degli investimenti». E' poi positivo, secondo Pandolfi, il fatto che per la legge 46 siano già disponibili circa 2 mila miliardi per i primi due anni di applicazione.

Il presidente della Montedison, Mario Schimberni, nel suo intervento ha valutato negativamente le conclusioni del recente vertice di Williamsburg. A suo avviso, il vertice ha, infatti «posto in evidenza che, malgrado tutti siano d'accordo sulla interdipendenza delle diverse economie, i comportamenti non vanno più nelle direzioni auspicate; quella di un riformamento del ruolo delle monete europee nell'ambito del sistema monetario internazionale da un lato e quella di una armonizzazione delle politiche economiche comunitarie dall'altro».

Schimberni ha esaminato i problemi del settore proprio alla luce delle conclusioni di Williamsburg, «nel cui contesto — ha osservato — va realisticamente considerata la situazione dell'industria chimica europea in rapporto a quanto accade nelle aree americana e giapponese». E il confronto è nettamente sfavorevole alla chimica europea.

Centrale Ansaldo in India

NEW DELHI — Il Gruppo Ansaldo ha consegnato alle autorità indiane il primo segmento della centrale elettrica Ramagundan, nello Stato confederato dell'Andhra Pradesh.

La società italiana ha infatti acceso la prima caldaia della centrale, che dovrà essere ora completata entro la metà del 1984, e che è costituita da 3 unità di 200 MW funzionanti a carbone. Tutto il materiale elettromeccanico è stato fornito dai committenti italiani.

La Uil: «Le intese sui contratti devono diventare decreti»

I dipendenti pubblico impiego minacciano sciopero generale

ROMA — Il segretario confederale della Uil, Bruno Bugli, ha annunciato — in una dichiarazione — che entro la prossima settimana il sindacato deciderà uno sciopero generale dei due milioni e mezzo di pubblici dipendenti che, nelle scorse settimane, hanno sigiato le ipotesi di accordo contrattuale, se il governo «non darà risposte rapide e conclusive» sulla trasformazione delle intese in decreti presidenziali, «così come impone la legge quadro».

«L'impegno del governo — afferma Bugli — era preciso: approvare (in tempi rapidi (per poi permettere l'emanazione dei relativi decreti) i contratti della scuola, degli statali, degli enti locali, della sanità, del parastato. Invece, settimana dopo settimana, siamo arrivati a metà giugno, mentre circolano voci di tentativi di manomissioni o modifiche agli accordi sottoscritti dalle parti, e quindi dallo stesso governo».

Bugli ha anche detto che «le decisioni del Consiglio dei ministri conservano ampi margini di ambiguità», ed ha concluso che «ormai si impone una scelta: o il governo decide di non seguire la strada dell'intransigenza e della rottura, così come sta facendo la Confindustria e come vorrebbe far anche in quest'occasione il ministro Goria, oppure il sindacato sarà costretto a ricorrere ad iniziative di lotta che richiamano duramente il governo alle coerenze e alle intese sottoscritte».

Salta la proroga degli sfratti il Sunia protesta

ROMA — Dura protesta del Sunia per la mancata approvazione da parte del Consiglio dei ministri slittato ieri del decreto di proroga degli sfratti. «A 15 giorni dalle elezioni e a 20 dalle scadenze contrattuali del 30 giugno — si legge nella nota — il problema dell'emergenza abitativa è stato per l'ennesima volta irresponsabilmente ignorato. Il governo, più sensibile agli appelli e agli interessi della proprietà edilizia che alle condizioni di estrema precarietà alloggiativa in cui verranno milioni di cittadini, persiste nel non adottare alcuno specifico provvedimento».

Cantieristica tre livelli per gli aiuti

ROMA — I cantieri navali italiani sono stati suddivisi in tre gruppi: quelli con almeno 800 dipendenti diretti (o, in alternativa, con uno scalo fisso o bacino lungo oltre 155 metri perché i dipendenti siano almeno 600), quelli con almeno 300 dipendenti diretti (o con almeno uno scalo fisso o un bacino uguale o superiore a 130 metri) e quelli con dimensioni inferiori.

La classificazione è stata decisa dal ministro della Marina Mercantile Di Giesi per consentire l'applicazione della legge che ha stanziato 275 miliardi di lire per il 1982.

La legge prevede, in particolare, la concessione di un contributo pari al dieci per cento del prezzo dei lavori (purché superiori a 80 milioni di lire) di riparazione navale.

Il direttore generale vuole rivitalizzare il mercato

Dini (Banca d'Italia) propone meno vincoli sui titoli esteri

ROMA — «Non appena il miglioramento della bilancia dei pagamenti sarà consolidato, si dovrà attuare una graduale restrizione del deposito infruttifero che grava ormai da un decennio sul mercato dei titoli in valuta. In questo modo si potrà rivitalizzare il mercato dei titoli esteri sul quale potranno operare anche i fondi comuni d'investimento» istituiti a fine marzo. Lo ha detto il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, parlando a Trieste a un convegno sui problemi del mercato finanziario internazionale organizzato dall'Associazione italiana degli operatori in titoli esteri.

Dini ha auspicato «una maggiore libertà per le possibilità operative delle imprese e delle banche, in modo da consentire di rivitalizzare l'operatività di interi settori del sistema bancario attualmente compressi dai vincoli amministrativi».

Secondo il direttore generale della Banca d'Italia, inoltre, «anche se l'apertura dei mercati finanziari nazionali e l'abolizione dei controlli valutari sono legate ai progressi che l'integrazione delle economie della Comunità Europea potrà compiere, occorre operare in tempo per correggere le carenze strutturali dell'economia italiana.

Il miglioramento dell'interscambio con l'estero, essendo in buona misura legato al deprimente livello di attività economica, non consente infatti di ritenere superate le difficoltà che hanno condotto all'istituzione della rete dei controlli e dei vincoli amministrativi; ciò non riduce tuttavia l'esigenza — ha detto Dini — di porre allo studio allentamenti da introdurre gradualmente con il riequilibrio della nostra economia.

Le misure amministrative in vigore da ormai un decennio scoraggiano infatti — ed in alcuni casi vietano — l'impiego del risparmio all'estero, provocando distorsioni nel funzionamento dei mercati».

MILANO — Da lunedì 13 giugno gli sportelli del Nuovo Banco Ambrosiano resteranno aperti al pubblico — oltre all'orario normale — anche un'ora al pomeriggio: l'apertura pomeridiana sarà estesa a tutte le città gradualmente nell'arco di 30 giorni circa ad esclusione di Roma che, per il momento, aprirà solo mezz'ora in più.

Quale uomo politico vi piacerebbe avere come vicino di casa?

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Votate per i repubblicani, votate per Spadolini.

Riconoscimento del presidente all'operato della Riserva Federale

Reagan: «Tassi Usa meno alti» e il dollaro rallenta la sua corsa

Probabile conferma di Volcker all'istituto centrale americano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In un'intervista alla televisione, il presidente Reagan ha ieri dichiarato che la Riserva Federale sta riducendo il tasso di crescita degli aggregati monetari negli Stati Uniti, e che perciò gli interessi dovrebbero ricominciare a scendere presto. Per la prima volta, il Presidente ha anche accennato, sia pure in maniera indiretta, alla possibilità che il governatore Paul Volcker, stimatissimo dalla finanza internazionale, non si dimetta alla scadenza del mandato, il 5 agosto. Alle confortanti asserzioni del Presidente ha fatto seguito l'annuncio dei dati dell'inflazione a maggio: l'aumento è stato dello 0,3 %, cioè del 3,9 % annuo, una conferma che, nonostante la forte ripresa dell'economia, il primo rincaro della benzina da oltre un anno a questa parte, è da escludere una recrudescenza inflazionistica.

Le dichiarazioni di Reagan e le statistiche del ministero del Commercio hanno avuto effetti positivi immediati. L'interesse sui prestiti interbancari, salito la scorsa settimana al 9 %, è sceso all'8,75. A Wall Street, la Borsa, che aveva accusato due rovinose cadute consecutive, calando sette i 1200 punti dell'indice Dow Jones dei titoli industriali, ha ripreso l'ascesa. Sui mercati internazionali dei cambi il dollaro è leggermente retrocesso, mentre si sono apprezzati i metalli preziosi, oro in testa. Se la Riserva Federale, che oggi renderà pubblico l'incremento degli aggregati monetari della scorsa settimana, avallerà coi fatti l'affermazione del Presidente, la pressione sulle monete europee più deboli, lira italiana e franco francese, si allenterà per qualche tempo.

«*Non sono allarmato dalla crescita degli aggregati monetari i mesi scorsi* — ha detto il capo di Stato Usa alla televisione —. *Innanzitutto, essa non è massiccia come nell'80, quando fece salire alle stelle gli interessi. In secondo luogo, la Riserva Federale ha preso misure immediate per contenerla. Per questo non condivido i timori della finanza che scoppi di nuovo l'inflazione*».

Le dichiarazioni del Presidente sono state interpretate nel senso seguente: 1) nel loro colloquio dell'altro ieri alla Casa Bianca Volcker gli ha riferito di essere riuscito a riprendere il controllo della liquidità; 2) Reagan è adesso propenso a rinnovargli il mandato, dimenticando i vecchi contrasti.

E' sul secondo punto — il destino del governatore — che i mass media americani hanno concentrato la loro attenzione negli ultimi due giorni. Mentre fino a una settimana fa essi lo davano per spacciato, e indicavano già il suo successore (Alan Greenspan, l'ex consigliere economico del presidente Ford), ora credono che Paul Volcker rimarrà al suo posto. I segni sarebbero questi. 1) la maggioranza dei finanzieri, l'80 % secondo i sondaggi d'opinione, insiste per la sua conferma; 2) l'amico del cuore del Presidente, il senatore Laxalt, che ha avvicinato i leaders parlamentari, ha constatato che una percentuale ancora maggiore appoggia il «grand commis»; 3) la stessa Casa Bianca ha indicato come suo obiettivo principale nell'anno a venire la soluzione dell'indebitamento estero dei Paesi terzi, compito per cui Volcker è più «tagliato» di Greenspan.

Per stroncare la ridda di ipotesi, il capo di gabinetto del presidente, Baker, ha emesso un breve comunicato in cui si dice che «*nessuna decisione è stata presa né lo sarà nei prossimi giorni sul governatore della riserva federale*». Lo stesso Reagan ha sostenuto alla tv di «*non aver avuto ancora il tempo di pensarci*».

Il rinnovo del mandato al formidabile funzionario — anche in senso fisico, visto che è alto più di due metri — rappresenterebbe una svolta nella reaganomics. Da un lato significherebbe che il Presidente rinuncia ad averé a capo della Riserva Federale un uomo che li userebbe in caso di necessità per la campagna elettorale, dato che Volcker non scenderebbe mai a compromessi del genere. Dall'altro lato indicherebbe la disponibilità di Reagan a ridurre in maniera drastica il deficit del bilancio dello Stato, punto su cui il governatore insiste con crescente energia. Soprattutto, il rinnovo del mandato sarebbe una testimonianza di collaborazione nei confronti dell'Europa. E' di ieri la notizia che la Riserva Federale non è intervenuta nel primo trimestre dell'anno sui mercati internazionali dei cambi, neppure quando si è trattato di soccorrere le monete europee più deboli. Ma poco più di un mese fa, a Roma, Volcker ha lasciato che quello sia per cambiare, è sicuramente lo farà pur nei ristretti limiti dell'intesa di Williamsburg.

Ennio Caretto

In Svizzera l'inflazione più bassa (3,3%)

BERNA — Il tasso d'inflazione in Svizzera è sceso a maggio al 3,3% annuo, il più basso dal luglio 1980. L'indice dei prezzi al consumo registra 108,8, in rialzo solo di un decimo di punto rispetto ad aprile.

La nuova base dell'indice (100) è riferita al dicembre scorso. In aprile il tasso annuo era del 4,5%.

Prestito Cee alla Francia

BRUXELLES — Due prestiti obbligazionari sono stati emessi ieri dalla Commissione Cee per raccogliere le risorse (in tutto 4 miliardi di Ecu, pari a circa 5600 miliardi di lire) destinate alla Francia per sostenere la sua bilancia dei pagamenti. L'appoggio comunitario alla Francia era stato deciso dal Consiglio Cee il 16 maggio.

A quota 1513 lire

Capria: in pericolo i vantaggi del ribasso del greggio - L'oro risale a 411 dollari l'oncia

ROMA — Le voci intorno ai possibili mutamenti ai vertici della Federal Reserve hanno fermato la corsa del dollaro che ha chiuso una settimana valutaria estremamente vivace con un nuovo ripiegamento. Ma le sue quotazioni rimangono sempre elevatissime: al fixing di ieri la moneta americana valeva 1513,25 lire contro le 1516,50 lire del giorno prima. Sono quindi due sedute consecutive che il dollaro, dopo aver toccato il record di 1535,25 lire, scende.

Gli esperti però sono ancora prudenti nel vedere questo trend come una inversione di tendenza. E questo perché la situazione a più lungo termine appare sempre dominata dalla preoccupazione di un'ulteriore espansione della massa monetaria Usa e di rialzi dei tassi.

All'assestamento della moneta americana ha fatto riscontro la ripresa della sterlina, ieri molto trattata dopo la scontata vittoria dei conservatori alle elezioni politiche. La Banca d'Inghilterra è comunque intervenuta per far rientrare un accenno di forte rialzo. La sterlina si è così riportata sulle quotazioni della scorsa settimana, evitando violenti balzi in avanti. La lira, anzi, ha guadagnato qualcosa sulla sterlina inglese e ha confermato la sua saldezza all'interno dello Sme, cedendo lievemente soltanto sul marco tedesco.

Il prezzo dell'oro, approfittando dell'assestamento del dollaro, ha ripreso quota e al fixing di chiusura della settimana a Londra ha toccato i 411,25 dollari l'oncia, contro i 407,75 di giovedì. Il valore del metallo si è in pratica riportato sui livelli della settimana precedente. In recupero anche l'argento.

Il ministro del Commercio con l'estero, Capria, ha intanto fatto i conti di quanto ci costerà il superdollaro. «*Ogni incremento del 10% del valore del dollaro rispetto alla lira comporta un punto abbondante di inflazione. Se la lira americana dovesse assestarsi nel 1983 sul valore medio di 1450-1460 lire la conseguenza sarebbe un aggravio per i nostri conti con l'estero tale da vanificare il risparmio sulla bolletta energetica conseguente al ribasso del prezzo del petrolio*».

A giudizio di Capria, l'Europa, e l'Italia con essa, non può aspettare impotente che il dollaro scenda. Al contrario deve contrastare «una politica il cui obiettivo sia un dollaro stabile, non più soggetto a brusche oscillazioni». L'instabilità della moneta americana, infatti, «*rischia di compromettere la ripresa internazionale*», cioè «*lo sviluppo del commercio mondiale alla cui dinamica è particolarmente esposta l'economia italiana che ha un grado di apertura sull'estero che sfiora il 52%*».

Le valutazioni di Capria sono in contrasto con quanto affermato di recente dal presidente del Consiglio, Fanfani, sugli effetti del «dopo Williamsburg». Secondo il ministro del Commercio con l'estero, poi, il rigore esclusivamente monetaristico, al di fuori di una manovra di sviluppo finirebbe con l'avere effetti decisamente negativi.

e. p.

Proposta a Strasburgo

Ricerca comune per l'auto in Europa

STRASBURGO — L'Europarlamento si è pronunciato a Strasburgo per l'avvio di programmi di ricerca di base comuni nel settore dell'automobile.

Approvando una risoluzione del comunista Protesoni Veronesi, l'assemblea ha chiesto un'azione concertata da parte della Comunità riguardo ai programmi di ricerche, da effettuare in centri comuni, con finanziamenti comunitari «che non sostituiscano ma integrino le spese a carico dei bilanci nazionali» in questo settore.

Il documento europarlamentare invita le case automobilistiche a cooperare nel settore della ricerca di base che, per le sue caratteristiche «precompetitoriali», non implica una rinuncia alle regole della concorrenza.

Infine il documento Veronesi chiede alla commissione di studiare con i partners giapponesi ed americani un adeguato scambio di informazioni in materia, ricordando che le filiali americane e giapponesi operanti in Europa hanno accesso alla tecnologia comunitaria.

Intervenendo prima dell'adozione del documento, il liberale Sergio Pininfarina ha sottolineato la necessità di affidare alla Comunità la definizione delle priorità della ricerca di base, in particolare per quanto riguarda il risparmio energetico, la riduzione dei costi, il miglioramento della qualità, dell'affidabilità e delle condizioni ambientali.

Linea aerea «salvata» dai dipendenti

NEW YORK — La Eastern Airlines, fino a poco tempo fa una delle più solide compagnie aeree americane, ha subito il mese scorso una perdita secca di un milione di dollari al giorno ed è stata «salvata» grazie ad un prestito versato dai propri dipendenti. Questa linea dovrebbe contribuire a coprire i 200 milioni di dollari che la compagnia aerea dovrà sborsare per gli stipendi.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Sede legale in Roma - Direzione Centrale in Trieste
Capitale sociale Lire 125.000.000.000 int. versato

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE "GENERALI 12% 1981-1988"

Assemblea degli Obbligazionisti

Si informano i Signori Obbligazionisti che, in base alle notizie pervenute circa i depositi, l'assemblea dovrà essere rinviata in terza convocazione ed avrà quindi luogo alle ore 9 di

SABATO 18 GIUGNO 1983

in Trieste, presso la sede della Direzione Centrale della Compagnia, piazza Duca degli Abruzzi n. 2

Trieste, 10 giugno 1983

Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti

S.p.A. costituita nel 1831 a Trieste - Reg. Soc. Roma 25621 - Trieste 90 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'articolo 65 del R.D.L. 29 aprile 1923, n. 966.

Società Italiana per il Gas
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 per azioni
CAPITALE SOCIALE LIRE 99.750.000.000 INT. VERS. ISCRIZIONE IN CORSO DELLE FORMALITÀ DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 5214/1983 DI CUI AL N. 2561/2721/1621 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490017

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 Giugno 1983 alle ore dieci, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio - Corso Stati Uniti 23, Torino e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 Giugno 1983 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio al 31 Dicembre 1982, con Relazione di certificazione dei Revisori Contabili indipendenti; deliberazioni relative;
2) Determinazione dell'indennità agli Amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la Sede Sociale in Torino - Via XX Settembre 41 - oppure presso le Sedi e le principali filiali dei seguenti Istituti:
Banca Cattolica del Veneto - Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banco di Napoli - Banco di Roma - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio di Torino -Credito Italiano - Credito Romagnolo - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Italbanca - Monte dei Paschi di Siena - Nuovo Banco Ambrosiano.

Torino, 17 Maggio 1983

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Dott. Carlo Dal Monte)

Italgas

Si è aperto ieri a Parigi il salone mondiale del settore

Macchine utensili, mai così male

Forte calo delle vendite sia in Europa che negli Usa - Speranze dalla ripresa dell'auto

PARIGI — Il Salone biennale delle macchine utensili si è aperto ieri a Parigi in un momento in cui il settore attraversa la più grave crisi di mercato e di produzione degli ultimi cinquant'anni.

La caduta degli investimenti in tutti i Paesi industrializzati ha messo in ginocchio l'industria delle «macchine per costruire le macchine». Anche la domanda dai Paesi in via di sviluppo si è fortemente ridotta a causa delle difficoltà finanziarie che affliggono quasi tutti questi Paesi. Come conseguenza di questa situazione è esplosa una corsa ad un protezionismo mascherato dal quale alcune nazioni (in particolare gli Usa) hanno messo in atto sotto vari pretesti per difendere i propri produttori.

In Inghilterra, l'associazione dei produttori di settore rende noto che il 90% degli iscritti lavora al di sotto della capacità e con un portafoglio ordini di sole 12 settimane. «*Il più basso a memoria d'uomo*», come dice il presidente, John Campbell: il fatturato nell'82 è sceso del 29%. Per quanto riguarda la Germania l'indice delle vendite di macchine utensili fa registrare una caduta del 24% nel primo trimestre di quest'anno rispetto all'anno prima. In Francia le consegne 1982 sono scese del 20%.

Da sottolineare che si tratta di una crisi ormai in atto da qualche anno. Su scala europea il mercato delle macchine da taglio (torni e frese) si è ridotto, in dollari correnti, da 3,5 a 3,9 miliardi dal 1980 al 1982, con un ribasso del 30%.

Le prospettive non sono molto migliori per il futuro. «*La prima metà del 1983 è stata alquanto deludente*» dice Guimann Habig, economista dell'associazione tedesca dei costruttori di macchine utensili. «*Speriamo, sì, che la seconda metà sia un po' meglio ma nel complesso dell'anno non pensiamo che l'83 sarà meglio dell'82*».

Improntate all'ottimismo, invece, le attese dei costruttori di robot e impianti d'automazione. «*C'è una grossa differenza fra macchine utensili e robot. Le macchine utensili aumentano la capacità umana: i robot aumentano la produttività*», sottolinea Bjorn Weichbrodt, responsabile del settore robotica della svedese Asea Ab. L'Asea, azienda leader in questo campo in Europa, prevede di incrementare del 50% le vendite di robot nell'83, mantenendo quindi il ritmo di crescita dell'82, quando ha fatturato 900 milioni di dollari in robot, collocati per i due terzi in Europa.

Il mercato europeo di robot e altri prodotti per l'automazione dovrebbe crescere del 30% circa quest'anno e il successivo. Le aziende europee puntano all'automazione per sopravvivere alla concorrenza giapponese e americana. Per le macchine utensili tradizionali, qualche speranza viene dall'industria dell'auto e dell'aeronautica, da dove provengono indicazioni di possibile ripresa.

Fatturato Sigma +82% in tre anni

REGGIO EMILIA — Il fatturato della Sigma — una delle maggiori realtà italiane di specializzazione fra dettaglianti con 47 gruppi d'acquisto soci, cui fanno capo circa 5000 esercizi — è salito dell'82% nell'ultimo triennio, passando dai 78 miliardi del '79 ai 143 dell'82.

La Fata European Group

ringrazia tutti i giornali per il rilievo dato all'accordo di collaborazione fra la Fata e la Parmalat, avente lo scopo di utilizzare in Unione Sovietica i processi tecnologici adottati nel campo della lunga conservazione, desidera precisare che in proposito nessun contratto è stato ancora definito con gli enti sovietici.

Inoltre specifica che il fatturato consolidato del gruppo nel 1982 è stato di 154 miliardi di dollari, pari a circa 230 miliardi di lire.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
Direzione compartimentale per il Piemonte e la Valle d'Aosta
TORINO

AVVISO DI GARA

Ai sensi e per gli effetti della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 si comunica che verrà indetta una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione piano ammezzato, palazzina C.P.I. sito, posto sul tronco ad A.L.S. - Edificio P.T. di Corso Cavour.

Importo a base di gara L. 268.000.000

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema dell'art. uno lettera A della citata legge senza prefissione di alcun limite di ribasso. Sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori Cat. 2, per importo adeguato a quello dell'appalto e che siano in possesso dei requisiti di legge, potranno chiedere di essere invitate alla suddetta gara mediante domanda in carta legale, corredata da valido certificato di iscrizione al suddetto Albo, in originale o copia autenticata, nonché da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della Legge 4-1-1968 n. 15.

La suddetta richiesta non vincolerà l'Amministrazione.

La richiesta stessa dovrà essere inviata entro e non oltre il giorno 30-6-1983 al seguente indirizzo:

Direzione Compartimentale P.T. Piemonte e Val d'Aosta, Ufficio III, via Morgari n. 19 — 10125 TORINO.

Il presente avviso viene affisso nell'Albo della Amministrazione P.T., Via Morgari n. 19, Torino.

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE
Pinna

SOCIETÀ PER AZIONI
LA PREVIDENTE
COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI
Sede in Milano - Via Copernico, 38 — Capitale Sociale: L. 5.000.000.000 int. Versato
Reg. Soc. N. 12132 Trib. di Milano - Cod. Fisc. N. 00724050150 - Part. I.V.A. N. 00724050150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966

FONDATA NEL 1917

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Milano, Via Copernico n. 38, per il giorno 24 giugno 1983 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora del giorno 25 giugno 1983, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/1982.
2) Approvazione del bilancio al 31/12/1982 e della relativa proposta, compreso il prelievo da riserva straordinaria in aumento alla riserva ex art. 2362 bis C.C. ed azzeramento delle riserve statutarie portate in aumento della riserva legali.
3) Approvazione dell'assegnazione agli Azionisti, nel presupposto che sia approvata la proposta di aumento di capitale, della somma di L. 1.200.000.000 in ragione di L. 200 per ogni azione vecchia e nuova.
4) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, relative nomine e fissazione del compenso annuale a sensi di Statuto.
5) Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio per il triennio 83/85, previa determinazione del compenso.

Parte straordinaria

1) Proposta di aumento del capitale sociale da 5 miliardi a 6 miliardi così suddiviso:
   — emissione di 1 milione di azioni da L. 1000 cadauna da assegnarsi gratuitamente in ragione di una ogni cinque possedute, con prelievo dal sovrapprezzo azioni. Le azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1982.
2) Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale anche per quanto riguarda le operazioni di capitalizzazione.

Avranno diritto ad intervenire all'Assemblea, a norma di legge e di Statuto, gli Azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale in Milano, Via Copernico n. 38 o presso tutte le sedi e succursali del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana, del Banco di Roma, del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Toscana, della Banca Mercantile nonché della SPAFID S.p.A. e della INVEST.

Milano, 4 maggio 1983.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
MICHELE DE MICHELIS

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria
MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— 10 (dieci) gruppi montati su camion per il lavaggio dei pozzi

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluso i consorzi, rappresentanti di ditta ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relative al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a detta gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri direttamente, o tramite la loro Ambasciata, presso SONATRACH - Direction Production - 8, Chemin du Réservoir - Hydra - ALGER - Département Approvisionnement et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma di 200 DA.

Le offerte dovranno essere redatte in 12 copie ed inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente scritta:

«APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. SI 829-MA A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL».

Le offerte dovranno pervenire ai nostri uffici al più tardi sabato 30-7-83 alle ore 12, termine di rigore.

Esse dovranno essere inviate al Département Approvisionnement et Transports all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

E a Torino s'alleano due società di vendita

TORINO — Due delle più importanti aziende di distribuzione di macchine utensili del Piemonte, la Donvito e la Gatti, si sono unite per formare una nuova società, la Donvito-Gatti Spa, che sarà così la maggiore azienda del settore nella regione. Il capitale, di 2 miliardi 150 milioni (oltre ad un prestito obbligazionario di 250 milioni già sottoscritto dai soci) è così ripartito: 43% all'ing. Lino Donvito, 43% ai fratelli Luciano e Mauro Gatti, 14% suddiviso fra otto collaboratori delle due aziende.

L'unione tra le due società torinesi è stata suggerita dall'esigenza di razionalizzare le rispettive strategie «con il particolare obiettivo — spiega Donvito — di soddisfare un mercato sempre più orientato verso prodotti di più alto contenuto tecnologico e verso la robotica».

La Donvito-Gatti avrà la rappresentanza di 37 case costruttrici, sia italiane che straniere, con le quali è in grado di coprire tutta la gamma delle macchine utensili; si occuperà inoltre, con la sua struttura tecnica, di fornire l'assistenza post-vendita ai clienti. La previsione minima è per un volume di vendite non inferiore ai 25 miliardi l'anno.

In Piemonte, dicono alla nuova società, il mercato delle macchine utensili risente, come in tutta Italia, della crisi economica generale, c'è stata una flessione di acquisti tra novembre e dicembre, quando i nuovi investimenti hanno potuto beneficiare della cosiddetta «Iva negativa», cui è seguita però una nuova caduta della domanda. La primavera ha portato un lieve accenno di ripresa ma complessivamente i primi sei mesi dell'83 si chiuderanno con un calo delle vendite del 40% rispetto allo stesso periodo dell'82.

Si prevede tuttavia che l'ultimo quadrimestre dell'83 possa portare qualche elemento più positivo anche in conseguenza degli investimenti Fiat.

v. rav.

Ifitalia: +50% il giro d'affari

ROMA — L'assemblea dei soci di Ifitalia, la società di factoring della Banca Nazionale del Lavoro e di Efibanca, ha approvato nei giorni scorsi il bilancio per l'esercizio 1982 che ha registrato, dopo accantonamenti per 9076 milioni, un utile netto di 9721 milioni, con un incremento del 75% rispetto al 1981. Il giro d'affari ha toccato i 1752 miliardi con un aumento del 50% rispetto all'esercizio precedente.

L'assemblea, dopo aver rivolto un ringraziamento ad Aldo Spolvertini che ha lasciato la carica di consigliere delegato in seguito ai nuovi impegni assunti all'interno della Bnl, ha provveduto alla nomina degli organismi societari eleggendo alla carica di presidente Fioravante Fantuzzi.

Un piano elettronica per le piccole aziende

ROMA — Un piano di rilancio del settore elettronico è stato elaborato anche dalla Confapi. A quarantott'ore dalla delibera Cipi per il risanamento e la ristrutturazione dell'elettronica civile la Confederazione delle piccole e medie imprese annuncia che lunedì e martedì prossimi, durante una tavola rotonda che si terrà a Milano, il presidente della confederazione, Giannantonio Vaccaro, e il presidente del comitato per l'elettronica, Vincenzo Biasella, illustreranno nei dettagli un piano che prevede considerevoli investimenti nel settore delle piccole e medie imprese e occupazione aggiuntiva.

La Confapi, cui sono associate un centinaio di piccole e medie aziende del settore con 10 mila dipendenti e 300 miliardi di fatturato, sostiene di «non essere d'accordo sul tiro al bersaglio nei confronti della Rai» e di «non condividere le critiche di chi l'ha definita un carrozzone» perché ritiene che la struttura della Rai e la legge 42 «rappresentino un primo e serio tentativo per un nuovo assetto dell'intero comparto dell'elettronica, al quale le piccole e medie aziende possano e vogliono dare un apporto che in termini produttivi, di fatturato e di occupazione, supera quello delle grandi aziende del settore».

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 187
Telefoni 611.634 - 536.682

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Cuneo intende esperire licitazione privata, secondo la procedura di cui all'art. 1 - lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di risanamento del tetto e di sistemazione dei locali al primo piano del fabbricato sito in Fossano, di proprietà del Centro di Addestramento Professionale, in uso all'Istituto Tecnico Commerciale «E. Tortone», per l'importo a base d'asta di L. 101.150.000. Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inviando domanda in carta legale all'Amministrazione Provinciale di Cuneo - Segreteria Generale - corso Nizza n. 21.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE
On. G. Falco

FALLIMENTO OMEGA
VALPERGA
Vendita in loco macchine utensili - torni - frese radiali - foratrici - attrezzature in genere
SABATO APERTO
Tel. (0124) 31.982 - 31.802

RESIDENCE
Sole Maremma
AFFITTO APPARTAMENTI A SETTIMANE
PREZZO SOGGIORNO
Tel. 0564/[illegible]

Le quotazioni sono in ascesa dopo un lungo periodo di stasi

La Borsa riprende tono e spera nelle elezioni

MILANO — Con 126 titoli in rialzo, solo 31 in ribasso e 30 invariati, la Borsa ha messo a segno ieri una seduta positiva dopo una lunga pausa in cui prezzi e attività avevano dato la sensazione di contrarsi gradualmente e inesorabilmente per il disinteresse dei compratori.

Non si tratta di un vero e proprio segno di mutamento di tendenza perché i progressi sono stati modesti e l'attività è rimasta ai livelli contenuti con circa 16 miliardi di scambi ma è forse l'indicazione di un primo mutamento di umore in cui sembrava languire il clima preelettorale che tradizionalmente è negli anni scorsi un buon stimolante per gli scambi.

L'attività del mercato in realtà aveva cominciato a dare segni di ripresa a partire da martedì quando gli scambi sono saliti a 15 miliardi dai nove del giorno precedente per effetto degli acquisti dall'estero soprattutto di Montedison e Olio Erba. La scuderia di Bonaparte, dopo tante borsistiche e nonostante il clamoroso disavanzo di miliardi dell'anno scorso che si aggiunge ai 600 miliardi persi l'anno prima e ai miliardi che sembra aver accusato anche po' di smalto effetto compratori stranieri probabilmente collegati agli affari stipulati la nel polipropilene e nella farmaceutica. Con ordini di qualche milione di titoli Montedison al giorno il gruppo ha rappresentato oltre un degli affari totali.

Sulla scia degli acquisti Montedison la domanda ha cominciato ieri a spaziare su una rosa più ampia comprendendo soprattutto i titoli più venduti nelle scorse settimane come La Centrale, la Rinascente e la Italmobiliare. Gli operatori hanno attribuito il ritorno di interesse della speculazione all'esito delle elezioni in Gran Bretagna che segnano la conferma di un orientamento conservatore che probabilmente si spera prevalga anche in alle prossime elezioni.

In realtà, al di là dell'effetto psicologico elezioni inglesi, avvenimento che in sé difficilmente potrebbe scuotere l'apatia di degli Affari, potrebbe sotto le veneri questa pausa lungaia di calma un certo interesse in vista delle elezioni. E' convinzione di molti operatori che dieci giorni prima di andare alle urne il mercato potrebbe cominciare ad impostare operazioni di acquisto anticipando un rialzo che potrebbe essere da una netta vittoria dei partiti di centro.

Il fondo della Borsa, dicono in molti, è buono nel senso che il rialzo quando c'è stato è sempre stato graduale, selettivo e quindi equilibrato mentre ora, dopo un certo periodo di netta prevalenza delle vendite, si ha la sensazione che il mercato attenda solo dei veri compratori per rientrarci in movimento senza dover temere l'ostacolo di posizioni da smobilitare o di aggiustamenti ribassisti.

Rispetto all'inizio dell'anno i comparti che hanno guadagnato di più sono quello meccanico, quello chimico e dei cementi con scarti rispettivamente del 50, 30,1 e del 30 per cento seguiti dagli assicurativi con il 21 per cento.

Marco Berra

Nel partecipazioni salite 206 miliardi (+45 sull'81)

Cresce il portafoglio Fidis

I dividendi incassati sono ammontati ad oltre 27 miliardi, con un incremento del 42% - Utile di 22,2 miliardi

Cesare Romiti

TORINO — *Si è tenuta ieri, sotto la presidenza di Cesare Romiti, l'assemblea degli azionisti della Fidis che ha approvato il bilancio dell'esercizio 1982 chiuso con un utile netto di 22,2 miliardi di lire (20,3 miliardi nel 1981).*

L'assemblea ha deciso la corresponsione di un dividendo di lire 170 per azione contro le 150 precedente.

Il conto economico di esercizio ha evidenziato un notevole incremento dei dividendi da società partecipate che hanno superato l'ammontare di miliardi (+42 per cento rispetto all'esercizio precedente).

Il totale delle partecipazioni al dicembre 87 ammonta a 206 miliardi di lire un incremento di 45 miliardi rispetto all'esercizio precedente, anche a seguito della rivalutazione applicata in base alla legge n. 72 - Visentini bis.

La composizione del portafoglio azionario Fidis a bilancio 1982 presentava la seguente ripartizione: settore industriale 52,2 per cento, settore finanziario e bancario 28,3 per cento, settore immobiliare 15,6 per cento, servizi e trasporti 3,1 per cento.

Le partecipazioni quotate in Borsa rappresentavano circa il 32 per cento dell'investimento complessivo in titoli azionari, per un valore di 65,1 miliardi. Questi azioni, valutate ai prezzi di compenso della Borsa valori del mese di aprile, presenterano, rispetto ai valori risultanti di bilancio una plusvalenza di

ad domanda rivolteghi dagli azionisti sulle previsioni di andamento della Fidis per il 1983 Cesare Romiti ha tenuto in che i risultati economici per il corrente anno si presentano in sostenuta/crescita.

«E ciò — ha spiegato Romiti — per il previsto incremento dividendi incassati partecipate (oltre il per cento rispetto all'anno scorso) e per la notevole plusvalenza derivante dalla cessione del 20 per cento della partecipazione Fin-Comau al gruppo americano Bendix.

«Anche la situazione finanziaria della Fidis — ha concluso Romiti — presenterà nel corso del 1983 un netto miglioramento rispetto a quella della fine già positiva».

Rinascente vendite per 1571 miliardi nell'82

ROMA — Un utile netto di 22 miliardi 76 milioni di lire (25 miliardi 927 milioni nel 1981) e un dividendo di 161 lire per azione dei milioni che costituiscono il capitale questo uno dei dati principali del bilancio dell'esercizio 1982 della Rinascente, che dovrà essere approvato in assemblea il prossimo 20 giugno. Nell'precedente il dividendo era stato di 12 lire.

Le vendite lordo dell'Iva ammontate a 1571 miliardi 800 milioni di lire, e quelle nette a 1428 miliardi 800 milioni e gli ammortamenti sono stati pari a 17 miliardi 900 milioni di lire.

gestione commerciale ha registrato un netto miglioramento dato che la società ha puntato su assortimenti superiori per qualità e margini. Il costo del lavoro ha segnato una crescita praticamente pari a quella del fatturato.

Il aumento della liquidità consentito d'in del 43 per Il saldo tra i proventi e gli oneri

ATI — L'Aerotrasporti Italiani (ATI) — la compagnia aerea che fa parte del gruppo Alitalia — aumenterà il capitale sociale da 6 a 23 miliardi di lire. La proposta sarà sottoposta all'assemblea degli azionisti della società che si riunirà il 16 giugno prossimo. L'assemblea dovrà anche approvare il bilancio ATI per il 1982.

— L'esercizio 1982 della Vittoria Assicurazioni (Gruppo Toro) chiude con un utile 1358 milioni. Il consiglio d'amministrazione nell'approvare il progetto di bilancio ha al degli per il 23 giugno (o l'indomani in eventuale seconda), la distribuzione di un dividendo di azione per complessivi 326 milioni.

Con l'approvazione bilancio il capitale sociale e le riserve patrimoniali ammonteranno a 21,4 miliardi un incremento di 10,5 miliardi.

I premi sono ammontati complessivamente a 70,2 miliardi con un incremento del rispetto al precedente esercizio.

PIRELLI — La Industrie Pirelli emetterà un prestito obbligazionario convertibile di 60 miliardi 980 milioni di lire e aumenterà contestualmente il suo capitale sociale di oltre 37 miliardi di lire. Queste proposte saranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea degli azionisti il giugno prossimo. L'assemblea dovrà anche approvare il bilancio 1982 della società.

Le obbligazioni avranno un valore nominale di mille lire e saranno convertibili azioni ordinarie dello stesso valore in ragione di mille azioni 1620 obbligazioni

In passivo la bilancia pagamenti tedesca

FRANCOFORTE — In aprile la bilancia dei pagamenti della Germania Occidentale ha fatto registrare un disavanzo di 11,16 miliardi di marchi, portandosi in rosso dopo i 5,53 miliardi eccedenza di marzo. L'aprile dell'anno scorso chiudeva con un passivo di lunga inferiore, pari a 242 milioni di marchi.

Il di aprile la vede ridursi l'eccedenza cumulata nei primi quattro mesi dell'83 per i pagamenti a 1,22 miliardi di marchi.

Richiesta superiore all'offerta per i titoli semestrali

Bot di metà giugno, rendimenti stabili

ROMA — Rendimenti stabili, richiesta superiore all'offerta per i Bot a sei mesi ed inferiore per i a 12 mesi: questi i risultati principali dell'asta di Bot di mese.

Per quanto riguarda la particolare l'asta effettuata con il metodo «competitivo», su un'offerta di 500 miliardi di lire destinata agli operatori, ne sono stati richiesti 254 miliardi ed assegnati 237 miliardi.

Il prezzo di aggiudicazione è risultato pertanto di lire cento valore nominale, superiore al prezzo-base di collocamento che di 92,15 lire.

Inferiore è stata, infine, la richiesta dei buoni del Tesoro a 12 mesi: su un'offerta di 500 milioni ne sono stati richiesti soltanto miliardi la Banca d'Italia ha i restanti

L'asta con il tradizionale «meccanismo» ha visto invece una domanda superiore all'offerta per i Buoni a sei mesi: rispetto ad gli operatori ne hanno richiesti infatti 867 miliardi.

Il prezzo di aggiudicazione è risultato pertanto di lire cento valore nominale, superiore al prezzo-base di collocamento che di 92,15 lire.

Inferiore è stata, infine, la richiesta dei buoni del Tesoro a 12 mesi: su un'offerta di 500 milioni ne sono stati infatti richiesti soltanto miliardi la Banca d'Italia ha i restanti

L'Acqua Marcia cambia padrone

— *Qualcuno sta comprando l'Acqua Marcia*, la ricca *finanziaria romana* presieduta Di Donna. *Ieri mattina*, e *Montedison*, che insieme detengono il 60% capitale e da tempo preferirebbero cederla, non si sono presentate all'assemblea, e lo stesso hanno fatto gli altri azionisti. *La seconda convocazione è fissata per il 24 giugno e corre voce che per quella data le trattative potrebbero concludersi.*

Aspira al controllo totale dell'Acqua Marcia, da tempo, il gruppo Alitalia guidato dal finanziere Alberico Lalatta) che ha già in mano il delle azioni. Le trattative sono andate per le lunghe anche a causa mutamenti verticistici dell'Eni. Negli ultimi tempi però che si sia fatto avanti un altro potenziale compratore, il finanziere romano Edoardo Longarini.

L'Acqua Marcia (quotata in Borsa), stando bilancio 1982, è una società florida e con liquidità abbondante. All'ordine del giorno dell'assemblea è un aumento gratuito di capitale nella misura del 50%, da 10 a 15 miliardi.

Le emissioni toccano i mila miliardi

L'Ecu ha conquistato banche e industriali

PARIGI — Trecento tra banchieri e industriali provenienti da tutta Europa hanno preso parte ieri a Parigi a un convegno internazionale - L'Ecu: una moneta per l'impresa e la banca - organizzato Groupment pour la Cooperation Européenne. All'incontro è presentato il ministro dell'Economia francese, Jacques

L'Italia è presente al convegno con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, rappresentato dal prof. Franco, nonché con diverse banche, anche di e piccola dimensione, e alcune tra i principali imprese, private e pubbliche, del Paese.

Nel settore finanziario — come ha messo in luce il direttore della Société Générale de Banque, — si è assistito a una straordinaria intensificazione di emissioni obbligazionarie in scudi, che a fine maggio raggiungevano la dai 3 miliardi di (oltre 4000 miliardi lire), mentre il mercato degli eurocrediti in scudi — cui hanno fatto ricorso molte imprese italiane — ha superato, dal suo, il miliardo di Ecu.

In inoltre, eccezionale è stato l'incremento to nel ricorso all'Ecu nei finanziamenti valuta alle imprese. Le motivazioni di tale sviluppo nell'utilizzazione dello scudo per il finanziamento dell'import-export — è in studio presentato dal San Paolo — vanno ricercate nelle caratteristiche di relativa stabilità che la valuta europea ha di possedere che, unite a tasso d'interesse piuttosto conveniente, hanno comportato dell'indebitamento decisamente vantaggioso rafforzato le altre valute e particolare con il dollaro.

considerazioni sono state condivise anche dalle imprese. Il direttore della Tesoreria e Finanza internazionale Fiat, Davide Croff, ha infatti ribadito l'interesse del nei confronti una valuta che, per le sue caratteristiche paniere di monete legate da accordo di cambio, minimizza il rischio.

Accanto alle utilizzazioni tipo finanziario, si stanno tuttavia affermando anche quelle di tipo commerciale. La Saint-Gobain ha illustrato la sua esperienza nella fatturazione e nei pagamenti in Ecu tra le consociate europee del Gruppo, scelta in direzione della quale si sta peraltro avviando il Gruppo Fiat.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino		Titoli		Milano
VALORI DI STATO					
Rendita 5%			IGIPU ved. 5%		77 50
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 30		» » 7% III		80
» » » 1/11/83			BTE 9% XXVI	76 10	77
» » » 1/12/83	100 60	100 40	» 7% XXVII	76 70	77 35
» » »		99 75	» 7% XXVIII	64	64 10
» » » 1/4/84		100 10	Tesoro Aem 8,50% '85	90	
» » » 1/5/84		100 05	» » 8,50% '92	90	
» » » 1/10/84 II		99 90	B. Paste 5%	85	86
» » » 1/7/84	99	99 90	» » 5% conv.		85
» » » 1/1/85		99 80	» » 5%	82 40	82
» » » 1/3/85	99 30	99 30	» OOPP. 6% ex 5%	48 90	49
» » » 1/5/85		99 60	» » 6%	80	80 60
» » » 1/8/85	99 35	99	» » 5%		79
» » » 1/7/86		98 25	» » 5% Edil	80 30	80 30
B.T.O. 12% 1985			F. Piem. Vol. Ad. 6%	80	80
» 12% 1984 I	97 30	97 25	Olivetti 82/87 Ln.		101 40
» 12% 1984 II	96	96 05	RIV 6,50%	76 90	
» 12% 1984 III	93 70	93 60			
» 12% 1987	94 75	94 90	**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**		
OBBLIGAZIONI			Ausiliare 12% 79/94	—	345
Bast 6% '56 II	90	90 90		—	—
» » '60 II	90 80		Generalcable 12% 81/88	—	—
» 7% '73			Generali 12% 81/88	380	
Enel '81 indiciz.			IMI 12% 81/86	—	99 80
» '77 indiciz. II	130 60	140 30	Interbanca 8% 76/85	—	397 50
» 12% 79/94	90 10	91	Ist Alb 7% 76/86	90	90 80
Enel '80/87 indiciz.	90	96 70	Ist Credito 12%	90 80	90 80
Enel '83 indiciz. III	102 80	103	La Centrale 12%	90 80	
Enel '82 IV	100 90	103 15	Montedison 12% 78/88	—	375
I.R.I. 9% '86		96		110 10	
Autostrade 9% '80 I				80 30	80 30
» 8% '80	70 80	71 80		332	330 90
OO.PP. 8%	86 70		Med. S. Spirito 7% 72/88		
» 7%			Med. Sviz 12% 81/88	90 80	100 80
» Ind. Ed. 6% IV	72 70		Olivetti 12% 81/91		90 80
» Ind. Ed. 7% IV				—	
» Acqua 6% 66		84 70	Pirelli 12% 81/91	104	106
» » 7% 72 I			S. Paolo Nap. 12% 78/88	284 90	279 80
» Autostr. 7% 6	82 30	83		100 20	104
RF.Ed. 6% '57	79 30	80 60		—	416
» 7% '72 II			RPL 12% 81/87	215	220
A.F.S. 7% '76	80 70	79 80	Cert. Borgo 12% 81/88	91 05	92 40
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	73 80	73 80	Unicem 14% 81/87	110 10	112
P.S. Agr. 7% 9	86 20	86 70			

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Rilevazione (Milano) 9-6	10-6	Interbancario (Milano) 9-6	10-6	Ufficiale (Milano - Roma) 9-6	10-6
Dollaro Usa	1516	1518	1515,5	1517,5	1516,5	1517,5
Dollaro Usa t. p.	1498	1498	—	—	—	—
Marco tedesco	606	606	605,71	606,16	606,01	606,06
Franco francese	197,80	197,80	196,91	196,93	196,86	196,88
Fiorino olandese	330	330	329,79	329,19	329,77	329,81
Franco belga	29,80	29,80	29,807	29,844	29,840	29,852
Sterlina	2287	2287	2286	2286,7	2286	2286,5
Lira irlandese	1880	1880	1873,7	1875,5	1875,1	1871,5
Corona danese	195	195	195,02	195,06	195,02	195,06
E. C. U.	—	—	—	—	1305,5	1305,5
Dollaro canadese	1210	1210	1207,5	1209,7	1207,5	1209,7
Yen giapponese	6,19	6,19	6,209	6,209	6,206	6,043
Franco svizzero			713,77	715,01	715,75	713,56
Scellino austriaco	85,90		84,16	84,287	84,157	84,09
Corona norvegese	255	255	255	255,09	255,07	255,75
Corona svedese	195	195	195,46	195,43	195,58	195,43
Marco finlandese	280	280	279,79	279	279,58	279,25
Escudo portoghese	13	13,10	13	13	14,05	14,05
Peseta spagnola	14,06			14,022	14,055	14,054
Dinaro taglio gr.	14,80		—	—	—	—
Dinaro taglio pr.	14,80		—	—	—	—
Dollaro australiano	1220		—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	10-6	Var.%	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar		+ 65	—
Buitoni Pref.	30000	— 1,96	100
Cavarzere	1634	— 3,5	5000
Eridania	7375	+ 1,05	17500
Ind. Buitoni P.	3100	+ 1,6	—
I. Sud. P. f.	2102	— 1,9	
Ital. Zuccheri	1270	+ 3,6	
Milanagr. Vill.		—	
Peroglina	1795	+ 3,3	
Perugina risp.	1800	— 5	
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	34530	+	
Ausonia Ass.	1870	+	
C. Ass. Ni ord.	11600		
C. Ass. Ni risp.		=	3000
C. Latina gr.	521	+ 1	3000
C. Latina priv.	440	+ 30	3000
FIRS		+	
FIRS risp.		—	
Generali		+ 200	
Italo Ass.			
L'Abeille Nat.		+ 1,1	1000
La Fondiaria	35400	+ 300	775
RAS	140000	+	
SAI	12500	+ 150	
SAI priv.	12350	+ 40	
SAI 1/1/83	12500	+ 200	
Toro Ass. ord.	13000	+ 200	
Toro Ass. pr.	9140	+ 60	
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5410	—	
B. Comm. Ital.	38000	+ 100	2100
Banco Roma	27200	+ 100	1125
Banco Lariano	5350	+ 100	
Cred. Italiano	3300	=	10000
Cred. Varesino	6200	= 60	10300
Interbanca pr.	15400	+ 400	
Mediobanca	59000	+ 2450	
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2181	+ 16	5000
Burgo priv.	2190	—	3300
Burgo risp.	—	—	—
De Medici	1740	— 40	5000
Mondadori	4790	+ 10	600
Mondadori pr.	3200	— 30	6000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2530	+ 30	10000
Pozzi-Ginori	160	—	10000
Pozzi-Ginori r.	82	—	—
Sternit	410	— 3	3000
Sternit priv.	428	—	—
Italcementi	44700	+ 1000	17000
Italcementi r.	44400	+ 1000	
Unicem	16850	—	
Unicem risp.	12400	—	600
CHIMICI - GOMMA			
Saffa	5600	—	
Caffaro	600 80	+ 0 80	20000
Caffaro risp.	300	+ 14	3000
Farmit. Erba	8630	+ 170	30000
Falqui	913	+ 8	25000
Lepetit	25800	+ 300	
Lepetit priv.	23400	+ 130	
Mira Lanza	31300	+ 350	2000
Montedison	151	+ 0 25	5000000
Perlier	7700	—	—

Titoli	10-6	Var.%	Quantità trattate
Pierrel	1283	+ 21	43000
Pierrel risp.	770	+ 13	23000
Rol	1495	—	—
Saila	6015	+ 65	
Saila risp.	4425	+ 35	—
Snaidero	18000	+ 10	1700
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	349 50	+ 11 50	
La Rinasc. p.	230	+ 1 50	230000
Sirio	2120	+ 75	
Standa	6300	— 25	31500
Standa risp.	6000	— 120	500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	995	+ 10	2000
Ausiliare	6250	+ 200	3000
Autostr. To-Mi	21150	+ 100	1000
Fotocolor	13000	+ 150	2000
Italcable	87	+ 1	171000
Nord Milano	3110	—	—
SIP	1210	+ 12	40000
SIP risp.	1205	+ 17	30000
Tecnomasio	362 50	—	—
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2400	+ 60	6000
Agricola	18000	+ 30	2000
Bastogi NOM	800	+ 30	1400000
Bastogi Stato	28000	+ 30	1300
Borgosesia o.			
Borgosesia r.			—
Brioschi	1300	+ 3	2500
Bulgo	3400	+ 9	1200
La Centrale	1301	+ 31	73100
La Centrale r.	1140	+ 41	64100
La Cent. r. (1/12)	1200	+ 40	300
Cir	3785	+ 45	11300
Cir risp.	3700	— 60	3000
Euromobiliare	3510	+ 30	2500
Fidis	3200	+ 30	10000
Fin. Bredа	6300	+ 200	13000
Finmare	62 90	+ 0 90	—
Finrex	1940	— 1 25	7000
Fiscambi	3700		—
Gemina	3000	+	2670000
Gemina risp.	2950	= 10	12000
Generalfin			
Gim	3600	+	1000
Gim risp.	8850	+	1000
IFI priv.	4000	+ 75	43000
IFIL	5000	—	6000
IFIL risp.	4510	+ 10	4000
Invest	3270	+ 60	14500
Italmobiliare	70000	2000	6775
Metal	1140	—	6000
Perlier. Fin.	910	+ 10	3000
Pirelli & C.	3000	+ 60	3000
Pirelli SpA	1220	+ 15	180000
Pirelli Spa r.	1000	= 10	7000
Reina	13100	—	—
Reina risp.	30000	—	—
Riva Finanz.	6200	+ 100	6100
Servizi	1100	+ 80	—
Schiapparelli	661	— 8	23000
SME	780	—	30000
SMI	1761	+ 8	3000
SMI risp.	1440	+ 40	3000
STET	1600	— 1	30000
Terme Acqui	1071	+ 1	3000

	10-6	Var.%	Quantità trattate
MINERARIA - EDILIZIA			
Andeo	8150	+ 50	4000
B.I.I. ord.	710	+ 5	
B.I.I. risp.	704	+ 15	23000
CEMI	653	+ 1	5000
COGEFAR		—	
Cond. Acqui	143	+ 1	
De Angeli Frau	1795	— 5	1000
Italcementi	700	+ 14	23500
	84310	+ 110	200
ISVIM	14000	+ 200	
La Milano C.		—	
La Milano C. r.	3400	— 50	400
Risanamento		+ 150	1000
SAFFA	3151	+ 2	
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2830	= 42	332000
FIAT priv.	2060	= 20	267000
Olivetti	3600	+ 10	1200
Franco Tosi	17300	+ 60	4000
Magneti M. ord.	823	+ 4	3000
Magneti M. r.	832	= 1	4000
Olivetti ord.	2837	+ 47	220000
Olivetti priv.	2746	+ 64	42000
Olivetti risp.	2750	+ 40	11000
Oliv. r. 1/7/83 ex.	1775 10	+ 5 50	34000
Westinghouse	23400	+ 100	100
Worthington	2830	+ 30	6000
MINERARI - METALLURGICI			
Bregaglio	321	— 20	60500
Cant. Metal	4200	—	4100
Dalmine	700	+ 6 50	235000
Falck ord.	1270	— 105	3000
Falck risp.	1400	— 10	—
Ilva-Viola	697	+ 65	2000
La Magona	4000	— 30	1000
Pertusola	945	+ 7	7000
Trafilerie	2700	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	21 25	+ 0 75	300000
Cantoni	2270	+ 30	2000
Cucirini	1000	+ 70	4500
Cascami Seta	4021	+ 51	—
Eliolona	1190	—	1000
FISAC	7000	+ 45	—
FISAC risp.	7181	+ 1	—
Linif. e Can. o.	3788	+ 30	12000
Linif. e Can. r.	1955	+ 4	3000
Marzotto ord.	1401	—	
Marzotto risp.	1373	—	—
Olcese Vanes.	37 25	+ 0 25	100000
Rotondi	11000	+ 400	400
Sais Viec. o.	905	+ 10	301000
Ustona Mon.	14300	—	—
Zucchi	3600	— 30	500
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1000 50	+ 2 50	1000
Acq. De Ferr. r.	1048	—	—
Acquaz Potabili	3515	+ 25	
Calcat. Varese	780	+ 30	7000
CIGA Hotels	3600	+ 70	
Jolly Hotel	3600	—	1000
Pacchetti	40	—	20000
Ylenia	12150	+ 10	

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-6	Var.%
ALIMENTARI		
Alivar	4100	—
Eridania	7300	+ 300
Fiorio	1370	—
Invest. Vittoria	7000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. ord.	11500	+ 50
Comp. Ass. Milano risp.	8000	+ 100
Comp. Latina ord.	600	—
Comp. Latina priv.	600	—
Generali	19000	+ 200
RAS	140000	+ 300
SAI	12500	+ 150
SAI priv.	12350	+ 40
Toro Ass. ord.	13000	+ 200
Toro Ass. pr.	9140	+ 60
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5410	—
B. Comm. Ital.	38000	+ 100
Banco Roma	27200	+ 100
Banco Lariano	5350	+ 100
Cred. Italiano	3300	=
Cred. Varesino	6200	= 60
Interbanca pr.	15400	+ 400
Mediobanca	59000	+ 2450
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2181	+ 16
Burgo priv.	2190	—
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Cementir ord.	2530	+ 30
Cementir risp.	160	—
Pozzi-Ginori ord.	82	—
Pozzi-Ginori priv.	410	— 3
Pozzi-Ginori risp.	428	—
Italcementi	44700	+ 1000
Unicem	16850	—
Unicem risp.	12400	—
CHIMICI - ENDOCRANIO - GOMMA		
Saffa	5600	—
Caffaro	600 80	+ 0 80
Farmit. Erba	8630	+ 170
Montedison	151	+ 0 25
Pirelli	1220	+ 15
Pirelli risp.	1000	= 10
Pirelli ord.	1220	+ 15
Saffa risp.	1000	= 10
SAIAG	1700	—

Titoli	10-6	Var.%
COMMERCIO		
Rinascente ord.	345	+ 7
Rinascente priv.	330	+
Ilva Corneno	340	—
Alitalia priv.	970	+
Autostrade To-Mi	1200	+ 100
	1200	+
	1210	+
SIP risp.	1210	+
	1200	+
FINANZIARI		
Bastogi NOM	780	+ 17
Borgosesia ord.	1100	
Borgosesia risp.	1100	
Cantoni	2200	+
	2200	+
	2200	+
	2200	+
	2200	+
	2200	+
Fisia	2200	+
Fisia risp.	2200	+
Pirelli & C.	3000	+
Pirelli S.p.A.	3000	+
Pirelli S.p.A. risp.	3000	+
SAIPEM	3000	+
	3000	+
	3000	+

LA MANIFESTAZIONE DEI METALMECCANICI GIUNTI DA TUTTA ITALIA

E' durata 5 ore l'invasione della città

Dalle 8 alle 13 - Si calcola che siano sfilate, in quattro cortei, 120 130 mila persone - Picchetti davanti alla Fiat fin dalle prime ore del mattino - I comizi di Silvano Veronese, Pio Galli e Pierre Carniti

Sono le 8, davanti al cancello 5 di Mirafiori, Franco, operaio della Borletti di Milano, accende l'ennesima sigaretta: «Questa volta mi brucio davvero i polmoni». Quarantatre anni, ha lasciato a casa moglie e due figli e da mezzanotte è lì, con altri compagni, a picchettare l'ingresso: «Per il nostro contratto, ma anche per essere a fianco dei lavoratori torinesi, che più di altri soffrono per il disegno di ristrutturazione del padronato». Aspira una boccata di fumo: «Sarà una manifestazione enorme, impressionante. Lavoro da 20 anni».

È già la prima estate. Qualche cifra: circa 100 mila lavoratori in piazza Vittorio Veneto (non ne può contenere di più), altri 30-40 mila in via Po e corso Cairoli, ultime code dei quattro cortei. Sono giunti da tutta Italia: 1700 pullman, decine di convogli speciali. Duecento gonfaloni e sindaci, a testimoniare «l'unità di lotta». Torino, da anni, non viveva una simile manifestazione. Una «invasione pacifica e democratica», avevano annunciato i sindacati. E così è stato.

La Fiat, però, parla di «picchetti violenti, in modo fortunatamente minoritario, con spranghe e catene» e denuncia «numerosi casi di lavoratori malmenati e respinti». Tutte le porte della Mirafiori erano presidiate da meccanotessili lombardi, veneti, dell'Emilia. Così a Rivalta. Poliziotti e carabinieri erano presenti nei punti strategici: secondo la questura «nessun incidente». Molti gli striscioni: «I padroni sono troppi, ma noi siamo di più».

Quattro i punti di concentramento. Alla Mirafiori, davanti al cancello 5, sono confluiti i pullman provenienti dall'Emilia Romagna, Alessandria, Cuneo, Asti, Savigliano, Bra, Pinerolo e Torino Sud. Verso le 7,30 già un centinaio di persone inalberava cartelli e striscioni: «Il nostro domani si chiama lavoro». Il corteo si è mosso verso le 9, lungo corso Unione Sovietica. In testa i cassintegrati «ai quali la Fiat e altre aziende negano il rientro in fabbrica».

Altro punto di raccolta, per il secondo corteo, piazza Crispi. Circa mille persone verso le 8, infoltite poi dai lavoratori scesi dai treni speciali alla stazione Dora, provenienti da Monza, Milano, Brescia e Sesto San Giovanni. Si sono mossi lungo corso Vercelli e Porta Palazzo. Tra gli altri, i dipendenti Montefibre di Pallanza e Ivrea, seguiti da quelli del Novarese, Verbano, Ivrea, Vercelli, Casale.

Quattro treni straordinari sono giunti a Porta Nuova, dalle 5,30 alle 9,30, da Roma, Cassino e Genova, con oltre 6000 persone. Con i lavoratori del Friuli, Marche, Umbria, Puglia, Trentino, Molise, sono sfilati per via Roma. Ad attenderli, in piazza Cln, i gonfaloni di circa 300 città italiane tra cui gli altri quello bianco di Reggio Emilia, col cavallo alato quello della Regione toscana, un aquila su sfondo d'oro della provincia di Venezia, il San Giorgio a cavallo che uccide il drago di Genova. Questo corteo, atteso e salutato da Berlinguer in Torino per l'incontro con pubblico della sera in piazza San Carlo, è confluito in piazza Castello snodandosi a quello partito da Porta Susa e corso Vittorio.

In testa c'erano le donne con un grande striscione: «Tante e diverse, insieme e lottiamo», dietro i lavoratori della Val d'Aosta, Toscana, Campania, Collegno-Rivoli, Val di Susa e di Bari. Questi ultimi sfilavano con una «mini banda», divisa bianca, berretto blu e pennacchio. C'era anche un ragazzo di 7 anni tra i componenti.

Piazza Vittorio Veneto si è riempita lentamente: grandi striscioni, rulli di tamburo, slogan gridati da decine di operai: «Siamo tanti, siamo belli, siamo tutti contro Agnelli». Molti si sono trattenuti sotto i portici e in via Po, hanno preso di assalto bar e negozi.

Dopo i comizi, lo «spettacolo» ha ringraziato tutti gli intervenuti, gli altoparlanti hanno diffuso le note di una canzone di Lucio Dalla, «Caro amico ti scrivo», le bandiere si sono abbassate e lentamente la piazza si è svuotata. E' stato arrotolato anche uno degli striscioni più applauditi: «E ricordatevi che c'è sempre chi sta peggio di noi. Il cuore batte a sinistra».

Enzo Mazzarino

Centomila persone in piazza Vittorio

Lama e Carniti sul palco di Piazza Vittorio Veneto

In piazza Vittorio Veneto tutto è pronto per accogliere i dimostranti: palco per oratori e autorità, tribuna stampa, torri per la televisione privata e da un recinto di transenne. I presenti vengono informati su quando arrivano nei 4 cortei che attraversano la città dalla trasmissione in diretta della radio del sindacato. Al microfono sul palco vengono letti i messaggi di solidarietà.

Il primo corteo giunge alle 10 da via Po: tra i gonfaloni c'è quello di Torino accompagnato dal sindaco. Il servizio d'ordine impartisce le istruzioni: «Sollanto le autorità con gli stendardi possono entrare nell'area riservata». I lavoratori si assiepano all'esterno, alzano striscioni e cartelli, si riparano dal sole con berretti di carta. La piazza si riempie lentamente poi quando arrivano i cortei da piazza Crispi e dalla Fiat Mirafiori, percorrendo il lungo Po da opposte direzioni, non c'è più spazio sufficiente per accogliere la marea di persone, oltre 100 mila.

Mancano pochi minuti alle 11 quando s'iniziano gli interventi. Parla un lavoratore in cassa integrazione Fiat, un disoccupato, il presidente del coordinamento sindacale cileno, Manuel Bustos. E' la volta di Silvano Veronese, leader Fim che sull'onda gli interlocutori «anche a torto a causa delle ambiguità e delle doppie posizioni: ciò che è stato considerato compatibile per le aziende metalmeccaniche a partecipazione statale deve valere anche per quelle private».

Rilerendosi poi al ministro Goria, a Guido Carli e ai prof. Mortillaro della Federmeccanica, Veronese aggiunge: «Vorrebbero trovare i soldi dell'economia italiana e la competitività della lira con il dollaro non ritmi pioppeschi, salari africani e relazioni sociali cilene».

Pio Galli (Fim nazionale) si rivolge a un pubblico già scaldato dal viaggio e dal caldo. Un lento fiume di gente avvolge la vasta area del raduno, ma urlii di fischietti e battimani si trasformano in un frastuono assordante quando il segretario Fim afferma: «Non firmeremo mai un atto di resa alla tracotanza dei padroni». Galli coglie a utilizzare l'arma del voto «soprattutto a non lasciarsi sopraffare dall'amarezza, che potrebbe tramutarsi in apatia, contraria alla tradizione operaia».

Il rinnovo del contratto è anche il tema centrale di Pierre Carniti, che interviene a nome di Cgil-Cisl-Uil: «Solo la firma dei contratti certificherà in modo che l'accordo del 22 gennaio è valido nei suoi impegni e per tutte le parti che lo hanno sottoscritto. In caso contrario «il governo ha il dovere di revocare la facilitazione [illegible] oneri sociali ottenute dagli imprenditori proprio con quell'intesa».

Conclude Carniti: «Noi vogliamo l'accordo, ma se il padronato scatenerà la tempesta, saremo pronti a tutto, anche a lunghissime lotte, in forme articolate e unificanti, a incominciare dallo sciopero nazionale degli addetti del 17 giugno e, se necessario, con la sospensione della tregua prevista per la fase finale della campagna elettorale, per la categoria che non assumerà ancora rinnovato il contratto».

Carlo Novara

Il fiume dei metalmeccanici muove percorre via Po diretto all'incrocio di piazza Vittorio

Uccisi indifesi, cinque persone sentite

Quattro dipendenti Fiat sono stati medicati per contusioni «prognosi» — hanno detto alle Molinette e al Cto — verso mezzogiorno dai picchetti alle porte della Mirafiori. Guariranno in 5 giorni. Sono Andrea Benedetto, 36 anni, Domenico Sorace, 40 Franco Le Vecchie, 34, Mario Pasquero, [illegible] (colpito da un sasso). Un dimostrante, Fausto Radaelli, 23 anni, di Pregnana Milanese, è stato medicato al Maria Adelaide e stato urlato da un'auto che ha «forzato» il corteo in corso Emilia.

Nel pomeriggio, la Fiat ha diffuso un comunicato in cui afferma che «sono stati organizzati dalla Fim davanti a tutti i cancelli degli stabilimenti Fiat dell'area torinese, picchetti violenti, da persone in gran parte estranee alla maestranze Fiat, in modo fortunatamente minoritario, con spranghe e catene. Decine di lavoratori dipendenti e anche dell'azienda sono stati danneggiati gli autobus che portavano i dipendenti al lavoro sono stati costretti a proseguire, numerosi i casi di lavoratori malmenati e respinti». Dove non sono stati tutti «picchetti violenti», come ad esempio al Sud, c'è stata una grande presenza in fabbrica». Conclude la nota: «Non si può non esprimere preoccupazione per il ricorso da parte della Fim a forme di lotta dirette a determinare artificialmente adesioni non spontanee».

La Fim ha replicato con un documento in cui giudica «meschino e strano» l'intervento della Fiat: «La televisione ha proiettato per ore immagini di una manifestazione pacifica». Il comunicato «è stato accolto dalla Fiat per spiegare a se stesso e all'opinione pubblica la grande riuscita della manifestazione nazionale il cui successo è andato al di là di ogni ottimistica previsione». Secondo la Fim sono sfilate per le vie di Torino 200 mila persone.

Una decina di manifestanti sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri della compagnia Mirafiori per episodi di intolleranza scoppiati nell'arco della giornata. Non tutti sono dipendenti Fiat alcuni nemmeno residenti a Torino e le accuse vanno dal porto d'armi impropria (bastoni, catene e sassi) alla violenza privata, al danneggiamento.

«A faccia a faccia» ieri [illegible] col segretario [illegible] pci

Berlinguer «interrogato» dai lavoratori in piazza

Ventimila persone ai piedi del «cavallo» di bronzo - Proiettato un video-tape - Dalle «tute» comunista, il più applaudito è stato Novelli

In piazza San Carlo, ieri sera, erano in ventimila ad ascoltare il segretario generale del pci Enrico Berlinguer è salito sul palco verso le 21, dopo gli interventi dei leader regionali e di due candidati alla Camera. Lo ha accolto un lungo applauso e uno sventolio di bandiere rosse. Il «Faccia a faccia» con i torinesi è cominciato subito. Su un enorme schermo sono comparse le registrazioni di alcune domande formulate in precedenza dai cittadini e raccolte dagli operatori di Videouno, un'emittente legata al pci.

Enrico Berlinguer ha ascoltato tutte le domande poi ha cominciato [illegible] rispondere tavola rotonda-comizio incentrata sul significato di comunismo, sul programma economico del partito, sulle prospettive per salvaguardare i giovani e sul futuro dei cassintegrati, dei disoccupati e laureati. Molto spazio ha [illegible]cato anche al problema della casa, della droga, dei servizi sociali. Ha dovuto anche spiegare perché a Torino, città governata dalle sinistre, si è potuto verificare uno scandalo come quello delle tangenti.

Il «faccia a faccia» di [illegible] Berlinguer con i ventimila torinesi è stato preceduto dagli interventi di alcuni esponenti regionali del partito comunista e di due candidati.

Piero Fassino, segretario provinciale, ha esordito dicendo che si concludeva «una giornata di lotta a di partecipazione alla pace» e problemi che travagliano il nostro Paese». Dopo di lui, il sindaco Diego Novelli ha parlato sul palco il prof. Lucio Pisani provveditore agli studi e candidato indipendente per il pci. Ha affrontato i problemi della scuola mettendo l'accento sull'«importanza del rapporto tra scuola e mondo del lavoro» [illegible] aggiunto «Non sempre si riesce solo insegnare la "cultura [illegible] cittadina", ma quella di una società che discrimina».

La questione dei cassintegrati è stata trattata da un altro candidato alla Camera, Gi [illegible] ani Maiocchi operaio Fiat, in cassa integrazione che ha parlato di «speranza per le 17 mila persone che a fine giugno devono, secondo gli accordi, rientrare in fabbrica. Anche se fino ad oggi non sono emersi segni concreti di una volontà precisa sul rispetto dei patti».

Il più applaudito fra i comunisti torinesi è stato Diego Novelli. In uno sventolio di bandiere rosse il sindaco ha paragonato l'attuale situazione con quella del 1964, quando «nella nostra città, durante le manifestazioni organizzate per protestare contro il trasferimento della capitale a Firenze, ci furono decine di morti». «Ma i disordini — ha proseguito — avevano altre radici: [illegible] pericolo di 30 mila posti di lavoro su 200 mila residenti».

Secondo Novelli dalla crisi si può uscire solo accelerando lo sviluppo e «per farlo occorre dare impulso ai processi scientifici e tecnologici dei nostri apparati industriali».

«Tutto questo — ha osservato — comporta un'eccedenza di mano d'opera» e citando uno studio della Fondazione Agnelli ha ricordato che la popolazione dei torinesi sarà nel 2000 eccedente rispetto all'offerta di lavoro.

Prima di chiudere il suo intervento Diego Novelli ha parlato dello scandalo delle tangenti e della necessità di una correttezza amministrativa «quella, tanto per intenderci, delle "mani pulite"».

Udienza in pretura l'11 luglio

Parcheggi: Rolando verrà processato

Insieme con l'ex assessore ai trasporti imputati per falso anche tre funzionari comunali

L'ex assessore socialista ai Trasporti Giuseppe Rolando, l'uomo della «rivoluzione [illegible] traffico», sarà processato tra un mese [illegible] per [illegible] partheggi irregolari. Con lui, l'11 luglio, compariranno davanti al pretore Gualtiero l'ingegner [illegible] del municipio Francesco Bibilla, l'architetto Cesare Bersia, [illegible]sabile della [illegible] Ripartizione e il geometra Giuseppe Grilla, funzionario del medesimo ufficio. Tutti coinvolti nella storia dei posteggi.

Ai primi di marzo Bibilla, Bersia e Grilla erano stati sentiti [illegible] pretore e tutti e tre, conclusa l'interrogatorio, [illegible] stati arrestati (chi per una notte, chi per qualche giorno) per falsa testimonianza. Bibilla in particolare era stato trattenuto alla Guardia di Finanza.

Quindici giorni dopo, a metà marzo, Rolando si vide consegnare a casa, poco dopo l'alba, un «mandato di accompagnamento» del pretore Caselbore voleva interrogarlo assieme ai tre funzionari sulla falsificazione di un'ordinanza. Erano giorni [illegible] per l'esplosione dello scandalo delle tangenti» Il mandato di accompagnamento a Rolando provocò non poche polemiche. Anche Novelli venne sentito come [illegible] i funzionari Bibilla e Grilla furono di nuovo arrestati e poi rilasciati.

Tra un mese il processo. Secondo l'accusa sarebbe stata «modificata» un'ordinanza del 79 relativa ai parcheggi di piazza G. Giovanni dove una frase precisava che il posteggio era riservato ai dipendenti comunali solo per il periodo di [illegible] Sindone sarebbe [illegible] cancellata. L'imputazione è [illegible] falso in atto pubblico.

Muore [illegible] dal trattore

Mortale infortunio sul lavoro, l'altra mattina, in [illegible] vicinale del Favarino 5. Cesare Rondano, 75 anni, originario di Mombello (Alessandria), stava caricando il fieno sul rimorchio di un trattore. D'un tratto forse per un capogiro o per aver messo un piede in fallo, è caduto all'indietro, battendo il capo su un sasso. Ha riportato un grave trauma cranico con emotomia intracerebrale inutile ogni cura dei medici delle Molinette: ha cessato di vivere alle 7,30 di ieri.

La colossale truffa in due anni fruttò all'organizzazione due miliardi

Rubavano auto di pochi mesi e le rivendevano come nuove

Nove [illegible] associazione per delinquere, furto e falso - La lucrosa attività della banda dall'aprile '79 alla primavera '81 - Il capo, latitante - Chiesti pene da 3 a 9 anni

Rubavano [illegible] riverniciavano [illegible] rivendevano come se fossero appena [illegible] di fabbrica. La truffa, studiata in ogni particolare, avrebbe fruttato agli organizzatori quasi due miliardi nel giro di un paio d'anni. Poi qualcosa è andato male e la banda, composta da 9 persone, è finita sotto processo. Le accuse sono di [illegible] ciazione per delinquere, furto aggravato e falso. Reati per cui ieri in terza sezione penale il pm Zanchetta ha proposto condanne da tre a nove anni di carcere. La sentenza è prevista per martedì.

Il tutto risale alla primavera dell'81 quando [illegible] polizia nota che erano aumentati in modo eccessivo i furti di automobili con pochi giorni di vita. Le indagini portano ad un [illegible] rage di Orbassano, via [illegible] 43, gestito da Biagio Cagliero, 33 anni. Nel locale vengono trovate alcune auto rubate [illegible] pronte [illegible] il riciclaggio. Il Cagliero confessa, spiega il meccanismo della truffa e fa i nomi dei complici.

Questa la sua versione. Una parte della banda provvedeva a rubare le macchine, [illegible] genere Ritmo dopel e «131». «Il compito era affidato — dice il Cagliero — a Luciano Desiderati, Catalfo Scarfogliero, Natale Falbo, Michele Di Face e Fiorenzo Tosco. Questi le portavano nell'officina di Natale Panarelli, 37 anni, che «provvedeva a modificare i numeri del telaio, cambiava le serrature, asportava il contachilometri. [illegible] vero maquillage. E per l'immatricolazione? Nessun problema. «Ci pensa Enzo Nugon — spiega ancora Cagliero — che fornisce i certificati di conformità necessari per l'immatricolazione».

Nugon, difeso dall'avv Andrea Delgrosso, ha sempre negato. Con una nuova targa e un nuovo libretto l'auto passava a [illegible] Carnello, commerciante che provvedeva alla vendita («Le ho prese in buona fede» ha detto quest'ultimo). In tutto sarebbero state riciclate almeno 300 vetture. I proprietari a [illegible] sottratte si [illegible] hanno rimesso nulla perché sono stati subito risarciti dall'assicurazione. E' andata male invece [illegible] nuovi acquirenti che, forse inesattamente, hanno comperato [illegible] vetture riciclate e che poi se le sono viste sequestrare dalla polizia. Alcuni si sono costituiti parte civile.

Intanto il Cagliero dopo la confessione [illegible] istruttoria è uscito dal carcere per decorrenza termini ed ha scelto la latitanza. La banda (tranne il Panarelli però tutti gli altri respingono le accuse) senza il suo capo è finita davanti ai giudici. L'attività dell'organizzazione sarebbe durata due anni, dall'aprile '79 alla primavera '81.

Treni e 500 lire di rincaro

Polemica fra [illegible] e il consorzio Trasporti Torinesi per la decisione di portare a 500 lire il prezzo del biglietto nei mezzi pubblici. Il gruppo consiliare dc ritiene «che da un anno a questa parte (tre ristrutturazioni delle [illegible] e quattro aumenti di tariffe) qualcosa all'Atm e all'Amministrazione ai Trasporti non funzioni perché debiti sono la sua corsa sui tram costava 300 lire, il tesserino [illegible] 12 viaggi 800 lire, l'abbonamento mensile 6000 lire».

«La dc — dicono i consiglieri Giampaolo Zanetta e Sergio Colotti — non si è mai schierata con i contestatori della tariffa "zero" come l'aveva il pci quando era all'opposizione, ma per la serietà e l'equilibrio che distinguo le nostre posizioni riteniamo che aumenti [illegible] consistenti rappresentino un aliquota troppo pesante e in certi casi insostenibile per molte famiglie torinesi».

«Da domenica calcolano i consiglieri dc in [illegible] (genitori e due figli studenti) dovrà spendere per spostarsi in tram, quasi 60 mila lire al mese, pari a 40 mila [illegible] in più rispetto all'81».

A colloquio con i candidati delle prossime elezioni

Magnani Noya

Sottosegretario [illegible] del psi, è stata la prima donna a parlare, in tv, di contraccezione e aborto

L'on. Maria Magnani-Noya [illegible] Non dobbiamo confondere la capacità dei singoli con la macchinosità del sistema che talora affossa la preparazione e la volontà dei parlamentari».

Il più bel complimento che ha ricevuto? «Mah, mi [illegible] onestà». E la critica più graffiante? «Mah, non [illegible] riuscita a risolvere quel problema. Per un parlamentare è una sconfitta».

Lei [illegible] occupata [illegible] di handicappati e di drogati. C'è [illegible] per questi emarginati? «C'è il pericolo [illegible] gli usi e gli altri pensano [illegible] devono difendersi [illegible]. Per occuparsi di loro è necessaria molta umiltà oltre ad un alto di cultura. La miglior prevenzione contro la droga si può fare nella scuola e in famiglia».

Che cosa l'ha colpita di più in questa campagna elettorale? «La gran [illegible] della gente di dare [illegible] fare, nonostante tutto. Sarà un'illusione, ma l'Italia è migliore di quello che appare».

Intervista a cura di Guido S. Pautasso e Giuseppe Zaccagnini

Angelo Balzardi

Direttore della Coldiretti, 47 anni, dc - «Non coltivo i campi, ma il mio obiettivo sono i contadini»

Pier Angelo Balzardi a 24 anni entrò [illegible] Coltivatori diretti e dopo neppure un lustro [illegible] era direttore dell'organizzazione. Nel 1979 ha tentato la carta del Parlamento per lo scudo crociato, è andata bene ed ora ritenta, sempre nella lista della dc.

Balzardi, 47 anni, laurea in agraria, non ha mai coltivato un podere, si è però sempre interessato del mondo rurale. In un [illegible] la Coldiretti, [illegible] fra capitalmiglia, pensionati, [illegible] e [illegible] rurali ha [illegible] sulle iscritti.

Volano tutti [illegible] «Nelle large maggioranze». Quindi lei potrebbe essere eletto anche solo con le loro «preferenze»... «In teoria sì, ma molti [illegible] il simbolo, non scelgono gli uomini».

Originario di una delle sette valli l'Antrona, che fanno da cornice a Domodossola, Balzardi si considera un po'chiuso montanaro, anche se è sempre vissuto in città, diviso fra gli impegni del sindacato a Torino e di Montecitorio.

Nei quattro anni della legislatura appena sciolta si è interessato [illegible] infortuni [illegible] lavoro dei contadini, facendo allargare l'assistenza a tutti i casi e non solo a quelli (come accadeva in precedenza) avvenuti usando mezzi [illegible] nici. «Ma il mio giudizio — precisa — è un emendamento approvato nella legge Nicolazzi bis», in cui [illegible] prende che lo Stato o gli enti pubblici paghino l'80 per cento dell'ammontare di apparizioni sui terreni entro 60 giorni. Prima i pagamenti avvenivano anche con ritardi di 3-4 anni».

Com'è la sua giornata, [illegible] in campagna elettorale? «Incontri da mattina a sera, fra [illegible] gente, fra i coltivatori, [illegible] campi e nelle cascine: ritrovi [illegible] amici, serio tante [illegible] persone, cercherò [illegible] soddisfazioni con buone proporzioni se mi [illegible] rieletto».

Spende molto? «No. Tra l'altro, ho [illegible] spese [illegible] organizzazione capillare e collaudata. Qualche dibattito in [illegible] privato, manifesti, volantini. Un lettore ci scrive:

«Credevo di essermi ripetutamente imbattuto in un invito apolitico "Vietato buttare fumo negli occhi" e in un invito moralizzatore "Vietato far fumo e vivete sereno".

«Ahimè, il [illegible] pieno non c'entra! [illegible] solo un invito milanese ad aderire alla "Giornata senza tabacco" Data l'"attualità" me la passerete?».

Mario Saccardo

Una lettrice ci scrive:

«Quest'anno, [illegible] televisione [illegible] riprendere gli [illegible] nel campo dell'"informativa" oppure [illegible] seguire il corso per "programmatori" che coglie con alte prospettive di lavoro. L'unica scuola statale per informatica ha solo corsi diurni. Mi reco al Sommeiller ed il segretario mi annuncia che non posso frequentare il mio se quindi penserò ad un indirizzo "programmatori", perché molti [illegible] inferiori ho studiato la lingua inglese e purtroppo, per l'accesso al corso, è richiesta solamente la lingua straniera studiata nelle medie. Conclusione: non posso frequentare il corso.

«Ho consegnato un titolo di qualifica come impiegato di amministrazione presso un istituto statale. Tre anni fa, pensai che forse sarebbe meglio [illegible] un'occupazione. In un futuro vorrei potuto continuare serenamente i miei studi.

«Quest'anno [illegible] sono diseccupata e non [illegible] prospettive di [illegible] a breve termine. Vorrei frequentare una scuola che mi dia la possibilità di trovare, in poco tempo, un lavoro che il mio titolo di studio non può offrirmi. Ma purtroppo [illegible] trovo "le mani legate". Ecco perché prosperano le scuole private in contanti; le scuole statali hanno impedimenti di ogni tipo [illegible] non [illegible] adeguata [illegible] attrezzate per le esigenze [illegible] chi vuole studiare».

Patrizia

Un lettore ci scrive:

«La magistratura [illegible] apertu un'inchiesta sulle tensioni all'ospedale in televisione ed un pretore ritiene necessario che per dette tensioni vi sia almeno un controllo della questura non relativo antiriambiente

«Ma per vendere al pubblico vecchie auto [illegible] presso la Camera di commercio, essere iscritti all'albo mercanti [illegible] commerciali, agire nel rispetto di numerose altre leggi e regolamenti.

«Per le emittenti televisive è invece sufficiente solo un'autorizzazione della questura? E se poi volessimo parlare anche di ricevute fiscali e di numerose altre incombenze che gravano sui commercianti il discorso si farebbe lungo, ma molto interessante».

Sergio Della Valle

Un lettore ci scrive:

«Vorrei dire grazie al responsabile dell'Ufficio d'Igiene di Venaria, che per molte notti cerca l'origine dei fumi tossici di cui [illegible] gente [illegible] lamentarsi.

«Non altrettanto solerti sono i [illegible] colleghi dell'Ufficio di Igiene di Torino, i quali non dovrebbero neppure fare lo sforzo di cercare le nubi di fumo che si sprigionano dai depositi abusivi lungo il Sangone, intorno alla Cupola di via Arioni. Gli abitanti della zona (i bambini [illegible] hanno infatti ampiamente documentati con lettere e proteste, che a nulla sono valse.

«Ora d'estate ci [illegible] costretti a dormire [illegible] le finestre chiuse per non respirare i fumi derivanti dalla combustione di plastica e gomma. Ci lamentiamo forse a torto? Oppure le leggi a Torino sono diverse o le nubi tossiche non sono nocive come da altre parti?».

Antonio Lamanna

Un lettore ci scrive:

«Domenica pomeriggio con la famiglia e amici siamo entrati nel lussuoso caffè-pasticceria S. Carlo, in via S. Teresa. Oltre a quanto ordinato ci sono stati serviti su un piattino una decina di [illegible] dalla grandezza delle comuni nocciole, che ritenevamo omaggio o assaggio [illegible] produzione della Casa; e non ci siamo permessi di fare domande al riguardo.

«Sorpresa al momento di pagare: l'omaggio [illegible] re 1000 ed alle nostre rimostranze ci è stato intimato il pagamento in modo sprezzante».

Segue la firma.

Una lettrice ci scrive da Rivoli:

«Ho 24 anni e domenica 29 maggio ho smarrito nelle zone di Alpette il mio cane Dick, un pastore scozzese (mi "Lassie") color fulvo di 12 mesi. Qualcuno penserà - E' un vecchio cane!", ma per me è l'amico di sempre da quando lo avevo 7 anni e lui 3 mesi.

«Potreste pubblicare questa mia lettera con il mio nome e telefono, in modo che qualche vostro gentile lettore che avesse informazioni possa mettersi in contatto con me? Un grazie di cuore».

Elisabetta Di Rienzo
(cl. 863.5430

Specchio dei tempi

«Vietato buttare fumo negli occhi» (e l'elettore è pronto a fraintendere) - Una ragazza vorrebbe studiare - All'asta tutto va bene, in negozio [illegible] - Basterebbe il naso - Adorabile ingenuità - Torna a casa, Lassie

«Vietato buttare fumo negli occhi» (e l'elettore è pronto a fraintendere) - Una ragazza vorrebbe studiare - All'asta tutto va bene, in negozio [illegible] - Basterebbe il naso - Adorabile ingenuità - Torna a casa, Lassie

«Vietato buttare fumo negli occhi» (e l'elettore è pronto a fraintendere) - Una ragazza vorrebbe studiare - All'asta tutto va bene, in negozio [illegible] - Basterebbe il naso - Adorabile ingenuità - Torna a casa, Lassie

«Vietato buttare fumo negli occhi» (e l'elettore è pronto a fraintendere) - Una ragazza vorrebbe studiare - All'asta tutto va bene, in negozio [illegible] - Basterebbe il naso - Adorabile ingenuità - Torna a casa, Lassie

[illegible] domani nuovi mercati nei quartieri

L'assessorato comunale per il Commercio comunica l'apertura di due nuovi mercati. In via Cuneo con inizio da lunedì 13 giugno, in funzione lunedì, mercoledì e sabato, e in piazza Rivoli con inizio da martedì 21 giugno, in funzione martedì giovedì e sabato.

Entrambi i mercati sono composti di 105 banchi così suddivisi: 30 banchi per la vendita dei prodotti ortofrutticoli; 7 di salumi e formaggi; 3 di polli e conigli; 1 di generi alimentari vari; 3 di prodotti ittici; 36 di generi di abbigliamento e tessuti; 7 di calzature e pelletterie; 3 di casalinghi; 5 di generi vari non alimentari; 3 di fiori; 8 di generi col sistema del battitore; 9 di prodotti dei coltivatori diretti.

E' previsto anche l'inserimento di alcuni artigiani

Oggi finisce l'anno scolastico

Qualche nube sugli scrutini

Ma gli scioperi annunciati non dovrebbero provocare il blocco

Cala il sipario sull'anno sco- '82-'83. Stamane si concludono le lezioni per 325 mila all elementari, medie inferiori e superiori Torino e provincia. Ma la vita della scuola non si ferma. Prosegue con intensità dietro le quinte, per gli scrutini, per gli esami che si iniziano lunedì (licenza media e professionale, idoneità), mercoledì (licenza liceale), 1° luglio (maturità).

Su queste operazioni, anticipate di alcuni giorni rispetto al calendario ministeriale per «far posto» ai seggi elettorali, pesa la protesta degli insegnanti. Come da un decennio ormai, la fine anno è turbata da scioperi e dalla proclamazione del blocco degli scrutini.

Ieri hanno chiamati allo sciopero, dai confederali, i maestri, i professori delle medie inferiori e superiori, i capi d'istituto. Protestavano per attirare l'attenzione su una serie di problemi legati alla tempestiva applicazione del contratto di lavoro, ai tagli pubblicità che penalizza i supplenti (non sono pagati nei mesi estivi), alla sistemazione dei presidi vincitori di concorso.

Quanti hanno aderito? Non esistono dati ufficiali. Da una prima indagine svolta da provveditorato e sindacati sembra che siano stati molti. La percentuale più alta i superiori: mediamente non hanno lavorato il 15-20 per cento interessati. Ecco una spiegazione: gli scrutini in queste scuole possono continuare la prossima settimana senza arrecare a nessuno. Infatti, gli di idoneità cominciano lunedì sono riservati ad alunni esterni, giudicati scuole private di provenienza. Nelle medie inferiori invece i docenti devono concludere i giudizi per stabilire quanti dalle terze medie sono ammessi che s'iniziano anch'essi lunedì mattina. Salvare un giorno di lavoro, ieri, significato dover essere convocati dai presidi domani, domenica.

Il blocco degli scrutini proclamato precari a regolarmente neu nominato dai presidi ai quali è stata data facoltà di sostituire i professori che rifiutano gli scrutini. Devono chiamare prima gli insegnanti della stessa e della stessa materia, anche que- ati vogliono bloccare, devono convocare di altre materie. Infine, se nessuno avrà accettato, sarà il turno dei supplenti esterni.

In alcuni istituti i presidi hanno convocato in permanenza il collegio docenti nell'orario di scrutinio. Così possono avere un'ampia rosa di sostituti a disposizione.

Il blocco dei precari si conclude comunque questa sera. E' indetto uno sciopero per lunedì, primo giorno de esami di licenza, ma le prove s'inizieranno anche se sarà assente qualche professore.

Maria Valabrega

I primi

Primi risultati degli scrutini nelle scuole. E' solo un «assaggio», perché si riferiscono a dati parziali per un numero limitato di scuole. Sono tuttavia indicativi per chi attende di conoscere la sorte.

MEDIE INFERIORI. Manuali 171 promossi, 41 respinti; Maritano 69, 73; Baretti 231, 14; Negri 165, 69; Jovine 65, 1; Braccini 200, 45; Croce 200, 45.

Parotti 75; Colombo 123, Casella 92, 2; Quasimodo 163, 17; Don Orione 208, 21; Scotellaro 185, 15; Alvaro ; Varga 180, Viotti 58, 21; 94, 7.

MEDIE SUPERIORI. I lavori sono molto indietro. Ecco i risultati esposti ieri nelle Bacheche.

Avogadro ecco gli esiti: 96 promossi, nessun rinviato, 48 respinti.

Sommeiller: 343 promossi, 111 rinviati, 87 respinti.

Plana: 151 promossi, 136 rinviati, 181 respinti.

Il caldo invita città, mila auto in partenza

Cinque mete per chi non ha idee

Festa degli Amici della montagna a Useglio, un tuffo nel verde di Moncenisio, acque curative a San Genesio - «Viaggio» nel Medioevo a Pinerolo e tanti pony a Vinovo

La «Giostra dei borghi» a Pinerolo

Mezzo milione di auto si muoverà, fra oggi e domani, sulle strade del week-end. Se il tempo — come indicano le previsioni — si manterrà buono, è scontato che si ripeteranno le code e gli intasamenti della settimana scorsa, apertura della stagione delle gite.

I punti più caldi saranno all'uscita delle valli con la consueta grave s nella Bassa di Susa: domenica scorsa il ha continuato a defluire ben oltre la mezzanotte, rallentato anche da due incidenti mortali e da decine di tamponamenti. C'è anche un po' di preoccupazione per la Torino-Savona che dovrà probabilmente smaltire la prima seria ondata stagionale.

I consigli della polizia stradale sono rivolti soprattutto al rientro: chi vuole a Torino per cena con largo anticipo sui tempi consueti, ma è meglio viaggiare a sera inoltrata, con temperatura già più fresca. Soluzione ideale, per chi può, il ritorno nelle prime ore di lunedì mattina.

Ai torinesi che vogliono lasciare proponiamo cinque alternative per trascorrere una giornata all'aria aperta.

Useglio — In Val di Lanzo, a 96 chilometri da Torino, ospita domani la festa degli Amici montagna. Dalle 9,30 si succederanno sfilate di gruppi folkloristici, esibizioni di bande e majorettes, parentesi gastronomiche. Per chi volesse maggiore tranquillità due a pochi chilometri dal abitato maggiormente abbordabili in automobile: il lago di Malciaussia (1800 metri) con le sue caratteristiche baite e il Pian Benot (1634 metri) che non è solo un centro di sport invernali, ma anche un ideale punto di partenza per passeggiate estive di ogni lunghezza. Da Torino conviene strada statale per Lanzo (34 km) e poi percorso più mosso, ricco di piacevoli scorci, ma anche di curve (30 km) sino a Useglio. Di lì ci sono 13 chilometri per il lago o 7 per il Pian Benot.

Moncenisio — E' il più piccolo Comune d'Italia, quasi al confine con la Francia, subito sotto l'omonimo passo. Vale una visita sia per il caratteristico agglomerato urbano, attraversato dal torrente Cenischia, sia per gli incantevoli laghi che ospita proprio a fianco della paese. Piacevolissimo un picnic sul lago più grande (preferibile la meno più lontana dalla strada) o, in alternativa, il pranzo al piccolo ristorante panoramico. Moncenisio si raggiunge attraverso la statale 25, pianeggiante sino a Susa (55 poi ricca di ve sino a (altri infine i chilometri da Susa a Lanslebourg (34 km) e poi percorso più mosso, ricco di piacevoli scorci, ma anche di curve (30 km) sino a Useglio. Di lì ci sono 13 chilometri per il lago o 7 per il Pian Benot.

Monginevro — A 1850 metri, quasi al confine con la Francia, subito sotto l'omonimo passo. Vale una visita sia per il caratteristico agglomerato urbano, attraversato dal torrente Cenischia, sia per gli incantevoli laghi che ospita proprio a fianco della paese. Piacevolissimo un picnic sul lago più grande (preferibile la meno più lontana dalla strada) o, in alternativa, il pranzo al piccolo ristorante panoramico. Moncenisio si raggiunge attraverso la statale 25, pianeggiante sino a Susa (55 poi ricca di ve sino a (altri infine i chilometri da Susa a Lanslebourg (34 km) e poi percorso più mosso, ricco di piacevoli scorci, ma anche di curve (30 km) sino a Useglio. Di lì ci sono 13 chilometri per il lago o 7 per il Pian Benot.

Monginevro — A 1850 metri, quasi al confine con la Francia, subito sotto l'omonimo passo. Vale una visita sia per il caratteristico agglomerato urbano, attraversato dal torrente Cenischia, sia per gli incantevoli laghi che ospita proprio a fianco della paese. Piacevolissimo un picnic sul lago più grande (preferibile la meno più lontana dalla strada) o, in alternativa, il pranzo al piccolo ristorante panoramico. Monginevro si raggiunge attraverso la statale 24, pianeggiante sino a Oulx (50 km) deviando poi sulla destra (5 km) al bivio per Cesana Torinese.

Pinerolo — A 661 anni dall'affrancamento da un signorotto e dalla proclamazione di libero Comune, la popolazione si ritrova — oggi e domani — per una grande festa. Si comincia 21) ricostruzione di una notte di festa in un borgo medioevale; lungo la via Principi d'Acaja e centro storico, regnanti, dignitari e armigeri in costume si uniranno folla per a spettacoli folkloristici e alle prove di abilità dei balestrieri nella suggestiva cornice del borgo. I festeggiamenti continueranno domani: dopo una funzione religiosa (alle 15 nella chiesa di S. Maurizio) e la sfilata per le vie cittadine, il d'epoca raggiungerà Piazza d'Armi per dar vita alla Giostra (alle 16,30). Fra le esibizioni di vari gruppi di sbandieratori, i dieci cavalieri in rappresentanza di altrettanti borghi si cimenteranno nella «taglio teste», in batterie da cinque a lanciando i a spada, giostreranno in lizza. In attesa della terza corsa, quella finale che decreterà il vincitore Palio, cavalieri in e spada, giostreranno in lizza.

Vinovo — Per i ragazzi torinesi, a 10 chilometri dal centro, è in programma domani la Festa dei (ingresso gratuito per i bambini). Fra le 14 e le 20 sui prati dell'ippodromo del galoppo potranno provare l'ebbrezza della prima cavalcata in piena pariglia. Al termine — dopo spettacoli di clown, prove di abilità equestre, sfilate di alpini con i muli e molti giochi — estrazione di un pony in regalo.

Angelo Conti

Tutti i segreti dell'edilizia

Proseguendo il viaggio tra tesi di laurea: nella biblioteca Architettura, fra migliaia di volumi, ricerche sulla storia urbanistica

Il nostro viaggio attorno al pianeta delle tesi di laurea fa tappa alla Facoltà di architettura del Politecnico, ed è subito una piacevole sorpresa. Le ricerche elaborati sono allineati nella fornitissima biblioteca con decine di migliaia di volumi: consultabilissimi tutti, senza passare attraverso le pastoie burocratiche che impensieriscono come succede nelle altre facoltà.

Ma c'è un altro preziosissimo strumento che facilita l'accesso al materiale: dal 1980 viene pubblicato ogni anno in anticipo un opuscolo con l'elenco completo dei titoli delle tesi di laurea in preparazione, comprensivi l'autore (o gli autori) e il nome del relatore. L'iniziativa è del Centro di documentazione della Facoltà e di uno dei suoi animatori, il prof. docente.

Quale lo scopo della pubblicazione? «E' parso al centro di documentazione — scrive il prof. Olmo — che fosse estremamente utile agli operatori culturali della facoltà (ai docenti che potrebbero essere relatori di altre tesi, ma anche ai ricercatori in generale) di essere tempestivamente a conoscenza delle tesi in corso di svolgimento, con anticipo, cioè, rispetto al della consegna delle tesi ormai disponibili alla biblioteca».

Due lavori degli ultimi tempi ci segnalano per il particolare interesse verso la nostra città. Il primo ha per titolo «Politica e modelli culturali: il blocco sociale (1948-1953)», autrici Marina Bravi e Daniela Ferraro. E' il tentativo di ricostruire una fetta di storia torinese attraverso il mercato dell'abitazione. Il periodo preso in considerazione è il decennio Quanti torinesi questo arco di tempo hanno comprato e venduto alloggi? A quali categorie appartenevano? Quanto sono stati pagati questi immobili, e attraverso quali forme di è avvenuto il passaggio di proprietà? Ecco alcuni temi affrontati dalle ricercatrici, che hanno consultato per quasi due anni migliaia di atti notarili alla Conservatoria registri immobiliari dell'Intendenza di Finanza.

«L'accesso alla proprietà dell'abitazione — scrivono e — rappresenta senza dubbio un fattore di stabilizzazione dei movimenti e di integrazione tra i ceti, attraverso l'organizzazione loro bisogni, a partire da consumo ed uso beni indotti».

Di ere più storiografico la conda tesi di laurea che segnaliamo. Titolo «Torino: Borgo Dora. Normative e costruzione della città fra Ottocento e Novecento». Autori, quattro studenti: Moreno Bottauscio, Roberto Leone, Gianfranco Pregliato e Zambarbieri. Chi è interessato a conoscere come si è sviluppato architettonicamente e industrialmente quartiere troverà nella ricerca quattro materiale interessantissimo e in parte inedito, attinto nell'Archivio storico del Comune.

Un altro: «Trasformazione fondiaria immobiliare nella ra fortuna». Altri ancora: «Centro », «L'Ordine Mauriziano a Torino», «Proposta progettuale di parcheggio sotterraneo a Torino», «Verde a Torino: gli orti urbani», «I colori di Torino: 1850-1950», «Arredo urbano a Torino: le insegne». Per non parlare delle su ambienti, monumenti, edifizia.

L'augurio è che l'iniziativa di pubblicizzare periodicamente queste ricerche dei laureandi si in altre facoltà. Ne beneficeranno non soltanto studenti, ma amministratori pubblici, imprenditori e cultori di storia

Guido J. Paglia

Cessato l'allarme per la peste suina

Il comitato veterinario della Cee modificato i provvedimenti restrittivi adottati a suo tempo per isolare il focolaio di peste suina localizzato lo scorso aprile in provincia di Cuneo. Dal 1° giugno i suinetti da allevamento del Piemonte possono essere trasportati ovunque, tutta eccezione per quelli dei cinque comuni dell'ex area infetta (Cavallerleone, Cavallermaggiore, Racconigi, Marene, Ruffia, Monasterolo di Savigliano) per i lo spostamento è limitato nell'ambito del solo Piemonte.

Echi di cronaca

Moquettes etoile
Tappezzerie scampoli
Nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3, Vanna e confezione i vostri arredi a misura assolutamente.

Barovero dà di più
Mobili classici e moderni di qualità ambiente ad esposizione permanente in convenienza. Via Barolo 45 ang. via V. Cotugno. Parcheggio. Lunedì pomeriggio aperto.

Olivari Lampadari
via Bricherasio 19, tel. 700 866, Torino. Direttamente dalla fabbrica storica lampadari da L. 14.000, arredamento bagno completo L. 70.000. Vasto assortimento.

Gasolio
Riscaldamento meno caro
Risparmio oltre 10%
con l'evoluzione sistema Caldifuel avrete la garanzia funzionamento controllato regolazione graduale e sicura. Il sistema è disponibile per qualsiasi forbottatrice e in commercio. Per preventivi ed informazioni dirette Barbero Riscaldamenti, corso Cincinnato 45/B, Torino, tel. 859.459 - 859.560.

TV soccorso TV
Tel. 472.510 - 473.0217
Interventi immediati ricambi originali anche video diurno serale festivo 8-22.

Centrarredo a Candiolo
Occasionissima irripetibile per gli sposi! A L. 9.750.000 inventato cucina componibile tutta nuova, con elettrodomestici e mobile, un solo giorno, un solo tipo. S.S. Pinerolese-Pinerolo, tel. 968.8884.

Messaggi urgenti

chi riporta sotto ingresso fulvo smarrito 8/6 gap 14 zona Martinetto. Telefonare 781.622 oppure 765.718.

VENDESI super e Torbecelcio, minimo anticipo L. 60 milioni. Tel. 985.7084.

SU TUTTE LE AUTO NUOVE

10%

APPROFITTA PREZZO

SEMPRE

SU VECCHIO CHE SIA

COMUNQUE

TIPO DI

IN CONTANTI, CON LEASING.

QUI

AL 30 GIUGNO

PRESSO TORINO

Euromotor

P. EUGENIO, 11 TEL.

Autostadio

C.SO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32

VIA

Ford

Cronache dal PSI

MARTELLI Rapida visita del vicesegretario del PSI a Torino. Claudio Martelli è stato il protagonista di un'affollatissima serata al Cinema Massimo. Il «giovane» interprete del nuovo corso craxiano («Ma ho ormai 39 anni» protesta Martelli), ha voluto con sé sul podio Giuseppe La Ganga, trentacinquenne membro della Direzione Nazionale, Giuliano Amato e Mario Soldati. Martelli ha chiarito il ruolo che il PSI intende svolgere tra le forze politiche. Poi, un preciso cenno alla questione morale: «Nessuno può permettersi di puntare l'indice contro un partito politico, anche se alcuni suoi uomini sono sotto inchiesta – Auspichiamo giustizia, ma essa non può essere sommaria... In ogni caso le eventuali colpe sono tutte di dimostrare».

LA GANGA Su ORP «Faccia a faccia». La Ganga - Artaio (Quadri FIAT), Giuseppe La Ganga (Candidato Camera n. 20) ha ribadito la posizione del PSI sugli schieramenti che si vanno delineando in Italia. «Ci opponiamo — ha detto il giovane leader socialista — a chi intende attuare una rivolta conservatrice, facendo poi pagare solo al mondo del lavoro i costi della crisi. C'è un solo modo per opporsi a queste tendenze: favorire dall'interno dei due blocchi DC-PCI: dare più spazio al partito socialista, come è avvenuto negli altri Paesi europei».

VIDEOGRUPPO ore 23,45
Giuseppe LA GANGA
candidato alla Camera N. 20
Claudio MARTELLI
vicesegretario P.S.I.

Salone I.A.C.P. - C.so Dante, 14

Domenica 12 giugno
ore 10

manifestazione repubblicana

VISENTINI
LA MALFA
AGNELLI
GANDOLFI

PANNELLA
FILO DIRETTO

A DOMANI SERA ALLE 24 A TELECUPOLE

Radio Radicale
FM 90,300
FM 102,750

temperatura di ieri

massima	+ 31,6
minima	+ 18,0
media	+ 25,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore pressione a livello mare 1012 mb; Temperatura: massima +29,6; minima +16,6; media +23,8. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso, salvo locali addensamenti cumuliformi nelle ore più calde. Non possibili occasionali manifestazioni temporalesche. Visibilità buona. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 5,42; tramonta alle 21,25.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rasia

Verità addomesticata per l'Invim decennale - Obbligato alla voltura - Nuove regole (e multe) per il pagamento del bollo

Una denuncia, conferma l'ufficio del registro, i modelli sono consegnati corso Vinzaglio.

Il resta dunque fissato al 30 giugno ma è certo, probabilmente, di nuovo arrabbiatura. Invece di smentire una notizia esatta, il ministero avrebbe fatto meglio a mantenere un decoroso silenzio oppure a scusarsi con i contribuenti per il ritardo.

«Molto tempo fa — scrive il signor Antonio, preoccupato — ho venduto la mia fuoristrada a un commerciante d'auto, ed ho avuto ora la sorpresa di vedermi recapitare una multa per una contravvenzione dalla stessa vettura in un'altra regione. Mi è stato detto poi che risultava voltumato il foglio complementare e non la carta di circolazione. E' possibile, e che cosa rischio?».

L'annotazione sulla carta di circolazione del cambio di proprietà deve avvenire entro dieci giorni dalla voltura sul foglio complementare, ed è dunque in torto l'acquirente. Probabilmente è multa non era stata notificata direttamente al guidatore, altrimenti gli organi di polizia avrebbero dovuto della discordanza di dati tra foglio complementare e libretto, mutando il nuovo proprietario (da 5 a libretto) e ritirando il documento per farlo aggiornare d'ufficio.

dunque l'acquirente a volturare subito la carta di circolazione ed a pagare la multa; in caso contrario potrà segnalare il fatto all'organo di polizia che ha notificato la contravvenzione.

In occasione dei decreti finanziari di capodanno sulle nuove tasse automobilistiche molti lettori avevano chiesto spiegazioni sullo «status» delle roulottes: erano assimilate alle autovetture, e dovevano quindi pagare l'imposta sulla proprietà anche se inutilizzate, oppure potevano essere munite del bollo di circolazione soltanto per i periodi dell'anno in cui effettivamente circolavano?

confermato le regole. Probabilmente multa non era stata notificata direttamente al guidatore, altrimenti gli organi di polizia avrebbero dovuto della discordanza di dati tra foglio complementare e libretto, mutando il nuovo proprietario (da 5 a libretto) e ritirando il documento per farlo aggiornare d'ufficio.

dunque l'acquirente a volturare subito la carta di circolazione ed a pagare la multa; in caso contrario potrà segnalare il fatto all'organo di polizia che ha notificato la contravvenzione.

In occasione dei decreti finanziari di capodanno sulle nuove tasse automobilistiche molti lettori avevano chiesto spiegazioni sullo «status» delle roulottes: erano assimilate alle autovetture, e dovevano quindi pagare l'imposta sulla proprietà anche se inutilizzate, oppure potevano essere munite del bollo di circolazione soltanto per i periodi dell'anno in cui effettivamente circolavano?

confermato le regole. Probabilmente multa non era stata notificata direttamente al guidatore, altrimenti gli organi di polizia avrebbero dovuto della discordanza di dati tra foglio complementare e libretto, mutando il nuovo proprietario (da 5 a libretto) e ritirando il documento per farlo aggiornare d'ufficio.

dunque l'acquirente a volturare subito la carta di circolazione ed a pagare la multa; in caso contrario potrà segnalare il fatto all'organo di polizia che ha notificato la contravvenzione.

In occasione dei decreti finanziari di capodanno sulle nuove tasse automobilistiche molti lettori avevano chiesto spiegazioni sullo «status» delle roulottes: erano assimilate alle autovetture, e dovevano quindi pagare l'imposta sulla proprietà anche se inutilizzate, oppure potevano essere munite del bollo di circolazione soltanto per i periodi dell'anno in cui effettivamente circolavano?

TRA i molti difetti della burocrazia, il più grave è certamente l'ottusa mancanza di senso autocritico. Lo conferma proprio in questi giorni, per l'ennesima volta, un comunicato del ministero delle Finanze relativo alla denuncia straordinaria dell'Invim decennale da parte delle società proprietarie di immobili al primo gennaio '83.

Riferendosi alle notizie della mancata consegna dei modelli 71 agli Uffici del registro, infatti, l'ufficio stampa del ministero inventava tutto con bella baldanza, affermando: «La notizia è assolutamente destituita di fondamento, giacché sono disponibili presso l'Ufficio atti pubblici di Torino ventimila stampati; non esistono perciò problemi per le società che dovranno presentare la denuncia entro il 30 giugno».

E no, mezza verità soltanto equivale a una bugia. Ricapitoliamo. All'inizio mese gli uffici torinesi hanno denunciato al ministero la mancanza dei moduli, chiedendo lo stralcio del termine per le denunce; soltanto la notizia è apparsa in questa rubrica e poi, martedì? — su richiesta degli stessi uffici — è stata ripetuta in pagina economica. Soltanto «dopo» questa

Zampini querela Martelli

Adriano Zampini, perso- chiave dello scandalo al ha presentato alla procura della Repubblica una querela per diffamazione a mezzo stampa l'organo del partito «Avanti!» e il vicesegretario del partito Claudio Martelli.

Tre mesi fa, momento più caldo dell'inchiesta sulle tangenti, l'«Avanti!» in un editoriale gravi sospetti sul faccendiere: «Accertino i giudici se è vero che Zampini, provenendo dalle file politiche della "Giovane Italia", sia stato un militante dell'organizzazione estrema destra "Ordine nuovo". Accertino inoltre se il faccendiere era una conoscenza dei servizi segreti».

Attraverso gli avvocati Masselli e Merlo, Zampini smentiva subito tutte le insinuazioni e inviava al direttore dell'«Avanti!», Ugo Intini, una richiesta di rettifica. «Che non è mai stato pubblicato — ha detto Masselli — di qui la querela. Che riguarda anche Claudio Martelli, perché il vicesegretario socialista confermò le cose scritte dal giornale del suo partito».

il mercato immobiliare

L'Agente immobiliare FIMAI è un professionista fatto "in casa".

Proprio così. Fatto in casa, cresciuto in mezzo alle case, appassionato del suo lavoro.
Se così non fosse, non si sarebbe iscritto alla FIMAI, non avrebbe firmato lo statuto, non avrebbe accettato un codice di etica professionale.
Un Agente FIMAI si distingue soprattutto per alcune caratteristiche fondamentali:
è un tecnico, uno specialista competente, un consulente attento e scrupoloso e capisce perfettamente che la controparte ha degli interessi precisi.

Gli interessi di chi compra
Chi compra attraverso un Agente FIMAI è automaticamente coperto da varie garanzie:
— compra un immobile sicuro, cioè libero da ipoteche, vincoli e pesi, regolarmente licenziato;
— è certo che ciò che compra ha un giusto valore di mercato;
— firma dei documenti chiari e precisi;
— riconosce un compenso di mediazione nei limiti previsti dalla Camera di Commercio.

Gli interessi di chi vende
Chi vende attraverso un Agente FIMAI
— firma un chiaro incarico scritto per una durata pattuita;
— è sicuro che il suo immobile sarà trattato al prezzo concordato senza speculazioni nascoste;
— riconosce un compenso di mediazione nei limiti previsti dalla Camera di Commercio.

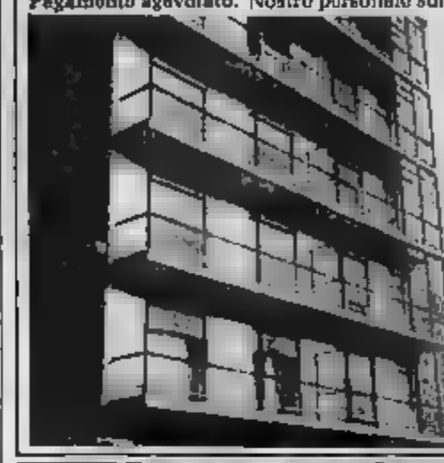
Questi sono solo alcuni dei vantaggi che offre un Agente FIMAI. La FIMAI ha un indirizzo e un telefono e molte Agenzie Immobiliari della tua città ne fanno parte.
Ricordalo quando ne avrai bisogno.

FIMAI

Federazione Agenti Immobiliari
Via Confienza, 7/A - 10126 Torino - Tel. (011)

Via Beaulard 53-57
Stabili eleganti, recenti, con appartamenti spaziosi.

Due camere, cucina, servizi L. 69.500.000
Due camere, tinello, cucinino, servizi L. 70.000.000
Tre camere, tinello, cucinino, servizi L. 88.300.000
Pagamento agevolato. Nostro personale sul posto.



LUCASE Tel. 548154

DAL 1929 AL SERVIZIO DEL MERCATO IMMOBILIARE
Furbatto
VIA GIOLITTI 4 - TORINO 540909

VINOVO centro
Impresa vende appartamenti 2-3-4 camere con lavanderia, giardino, soffitto, box, magazzini
MUTUO AGEVOLATO fino al 75%
DILAZIONI - PERMUTE
COB-EDIL via Garibaldi 4 (proseguimento via Maroero del Municipio) - Tel. 965.3261
Aperto anche la domenica

COLLINA DI PIOSSASCO
Impresa vende
UNI-BIFAMILIARI
salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - lavanderia - garage - taverna/cantina - giardino privato
Finiture di pregio
Mutuo fondiario Iva 2%
RESIDENZA
el PINI s.p.a.
Tel. 53.72.22

GEDIM
GENERALE DIFFUSIONE IMMOBILIARE
PER VENDERE ACQUISTARE, PERMUTARE
UN
O UN INTERO
Telefonare al
ADERENTE
FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

BreBi immobiliare
C.so Peschiera 132
10138 Torino
Tel. 33.59.066
ADERENTE FIMAI

obitare
A CHIERI
Tel. 947.85.67
A TORINO
Tel. 60.03.82
ADERENTE FIMAI

TORINO VIA ROMA
CEDESI NEGOZIO
TELEFONO (011) 68.10.94

FIMINTER operazioni finanziarie
- INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
- Alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura
- Finanziamenti

LABEO commerciale immobiliare
SPECIALISTI
FIMAI

P1IM - VENDIAMO COMPLESSO INDUSTRIALE
In Piemonte, nelle immediate adiacenze della Tangenziale Costruzione [illegible] alta tecnologia predisposta per molteplici attività. Area totale di proprietà mq 25.000 dei quali mq 5650 coperti da capannone e mq 600 da palazzina uffici antisismiche ai recenti predisposizione. Pavimentazione con portata industriale. Altezza al [illegible]ana di ml 7. Impiantistica completa con con carroponte, ufficio, cabine e linee [illegible] RICHIESTA CON EVENTUALE LEASING A SOGGETTI IVA L. 2 MILIARDI 200 MILIONI.

P1Z4 - VENDO CAPANNONE INDUSTRIALE
Settimo Torinese, a pochi metri dal casello dell'Autostrada To-Mi. Immobile di mq 5000 circa coperti suddivisibile in 3 campate indipendenti. Pe[illegible]ore industriale pulviscolente, altezza al filocolmo di ml 7 con manovale per il carroponte da 10 [illegible] carrelli per autoveicoli. Terreno cintato ed asfaltato di mq 15.000. RICHIESTA L. 2 MILIARDI [illegible] MILIONI in BLOCCO OPPURE VENDITA [illegible] SINGOLA CAMPATA EVENTUALE LEASING A SOGGETTI IVA.

P1IP - VENDO CAPANNONE
Alba (Cn). Corpo unico di mq. 2800 con semipiano in parte rialzato. Altezze al filocolmo ml 9 con manovale da 10 t. Area totale mq 7500 recintata ed asfaltata. RICHIESTA CON MUTUO O LEASING A SOGGETTI IVA L. 850 MILIONI.

P1B2 - [illegible]
[illegible] corso U. Sovietica. Costruzione con struttura portante in ferro e c.a. su due piani con rampe carrale per autoveicoli. Area coperta di oltre mq 5000 [illegible] palazzina uffici. [illegible] mq 5000. Ott[illegible] garantito. RICHIESTA PER [illegible] PROPRIETA' 70% L. 550 MILIONI.

P1KF - CEDO INDUSTRIA
Produttrice [illegible] articoli [illegible] pubblicitari per materiali [illegible] gestione ultraventennale [illegible] affari [illegible] incrementando. Attrezzature adeguate con personale minimo RICHIESTA L. 180 MILIONI (MINIMO [illegible] DILAZIONANDO PAGAMENTO)

P1XG - CEDO CONCESSIONARIA
Vetture Ind[illegible]. Esposizione vetrinata di mq [illegible] + mq [illegible] di piazzale [illegible]rio su Statale intenso traffico. Officina attrezzata [illegible] con magazzino ricambi. Buon giro con [illegible] garantito. RICHIESTA PER TOTALITA' [illegible] S.R.L. L. 190 MILIONI

P24L - [illegible]
Importante stazione servizio. Locale di mq 640 ristrutturato. Attrezzato per oltre 200 coperti con cucina efficientissima. Ottimo giro annuo. RICHIESTA L. 90 MILIONI

SEDE DI TORINO - 10143 VIA G. 746.222

TORINO
AFFITTASI capannone industriale mq 1000 più uffici servizi Strada del Francese. Tel. 908.232.

[illegible] strada del Francese, mq 1700, eventualmente divisibile in 2. Tel. 718.171.

CONSULENZA 533.322 vende dettame in stabile recentissimo 3 box auto assolutamente L. 19 milioni cadauno

LOCALI commerciali da 40 a 3000 mq convenienti prezzi centro, ampio parcheggio, seguenza telefonica locali uffici. C.so I.C.I.M. via Egeo 18, tel. 011 55.811

MONCALIERI vendesi negozio su strada di grande traffico con eventuale licenza commerciale. Tel. 647 1788

MONCALIERI
vendesi [illegible] con ottima salata deposito e laboratorio [illegible] mq 340 con lavoro già avviatissimo. Tel. 647.1788.

POSTINO vendesi tabaccaia industriosa mq 550 con progetto approvato per eventuale ampliamento. Tel. 647.1788

PRIVATO vende mura autosalone. 5 vetrine angolare, con licenza, valendo magazzino. Tel. 853.2447.

6 Domande lavoro e impiego

operai, metalli, fattorini

IDRAULICO 3° livello esperienza ventennale stirpe ditta, anche trasferta. Telefonare [illegible] 786 orario negozio.

MAGAZZINIERE 18enne esperienza biennale cerca lavoro presso serio ditta passaggio diretto. Tel. 674.931

PENSIONATO trentenne amatore guagno cerca lavoro ufficio portinaio e passaggio diretto. Tel. (19-20) al 260.701

commerciali, bancari

COMMESSA [illegible] abbigliamento offresi, bella presenza. [illegible] 35 1536

impiegati

DATTILOGRAFA pratica fatturazione tre primissimi lavori ben ufficio ottimo orario non-stop Tel. 736 582

DIPLOMATO ragioniere 21enne automunito assume cerca lavoro anche temporaneo 8. pomeriggio impegno minimo. Telefonare 863.3469

VENDEZIALE pensi vicini italiano offresi lavoro con lima serio commercio rappresentanza buonissime relazioni zonizzo ragionevole inizio inserito. Tel. 782.882

PERITO cerca impiego presso serie ditta esperienza cinquennale ufficio vendite settore [illegible] libero subito disponibile disegno tecnico. Telefonare ore pasti, 224.766.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, metalli, fattorini

VENTENNALE esperienza gestione di produzione programmazione lampi e rapporti sindacali. Scrivere Tel. 480.762.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per inserimento sua organizzazione di progammatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica via Passarino 36 - 20124 Milano

metalmeccanico

Cerca
CAPO [illegible]
CAPO SQUADRA TURNISTA
per reparto presse tranciari e normali. Requisiti: 30-40 anni, esperienza almeno quinquennale, diploma tecnico.
Scrivere:
«Publikompass 471 — 10100 Torino

CONSULTI mezza età senza carichi familiari cercasi per vita precollinare per incarico di custode e aiuto giardiniere. Offresi piccola abitazione. Rispondere scritto ad L. possesso di referenze con foto gli doveranno allegarsi [illegible] Pubblikompass 8183 — 10100 Torino.

impiegati

A SOCIETA' italo-svizzera cerca agenzie diverse presenze collocherà compenso degno di un e dubbioso, libero anche media giornata, reparto Barriera Alpignano Avigliana e zona limitrofa per vendita nuova e nuovo e stupefacente prodotto di primaria ditta. Scrivere specificando numero telefonico a «Publikompass 459 — 10100 Torino».

ASSISTENTE studio dentistico cercasi. Tel. 309.3024

ASSOCIAZIONE sportiva interno Mondiali parco ragionerà pratico contabilità ed amministrazione, possibilmente sportivo, con conoscenza lingue [illegible] Dichiarate ricerà lunedì intiero e martedì pomeriggio. Scrivere «Publikompass 8408 — 10100 Torino».

CAPO magazziniere esperienza specifica e meccanografica passaggio diretta cerca stabilmente zona Rivoli Scrivere Publikompass 8182 — 10100 Torino.

CAPO squadra collaudo carrozzerie e attrezzature cerca azienda zona Nevoli passaggio diretto. Scrivere Publikompass 8182 — 10100 Torino.

CONTABILITÀ lavoro cerca persona realmente qualificata pratica paghe contributi. Scrivere referenziando con numero telefonico a «Publikompass 5424 — 10100 Torino».

IMPIEGATO/A pratica tutti lavori ufficio cerca azienda Pianezza. Scrivere Publikompass 8007 — 10100 Torino.

MAGAZZINIERE serio conoscitore specialista gestione magazzino automezzi con rappresentanza con esperienza specifica per importante [illegible] tenuta contabilità a: «Publikompass 8181 — 10100 Torino».

SERIE telefonisti cercasi per grossi clienti zona Ivrea. Scrivere: Europea, via Polstano 70 - Roma.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per inserimento sua organizzazione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica via Passarino 36 - 20124 Milano

tecnici

A.A.A. CERCASI in tutte le città dei Piemonte commerciali medio cultura da addestrare come agenti pubblicitari da avviare a mansione a elevata provvigione. Opportunità carriera, stipendi, presentarsi 4 gg. 13 giugno c/o Hotel Appia, Viale Gran ore 14-19, il gg. 15 c/o Hotel Augustus Moncrivi, Chieri, dalle 9-13 e mercoledì 14 giugno c/o il Jolly Hotel Ambasciatori, Torino dalle 9-13 al Centro ausiliario di pubblicità.

AZIENDA della zona industriale [illegible] ricerca in Torino e cintura perito tecnico laureato per conduzione cantieri. Specificare referenze dettagliando curriculum vitae a: «Publikompass 8408 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA leader settore [illegible] ricerca per funzionamento [illegible] indicabile su affidabili rappresentanti provincia di Torino, Cuneo, Asti. Richiedesi: serietà, residenza in zona sudo, esperienza vendita. Offresi: partecipazione utili, elevati guadagni. Inizio. Telefonare lunedì 13 giugno 0161 31.857 De Carlo.

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER con diploma magistrale offresi periodo estivo. Tel. 011 800.9165.

offerte

[illegible] italo-tedesca accetta a prestare a Cuneo per cura piccolo dagli 1° ottobre 1983 assicurasi domicilio, trattamento alla famiglia di carriera e pasti indipendenti. Massima retribuzione. Tel. ore ufficio 0171 448.211.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOMANCIA 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 119. Autoclassicom garantita 12 mesi anticipi anche solo 300 mila 128, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131 Argenta. La autoclassicom più varia di Torino. Vi aspettiamo con condizioni e consulta in corso Francia 341 e corso Trapani 119 (adiacente ospedale lungo e giorno).

A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983 in consegna (disponibile anticipi. Importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 42 mesi. Consegna 20 gg. Lingotto: corso P. Oddone 58, tel. 472.047; Lingotto, corso Orbassano 72, tel. 541.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non ritirate massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassino 46, mercato Grocetta, tel. 600 858 (aperto sabato pomeriggio).

A. AUTOMACCARONE 131 super Mirafiori, Opel GI, 3 cv, R4, 128, 127, 126, Visa, La Commissionaria Citroën, Renault, Fiat Autobianchi, Volkswagen. Si prenota via Corso Svizzera 93/75, tel. 745.213 781.843.

ACQUISTO vettura pagando il massimo contanti anche semidistrutti. Tel. 739.2364 orario Mauro 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semidistrutti. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Chiara 32 tel. 877.747 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo lire. Panda 112 Primo, 131, Alfa Romeo, Delta, Show, Passat, R4, R6, R14 Corso Rattazzi 3, tel. 668.001

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti Lingotto: corso P. Oddone 54 (anche il sabato) Tel. 472 047

ALFETTA 2000 bruciata anno '80 unico proprietario tenuta con cura Automotor via Cassino 46 zona mercato Grocetta aperto il sabato pomeriggio.

AUDI 100 CD diesel 1981 perfetta. Meglio: Celso Fenzani 24.

AUTOCITY
[illegible] autorizzato Fiat [illegible] Autovetture [illegible] Usate garantite
Bilancio di magaz prezzo. Pagamento senza giustificazione anche carrozze senza garanzia fino 36 mesi valore come la tua auto. Via Pinerolo 202, tel. 729 5025.

AUTOMOTOR
CONCESSIONARIA FIAT TORINO
aperta anche sabato pomeriggio
Via Cassini 46 (mercato Grocetta)
telefono 500 868
Corso Traiano 76 (Mirafiori)
telefono 614.579
Via Rosolino 29 (zona le Mesas)
telefono 671.129

AUTOVETTURE SCONTI
diesel e benzina usate le marche nuove e d'importazione ordini consegne garantite lavoro. Vasto assortimento vetture usate e usate permute dilazioni pagamento. Sconti corso Turati 15, telefoni 306.339 - 598 679

AUTOVIA usato in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipo Torino via S. Mauro 51, 781 781.

A112 di ogni colore di mano. Condizioni imperdibili Lingotto c.so Concessionaria, corso Principe Odone 58 e Lancia Delta corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno)

BETA coupé 1300 anno 77 e 1600 anno 78, 79, 80 tasso vendo Lancia corso Regina Margherita 270

BETA Montecarlo, azzurro metallizzato, anno 1978, vendo all'Automotor via Cassini 46, zona mercato Grocetta, aperto il sabato pomeriggio.

DISPERATE Fiat vendo A 112 Junior FI nera di 4 mesi scadenza garanzia. Vera occasione. Tel. 822.2338 - 822.4196.

FIAT 126 Black '79 occasione maravigliosa con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 158 mila. Euromotor corso F. Eugenio 11. Tel. 821.14.17.

FIAT 340 turbine Diesel, unico proprietario, chiuso, bellissima. Automotor, via Cassini 46, zona Mercato Grocetta, aperto il sabato pomeriggio.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semidistrutti. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Chiara 32 tel. 877.747 (aperto il sabato).

FIAT 131 Supermirafiori diesel anno 81 Fiat Ritmo diesel 80, Alfetta 80 e 80 CL anno 81 Fiat Ritmo berlina super 75 anno 82 e super 85 anno 81 vendo Lancia corso Regina Margherita 270

FIAT 340 turbine Diesel, unico proprietario, chiuso, bellissima. Automotor, via Cassini 46, zona Mercato Grocetta, aperto il sabato pomeriggio.

FORD [illegible] turbine vendesi Diesel ottimo stato Lingotto: telefonare. Automotor, via Cassini 46, zona mercato Grocetta, aperto il sabato pomeriggio.

GOLF GL diesel gennaio 82 3 porte 5 marce grigio chiaro privato vende L. 9 milioni 800 mila. Tel. 011 840.188

5%
realizza i tuoi sogni acquistando l'auto d'occasione che desideri pagando a rata con interessi al
5%
Proposta valida fino al 18 giugno alla
SOGEA
corso Siracusa 40
telefono 329.9333
(sabato aperto tutto il giorno)

LANCIA Spa, corso Regina Margherita 270, tel. 781.666, vende Prisma '81 nera come nuova. Fiat 127 Special anno 81 e Super 5 marce anno 82.

LANCIA Spa, corso Regina Margherita 270, tel. 781.666, vende Volvo grigio metallizzato anno 80 perfetta. Ipsa 1800 anno 78 81 82, A112 tutti i modelli a tutte le versioni anno 76 77 78 79 80 81.

LINCARAUTO sc corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato

MERCEDES 200 diesel anno 79 perfetta vende Lancia corso Regina Margherita 270

MINI 90 L 1979 privato vende Telefonare 547.212 pasti.

OCCASIONE vendo berlinetta Bmw 318 iniezione a gas anno 79 tenuta in box. Telefonare 749.2131 ore pasti.

PER LA SCELTA
delle vostre auto d'occasione venite da più grossa Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo, con quota mensile a partire da L. 90 mila. Somma Auto, corso Grosseto 188, telefoni 206.1477 - 205.3026

RITMO Diesel '81 autobianchi grigia bruna attiera con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 290 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, Tel. 821.14.17.

ROMEO Automobile vende con garanzia Fiat 500 L, rateizzazione, Fiat 127 3 porte, Fiat 126, Mini 1001, Mini 90, Austin Maestro. Via P. Cossa 17 tel. 487.182.

ROVER 2400 turbo diesel 82 bianco, unico proprietario, rifinitala, poche km, con garanzia, vendo pagando a rateizzo Finanziun, corso Turati 13 D.

SAAB turbo 4 posti 81 vendo pero metallizzato, tutti gli optionals, inoltre, poche km con garanzia Saab vendo permuta e rateizzo Finanziun, corso Turati 13 D.

SENZA cambiare vendiamo 126, Panda, 119, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Show, corso Raffaello 3, tel. [illegible]

TALBOT Solara SX 81 blu metallizzato attiera con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 282 mila. Euromotor corso F. Eugenio 11. Tel. 821.14.17.

VENDESI autocarro ribaltabile 600 H/15 Fiat con lavoro basso. Per informazioni tel. 218 4997

VOLVO 760 Gle 82 bianco unico, ala concessionaria, uni proprietario, vera occasione. Vendo permuta e rateizzo Finanziun, corso Turati 13 D.

127 Diesel, ricaricare 81, unico proprietario, pochissimi km in garanzia. Automotor, via Cassini 46, mercato Grocetta, aperto il sabato pomeriggio.

131 Panorama 1300 strumento metallizzato unico proprietario motore nuovo in garanzia. Automotor via Cassini 46 mercato Grocetta aperto il sabato pomeriggio.

911 206 HP 30 mesi sottomotore Motomotor, corso Farnese 24.

SUZUKI 750 GT Katana blu metallizzato preparazione Oreste prima condizioni eccezionali Scotti tel. 596 878

YAMAHA 1000 Xv Trt verde metallizzato km 500 perfetta praticamente nuova occasione da vedere Scotti, tel. 596 329.

YAMAHA 650 XJ, rossa, maggio 81, km 10 mila, originali, condizioni buone, vendesi anche rateizzando. Scotti 596 878

16 Motocicli

APRILIA RC 125 rossa 1979 motore Hiro alluce con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 93 mila. Euromotor, corso F. Eugenio 11, tel. 821 1417.

18 Acquisto alloggi

ALLOGGI stabili ville nuove cerchi in ogni zona! Consulenza gratuita. Pagamento contanti. Agenzia affari Bonino 011 660.5805, corso Massimo d'Azeglio 23.

19 Vendita alloggi

SETTIMO
inizio vendite
NUOVI ELEGANTI APPARTAMENTI
via Fandina 37 (traversa di via Leini)
Pagamento facilitato.
Personale in loco
sabato e domenica.
MAIORA 749.5999

ADIACENZE via Pallone camera cucina abitabile più box auto. Tel. Immobiliarenza 549 761 - 553 304.

AFFARE
a 22 milioni libero in via Bellardi, splendido camera letto cucinino ingresso bagno Tel. 886.479 - 850.3784.

AFFARE via Principessa Bianchi, camera letto cucinino bagno. Tel. Immobiliarenza 549.761 - 553.304.

ALLOGGI
in ville e schiera e palazzine prima consegna con ampi spazi verdi: soggiorno, 3 camere, cucina, servizi.
L. 82.000.000
salone, 3 camere, cucina, bagni,
L. 105.000.000
salone, 4 camere, cucina, bagni,
L. 139.000.000
sufficiente 40% consegna chiavi, rimanenza anche dilazionato direttamente impresa a tasso agevolato. Visita anche festivi Castagnole Piemonte dopo Stupinigi e Nichelino (a 20 km da Torino). Complesso residenziale «Oasi del Mulino»
532.000 -

ALLOGGI
vuole diventare? In casa libera immediatamente ristrutturata via P. Toselli 74 temporali vende direttamente, da 3%. Permesso sul posto tutte le giornate. Per informazioni telefonare ore ufficio 626.7581.

ALLOGGI prestigiosa bonis collina panoramicissima ristrutturata via P. Toselli 74 temporali vende direttamente, da 3%. Permesso sul posto tutte le giornate. Per informazioni telefonare ore ufficio 626.7581.

BORGO VITTORIA
via Lemonia 31 in stabile rinnovato 1-3 camere libero subito forma bagno gli altri. Prezzi da L. 24 milioni 500 mila. Personale in loco. Allaire 618.886.

CASAMERCATO 650.3805 rossi 1-2-3 camere mese cena semicentro quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 650.3805 Nizza corso Racconigi ampia 2 camere grande cucina ne bagno termoelettrico. Dilazioni.

CASAMERCATO 650.3805 libero corso Tassoni ingresso stanza alta salone 2 camere appartamento cucina abitabile.

CASAMERCATO 650.3805 libera via Fratelli camera cucina ingresso cantina bagno. Facilitazioni di pagamento.

CENTRALISSIMO ristrutturati monolocali servizi centralizzati portineria vendesi garage vendesi Tel. 542.101

CENTRO
libero vendo salone 2 camere cucina bagno ingresso lavanderia e box. Permuta, dilazioni Tel. 882 410 - 500 6764.

COLLEGNO alloggio signorile mq 120 in 2 piani, no agenzie Tel. ore 19-21 al 416 0833

COLLINARE
Residenza nota zona Il Mauro di alto livello splendida privata vendo indipendenti ultimi alloggi a palazzine signorili. Telefonare 960.5012.

CONSULENZA 533.322 vende grossi centro Cairoli splendido camera cucina ingresso bagno L. 65 milioni trattabili.

CONSULENZA 533.322 vende nuovi Grugliasco in recentissima palazzina 1/3 camere cucine da L. 45 milioni spaziosissime mansarde e box auto.

CONSULENZA 533.322 vende grossi Borgo Crocetta via Birandelli moderno mobilio ingresso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 48 milioni.

CORSO Francia fittasi alloggio mq 75 più 100 terrazzo libero immediato occupazione privato vende a privato L. 80 milioni esclusi intermediari Tel. 781.133.

CORSO Siracusa 2 camere cucina servizi in L. 28 milioni 300 mila mutuo casa decennale Ekos Omnes! 618 012.

CROCETTA privato vende o piedi-a-terra libero. No agenzie. Tel. 631 913

(continua)

La Biennale cinema ha due miliardi (ma si potrà fare?)

VENEZIA — Ancora una volta «fumata nera» nel consiglio direttivo della Biennale per la [illegible] del nuovo direttore del settore teatro, dopo la rinuncia di Giorgio Strehler. Il consiglio ha invece nominato ieri la commissione arti visive che collaborerà con il direttore di settore Maurizio Calvesi nella preparazione della mostra del 1981, incentrata, com'è noto sul tema «Arte e arti: attualità e storia». Sono stati nominati come membri della commissione: Ursula Weiss, direttrice del museo di Colonia, Marino Apo dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, Licisco Magagnato direttore dei civici musei di Verona; Marisa Vescovo dell'Accademia di Belle Arti di Genova e Flavio Caroli dell'Università di Bologna.

Per quanto [illegible] il tema proposto [illegible] Biennale, Calvesi ha osservato che si tratta più che altro di un'indicazione metodologica che sarà sottoposta il 18 e 19 giugno prossimi, a Venezia, al giudizio dei commissari stranieri.

Non è stato nemmeno nominato il piano quadriennale di attività che per statuto [illegible] dovuto costituire il primo atto della Biennale. La discussione è stata rimandata alla prossima riunione, che si svolgerà all'inizio di luglio.

Si è parlato, con [illegible] presidente [illegible] situazione [illegible] ra del Cinema [illegible] Lo [illegible] ha stanziato ieri [illegible] miliardi di lire [illegible] milioni a carico [illegible] l'Ente e 500 come contributo del ministero dello Spettacolo), ma c'è il rischio che la manifestazione — in programma dal 31 agosto all'11 settembre — possa «saltare». Il pericolo è rappresentato dal fatto che il Palazzo del Cinema del Lido, che ospita tradizionalmente il Festival, è attualmente non agibile e potrà essere messo in regola [illegible] un miracolo». Miracoli ai quali, peraltro, come ha osservato il presidente Portoghesi, la Biennale è abituata.

[illegible] riunione di luglio, si parlerà anche del direttore dell'Archivio storico delle arti contemporanee, incarico rimasto vacante dopo la rinuncia del curatore, Wladimiro Dorigo. [illegible] questo incarico è stato proposto alla temporanea direzione un dirigente [illegible] Su questo argomento [illegible] viva [illegible] in Consiglio [illegible] g. b.

Incontro con la cantante americana, protagonista [illegible] Berg [illegible] Regio

Farley-Lulu: ora datemi la Scala

[illegible] l'ultima replica - Poi il Falstaff a Parigi - «Amo anche il belcanto. Violetta e Mimì sono mie donne»

TORINO — Proprio con [illegible] ha cominciato [illegible] sua carriera, è sempre Lulu, [illegible] gica e affascinante. Ha accompagnata per quasi tutte le repliche: Carol Farley, soprano, americana della Costa Ovest, esempio tipico e [illegible] di portare in piena forma, per la prima volta sui palcoscenici italiani, resterà a [illegible] fino a martedì 16, per l'ultima rappresentazione dell'opera di Berg al Regio.

La Farley è figlia d'arte. I genitori sono musicisti, lei [illegible] cominciato a suonare il pianoforte a quattro anni, poi la passata al canto, studiando all'Università [illegible] e poi in Germania, a Monaco. Anche il marito, [illegible] Berabier, russo-polacco nato in Sudamerica, è direttore d'orchestra; la figlia Lara Adriana Francesca, sette anni, che un tempo seguiva ovunque la mamma, ora va [illegible] a tutto fa più comodo, [illegible] può fare a meno di suonicchiare e cantucchiare già, per lo più canzonette che si sentono in giro.

«Ma la [illegible] musica si può trovare dappertutto, anche nei generi meno impegnati. La buona musica: c'è però tanto ciarpame in giro, mascherato dal fragore degli altoparlanti». [illegible] Farley ama il [illegible] «Certo [illegible] lo [illegible] se non è una truffa».

E' la prima volta che [illegible] in Italia; ora ventura potrebbe un'altra volta, permettere un disco, il suo sogno.

Con Ljubimov, che parla solo russo, com'è andata? «Davvero complimenti. Lui si rivolgeva all'interprete, che traduceva, e [illegible] perdeva tempo [illegible] avevamo il libretto, Ljubimov anche, e lo seguivamo, ma spesso abbiamo che ci fossero delle sfasature [illegible] lettura. Vai là, lui mi diceva, e io mi chiedevo perché dovevo andare là, secondo me dovevo stare qua. Per forza, [illegible] musica più avanti, o musica più indietro. Comunque Ljubimov è dolcissimo, gentilissimo, e abbiamo superato tutto».

E col maestro Peskof? «Bene anche con lui, mi pare che abbia fatto un ottimo lavoro con l'orchestra».

Dopo l'ultima replica di Lulu Carol Farley andrà a Parigi [illegible] cantarà, allo Châtelet, in *Falstaff*. Prima [illegible] vetire a Torino era stata in Germania, dove aveva interpretato *La vedova allegra*.

[illegible] repertorio vasto ed eterogeneo. «Io amo il belcanto, mi trovo benissimo con Verdi e Puccini, ma [illegible] non è solo belcanto: è l'espressione della musica contemporanea, sono i pezzacchi [intervalli di Berg. *Violetta, Mimì, Salomè, Lulu* [illegible] tutte mie [illegible]».

[illegible] Farley ha [illegible] a New York, [illegible] o quindici giorni l'anno. Dopo [illegible] [illegible] settimane a Fire Island, un'isola piena di tranquillità (le auto non arrivano) e di natura incontaminata [illegible] un'ora e [illegible] di battello [illegible] New York, [illegible] per [illegible] «Voglio riposarmi sui suoni, niente canto. Al massimo qualche coretto [illegible] mia figlia e molto sport».

Sono passati i tempi dei soprano monumentali, tutti [illegible] toracico e imponenza. Come riesce a mantenersi [illegible] in forma? «Faccio jogging, di solito mangio una sola volta al giorno (bene), perdo peso ad ogni spettacolo: soprattutto con Lulu, dove sto in scena per quattro ore, e ballo».

E [illegible] altre cantanti? [illegible] sono [illegible] «No, ognuna è al suo posto». [illegible] piace Pavarotti? «Lo preferivo prima». Le [illegible] critiche su [illegible] lei è negativa, [illegible] «Niente, aspetto la prossima che [illegible] migliore. Dove vorrebbe cantare, in [illegible] «Alla Scala, naturalmente».

Alessandro Comaroli

Carol Farley, cento volte Lulu nei teatri del mondo

[illegible] studenti contestano Haendel

GERUSALEMME — L'esecuzione del «Messia» [illegible] è stata più volte interrotta l'altro giorno a Gerusalemme per la protesta di un [illegible] di studenti di [illegible] seminario religioso ebraico. Il programma musicale, secondo i [illegible] ministeriali, era antiebraico

[illegible] dopopranzo tv

I terribili quiz del pomeriggio

La settimana [illegible] conclude con la rete 1 che propone dirittura fra stasera e domani [illegible] uno classico farsa [illegible] Feydeau «La pulce nell'orecchio» di ottant'anni fa. Si ridrà ancora! Ne parlerò [illegible] all'indietro, [illegible] appunti, telecinemi, riguardano le conferenze di uno splendido Hitchcock («Delitto per delitto», Rai) e [illegible] splendido Clouzot («Legittima difesa», Montecarlo); l'inizio dell'inchiesta di Colasanto sul sesso (Rete 4, e ci sarà tempo e modo di valutarla) e la fine stagionale di «Superflash» di Bongiorno (dopo cinque mesi di attività, Canale 5).

[illegible] nel taccuino ci sono anche appunti che riguardano non la sera bensì una fascia di pubblico poco considerata eppure affollatissima, e da tempo oggetto di amorevoli attenzioni da parte di tutte le emittenti [illegible] pubblicità): la fascia del primo pomeriggio per la quale si è via via scoperto un pubblico consistente nell'intervallo del dopopranzo.

Panorama affollatissimo, [illegible] detto, molto composito via [illegible] (adiacente nei [illegible] i quali impossibile stabilire quale genere prevalga e sia preferito a quell'ora.

[illegible] rete [illegible] ne approfitta per [illegible] repliche di sceneggiati, [illegible] rassegna scientifica «Quark» e del rotocalco di attualità «Tam tam». [illegible] che può avere una sua motivazione pensando alla sovrabbondanza e alla concomitanza dei programmi seriali e all'opportunità di riproporre alcune delle trasmissioni che molti hanno perso.

La rete [illegible] punta su «Tandem», contenitore di telefilm, giochi e giochetti, che ha un suo punto di attrazione e curiosità nelle [illegible] tra [illegible] generi. [illegible] riferisco in particolare ad uno degli [illegible] «Playtime» (fra studenti liceali di Torino e di Roma, partecipata e vivace presentatrice da Torino Alessandra Fontana): c'è da restare [illegible] di fronte [illegible] difficoltà e alla complessità delle domande — sotto il cui peso Mike Bongiorno e tutti i suoi concorrenti straparerebbero al suolo antichità — e alla prontezza e alla destrezza delle risposte.

C'è da presumere che nella media un adulto, provvisto di buona cultura e a quell'ora [illegible] pomeridiano per [illegible] gli digestivo, seppia rispondere [illegible] un terzo dei quesiti, si [illegible]

Assente [illegible] terza rete, ecco i settori che meriterebbero decisamente [illegible] allo spettacolo. Canale 5 offre ogni primo pomeriggio un telefilm americano e subito dopo un film di lungo consumo, mentre Rete 4, Italia 1 e il circuito Euro-tv ritengono che la trasmissione ideale del dopopasto sia una telenovela [illegible] americana.

Rete 4 ne manda in onda addirittura due di fila, e sono ben note, «Marina» che ha superato le cento puntate, e «Cicanda de Pedra» che si avvicina pericolosamente alle ottocinquanta: un inizio di [illegible] meriggio — e dalle statistiche pare che il piatto non manchi — popolato fittamente di lacrime e di passioni, di melodrammi fulminanti, di beffe infami e di immancabili [illegible] e di figli abbandonati sui gradini di una chiesa piccoli e mocciosi e ritrovati quarant[illegible] dopo grandi e grossi e [illegible] di una banca, e di [illegible] gliardi danarosi e pidocchiosi sempre in agonia, e di povere e casta fanciulle dalla virtù così d'acciaio da respingere e sopraggiungere qualsiasi tentativo [illegible] americana.

Ugo Buzzolan

In Italia oltre 5 milioni di tv a colori

[illegible] — La [illegible] fine del 1980, [illegible] abbonati alla [illegible] a colori erano [illegible] milioni e mezzo, con un incremento di quasi 900 mila unità rispetto alla fine dell'anno precedente.

Nell'81, [illegible] abbonati alla tv erano 13 milioni 435 mila 682 (di cui 4 milioni 509 mila 196 alla tv a colori): nell'82 il numero degli abbonamenti è passato in totale a 13 milioni [illegible] 43, con un incremento annuale di 298.261, [illegible] è notevolmente aumentato il numero degli abbonati alla tv a colori con [illegible] nuove unità.

Presentata la Rassegna internazionale [illegible] si svolge dal 29 giugno al 11 luglio

Da Usa e Giappone per Asti Teatro 5

[illegible] le [illegible] di bilancio e le vicende [illegible] la Regione, programma ristretto, [illegible] qualità salva - Arrivano [illegible]

Una scena della «Medea» giapponese della Toho Company

ASTI — *Sette grandi appuntamenti con spettacoli internazionali e nove proposte di teatro nelle piazze e nei giardini della città. La quinta edizione di «Asti teatro» si presenta così, dopo le vicissitudini amministrative e finanziarie che ne avevano fatto temere una prematura scomparsa: «Non* [illegible] *invece è stata vinta — ha soffiato ieri alla presentazione Giorgio G* [illegible] *direttore dello Stabile di Torino — "Asti teatro 5" mantiene la linea di qualità delle scorse edizioni senza perdere il collegamento con i grandi festivals dell'estate* [illegible] *europea».*

Le «coordinate internazionali» della rassegna astigiana restano Stati Uniti e Giappone. Passi che già negli scorsi anni avevano offerto grandi richiami nel cartellone [illegible] Asti-Teatro. Al due balletti statunitensi si affianca la compagnia imperiale di Toho che presenterà «Medea». In una tournée con soli altri due appuntamenti europei, Atene e Roma.

L'Inghilterra è presente con un «King Lear» popolare e romanesco mentre il teatro italiano emerge con tre prime assolute: «La cena dell'ingegner», riduzione da Gadda, «Scaramouche» del Magnopovero con musiche di Paolo Conte e scenografia di Eugenio Guglielminetti, e «Monologo [illegible] briciole» [illegible] Vittorio Franceschi che interpreta Cesare Zavattini.

«Nonostante le difficoltà [illegible] finanziarie (il contributo [illegible] Regione e Comune è sceso a 300 milioni, n.d.r.) — ha commentato l'assessore alla Cultura di [illegible] Garipoli — siamo riusciti a mantenere viva la rassegna che in futuro potrà anche svilupparsi con l'intervento di prestigiosi sponsor».

La parte off, con meno «punte di cronguardia» dello scorso anno, ospiterà una [illegible] rie di spettacoli tra i quali emergono «Quello sfolto di Ferrara» del Teatro del Buratto [illegible] luglio), Yves Lebreton (15 luglio); il gruppo napoletano [illegible] de la Balanza (9-10 luglio) e le produzioni de «Il Gran Bado» (dal primo al 3) e del Laboratorio Teatro [illegible] Settimo (16 luglio).

Un piccolo miracolo

E' un piccolo miracolo, ma laico, di quelli fatti di intelligenza e buona volontà, che il festival di Asti continua. C'è stata un'ombra di guardia nell'amministrazione comunale, e si sa, di norma, quelle ombre compagine compiono [illegible] rimaneggiamenti per le manifestazioni culturali se avviate da un «altro» partito. C'è stata la grossa crisi regionale.

Invece gli amministratori hanno capito l'importanza di dare continuità ai festival, i finanziamenti regionali sono arrivati, sia pure in extremis. Il festival si presenta in un'edizione contenuta, ma non eccessivamente, ad un costo ragionevole, ad esempio, se si pensa che il solo spettacolo di Zavattini di Franceschi è il riconoscimento di un attore di carattere, che ha dato quest'anno ottime prove allo Stabile di Trieste; lo «Scaramouche» del Magnopovero è un giusto tributo a un'incomoda troupe cittadina e si spera, bene al «Re Lear» della Footsbarn Travelling Company.

[illegible] servito più «intriganti» le sfilettature, in ogni caso, i giapponesi della Toho Company: 25 attori per la [illegible] dea» [illegible] Euripide, un sistema luministico di [illegible] complessità, la [illegible] suggestione [illegible] costumi di Yoshimura.

g. d. b.

Lotteria nuova (con sessi separati)

A Fantastico 4 conduce Proietti

[illegible] — Gigi Proietti e Heather Parisi saranno i protagonisti di *Fantastico 5* [illegible] spettacolo della Rete 1 [illegible] alla Lotteria Italia che inizierà sabato 1 ottobre per concludersi, dopo [illegible] settimane, [illegible] la finalissima del [illegible] gennaio, quando saranno assegnati i miliardi della lotteria.

La Rai ha annunciato ieri ufficialmente il «cast» e le caratteristiche dello spettacolo che [illegible] quale regista Enzo Trapani (ha diretto tutte le precedenti edizioni di «Fantastico»), autore dei giochi Papi Perani e chessi svolgerà nello studio Tv 3 di Milano.

[illegible] di consueto, *Fantastico 5* avrà un'appendice la domenica pomeriggio nel corso di «Domenica in» (al ehilà mera «Fantastico bis») per la distribuzione dei premi [illegible] manali che raggiungeranno quest'anno un ammontare massimo di 40 milioni.

Proietti, grande [illegible] dello spettacolo, sarà affiancato da un gruppo di 6 ragazzi [illegible] egli stesso sceglierà in questi giorni e che si chiameranno «La nuova [illegible] Del cast faranno parte [illegible] due presentatrici alle quali saranno affidati i collegamenti esterni. Ci sarà poi un grande cantante (non ancora precisato, ma sarà un grossissimo nome) come ospite fisso: farà ogni settimana un piccolo concerto. E' inoltre prevista la partecipazione di un ospite d'onore.

Gigi Proietti avrà modo [illegible] [illegible] in tutte le vesti a lui più congeniali. Sarà [illegible] direttore, il presentatore dei giochi, [illegible] improvviserà, duetterà con gli ospiti, proporrà imitazioni.

Heather Parisi (del [illegible] contratto di esclusiva per tre [illegible] ni con la Rai abbiano dato notizia) avrà un grosso spazio nella [illegible] e canterà anche una delle due sigle.

Al gioco in studio parteciperanno uno contro l'altro un uomo e una donna: sarà una vera e propria sfida tra i due sessi perché ad ognuno dei due concorrenti [illegible] abbinato, nel collegamento esterno, un concorrente dello stesso [illegible] quindi: [illegible] [illegible] (o viceversa).

La sfida in cui [illegible] impegnati i concorrenti avrà quale tema un «puzzle» da ri[illegible]: bisognerà ricomporre il ritratto di una coppia [illegible] (un uomo e una donna) dello spettacolo, della politica, dell'arte, ecc.

A dare il carattere di grande sfida tra sesso maschile e sesso fe[illegible] no altri due elementi: il pubblico in studio, che sarà separato rigidamente: uomini da una parte, donne dall'altra e il quiz sulla cartolina abbinata [illegible] biglietto. Per concorrere ai 40 milioni di premi settimanali bisognerà infatti riconoscere la foto de[illegible] personaggio [illegible] spettacolo

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Una 007 piomba dal cielo

Il cinema d'azione e degli spericolati 007 non poteva non accorgersi delle [illegible] possibilità del deltaplano: ed ecco sulla Rete 2 *Gli uomini* [illegible] (1976) di Douglas Hickox [illegible] Coburn, Susanna York e Charles Aznavour.

Ad Atene un [illegible] di terroristi rapisce la moglie [illegible] un ricco industriale con i suoi figli. Vane le ricerche della polizia. Ma uno dei due ragazzi, nato [illegible] [illegible] precedente matrimonio, ha per padre James Coburn, [illegible] spericolato e ardimentoso. Dopo febbrili indagini, Coburn scopre che gli ostaggi sono prigionieri in un monastero inaccessibile, sulla cima di un'alta rupe. A questo punto i banditi si troveranno alle prese con gli uomini volanti che piombano dal cielo.

Italia 1, sul tardi, un eccezionale film del terrore, *Suspense* (1961) di Jack Clayton con Deborah Kerr, Peter Wyngarde e [illegible] grave, tratto, con sceneggiatura di Truman Capote, dal magistrale racconto «Giro di vite» di Henry James: due bambini e una governante ossessionati da un fantasma. Precederà in prima serata l'ultimo film di Frank Capra, la commedia ottimistica e sentimentale *Angeli con la pistola* (1961) con Bette Davis, Peter Falk e Glenn Ford.

Capodistria, [illegible] storia erotica e psicologica, *Appassionata* (1974) di Gianluigi Calderone, con Gabriele Ferzetti, Ornella Muti ed Eleonora Giorgi. A Rete 4 episodi umoristici e boccaccheschi ne *Le coppie* (1971) di Monicelli con Gordi e la Vitti.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 22,45; 23,45
10 — C'era una volta l'uomo: Alla Belle époque
10,25 Rubrica: 159° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei carabinieri
11,20 Il commissario De Vincenzi di Augusto De Angelis con Paolo Stoppa
12,30 Check-up. Un programma di medicina
13,25 [illegible] tempo [illegible]
14 — Prima. Settimanale di varietà e spettacolo
14,30 Totò cerca casa (1949). Film, regia di Steno e Monicelli con Totò, [illegible] Mangini, Aroldo Tieri Luigi [illegible] Furia, Enzo Billoti, Cesare Polacco, Marisa Merlini; [illegible] Lulli, Mario Riva, Mario Castellani, Pietro De Vico
15,45 Quel ribelle di [illegible] carissimo [illegible] cio di ferro
16 — Ci vuole orecchio: Enzo Jannacci
17,05 Prossimamente. Programmi per sette sere
17,20 I problemi [illegible] sig. Rossi
18,10 Estrazioni del Lotto
18,15 Le ragioni della speranza
18,25 Gli animali, disegno animato
18,50 Trappen la ragazza di vetro (1° parte)
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 La pulce nell'orecchio (1° p.), di Georges Feydeau, con L. Buzzanca, regia di V. Molinari
21,45 Il sale della terra: «Gesù Cristo nelle chiese degli Anni 80» di Mimmo Gennarini, Pierluigi Vanesi
22,55 Falstaff di Verdi (quarto, quinto e sesto quadro)

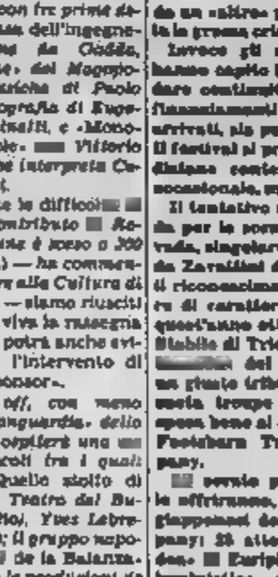
RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 18,45; 22,10; 23,40
10 — In diretta dallo studio 5 di Roma: Stai

12 — Meridiana - Spazio [illegible]
12,30 Tg2 - Start. Muoversi: come e perché
13,30 Estense. «L'acqua alta a Venezia»
14 — D.S.E. «Scuola aperta»
14,30 Sabato sport, da Venezia, tennis: Grand Prix
16,15 Speciale dado magico, Sharks, «Il comportamento degli squali in tutto il mondo: sono veramente pericolosi?»
17,30 Tg2 Flash
17,35 Estrazioni del Lotto
17,40 Prossimamente. Programmi per sette sere
18 — Tg2 - Sette Italia: città, paesi, uomini, cose da difendere proposti da Claudio Lavazza e Mario Maioni
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 Blitz presenta: Il sistemone
[illegible] L'asso nella manica: I russi hanno il cuore di ghiaccio, telefilm di Gerry O'Hara
21,25 Gli [illegible] (1976), film di Douglas Hickox, con James Coburn, Susannah York, Charles Aznavour
[illegible] Il cappello sulla ventiera

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20
18,50 Pallavolo, partita di Kappa-Cesio
17,20 Quel certo non so che (1927), film di Clarence Badger con [illegible] Bow, Antonio Moreno
18,15 Il pallino. Programmi visti e da vedere
19,35 Tuttinscena, di Folco Quilici
20,15 Prossimamente, programmi per sette sere
20,30 Il chiosco, «Cultura, politica e solidarnosc»
21,55 Cribbi, dai racconti di Peter Lovesey, «Corsa della morte», con Alan Dobie, William Simons
22,45 Telefilm. Un programma di Alfonso de Liguoro



Anna Maria Rizzoli su «Il cappello sulla ventiera» su Tv 2

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7, 8; 10; 12, 13, 14, 15, 17, 19,40, 21; 23.
6,05, 7,35, 8,45 La combinazione musicale, 10,15 Black-out, 11,10 Incontro musicale del mio tipo, 11,44 Cineclub; 12,30 Mata Hari, 13,30 Master, 14,03 Estrazioni del Lotto, 14,05 Per Lucertole, 14,30 Punto d'incontro; 16 Obiettivo Europa, 16,15 Blitz, 16,30 Radiouno jazz '83, 20,45 Roberta aperta, 21,30 Quelli sera, 22,25 Teatrino, 22,50 La telefonata.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05, 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30.
6, 6,06; 6,35; 7,05 Il Mattino; 8,45-10,15 Transeuropa Express, 12,10 Un'ora da provare, 13,41 Sound-track, 15,30 Estrazioni del Lotto; 17,32 La arte e l'uomo di G.B. Shaw, 18,35 - 22,50 Protagonisti del jazz, 21 Concerto sinfonico dell'Auditorium del Foro nazionale in Roma, 22,10 Musiche di C. Debussy; 23-24 Stereotte.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45; 11,45, 13,45; 18,15, 18,45, 20,45, 23,53.
6,55 - 10,30 Il concerto del mattino, 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folkconcerto, 19,15 Spazio tre, 22,10 Tre sinfonie giovanili di Mendelssohn; 23 Il jazz, 24-6 Stereonotte.

Italia 1

10,05 Il delitto del giudice, film
14 — Una perla nera, film con Gilbert Roland
16,40 Arrivano le spose
18 — Operazione lastra
20 — Strega per amore
20,30 Angeli con la pistola, film con Glenn Ford, Bette Davis, e Peter Falk; regia di Frank [illegible] pra
22,55 Speciale elezioni
23,40 Suspense, film con Deborah Kerr, Peter Wyngarde

Svizzera

Telegiornale: 18; 20,15; 22,25; 23,50
10 — Appunti del sabato
15,15 Una questione di tutto
16 — Carte in tavola
18,05 Colpo da un milione, telefilm
18,55 Il Regionale
20,40 Il vendicatore di pellirossi, film con James Whitmore, Renato Casale. Regia di Mario Gariazzo
22,35 Sabato sport

Canale 5

9,20 Katherine, film con Sissy Spacek
12,30 Help, gioco
13 — Il pranzo è servito
14,30 La spada sognata, film con Cary Grant, Deborah Kerr, regia di Sidney Sheldon
18 — Il mio amico Arnold
18,30 Bruno Lauzi in concerto
19,25 Attenti a noi due
22,30 Campionato di calcio brasiliano

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 21,45
16,40 Calcio. Tunis: Stade - Parisien
18,15 Atletica. Zagabria: Jugoslavia - Ungheria
20,30 Fuori dal buio, telefilm
21,15 1, 2, 3, rock
22 — Appassionata, film di Gian Luigi Calderone, con Gabriele Ferzetti, Eleonora Giorgi, Ornella Muti

Rete quattro

10,15 Fior di loto, film
13,15 Marina, novela
14 — Ciranda de Pedro
14,45 I prigionieri dell'isola inaspettata, film con Jack Hedley
16,30 Gli orsi interpretano Fellinesco, film
18,30 Buck Rogers
19,30 Chips, telefilm
20,30 La coppia, film di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Alberto Sordi
22,30 Italia parla

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,50
15,30 Programma musicale
18,30 Discoring
18,15 Cisa Calista, telefilm
18,50 Shopping - Telenovela
19,30 Gli affari sono affari
20 — Animals, documentario
20,30 A bocconcerto
21,30 Mister
22,50 Police Surgeon, telefilm

Eurotv

10,30 Cuore selvaggio, telenovela, replica
18 — Kimba il leone bianco, per i ragazzi
18,45 Elezioni 1983
19,15 Mangia la foglia
19,30 Musica e...
20,30 Il falso traditore, film con William Holden, Lilli Palmer; regia di George Seaton
22,15 Calcio, campionato mondiale
23 — Elezioni 1983
23,30 Rumba.

Rete A

Telegiornale: 18,30; 22,30
13,30 Perla, telefilm
14 — Simon Templar
15 — Barnaby Jones
16 — La principessa rossa del Sud, film
18,15 Informazione elettorale
20,15 Violenza in campo, film di Jerrold Freedman, con Ben Johnson, Larry Hagman
22 — Stella nuda
22,30 Simon Templar
23,30 Dante e Lisa, film

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 540.067) L'ultima sfida, un film di Steven Hilliard Stern, con Tommy Morgan, Candy Clark. Orario 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147) Spettacolo della Pasqua ebrea, Peter Sellers, Dudley Moore, Joanna Lumley (brillante). Or.: 15,20; 17,10; 19,20, 20, 22,40.

ARLECCHINO (corso Somaglia 22, tel. 397.160) Tempi duri per gli sbirri, Kathleen Harrison, Graziella Rossi, Gloria Bozzola, Stephan Vaclav. Colori. Vivi. 16, Or.: 16,40, 17,25, 18,05, 20,40, 22,30.

AUGUSTUS (corso C.I.N. 192, tel. 630.714) chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.908) Violenza in un carcere femminile, Laura Gemser, Gabriele Tinti (drammatico). Vivi. 16. Ap. 15. Ore 16,20, 17,10, 19, 20,50, 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 840.110) La traviata, di F. Zeffirelli, con Placido Domingo, Teresa Stratas. Orchestra e coro Metropolitan Opera Colore Or.: 16,30, 18,30, 20,50, 22,30. L. 4000

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 858.75.000) chiuso per lavori.

DORIA (via Cibrario 81, tel. 542.482) Mi sposo di sabato, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nichol (sentimentale). Or.: 16,15, 18,15, 22,15.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.780) L'ombrello bulgaro di Gerard Oury con Pierre Richard. Colori. Non vist. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.888) Insemindid fin tempo del telefoni, vist. 18. Fantascienza. Or.: 18,30, 18,05, 19,30, 20,55, 22,20

LILLIPUT (via Principe Tommaso 5, tel. 650.394) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sydney Pollack (commedia brillante) Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sydney Pollack (commedia brillante) Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

ORFEO (piazza Cattaneo, tel. 839.87.01) Indovini perno si Lenna, horrid Una Weaver 18, 1° visione Ap. 15 un 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69.51) Momenti super senza Novità Usa. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

NEI CINEMATOGRAFI

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 839.360) Ritratto di G, vist. 18. Ap. 15, ultimo 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) I diavoli di Ken Russell con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Vist. 16. Or.: 15, 16, 18, 20,20, 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.147) Mostri sul Cinema indipendente Usa (1978-1982): Kelly Reno (versione originale con sottotitoli italiani) di Paul Bartel con Mary Woronov Colori. Vist. 18. Orario: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30

STUDIO RITZ (via Appiani 8, tel. 650.521) Io, Chiara e lo scuro, di M. Pinet, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertirsi da non perdere), col Non vist Inge 4500, Ascs 2500. Orario 16,30 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Borgaro 8, tel. 630.353) Marito parrucchiere di lusso (S.P.R. hard movie), col Vist. 18. Ap 14,30, ult 22,30

VITTORIA (via Roma 335, tel. 511.788) L'uomo più pazzo del mondo... solo per più paura, Robert Hays, Julie Hagerty (divertentissimo). Ap. 15. Pom 15,20, 17,10, 19, 20,50, 22,40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Cherasco 27, tel. 737.197) chiuso in attesa di vendita della Commissione provinciale di vigilanza Protezione Antincendi

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 464.521) Ad Ovest di Paperino di Alessandro Benvenuti con Francesco Nuti, Alessandra Benvenuti, Athina Cenci (commedia comica). Non vist Ap. 15, ult. 22,30 ingressi 3500 Ap 20,00

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Tron, J. Bridges, D. Warner (fantastico). Non vist. Ap. 16. Fam: 16; 17,55; 19,15, 20,50; 22,50.

LA PERLA (corso Re Umberto 26, tel. 531.761) Il vendetta, Paul Newman, C. Remick, J. Mason Non visto. Or.: 12; 16,30, 22.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 745.503) Tron, Jeff Bridges, D. Warner (fantastico) Ore 15,30, 18,30, 20,30, 22,30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 675.061) Le signore, Ray Schneider, Robert Shaw (drammatico) Ore 15,10, 17,35, 20, 22,25.

MILANO - COPPIA LUCE (via Milano 8, tel. 930.265); chiuso lavori. Ininterrotto ripertorio con Blue senza mutandine.

ROMA GLUE (via San Donato 40, tel. 467.756) prossima apertura.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 58, tel. 749.30.07): Victor Victoria, di B. Edwards. Con J. Andrews, R. Preston Vist. 14 Ore 20, 22,30

ZONA MILANO - S. PARCO

LANTERNA (Parco Dora) chiuso.

MAJOR (largo G. Cesare, 106, tel. 297.874) Shocking Ultima spiaggia di plastica. Vist 18. Ap 15; un 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Tiacchi 14, tel. 511.297) Beady, giocoli erotici, Vietnam Del Rio, Samantha Fox Vist. 18. Orario 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30.

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 667.002) Segni particolarissimi proibiti, F. Villaggio, J. Agren A Colt, ore 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560) Rambo, con Sylvester Stallone Ap. 20,15, ult. 22,30.

NUOVO DORA (via Venaria 6, tel. 749.33.63) 1941, allarme a Hollywood un film di Steven Spielberg con John Belushi, Dan Aykroyd, Nancy Allen, John Milliams ispirato in parodista lesse dal lavoratio high dynamic system, megarema parabolic effect. Ap 20, ult 22,30.

SOCIALE (via Cigna 2, tel. 850.508) Il Boss, Fantozzi e il colletarello, Alvaro Vitali Ore 20, 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/a, tel. 844.077) Mostra del cinema indipendente americano (1978-1982) Il Salvador anatomia Violenza (v.o.) di Glenn Silber e la sua salma (v.o.) di Mike Gentilcore ore 15, Cannibalismo (v.o.) di Katherine Mathison, ore 17, The personals (v.o. cortometraggi interviews) ore 18,40, Billy the Big Spender (v.o.) di Jan Egleson, ore 21 e 23; Bloodsucking freaks (v.o.) di Joel Reed, ore 0,30.

CORSO LUX (via Cavour 18, tel. 447.2666) Dalle 14,30 alle 24 commedia Lady Chatterley. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 66, tel. 887.715) Un viaggio nel peplo, di A. Sordi, con A. Sordi, C. Verdone.

[illegible] d'Essai (via Tunisi 62, tel. 329.06.27) Apocalypse now di F. F. Coppola. Ore 20, 22,30.

VERBANIA (corso Duca Abruzzi 102, tel. 868.125) Il più grande film della stagione 1981-82: I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford (il grande richiamo).

FUORI CITTA'

[illegible]

CORSO: Bambi.
BORGARO

ROYAL: Meglio in carcere di sposo V, 16.
BUSSOLENO

NARCISO: Kaos principio primitivo.
CARMAGNOLA

LUX: Peppo e doria, film vist.

MARGHERITA: Bambi.
CASELLE

ROMA: Rocky III.
CHIVASSO

POLITEAMA: Mare, mare, regia di...
CUORGNE'

MARGHERITA: (Brandi, V. 16
PEROSA: The Blues Brothers.
GIAVENO

S. LORENZO: Obiettivo Berlino.
IVREA

POLITEAMA: Rocky II.
LANZO

CATALANO: Gare Cavalli.
LEINI'

AMBRA: Lilli e il vagabondo.
MONTANARO

VITTORIA: Permesso premio.
V 16

MICHELINO

SUPERGA: Alla ricerca di Dio, D. Abbottoluno.
MONE

STUDIO: Sabato, domenica, lunedì.
ORBASSANO

MODERNO: L'armata incrollabile.
PINEROLO

NEAL VISIONE: Un fantastico weekend di paura.

ITALIA: The Blues Brothers.

RITZ: Cinque giorni un estate.
PROSSASCO

S. GIORGIO: Io, Chiara e lo Scuro.
SETTIMO

BECCARIA: La notte di San Lorenzo.
[illegible] V. 16.
SUSA

CENISIO: The Blues Brothers.
VALPERGA

AURORA: Arancia meccanica.
VENARIA

DANTE: Rapporto a tre.
SUPERCINEMA: I nuovi barbari.

Fortissimi con le mani... Veloci con la pistola... Insuperabili con le spade!!!

L'Ombrello Bulgaro

Gioiello

Una commedia brillante dalla Francia ombrello con pioggia di «GAGS»

Corriere della Sera

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, Biglietteria p.zza Castello, 215, vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1983 Ore 10-12, 15.30-19 (escluso il lunedì)

ERBA: ore 21 saggio della scuola di danza Classica e contemporanea, dance di Sara Adduenna Tel. 890.467.

ERBA: Danza contemporanea a cura di Carla Perotti. Iscrizioni sono sospese fino a fine '84 Tel. 640.568 ore 18-19.

GIANDUIA MARIONETTE (tel. 532.288) vedi Musei

NUOVO Sono aperte le [illegible] a Via Gaeta dalle ore 15-19 tel. 460.868/9

FORTINO: ore 15.30 Ballo con Armando, ore 21 ripeso

GARDEN: gran giardino estivo 15.30 [illegible] maneggio dell'amicizia e del vantaggio 21 ore fissa del sabato sera

LA PERLA del VALENTINO (c. sl. d'Azeglio, 3): ore 19.30 e 21 Roby

LE ROI: nel Giardino, 21 Bal Musette

MARISA (via Cigna): ore 21 Le Mistrà.

LE CABICHE [illegible] - Pagliagi (tel. 900.2581), ore 21 orch. Gastaldo.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danzante orch. Duo [illegible]

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti, 3, tel. 532.497) Bernard Thomas, Edwina Dot, Sergio Sandrin.

SHAKER DISCOTECA - ore 21

SAN FRANCISCO GRAND PUB (via Monginevro 82) (a lire condizionata).

PERSONAL DISCOTECA - Ordinario Giovedì. Ingresso 3000 Sabato 6000 Domenica 5000

RITROVI

AL MAGATELLE (pz. Callo 2) 21.

ARLECCHINO: ore 21 Folli di Grupp

BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio

DU PARC: ore 21 Nuova Piscina

GALLERIE E MUSEI

PIAZZA CERAMICHE: Cotto, cotto, cotto 18 pezzi

SANT'AGOSTINO (535.963): Campagna, De Chirico, De Pisis, Funi, Guidi, Mafai, Morandi, Savinio, Severini, Tozzi, Turcato, Vedova

MUSEO DELLA MARIONETTA (S. Tommaso 5, 530.235): ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18.

ARMERIA REALE (p. Castello 191). Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 8-12.30; 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30; 14.30-18.30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12; 15-18; lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 5): 8-14; domenica 8-13. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-12.30; 15-19; chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e rendina della raccolta.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, alla lettera chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 8-14; domenica 9-13. lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: orario 9 feriali 9-12; 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giacosa 7) 9-12 - 15-18; Festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni 9-12.30; 14.30-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): mercoledì e giovedì 8-13.30; sabato e domenica 8-12.30. lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 9-19; domenica 9-13; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13.30; la domenica dalle 8 alle 12.30. Chiuso Festivi.

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1946-1983 (Accademia Albertina, ex Accademia Albertina 8): dalle 9 alle 17 luglio, 9-12, 15-18.30, lunedì chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini) aperta a fine agosto: tutti i giorni 8.45-12.15, 14.45-19.15

MODA E COSTUME DAL XV AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della Città di Torino (Palazzo Graneri, via Roma 254) aperta al 9 [illegible], feriali 15.30-19.30, festivi 10-13, 15-19.30

ICONOGRAFIA MILITARE 1914-1918 (Museo del Risorgimento, corso Unità d'Italia 60): [illegible] 9.30-12.30; 15-19; lunedì chiuso.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello): tutti i giorni 9-16

LE GATTAIOLE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6): dal 28 aprile

LA MOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulle vicende dell'edificio monumentale (nell'atrio di ingresso dell'Ascensore, via [illegible]

L'autore sovietico a Roma, [illegible] preparando un film

Ioseliani, inno alla pigrizia «essenziale per un buon regista»

ROMA — Otar Ioseliani, regista sovietico, autore di *Ciascuno cerca il suo cantierino* e di *Favorevole*, è stato in questi giorni a Roma. Oltre a partecipare alla presentazione del volume *Ladri di cinema*, [illegible] raccolta di dibattiti con i registi, avvenuti durante l'omonima manifestazione romana, Ioseliani è andato alla Rai, a parlare del [illegible] ultimo progetto cinematografico.

[illegible] per il [illegible] il mio film sarà prodotto in Francia, da Chris Dussart, non è escluso che con la Rai si possa realizzare una co-produzione — ha spiegato il regista della Georgia —. E' stata la Rai a propormi, per prima, di fare un film in Europa Occidentale, ho un [illegible] di riconoscenza nei [illegible] fronti».

Come il connazionale Andrey Tarkovsky, che con la Rete Due ha realizzato *Nostalghia*, presentato a Cannes, Ioseliani vive [illegible] dal suo Paese. Abita a Parigi, ma non si sente né esule, né boicottato: «*Sono sempre [illegible] a fare i [illegible] senza equivoci e compromessi, [illegible] stando nel quadro del sistema politico [illegible] mio Paese*» afferma, smentendo «*il facile cliché che i giornalisti [illegible] applicare ogni volta che incontrano qualcuno che viene dall'Unione Sovietica. L'abitudine [illegible] attribuirci un senso di fuso/fermezza nei rapporti con la nostra burocrazia*».

Del [illegible] primo film, *Aprile*, realizzato nel 1962 e bloccato negli ostacoli della censura, dice: «*La proibizione gli ha procurato una gloria che forse non meritava: quando nel '73 ha ottenuto il permesso di circolare, sono stato io ad oppormi, perché era diventato inattuale*».

Sul futuro del cinema, il regista georgiano è pessimista: «*Il posto tradizionale ha ucciso il cinema vero, metodi di espressione che privilegiano le parole invece dell'immagine*». Rossellini, Zavattini, De Sica sono fra i suoi registi preferiti, insieme con Ford, René Clair e Vigo: «*Il cerchio [illegible] chiude qui* — afferma netto il regista —. *Non mi piacciono Coppola, Bergman e nemmeno Stenstafa*».

A girare, Ioseliani torna dopo una pausa di cinque anni, perché crede nei tempi di ma[illegible] lenti e considera la pigrizia una condizione basilare per fare il suo mestiere: «*Il cinema bisogna prenderlo [illegible] distrattura* — spiega —, *lo stesso ho deciso di farlo, abbandonando la ricerca scientifica, perché mi sembra più facile. In Unione Sovietica ogni progetto cinematografico rientra [illegible] bilancia dello Stato, significa in pratica che tutte le fantasie, i deliri personali di un autore, possono essere finanziati dallo Stato*». [illegible] suo Paese, Ioseliani vuole tornare appena ultimate le riprese [illegible] film [illegible]: «*Il film mare lì vita gaia e disinvolta del popolo di Georgia*».

f. c.

A Comacchio filmfestival «L'uomo e le [illegible]»

[illegible] — Nella suggestiva piazzetta Trepponi è nato un nuovo festival cinematografico, il cui tema è in carattere con l'ambiente: «L'uomo e le acque». La prossima sono [illegible] ciato il 5 scorso e si concluderanno domani sera. Accanto ai più noti film che oppongono o uniscono [illegible] uomo alle acque (da «Moby Dick» a «[illegible] raide», dal «Mulino del Po» a «Nanouk», a «Oceano» di Quilici) sono presentate opere inedite in concorso, soprattutto di autori non professionisti.

Una giuria, di cui fanno parte tra gli altri Avati, Bassani, Ghiotti, Quilici e Vancini, assegnerà i premi. Dice il sindaco di Comacchio, Luciano Bellotti: «E' un festival legato strettamente al nostro territorio e ai problemi che oggi vi si dibattono, dal continuato Parco del Delta alla conservazione delle zone umide».

E' anche un'occasione per imporre al pubblico più largo le suggestioni di Comacchio.

Non restituiti con l'altro materiale sottratto

Spariti [illegible] diario [illegible] di Lennon

[illegible] YORK — Un diario [illegible] John Lennon [illegible] e contenente memorie dell'ultimo anno di vita del cantante sarebbe introvabile. Lo ha dichiarato al «New York Post» Elliot Minta, amico di vecchia [illegible] e di sua moglie Yoko Ono.

Dopo la morte [illegible] cantante, ucciso l'8 dicembre 1980 davanti alla sua abitazione di Manhattan, erano stati sottratti [illegible] famiglia almeno quattro [illegible] mesi scorsi Fred Seaman, un ex dipendente di Lennon e di sua moglie, si era dichiarato colpevole del furto e i quattro diari — che coprono un periodo dal 1976 al 1979 — erano stati riconsegnati a Yoko Ono.

Secondo Minta, tuttavia, ancora un diario mancherebbe all'appello, oltre a un romanzo inedito di Lennon dal titolo «Skywriting by the word of the mouth», testi [illegible] canzoni mai pubblicate, poesie, appunti e lettere d'amore a Yoko Ono.

Una fonte impegnata [illegible] ricerca [illegible] quinto diario [illegible] dichiarato al quotidiano newyorchese che il quaderno potrebbe valere una somma «astronomica» di denaro, «probabilmente milioni» di dollari.

SUCCESSO ARLECCHINO

Un'estate al mare... Un ballo in discoteca... Una corsa in moto...

E' LA NOSTRA ETA'

GRANDE SUCCESSO AL REPOSI

CAPITOL

Città di Torino - Assessorato alla Gioventù Informagiovani - Progetto Musica con la collaborazione di: RADIO CENTRO 95

I GIORNI DELLA MUSICA

5° rassegna dei musicisti torinesi

[illegible] GIUGNO '83

ore 15

al PARCO GINZBURG c.so Moncalieri, 18

in Concerto:

DEEP RIVER STRING BAND - FUNKY CRACKERS
BLUESY [illegible] - DEAD STATION
MIANO TRIO - MASS MEDIA - CITY - [illegible]

Ingresso Gratuito

RADIO CENTRO 95 presenta mercoledì 15 giugno ore 20,30 STADIO PARCO RUFFINI-TORINO

BATTIATO

ORGANIZZAZIONE GOOD MUSIC

Prev. ROCK FOLK (tel. 51 82 80) - RECORD (tel. 54 01 56) - YELLOW SUBMARINE - TOP MUSIC - FRIULATI F.LLI SETTE (p. Castello 81) - RIST. CANNUBA (tel. 44 33 02)

Questa sera ore 21 nel GIARDINO ESTIVO ETTORE VALLI

I GABBIANI FOLK

[illegible] Stradella 15 - Torino

CIGNO D'[illegible]

Via Carcassola 13 - tel. [illegible]

questa sera ore 21

il cantante napoletano

SALVATORE MINOPOLI

La Cometa

PIOBESI (sala condizionata)

Stasera e domani per i giovani

SUPERDISCOTECA

ballo liscio i PEONES

GARDEN St. Valdocco 2 Tel. 85.56.85 bus 64

IL LOCALE CHE W ATTENDE

per ottimi cene sempre nel gran giardino a tre piste ore [illegible]

Passeggio dell'amicizia e del vantaggio

ore 21

[illegible] danzi

Oggi e domani finalissi trattenimenti

CUPOLE LIDO

CAVALLERMAGGIORE (CN)

oggi tutti in pedina

questa sera ballo sotto le stelle

L. T. N. T. GRUPP

GLI SAMBALIN

SMERALDO

Grugliasco

ORE 21 BALLO LISCIO

I BARONI

SABATO 18 I LAMBARDI

HENNESSY club

apertura terrazzo estivo

ore 21

LUCI-MUSICA-SPETTACOLO

St. Traforo Pino Tel. 89.99.273

all'IDEAL

Vietato minori anni 14

ARISTON

Dopo "Victor, Victoria" un nuovo divertentissimo film di Blake Edwards.

la orme della Pantera Rosa

LILLIPUT OLIMPIA

Lui è Tootsie... Lei è Dustin Hoffman

al VITTORIA

DORIA

MERYL STREEP
Premio OSCAR
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

LA SCELTA DI SOPHIE

Smeraldo
Unico! Superbo!
Marlon Brando
Robert Duvall
Martin Sheen

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù Informagiovani

Club Alpino Italiano

Sabato 18 giugno 1983 ore 21
Auditorium RAI

Concerto del coro Edelweiss

Serata inaugurale del programma per la costituzione di gruppi corali nei Quartieri

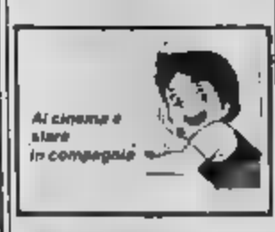
INGRESSO [illegible]

mostra iconografica militare 1914-1918

al [illegible]

dal 12

[illegible] Tutti i giorni



OGGI al cinema TORINO

PORNOMO[illegible] NUMBER ONE

MARIETTE: Porcellona [illegible]

SPK ★ V.O.

Vietato ai minori di 16 anni

Sabato 11 Trotto

Premio Società Campo di Miraflori

L. 44.000.000

Prenotazione ristorante Tel.: (011) 9651256

Inizio ore 20:45

MARKS CHIUDE!

A TORINO IN VIA ROMA

Solo per [illegible]

[illegible]

TUTTO A [illegible]

[illegible] 40.000 30.000

MARKS CHIUDE!

L'americano McBride ha rifatto «Fino all'ultimo respiro»: un successo

Richard Gere lascia tutti senza fiato Trionfa in un film copiato da Godard

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

— I [illegible] esattamente il forte di Hollywood. Quasi ogni volta che il cinema americano ha rifatto un classico, è finita in fiasco. Ma la regola ha le sue eccezioni e l'ultimo tentativo del genere lo conferma. *Breathless* (alla lettera, senza fiato) tratto, o meglio copiato dal capolavoro di Godard del '60, *Fino all'ultimo respiro*, è infatti un buon film. Non solo sta riscuotendo in America un grosso successo di pubblico — cosa inevitabile, dato che il protagonista è un idolo dei giovani, Richard Gere. Ottiene anche consensi di critica, sia pure con qualche riserva, dai principali quotidiani.

Nel '60, *Fino all'ultimo respiro* creò sensazione. Nell'incontro a Parigi tra il gangster francese, Jean-Paul Belmondo, e la giovane americana, Jean Seberg, Godard riuscì a immortalare due tipi umani e due culture diametralmente opposte. Sotto la maschera «dura» lui era tenero, e lei sotto quella di giovane raffinata era senza scrupoli. Il regista di *Breathless*, Jim McBride, ha rispettato i tipi umani e le culture, ma capovolgendoli: l'azione è ambientata a Los Angeles, il gangster — sotto sotto romantico — è americano, e la ragazza — alla fine cinica — è francese. La ragazza, incidentalmente, è una debuttante destinata a farsi strada: la seducente Valerie Kaprisky di soli 20 anni.

Richard Gere, protagonista del remake, e Jean-Paul Belmondo nel film di Godard del 1960

La fedeltà con Jim McBride, regista minore di dieci anni lontano dagli schermi, ha ripetuto vicendi di *Fino all'ultimo respiro* anche nel [illegible]: la novità sta nella scenografia, [illegible]nista allo spasimo, nella trasmanda passionalità dei due personaggi, e nella [illegible] comicità di Richard Gere.

La vicenda è riassunta molto brevemente, ma l'atmosfera è [illegible] descrivere. [illegible] ha osservato la rivista *Time* [illegible] *fra lo sfruttamento commerciale e il saggio artistico, la storia d'amore e il giallo classico*».

Breathless racconta di un ladro d'auto, un punk, che ruba una Porsche a Las Vegas, e la guida a Los Angeles. Inseguito da un poliziotto, accidentalmente lo uccide, e diventa uno dei delinquenti più [illegible] della [illegible] giovane ladro-assassino è un violento ma anche un ingenuo, che si alimenta di fumetti e [illegible] fantasia. Nella sua fuga incontra una studentessa francese di architettura, di [illegible] innamora fulmineamente. Lei dapprima [illegible] resiste poi è travolta dalla sua prepotenza. Con lui, dopo due giorni di folle amore, pensa di fuggire in Messico.

La fine è triste, come lo fu quella di *Fino all'ultimo respiro*. Chi [illegible] perde è lui, non lei. E' questo che fa dire ancora a *Time* che Richard Gere, in fondo, appare la versione maschile di quelle tragiche eroine del passato che vivevano per mondi irraggiungibili o ormai finiti, a metà tra la lacrima e la risata. Sensualmente molto più esplicito di Godard (ma sono trascorsi 23 anni), Jim McBride è anche meno sottile nella raffigurazione dei sentimenti e delle sensazioni. E tuttavia certe inquadrature sono decisamente belle, e certe scene tra i due attori sanno di poesia.

Si[illegible]fiato rap[illegible] un successo soprattutto per Richard Gere, a cui infatti *Newsweek*, dopo il film, ha dedicato la copertina, prendendolo a esempio dei nuovi *sex symbols* maschili di Hollywood. L'attore ha superato un lungo periodo di crisi con *Ufficiale e gentiluomo*, una [illegible] che ha ottenuto [illegible] vecchie candidature all'Oscar; oggi è sulla cresta dell'onda: è un idolo grazie non solo alla propria avvenenza ma anche alle proprie capacità interpretative. Appena finito il rifacimento di Godard, [illegible] interpretato con Michael Caine *Il console onorario*, tratto [illegible] di Graham Greene, e sta girando adesso *Cotton Club*, un musical.

I 175 anni del teatro

Al Colon gran finale del tango

BUENOS AIRES — Il tango, [illegible] Piazzolla, il suo «Conjunto Nuevo», l'[illegible] Filarmonica di [illegible] maestro [illegible] Ignacio Calderon, il protagonista di uno dei [illegible] eventi della stagione del teatro Colon che quest'anno, con un programma specialissimo, festeggia i suoi [illegible] di vita.

[illegible] spettacoli lirici e coreografici, oltre ai cicli di concerti sinfonici e di musica da camera, il grande teatro argentino ha organizzato una mostra [illegible] pubblicazioni e conferenze, ricordando così, in diverse maniere, la propria storia.

Il concerto «tanguero», per [illegible] evento il primo del Colon, [illegible] nel 1972 [illegible] dedicato al tango e ad alcuni dei suoi maggiori protagonisti, uno spettacolo memorabile, è in questi [illegible] celebrativo il vero e [illegible] attrazione per il pubblico.

Per Piazzolla si tratta di una specie di consacrazione, a conferma del prestigio e dei riconoscimenti che il musicista argentino ha avuto in campo internazionale.

La manifestazione si inquadra nella politica di valorizzazione sulla scena del Colon degli elementi artistici argentini: una politica accentuata negli ultimi anni come rimedio parziale ai problemi economici del teatro che, per [illegible] hanno [illegible]gato a «tagliare» [illegible]mente i contratti con le celebrità straniere.

FINO AL 30 GIUGNO TE LO VALUTIAMO ALMENO

1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO* CON [illegible] DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI

è una iniziativa esclusiva della concessionaria [illegible]

AUTOFRANCIA

2 SEDI

CORSO FRANCIA 341 TEL. 796410

CORSO TRAPANI 116 TEL. 339018

[illegible] aperto [illegible] il giorno

PRIME: sadismo [illegible] a balneare

Difficile fare un brutto film

Laura Gemser, bellezza esotica per il sadismo cinematografico

Violenza in [illegible] femminile di Vincent Dawn con Laura Gemser, Gabriele Tinti. Produzione italo-francese a colori. Sevizie carcerarie. Cinema Capitol di Torino. Cinema Savoia di Roma.

Ecco i film dell'estate, così torvi, così spenghereti. Dovrebbero essere come un bicchiere di ponsoia rispetto all'aranciata o al vino spumante (o alla champagne), [illegible] prodotti per un ristoro rapido e senza pretese.

Eppure, proprio in bassa stagione, vengono fuori i film sadici, gli avanzi del filone nazi e carceri, le contaminazioni tra il genere hard e il genere fetida galera.

Ma a chi piacciono? Possibile che i sadici espliciti siano tanto numerosi (e contentabili) tra gli spettatori? Che si distraggono a vedere la cattiva [illegible] che picchia col manganello [illegible] bibliche (solo così gode) o Laura Gemser cuda e mangiata dai topi? E perché tanta indulgenza verso le confezioni approssimative? Per fare un brutto film bisogna essere bravi.

Carla Fracci «grand. [illegible] della Repubblica

PALERMO — Il presidente della Repubblica, su proposta del prefetto di [illegible] ha nominato Carla Fracci «grande ufficiale dell'ordine del merito della Repubblica italiana». La Fracci ha ricevuto il telegramma di nomina sul palcoscenico del «Politeama» di Palermo, dov'è protagonista di «Non si scherza con l'amore», balletto in tre atti su [illegible] di Chopin.

«La nomina — ha detto la Fracci — mi onora e ringrazio pubblicamente l'amabilissimo presidente Sandro Pertini. Voglio ritenere che questo riconoscimento premi il lungo lavoro svolto, da me e dai miei colleghi».

Il regista con pseudonimo di questo Violenze in un carcere femminile ha contato forse sul paradosso della ripetizione, sulla persistenza degli stereotipi.

In un carcere presumibilmente americano, ma anche messicano comparse in divisa di carcerate, colpevoli di reati inesistenti ma adeguati (prostituzione), e dei poliziotti con cani. Anche la direttrice [illegible] ragionale va col direttore in alamari, tutto si lega alla logica [illegible] autosufficiente del carcere. Tanto che non [illegible] accorge dell'irruzione dei buoni e della giustizia, effettivamente sono cose che [illegible] turbano. g. r.

Un'ala da [illegible] di Elo Pannacciò, con Karina Hansen. [illegible] Rossi. [illegible] Borzoia. Commedia, colori. Italia [illegible] Cinema Arlecchino.

Tempo [illegible] vacanze al Circeo, con una coppia di genitori in crisi contrapposti a una figlia che s'atteggia a tirrenica Lolita. Se la frivola madre, responsabile maggiore, se non unica, della defaillance coniugale è l'amante estivo d'un vedovo fa separato [illegible] sia), la ragazzetta sedicenne (Karina Hansen) recita [illegible] provocante maliziosa [illegible] parte [illegible] minorenne, fulminea nell'irretire un amico di papà, capitatole a tiro.

Questo citrullo dall'aria [illegible] fatalona, aveva in antecedenza ricevuto approcci e carezze [illegible] dall'inseparabile mammà surriscaldata; e lei preferirà la giovinezza alla prima concreta esperienza amorosa.

Non c'è quasi altro in un filmetto dilettantesco sotto ogni aspetto: mammà dopo le sbandate che le hanno calmato i bollenti spiriti, torna al marito, e la Lolitella, consumato il peccaticcio col fatalone imbambolato, ritorna più esperta agli abituali tirlitra balneari coi coetanei.

Sfondi risaputi, e un po' reclamistici, di piscine, discoteche, spiagge. Ma la struttura del racconto è desolante, tale da annullare anche qualche tratto accettabile della colonna sonora. a. v.

Ad Annecy le Giornate Internazionali, quasi [illegible] il Festival di Cannes

Cinema d'animazione, sempre più [illegible]

Retrospettive su Alexeieff, Lye e Kamler, che lavorano su ricerca e sperimentazione formale

ANNECY — Giunte [illegible] 14ª edizione, [illegible] Giornate Internazionali del Cinema d'Animazione [illegible] Annecy (che si sono aperte lunedì) si confermano come l'appuntamento più importante del settore. Anzi, quest'anno, con una [illegible] zione e [illegible] più ampia e articolata struttura organizzativa, esse si presentano come una sorta di Cannes [illegible] cinema d'animazione, un luogo d'incontro di esigenze diverse, artistiche, culturali, commerciali, tecniche, che [illegible] attorno a un settore della produzione cinematografica contemporanea che [illegible] assunto in questi ultimi anni [illegible] dimensione quantitativa, se non qualitativa, eccezionale.

Come è avvenuto per il Festival di Cannes, queste Giornate [illegible] di naufragare nella molteplicità e nella contemporaneità delle differenti manifestazioni: rassegna di [illegible] in competizione, fuori competizione, sezioni informative, retrospettive, personali, convegni, mostre etc. E tuttavia, proprio questa molteplicità testimonia della vitalità d'un tipo di prodotto che, dal cinema alla televisione, dal divertimento alla pubblicità alla didattica, [illegible] vasta gamma di possibilità e di funzioni.

E' probabile che il convegno sul [illegible] ma d'«animazione nella scuola fu[illegible] pedagogia per il futuro?» o quello sul cinema d'animazione pubblicitario si limitino a prendere [illegible] delle iniziative esistenti o a confrontare le diverse esperienze [illegible]. Ma può [illegible] che da questi incontri [illegible] nuove prospettive, [illegible] per il [illegible]. Così come potrà rivelarsi di grande interesse il colloquio sulle nuove tecniche e sulle nuove immagini, in [illegible] momento in cui — nel più vasto campo della visualità contemporanea — la produzione di nuove immagini apre nuovi orizzonti alla conoscenza [illegible] realtà e al manifestarsi della fantasia.

In questo orizzonte più ampio, possono trovare una [illegible] estremamente stimolante e rivelatrice le retrospettive dedicate ad alcuni grandi autori-sperimentatori dal «mitici» Alexandre Alexeieff e Len Lye al contemporaneo Piotr Kamler: autori che hanno fatto della ricerca tecnica e della sperimentazione formale lo scopo della loro [illegible].

E [illegible] interessante confrontare la «manualità» d'un lavoro condotto per lunghi anni all'interno [illegible] composizione dell'immagine e del montaggio, [illegible] la «tecnicità» della nuova animazione computerizzata, frutto d'un [illegible] colo [illegible] e d'una programmazione estetica. Due modi differenti di fare cinema d'animazione che oggi devono fare i conti con la «serialità» [illegible] produzione televisiva giapponese.

Anche [illegible] questo aspetto, il Festival [illegible] Annecy, nella sua rinnovata struttura organizzativa, può riservare non poche sorprese.

Gianni Rondolino

Il musicista stasera a Milano, poi a Firenze

Nella voce di Morrison blues, folk, rock [illegible] e jazz

MILANO — *Vien da chiedersi come si possa pigiare tanta gente dentro «i dieci che contano» nella storia del rock. Eppure bisogna per forza metterci anche Van Morrison, l'irlandese che debutta stasera a Milano (Teatro Iolanda) per una brevissima tournée italiana. Tre date solo: domani e dopodomani sarà al [illegible] Verdi di Firenze. Ma [illegible] ha la [illegible] brava leggenda dietro, e dal 5 giugno viaggia per le capitali europee a far musica. Berlino, Oslo, Stoccolma.*

Silenziosa e introverso com'è, così poco «personaggio», restio alle interviste, trova poco spazio sulla grande stampa, ma la sua storia e la sua musica alimentano la [illegible] grafia dei veri appassionati del vecchio rock.

Van Morrison [illegible] cariocenese [illegible] in comune [illegible] [illegible] Stati (è [illegible]), l'origine europea e l'emigrazione [illegible] California per «sfondare». Il [illegible] pare un gioco degli [illegible] posti, tanto feroce [illegible] stato [illegible] determinazione, fin dagli esordi nel [illegible] al Maritime Hotel di [illegible] dove suonava rhythm 'n' blues con i Them, nel rimanere fedele alla propria musica.

Nessuno come lui è stato in gioventù soggetto alle pirate[illegible] dei produttori e delle case discografiche, [illegible] tanto spesso [illegible] hanno pubblicato suoi lavori senza che fosse d'accordo e addirittura lo sapesse.

Personalissimo impasto [illegible] blues, folk, rock e jazz, la musica di Van Morrison ha avuto uno sparuto e una personalità inusuale, con contenuti poetici [illegible] di riferimenti letterari.

Un suo disco, Astral Weeks, registrato in due giorni a New York, nel '68, è in una di quelle famose classifiche dei dieci album essenziali nella storia del rock. Usci, dicono, mentre lui stava quasi morendo di fame, [illegible]tamente chiuso dentro i piccoli locali della West Coast a suonare con altri musicisti: proprio in [illegible] di questi [illegible] aveva «scoperto» un dirigente della Warner Bros, mandandolo filato in sala [illegible] registrazione.

[illegible] allora, nel pieno degli [illegible] Settanta, i dischi [illegible] sono stati molti, in testa alle classifiche come Domino e con i bravi inciampi commerciali. E [illegible] sono [illegible] anche lunghi silenzi.

Nel '72, Bill Graham, manager di Rolling Stones e Santana, [illegible] fa uscire dall'ultima impasse. Tornano le [illegible] e [illegible] gran classe musicale, si affacciano la nostalgia dell'Irlanda e ideali religiosi. [illegible] in primo piano, c'è la musica.

Nell'ultimo disco, Inarticulate speech of the heart, ci sono quattro brani [illegible] strumentali. Van Morrison suona agilmente almeno quattro strumenti, si capisce che non gli è passato dopo vent'anni la malattia del provare e riprovare. Ma come prova bene.

m. ver.

Van Morrison

Lite col regista

Forfait di Gould a Broadway

NEW YORK — Ad una settimana dal debutto a Broadway, Elliot Gould ha deciso di abbandonare la compagnia di «The rape in the track», costringendo l'impresario a rinviare la prima originariamente fissata per il 14 giugno.

Gould, che ha 44 anni, ha detto che la sua decisione è stata provocata da divergenze artistiche con il regista della commedia David Brown. L'attore sarà sostituito da Harris Lashawy.

Urss: contestata [illegible]te Alla Pugaciova

MOSCA — Sposo in polonia con la musica pop e rock filtrata dall'Occidente, la stampa moscovita se l'è presa oggi con la più famosa cantante melodica sovietica: Alla Pugaciova.

Nel suo ultimo numero la rivista «Nedelya» accusa la Pugaciova di «seiocacare» non di rado il suo pubblico tenendo sulla scena un comportamento aggressivo, snibbidendo [illegible] «stravagante», «disinibito».

Alla [illegible] sovietica [illegible] ciò non piace: sarebbe [illegible] di «un'inutile boria».

Il processo alla «Nidelya» non [illegible] chiede ad ogni [illegible] una condanna senza appello.

Cineasti polacchi riprendono a lavorare

VARSAVIA — Il ministro per la Cultura e l'arte, su proposta del sindaco di Varsavia, ha autorizzato l'associazione dei cineasti polacchi a riprendere l'attività sospesa dopo la proclamazione dello stato di guerra, il 13 dicembre 1981.

Il cantante [illegible] tribunale a Miami per una causa col suo architetto

Iglesias: «Posso [illegible] cantando?»

MIAMI — «Vuole che le canti una canzone?», ha domandato scherzosamente Julio Iglesias al presidente del tribunale distrettuale [illegible] Dade.

«No, non voglio [illegible] suo album», ha risposto in modo piuttosto brusco il magistrato. Il cantante spagnolo, sempre nella veste dell'imputato, è stato citato in giudizio da John Kallman, l'architetto che era stato incaricato, quattro anni fa, di trasformargli la splendida villa di Creek Island.

Dopo [illegible] durata quasi nove ore le parti hanno accettato un accordo extragiudiziale del quale non sono state rivelate le condizioni.

Iglesias licenziò l'architetto non essendo soddisfatto del lavoro e dell'impegno profuso nella ristrutturazione della villa.

In risposta Kallman citò in giudizio il cantante chiedendo, a titolo di risarcimento danni, una cifra piuttosto ingente.

TUTTI AL MARE

ISOLA DELLA MADDALENA

Arcipelago della [illegible]

Uno [illegible] posti di mare più belli [illegible] mondo. Tutti i giorni, se vuoi, una spiaggia diversa a portata di remi: Spargi, Caprera, Budelli. Nel complesso "Calamalore", dotato anche di piscina, appartamenti abitabili subito sul mare e vicinissimi alla cittadina di "La Maddalena" totalmente autonoma. Appartamenti di varie metrature. Puoi scegliere:

[illegible] da L. 40.000.000
bilocali da L. 55.000.000
trilocali [illegible] L. 70.000.000

TUTTI [illegible] PROPRIETÀ TOTALE
UN PAGAMENTO ECCEZIONALE
20% al compromesso
20% alla consegna
20% Mutuo Fondiario decennale
40% in comode rate trimestrali in 2 anni, tutte uguali e senza interessi.

Con un modesto impegno sei proprietario di una favolosa casa-vacanze con ottime possibilità di affitto.

ISOLA D'ELBA

[illegible] di Lacona

Per la prossima vacanza estiva, in un complesso modernissimo dotato di piscina, tennis, sport nautici, spiagge attrezzate e servizi ausiliari a soli 100 metri dal mare, nel sole più caldo del nostro Mediterraneo è già pronta la tua casa" in "FORMULA CLUB" una esclusiva CIMIT [illegible] giorni di utilizzo a sole

lire 30.000.000 [illegible] compreso.

Pagabili:
6.000.000 [illegible] contratto
con utilizzo immediato
[illegible] a 60 giorni
[illegible] con 12 rate mensili di lire 1.500.000 cadauna (senza interessi)

[illegible] vuoi anche in proprietà totale. Garantito un [illegible].

* Bilocali 6/7 posti letto, arredati ed attrezzati, doppio bagno, balconi, posto auto.

UNO SPLENDIDO WIND SURF, PER [illegible] L'EMOZIONE DELLA VELA, È ABBINATO AD OGNI APPARTAMENTO PER CHI ACQUISTERÀ ENTRO IL 31/7/83.

Cimit

GENOVA [illegible] 1 TEL. 010/585864-541756

LA MADDALENA - tel. 0789/736450 ISOLA D'ELBA - tel. 0565/964450 TORINO 1 - tel. 011/756425
TORINO 2 - tel. 011/674810 MILANO - tel. 02/866011 LUCCA - tel. 0583/362484 FIRENZE - tel. 055/496510
ROMA - tel. 06/1151042 NAPOLI - tel. 081/322907 CAGLIARI - tel. 070/664153 BARI - tel. 080/518983

Vota liberale.

ZANONE N°1 PER LA CAMERA

ALTISSIMO N°2 PER LA CAMERA

Partito Liberale Italiano

VETO FIGC Scade lunedì il termine per i contratti e molti club scoprono di averli già nei cassetti

Stranieri: dopo il «blocco» arrivano in massa

Gli errori passati vengono al pettine

Chiuse nel '65, riaperte nell'80 per un solo giocatore, allargate nell'82 al secondo, le frontiere del calcio [illegible] di nuovo bloccate da un intervento a sorpresa della Federazione. Un «no» valido un anno, poi uno spiraglio utilizzato sino a lunedì per presentare i contratti già realizzati prima dello stop. Molte società hanno aperto i cassetti per estrarre fogli già firmati: [illegible] il suo blocco il presidente Sordillo ha scoperto gli «altarini», più semplicemente ha accelerato la conclusione dei contatti in corso. La «lungimiranza» di alcuni club ha limitato i danni. Altri sono stati colti di sorpresa ed hanno tutte le ragioni di protestare. Non mutano regole dalla sera al [illegible].

La decisione di Sordillo vuole essere una punizione. Non era d'accordo sulla riapertura delle frontiere, ha dovuto consentirla dietro le pressioni delle società (la maggioranza, non tutte) e per le ammissioni di Franchi, il quale [illegible] presidente della Lega, aveva assicurato che l'Uefa non poteva ignorare (almeno a parole) le norme sulla [illegible] circolazione [illegible] lavoratore del calcio all'interno [illegible] Mec. Le società hanno allargato le borse, sono andate [illegible] in Sudamerica sulla base standard [illegible] miliardi, ed ora si trovano di fronte ad un muro. Che non è però pieno di crepe: [illegible] dimostrano gli «affari» di questi ultime ore.

Vengono al pettine i vecchi errori. A Sordillo che tentennava, alle società che spingevano, [illegible] permettiamo di indicare [illegible] una possibile via d'uscita. Aprire agli stranieri fissando le regole, come si vede, si pongono e si modificano a piacere) un [illegible] di età. Quello [illegible] 21 anni, [illegible] più. Accontentare formalmente le pressioni del Mec, anche se non si è mai capito sino a che punto erano reali, e [illegible] sfruttate per interessi [illegible] comodo. Calmierare davvero i prezzi: costa [illegible] un ventunenne scozzese o francese del pari età della nostra serie C. Sollecitare un minimo [illegible] competitivo delle nostre società, le meno informate di quanto accade nel calcio in Europa.

E' andata come [illegible]. Le grandi firme hanno provocato terremoti [illegible] i loro ingaggi personali [illegible] Gentile, Rossi e Tardelli può interessare quanto guadagna Platini, non quanto [illegible] Juve [illegible] pagato [illegible] Etienne [illegible] un campione a fine contratto). Hanno sollecitato qualche ufoso, ma non hanno sanato i bilanci. [illegible] si è arrivati [illegible] prezzi altissimi, ai pacchi di dollari da mandare in Brasile.

Quindi il problema sponsor. L'industria calcio non può rifiutare supporti, anzi, ora deve stare attenta. Se il contributo dello sponsor [illegible] in bilancio, tutto [illegible], se viene impiegato per l'asso «[illegible]», tutto cambia. Quando l'allenatore vede che l'asso «X» non è in forma, che rovina gli equilibri del gioco, e lo caccia fuori [illegible] succede? Lo sponsor si sente defraudato nel «ritorni» pubblicitari, interviene, impone il giocatore in squadra a dispetto [illegible] tecnici? [illegible] che si sapevano prima. Tutto era prevedibile, codificabile, evitabile. Adesso è tardi, e come sempre la [illegible] è peggiore del buco».

Bruno Perucca

Carraro d'accordo

Franco Carraro, presidente del Coni, interpellato sul blocco degli stranieri da parte della Federcalcio, ha rilasciato la [illegible] dichiarazione: «La [illegible] la decisione presa dalla Federcalcio è di porre un freno alla spinta inflativa che si stava determinando nel calcio italiano. Questa spinta inflazionistica, è perfino ovvio [illegible] stigarlo, è in palese contraddizione con la situazione dei Paesi, [illegible] anche con lo stato economico generale delle società di calcio, salvo pochissime eccezioni».

«E' [illegible] decisione che la Federcalcio ha [illegible] autonomamente — ha aggiunto Carraro —; naturalmente il Coni ne è stato preventivamente informato e ha appoggiato in pieno la linea della Federazione». [illegible] di [illegible] provvedimento per ora limitato alla stagione 1983-'84. Alla fine [illegible] questa stagione, vedremo il da farsi».

Nuovi acquisti: i brasiliani Eloi, Ferretti e l'olandese Kieft

Per ora sono 25

Ecco il quadro aggiornato, volto per volto, dei 25 stranieri di serie A, [illegible] le novità annunciate ieri e il dubbio Hercules-Roma. Il [illegible] completato dagli stranieri delle neopromosse, ma [illegible] possibili anche variazioni «interne», coinvolgenti anche gli altri giocatori già tesserati in Italia lo [illegible] anno.

ASCOLI

Zahovi

AVELLINO

Barbadillo e Ferretti

FIORENTINA

Bertoni e Passarella

[illegible]

Peters e Eloi

INTER

Mueller e Juary

JUVENTUS

Platini e Bonlek

NAPOLI

Diaz e [illegible]

PISA

Bergreen e Kieft

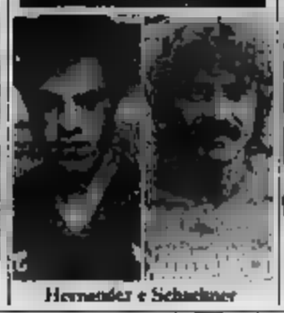
ROMA

Prohaska e Socrates (?)

SAMPDORIA

Brady e Francis

TORINO



Hernandez e Schachner

UDINESE

Edinho e Zico

VERONA

Dirceu e Zmuda

La Lega (delle società) scavalcata da Sordillo

[illegible] perfetta simmetria con gli emissari della vita, anche il calcio italiano [illegible] divide da ieri l'altro in furbi e [illegible] furbi. I furbi, che sportivamente potrebbero anche essere definiti i veloci, sono quelli che hanno acquistato nuovi stranieri prima del blitz, o magari [illegible] colpo, mesto in atto dal presidente federale Sordillo. I non furbi, i lenti, sono gli altri.

La presidenza federale, di cui fa parte il presidente della Lega cioè delle società professionistiche, ha anticipato di venti giorni il termine ultimo per il tesseramento degli stranieri. I contratti possono essere [illegible] depositati entro lunedì prossimo, ma devono essere stati firmati entro ieri l'altro: floccano già gli annunci, escluse comunque perizie chimiche per accertare se le firme sono davvero [illegible] messe prima della mezzanotte del 9.

Perché abbiamo detto blitz, abbiamo fatto intendere colpo? Perché la Lega, che [illegible] il presidente Matarrese ha avallato il tutto, è stata letteralmente scavalcata dalla Federcalcio. Sordillo ha preparato il comunicato di un consiglio di presidenza comunque controllato [illegible] lui, ci ha messo dentro [illegible] benedizione [illegible] Carraro per il Coni e [illegible] Franchi per un certo calcio «anarcoriformista» classico e underground, [illegible] ecco non il blocco agli stranieri, sarebbe anti-Mec, antimandrino, antispettacolo, ma l'anticipo del tesseramento. Sordillo, fra l'altro, aveva avuto poteri straordinari dal consiglio federale, preoccupato per le follie del mercato. Matarrese inopinatamente ha fatto un favore alle società già a posto come tesseramento, ha colpito le altre, che pure rappresentano nello stesso modo. Già [illegible] ieri le prime reazioni, capeggiate dall'Ascoli che continuerà a potersi basare sul solo Zahovi.

Per spiegare cosa? Che Matarrese [illegible] potere farti nulla, è stato strappato alla sua [illegible] elettorale nel Sud, messo su un aereo, portato a Milano, portato al consiglio di presidenza [illegible] di fronte al comunicato. Ha ottenuto, strappato, i quattro giorni per il gioco delle tre carte: ieri, oggi, domani e anche lunedì le società che avevano creduto al termine del [illegible] giugno, annunciato e ribadito dalla [illegible] derazione, per i tesseramenti, cercheranno in giro di «chiudere» certe trattative, [illegible] far firmare contratti [illegible]. Qualcuna ci riuscirà.

Pensato e ripensato, il provvedimento appare assurdo, demagogico: si punta [illegible] fare scattare l'interruttore, fare accendere la lampadina: elezioni politiche, lo sport usato come psicocomico di buoni propositi. Fra l'altro, con le follie intitolate a Milano, a Zico, i club hanno fornito un ultimo pretesto per l'intervento.

Così adesso [illegible] un calcio di club spaccato in due quanto a possibilità di acquisizione di [illegible] valori tecnici, ed anche una Lega spaccata in due. [illegible] società contente, anche se non possono dirlo, ed altre furiose, anche se possono sfogarsi.

[illegible] solo conforto, in tutta la [illegible]: essendo scioita la Camera, non ci saranno interpellanze parlamentari.

Gian Paolo Ormezzano

Socrates o Cerezo per la Roma?

ROMA — Il presidente della [illegible] ha preferito non esprimere giudizi sul blocco degli stranieri [illegible] dalla presidenza [illegible]. Tuttavia ha voluto far conoscere il [illegible] pensiero su [illegible] aspetto delle conseguenze che il provvedimento [illegible] ha di provocare sul mercato: [illegible] questa mattina [illegible] ho iniziato convulse azioni per il trasferimento interno e per scambi che io non accetto per una questione di principio e non per il valore del giocatore. [illegible]. E' cominciato quello che definirei il mercataccio. La Roma non parla più».

Per quanto riguarda [illegible] vicenda Falcao, il scrabbio [illegible] capire che Viola considera chiuso il rapporto con il brasiliano.

Ieri si era diffusa la notizia che [illegible] Roma avrebbe depositato in Lega, [illegible] i limiti consentiti dal nuovo regolamento sul tesseramento degli stranieri, un telex con [illegible] [illegible]lava di aver acquistato il brasiliano Socrates. «Non è assolutamente vero — ha precisato Viola — la Roma [illegible] ha fatto nessun».

Tuttavia pare [illegible] il presidente [illegible] Roma abbia effettivamente inviato un telex per annunciare [illegible] aver [illegible] con un calciatore [illegible] riservandosi di comunicare il [illegible] quando [illegible] la relativa documentazione entro lunedì 13 giugno. Al [illegible] vari darebbero alla [illegible] non Socrates ma il [illegible] connazionale Cerezo.

Mario Bianchini

Campana è severo

VICENZA — Il presidente dell'Associazione italiana calciatori, avv. Sergio Campana, ha commentato, in una conferenza stampa, il provvedimento adottato dalla Federcalcio sul blocco degli stranieri.

Il presidente dell'Aic ha detto innanzitutto che il «blocco» è un provvedimento «giuridicamente discutibile», che potrebbe creare discriminazioni tra le diverse società. «Dal fatti si deduce — ha detto Campana — che la Federazione deve essersi ricreduta sull'opportunità dell'apertura al secondo straniero: [illegible]bo ricordare che l'Aic si è sempre pronunciata per [illegible] limitazione nell'impiego di giocatori stranieri. Tuttavia questa decisione improvvisa della presidenza federale è per molti versi contraddittoria».

In conclusione l'avv. Campana ha anche ricordato che l'Aic è concorde in [illegible] atteggiamento [illegible] diffidenza nei confronti di un intervento troppo invadente degli sponsor [illegible] nel [illegible]o: «Il blocco degli stranieri — ha detto Campana — sembra [illegible] la verità [illegible] decisione adottata "ad personam", [illegible] in [illegible] al duo Zico-Udinese. Noi però siamo stati i soli a ricordare la presenza dell'intervento [illegible]lia Zanussi, [illegible] [illegible] attraverso un'affiliata, la Selco, al [illegible] impadronita della [illegible]o e [illegible] giocatore Giordano, condizionandone un eventuale trasferimento. Era allora che la Federazione doveva intervenire. Gli attuali provvedimenti straordinari sono invece soltanto il frutto di una [illegible] eccessiva e [illegible] produttiva».

Dal Cin partito per Rio «Lunedì torno con Zico»

Ad Udine tutti tranquilli, l'affare [illegible] farà - [illegible] pro [illegible]

UDINE — *Prima di partire per Rio de Janeiro nella notte di ieri, il direttore sportivo dell'Udinese Franco* [illegible] Cin [illegible] dato una pronta risposta alla decisione del consiglio di presidenza della Federcalcio: «L'ingaggio di Zico da parte dell'Udinese è [illegible] regolare: perché il giocatore ha firmato il contratto preliminare che lo lega all'Udinese mercoledì [illegible] giugno e nello [illegible] giorno il contratto è [illegible] depositato presso lo studio [illegible] di Rio de Janeiro».

Dal Cin ha promesso che, racimolata tutta la documentazione dell'operazione Zico, farà subito ritorno in Italia [illegible] stesso, accompagnato dal giocatore brasiliano con la moglie.

Che il contratto sembri regolare lo dimostra pure il fatto che il giocatore brasiliano risulta essere stato pagato tre miliardi [illegible] da versare al Flamengo in tre [illegible]. L'ingaggio al giocatore è di un miliardo e 125 milioni di lire, da pagarsi pure in tre anni. E il parentado intervento degli sponsor? Non risulta ufficialmente [illegible] nessuna parte, anche [illegible] e addirittura in misura notevole.

Dal Cin al proposito è stato esplicito: «Una cosa è il cartellino del giocatore, e un'altra cosa sono i diritti d'immagine che l'Udinese ha ritenuto di cedere a una società [illegible] esterna al mondo del calcio».

I tifosi hanno indetto [illegible] simbolico referendum popolare con [illegible] sottoscrizione di migliaia [illegible] firme fra le quali, per prima, quella del sindaco [illegible] Udine. Si tratta di un referendum per dare fiducia a Mazza, visto che [illegible] parte [illegible] gruppo Zanussi, proprietaria dell'Udinese, non è venuta alcuna conferma per l'incarico di presidente. La notizia è trapelata [illegible] Pordenone: [illegible] uscirebbe dal gruppo e in conto liquidazione gli verrebbero ceduti alcune aziende, tra le quali appunto l'Udinese.

Luciano [illegible]

Forse sarà sacrificato Peters

Il brasiliano Eloi giocherà nel Genoa

GENOVA — Il Genoa ha acquistato il brasiliano Francisco Chagas Eloia detto Eloi, ventiottenne mezzala del Vasco [illegible] Gama. Per il giocatore carioca [illegible] società rossoblù pagherà [illegible] mila dollari, poco più di 1 miliardo di lire, a quella brasiliana, ma a questa cifra dovrà [illegible] aggiungere quella dell'ingaggio al giocatore.

[illegible] contratto, secondo quanto [illegible] reso noto [illegible] direttore sportivo del Genoa, Giorgio Vitali, è stato firmato giovedì [illegible] Rio [illegible] Janeiro da Gigi Simoni. L'allenatore rientrerà in Italia entro domenica in modo che il contratto possa essere depositato in Lega entro lunedì sera.

Eloi è una [illegible] di punta «alla Rivera, [illegible] più mobile» secondo quanto ha detto Vitali. «[illegible] rifiutare che se [illegible] che fare poi. [illegible] ritorno del campionato brasiliano Eloi [illegible] segnato dodici [illegible] in 11 partite».

Per il Genoa adesso si pone il problema [illegible] chi confermare tra l'olandese Peters e il belga Vandereycken per la prossima stagione. La scelta dipenderà soprattutto dalle condizioni fisiche dei due centrocampisti: sotto questo profilo, Vandereycken sembra recuperato, mentre [illegible] qualche preoccupazione l'olandese.

g. b.

TRIUMPH ACCLAIM 1300. AUTENTICA STOFFA INGLESE.

*Pannello ribaltabile di comunicazione tra bagagliaio ed abitacolo.

*Alzacristallo elettrico anteriore [illegible] posteriore.

[illegible] in lega leggera. Cambio [illegible] Accensione elettronica.

Comandi interni per l'apertura [illegible] bagagliaio e dello sportello* benzina.

L. 9.290.000, PRONTA CONSEGNA. chiavi in [illegible] modello HL.

VIENI SUBITO A PROVARE - LA 1300 VESTITA E RIFINITA DA 2000.

[illegible] ai Concessionari Leyland per un nobile servizio: assistenza qualificata. Ricambi originali. Garanzia integrale. Permute. Leasing [illegible] rateazioni fino [illegible] 42 mesi anche senza cambiali, con la L.I.F.

TRIUMPH

LEYLAND: LE AUTONOBILI. AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

Pisa, quattro nuovi oltre all'olandese

PISA — *«Concludemmo la campagna acquisti estivi [illegible] un miliardo e mezzo di passivo; a questo punto la città ci deve dare [illegible] mano».* Così Romeo Anconetani, presidente [illegible] Pisa, ha concluso la conferenza stampa, [illegible] la quale ieri mattina ha fatto il punto della situazione dopo le contrastanti dichiarazioni dei giorni precedenti. Ecco dunque come il Pisa esce rinforzato da questa prima fase di acquisti. Arrivano in cinque, se ne va (per il momento) uno soltanto.

I cinque acquisti sono: l'olandese Willen Kieft, 21 anni, centravanti dell'Ajax e della nazionale olandese («Scarpa d'oro» nel 1982; il terzino Giovanni Francini, 20 anni, dal Torino; il centrocampista Antonio Criscimanni, 26 anni, dal Napoli; il centrocampista Paolo Giovannelli, 29 anni, dalla Roma; il terzino Michele Armenise, 22 anni, nazionale «under 21», dal [illegible]. Con un conguaglio complessivo di un miliardo e mezzo a carico della società nerazzurra lascia il Pisa il centrocampista Pasquale Casale, 28 anni: destinazione Torino.

La cessione di Casale al Torino giunge in cambio [illegible] Francini (quest'anno [illegible] militato nella Reggiana) e Criscimanni (prelevato dal Napoli) con conguaglio a favore della società granata.

Per quanto riguarda l'olandese, *«è il fratello — ha detto Anconetani — di una paziente indagine su tutti i campi d'Europa. Siamo a posto anche per il contratto; stilato il 13 giugno e depositato questa mattina in Lega».* Anconetani non [illegible] voluto entrare in ulteriori dettagli sulle cifre.

Renzo Castelli

Rozzi «L'Ascoli solo danneggiato»

ASCOLI — Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli, [illegible] uno degli ultimi, tre [illegible] fa, ad arrendersi [illegible]. Nelle riunioni di Lega, [illegible] battè [illegible] pochi altri colleghi per evitare la riapertura delle frontiere. Ma senza successo. *«Prevedevo quello che dopo il 2 puntualmente verificato — ha detto Rozzi —. Per l'economia del calcio italiano, certi [illegible] sarebbero diventati insostenibili. Non parliamo, poi, delle piccole società di provincia come la nostra.*

Rozzi è fortemente critico nei confronti della decisione assunta dalla presidenza federale. *«E' [illegible] bloccare così di colpo [illegible] mercato degli stranieri, [illegible] provvedimento. Di sotto i termini, in tutte [illegible] questioni, vengono prorogati. Qui, invece, li hanno accorciati. E' incredibile. Il campionato di calcio [illegible] competizione sportiva: tutti devono partire alla pari, senza vantaggi o favoritismi. Così, invece, alcuni [illegible] partono con un vantaggio. Fra questi non [illegible] l'Ascoli».*

La Roma dal Papa

CITTA' DEL VATICANO — «Come vescovo di Roma vi ringrazio per questa vostra [illegible] e mi congratulo con voi». Con queste parole il Papa ha salutato i giocatori e i dirigenti della Roma che, guidati [illegible] Liedholm e [illegible] presidente Viola, sono [illegible] ricevuti in udienza in Vaticano [illegible] sala [illegible] Concistoro.

Nel corso dell'udienza, il presidente Viola ha donato al Papa il pallone della scudetto con le firme dei giocatori.

Sicilia protesta [illegible] Ferretti

[illegible] — Il presidente Sicilia ha [illegible] criticato la decisione [illegible] «Si tratta — ha affermato — [illegible] provvedimento vergognoso [illegible] ad ingiusto che avvantaggia [illegible] società a danno di altre».

[illegible] conseguenza, alla fine si è concluso facendo rilevare che [illegible] il suo secondo straniero l'ha già acquistato. [illegible] regolarmente depositato il contratto in Lega, nel pieno rispetto delle clausole. Il danese Jkov, invece, sarà dirottato in Svizzera. Il nuovo straniero che giocherà in coppia con Barbadillo è Riccardo Ferretti, 23 anni, brasiliano. Per tre anni ha giocato nell'Universidad de Nuevo Leon di Monterrey, infine con Barbadillo. In Brasile s'era già messo in luce.

COPPA ITALIA

Quattro squadre a confronto per riscattare nelle semifinali le delusioni del campionato

Juve-Inter e Verona-Torino per consolarsi

Trapattoni chiede ai bianconeri la massima concentrazione - Si rivede in campo il tandem Rossi-Galderisi - La «voglia» di Boniek e Platini - Altobelli cercà una rivincita

TORINO — Dopo la Roma, due volte in Coppa come in campionato, la Juventus affronta l'Inter contro la quale, nel corso della stagione, non è mai riuscita a vincere, anzi [illegible] cancellare «tavolino», per gli incidenti prepartita, lo spettacolare 3-3 del girone di ritorno. In Coppa Italia, tornei di consolazione dopo la perdita dello scudetto e della Coppa dei Campioni, è [illegible] fallire per i bianconeri.

Trapattoni, nei due anni di [illegible] della sua lunga e felice gestione-record nella Juventus è riuscito almeno a vincere un [illegible] trofeo nazionale, [illegible] il fiasco e sollecita la squadra a tenere la concentrazione che aveva con la Roma. E questo anche se [illegible] rinunciato a portare i suoi in ritiro dopo l'ultimo allenamento.

Giacca. [illegible] per le semifinali di ritorno è in programma mercoledì a San Siro), l'allenatore non potrà disporre di Marocchino, sofferente per l'achillalgia e riproporrà, come nel secondo tempo all'Olimpico, il tandem Rossi-Galderisi. Ci sarà anche Gentile, nonostante lamenti un'infiammazione alla regione pubica.

«Ci sono in [illegible] prestigio e le finali di [illegible] competizione [illegible] nostra portata: saranno le rivincite personali e i duelli individuali a decidere il risultato», ripete Trapattoni che non [illegible] l'Inter priva, oltreché dai partenti Bordon e Oriali (entrambi infortunati), [illegible] squalificato Bagni: «Un assenza che non mi dispiace anche se Müller e Beccalossi sono elementi temibili per la loro invenzioni». Il tecnico fa molto affidamento su Boniek che, in questo periodo, è in gran forma.

Capocannoniere in campionato, Platini precede Altobelli, con un gol in più (6 contro 5) anche in Coppa Italia: ma Ueno soprattutto al risultato finale per riscattare, in parte, un anno nero. E ci tengono tutti i bianconeri, compreso Bodini che ieri è stato elogiato da Zoff.

L'Inter, che è in [illegible] Appiano Gentile, si presenterà al «Comunale» in formazione largamente rimaneggiata: anche Collovati, dolorante alla schiena, non giocherà a Bareni è in dubbio.

Altobelli, che cerca una rivincita su Platini, vuole dimostrare il suo valore e convincere la società che merita un contratto biennale: nell'84 sarà svincolato ed è corteggiato da un paio di grosse squadre, ma vorrebbe restare all'Inter.

Bruno Bernardi

Stadio, ore 20,30

JUVENTUS: Bodini; Cabrini, Bonini, Brio, Scirea; Galderisi, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek. 12. Carrare, 13. Giorgis, 14. Koetting, 15. Furino, 16. Prandelli.

INTER: Zenga; Bergomi, Bercellino; Marini, Ferri, Bini; Bergamaschi, Muller, Altobelli, Beccalossi, Rabito. 12. Bontini, 13. [illegible] 14. Mozzini, 15. Pellegrini, 16. Jovary.

Arbitro: Menegali.

Totip n. 24

Arezzo-Reggiana	1
Atalanta-Lecce	1 x 2
Bari-Como (1° t.)	x
Bari-Como (r. t.)	x 2
Bologna-Monza	1 x
Campobasso-Palermo	x
Catania-Perugia	1
Cavese-Lazio (1° t.)	x 2
Cavese-Lazio (r. t.)	x
Pistoiese-Milan	2 1 x
Rambaudi-Foggia	1
Varese-Cremon. (1° t.)	x
Varese-Cremon. (r. t.)	x 2

Totip n. 24

PRIMA CORSA	1
Milano (galoppo)	1
SECONDA CORSA	2
Napoli (galoppo)	2
TERZA CORSA	1 3
Firenze (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x 1
Roma (trotto)	1 x
QUINTA CORSA	1 1 x
Trieste (trotto)	1 x x
SESTA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	1 1

Bagnoli: «E' quattro mesi che parliamo di Uefa, ora siamo al momento decisivo» Tricella e Galbiati: una sfida cominciata all'oratorio - Bersellini spera in Torrisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — *Non c'è grande* [illegible] *Verona per questa* [illegible] *minale di Coppa* [illegible]. *A differenza di quanto accaduto con la partita* [illegible] *Milan, la prevendita dei biglietti è pro-* [illegible] *su ritmi normali. Le* [illegible] *mercato, la stagione calcistica ormai alla conclusione, e soprattutto* [illegible] *astrii che spinge i veronesi sulle rive del* [illegible] *Lago di Garda sono tutti fattori che fanno pensare quasi in secondo ordine la partita di stasera.*

Non ci giurano, insomma, i 40 mila di Verona-Milan. I dirigenti gialloblù sperano comunque in un buon pubblico. «E' vero, mancherà il pienone del Milan — *ha detto il presidente del Verona, Chiodini* — [illegible], sarebbe chiedere troppo... Però sono ottimista, *Motivi di interesse in questa partita di andata tra Verona e Torino non* [illegible]. *Innanzi* [illegible] *l'importanza che la gara riveste per i* [illegible], *che in caso di accesso alla finale di Coppa Italia acquisirebbero anche il diritto di partecipare, se sconfitti, il prossimo anno alla Coppa Uefa.*

«E' quattro mesi che parliamo di Uefa — *ha detto l'allenatore del Verona, Bagnoli* — ora siamo finalmente al momento decisivo. Finora abbiamo ricevuto tanti elogi, ma ri- [illegible] riente».

Tra gli altri [illegible] *di richiamo il duello sudamericano Diaz-Hernandez. Bagno-* [illegible] *fa* [illegible] *affidamento sul brasiliano.* «Se Diaz» gioca [illegible] *ultime gare, potrebbe* [illegible] *diversi dispiaceri al* [illegible]. *Noi puntiamo comunque sul collettivo, è quella la nostra forza».*

[illegible] *poi il* [illegible] *a distanza* [illegible] *i due concittadini Tricella e Galbiati,* [illegible] «liberi», [illegible] *a* [illegible] *sul Naviglio, il passo* [illegible] *Scirea.* [illegible] *quando* [illegible]

Così [illegible] campo

VERONA: Garella; Volpati, Marangon; Galdetti, Spinosi, Tricella; Sella, Sacchetti, Di Gennaro, Diaz, Fanna. 12. Terraneo, 13. Fedele, 14. Tommasi, 15. Marsoli, 16. Guarello.

TORINO: [illegible] de Scopi, Beruatto; Ferri, Danova, Galbiati; Torrisi, Dossena, [illegible] Hernandez, Borghi. [illegible] Copparoni, [illegible] Carnelini, 14. [illegible] 15. Benuzzi, 16. Corsi.

Arbitro: Bergamo.

[illegible] *per la prima volta* — *ha* [illegible] — [illegible] *no all'oratorio. Lui giocava con i più grandi e ha vinto 9-2.* [illegible] *sera gliela faccio pagare».*

[illegible] *dubbi* [illegible] *degli squalificati* [illegible] *a Fanna: i candidati più probabili* [illegible] *Guidetti e Sella.*

Bersellini, invece, spera nel recupero [illegible] *Torrisi.* «Decideremo soltanto poche ore prima della partita — *ha detto* — comunque Torrisi dovrebbe farcela. Il morale è buono.

Del [illegible] *Bersellini tema soprattutto:* «Il gioco aereo di Penzo, [illegible] lontano di Dirceu, la velocità di Sella: ma tutta [illegible] squadra è [illegible] campionato ci hanno portato via [illegible] punti. [illegible] di prenderci una rivincita».

Francesco Ruffo

MOTOMONDIALE

A Montreal (G. P. del Canada) e a Fiume (G. P. di Jugoslavia) si prepara una domenica spettacolare

Arnoux e Tambay fanno il vuoto

I piloti della Ferrari al vertice nella prima giornata di prove - Prost (terzo tempo con la Renault) a un secondo Dominio del turbo, Rosberg (Williams Cosworth) 7° - [illegible] testa-coda di Patrese a 200 km/h: illeso

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — *La Ferrari continua i suoi attacchi. Nel primo turno di qualificazione del Gran Premio del* [illegible] *scuderia* [illegible] *Maranello ha lasciato gli avversari a bocca aperta: miglior tempo per Arnoux, secondo Tambay. Il primo degli inseguitori, Prost con la Renault, ha subito un distacco di quasi un secondo, un abisso su un circuito come questo, medio veloce.*

Il tempo [illegible] *da Arnoux è stato* [illegible] *1'26"984 (media 178,616 km/h). Tambay* [illegible] *rimasto incolpato* [illegible] *compagno di squadra, distanziato* [illegible] *pena otto millesimi* [illegible] *condo.*

Le performances registrate dalla Ferrari sono così risultate molto vicine a quella [illegible] *era scritta lo scorso anno a Didier Pironi per conquistare la pole position (1'27"509)* [illegible] *la macchina dotata di effetto suolo e di minigonne. Questo significa che il «pup» tecnologico è quasi colmato e che le misure prese per aumentare la stabilità* [illegible] *sono state efficaci.*

Arnoux, ovviamente, è soddisfatto a [illegible] *palma olimpica,* [illegible] *pensa* [illegible] *chilometro di lancio a disposizione).*

Arnoux, ovviamente, è [illegible] *soddisfatto a,* [illegible] *palma olimpica,* [illegible] *pensa* [illegible] *chilometro di lancio a disposizione).*

Arnoux, ovviamente, è [illegible] *soddisfatto a,* [illegible] *palma olimpica,* [illegible] *pensato

ECONOMICHE

19 Vendita alloggi

PRADONAMENTO Maisonette via Bacco angolo via Ventimiglia. Via Sparano. Accurato recentemente corredo. Una camera cucina bagno L. 17 milioni contanti L. 19 milioni mutuo fondiario. 2 camere cucina bagno L. 27 milioni contanti 18 milioni mutuo. 3 camere cucina bagno L. 34 milioni contanti 24 milioni mutuo Casa di Risparmio. Fabbriano immobiliare, Spalto no 558 954.

GRAVINO 500 m dal parco, via B. Alfieri, indipendente vendo direttamente in palazzina due piani recenti, con piscina, ogni struttura accurata e box auto, a 800 mila al mq. Tel. 482 888

IMPRESA

vende appartamenti nuovi e box, centro Torgnon 100 m Villard. Visite ore 10-12 / 15-19, lunedì ore 9-12. Telefonare 338 181 - 338 1648.

Lingotto nuovi via Rubino 2 camere cucina e 2 camere (medio) libera Casa ottobre/dic. Tel. 850 648 - 707 0866.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi ogni abitabilità recente semicentrale ottimo prezzo. Diagnosi Casamercato 650 3805.

LIBERO adiacenze corso Regio Parco camere cucina bagno. Tel. immobiliare 649 781 - 553 204

LIBERO duplex Mugna camere cucina bagno terrazzino. Tel. immobiliare 649 781 - 553 204

LIBERO corso Matteotti, salotto, 6 camere, servizi. Abitazione ad uffici. Tel. immobiliare 649 781 - 553 204

LIBERO ingresso via Vernazza ingresso camera cucina bagno decorosi mediamente. Assolutamente ristrutturazione. Fiduciaria immobiliare Tel. 656 956.

NUOVI

alloggi in signorile condominio dotato di video-citofono, giardino, posto gioco. Prezzi convenienti. Tagli da 3 camere, salotto, cameriera, camere, cucina, bagno, 3 camere, cucina, ripostiglio

50% ALLA CONSEGNA
20% MUTUO S. PAOLO
30% NO INTERESSI 3 ANNI

Ufficio vendita in loco aperto anche festivi. Collegno, via G. Galilei, 8.

815 519.977 - 532.080

PRECORLINA ottima posizione libero alcune 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. immobiliarmente 553 204

PRIVATO vende a privato zona Parco Pubblico 3 camere salone cucina doppi servizi no 300 circa L. 1 100.000 il mq Tel. 0121 543 594

ROSTA residenziale libera in palazzina tre camere cucina bagno posto auto. 875 418 Tre Vi

S. MAURO Maisonette vendo alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 882.1804 ore 16-17 / 18-19.

SANTENA

vendesi villa bifamiliare con terreno circostante di mq 1000 ogni lato con ritiro. Telefonare 947.1796

T.A.I.T. 508 601 opera in corso Francia (Cascine Vica) camere 2 cameriere cucina bagno L. 58 milioni 600 mila.

UTP 547 678 zona open occupati vere meravigliose ampi servizi. Personale in loco Carmagnola via Avigliana 10

VERDE in ambientato via 5 vani abitabili 3 servizi giardino tenda Cavour. Tel. 867 337 ore pasti

VIA Susana fronte ospedale S. Anna) manopoleare con ingresso bagno accessorio ristrutturato L. 19 milioni Felicetti immobiliare Tel. 558 808.

VILLA prestigiosa posizione splendida parco giardino alloggio custodia e dipendenza vendesi. Tel. 842 101

VILLA unifamiliare panoramica S. Raffaele Lemene (Racconi) 6 camere doppi servizi su 2 piani box 2 auto lavanderia cantina mansarda 2300 mq giardino irriguo L. 200 milioni trattabili Tel. 443 738

VILLANDORA

villa bifamiliare libera con giardino privato vendo a prezzo di vero affare, dilazioni permute Tel. 868 479 - 830 8794.

VILLE

nuove signorili e schiere indipendenti con garage cantina, taverna, salone, 3-4 camere, zona panoramica.

PREZZI A PARTIRE
L. 192.000.000

con possibilità di mutuo e dilazioni. Permessi a ristrutturare e scelta da parte acquirente di consegnare la villa in tale periodo tempo di qualsiasi finitura interna e/o esterna.

Tra Rivoli e Villarbasse
via Rosta (accesso anche Rosta)

815 532.080 - 519.977

VILLETTA Trana libera recente schiere 2 livelli servizi semindipendenti giardino vendo Tel. [illegible] - 307 748

VINCIVO vendo vendo direttamente in complesso residenziale signorile a 5 chilometri uscita autostrada Torino Savona 985 1254 oppure 0121 74 446.

ZONA lusso signorile. Via signorile villetta 2 camere cucina servizi libera prezzo interessante Tel. 384 491.

21 Offerte affitto

A grissone sopra Aosta a 1 km da Verrès in villaggio dei pittori a 1 km da Verrès L. 300.000 al mese dal 25 giugno 965 814.

ABBIANO zona corso Bramante a 4 passi per ottenere locale medico ed uno con locale abitazione. Raccolgo tel. 737 2297

AFFITTASI villa arredata in nuova costruzione con giardino recintato mq 2000 mq 85 vicino Ospedale Regionale Tel. 737 3207 ore pasti

ELEGANTE residenza via Piave 62 ampia, mono locale arredato con ogni agio. Ottimo per 1 o 2 persone. Tel. 348 6333

STUDIO affittasi via Gottardo Caselle 3 camere doppi servizi, ampio ingresso. Ottimo immobili Tel. 508 808 - 508 202.

VILLA affittasi Valperga 6 vani 3 camere 2 servizi arredata più 3 vani 1 cucina mq 1.000 mensili Tel. 0124 / 698 747

24 Mobili, [illegible]

A. AL magazzino del mobile usato vasto assortimento stime necessità. Compro vendita mobili occasione. Reggente via Cirio 7 tel. 287 366

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 998 mila, cucine in laminella L. 398 mila. Pagliano Mobili, via Lagrange 28, cortile.

25 Artigiani, coop.

DECORAZIONI perfetto velocemente semicotti cementi decorativi L. 150 mila kg. spedizione compresa L. 140 mila chiedi L. 30 mila Tel. 253 974.

36 Nautica

AUTOMAR mese della nautica centro Costa Smeralda Porto Cervo motori fuoribordo e inboard prezzi via Tunisi 50 tel. 346 178.

AUTOMAR noleggio natanti vendita motori e pezzi originali via Tunisi 50, telefono 346 178

BARCHE particolare privati perito navale portavino camping tende ed accessori acquistate direttamente in fabbrica Cosma, via Spartaco 18 tel. 011 740 636.

WHITEHEAD

Nuotando made in Italy. E' un'azienda del gruppo Fiat, uno di quelli migliori di questa Darsena completa di 8 p.33 p. Concessionario per Piemonte e Valle d'Aosta Bart Snc, via dei Mille 10 - Torino, telefono 011 847 361.

37 Campeggio e sport

CAMPER WESTFALIA
novissimi modelli Joker
pronte consegne Joker 1000 benzina su strada

L. 19.000.000

chiavi in mano pagabili con varie marche pagamenti rateali

To-Rig via Monginevro 156 telefono 011 296 643

ROULOTTES LIQUIDAZIONE

di camperizzate delle migliori Rimor Laverda Adria V.E. pagamenti fino 4 anni senza anticipo. Caravan Diana, corso Traiano 62 Moncalieri tel. 011 640 7787

38 Animali e veterinaria

A. BAZZE migliori da appartamento Yorkshire bergamaschi Toy maltesi Bretoni pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail Tel. 011 840 6177

DUCCIOLO pastore maremmano prezzo regalo pregevole. Tel. 011 831 668, mattino prima delle ore 10

42 Antiquariato

ASTE: vendo/vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ifar Piemonte, via Bonzanigo 18 - Torino, tel. 011 435 238 - 482 822.

FIDUCIA,RIO importante collezionista privato acquisterebbe esclusivamente da private Banche anche medio importante di autori italiani antichi e del Cinquecento. Per prestigioso arredamento nuova sede di rappresentanza investirebbe molto oggetti antichi, tappeti preziosi, bronzi, mobili, lampadari, porcellane, argenti, specchiere, cristalli, orologi, pitture, sculture, ecc. Scrivere a Publikompass SE/T - 20100 Milano.

GALLERIA Pina Torino corso Cairoli 32, tel. 817 344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima valutazione

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO dà prezzo acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti Tel. 711 921

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. Lire 2 milioni 500 mila più 36 rate da L. 440 mila. Casamercato 650 3805 vendo rustico con 600 mq di prato acqua luce strada. Diagnosi

A.A.A.A.A. Lire 31 milioni 500 mila Casamercato 650 3805 vendo villetta. Pinerolo (anche possibile cambio con terreno acqua luce strada comunale negozi). Diagnosi.

A.A.A.A. CASALEGNO 930 6444 vende casetta unifamiliare con giardino completamente arredata Torino periferia metrò e autobus.

A. CANAVESE (Borgiallegno) 30 km Torino vendo rustici indipendenti con terreno da L. 10 milioni in poi. Tenitoriale 0175 75 251 per ufficio.

A. GOFFONI di Alba, 38 km Torino vendo casa ristrutturata 7 camere, bagni, cantina, riscald. L. 37 milioni volendo anche frazionata. Tel. 0173 826 648

A. LISE 11 milioni 500 mila vendo in Valle Pis rustico da ristrutturare di 2 vani e 700 mq circa di terreno. Tenitoriale 0121 21 017

A.L.E. 5.000.000

a Punto Immobiliare S.p.A. vendo rustico di 2 vani con giardino libero da locare oppure a loro pagamento rateale senza interessi. Tel. 858 735 - 658 303

A Lido Adriano (Ravenna) vendiamo appartamenti sul mare prezzi eccezionali dai 37 milioni. Agenzia Riviera Viale Piemonte 298, Milano 0544 494 530.

(1100 ml 8 mc)

SOC. GATES

CON 2%

PREZZI A PARTIRE DA L. 32.500.000.

Ufficio vendite tel. 011 [illegible] 155 Cantieri via XX Settembre tel. 010 540 791

ABRUZZO Sulmona 300 mt mare vendesi grazioso [illegible] camere arredo con giardino. 3 milioni accordo rateo. Telefonare ore pasti. Per materiale illustrativo tel. 085 377.121

AFFARE villa nuova prestata 1000 mq [illegible] panoramica 17 km Asti vendo L. 88 milioni trattabili Tel. 0173 362 364

AFFARONE vendesi Tirrenia vendo a Lido Adriano (Ravenna) villetta indipendente sul mare 2 camere soggiorno cucinotta servizi giardino privato 21 milioni pagabile in 5 anni più 23 milioni mutuo. Telefonare 0544 494.372.

ALBA in fiore alloggio panoramico recente in villa bifamiliare soggiorno cucinotta, 2 camere, bagno box. Tel. 820 6848.

ALBENGA alloggi occasione nuove costruzione sul mare a mq vendo Facilitazioni di pagamento Tel. 0182 53 665.

ALBENGA proprietà vende in costruzione moderna mare spettacolo panoramici monolocali mq 36 mutuo, acconto dilazioni senza interessi L. 58 milioni 600 mila Tel. 0182 560 184 - 540 892.

ASTI stazione Borgovino vendesi bellissima mansarda mq 100 2 vani 3 vani grandi servizi 20 000 mq terreno circa L. 47 milioni 800 mila vendo. Tel. 0141 55 627

BARDONECCHIA

casa da ristrutturare 600 mq, più autorimessa Tel. 355 741

CALABRIA appartamento in residence Costa Turchese a Maria Cleofe a 300 mt mare consegna primavera 84 L. 600 mila mq mutuo 60 mq. Inoltre, mezzo ettaro vendo Studio immobiliare Fenix 3° Fiera Prato Milano 0966 72 933.

CASA a 12 km Chivasso libera tel. tricolo camere 3 camere libero ingresso terreno 5000 mq 65 milioni Tel. 337 456

CAMALEONTE DI BONIARDI vende a S. Cesario vicino a Lecce mq 2 camere servizio camino terrazzo mq 80 L. 25 milioni Tel. 0832 31 914

CAMALEONTE DI BONIARDI vende a Chiusdino in centro paese nuovissimi appartamenti mansarda 4 vani camere su 2 piani L. 12 milioni Tel. 0122 31 914

CAMALEONTE DI BONIARDI vende a 6 Arcuzano casetta indipendente su 2 lati livello pianterreno camere soleggiate piccolo giardino Tel. 0122 31 914

CASAMERCATO A 650 38 05 vende rustici, fabbricati, terreni, casette vacanze, ville, [illegible] in tutte le zone. Regali enacommerciali. Agenzia accetta permalgo

CASAMERCATO B 650 38 05 vende rustici, fabbricati, terreni, casette vacanze, ville, [illegible] in tutte le zone. Regali enacommerciali. Agenzia accetta permalgo

CASCINOTTA vendesi Caselle autostrada Caselle mq 2000 mq 1 [illegible] vendo anche Rapporto Tel. 0121 [illegible] 56

CASETTA bivani 4 camere 4 camere servizi riscaldamento magazzino ufficio adatto anche attività commerciale L. 64 milioni Tel. 0121 31 456

CASETTA panoramica Pontevano (6 km Asti) 3 camere cucina, bagno, cantina, terreno vigneto mq 3000, L. 35 milioni. Tel. 371 milioni giornata Tenitoriale 011 899 842

CORSO nel verde Carmagnola portiene di villa da ristrutturare 1 vani più servizio garage taverna 1200 mq terreno tenuto giardino panoramica privata vendo L. 38 milioni possibilità mutuo Tel. 0124 319 [illegible]

CORSICA in nuova costruzione sul mare a 25 km a sud di Bastia con spiaggia a sabbia finissima vendo lotti con villini a partire da L. 36 milioni. Distacchi fino a 24 mesi, interessi 10%. Telefonare 063393 361 698.

GARVENO (ultimi Valgiolo) mansarda vende [illegible] ultimati mq 95 più L. 37 milioni a L. 38 milioni Tel. 930 939

[illegible] immobiliare Commercialisti vende vostre vale alcuni case [illegible] adattate vendesi Tel. 837 7083

GIAVENO Valgerone immediate Piazza Giovanni XXIII n. 10, tel. 937 8227 apertura luce, passeggio adagio a disposizione tutto a giorno tutti i vostri vendesi per acquisti e vendite in zona.

LIDO Adriano (Ravenna) vendiamo villini due camere sala cucina bagno posto auto ingresso 48 metri appartamento soggiorno. Agenzia Quadrifoglio viale Leonardo 79, tel. 0544 494 510

LOANO Pineland vendo villa adiacente giardino box vista mare palmizi con giochi Tel. 019 660 186.

MOLI centro storico vendo ristrutturati mi mare mono e bilocali vista mare Tel. 019 850 186.

OCCASIONE Lido Adriano (Ra) Interno vende ampio appartamento arredato 2 camere soggiorno servizi posto auto giardino lavori 42 milioni; villetta indipendente giardino 53 milioni, possibilità mutuo. Cellino Immobiliare 0544 494.310

OCCASIONE vendiamo Lido Adriano (Ra) zona centrale 50 metri mare appartamento signorile arredato con 4 posti letto, camera box auto 53 milioni. Intermediari. Agenzia Roma viale Roma 77 Cervia, tel. 0544 973 893 - 494 643

ONCINO

via Pesarina a Cravesio stabile con alloggi da L. 14 milioni. Tel. 0121 72.484 Oncino piazza Roma domenica.

PIEMONTE collina Langhe dal Nebbiolo vicino a 7 famiglie 8 vani ristrutturati. Vendo accolta luce terreni L. 78 milioni. Telefonare 0173 926 923.

PRIVATO colli di Varallo Val Vertavia rustico di 8 vani soleggiato terreno L. 12 milioni. Tel. 0121 201 271.

RESIDENCE GUIDARIA

via Sacra 5 Vicinato a Costa Brada monolocali a L. 700 mq e mq appartamenti in piccolo condominio a in villa di soli dieci appartamenti a prezzo. Grande parco giochi Marina bambini, giardino Tenitoriale 011 467 800 - 473 0780

ULDO a 200 mt dalla stazione vendo monolocale signorile con box e giardino privato Piera Tel. 384 491

VARAZZE San Giacomo mare vendesi villetta alloggi ogni metratura pronta consegna vista mare. Tel. 019 / 90.916.

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

AFFITTASI appartamenti Punta Ala adiacenze Golf Gallo Nero quindicine, vita luglio 400 mila. Telefonare 0541 945 875.

AL mare affittasi appartamenti anche quindicinalmente Mezzi Venerdì Cesenatico Tel. 0547 86 646 - 85 213.

BORGHETTO dello 3 posti letto giugno L. 280 mila mq 190 mila luglio 360 mila Estensione 0182 970 366.

DIANO Marina affitasi 15 giugno 31 luglio 3 camere 4 posti letto. Telefonare ore [illegible]

DIETRA Ligure bilocali affittasi mese luglio ed eventualmente venduti. Telefonare 019 647 308 ore pasti 810 802

FRIENOTA 4 km vicinanza al mare con Gemma 2 in alloggi nuovi confortevoli pel mese da L. 50 mila settimanale per due e più settimane sconto 20%. Lido Adriano Ravenna Telefonare 0544 494 391

RIVIERA Ligure si affitta alloggi arredato vicinissimo al mare per settembre mese giugno luglio, settembre. Tel. 0182 978 001

RUBIANA mese estivo affitto appartamento arredato giardinetto a recinto con giardino cortile e garage Tel. 338.286.

SAMPEYRE Valle Varaita affittasi alloggi arredati annualmente o stagione sulle Tel. 0175 45 328 - 96 134

SARDEGNA affittasi villetta vicinato La Maddalena luglio agosto 4-7 posti Tel. (0789) 736 158 Rinaldi

SARDEGNA affittasi mare appartamenti in villette vista mare zona Baiadoni 40 km da Olbia ogni confort. Tel. 058 3700.

SARDEGNA S. Teresa di Gallura affitta a settembre nuova casa vacanze sul mare finestra tenuta privata! Possibilità trasporto. Tel. serali 0182 703 81.

SAVONA 8 km spiaggia vende 85 metri maggio 2 camere cucina bagno giardino parco condominio e recentissima costruzione residenziale Tel. 848 518 ore ufficio

SAUZE D'OULX

località Alpe Hotel (prolungamento lungomare Ovest) appartamenti panoramici mesi giugno

40% SENZA [illegible]

in due anni, 20% mutuo, 40% contanti.

Personale in loco sabato e domenica.

MAIOLA 011 758.525

SAUZE D'OULX

Nuova Residenza (010 062.870) vendita Palazzina Monumenti completo bilocali trilocali completissimi e arredatissimi. Visita ultima stagione.

SPOTORNO 4 km Celle Ligure vendo 180 mt mare L. 85 milioni Agenzia Finside 019 600 693.

STUDIO G.C.A.F.I. vende in S. Benigno Canavese alloggi componibili a partire da L. 35 milioni Tel. 886 0458.

STUDIO ZETA

vende casette indipendenti con terreno e giardino dentro il capello di valperga adatto anche come prima casa vista montagnole L. 55 milioni 20% contanti Tel. 011 467 800 - 473 0780

ULDO a 200 mt dalla stazione vendo monolocale signorile con box e giardino privato Piera Tel. 384 491

VARAZZE San Giacomo mare vendesi villetta alloggi ogni metratura pronta consegna vista mare. Tel. 019 / 90.916.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO mare Pineto 1983 Hotel Presidente Moderna costruzione vicino lungomare 120 mila mq splendido giardino privato parco gioco intermedio tra mare ed il mare impianto, camera con balcone su mare, aria condizionata, telefono, ascensore, parco giochi, sala da ballo, bar, parco pineta, sauna, piscina, [illegible] Pineto Abruzzi Tel. 0859 491 [illegible]

ALBENGA Hotel Corallo Mare Splendida sul mare, camere, ristorante, Bassa 19 000-21 000, acqua vino gratis ogni stagione, menu a scelta, cena tipica veneziana in compagnia. Tel. 0547 86 112

CESENATICO Valverde Hotel Diplomatic 3° Cat. nuovo ogni confort menù a scelta bassa 20 000 alta 26 500-31 500 tutto compreso Tel. 0547 86 176

CESENATICO Valverde Hotel Mare 0547 85 444. Ogni confort cucina particolare giugno settembre 20 000 bambini gratis. Alta stagione 24 000-28 000.

CESENATICO Valverde hotel Residence via Firenze 34 tel. 0547 87 470 vicinissimo mare confort con servizi sala tv tutti giardino parcheggio menù a scelta cucina con ogni tipo con particolare cura per bambini ed accurata pulizia. Pensione completa giugno e settembre L. 30 000 luglio 29.000/27.000 agosto L. 30 000/34 000 tutto compreso.

CHIANCIANO Terme Hotel Campoli tel. 9578 84 365 unico hotel esterno giardino balconi interpiscina.

COGNE (Aosta) Grande albergo, pensione Cogne Ristorante pensione completa da 16 mila Tel. 0165 / 55 018 - 86 814.

DIANO Marina Hotel Roma vicino mare ristorante camere con e senza servizi. Inoltre 16-8-1, 16 000 Tel. 0183 65 478

DIANO Marina Pensione Orchidea 50 mt mare maggio L. 20 mila, giugno 23 mila, posto menù. Tel. 0183 / 44 615

FANO Riviera Adriatica Hotel Centrale telefono 0721 823 91 sulla spiaggia camere servizi trattamento pensione bassa 18 000-24 000, luglio 35 000-39 000

FINALE Ligure pensione Santa Maria, tel. 019 692 866 camere con servizi particolari ottimi. Bassa 18 mila/agosto 19 mila.

CATTOLICA Pensione Adriatica tel. 0541 961 610 50 m mare tranquilla camere private 800 m mare cena tavolata

CATTOLICA (via Venturini) privato affittasi appartamento 800 m mare cena tavolata parcheggio privato 0541 964 373

CESENATICO Gatteo Mare adiacenze sul viale, confort, tranquillo. Bassa 19 000-21 000, acqua vino gratis ogni stagione, menu a scelta, cena tipica veneziana in compagnia. Tel. 0547 86 112

CESENATICO Valverde Hotel Diplomatic 3° Cat. nuovo ogni confort menù a scelta bassa 20 000 alta 26 500-31 500 tutto compreso Tel. 0547 86 176

CESENATICO Valverde Hotel Mare 0547 85 444. Ogni confort cucina particolare giugno settembre 20 000 bambini gratis. Alta stagione 24 000-28 000.

CESENATICO Valverde hotel Residence via Firenze 34 tel. 0547 87 470 vicinissimo mare confort con servizi sala tv tutti giardino parcheggio menù a scelta cucina con ogni tipo con particolare cura per bambini ed accurata pulizia. Pensione completa giugno e settembre L. 30 000 luglio 29.000/27.000 agosto L. 30 000/34 000 tutto compreso.

CHIANCIANO Terme Hotel Campoli tel. 9578 84 365 unico hotel esterno giardino balconi interpiscina.

COGNE (Aosta) Grande albergo, pensione Cogne Ristorante pensione completa da 16 mila Tel. 0165 / 55 018 - 86 814.

DIANO Marina Hotel Roma vicino mare ristorante camere con e senza servizi. Inoltre 16-8-1, 16 000 Tel. 0183 65 478

DIANO Marina Pensione Orchidea 50 mt mare maggio L. 20 mila, giugno 23 mila, posto menù. Tel. 0183 / 44 615

FANO Riviera Adriatica Hotel Centrale telefono 0721 823 91 sulla spiaggia camere servizi trattamento pensione bassa 18 000-24 000, luglio 35 000-39 000

FINALE Ligure pensione Santa Maria, tel. 019 692 866 camere con servizi particolari ottimi. Bassa 18 mila/agosto 19 mila.

IMPERIA Pensione Oleandro, 0641 913.80 vicino mare tranquilla tennis. Bassa 18.000-18.000, luglio 18 500-19 500.

IMPERIA Pensione Riviera viale Grillo tel. 0641 81 511 vicino mare cucina romagnola parcheggio bassa 14-18 mila luglio 18 mila 500-17 mila 500 agosto indeci

IMPERIA Pensione Savina via Piave dei Fiori tel. 0641 81 027 vicinissimo mare ogni confort buona ristorazione parcheggio bassa 14-19 mila luglio 17-18 mila compresivo agosto interpellarci.

IMPERIA Pensione Santamonica sul mare tel. 0641 80 633 giardino parcheggio giugno 18 mila luglio 21 mila agosto 28 mila.

IMPERIA Pensione Lada tel. 0641 81 889 vicino mare camere servizi ambiente familiare cucina curata dai proprietari bassa 18 mila luglio 20 mila.

IMPERIA pensione Argenta direttamente proprietà rinnovata giardino giugno 18 500 luglio 19 000. Tel. 0641 813 84.

IMPERIA Pensione Oceano nuova gestione 0641 607 80 vicino mare, camere servizi cucina romagnola bassa 18 mila, luglio 20 mila, agosto 24 mila, parcheggio.

IMPERIA Pensione Lady tel. 0641 81 664 vicino mare terrazzo offerta speciale giugno 15 giugno L. 13 14 mila dal 16 al 30 giugno L. 16-18 mila.

IMPERIA pensione Lauretana via Lavagnola tel. 0641 80 633 vicino mare tranquilla parcheggio cucina curata dai proprietari giugno settembre 16 500 luglio e 22-31 agosto 20 000-31 000.

IMPERIA pensione Dalia via Maristani 50 metri mare giardino parcheggio luglio 18 000 agosto 24 500. Tel. 0641 81 718.

IMPERIA Pensione Sabrina 0641 81 681, ottimo trattamento giugno 13 mila luglio 18 mila agosto 23 mila tutto compreso.

IMPERIA Pensione Fiammetta tel. 0641 80 067 centrale a 100 m dal mare moderna ambiente familiare cucina casalinga parcheggio mare gratuito. Giugno-settembre 16 500-18 500, luglio 20 000-23 000 compresivo agosto interpellarci.

IMPERIA Ristorante Hotel Ariston tel. 0641 30 803 - 33 422 30 m mare accenture parcheggio. Bassa 16 500, luglio 21 500, agosto 26 500-29 000.

IMPERIA Ristorante - Hotel Romeo, 0641 32 288, abitazione 51 878, 30 mt mare, camere familiare cucina abbondante. Bassa 19 500, luglio 22 500-24 000.

IMPERIA Ristorante, Hotel Orizzonte tel. 0641 32 369, metri 30 dal mare, ogni confort. Giugno 17 mila, luglio 20 mila

IMPERIA Ristorante Hotel Rigli Maggiore tel. 0641 32[illegible] vicino mare, camere servizi, ascensore cucina accurata. Bassa 18 000, luglio 21 000 (agosto modici).

IMPERIA Ristorante Hotel Bremen 0641 31 810, 20 m mare camere servizi balconi bassa 19 mila 500 luglio 22 mila 500.

IMPERIA Ristorante pensione Trio d'Oro tel. 0641 322 24 50 m mare terrazzo cucina casalinga bassa 16 000-17 000 luglio 18 000-20 000 agosto modici

IMPERIA Ristorante Hotel Marlano telefono 0641 32 212 sul mare camere servizi bassa 18 mila 20 mila luglio 23 mila 25 mila.

IMPERIA Ristorante Hotel Aurelia tel. 0641 32 480 vicino mare moderno camere servizi parcheggio bassa 18 mila - 17 mila, luglio 19 500, agosto 23 mila.

IMPERIA Ristorante, Hotel Astoria tel. 0641 32 177 20 m mare, ogni confort, cucina curata dai proprietari, giugno settembre 16 500-17 500 luglio 20 500-21 500 compresivo agosto interpellarci

IMPERIA Ristorante Hotel Eva tel. 0641 31 863 vicinissimo mare camere servizi cucina familiare ambiente simpatico bassa 17 mila luglio 20-21 mila.

IMPERIA Ristorante Hotel Butterfly 0641 300 63 sul mare camere servizi bassa 17 mila 18 mila, luglio 23 mila-24 mila

IMPERIA Ristorante, Hotel Ligabue, tel. 0641 738 606 sul mare moderno ogni confort, bassa 17 500, media 22 000 tutto compreso. Direzione propria.

RIVAZZURRA Hotel Oasi tel. 0541 51 396 30 mt mare moderno camere servizi balconi parcheggio menù scelta personale familiare giugno 18 500 luglio 22 500 agosto interpellarci.

RIVAZZURRA Rimini Hotel 2000 tel. 0541 33 326 vicino sul mare moderno arredato camere servizi ascensore balconi vista mare menù vario giugno 19 500-21 000 luglio 23 500 compresivo.

RIVAZZURRA Rimini Hotel Dores tel. 0541 30 378 sul mare camere servizi ascensore parcheggio bar bassa 18-19 mila luglio 23-24 mila agosto modici

RIVAZZURRA Rimini Hotel Eros tel. 0541 32 207 vicino mare moderno bassa 18-19 mila luglio 19 mila 500-19 mila

RIVAZZURRA Rimini, residence 0541 320 23 direttamente Rhe proprietari, giugno settembre 17 mila, luglio 20 mila bassa 22 000 agosto 28 mila, tranquilla, cucina casalinga.

RIMINI di Marina di Massa Hotel Vienna, ristorante centro cucina casalinga. Tel. 0585 20 880

SETTIMANE durante sull'Adriatico Miramare Rimini Hotel Diadora Alba tel. 0541 30 383 vicino mare moderno camere servizi ascensore parcheggio 7 giorni pensione completa giugno settembre L. 118 mila luglio 20 mila per persona.

UMA vicinissima più che Cattolica Hotel Sutter. Al mare con camerette tutti confort, cucina casalinga vasto parcheggio. Prezzi famiglie. Convenzioni Telefonare 0541 961 175 ambulanza 961 282

VACANZE a mare presso Hotel Punta Nord Rimini Torre Pedrera 1° cat piscina privata. Da sole L. 25 480 a sole L. 47 000. Interpellarci Tel. 0541 720 727

VALVERDE Cesenatico Hotel Verdine tel. 0547 86 417 ogni confort 50 m mare bassa 18 000 luglio 22 000 agosto 26 000.

VARAZZE sopra Torino 015 97 180 buona menseria prezzi modici da 17.000 in pieno centro parcheggio.

VARAZZE pensione Maristella 019 97 324 - 95 384 ottimo trattamento ambiente familiare vicino mare prezzi modici.

VIERTTIGLIA albergo conveniente prezzi propaganda per giugno compreso spiaggia L. 26 mila. Tel 0184 351 503

VIERSERA hotel Mercedes di mare via Dalmazia 184 ogni confort bassa 18 000 mezza stagione 0541 738 127

VIERSERA Rimini pensione Renzo vicinissimo 0541 738 583 direttamente mare confortevole cucina casalinga prezzi modici.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini personali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 519 663.

50 Smarrimenti

[illegible] a chi riporta collier [illegible] 6/8 ore 14 [illegible] 761.823

51 Occasioni

ARCENSIONE struttura e lamiera zincata pannellata mis Piano calpestio 4 campate base 150 x 140 vendesi. Telefonare 880.0445

[illegible] nuovi ed usati di ogni genere! C'è Fire Romania, via Bonaringia 8 - Torino. Telefoni 011 484.334 - 483 872

MERCATINO di Moncalieri vasto aggiornato camere letto ecc. Regalo del Torino 34 parcheggio. Tel. 788 849 dopo ore 18.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. CASELLERIA compera ora brigante mensile piccoli grandi mezzi. Corso Peschiera 161, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERASSI argentaria orafaria gioielleria vecchia, stima valutazione massima. Tel. 878.321 via Maggiori 27.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Roncaglia 47, zona Nizzola. 888.8881.

ASTROLOGIA personale medium risolve problemi fa tornare persone amate foglio indicativo gratuito scrivi. Tel. 749 9823.

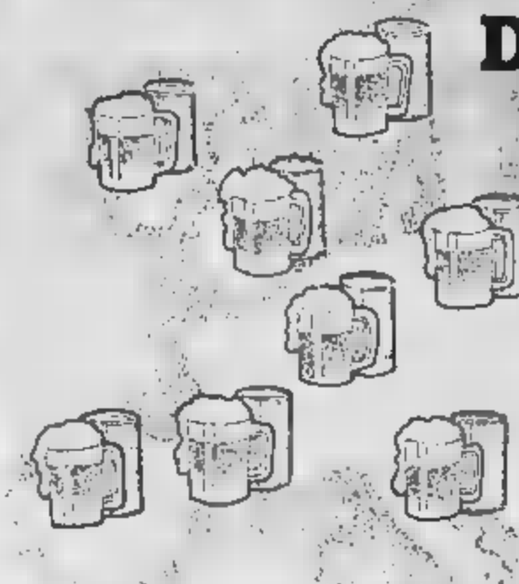
GRANDI valigie angeli e mammiferi antiparassiti massimo contatti protezioni sempre più del solito qualsiasi corso Telefono tel. 726 013.

MAGA sua antica arte lavoro torture sempre veritiere sorprendenti successi vendita di pozioni. Tel. 836 301, via Mercadante 43.

MAGA «Circe» maggiore personalità mondiale consiglia nostre problemi e amore vi dà fortune la persona amata ritorna a voi. Telefonate subito 696 0775 sola donne, via Morgari 13 - Torino.

NETI e mantenuti tutti i mesi vi regalo a richiesta antiparassiti vendesi vi telefona via Cervino 18 tel. 748 3134.

DALL'11 AL 25 GIUGNO
BIRRE DALL'EUROPA



Irlanda, Inghilterra, Spagna, Francia, Olanda, Germania Ovest, Germania Est, Austria, Cecoslovacchia, Danimarca.

KLOSTERBRAU 8 bt. da cl. 33	4.120
KLOSTERBRAU 3 latt. da cl. 33	1.690
KLOSTERBRAU 6 bt. da cl. 50	4.390
DORTMUNDER HANSA 2 latt. da cl. 33	940
DORTMUNDER HANSA 1 latt. da cl. 50	940
ACTIEN ALT Birra rossa 2 latt. da cl. 33	1.190
DAB MEISTER PILS barilotto lt. 4	7.290
rubinetto erogatore per barilotto	16.240
HOLSTEN BIER 4 latt. da cl. 33	2.740
HOLSTEN BIER 6 bt. da cl. 33	4.190
STERN 12 latt. da cl. 33	9.280
STERN 6 bt. da cl. 33	3.780
BERGEDORF 4 latt. da cl. 33	2.190
BERGEDORF 1 bt. da cl. 66	1.170
DOM KÖLSCH 6 bt. da cl. 33	3.690
DOM KÖLSCH 12 latt. da cl. 33	7.390
CORONATOR Birra scura doppio malto 3 latt. da cl. 33	2.190
SPATEN GOLD 3 latt. da cl. 33	1.990
SPATEN GOLD 3 bt. da cl. 33	1.940
SPATEN OPTIMATOR Doppio malto scura - 3 latt. da cl. 33	2.190
EDELHELL EXPORT 3 latt. da cl. 33	2.120
HB-ROYAL 2 latt. da cl. 33	1.440
HB-WEIZEN 1 bt. da cl. 50	980
HANNEN ALT 12 bt. da cl. 33	7.890
HANNEN ALT 12 latt. da cl. 33	8.890
BERLINER KINDL 4 latt. da cl. 33	2.690
BERLINER KINDL 4 bt. da cl. 33	2.890
RADEBERGER PILSNER 6 bt. da cl. 33	3.290
RADEBERGER PILSNER 1 bott. da cl. 50	810
KENNER BRAU 1 bott. da cl. 50	740
PILSNER URQUELL 4 bott. da cl. 33	3.420
PILSNER URQUELL 1 bott. da cl. 66	1.450
TUBORG GOLD LABEL 4 bott. da cl. 33	3.460
TUBORG GOLD LABEL 3 latt. da cl. 33	2.540
CARLSBERG 2 latt. da cl. 33	1.370
ODIN EXPORT LAGER 1 latt. da cl. 50	1.040
GUINNESS Extra Stout 4 bt. da cl. 33	3.640
GUINNESS Extra Stout 4 latt. da cl. 33	3.640
TWYFORD Birra rossa 4 bt. da cl. 33	3.720
TWYFORD Birra rossa 4 latt. da cl. 33	3.720
SAN MIGUEL Pilsener Cristal 4 latt. da cl. 33	1.990
SAN MIGUEL Pilsener Cristal 4 bt. da cl. 33	1.990
"33" EXPORT 10 bt. da cl. 25	3.740
"33" EXPORT 6 latt. da cl. 33	2.640
KRONENBOURG 3 bt. da cl. 33	1.640
KRONENBOURG 1 bt. da cl. 66	940
HEINEKEN BOCK Doppio malto scura 2 latt. da cl. 33	1.840
ORANJEBOOM 4 bt. da cl. 33	2.120

Denunciata la Soprintendenza

L'ira di Giove contro le ruspe

A Borgone di Susa, per chiudere uno scavo, sarebbero stati distrutti manufatti romani

Esposto alla magistratura e al ministero della Pubblica Istruzione contro la Soprintendenza archeologica per il Piemonte per un intervento a Borgone in Val di Susa nella zona storica del «Mametto». Secondo i firmatari sarebbe stato «realizzato una strada, abbattuti alberi e distrutti manufatti che si ritiene avessero valore storico e archeologico».

La zona del «Mametto» è situata tra Borgone e S. Didero, lungo la mulattiera. Si chiama così in quanto alcuni anni fa venne scoperta su di una roccia una scultura che gli esperti ritengono appartenga al periodo romano e che rappresenta a tutto tondo, appunto una immagine dedicata a Giove Dolicheno. Attorno al masso circa 15 anni fa vennero fatti scavi e ricerche. Gli archeologi trovarono una strada romana, monete e reperti dell'età del bronzo. Finiti i fondi, finite le ricerche, e per lungo tempo la zona, palestra di visite di archeologi dilettanti.

Anche la Soprintendenza scavò e lasciò un pozzo molto profondo e anche pericoloso. Il giorno il Comune di Borgone (dopo la tragedia di Vermiglio) si ricordò del buco e chiese alla Soprintendenza di provvedere a chiudere la voragine. Nel marzo scorso una ditta di Susa intervenne con una ruspa; conclusione: è sorta una strada, il buco è stato riempito di terra, la zona non è più quella di prima, ed ora nell'esposto alle autorità si parla di devastazioni, nonostante che i lavori siano stati eseguiti alla presenza di un assistente della Soprintendenza.

«*Sono stato io a dare ordine di chiudere la buca esistente* — afferma il dott. Mercando, soprintendente alle Antichità per il Piemonte — *il tutto per motivi di sicurezza. Temevo che potesse succedere qualcosa. Se l'impresa ha rotto dei tubi dovrà pagarli. Comunque non penso che si siano distrutti dal punto di vista archeologico. Attualmente questa area non ha nessun vincolo. E' una zona ancora tutta da scoprire.*

Comunque, i proprietari dei terreni circostanti il «Mametto», dopo la «sistemazione» fatta eseguire dalla Soprintendenza, hanno deciso di chiedere i danni.

Cerca la palla Viene sfregiato

Silvio Vergnano, 39 anni, Settimo, via Pessione 3, è stato medicato ieri sera all'Astanteria Martini per le numerose ferite da taglio al viso e alle altre parti del corpo riportate durante una rissa. Ha detto che poche ore prima, al termine di una partita di calcio fra amici e giocata in campo sportivo di Settimo, era stato aggredito.

«Era sparito il pallone — ha spiegato l'uomo — e sono andato a cercarlo negli appezzamenti degli avversari. Mi hanno aggredito in quattro o cinque e uno di loro mi ha sfregiato con un fondo di bottiglia».

Si costituita nel giugno '81

Chieri, dimissioni della giunta laica

Il pci, che voleva entrarvi a pieno titolo, è stato respinto ed ha ritirato il suo appoggio

La giunta laica minoritaria che governava da due anni esatti il Comune di Chieri si è dimessa. L'altra sera il sindaco Rocco (pli) e gli assessori repubblicani, socialisti, socialdemocratici e liberali hanno rassegnato il loro mandato nelle mani del Consiglio, pur restando in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla formazione di una nuova maggioranza. Tutto lascia prevedere che questa non sarà formata fino a dopo le elezioni politiche del 26 giugno.

La giunta si era costituita nel giugno '81 su proposta socialista, dopo che la dc aveva saputo al suo interno per esprimere il nome del sindaco e far succedere a Giuseppe Berruto. Il pci le aveva assicurato quell'appoggio che, dopo l'approvazione di giorni fa del piano urbanistico triennale, oggi si sente più in grado di garantire. La proposta comunista di entrare a far parte a pieno titolo della giunta è stata infatti respinta.

Si sono già iniziati i contatti tra le delegazioni laiche e democristiana alla ricerca di un accordo che garantisca una nuova stabile maggioranza. Chieri si è trovata sull'orlo del commissariamento di quanto non era chiaro chi avrebbe votato, a quel punto, in favore del bilancio preventivo '83, ad approvare tassativamente in questi giorni. L'altra sera, pur con diverse motivazioni, tutti i gruppi si sono però espressi a favore del massimo strumento contabile che ammonta ai 42 miliardi e 600 milioni di lire. In realtà, il rimborso anticipi di giro fondi Tesoreria provinciale, importo mutui ancora perfezionati e altro, restano soltanto 14 miliardi come effettiva disponibilità finanziaria.

«*Il nostro voto favorevole* — ha detto Berruto — *è anche da vedersi alla luce della disponibilità della giunta a trattare*». Il comunista Genta ha replicato i rivali di opportunismo. «*Non è spiacevole certo tornare all'opposizione, ci spaventano i tempi lunghi nei quali solitamente si sviluppano le democristiane*».

Un'iniziativa su sette ettari di terreno tra il cemento

C'è un posto delle fragole dove ognuno se le raccoglie

La formula di raccolta self service è al secondo anno di prova: un successo - Le fragole, staccate con le proprie mani, costano 2100 lire il kg

Fra i condomini del Gerbido sette milioni di fragole attendono soltanto di essere raccolte

Il momento sembra fare da barriera fra campagna e città: ci sono bambini che non hanno mai visto una mucca, né raccolto un frutto dall'albero. La campagna cerca rivincite ritagliando fra i palazzi oasi di verde: parchi e giardini, ma anche orti e colture di frutta. E' il caso delle fragole che da due anni crescono al Gerbido, creando una gigantesca macchia verde e rossa in mezzo ai condomini.

L'esperimento, realizzato da un rappresentante tornato alle sue antiche radici di agricoltore, è curioso: su una superficie di sette ettari stanno maturando in questi giorni 1000 quintali di fragole. Verranno vendute con la formula self-service: l'improvvisato raccoglitore ritira all'ingresso un cestino, riceve una sommaria indicazione della zona dell'appezzamento in cui può trovare le fragole più mature e parte per i campi. All'uscita pagherà il raccolto 2100 lire il chilogrammo, un prezzo inferiore della metà a quello praticato nei negozi. Le «degustazioni» gratuite ed illimitate.

La formula, sperimentata a Torino un anno su un piccolo appezzamento (meno di ettari contro i sette attuali), ha precedenti in ogni parte del mondo: i self service della fragola esistono a Chicago da anni (in America addirittura la catena Thomson's con centinaia di punti di vendita) e in molti Paesi dell'Europa centrale da un quarto di secolo. I centri più noti sono a Monaco, Francoforte, Parigi e Londra.

La gente sembra attratta dalla novità: «*La soddisfazione più grossa* — spiega Paolo Corsi, operaio alla Fiat Mirafiori — *sta nel raccogliere personalmente le fragole: oltre al vantaggio di scegliere le più grandi o le più piccole.*

I costi ridotti sono motivati dall'eliminazione o quasi della voce «mano d'opera»: «*Il prezzo delle fragole, come quello di tutti i piccoli frutti* — spiega il titolare del frutteto — *viene sensibilmente influenzato dall'incidenza della mano d'opera. Applicando il sistema self service ci si può accontentare di un prezzo inferiore del 50 per cento*».

Fra i contadini impreparati all'incontro anche autentici amatori: «*Raccogliere la frutta è quasi un rito* — spiega Anna Coazi, programmatrice milanese, a Torino per lavoro, che si aggira fra i filari armata di guanti e forbicine — *e bisogna saper scegliere: esempio chi mai fare la marmellata, deve rinunciare ai frutti più appariscenti, meglio prendere i frutti più piccoli, maturi, quasi molli*».

Ai torinesi l'idea piace: c'è gente già alle 9, alle 21, persino nelle ore più calde. Ci sono sette milioni di fragole che attendono di essere raccolte e mangiate.

OGGI SU STAMPA SERA

Quando si giocherà al Lotto dai tabaccai?

...

Un'inchiesta sui calciatori stranieri radiati dall'Italia

STAMPA SERA

MOLTO PIU' DELLE ULTIME

Contro ex dipendenti della Provincia

Otto a giudizio per l'asbestosi

L'inchiesta partita da un caso di un cantoniere che si ammalò per le fibre d'amianto nella ghiaia

Raffica di comunicazioni giudiziarie per lesioni personali colpose contro dipendenti ed ex dipendenti, ora in pensione, dell'Amministrazione provinciale. Le ha inviate in questi giorni il pretore, dr. Raffaele Guariniello, che dallo scorso anno sta indagando su un caso di asbestosi (malattia provocata dalle fibre dell'amianto), segnalato dall'Inail e rilevato in un ex cantoniere della Provincia, Francesco Chiovatero, 57 anni, abitante a

Le comunicazioni giudiziarie sono cinque riguardano dipendenti in pensione, tre funzionari in servizio. Nessun provvedimento giudiziario è stato ancora amministratori. I pensionati invitati a nominarsi un difensore sono: Enrico Ravasio, 58 anni, via Asti 39, ingegnere capo della Provincia fino al 1979; Laura Lange, 73 anni, corso Palestro 7, ingegnere capo fino al 1972; Giulio Agnes, corso Duca degli Abruzzi 37, ex capo divisione viabilità; Vilarengo, 63 anni, Peschiera 145, ex geometra capo; Rastello, 58 anni, Lungo Dora Voghera 98, ex geometra capo. La comunicazione giudiziaria è stata anche a Giuseppe Camoletto, 61 anni, corso Inghilterra 17, attuale ingegnere capo, a Roberto Saporiti, 58 anni, via Munara 14, ingegnere capo divisione, e a Sergio Nicola, 48 anni, via Nole 63, ingegnere capo sezione.

Il magistrato, in sostanza, ha «accusato di reato» tutti i diretti superiori di Francesco Chiovatero negli anni in cui è stato cantoniere dell'amministrazione provinciale. Sarebbero cioè i funzionari che hanno autorizzato l'impiego di ghiaia proveniente dalla lavorazione dell'amianto della di Balangero per impedire la formazione di ghiaccio sulle strade. Secondo la denuncia trasmessa dall'Inail alla magistratura il cantoniere avrebbe contratto l'asbestosi maneggiando questo materiale.

L'invio delle comunicazioni giudiziarie ha stupito i funzionari provinciali, «ai perché nessuno degli amministratori è stato chiamato in causa, «ai perché la ghiaia di Balangero (che ha anno, dopo il Chiovatero», non viene più utilizzata dalla Provincia è largamente impiegata ancora dalle Ferrovie, dal Comune di Torino in grande quantità e da altre amministrazioni pubbliche.

Recentemente proprio il Comune di Robassomero (ecologico e antinucleare) dopo un progetto per Torino» ha ottenuto l'autorizzazione dell'Usl 37, l'ha per un riempimento.

g. b.

La gestione del reparto grava solo sulla Usl 40?

Servizi di salute mentale Accuse di Ivrea a Cuorgnè

Secondo le proteste, il personale delle sanitarie e 41 (Caluso) contribuisce a coprire in proporzione i turni spettanti

Il comitato di gestione dell'Usl 38 di Cuorgnè è sotto accusa per carenza del di salute mentale. In questi giorni, infatti, la federazione sindacale della sanità di Ivrea ha diffuso un comunicato nel quale presente il problema del reparto psichiatrico dell'ospedale eporediese, dove vengono ricoverati anche i pazienti provenienti dall'alto Canavese.

«*Il personale dell'Usl deve farsi carico quanto interamente gestione del reparto, quanto altre due Usl (la 38 e la 41 di Caluso) non contribuiscono proporzionalmente alla copertura dei turni spettanti*». Tale copertura riguarda soprattutto infermieristico, carente perché le due Usl «non completano gli organici dei servizi di salute mentale e reintegrano nemmeno il personale che lascia l'attività per pensionamento o dimissioni volontarie».

Le responsabilità, secondo i sindacati, vanno attribuite ai comitati di gestione e funzionari interessati «i quali nulla, o quasi, hanno fatto per migliorare la situazione». Così accade che i turni vengono coperti al 90 per cento dal personale di Ivrea. Il Cuorgnè, in effetti, è situazione non è delle migliori, confermata all'Usl: «*Ma non è per colpa nostra* — dice il presidente Giancarlo Benso — *Due avvisi pubblici per assumere altrettante infermiere professionali sono andati deserti. A luglio terminano i corsi di formazione per infermiere, ma la legge sulla finanza locale ci blocca le nuove assunzioni. Speriamo che il Consiglio dei ministri modifichi questo stato di cose che ci costringerebbe a privarci anche di dipendenti assenti a termine, con gravi danni*».

Giorno per giorno

Centri vacanza

S'inizia oggi uno stage di formazione per animatori dei centri di vacanza organizzati dal Cemea, l'ente che cura le sperimentazioni e i metodi dell'educazione attiva. I prenderanno sia teoriche che pratiche e dureranno fino al giugno.

Festa popolare

Si svolge e domani nell'isola pedonale Correnti su organizzazione del comitato di quartiere Città Giardino. In rimprogramma corse podistiche, musica, giochi.

Progetto per Torino

Presso la proletaria proggi, ore 17, via Rossini 8, il «Cultura ed arte nella metropoli. Quale nuovo progetto per Torino». Partecipano Filiberto Menna, Francesco Poli, Giorgio Balmas e Romano Luperini.

Sul legno

Per il corso di informazione sul legno e i suoi derivati, nella scuola di amministrazione aziendale via Ventimiglia 115, oggi, due lezioni aperte. Ore 9,30, «*Le alberate stradali ieri, oggi e domani*», prof. Pizzetti. Ore 14, «*Possibilità produttive, attuali e future, della materia prima legno in campo nazionale e internazionale*», prof. Morandini.

Nord-Sud

E' il terzo trofeo Piemonte-Puglia organizzato dall'associazione Santagatese al campo Cenisia stasera e domani sera.

dell'infermiere

Si svolge (ore 9), in Stati Uniti 23, l'incontro-dibattito «Politica e professioni infermieristiche». Presiede la dottoressa Barosio.

Medico percosso «sceriffo»

Il dott. Giovanni Castelli, 39 anni, strada Valsalice 130, pediatra del Maurizianio, è stato medicato, ieri mattina, per trauma orbitale, ferite al viso, allo sgomo destro, al labbro inferiore e alla coscia sinistra, guaribili in 25 giorni. Verso le 8, in corso Fiume, mentre in auto accompagnava due figli a scuola, ha rimproverato un altro automobilista sbucato, a tutta velocità, da una via traversa: «*Sei matto?*». L'altro — identificato poi dai carabinieri per Nicola Di Cioia, 26 anni, Rivoli, guardia giurata della Mondialpol — ha bloccato i freni, è sceso e, dopo aver detto: «*Sono della polizia, sei in arresto*», ha colpito il medico con una gragnuola di pugni.

Diario degli appuntamenti elettorali

Questi gli appuntamenti elettorali di oggi.

Dc

Ore 10,30, Polirino, Rossi di Montelera; 12, Buronzo, Balzaretti; 15, Hotel Ambasciatori, Vitti, Botta, Caviglisasso, Balzaretti; 6 Secondo, Porcellana; 16, Pianezza, Caviglisasso, Vietti, Borgogno, Perrone; 18, Rivoli, Rossi di Montelera; via Perugia, Costamagna; Rivarolo, Caviglisasso; Ivrea, Botta; 21, Carmagnola, Caviglisasso, Costamagna, Troiarello, Rossi di Montelera; 22, Pinerolo, Botta

Psdi

Ore 10, p.za Sabotino, Furnari, Lerro; 10,30, S. Carlo Can., Battistella, Balma; 15, Vallette, Furnari, Perogilio; 18, S. Maurizio Can., Battistella, Amoruso, Mattia; 19, Torre Pellice, Lerro, Cotta Morandini; 20,30 Verolengo, Carta; 21, Cambiano, Furnari, Lerro

Pli

Ore 10, Pianezza, Tedeschi, Marena; Brunelleschi, manifestazione; p. San Carlo, Nejrotti, Morelli; 10,15, Grassato Crocetta, Frankel; 10,30, p. Repubblica, Casiraghi; Lanzo, Guerrini, Potenza, Bigi; 11, via Lagrange, manifestazione; 16, Porta Susa, Morelli; Cso Correnti, Massaglia; Rivarolo, Altissimo; 21, Carlè, Altissimo, Casiraghi.

Pri

Omaggio dell'edera: mercati cittadini; Nichelino, Polirino, Pinerolo, Chieri, Cassino, Ore 15,30, Cumiana, La Malfa, Arisio; 18, Ivrorio, Gandolfi, Lanza, Oranata; 17,30, Jolly Torino, La Malfa. Di Francesco 21, Chivasso, La Malfa.

Pci

Ore 9,30, Mirafiori Sud, via Pavese, Pajetta, Manfredini, Molineri, Bosisio, Alfieri, Pucci; p. Carlo Felice, Santorcenzo, Migliasso, Gandolfo, Biroccl, Grijuela; 10,30, c. Vittorio Emanuele presentazione sinistra indipendente, Carretoni, Vinay, Galante Garrone, Bassanini; 16, p. Blanc, Manfredini; Rivarolo, Gianotti, Alasia; 16,30 parco Brosa, Alfieri; 18, Cavaglià, Clusso; 21, Venaria, Libertini; p.za Sempione, manifestazione; Montanaro, San Lorenzo.

Pdup

Ore 9, Consiglio regionale, Franconi; 10, Settimo Tor., Montefalchesi; 21, Pinerolo, Magri, Franconi

Dp

Ore 8, corso Racconigi, Vitulano; piazza Campanella, Calazza; p. Barcellona, Merola; 9,30, Venaria, Gogato; 10, p. Crispi, Marcolungo; p. Chiesa della Salute, Celli; c. Cincinnato, Masalmetti; p. Madama Cristina, Pedaci; p.za Toti, Dughera; 14, via Vagnone, Colombatti; via Mercadante, Merola; 15, via Garibaldi ang. via Misericordia, Igor Giagliano; p. Giulia, Laganà; p. Nizza, Petrone; 19, via Bligliani, Stagliano.

Per il Piemonte

Ore 15, Torre Pellice, Cremmo; 17, Luserna, Cremmo, Costa; 19, Pinerolo, Cremmo, Rivera; 21, Pomba, Cremmo, Magnani.

Psi

Ore 9, via De Bernardi, La Ganga, Piandrotti, Mattina, Mondino; 10, Curié, Salerno; 10,30, p. Repubblica, Piandrotti; 12,30, Caselle, Salerno; 18,30, Druento, La Ganga, Mattina, Magnani Noya; 18, c. dei Mughetti, Enrietti, Amato, Salerno; Bardonecchia, Piandrotti, Mattina; 18,30, Venaria, La Ganga; 18,30, Brulino, Salerno; 20,30 La Ganga, Mattina, Magnani Noya, Salerno; 21, Giaveno, Enrietti; 21, Brulino, La Ganga, Martoccia; Cassino, Piandrotti; 21,30, Circolo Tobagi, Salerno; Claudrone, Piandrotti; 22, Avigliana, Enrietti.

Pr

Ore 9,30, Mercato Crocetta, Melani, Usseglio; Mercato Racconigi, Puglisi, Piccinini; Mercato Porta Palazzo, Liso, Ravinale; 15,30, via Roma-via Orunsci, Berruto, Merlin; via Garibaldi 13, Contegiacomo, Gozzano; Porta Susa, Melani, Boddu.

Incontro oggi con Pannella

L'onorevole Marco Pannella tiene stamani alle 11,30 una conferenza stampa presso la sede torinese del partito radicale, in via Garibaldi 13. Argomenti sul tappeto le nuove iniziative dei radicali e un primo bilancio della campagna elettorale.

COLOSSALE SVENDITA

del prezzi

"QUESTO NON È NUOVO... ANZI D'ANTICO"

Stock Mobile srl

di Ruozzo Fernando

UN NOME NUOVO IN ESPERIENZA

Via Monginevro 203 - Torino - Tel 705566

Camera matrim. classica noce L. 1.650.000

Camera matrim. moderna L. 1.580.000

Camerata per ragazzi

Armadio a ponte compl. con letto tre in noce, olmo, frassino L. 1.120.000

Soggiorno moderno compl. 4 elementi con tavolo e sedie L. 1.000.000

Soggiorno medio-basso con tavolo e sedie L. 1.200.000

Soggiorno classico antico L. 1.800.000

SALOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE

CUCINE COcomponibili

(fino al 25%) Aut. com. Torino n.0

Davanti allo specchio...

"Holiday Look"

Bizarre make-up interpreta l'estate

"Holiday look" è un trucco solare, luminoso, speciale per le assolate giornate d'estate! Molto interessante è "Face Toner", uno stick di facile uso che si applica direttamente viso e, sfumandolo con le dita, è in grado di ombreggiare, coprire, colorare... fino ad ottenere il risultato desiderato.

Prerogativa fondamentale è la formulazione che conferisce al prodotto una scorrevolezza priva di untuosità.

v. ben.

PROFUMI Servetti presenta BIZARRE make-up ATKINSONS

via Roma 1 e piazza Sabotino 1 a via Tripoli 8 e via Carlo Alberto 31 corso Claudio Cesare 214 e Marsala 31

... invito per tutti a visitare il nostro assortimento e le novità per l'estate

castino

abbigliamento uomo-donna

Torino, via Breglio 50, tel. 29.61.62

ABBIGLIAMENTO

prandi

TORINO - Tel. 611.462

C.SO PALESTRO, 8 - Via Juvarra

IN

OCCASIONI E SCELTA

ABITI PURO LINO L. 48.000

GIACCHE " L. 35.000

PANTALONI " L. 18.000

VASTO TO DONNA

PREZZI INGROSSO

POMERIGGIO

I QUATTRO DELL'ALFA ROMEO PRESENTANO

ALFA 33 LA LINEA

ARCAR C.so Trieste MONCALIERI

BRANCA C.so Francia 197 RIVOLI

CARE Strada Lanzo 179 BORGARO

CAR-S.A.M. Strada Torino CHIVASSO

Alfa Romeo

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, oppure direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACCETTAZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTANELLA - via Vanchiglia n. 29 - Torino
OASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 218 - Torino
DUCATO - corso Vittorio n. 11 - Torino
CORSO 1° - via Mercalli n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 56 - Torino
MONTAMARO - corso Torino n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rivolgendosi LA STAMPA la linea dei grandi numeri

PICCOLO «VADEMECUM» DELLA SCAMPAGNATA

Picnic, ma con rispetto

Quanti torinesi, in questi weekend di quasi estate finalmente ritrovati, non hanno sentito il richiamo della natura? O per cercare un'occasione di relax o per esplorare zone poco conosciute, molti si concedono una gita, una breve vacanza e un pic-nic sull'erba. Ma anche il contatto all'aria aperta ha le sue regole, anzi le sue leggi a tutela e difesa del paesaggio e dell'ambiente, come quella datata 1978 di «assicurare alla collettività e ai singoli il corretto uso del territorio per scopi ricreativi, culturali, sociali, didattici, scientifici».

Siccome vivere l'ambiente significa soprattutto rispettarlo, ci sono alcune norme molto semplici, che i campeggiatori accorti ben conoscono, da seguire. Innanzitutto non si devono abbandonare i rifiuti nei prati e nei boschi: è sufficiente portare con sé un sacco per le immondizie che, al limite, si può seppellire in una buca o bruciare.

Naturalmente, per evitare il pericolo d'incendio, non si deve accendere nessun fuoco in prossimità di alberi, cespugli e materiali combustibili, tantomeno quando c'è molto vento; per grigliate e spredi di gruppo o bivacchi al chiaro di luna, è consigliabile un terreno pietroso o sabbioso e comunque «pesante».

Altre buone regole da seguire sono quelle di non lavare le stoviglie sull'orlo di pozzi e cisterne per evitare l'inquinamento dell'acqua e di non parcheggiare l'auto nei prati, nelle zone boschive e agricole.

m.

DOMANI CHIUNQUE POTRA' SCOCCARE FRECCE

Con l'arco al Valentino

Quando si parla di tiro con l'arco si pensa subito alle corti medievali, alle giostre dei borghi, ai giochi d'arme e alle leggende con cavalieri, principesse e fidi scudieri. Ma gli arcieri degli Anni 80 hanno poco a che fare con feudi e paladini, bando ai romanticismi, si tratta di veri e propri sportivi. Per cercare di rendere più familiare questa disciplina, gli arcieri del Toro hanno organizzato una manifestazione per domani al Castello del Valentino.

Nel cortile davanti ai padiglioni alfieri, chiunque potrà scoccare frecce con l'aiuto e i consigli di istruttori. L'ingresso è libero (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19) e saranno anche presenti alcuni moderni Guglielmo Tell come Luigi Orporo, che fa parte della nazionale e Franca Capella ex olimpionica, nonché le varie compagnie cittadine. In Piemonte gli arcieri iscritti alla Federazione sono 450 e sono a Torino divisi fra le Compagnie del Gufo, del Toro, Carf e Alpignano che è la più vecchia.

«E' uno sport adatto a tutti — dice l'organizzatore della manifestazione Luciano Balestri — e può essere praticato a qualsiasi età, dai sette anni in su». *La forza non entra in gioco, occorre piuttosto la tranquillità e la concentrazione.*

La spesa per l'attrezzatura non è eccessiva, un arco costa sulle 130 mila lire (ma quelli di carbonio arrivano alle 900 mila lire) e le frecce, che si rinnovano a passano durare un anno, sulle 10-12 mila lire.

Ci sono poi alcuni accessori indispensabili come il paradito, il paraseno (e non solo per le donne), la paletta. Unico problema sono i campi. «Bisogna andare fuori città — ci lamenta Balestri — a Santena o a Vinovo». *Sono però in corso le trattative per creare un campo a Torino:* l'intenzione della Compagnie organizzatrici corsi per principianti. Chi fosse interessato può comunque rivolgersi alla Federazione Tiro con l'Arco in via S. Quintino 40 (mercoledì e venerdì ore 21) tel. 538.878.

«Più che da guardare è uno sport da praticare — dice ancora Balestri — è difficile non appassionarsi. Anche se più lunghe e strette le frecce sono come le ciliegie: una tira l'altra».

d. f.

NON RINUNCIARE ALLA METRO

DA NOI IL TUO USATO VALE 1.000.000

DI PIU' DELLE QUOTAZIONI CONDIZIONI DI [illegible]

Solo per le Metro disponibili presso le nostre sedi.
Un'offerta valida sino al [illegible].

E' [illegible] ESCLUSIVA DELLA:

Sopa Koncessionarie automobili S.p.A.

Via Barletta, 133 - Tel. (011) 353636/7/8/9
Corso [illegible]ra, 265 - Tel. (011) 389463
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. (011) 835281

Austin [illegible] LEYLAND: LE AUTONORD

PARTENZA STASERA ALLE 21

Carmagnola è invasa dai bolidi del rally

Carmagnola rally è una festa popolare: la festa della velocità, del rumore, dei colori. Un'occasione per vedere da vicino i bolidi ruggenti: la nuova Porsche Turbo di Cerutti - Perasso, la Lancia Rally di Francone, la grezza 131 Abarth di Paoli e poi Lancia Talbot Lotus, Porsche Sc, Renault 5 Turbo, Lancia Delta, Ford Escort, vetture aggressive, scattanti, allegre di adesivi.

La partenza di questo «2° Rally Città di Carmagnola», gara per il campionato italiano prima serie, verrà data questa sera alle 21 dalla centralissima piazza Martiri. Le numerose attrazioni di contorno preparate dagli organizzatori del Carmagnola Rally Club (una monoposto, le majorettes di Crugliasco, gli sbandieratori di Polonghera, la banda musicale Santa Cecilia di Carmagnola).

La gara porterà lontano le 230 vetture iscritte, impegnandole tutta la notte su e giù per le colline delle Langhe e del Roero, per un totale di 400 km, 86 dei quali in prove speciali cronometrate. Ritorno a Carmagnola domani mattina alle 9 e il vincitore, di giorno,

m. pan.

COM'E' ANDATA LA SETTIMANA AL CINEMA

Hoffman-Tootsie resiste ancora mentre incalza la Pantera Rosa

La classifica dei film più visti

Spettatori dal 3 al 9 giugno:

1	Tootsie (3 sale)	
2	Ornie Pant. Rosa	
3	I diavoli (8 g.)	1839
4	Anno più pazzo	1407
5	Scelta di Sophie	
6	Conquest	1121
7	Guerrieri palude	931
8	Ombrello bulgaro	900
9	Pigs Today	814
10	Storia di Piera	711

Per il «cinema di sala» (come lo si chiama per distinguerlo da quello in tv) si è iniziato, con l'arrivo del caldo, il periodo meno favorevole dell'anno, accentuato a Torino dalla forzata, e in più d'un caso prolungata, chiusura di diverse sale, la cui inattività è dovuta a controlli tecnici e ai conseguenti successivi lavori necessari per migliorarne la sicurezza.

Nella settimana dal 27 maggio al 2 giugno a Torino gli spettatori raccolti complessivamente nei 10 film più visti furono 24.455; in quella dopo (3-9 giugno) presenze sono ridotte a 14.250, con una differenza in meno di 10.205 spettatori.

In questa hanno risentito anche film d'alto volo: citiamo per tutti *I guerrieri della palude silenziosa* di Walter che al Romano nell'assolata domenica 5 giugno, in 5 spettacoli, ha richiamato soltanto 281 spettatori: 5 in meno di sabato 4, nel quale le frequenze registrate furono 286.

Molto meglio il film era andato nella precedente settimana, di che esso ha «chiuso» la prima visione torinese con esito non commerciabile: 7241 spettatori in 19 giornate di proiezioni, tuttavia a Milano *I guerrieri* in 31 giorni ne totalizzò tre volte di più: 21.913. A Roma gli spettatori stesso film finora circa 15 mila; mentre a Napoli (6372 presenze in un mese), a Genova (6209 in 13 giorni), e a Bologna (4535 in due settimane e mezza) il esito commerciale è inferiore a quello torinese.

Uscito in una vasta sala, inadatta al film cui un ambiente più ristretto dell'*Artecinema*. Il pregevole *Pirate* ha smosso (ed è un peccato) il pubblico: spettatori nei soli 6 giorni di programmazione «tenitura».

a. v.

Movie e Romano

Cinema Usa indipendente Film oggi

MOVIE CLUB

15: **El Salvador** ther Vietnam di Glenn Silber (versione originale).

In Our Water *Meg Switzegable (versione originale).*

17: **Comedienne** di Katherine Mathason (versione originale).

18.45: **The Personals** Peter (versione originale con i sottotitoli in francese).

No Action *(versione originale).*

21 e 23: **Billy in the Le-** di Jan Egleson *(versione originale con i sottotitoli in italiano).*

Delivery di Evelyn Hubley *(versione originale).*

0,30: **Bloodsucking Freaks** di Joel Reed *(versione originale).*

ROMANO

16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30: **Eating** di Paul Bartel *(versione originale con i sottotitoli in italiano).*

tempo di fragole

350.000 piantine di deliziose, fragranti fragole vi attendono, cogliete le Vs mani. IL POSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, domenica inclusa dalle 8 alle 21.
PREZZO L. 2100/Kg
IL POSTO DELLE FRAGOLE
Via Sibona, Torino/Gerbido - Autobus 36 - 49 - 47 - 56 -

E' la festa delle ciliegie

Festa delle ciliegie a Pecetto. Si comincia questa sera nel cortile dell'oratorio con la Filodrammatica Pecettese che presenta «L'amor l'è non polenta», commedia in atti di Franco Domani, alle 10, sulla piazza del municipio, si inaugura la sesta mostra di pittura e ceramica artistica.

Nel pomeriggio il gruppo Konrad Lorenz organizza «La piazza in fiore». Alle sera proiezione del lungometraggio «Giraldo Pecetto e primavera, estate e inverno».

Una caccia al turista, in francese

Per far saltare i muri della classe; per uscire gli studenti dalla scuola; per lanciarli alla scoperta di questi sconosciuti di cui imparano la lingua, i francesi, «l'Arc en ciel ha organizzato anche quest'anno un concorso in lingua francese: la caccia al turista». Più di 26 province italiane e più di trenta scuole solo in Piemonte, hanno aderito all'iniziativa ideata da Monsieur Cabanis, responsabile del Bureau Linguistique de Turin.

Il concorso consisteva nel far catturare ragazzi, dalle elementari fino ai licei, francofoni per convincerli a farsi intervistare nelle varie classi scolastiche. Per farlo occorrevano manifesti, biglietti, che potessero attirare l'attenzione della gente.

Attraverso colori, disegni, fotografie, gran e, specialmente fantasia, gli studenti hanno ottenuto ciò che volevano. Il risultato è esposto fino a domenica, alla Sala Antichi Chiostri in via Garibaldi n. 25, dove questo materiale, insieme a quello di un altro corso, «La Francia come mi vedo io», mette il risalto i vari stereotipi dell'Italia e dell'italiano medio.

I grandi e variopinti arcobaleni, Arc en ciel appunto, le frasi in un francese a volte cheronico, i racconti delle avventure e disavventure vissute durante la ricerca, ed i festi, verranno premiati da speciale giuria. I vincitori più fortunati soggiorni a Parigi per una governo francese, altri riceveranno in premio oggetti, liberi e

l. v.

Il folclore sulle punte

Con un programma corposo Oliva Riccio ha presentato l'altra sera al Teatro Colosseo la prova di fine anno uscite al suo Centro Classica. Un pubblico festante ha mostrato di gradire l'impostazione coreografica data sin dalla prima parte, quella riservata agli esercizi. L'acquisizione dei passi alla tecnica delle punte è stata resa scendendo da gruppi contraddistinti da diverso colore che hanno incatenato danze su temi classici, ma su allegre ballate francesi, inglesi e scandinave.

Ancora folclore, accanto a brani di Minkus e Bizet, nelle danze di carattere sovietico-slave secondo tempo guidato l'evoluzione studio allieve più grandi, di nuovo le piccole di un immaginario bosco popolato da nanetti, fragoline, fungilli e non si scordar di me, accompagnate da cadenzate musiche popolari e di Verdi.

Più impegnativa, e di maggior effetto, la terza frazione ha seguito una retrospettiva musicale dal '400 ai giorni nostri.

Nel finale con un grande slancio si è passati dai tutù tute a pelle per un collage di musiche e jazz.

l. d. l.

Il nostro taccuino

Unione naturisti italiani — Domani si celebra in tutto il mondo la «Giornata del naturismo». I torinesi si sono dati convegno al campo «Le betulle» di La Cassa, che apre le porte a tutti i soci e non soci ed ai loro amici che desiderano osservare da vicino come si vive in un campo naturista.

A Poirino — Tre giorni di festa alla frazione Favari, da oggi a lunedì, con gare alle bocce e a «mariage l'ure». Danze alle 21 di stasera con La Strana Orchestra, con i Gravom e domani con i Langaroli.

Corsi di musica — Al «Teatro dle maschè 'd Turin» terminano i corsi di musica per handicappati e si aprono le iscrizioni per il nuovo anno. I corsi, gratuiti, sono patrocinati dalla Regione e dalla Sempre al «Teatro dle maschè», piazza Santa Giulia 7, domani ci sarà un saggio di musiche e danze classiche dall'assegnazione di una borsa di studio ad Alessandro Cosentino.

Una sfilata — Stasera alle 21 nel salone delle feste del casinò di Saint-Vincent si svolgerà un défilé di moda: i modelli della sfilata torinese Carlo Pignatelli. Interpreteranno i capi della collezione primavera-estate 1983 e un'anticipazione per l'autunno inverno dell'anno prossimo.

Compagnia del Bagatto — A conclusione dell'attività del Gruppo di ricerca teatrale della Compagnia del Bagatto, si svolgeranno oggi dimostrazioni-spettacolo. Ore 10,30, Istituto magistrale Gramsci: *La fiera di Till* e *Nel segno dell'azione quotidiana*. Al liceo scientifico Maria Curie, ore 11 *Il mercato, il furto, la fuga di Till Eulenspiegel*.

A Villa Gualco — Dalle 10,30 si potranno vedere le statue restaurate dalla Scuola di Scultura dell'Accademia Albertina insieme con il corso di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Comune.

Un nuovo parco — Questa mattina alle 11,30 sarà aperto al pubblico il Parco della Villa di Madama Reale (ex Villa Abegg - strada San Vito di Revigliasco 65): circa 80.000 metri quadrati, che vanno ad ampliare il parco della Maddalena.

Al Regio — Oggi alle 10,30, nella Sala del Caminetto (foyer del Teatro Regio) la presidenza e la direzione del Teatro incontreranno i presidenti e i coordinatori delle commissioni Cultura e Istruzione delle 23 circoscrizioni torinesi.

Saggio di danza — Stasera alle 21, al Teatro Alfieri, si svolgerà il saggio di danza dei corsi organizzati dalla Lega Arti Uisp e dal Circolo Vittoria.

Trinacria — Si sta svolgendo, organizzato dall'Aica, il trofeo Trinacria, intitolato alla memoria di Pietro Furnari. Partecipano 10 squadre di calciatori dilettanti. Oggi si sarà partita.

Le televisioni private

GRP

Antenna 3

10 — Idee pratiche
12 — A delle settimane, con Mario Pierugi
14 — Vivere corre
16 — Idee pratiche
Fashion
20 — Telefilm La famiglia
20,30 Film Chi giace terra della sig.ra Ruth, con Shelley Winters
22,30 Incontri di calcio
23,30 Hoggi-Ma
1 — Film Stasi e il granduca
2,30 Film Galassi Romeo
4 — Film Il passeggio del
5,30 Film

Canale 5

8,20 Film Katherine, con Ann Corney, Sissy Spacek
11 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Help, musicale
13 — Il prezzo è servito, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film La sposa segnata, con Cary Grant, Deborah Kerr
16,30 Telefilm Giorno per giorno
— Telefilm Ralphosaurmicroo
18 — Telefilm Il mio Arnold
18,30 Bruno Lauzi in concerto
19,30 Telefilm Love Boat
20,25 Attenti a noi due, con Monsieur e Vianello
22 — Telefilm Tutti a casa
Calcio: Atletico Paranaense-Fiorentino - Film Che cosa è successo a Helen?, con Shelley Reynolds, Debbie Wolters

Telestudio Telequattro

9,30 Novela Cirenda De
10,15 Film Pior di lota, con Nancy Kwan
12 — Telefilm L'assassino è fra noi signori
12,50 Cecchi el trofei
13,15 Novela
— Nov De
14,45 Film I prigionieri dell'isola inpenguinata
16,30 Film Gli orsi interrompono l'allenamento
18,30 Telefilm Buck Rogers
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film La coppia, con De Sica, Vitti, Jannacci
Mille perle
0,15 Film Chi dice donna dice donna
1,45 Film Le cameriere I villeggianti

RTA Rete

8,30 Appuntl un'amica
13,30 Telefilm Furia
14 — Telefilm Simon Templar
15 — Telefilm Barnaby Jones
16 — Film La Primula Rossa del Sud, con John Payne, Jan Sterling, Eden Gray
17,15 Stelle nude, intervista di Paolo Mosca e Eva Grandonullo)
17,45 Telefilm Furia
Telefilm Furia
Telefilm
20,15 Film in doppio, con Johnson, Larry Hagman, Gary Busey
22 — Stelle nude, intervista di Paolo Mosca e Lara Saint-Paul
22,35 Telefilm Simon Templar
23,30 Film David e Lisa di Frank Perry, con Dullea, Janet Margolin

Videogruppo

9,00 Roma come Chicago
12,15 Film Nozze infranta
14 — Arte antiquariato
15 — Grande Dau
18,30 Il discorriere
18,50 Guida alla sopravvivenza
19 — Videonotizie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Ruote in pista
Film Insieme, con Charles Boyer, Irene Dunne
22,30 Calcio mondiale inglese
23,30 Videonotizie
— Film della notte

Telecupole

10,30 Telefilm I figli di raggio
11 — Telefilm Lavorno e Shirley
11,30 Telefilm Il mio amico fantasma
12,30 Film bomba atomica, con Franco Ingrassia
14 — Pubblibola
15,30 Le puoi fare anche tu
16 — Telefilm I Forte Coraggio
16,30 Telefilm Lavorno e Shirley
18 — Telefilm Il mio amico fantasma
19,25 Telefilm Tris d'assi
20,30 Film Personalissimi d'amore
22 — Tennis mondi
22,55 Auto sentimentale
1 — Film I soldi sporchi, con Catherine Deneuve

Bette Davis «Angoli con la pistola» alle ore 20,30 su Antenna Nord

Antenna Italia Uno

10,00 Film Il delitto del giudice, con Fredrich March, Edmond O'Brien, Geraldine Brooks
17 — Bosa
13 — Bim Bum Bam
14 — Film La perla nera
15,40 Telefilm Arrivano le spose
16,30 Bim Bum Bam
17 — Telefilm La casa nella prateria
18 — Telefilm Operazione lusso
19 — Telefilm In casa Lawrence
20 — Telefilm Sirego per amore
20,00 Film Angoli con la pistola di Frank Capra; con Glenn Ford, Davis, Peter Falk
23,40 Film Suspense, con Deborah Kerr
1,10 Notiziario sportivo dell'Antenna

Telesubalpina

13 — Film Il principe azzurro
14,30 che dà vita!
15 — Film La figlia della notte
16,30 Film Il mio corpo il vostro piacere
18 — Libri in primo piano
19 — Il giorno del Signore
19,15 Il vantaggio
19,45 Telefilm
20,30 Film Una violenta data estate
22 — Informazioni

Quarta rete Elefante

10 — Mattinata più
10,30 Primomercato
14 — Sceneggiato La storia Joanna Fortier
15 — Telefilm The Rookies
16,30 Tuttomotori
17,30 Mixage (film... musicali)
18 — Il discorriere
18,30 Telefilm Ultraman
19 —
19,30 Telefilm Una famiglia in trasferimento
20 — Palasicio
20,30 Film Anatomia di un matrimonio di A. Kurosawa, con T. Mifune
22,30 Telefilm Nozze d'argento, con Luciano Salce
23 — Telefilm The Rookies
0,30 Film Ebbe a Silver City

rete

10,30 Fantastico
11,30 Telefilm Nanda
14 — Film Distruggete Kong la Terra è in pericolo
15 — Telefilm
Telefilm Woolands
17,30 Telefilm Il cartastrano
18 — Telefilm L'ispettore Tibby
19 — Telefilm Black Beauty
20,30 Film Io la e Sistemo bene, con Stefania Sandrelli
Telefilm Belveggio West
23,15 Film Non si arriola un poliziotto, con Fiorinda Bolkan, Barbara Bouchet
0,45 Film L'uomo di Peshino

Canale 68

— Speciale basket
14 — Giallo in palcoscio
15,30 Pulla al centro
16,30 Telefilm I visitatori
18,30 Film Come rubammo la bomba atomica
20,30 Speciale musica
21 — Telefilm Non è sempre ovvio

R1 Tv

10 — Appunti del sabato
12 — Reporter
14,30 Documentario
15,50 Carta in tavola
17 — Tv ragazzi
18 — Il destino nelle carte
19,05 Sceneggiatori
20,40 Film Il venditore di palloncini
22,35 Sabato sport
24 — Film di mezzanotte

Studio Nord

11 — Film Benedetta di H. King, con Jennifer Jones
13,05 Big Screen (anticipazioni cinema)
13,30 Parco giochi
14,30 Film La mazzetta del fuorilegge
16,10 All Music
16,40 Film I misteri di Parigi
19,15 Canzone oggi
19,40 La erba, un pascolo un futuro
20,10 Telefilm I ragazzi della banda
20,40 Film La donna del peccato
23 — Film La volpe dalla coda di velluto

Videouno

12 — Telefilm Honey
13 — Telefilm Il campanone di
13,25 Mickey Rooney show
14,30 Film La carovana raggiosi
16 — Film L'ora dei santi
17,30 Documentario
18,30 Teatro ragazzi
19,30 Burlesque
19,45 Telefilm I pionieri di Algoa Bay
20,45 Space zoom
21,40 Telefilm Mickey Rooney show
22,05 Sceneggiato la tigre della Malesia
22,55 Film L'uomo

Tele

13,30 Pallacanestro
15 — Film Francesco di
16,15 Telefilm Superbrain
17 — Telefilm I cavalieri di Re
17,30 Film Angeli senza paradiso
Telefilm Carovana verso il West
Film Angeli con la pistola
Film

Telecity

13,25 Tel Cuore selvaggio
13,50 Gran con
15 — Telefilm The Rookies
17 — Viva (per ragazzi)
19,30 Musica e...
20,25 Film Il tallo trattore
22,10 Incontro di calcio
23,10 Bonari (rubrica cinema)
23,30 Un giocatto per voi (sala)

(*) Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

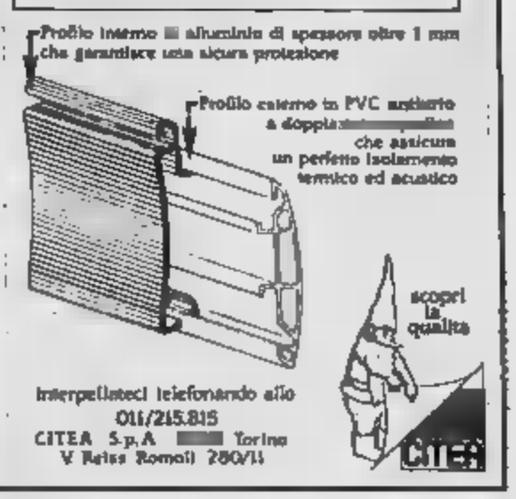
ASSICURAZIONI BONDON
tel. 55.44.69
PROGRAMMA FAMIGLIA
Un'operazione conveniente per scacciare le nuvole che sovrastano un sereno domani
BASTA PENSARCI PRIMA

CACCIOTTO LEGNAMI
Pino Cuneo - Bastia
Via Nizza 59 - Tel. 690.12.92
SETTIMO T.se

La NUOVA serranda avvolgibile meglio fuori ... straordinaria dentro

blindo plast

- Peso ridotto rispetto alle tradizionali metalliche - facilità di manovra
- Profili esterni in PVC - possibilità di abbinamento di materiale e colore alle avvolgibili dei piani superiori
- Alluminio interno + PVC = assoluta ermeticità



Profilo interno in alluminio di spessore oltre 1 mm che garantisce una sicura protezione

Profilo esterno in PVC antiurto a doppia camera che assicura un perfetto isolamento termico ed acustico

scopri la qualità

Interpellateci telefonando allo 011/215.815
CITEA S.p.A. Torino
V. Reiss Romoli 280/11

ossola
TV-COLOR
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso 94 - Tel. 287.021
Ciriè - P.za S. Giovanni 1 - Tel.

autorizzato per l'assistenza e vendita ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi 139
386116 -

ARQUATA SCRIVIA - Anche se i sette consiglieri uscenti sono riconfermati

Tavella: «La dc con gli indipendenti punta ad un rinnovamento del partito»

«Il contributo che noi daremo è determinante per la vita del Comune» - Critiche alla giunta socialcomunista, costretta a rivedere il piano regolatore dopo cinque anni - Contano sull'apporto del polo laico

ARQUATA SCRIVIA — Abbiamo registrato negli scorsi giorni le dichiarazioni del sindaco socialista Enzo Ciabbrielli e del vice comunista Giuseppe Malaspina i quali hanno dato un quadro positivo su quanto ha fatto la giunta di sinistra (pci e psi) in cinque anni ad Arquata, dove si voterà il 26 e 27 giugno per il rinnovo del Consiglio comunale.

Di parere opposto è la minoranza dc, che punta in queste elezioni su un cambiamento degli equilibri politico-amministrativi, contando anche sulla presenza del polo laico (psi-psdi-pli) che dovrebbe evitare dispersione di voti a favore del pci, come nelle elezioni del '78.

«Riconfermiamo fiducia a i nostri sette consiglieri uscenti — afferma il capogruppo Luigi Orione — ma nello stesso tempo la nostra lista è rinnovata al 50 per cento, con la presenza di alcuni, qualificati indipendenti».

«Perché penso e pensiamo — spiega il prof. Maurizio Tavella, indipendente — che esistano per l'indipendente la reale possibilità di portare un contributo sociale alla soluzione di quei problemi che, strettamente vincolati a scelte politiche e di partito, rappresentano aspetti non trascurabili dell'economia amministrativa di un Comune ed ai fini di uno sviluppo sociale più consapevole».

Rinnovata la lista, dato spazio agli indipendenti, la dc i dieci anni di amministrazione social-comunista. «La giunta — dicono Orione e Oliari — Preggiaro — ha riconosciuto la necessità, dopo cinque anni, di rifare il piano regolatore per la carenza di aree previste per la fattibilità artigianale. Ci sono aziende artigiane che hanno dovuto andare altrove, fuori Arquata. Si deve cambiare radicalmente anche per favorire, incrementare l'edilizia privata, non basta quanto è stato fatto, e non rifarlo, nel campo dell'edilizia economica popolare».

E la dc contesta duramente il metodo seguito nel ricorrere alla trattativa privata nell'assegnazione dei lavori pubblici, un «modo non corretto di amministrare».

«Per i servizi sociali — aggiungono i dc — contestiamo certe spese eccessive, senza tenere conto delle esigenze amministrative e privilegiando certe fasce meno bisognose con le tariffe pubbliche decise più fittizie di pagare meno. Poi certi servizi stati trascurati». E le accuse continuano: scelte fatte con leggerezza, opportuna documentazione.

«Abbiamo assistito — dice Orione — a sprechi di denaro pubblico, efficienza e rigorosità perché il denaro pubblico va usato con oculatezza». Critiche anche per gli interventi nel campo delle attività sportive.

«Riteniamo esista la possibilità, vi siano i numeri — affermano Orione, Tavella e Preggiaro — per una svolta all'amministrazione arquatese, per cambiare contando anche sull'apporto del polo laico non sembra si voglia escludere un'eventuale collaborazione con il psi(rdr). D'altra parte negli ultimi tempi la giunta era costretta all'ordinaria amministrazione perché uno dei due socialisti due anni, dopo che le sue dimissioni state respinte, non si è più fatto vedere e quindi la maggioranza aveva soltanto sei voti su cui contare, e certe decisioni non poteva prendere».

Franco Marchiaro

Il taccuino delle elezioni

«Meeting della pace»

Il segretario nazionale del pci parla alle 10 di stamane al campo sportivo del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria; ai giardini pubblici alle 18 alle 21 «meeting» della pace con comizio di Giancarlo Pajetta.

Per la dc l'on. Andreotti incontra gli elettori di VOGHERA alle 18,30 in piazza Duomo e quelli di TORTONA alle 20,30 in piazza Gavino Laguzzo.

L'on. Giorgio La (pri) terrà un incontro alle 18 di domani alla di Commercio di ALESSANDRIA.

Mar domani parlano i candidati Baffa e Revito alle 18 a PONTECURONE, alle 11,15 Gianchino e Baffa a CASTELNUOVO SCRIVIA, ore alle 10 a S. SALVATORE MONFERRATO.

Per il pli il Francesco Barrera e il segretario provinciale Giuseppe parlano stasera alle 21 a SPINETTA l'on. Felice Borgoglio alle 12,30 a CASALE.

Per il psdi domani alle 21,30 comizio a FURINE l'on. Reale e del candidato Gianni Ferrari.

Per il pli incontro sulla dell'on. Raffaele Costa alla liberale di via Modena.

g. d.

L'amministrazione gradinate e parterre del Moccagatta

Il Comune ci ripensi: il Cattaneo non sarà lo stadio dell'Alessandria

Lo ha assicurato l'assessore ai Lavori pubblici, Franzò, dopo l'incontro con i Club del

ALESSANDRIA — *L'assessore comunale ai Lavori pubblici Francesco Franzò, dopo sostenuto in Consiglio comunale interviste l'ipotesi potenziare il campo sportivo «Cattaneo» — in spesa sarebbe stata di almeno cinquecento milioni — soluzione di ripiego in attesa della ristrutturazione stadio «Moccagatta», ha abbandonato tale idea.*

ufficialmente, dopo un incontro rappresentanti del «Alè Origi», con Gianmarco Calleri, nuovo socio e probabile presidente dell'Alessandria Calcio, ed il segretario del psi (Franzò è socialista) Giuseppe Mirabelli, che aveva sollecitato l'incontro per perfezionare la situazione.

«Quanto prima — ha detto dopo l'incontro Francesco Franzò — l'amministrazione comunale alcuni piani di intervento per consolidamento le tribune (quella coperta e quella prospiciente, ndr.) e ottenere così da parte Commissione provinciale di vigilanza sui pubblico spettacolo parere positivo sulla richiesta agibilità "Moccagatta" oltre il 15 giugno».

L'assessore Franzò

Se tecnicamente risulterà possibile, aggiunge l'assessore, durante questa prima fase di lavori al «Moccagatta» intende procedere anche al consolidamento del parterre, per consentire una maggiore affluenza spettatori. Su questo secondo punto, però, le difficoltà maggiori, non ci dare infatti che proprio i parterre (dove tra l'altro aveva caduto un «gradone» provocando l'allarme ha riportato l'attenzione «Moccagatta» troppi anni abbandonato pubblici amministratori alessandrini) risultarono esclusi dalla agibilità temporanea concessa dalla Commissione vigilanza, stso appunto al 15 giugno.

I rappresentanti del Club «Alè Origi» e dell'Alessandria U.S — dice comunicato dell'assessorato Lavori pubblici — hanno dichiarato la loro soddisfazione per l'impegno dimostrato dall'assessore e dall'amministrazione comunale, concedendo piena collaborazione per eventuali disagi rappresentati presenza del cantiere all'interno dello stadio.

Non dubitiamo della soddisfazione, ribadiamo però che se ci fosse stato prima, nei mesi e negli anni passati, maggior impegno, più interessamento — quali fossero le condizioni «Moccagatta» tutti lo sapevano, anche in Comune — sarebbe stato molto meglio e la situazione non sarebbe precipitata.

Superfluo l'accenno «polemica ovvia esclusivamente qui (come affermano all'assessorato Lavori pubblici) e al «superamento di incomprensioni grazie al rapporto diretto». Quello rapporto bastava cercarlo prima per evitare le polemiche. E d'altra parte le critiche si sono rivelate giuste, oltre che costruttive. Il stamo sempre opposti al «progetto Cattaneo», ritenuto inutile spreco di grandi denaro. Lo stesso assessore Franzò, che l'opera proposto Consiglio comunale interrotte, ha avuto un ripensamento: allora era il stampa, questa volta almeno, ad avere ragione

f. m.

Animali in mostra a Mornese

Organizzata per la prima volta dal Comune

MORNESE — Per la prima volta il Comune organizza una fiera — si terrà domani, domenica — allo scopo soprattutto di valorizzare il bestiame, ricchezza della nostra zona ma che, per molti motivi, spesso non è sfruttato come dovrebbe e non rende nel dovuto modo.

Nel suo ambito è in programma la 1ª Mostra mercato concorso bovini, equini e caprini da allevamento via da tiro. Per ogni di bestiame presentato alla rassegna il Comitato organizzatore corrisponderà un contributo-spese all'allevatore: si vuole in tal modo favorire il massimo afflusso di partecipanti.

A mezzogiorno, a conclusione dell'esame di una apposita giuria, assegnati i premi in palio in base alle diverse e categorie: bovini di razza piemontese, frisona italiana e bruno alpina (tori, vacche, manze, manzette); bovini da lavoro e da macello (categoria unica); equini e caprini (categoria unica).

(r. bo.)

Scomparso misteriosamente un complice dell'imputato

Scadrà è ora il rapinatore dell'oreficeria di Novi Ligure

L'aggressione nel 1980 - Un altro fatto: arrestati giovani

ALESSANDRIA — Il 24 gennaio con due complici, uno sconosciuto l'altro poi ucciso misteriosamente, Benito Cirarina un almanaccano oggi di 43 anni, rapinò l'oreficeria-gioielleria di Giovanni a Novi (via Municipio).

Il tribunale lo ora condannato a sei anni di reclusione; rispondeva — ma non si è presentato processo — di rapina; porto e detenzione d'arma, furto d'auto, ricettazione di patente, poi falsificata, guida patente.

Con lui sono processati Bruno Lombardo, 51 anni, Novi, via Antonio Maiolo di 43, Boccolnasco, putati di favoreggiamento personale e Pasquale Paolo, 22 anni, Nizza Monferrato che rispondeva anche ricettazione, porto e detenzione. Quest'ultimo è stato condannato a anno e 8 mesi di reclusione, Lombardo a un anno, Maiolo a un anno mesi; le pene stato condonate a tutti.

Nel negozio dei Vaccolli, dove si trovava la moglie, Maria Codogno, entrò uno sconosciuto che chiese di acquistare un anello; mentre la donna si girava per prendere il monile, il cliente, estratta una pistola, obbligò la commerciante a entrare nel retrobottega.

negozio irruppe un complice, prelevò preziosi per milioni, quindi entrambi fuggirono su un'auto.

Le indagini permisero risalire a Benito Cirarina, che fu arrestato e attualmente detenuto a Volterra, e Raffaele Sacco, meridionale ucciso misteriosamente

g. c.

ALESSANDRIA — Tre persone arrestate dai carabinieri per altrettanti distinti episodi: il tentato furto di un'auto, il possesso di armi e munizioni ed una condanna per inosservanza della chiamata al servizio militare.

Particolarmente sfortunato il mancato ladro, che ha tentato il colpo, la stessa notte, proprio tranciava una pattuglia dei carabinieri del nucleo Radiomobile: l'uomo Antonio Di Pasquale, anni, abitante a Torino, in Sansovino il così stato arrestato.

Il secondo arrestato il Lino Crevino, abitante a Rivarone in via Franchia 5: i carabinieri di Bassignana sorpresero egli in casa refurtiva e hanno deciso una perquisizione. Hanno trovato invece una scacciacani, una balonetta per moschetto 91, tre pistole fra cui una «Franchi» 38 special una cinquantina di Lino Crevino si è difeso affermando di essere un collezionista di armi.

L'ultimo

e giudizio

— Il giudice istruttore Salvatore Russetti, accogliendo le richieste del sostituto procuratore Ugo Ricciardi, ha rinviato a giudizio undici persone per rissa aggravata.

Sono i casalesi Giorgio Borruso, 26 anni, strada Vecchia Vercelli 32, Gaspare Di Nicolò di 26, strada Vercelli 2, Vito Tocco di 27, Cabiati 8 (attualmente in Germania), Vincenzo Chiappola di 28, via Piacibello 8, Dentello di 23 e il fratello Maurizio di 24, via Mellana 17.

Inoltre, Vincenzino Pasquariello, 24 anni, abitante a Fort Saint (Aosta), Castello 11, Marco Trombin di 28, milanese trasferitosi in America, Mario Bonaventura di 27, Serralunga di Crea via 30, Claudio Cennini di 37 a Oronzo Curci di 24, entrambi

La rissa di cui tutti sono accusati avvenne nel 1977 a Cereseto, in prossimità del Castello (Trombin è il figlio dell'allora proprietario del maniero finito in carcere per la fabbrica della droga).

Furono coinvolti una trentina di giovani divisi in due bande che si affrontarono con spranghe di ferro e manganelli. La peggio toccò a Pasquariello, Borruso e Di Nicolò, che dovettero ricorrere alle cure dei medici.

(m. fa.)

Decisa dal sostituto procuratore Bruno Rapetti che conduce l'inchiesta

Perizia psichiatrica per l'elettricista che uccise a colpi di pistola il «voyeur»

Vincenzo Como sarebbe soggetto a spropositate reazioni - Interrogata ieri la cognata

La vittima Giancarlo Barisone

Vincenzo Como

ALESSANDRIA — Perizia psichiatrica per l'elettricista Vincenzo Como, 32 anni, arrestato venti giorni fa per aver ucciso in marzo l'operaio Giancarlo Barisone, 41 quarantenne sordomuto che lo stava spiando mentre era in compagnia in un boschetto alla periferia cittadina.

L'hanno chiesta ieri i suoi legali Giuseppe Berra e Roberta Canavia al sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti che conduce l'inchiesta sul tragico fatto di sangue e che oggi affiderà l'incarico ad un perito.

Dicono i difensori dell'omicida che Vincenzo Como, uomo tranquillo, attaccato alla famiglia e al lavoro, il classico cittadino «al di sopra di ogni sospetto» almeno all'apparenza, non è sempre così mite, anzi è soggetto a reazioni spropositate. Lo proverebbe un episodio non troppo lontano nel tempo quando un compagno di lavoro col quale aveva litigato per motivi banalissimi.

Contemporaneamente il magistrato ha interrogato la cognata dell'elettricista in carcere sotto l'accusa di omicidio volontario giovane donna dovrebbe essere a conoscenza di qualche particolare sulla vicenda tardo pomeriggio del 14 Non è escluso vengano fatti dei confronti tra queste due persone: fatto comunque è in fase istruttoria ed è quindi coperto dal segreto. Le indagini sono delicate e difficili.

Vincenzo Como, sposato, padre di una bimba, era in auto con una persona — identificata ma non si è certi — quando si avvicinò un uomo, che si piazzò davanti al parabrezza per vedere ciò che avveniva all'interno della vettura.

«Quel volta schiacciato contro il vetro — ha detto l'elettricista alessandrino — ci ha spaventati. La mia compagna è messa a urlare, ho affermato pistola Beretta cal. 22, ndr). Lo sconosciuto, visto scoperto, è fuggito a ritornare sulla sua auto, io ho sparato per intimorirlo».

L'uomo, raggiunto schiena, morì quasi sul colpo. Fu tre giorni dopo identificato per Giancarlo Barisone, sposato e padre di famiglia, gran lavoratore. Chi era la donna in compagnia Vincenzo Como dopo mesi dalla polizia al termine di complesse indagini su tutte le pistole cal. 22 in circolazione nella zona? Lui non lo ha detto, anzi avrebbe affermato di ignorare il suo nome inquirenti la conoscono e hanno fatti sospettare.

g. c.

Hanno vinto il primo il terzo premio Ciss

Scrivono poesie in tedesco due allievi del liceo Peano

Tortona. Giambattista Meogini, il preside Calvi e Susanna Sacco

TORTONA — Per il terzo anno consecutivo il liceo scientifico «Giuseppe Peano» si è fatto onore al concorso «Giornata internazionale degli amici della scuola».

Due giovani allievi si sono distinti di fronte ad altre 4500 partecipanti alla loro esaminatori provenienti da diverse nazioni: sono Susanna Sacco, quarta liceo, e Giovanni Battista Meogini, prima liceo. Scriveranno il loro sull'antologia per poesie che pubblicherà il Ciss (Centro internazionale Altri della scuola).

Susanna Sacco si è aggiudicata il primo premio assoluto per la poesia in lingua tedesca e il premio per la poesia per questo secondo premio il assicurata un viaggio ad organizzato dalla Cegal.

Gian Meogini, classificatosi al terzo posto per la poesia in tedesco, ha ricevuto invece un'artistica targa ed un diploma. La manifestazione ha avuto luogo a Roma nella Protomoteca del Campidoglio.

«Con l'edizione di quest'anno — spiega il preside prof. Calvi — è il terzo anno consecutivo il nostro istituto in luce alla manifestazione. Negli anni scorsi abbiamo ben figurato con gli allievi Gian Piero Soveri e Francesco Benadeo. Da tre anni le poesie dei nostri allievi appaiono nell'antologia di poesie redatta dalla Ciss.

Al di là dell'ottima preparazione dei due giovani premiati, al buon esito hanno sicuramente l'impegno della prof. Luisa Tortarolo per la lingua italiana e della prof. Guidi per il tedesco. «Il nostro compito — dicono i insegnanti — è facilitato dall'attenzione il preside a questa serie di iniziative.

g. r.

MARIA MARGHERITA LIGURE
AFFITTASI
Tel. 0131 445.003

ASTA
- Antiquariato
Oggi Telecupole 22,46
Canali 21, 41, 57, 64
Video Gruppo sabato ore 13
Canali 52, 54, 57
IFIR PIEMONTE TORINO

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131)
11 (solo sera)
12 GIUGNO (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO con
DISCOTECA
GIOVEDI'
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VALENTIA
SABATO 11 GIUGNO
SERATA DI LISCIO ORCHESTRA
MICHEL GUALDI
DOMENICA 12 GIUGNO
pomeriggio chiusura DISCOTECA
TOMMY
ad ellezione MISS MONTECARLO
presenta PAOLO
sera orchestra
I WAGNERIANI
ARIA CONDIZIONATA

TUCANO 185
11 GIUGNO
con
le 00-00
DOMENICA 12
sera con
DISCOTECA con 00-00
MERCOLEDI' 22 GIUGNO
IN CONCERTO

L'attentatore «per» a Voghera

VOGHERA — *L'attentatore di Ruino, Corrado Malni, 25 di Castelnuovo, processato per direttissima dal tribunale per fabbricazione e detenzione di bottiglie incendiarie, minaccia grave, danneggiamento ed esplosione in luogo pubblico, è stato condannato anno e 2 mesi di reclusione e milalire di multa.*

I giudici gli hanno concesso la sospensione condizionale della e non Il pubblico ministero Francesco Socio aveva chiesto un e 8 mesi ed il suo difensore avv. Gianni Valmori la concessione attenuanti generiche e il minimo della pena.

Il Malni, trasformatosi attivista la notte del 22 maggio aveva lanciato due bottiglie incendiarie contro l'ingresso del ristorante «Rio Molato» di Ruino per vendicarsi del proprietario Signorino Arena, 42 anni, che sospettava una relazione con la sua fidanzata Elena Bosoni, anni, pure Castelnuovese, la quale lavorava nel locale come commessa stagionale.

Al Corrado Malni ha confessato: stato lo stato un atto semplicemente stralivo — ha detto — senza volontà danneggiamento o di minaccia».

(s. p.)

Oggi e domani da Piemonte, e Val d'Aosta

Alpini di tre regioni ad Acqui

ACQUI — *La «penne nere» di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia si ritrovano oggi e domani in città per il loro terrazionale organizzato dall'Associazione nazionale alpini. Si attendono migliaia di alpini, la città termale sarà veramente invasa di penne nere.*

Fitto di appuntamenti il programma delle due giornate: oggi alle 17,30 deposizione della corona ai monumenti ai Caduti; alle 18 deposizione della chiesa di Sant'Antonio agli alpini; alle 18,30 ricevimento in Comune da parte delle autorità; alle 21,30 concerto di fanfare e cori in piazza della Bollente.

Domani alle 8,30 messa al campo in «Bagni»; alle 10,30 discorso di benvenuto; quindi alle 11,30 sfilata per le vie della città con concerto e carosello alle 12,30 della Fanfara della Brigata alpina «Taurinense», che concluderà anche le manifestazioni alle 15,30 in piazza dell'Addolorata.

Presenze numerose nel salone dell'Hotel Nuove in uniformi storiche, cimeli, equipaggiamenti e attrezzature militari truppe alpine.

(p. b.)

VOGHERA — *Domani a Capannette Pol, confine le province Piacenza, Alessandria e Genova, si svolgerà un raduno interregionale degli alpini in congedo.*

Per l'occasione alle al rifugio «Nazzano» del Club Alpino Italiano di Voghera, in località Colletta di di Propata, avrà luogo la cerimonia dell'alza bandiera.

Il vessillo tricolore è stato offerto dall'Associazione nazionale alpini. Seguirà un pasto caldo offerto dal Cai a tutti i partecipanti.

Nel pomeriggio i convenuti raggiungeranno Capannetta di Pol per il fraterno incontro.

(s. g.)

Dal 1982 oggi nell'Alessandrino sono state elevate 1577 contravvenzioni

I controlli della Finanza

bone, pizzeria «Jonica» di via Po a Valenza; Angelo Bianchi proprietario dell'al- «Arquata Scrivia» di via Libarna ad Arquata; Carlo Marino, titolare del ristorante «Valle Scrivia», piazza Repubblica pure ad Arquata.

le ricevute fiscali gli elettrauto Luciano Goriazzo, via Cairoli, a di Roberto De Bortoli, via B. al a Casale; l'autofficina F. Paolo Rolando e Donato di via a Spinetta Marengo; l'autolavaggio Domenico Quaglieta via Isola a Novi; gli autotrasportatori Walter Cova di via strada Casale-Asti a S. Giorgio Monferrato e Lorenzina Marron di via Roma 67 ad Arquata Scrivia.

Infine, Renzo Rovegno in via Martiri della Benedicta a Serravalle Scrivia vendeva mobili; Vittorio Molinari titolare di un negozio di idroterm-sanitari e arredi per bagni a Castellazzo (Spalla Maganta) e Pietro Morelli che in regione Martinetto di Acqui è proprietario di un negozio di elettrodomestici e materiale edile.

Tutti hanno omesso di rilasciare la ricevuta fiscale a uno o più clienti. Per altre irregolarità sempre riguardanti la ricevuta settimane

g. c.

Dal 1982 oggi nell'Alessandrino sono state elevate 1577 contravvenzioni

Tutti hanno omesso di rilasciare la ricevuta fiscale a uno o più clienti. Per altre irregolarità sempre riguardanti la ricevuta settimane

In un anno, dal 1° giugno 1982 ad oggi, la Guardia di Finanza ha eseguito 1861 controlli a carico di esercenti e 3033 nei confronti di clienti. Sono state elevate 1577 contravvenzioni a carico di 580 esercenti per omesso rilascio della ricevuta fiscale, 1584 per altre irregolarità e 24 per ricevuta inferiore alla spesa reale.

Contravvenuti anche 233 clienti che non hanno subito la ricevuta e 10 che la possedevano ma per un importo inferiore.

In questa serie operazioni sono stati impegnati complessivamente 1823 per 1749 giornate. Altri controlli sono previsti per la prossima

Oggi e domani da Piemonte, e Val d'Aosta

ARQUATA SCRIVIA - Anche se i sette consiglieri uscenti sono riconfermati

Tavella: «La dc con gli indipendenti punta ad un rinnovamento del partito»

«Il contributo che noi daremo è determinante per la vita del Comune» - Critiche alla giunta socialcomunista, costretta a rivedere il piano regolatore dopo cinque anni - Contano sull'apporto del polo laico

ARQUATA SCRIVIA — Abbiamo registrato negli scorsi giorni le dichiarazioni del sindaco socialista Enzo Ciabbrielli e del vice comunista Giuseppe Malaspina i quali hanno dato un quadro positivo su quanto ha fatto la giunta di sinistra (pci e psi) in cinque anni ad Arquata, dove si voterà il 26 e 27 giugno per il rinnovo del Consiglio comunale.

Di parere opposto è la minoranza dc, che punta in queste elezioni su un cambiamento degli equilibri politico-amministrativi, contando anche sulla presenza del polo laico (psi-psdi-pli) che dovrebbe evitare dispersione di voti a favore del pci, come nelle elezioni del '78.

«Riconfermiamo fiducia a i nostri sette consiglieri uscenti — afferma il capogruppo Luigi Orione — ma nello stesso tempo la nostra lista è rinnovata al 50 per cento, con la presenza di alcuni, qualificati indipendenti».

«Perché penso e pensiamo — spiega il prof. Maurizio Tavella, indipendente — che esistano per l'indipendente la reale possibilità di portare un contributo sociale alla soluzione di quei problemi che, strettamente vincolati a scelte politiche e di partito, rappresentano aspetti non trascurabili dell'economia amministrativa di un Comune ed ai fini di uno sviluppo sociale più consapevole».

Rinnovata la lista, dato spazio agli indipendenti, la dc i dieci anni di amministrazione social-comunista. «La giunta — dicono Orione e Oliari — Preggiaro — ha riconosciuto la necessità, dopo cinque anni, di rifare il piano regolatore per la carenza di aree previste per la fattibilità artigianale. Ci sono aziende artigiane che hanno dovuto andare altrove, fuori Arquata. Si deve cambiare radicalmente anche per favorire, incrementare l'edilizia privata, non basta quanto è stato fatto, e non rifarlo, nel campo dell'edilizia economica popolare».

E la dc contesta duramente il metodo seguito nel ricorrere alla trattativa privata nell'assegnazione dei lavori pubblici, un «modo non corretto di amministrare».

«Per i servizi sociali — aggiungono i dc — contestiamo certe spese eccessive, senza tenere conto delle esigenze amministrative e privilegiando certe fasce meno bisognose con le tariffe pubbliche decise più fittizie di pagare meno. Poi certi servizi stati trascurati». E le accuse continuano: scelte fatte con leggerezza, opportuna documentazione.

«Abbiamo assistito — dice Orione — a sprechi di denaro pubblico, efficienza e rigorosità perché il denaro pubblico va usato con oculatezza». Critiche anche per gli interventi nel campo delle attività sportive.

«Riteniamo esista la possibilità, vi siano i numeri — affermano Orione, Tavella e Preggiaro — per una svolta all'amministrazione arquatese, per cambiare contando anche sull'apporto del polo laico non sembra si voglia escludere un'eventuale collaborazione con il psi(rdr). D'altra parte negli ultimi tempi la giunta era costretta all'ordinaria amministrazione perché uno dei due socialisti due anni, dopo che le sue dimissioni state respinte, non si è più fatto vedere e quindi la maggioranza aveva soltanto sei voti su cui contare, e certe decisioni non poteva prendere».

Franco Marchiaro

Il taccuino delle elezioni

«Meeting della pace»

Il segretario nazionale del pci parla alle 10 di stamane al campo sportivo del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria; ai giardini pubblici alle 18 alle 21 «meeting» della pace con comizio di Giancarlo Pajetta.

Per la dc l'on. Andreotti incontra gli elettori di VOGHERA alle 18,30 in piazza Duomo e quelli di TORTONA alle 20,30 in piazza Gavino Laguzzo.

L'on. Giorgio La (pri) terrà un incontro alle 18 di domani alla di Commercio di ALESSANDRIA.

Mar domani parlano i candidati Baffa e Revito alle 18 a PONTECURONE, alle 11,15 Gianchino e Baffa a CASTELNUOVO SCRIVIA, ore alle 10 a S. SALVATORE MONFERRATO.

Per il pli il Francesco Barrera e il segretario provinciale Giuseppe parlano stasera alle 21 a SPINETTA l'on. Felice Borgoglio alle 12,30 a CASALE.

Per il psdi domani alle 21,30 comizio a FURINE l'on. Reale e del candidato Gianni Ferrari.

Per il pli incontro sulla dell'on. Raffaele Costa alla liberale di via Modena.

g. d.

L'amministrazione gradinate e parterre del Moccagatta

Il Comune ci ripensi: il Cattaneo non sarà lo stadio dell'Alessandria

Lo ha assicurato l'assessore ai Lavori pubblici, Franzò, dopo l'incontro con i Club del

ALESSANDRIA — *L'assessore comunale ai Lavori pubblici Francesco Franzò, dopo sostenuto in Consiglio comunale interviste l'ipotesi potenziare il campo sportivo «Cattaneo» — in spesa sarebbe stata di almeno cinquecento milioni — soluzione di ripiego in attesa della ristrutturazione stadio «Moccagatta», ha abbandonato tale idea.*

ufficialmente, dopo un incontro rappresentanti del «Alè Origi», con Gianmarco Calleri, nuovo socio e probabile presidente dell'Alessandria Calcio, ed il segretario del psi (Franzò è socialista) Giuseppe Mirabelli, che aveva sollecitato l'incontro per perfezionare la situazione.

«Quanto prima — ha detto dopo l'incontro Francesco Franzò — l'amministrazione comunale alcuni piani di intervento per consolidamento le tribune (quella coperta e quella prospiciente, ndr.) e ottenere così da parte Commissione provinciale di vigilanza sui pubblico spettacolo parere positivo sulla richiesta agibilità "Moccagatta" oltre il 15 giugno».

L'assessore Franzò

Se tecnicamente risulterà possibile, aggiunge l'assessore, durante questa prima fase di lavori al «Moccagatta» intende procedere anche al consolidamento del parterre, per consentire una maggiore affluenza spettatori. Su questo secondo punto, però, le difficoltà maggiori, non ci dare infatti che proprio i parterre (dove tra l'altro aveva caduto un «gradone» provocando l'allarme ha riportato l'attenzione «Moccagatta» troppi anni abbandonato pubblici amministratori alessandrini) risultarono esclusi dalla agibilità temporanea concessa dalla Commissione vigilanza, stso appunto al 15 giugno.

I rappresentanti del Club «Alè Origi» e dell'Alessandria U.S — dice comunicato dell'assessorato Lavori pubblici — hanno dichiarato la loro soddisfazione per l'impegno dimostrato dall'assessore e dall'amministrazione comunale, concedendo piena collaborazione per eventuali disagi rappresentati presenza del cantiere all'interno dello stadio.

Non dubitiamo della soddisfazione, ribadiamo però che se ci fosse stato prima, nei mesi e negli anni passati, maggior impegno, più interessamento — quali fossero le condizioni «Moccagatta» tutti lo sapevano, anche in Comune — sarebbe stato molto meglio e la situazione non sarebbe precipitata.

Superfluo l'accenno «polemica ovvia esclusivamente qui (come affermano all'assessorato Lavori pubblici) e al «superamento di incomprensioni grazie al rapporto diretto». Quello rapporto bastava cercarlo prima per evitare le polemiche. E d'altra parte le critiche si sono rivelate giuste, oltre che costruttive. Il stamo sempre opposti al «progetto Cattaneo», ritenuto inutile spreco di grandi denaro. Lo stesso assessore Franzò, che l'opera proposto Consiglio comunale interviste, ha avuto un ripensamento: allora era il stampa, questa volta almeno, ad avere ragione

f. m.

Animali in mostra a Mornese

Organizzata per la prima volta dal Comune

MORNESE — Per la prima volta il Comune organizza una fiera — si terrà domani, domenica — allo scopo soprattutto di valorizzare il bestiame, ricchezza della nostra zona ma che, per molti motivi, spesso non è sfruttato come dovrebbe e non rende nel dovuto modo.

Nel suo ambito è in programma la 1ª Mostra mercato concorso bovini, equini e caprini da allevamento via da tiro. Per ogni di bestiame presentato alla rassegna il Comitato organizzatore corrisponderà un contributo-spese all'allevatore: si vuole in tal modo favorire il massimo afflusso di partecipanti.

A mezzogiorno, a conclusione dell'esame di una apposita giuria, assegnati i premi in palio in base alle diverse e categorie: bovini di razza piemontese, frisona italiana e bruno alpina (tori, vacche, manze, manzette); bovini da lavoro e da macello (categoria unica); equini e caprini (categoria unica).

(r. bo.)

Scomparso misteriosamente un complice dell'imputato

Scadrà è ora il rapinatore dell'oreficeria di Novi Ligure

L'aggressione nel 1980 - Un altro fatto: arrestati giovani

ALESSANDRIA — Il 24 gennaio con due complici, uno sconosciuto l'altro poi ucciso misteriosamente, Benito Cirarina un almanaccano oggi di 43 anni, rapinò l'oreficeria-gioielleria di Giovanni a Novi (via Municipio).

Il tribunale lo ora condannato a sei anni di reclusione; rispondeva — ma non si è presentato processo — di rapina; porto e detenzione d'arma, furto d'auto, ricettazione di patente, poi falsificata, guida patente.

Con lui sono processati Bruno Lombardo, 51 anni, Novi, via Antonio Maiolo di 43, Boccolnasco, putati di favoreggiamento personale e Pasquale Paolo, 22 anni, Nizza Monferrato che rispondeva anche ricettazione, porto e detenzione. Quest'ultimo è stato condannato a anno e 8 mesi di reclusione, Lombardo a un anno, Maiolo a un anno mesi; le pene stato condonate a tutti.

Nel negozio dei Vaccolli, dove si trovava la moglie, Maria Codogno, entrò uno sconosciuto che chiese di acquistare un anello; mentre la donna si girava per prendere il monile, il cliente, estratta una pistola, obbligò la commerciante a entrare nel retrobottega.

negozio irruppe un complice, prelevò preziosi per milioni, quindi entrambi fuggirono su un'auto.

Le indagini permisero risalire a Benito Cirarina, che fu arrestato e attualmente detenuto a Volterra, e Raffaele Sacco, meridionale ucciso misteriosamente

g. c.

ALESSANDRIA — Tre persone arrestate dai carabinieri per altrettanti distinti episodi: il tentato furto di un'auto, il possesso di armi e munizioni ed una condanna per inosservanza della chiamata al servizio militare.

Particolarmente sfortunato il mancato ladro, che ha tentato il colpo, la stessa notte, proprio tranciava una pattuglia dei carabinieri del nucleo Radiomobile: l'uomo Antonio Di Pasquale, anni, abitante a Torino, in Sansovino il così stato arrestato.

Il secondo arrestato il Lino Crevino, abitante a Rivarone in via Franchia 5: i carabinieri di Bassignana sorpresero egli in casa refurtiva e hanno deciso una perquisizione. Hanno trovato invece una scacciacani, una balonetta per moschetto 91, tre pistole fra cui una «Franchi» 38 special una cinquantina di Lino Crevino si è difeso affermando di essere un collezionista di armi.

L'ultimo

e giudizio

— Il giudice istruttore Salvatore Russetti, accogliendo le richieste del sostituto procuratore Ugo Ricciardi, ha rinviato a giudizio undici persone per rissa aggravata.

Sono i casalesi Giorgio Borruso, 26 anni, strada Vecchia Vercelli 32, Gaspare Di Nicolò di 26, strada Vercelli 2, Vito Tocco di 27, Cabiati 8 (attualmente in Germania), Vincenzo Chiappola di 28, via Piacibello 8, Dentello di 23 e il fratello Maurizio di 24, via Mellana 17.

Inoltre, Vincenzino Pasquariello, 24 anni, abitante a Fort Saint (Aosta), Castello 11, Marco Trombin di 28, milanese trasferitosi in America, Mario Bonaventura di 27, Serralunga di Crea via 30, Claudio Cennini di 37 a Oronzo Curci di 24, entrambi

La rissa di cui tutti sono accusati avvenne nel 1977 a Cereseto, in prossimità del Castello (Trombin è il figlio dell'allora proprietario del maniero finito in carcere per la fabbrica della droga).

Furono coinvolti una trentina di giovani divisi in due bande che si affrontarono con spranghe di ferro e manganelli. La peggio toccò a Pasquariello, Borruso e Di Nicolò, che dovettero ricorrere alle cure dei medici.

(m. fa.)

Decisa dal sostituto procuratore Bruno Rapetti che conduce l'inchiesta

Perizia psichiatrica per l'elettricista che uccise a colpi di pistola il «voyeur»

Vincenzo Como sarebbe soggetto a spropositate reazioni - Interrogata ieri la cognata

La vittima Giancarlo Barisone

Vincenzo Como

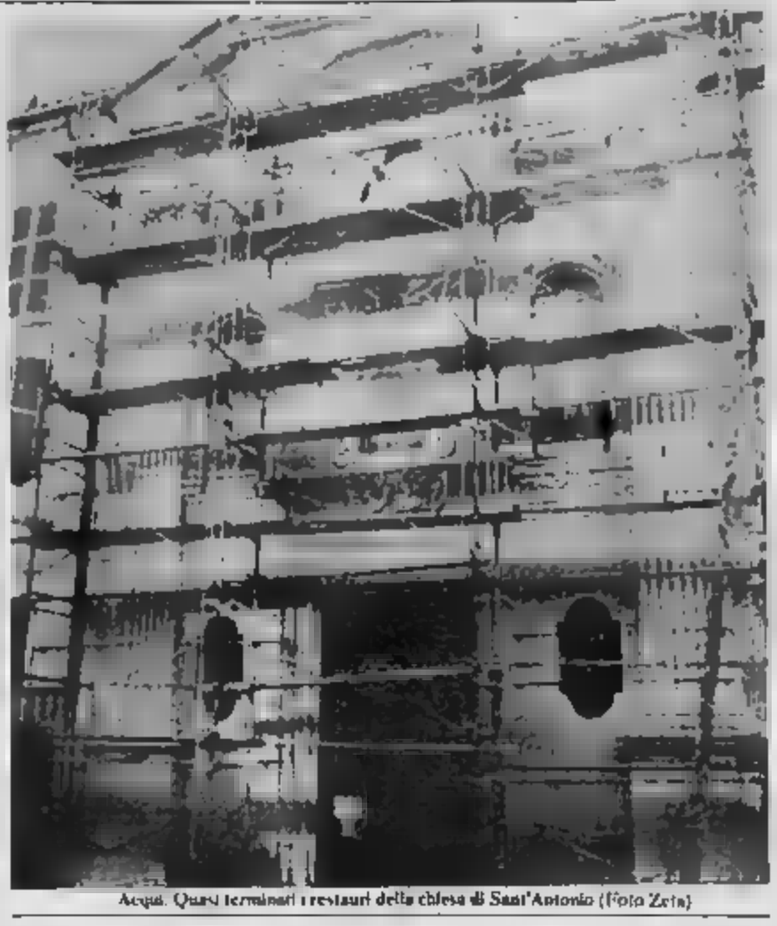
ALESSANDRIA — Perizia psichiatrica per l'elettricista Vincenzo Como, 32 anni, arrestato venti giorni fa per aver ucciso in marzo l'operaio Giancarlo Barisone, 41 quarantenne sordomuto che lo stava spiando mentre era in compagnia in un boschetto alla periferia cittadina.

L'hanno chiesta ieri i suoi legali Giuseppe Berra e Roberta Canavia al sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti che conduce l'inchiesta sul tragico fatto di sangue e che oggi affiderà l'incarico ad un perito.

[illegible] - Si restaura il vecchio Borgo Pisterna ad Acqui

Torna a essere splendida la facciata di S. Antonio

I lavori quasi conclusi - Saranno rinnovati anche i preziosi affreschi di Pietro Vivaldi


Acqui. Quasi terminati i restauri della chiesa di Sant'Antonio (Foto Zeta)

nostro servizio

ACQUI TERME — Qualcosa, finalmente bisogna dire, si [illegible] mente per il ricupero [illegible] centro storico [illegible] vecchio e caratteristico Borgo Pisterna. Mentre qualche privato ha dato vita [illegible] ricupero di vecchi edifici d'abitazione, sono stati avviati i lavori per ristrutturare un [illegible] importante del Borgo (al quale, tra l'altro, i pisternini sono particolarmente affezionati): la chiesa di S. Antonio, costruita [illegible] prima metà del '700, già Oratorio di S. Paolo.

L'idea di «ricuperare» Sant'Antonio è stata del coordinatore del museo acquese, Luigi Moro, che ha avuto la collaborazione delle sovrintendenze ai beni artistici ed ai monumenti, attraverso [illegible] dottoresse Spantigati e Mora. Si è costituito un comitato pro restauro e valorizzazione della chiesa, guidato da mons. Giovanni [illegible], parroco della cattedrale, e [illegible] si [illegible] raccolti fondi da aggiungere agli stanziamenti regionali per [illegible] gire i lavori.

«Sei mesi fa — spiega il dottor Moro — abbiamo *iniziato i lavori di restauro della facciata, ora praticamente conclusi tanto che contiamo di inaugurarli [illegible] la fine del mese. Le pitture della facciata [illegible] state restaurate dallo studio Vignoli, gli stucchi [illegible] Delfino e Aime. I risultati sono stati oltremodo positivi e non possiamo che essere soddisfatti [illegible] questa prima parte*».

[illegible] Il restauro non si fermerà con la facciata, m[illegible] interessante è l'interno [illegible] Sant'Antonio, con dipinti di Pietro Ivaldi detto «Il Muto» (inizio dell'800), un [illegible] [illegible] di Pistoia dell'800 (totalmente originale, senza mai un intervento esterno) per il cui ricupero c'è un impegno regionale, arredi veramente interessanti e di valore (specialmente nella [illegible] stia).

I lavori per la [illegible] sono costati sui sei milioni, una ventina occorreranno per un primo riordino dell'interno, l'impegno c'è e senza dubbio il dottor Moro non «molla»: chi lo conosce non ha dubbi, se Acqui ha un museo (che è servito anche, per trovargli una sede, a «costringere» la sistemazione del Castello) lo si deve a questo appassionato amante del passato acquese, ricco di testimonianze.

[illegible] Borgo Pisterna ha punti notevoli di interesse, [illegible] [illegible] chiesa [illegible] S. Antonio si dovrà fare altro, a partire proprio dalla riuperata piazza Conciliazione, [illegible] alcuni edifici da ricuperare ma, [illegible] particolare, con [illegible] progetto [illegible] grande interesse. Sotto [illegible] piazza dovrebbe essere una necropoli [illegible] notevole importanza che si intende portare alla luce o poi mantenere scoperta, come punto archeologico validissimo.

f. m.

[illegible] - Il De Poesia '83

Lettura poetica (ma in dialetto)

Dopo l'intervento [illegible] padre Turoldo, si attende per questa sera quello del prof. Beccaria

ALESSANDRIA — «De Poesiarimeritmoteoria», *edizione '83, ha preso ormai [illegible] slancio, entrando nella [illegible] da settimana di attività: dopo padre David Maria Turoldo, sepultissimo nella sua conferenza [illegible] «Poesia e profezia», domani sera è la volta del secondo ospite d'onore.*

A discutere della poesia e, più in generale, del linguaggio dialettale, è stato chiamato il prof. Gian Luigi Beccaria, docente universitario specializzato appunto in dialettologia, «sparring-partner» della serata, Franco Castelli, che si occupa da anni del folklore, in particolare [illegible] quello alessandrino. L'appuntamento — alle 21,15, a Palazzo Cuttica — prevede anche la «lettura poetica» [illegible] di alcuni componimenti dialettali [illegible] Cino Chiodo, [illegible] Poeti, Giovanni Rapetti, Alfredo [illegible] il meglio fra i poeti in vernacolo alessandrino.

Questa sera infatti, sempre alle 21,15 ma alla Sala «Ferrero» [illegible] sarà un «momento musicale» con il «The Guinness Trio» (composto [illegible] Christina Larson, Alberto Serrapiglia e Elizabeth Ripoleth, su brani di Beethoven, Eklund e Brahms).

Appuntamento infrasettimanale, poi, mercoledì, alla stessa ora e sempre [illegible] «Ferrero» per due brani poetico-teatrali: «Uomini da strada» (interpretato [illegible] «Teatro Arte Fatto» e «La più forte» di August Strindberg, monologo interpretato da Maurizio Ferrando.

p. b.

[illegible] — *L'insolito cronista: «Disegna un adesivo che propagandi la poesia nella scuola». Alcune classi di [illegible] la elementare, scelte fra quelle [illegible] o più ripresi in passato hanno lavorato a progetti di tipo poetico, hanno accolto [illegible] proposta dando [illegible] ad una specie [illegible] gioco che, in realtà, ha rivelato la convinzione che i bambini hanno riguardo alla poesia.*

Tutti i lavori sono esposti in una mostra aperta fino a lunedì sera nella sala d'arte contemporanea del Comune, e nell'ambito delle «Proposte per la scuola» e del «De Poesiarimeritmoteoria», una rassegna poetica che si svolge in questi giorni.

Fra i lavori presenti alla mostra verranno in seguito scelti quelli più significativi che si trasformeranno [illegible] adesivi riprodotti [illegible] centinaia [illegible] esemplari e distribuiti, all'inizio del prossimo anno scolastico, nelle scuole cittadine per incentivare nei ragazzi l'amore alla poesia.

e. c.

[illegible] - Oggi l'inaugurazione a Palazzo Guasco

Angioletta Firpo, Genesi in diciotto metri quadrati

Presentate tre opere di grandi dimensioni - Le altre personali

Prosegue, [illegible] notevole interesse, la [illegible] aperta nella [illegible] cinquecentesca [illegible] di Santa Croce, a Bosco M[illegible] go, nella decina di sale prestigiose della scuola di Giorgio Vasari, recentemente restaurate e finalmente ritornate nella chiesa che fa parte del complesso conventuale-monumentale voluto da Papa Pio V.

Alle dieci tavole si affiancano due dipinti [illegible] Moncalvo, la grossa tela «Il giudizio universale» del Vasari, il coro ligneo cinquecentesco intagliato da Angelo Martini detto «Il Siciliano». Un insieme di bellezze artistiche da non perdere. La mostra resterà aperta sino al 19 giugno (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]).

Alle 18 di oggi, a Palazzo Guasco, ad Alessandria, ad iniziativa dell'amministrazione provinciale si inaugura la personale della pittrice alessandrina Angioletta Firpo che presenta [illegible] opere [illegible] grandi dimensioni (complessivamente diciotto metri quadri di pittura) che si ispirano ai primi versetti biblici della Genesi, al tema antico e ambizioso della Creazione.

Le stesse opere [illegible] esposte a Torino dal 21 giugno al Mulino Feyles [illegible] Torino, studio Caruso.

E' aperta alla bottega d'arte Massucco & Repetto, ad Acqui Terme (corso Roma) una collettiva [illegible] quattro artisti contemporanei. Sono presentate opere di Forgioli, Cianquinto, Lavagnino e Saviolo. Aperta tutto il [illegible].

Oggi alle 15,30, nelle sale [illegible] Grand Hotel delle Terme, a Salice, si inaugura una rassegna di [illegible] [illegible] grafiche di grandi maestri di arte contemporanea. All'inaugurazione sarà presente l'on. Chiolo Andreotti.

Prosegue con [illegible] a Palazzo Callori [illegible] Vignale Monferrato (sede dell'Enoteca regionale) la personale della brava e interessante pittrice [illegible] Tina Allinier (novese [illegible] adozione) che in una trentina di opere, tutte tele [illegible] olio (figure, paesaggi, nature [illegible]te), cinquanta i visitatori con la profondità e il risalto che vengono dal tratto della [illegible] pennellata e da alcuni interessanti colori che vanno dal nero [illegible] giallo, [illegible] rosso al violetto.

Chiude domani alla galleria «La Maggiolina», di via Modena 60, ad Alessandria, la personale della pittrice Paola Martin, di Piovera. Al Circolo Arci di [illegible] Ligure, sino al [illegible] giugno, espone il pittore Luigi Azzuffi Bino a domani, nella [illegible] dell'Avis di [illegible] (in [illegible] mune) [illegible] aperta [illegible] mostra delle opere del pittore Livio [illegible] Verona: impasti murales, paesaggi invernali, figure.

A [illegible] Langosco [illegible] Casale [illegible] aperta, sino al [illegible] giugno, una mostra di inaugurazione della Biennale di Venezia. Alla galleria «Acquario 3» di Casale personale della pittrice genovese Grazia Dapuzzo.

Domani, [illegible] il patrocinio [illegible] Consiglio circoscrizionale di Borgo Cittadella, ad Alessandria, primo premio di pittura «Cittadella», a tema libero, anche se saranno gradite opere che raffigurano scorci del sobborgo alessandrino.

Il concorso si svolgerà [illegible] Circolo dipendenti [illegible] di Risparmio, in via Giordano Bruno; alle 18 la premiazione.

f. m.

[illegible] - S'inizia oggi (16,30) con la classe di pianoforte

Vivaldi, 80 strumentisti negli otto saggi finali

ALESSANDRIA — Ultimi otto appuntamenti, oggi, lunedì, martedì e mercoledì (pomeriggio e sera), con i saggi finali degli allievi del Conservatorio «Vivaldi», che si tengono nell'auditorium dell'istituto, quale chiusura dell'anno scolastico. Sono oltre 80 i giovani allievi che ancora attendono di dimostrare in pubblico le loro capacità.

Oggi [illegible] saggi delle classi [illegible] pianoforte dei professori [illegible] Borri, Vincenzo Audino e Daniela Campelli; suonano: Pierangela Dagna, Valentina Borsao, Chiara Ricci, Claudia Barbetti, Giovanna Maggi, Stefania Vola, Orietta Casini, Paola Ferrato e Fabrizio Altamura.

Alle [illegible] sarà [illegible] volta [illegible] classe di musica da camera [illegible] prof. Franco Ruffa: il trio composto da Claudio Eterno (clarinetto), Roberto Cavigliolo (viola) e Alberto Binasco (pianoforte), gruppo terzo classificato al concorso di Stresa nella categoria E, [illegible] Mozart e Bruch; il [illegible] Medicato (violino) e Claudia Simonetti (pianoforte), secondo classificato a Stresa, si esibirà [illegible] musiche di Mozart e Dvorak.

Un «trio» [illegible] Beethoven, invece, per Rosanna Milanese (flauto), Marco Bauchiero (fagotto) e Fulvio Bottega (pianoforte). Infine ancora Beethoven per il quartetto Angela Grassano (violino), Daniela Lipa[illegible] (viola), Giovanna Ravetti (violoncello) e Elisabetta Iorio (pianoforte).

I saggi proseguiranno lunedì per la classe di violino della professoressa Donatella Terretto (ore 16,30) e con quella di chitarra del prof. [illegible] Margaria (ore 21). Martedì la classe di pianoforte del prof. Walter [illegible] con brani del [illegible] e quella [illegible] clarinetto [illegible] prof. Giacomo Boave. Concludono, mercoledì, [illegible] classi di pianoforte [illegible] prof. Alda Ferraris, e ancora di chitarra del prof. Angelo Gilardino, che anche in quest'ultimo caso [illegible] presenta esclusivamente autori del «Novecento». p. b.

Serravalle Scrivia — Questa sera alle 21,30, nel parco di Villa Caffarena, prosegue il «Maggio musicale serravallese [illegible], organizzato dalla Pro Loco e [illegible] Comune, con «Album dei ricordi», serata danzante con il complesso «I Montecarlo's music».

Organizzato dalla Biblioteca Mollinari

Il Gruppo Orione a Sale

SALE — *Con un concerto del gruppo corale-orchestrale «Luigi Orione» si conclude questa [illegible] il «Maggio musicale [illegible] indetto dalla biblioteca «Mollinari» per tenere [illegible] il problema della conservazione dell'antica chiesa [illegible] S. Mario, un importante monumento artistico in stato di abbandono, [illegible] giere offerte per restaurare il luogo sacro e consentire [illegible] popolazione di ascoltare [illegible] musica.*

Questa sera [illegible] 21,30 il gruppo corale tortonese (con Lucia Maggian soprano, Piera Varesi contralto, Aldo Raccone tenore, Gildo Bornal baritono, Franco Papillo, basso) eseguirà brani [illegible] Lorenzo Perosi, Charles Gounod, Pietro Mascagni, Nino Rota, Alcantarez, Piotr Ilyic Ciaikovsky, Tomaso Albinoni, Georg Friedrich Haendel.

(s. c.)

CASTELNUOVO SCRIVIA — *Per la «Primavera castelnovese» [illegible] dalla biblioteca «Pier Angelo Soldini» nel giardino di Palazzo Centurione questa sera alle 21,15 il gruppo «I tre martelli» presenta musiche popolari del Piemonte eseguite con gli strumenti tipici della cultura musicale contadina. Mercoledì 15, stessa ora, nella sala della biblioteca, esibizione degli allievi della scuola di musica [illegible] prof. Bernini e presentazione del premio di poesia «Arzani».*

La «Primavera castelnovese» si concluderà sabato [illegible] giugno con un concerto di musica da camera coi solisti M. Carbotta (flauto), S. Scaglia (chitarra), L. Perseghini (pianoforte), V. Marchese (violino), G. Sbarrato (pianoforte). Tutti gli spettacoli [illegible] ad ingresso libero. (s. c.)

IACP [illegible]

L'I.A.C.P. Alessandria, via P[illegible] 39 rende che

1) [illegible] di costruzione nuovi alloggi in Castelnuovo Scrivia, via De Gasperi, di cui all'avviso pubblicato il 2 maggio 1983, ai fini dell'appalto, saranno suddivisi nei seguenti [illegible] lotti, cui corrispondono altrettante distinte gare, per gli importi presunti e base d'asta indicati a fianco di ciascuno:

1) lotto A lire 482.500.000
2) [illegible] B lire [illegible].500.000

Legge di finanziamento: 5-8-1978, n. 457 (terzo piano di lo[illegible]

Procedure di [illegible] privata;

2) sono ripetuti i termini per la presentazione delle richieste di invito alla gara di cui al precedente avviso del 2-2-1983, scaduto di validità il 2 corrente mese, concernente l'aggiudicazione a trattativa privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera c) della legge n. 14/73 dei lavori da eseguire in Gavi Ligure - prolungamento di via Bertelli, per la costruzione di 17 alloggi e 80,18 vani convenzionati.

[illegible] base d'asta

Legge [illegible] 5-8-78, n. 457 (secondo biennio).

Le richieste di invito, distinte per singola licitazione, dovranno pervenire o essere rinnovate entro il giorno 25 giugno 1983.

Alessandria, 3-6-1983

IL PRESIDENTE
(Cav. uff. Raffaele Montanaro)

[illegible] DEI DEPUTATI
CIRCOSCRIZIONE [illegible] - ASTI - ALESSANDRIA

VOTA PSDI

1 - ROMITA
6 - FERRARI

Esprimendo le preferenze qualificherete il vostro voto [illegible] la [illegible] degli uomini

[illegible] [illegible] COSSATO

MOBILI [illegible] CREDENZE [illegible]

- *Costruzione e rifacimento [illegible] in legno*
- *Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento*
- *Rivestimento in legno interni ed esterni*
- *Preventivi [illegible] rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra*

COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - [illegible]. 015/93.782

«Lezioni maliziose»

ALESSANDRIA — Fantascienza, musica e «sexy monday» nel programma della settimana di «Cinema Estate '83», la rassegna istituita dal Cine Teatro Comunale, che consente fra l'altro [illegible] vedere gratuitamente un film ogni [illegible]

[illegible] Inizia lunedì con «Lezioni maliziose», *maliziosamente interpretato da Silvia Kristel (alias «Emmanuelle»).*

Martedì e mercoledì una pellicola [illegible] prima visione [illegible] gli alessandrini, «Il buon soldato» di [illegible] Brunati, con Mariangela Melato e Gerard Darrier. Giovedì e venerdì è la volta del rock con «Rude boy» di Jack Hazan e David Mingay con il complesso «Tclash».

Infine sabato e domenica [illegible] fantascienza-horror [illegible] «Eraserhead» fra mente che cancella! di David Lynch con John Nance e Charlotte Stewart.

(p. b.)

Castellazzo, arcieri ai Capuccini nella grande disfida dei gonfaloni

Alle 13 la grigliata di salamini - A Frassineto «Na giurnà an riva a Po» - Altri appuntamenti

Come sempre varie iniziative e manifestazioni caratterizzano il fine settimana, diamo uno sguardo ai vari appuntamenti per aiutare il lettore a scegliere

A Castellazzo Bormida, ad iniziativa della Pro Loco, domani si terrà la prima edizione della «Disfida dei Gonfaloni». Alle 9,30, arcieri, gonfalonieri, gruppi folcloristici della «Famija as Gajauda» si troveranno in piazza S. Carlo per dare inizio al corteo, fino all'ex Convento [illegible] Cappuccini [illegible] avranno inizio le gare con l'arco. Alle [illegible] gran grigliata di salamini e distribuzione di vino (saranno allestiti stands per arrosti e vendita [illegible] prodotti locali), poi alle 14,30 ripresa delle gare. Seguirà uno spettacolo folcloristico.

Quarta edizione, a Frassineto Po, di «Na giurnà an riva a Po», un'occasione per trascorrere una domenica diversa, in compagnia di amici, in mezzo al verde e sulla riva del fiume. S'inizia, organizzata dalla Pro Loco, alle 11 e tra le [illegible] manifestazioni ci sarà l'angolo gastronomico con piatti tipici e vini piemontesi; [illegible] stati allestiti vari stand. Si danza con i «Diavoli del liscio».

Un appuntamento diverso, ma interessante, a Casale, [illegible] se per questa [illegible] è in programma [illegible] «Bicincasale» organizzata dalla Pro Loco, una camminata [illegible] partenza alle 20,30 da piazza Castello. Si cammina (non si deve correre) per sette chilometri attraverso la città, per tornare in piazza Castello.

Il ricavato — si calcola [illegible] [illegible] presenti almeno 1500 scarpinatori — andrà [illegible] la sottoscrizione aperta per l'acquisto di un pancreas artificiale, da donare all'Usl. Molti i premi.

Si camminerà, per il «Trofeo Fossati», domenica anche a Stazzano [illegible] iniziativa della Pro Loco Parisena alle 8,30 da piazza Risorgimento, poi scarpinata tra i colli della zona, per 10 chilometri.

Altro appuntamento per gli appassionati [illegible] queste manifestazioni [illegible] a Casalnoble, ad iniziativa della Pro Loco, sempre domenica: è la «Camminata casalnobilese», con partenza alle 17,30; dieci chilometri in un panorama suggestivo di verde e vigneti.

f. m.

ALESSANDRIA — *E' [illegible] scena questa sera, per il trentatreesimo appuntamento della «Primavera nelle Valli Curone-Grue-Ossona e Borbera-Spinti». Il [illegible] «Buon di Bacco» di Vignole Borbera.*

Alle 20 il [illegible] farà servire una cena a base [illegible] affettato misto, [illegible] crudo ai funghi, insalata russa, frittatine, ravioli al sugo, risotto, vitello ai funghi, roast-beef, bocconcini ai funghi. Per finire frutta e dolce della casa.

Una cena dove alle [illegible] si locali si unisce un tocco [illegible] esterofilia. E' tutto accompagnato da tre qualità di vino: Gavi, dolcetto e barbera Piemonte. La spesa è di 17.000 lire per persona, vini compresi.

s. c.

«La casa dei sogni»

[illegible].E MONFERRATO — [illegible] la [illegible] di spettacoli «Dalla scuola al teatro», organizzato dall'amministrazione Pubblica istruzione retto da Paolo Arrobbio

Questa mattina, alle 10,30, nel cortile del Castello, gli alunni delle classi 3 A e 4 B dell'Istituto IV Novembre rappresenteranno lo spettacolo di animazione teatrale «La casa dei sogni», realizzato sotto la guida delle insegnanti Rina Isola e Tiziana Turolla.

«La casa dei sogni» è tratto [illegible] una fiaba di Gennaro Gulia e con un suggestivo sottofondo musicale sarà intrisa dai giovani interpreti. E' soprattutto un «gioco» raccontato da un narratore che affiancherà — per rendere più comprensibile lo svolgimento della storia — i trenta attori e le loro insegnanti.

La trama: i sogni, in attesa di essere chiamati dagli uomini sulla terra — dove si presente [illegible] —, vivono su una casa in collina, dove tutto è armonia e distensione. Un giorno, però, arriva [illegible] uomo vestito di nero: l'angoscia che spezza la felicità.

Essa è però affrontata e sconfitta dai sogni [illegible] bambini, meno inibiti e più liberi, degli altri.

g. d.

Dove si balla

ALESSANDRIA — Pubblichiamo, [illegible] [illegible] i programmi settimanali [illegible] alcuni fra i principali [illegible] e discoteche [illegible] provincia.

Ad Alessandria si balla con dischi, dal mercoledì alla domenica, al «Sound club» [illegible] stesse sere, al «Playback»; discoteca anche al «Napoleon» [illegible] Spinetta Marengo.

Al dancing «Valentia» di Valenza balla liscio questa sera con l'orchestra di Menghel Gualdi; domani pomeriggio selezione provinciale [illegible] «Miss club Radio Montecarlo», condotto da Paolo Paoli, e alla sera ancora liscio con l'orchestra «I wagneriani».

Ad Acqui Terme, al «Palladium», sono in programma i tre consueti appuntamenti con il ballo liscio: questa sera con l'orchestra «Orio Coccoli», domani con «Biriotto e i music», giovedì con «Mary e i papillon». Sempre ad Acqui Terme si balla tutte le sere al «Nuovo Kursaal», con orchestra. Piano-bar questa sera al «Salotto» di via Nizza, con al piano Rino Corrao.

Discoteca [illegible] ritmi moderni, questa sera, domani, pomeriggio e sera. E giovedì al dancing «Cometa music-hall» di Sale dove venerdì sera è in programma il ballo liscio [illegible] l'orchestra di Loarco Cianterrari. Al dancing «Lavagello» di Castelletto d'Orba si balla questa sera con l'orchestra «Gli assi campagnoli». Ballo [illegible] con orchestra, questa sera, anche alla «Capannina» di Pontechino.

Consueta serata dedicata a valzer e tanghi, [illegible] e domani, alle «Feste delle zolle» [illegible] Montegioco, rispettivamente con [illegible] orchestre «Silvio» e «I Lords»; discoteca domani pomeriggio. Si balla con dischi, questa sera e domani, [illegible] «Lanterna Blu» di Gamalello di Mombello.

F. Sc.

Giugno [illegible]

QUATTORDIO — Nel [illegible] lle di Palazzo Sanfront prosegue «In giugno a Quattordio», la serie di incontri di musica, teatro e arte organizzata dalla Pro Loco.

Questa sera alle 21, al esibisce il gruppo de «La Clapa Russa», che ha portato le canzoni popolari, il folklore monferrino e alessandrino in tutta Italia ed all'estero, visto che il disco «Tra da chent l'archet che la sunada l'è longa» è stato bdito con successo anche in Spagna ed Inghilterra.

La «Clapa Russa» sarà protagonista anche [illegible] uno spettacolo televisivo, che dovrebbe andare in onda sabato [illegible] giugno, sulla terza rete. (p. b.)

CINEMA

Peter Sellers [illegible] «Sulle orme della pantera rosa»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Pluto, [illegible] leggo del più debole (dramm.)
AMBRA: Poltergeist (horror).
COMUNALE: Bleh (fantashow).
[illegible]: Stato buoni se potete (comico)
[illegible]: Josephine perdona (sexy)
GALLERIA: Gli ultimi giorni [illegible] Condor (spionaggio).
MODERNO: Sulle [illegible] della pantera rosa (comico)

ACQUI TERME
ARISTON: Spettro (horror)
CRISTALLO: Stato buoni se potete (comico)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: L'uomo più pazzo del mondo, sempre più pazzo (comico)
POLITEAMA: Io, Chiara e lo Scuro (comico)
VITTORIA: I guerrieri della palude silenziosa (dramm.)
MODERNO: [illegible] [illegible] Oppido (dramm.)
[illegible]
LUX: I guerrieri della palude silenziosa (dramm.).
MODERNO: Il verdetto (dramm.).
TORRIELLI: Solopaca (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Sogni mostruosamente proibiti (comico)

TORTONA
MODERNO: Stato buoni [illegible] potete (comico)
SOCIALE: Tron (fantasy)
VERDI: 110 giorni che sconvolsero il mondo (storico).

VALENZA PO
SOCIALE: Bonny e Clyde all'italiana (comico)

VOGHERA
ARLECCHINO: [illegible] buoni se potete (comico).
GALVANI: Tootsie (commedia)
ROMA: L'ultimo vergine [illegible] na (commedia).
SOCIALE: L'ira di Kan (fantasc.).

CASSANO SPINOLA
LUX: L'ultimo squalo (dramm.).

GAVI LIGURE
IL FORTE: (non pervenuto)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: [illegible] scolegiali del sesso (sexy)
[illegible]: Distruttore (fantasc.).
ITALIA: Cicciobomba (comico)

ALLE TV

G.B.P.

20,30 [illegible] gioco [illegible] [illegible] della pia Patti?: [illegible] sconvolta dalla [illegible] della sua bambina, rapisce una bimba molto assomigliante (1971)

TELECITY

20,25 Il falso traditore: agente del [illegible] segreto inglese, durante la seconda guerra mondiale, finge di collaborare con i nazisti (1983)

VIDEOGRUPPO

20,30 [illegible] Insieme: vedove e figliastre [illegible] innamorano entrambe di un'affascinante scultore di successo (1944)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria via [illegible] 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.361; Valenza 442.779; Acqui 0144 - 75.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

[illegible]

Piazza Libertà [illegible]
Stazione ferroviaria [illegible].632.

[illegible]

Numero di telefono dalle 9.30 alle

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241, Acqui 57.715, Casale 76.381, Novi 741.387, [illegible] 81.777; Tortona 813.861; Valenza 952.601, Voghera 45.888.

Numero [illegible] a disposizione della per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno)

[illegible]

Alessandria: Comunale Cristo, c. Acqui Notturna: Falcone, v. Milano.
Acqui: Albertini, c. Italia Caligaris, C. Bagni.
Casale: Cucchiara, v. Roma.
Novi: Valletta, v. Verdi.
Ovada: [illegible] Cairoli, Tortona: Comunale 1; c. Don Orione.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
Voghera: Botti, v. Plana

I socialisti puntano sui problemi da risolvere

Psi, sarà il programma a decidere le alleanze

Tra gli altri obiettivi, agenzia del lavoro e Camera di commercio

AOSTA — Impegnatissimo nella [illegible] elettorale (pare che Milanesio abbia addirittura organizzato un centro apposito) il psi ha sintetizzato il suo programma «per evitare — ha detto il segretario Liborio Pascale — *di riempire con troppe parole la mente della gente*».

Il psi ammira subito una proiezione politica per chiarire le sue intenzioni: «Sarà sul programma che il psi, al [illegible] o all'opposizione, ricercherà le *future convergenze nella prossima legislatura*. Le *scelte di alleanza saranno determinate in modo prioritario dalle convergenze sulla soluzione dei problemi concreti della comunità*; il presupposto di un [illegible] rimane peraltro l'individuazione di una *politica autonomistica*».

[illegible] quindi il riaggancio tra ieri e oggi: «*Il partito socialista ritiene essenziale per questa politica l'apporto dei movimenti locali*, quindi tutto [illegible] l'indirizzo di collaborazione *enunciato all'ultimo congresso e basato sul rispetto della dignità e identità di ogni cittadino valdostano*».

Il psi ammira dunque incontro all'Union Valdôtaine (sono già abbracciati, [illegible] qualcuno), ma Edoardo Bich, che ha lavorato all'impostazione di questa linea, precisa come questo tipo di contratto politico sia «*sottoposto a tutti i movimenti regionalisti, verso i quali possiamo essere garanti della tutela nazionale e unitaria e per l'abbattimento degli steccati tra valdostani di riunita e di provenienza*».

E veniamo alle proposte programmatiche, che dopo aver affrontato l'esigenza statutaria («*Il dibattito sulla revisione dello statuto deve continuare*») passa a quella che viene definita la «*profonda ristrutturazione dell'amministrazione regionale*» che il psi dice languire in un «ordinamento arcaico, *assolutistico e distaccato*».

«*Manca oggi per fare un esempio* — spiegano i socialisti — una visione organica della politica *del territorio*, di quella culturale, *di quella ecologica e sopravvivenza strutture consegnate in maniera più rispondente ai principi di funzionalità e efficienza*».

E' questa la parte più critica del programma, l'intervento che dovrà suscitare le reazioni delle altre forze, soprattutto proprio dell'Uv che pare voler respingere lezioni culturali provenienti dall'area socialista. Nel [illegible] economico il psi ritiene che in Valle possa avere un futuro nelle industrie medio-piccole e nell'informatica, nella robotica, nella telematica.

Rimangono le idee per la costituzione di una agenzia [illegible] lavoro regionale e per la rinascita della Camera di Commercio. «Nel [illegible] periodo — consiglia il psi — occorre *individuare soluzioni tampone, che vengano però onestamente presentate come tali, per l'industria e reperire finanziamenti per la viabilità*.

Attenzione particolare viene naturalmente dedicata all'ambiente con la ribadita volontà di istituire [illegible] regionale in grado di gestire unitamente e sotto un'unica direzione politica l'intero comparto dell'ambiente e della sua tutela.

d. cr.

[illegible] rinviato

[illegible] — L'organizzazione [illegible] decise di rinviare a un altro anno il Trofeo Mezzalama [illegible] per difficoltà [illegible]. Gli atleti [illegible] sono stati avvertiti con telegramma.

Il [illegible] doveva svolgersi a metà giugno, dopo essere già stato rinviato più volte.

A colloquio con Antonio Carrel, presidente uscente

Guide alpine in assemblea «dopo anni molto positivi»

L'Unione ha [illegible] iscritti, [illegible] in 9 società - Il Kangchenjunga

AOSTA — Si riuniscono alle 15, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, le guide valdostane di alta montagna per l'assemblea annuale che dovrà tra l'altro eleggere il nuovo presidente.

Antonio Carrel, presidente uscente, ha detto ieri: «*Non si possono fare previsioni. Se proprio insistono vorrei* essere ancora [illegible] *anche se non è facile e se* [illegible] *molto stanco*». E' al suo nono anno, se verrà confermato dovrà farne altri tre.

Il suo bilancio è sostanzialmente positivo: «*Nessuna delusione, solo qualche amarezza e la copia di continuare a ripetere a tutti che ci* [illegible] *sempre maggiore impegno, che gli oneri dovrebbero essere equamente distribuiti*».

L'Unione valdostana delle guide di alta montagna (creata con apposita legge regionale) ha 219 iscritti (62 pensionati, 8 fuori ruolo, 100 guide e 51 aspiranti) divisi in nove società in Valle non aderiscono a questo organismo soltanto 17 guide (comprese quelle militari).

E' cominciato intanto il ventisettimo corso (qualche problema nel reperimento di fondi per la parte alpinistica verrà risolto dopo le elezioni del 26 giugno), che [illegible] laureare 40 aspiranti e 17 nuove guide.

Il consuntivo degli ultimi anni è soddisfacente: «Il mio giudizio è molto positivo — dice Carrel — perché siamo riusciti a fare qualcosa [illegible] valido: *le leggi regionali per il soccorso alpino e per la nostra categoria, la creazione di un fondo pensionistico gestito direttamente dalla Regione e di una polizza assicurativa contro gli infortuni. Presto avremo* [illegible] *che una nuova sede, più spaziosa e funzionale, in via Monte Emilius*».

Questa leggendaria professione costretta a tenere il passo con i tempi (l'aggiornamento obbligatorio è passato da cinque a ogni tre anni) insegue ulteriori traguardi. «E' rimasto, ad esempio — spiega Carrel —, *l'aspetto pubblicitario per il quale abbiamo* [illegible] *progetto* [illegible] *uscire con una pubblicazione, che si intitolerà "Mestiere guida", dove sarà tracciata la nostra storia e illustrati i programmi per il futuro*».

Il 1982 è [illegible] un [illegible] gico, anche [illegible] dalla grande spedizione valdostana sul Kangchenjunga. Che cosa è rimasto oggi di quei giorni? «*Moltissimo* — dice Carrel —. *E' stato il riallacciarsi alle antiche tradizioni, ma in chiave moderna, perché l'impresa è stata organizzata adeguata ai tempi, senza l'intervento di personaggi che con la montagna hanno niente o poco da spartire*».

Sulle [illegible] polemiche, sui dubbi che qualcuno ha voluto sollevare (la vetta è stata [illegible]mente raggiunta e [illegible] chi?) non si vuole più ritornare: la testimonianza diretta dello sherpa Natemba, [illegible] era con Manahrens e Bquinobal, ha cancellato ogni incertezza [illegible] guide valdostane sono arrivate in vetta al Kangchenjunga. E' [illegible] un esempio [illegible] di spedizione fatta in gruppo e in sicurezza, senza incidenti.

«*E' questo l'impegno quotidiano di ogni guida* — dice Carrel —: *dimostrare di saper portare la montagna il* [illegible] *con la prudenza* [illegible] *necessaria. Prima di affrontare un pericolo sono necessarie le valutazioni e a volte è meglio rinunciare*».

Dario Crestadina

Due scosse di terremoto

MORGEX — Due lievi scosse di terremoto sono state avvertite ieri mattina a Morgex, poco dopo le 4 e verso le 11. Data la modesta entità del fenomeno sismico [illegible] ci sono stati danni

Si inaugura oggi in [illegible] Champagne di Verrayes

Nuovo macello cooperativo creato da 40 agricoltori

Annesso un punto di vendita al minuto - Contributi e mutuo per spese

VERRAYES — Si inaugura [illegible] in località Champagne nel [illegible] Verrayes un [illegible]lo cooperativo («Becca d'Aver - [illegible] perativa a responsabilità limitata») realizzato [illegible] da produttori agricoli dei Comuni di Verrayes, Saint-Denis e Chambave.

La nuova cooperativa per la [illegible] produtti dell'allevamento, seguita fin dalla sua nascita (avvenuta circa [illegible] or sono) dal presidente della Federazione regionale delle cooperative [illegible] Cipriano Roveyaz, si affianca alle quattro già esistenti in Valle [illegible]. [illegible] 1979 in poi, a Arnad, La Salle, Pollein e Châtillon.

I promotori di questa nuova cooperativa hanno potuto [illegible] l'opera con un minimo [illegible] costo sfruttando un fabbricato di recente costruzione (preso in affitto per 30 anni e ricavandone un [illegible] derno impianto di [illegible] [illegible] annesso spaccio [illegible] vendita al minuto. La spesa, 314 milioni, è stata coperta per il 50 [illegible] cento da un contributo regionale e [illegible] la [illegible] parte con un mutuo.

Il [illegible] [illegible] cooperativo è a Champagne sulla strada statale. «*La sua creazione* — dice Cipriano Roveyaz — *è giustificata dalla volontà degli allevatori di veder remunerata meglio la loro ingrata fatica, sfuggendo all'intermediazione, per* [illegible] *al consumatore paranoia di prodotti locali, certi di qualità a prezzi calmierati e più equi*».

«*Il favore* [illegible] *pubblico che certamente otterrà questa iniziativa* — continua Roveyaz — *farà sì che altri produttori, ancora diffidenti nella validità della cooperazione, confluiscano nella cooperativa dando a questa la possibilità di aumentare e potenziare la* [illegible] *attività*».

b. ga.

L'Amministrazione all'albo dei suoi Cari
Jean G. Morandini
di anni 54
da Rhêmes
Comune di Rhêmes-St-Georges di Torino
di Verrès
e cavaliere di Vittorio Veneto
ne annunciano con dolore i figli Vittorio con la moglie Antonia Lattanzi e i figli Alessandro, Carlo, nipoti, cognate e parenti tutti e l'Associazione Donne Rhêmes. I funerali avranno luogo a Verrès il giorno 12 giugno 1983 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Egidio. Per espressa volontà del defunto non fiori. Eventuali offerte alla S. Vincenziana
— Verrès, 11 giugno 1983

La giunta approva l'intervento di pubblica [illegible]

Un parcheggio a tre piani sotto l'ex area Rizzardi

Ancora da decidere se il primo livello sarà terminal dei pullman

[illegible] — In [illegible] Carrel a Aosta, [illegible] l'ex area Rizzardi [illegible] [illegible] un parcheggio pluripiano sotterraneo. Dopo lunghe discussioni in commissione edilizia e in giunta comunale quest'ultima ha infatti approvato la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento.

Il progetto del parcheggio sotterraneo prevede la realizzazione di tre piani interrati raggiungibili mediante due rampe circolari (una per i pullman e l'altra per le auto) e con ascensori e scale che saranno contenuti in un corpo trasparente che emergerà in mezzo al verde.

L'ex-area Rizzardi (dal nome dei vecchi proprietari) destinata dal piano regolatore a parcheggio è però soggetta a un vincolo [illegible] Sovrintendenza alle Belle Arti, che stabilisce l'obbligo di mantenere scoperte e pertanto facilmente visibili le mura romane: da qui la necessità e la decisione di costruire il parcheggio sotterraneo.

I dubbi che hanno portato a lunghe [illegible] riguardano ancora [illegible] l'eventualità di realizzare, [illegible] previsto dal progetto, il terminal dei pullman al primo piano interrato. Qui dovrebbe infatti essere costruita la biglietteria e avvenire il carico e lo scarico dei passeggeri.

Nessun [illegible] invece sulla scelta di costruire gli altri due piani sotterranei da destinare al posteggio delle auto (circa 220 posti). «*La commissione edilizia* — dice l'assessore [illegible] all'urbanistica, Carlo Perina — *nell'esaminare il progetto del parcheggio di via Carrel ha prescritto particolari sistemi di aerazione tali da garantire* [illegible] *ricambi delle acque. La giunta benché* [illegible] *abbia* [illegible] *espresso il parere definitivo sul trasferimento* [illegible] *terminal dei pullman da piazza Narbonne al primo piano sottostante l'ex-area Rizzardi ha comunque deciso di approvare la delibera di pubblica utilità dell'intervento, per non rinviare i lavori visto l'urgenza di creare a Aosta nuovi posteggi*».

Mentre [illegible] costruiti i due piani da adibire a parcheggio delle auto vi sarà tutto il tempo di discutere e decidere sull'opportunità di [illegible] il terminal sotterraneo. In tempi piuttosto brevi, dal momento che anche il parcheggio dell'area Chabloz-Manetti (di fronte alla Regione) è in fase di realizzazione, Aosta potrà risolvere il grave problema della carenza dei posteggi.

Beatrice Mosca

Accuse degli allevatori [illegible] bestiame

«Il Comune d'Aosta fa il boicottaggio»

L'Arev [illegible] un incontro per il foro boario

AOSTA — «*Il Comune di Aosta ha sempre rimandato* [illegible] *soluzione dei problemi degli allevatori* [illegible] *poi. L'attenzione per il mondo dell'allevamento non è mai stata molta, ma questa volta è boicottaggio*». E' il contenuto, tra l'altro, d'una lettera [illegible] regionali elevaura valdôtaine (Aarvi favorevole al nuovo progetto per il foro boario, definito però una «arena» dal sindaco di Aosta Edoardo [illegible], dopo che la commissione edilizia comunale l'aveva bocciato.

I consiglieri d'amministrazione dell'Arev scrivono [illegible] l'attuale foro boario è [illegible] giusto, il macello [illegible] [illegible] chiuso. La nuova struttura proposta può [illegible] essere utile [illegible] molteplici funzioni: [illegible] des [illegible] mercato-concorso fiori, [illegible] sire-mercato bovine, aste bestiame, manifestazioni folcloristiche, concerti, esposizioni, fiere del vino, «expo». «Naturalmente — scrive l'Arev — spetta agli amministratori saper sfruttare l'opportunità che tale struttura offrirebbe». Poiché i consiglieri d'amministrazione [illegible] non [illegible] potuto rendersi conto appieno delle motivazioni tecniche «che hanno determinato il parere sfavorevole della commissione edilizia — continua l'Arev — è stato chiesto un incontro per [illegible] tutta la problematica».

L'intervento della commissione edilizia preoccupa gli allevatori in quanto «rimanda ancora una volta nel futuro sempre più lontano la realizzazione [illegible] un'opera indispensabile all'attività zootecnica».

F. B.

Il centenario [illegible] Raffaello

[illegible] — L'Associazione «Convegni culturali Maria Cristina» celebra oggi il quinto centenario della nascita di Raffaello Sanzio da Urbino.

ELEZIONI REGIONALI 1983
LISTA [illegible] 11

BORDON CESARE
UN UOMO NUOVO [illegible]
UNA POLITICA NUOVA

LA STAMPA
150 GIURATI
[illegible]

Saint-Vincent
ESTATE '83
Canzoni per l'estate
23-24-25 GIUGNO

Desidero fare [illegible] di una delle tre giurie per St-Vincent - Estate 83

Cognome _____
[illegible] _____
Indirizzo _____
Località _____ Tel. _____
Data di nascita _____ Professione _____

Inviare a
* La Stampa - Redazione di Aosta - Via [illegible] Pierre 3 - 11100 Aosta
* La Stampa - Promozione e sviluppo - Via [illegible] 32 - 10126 Torino

Oppure imbucare nelle urne predisposte presso
* Edicola di piazza Chanoux - Aosta
* Grand Hotel Billia - St-Vincent

REGOLAMENTO [illegible]
SAINT-VINCENT '83 - CANZONI PER L'ESTATE

1 - Nelle sedute del giorno 23, 24 e 25 giugno 1983 in programma a Saint-Vincent la manifestazione canora «Saint Vincent 83 - Canzoni per l'Estate»

2 - In occasione di queste manifestazioni LA STAMPA (edizione Valle d'Aosta) distribuirà ai propri lettori la possibilità di far parte della giuria più prestigiosa nel campo canoro: «Saint Vincent 83 - Canzoni per l'Estate». Il giurato potrà votare ciascuna delle [illegible] canzoni per Saint-Vincent '83 - Canzoni per l'Estate».

3 - Da giovedì 9 a domenica 19 giugno [illegible] LA STAMPA [illegible] Valle d'Aosta sarà pubblicato un tagliando da cui i lettori interessati dovranno ritagliare il loro completo nome, data di nascita, professione, indirizzo, numero di telefono. I tagliandi dovrà essere indicato nella apposita urna predisposta in Aosta presso l'edicola di piazza Chanoux e a Saint-Vincent presso il Grand Hotel Billia, oppure potrà essere inviato per posta a seguente indirizzo:
LA STAMPA - Redazione di Aosta, via [illegible] Pierre 3 - 11100 Aosta
LA STAMPA - Promozione e sviluppo, via [illegible] 32 - 10126 Torino
I tagliandi pervenuti dovranno indicare nella urna predisposta o pervenute agli indirizzi indicati entro sabato 21 giugno.

4 - Saranno esaminate 3 giurie (una per ciascuna serata), composte da 50 persone ognuna + 10 riserve, ripartite per età (15-20 anni, 21-25 anni, 26-30 anni, 31-35 anni, 36-40 anni).
Le modalità operative per la scelta dei 150 giurati (3 giurie da 50 persone + 10 riserve) saranno rese note sabato 11 giugno alle ore 18 presso la sede della Redazione di Aosta de LA STAMPA.
Gli elenchi dei giurati così selezionati saranno comunicati a tutti i concorrenti per raccomandata entro il 20 giugno.
I giurati delle prime due serate saranno invitati con lettera inviata dal 21 giugno, mentre quelli della terza serata saranno invitati con lettera inviata dal 28 giugno.

5 - La giuria voterà attribuendo la preferenza ciascuno ai tre brani ritenuti migliori tra quelli che saranno presentati a «Saint Vincent '83 - Canzoni per l'Estate» ed il brano vincitore sarà proclamato e premiato nella stessa serata di un trofeo e di due riconoscimenti sarà allestito a cura della Giuria.

L'impianto [illegible] stato dissequestrato dal giudice

Champoluc, l'ovovia torna a trasportare materiale

La società la smantellerà per costruirne (entro Natale?) una [illegible]

AOSTA — Il giudice istruttore [illegible] Luigi Schiavone ha [illegible] apposto il dissequestro dell'impianto che da Champoluc sale [illegible] Crest e ordinato che l'ovovia [illegible] venga restituita all'amministratore delegato della società, Ferruccio Fournier.

Per il giudice il sequestro [illegible] è più giustificato [illegible] ragioni di cautela nel processo penale né di carattere risarcitorio vista l'ampia copertura assicurativa delle Funivie di Champoluc. Le formalità [illegible] caso sono affidate ai carabinieri [illegible] Brusson. La funivia può quindi tornare a funzionare [illegible] ma il suo esercizio, con le attuali attrezzature, è subordinato al solo trasporto di cose «*con le limitazioni di tempo e di peso* — si legge nell'ordinanza del giudice — *atte a prevenire danni alle persone*». La gente sarà comunque tenuta lontana [illegible] zone di esercizio da appositi cartelli.

In altre parole la [illegible] può trasportare soltanto materiale, [illegible] torna in pieno possesso dell'intera linea. Le Funivie di Champoluc smantelleranno l'impianto nelle prossime [illegible] poiché [illegible] pronto il nuovo programma. Il progetto di massima per [illegible] funivia trasporterà 1500 persone l'ora) è già stato presentato al ministero dei Trasporti.

Dopo la sua approvazione cominceranno i lavori. Secondo quanto dichiarato da Andrione e Policini, in uno degli ultimi Consigli, la Regione interverrà finanziariamente in aiuto alla società di Champoluc. Il nuovo impianto dovrebbe costare [illegible]. La Regione ne imprestera due alla società con una franchigia di quattro anni. [illegible] le prime previsioni [illegible] funivia potrebbe entrare in attività già durante le vacanze natalizie.

Sulle cause e responsabilità [illegible] tragedia di Champoluc [illegible] intanto l'istruttoria. [illegible] [illegible] [illegible] oggi *possiamo* [illegible] *più ottimisti di ieri nel senso che diventa più probabile trovare la causa prima del disastro, quindi è anche più chiara la posizione dei singoli* (Fournier, Spataro e Cerise, ndr) [illegible] *fronte all'accaduto*».

Il giudice istruttore, comprensibilmente, non ha voluto precisare altro, [illegible] a questo punto di più immaginare di non essere ancora molto distanti [illegible] verità. La magistratura comunque [illegible] deposito della definitiva relazione [illegible] tecnici che [illegible] lacendo [illegible] ottimo lavoro per l'individuazione della causa meccanica che ha originato [illegible] la tragedia.

d. cr.

Arrestato [illegible] d'estorsione

AOSTA — «*Se non mi paghi l'assegno ti faccio saltare il negozio*». Federico Di Vito, 35 anni, residente a [illegible], dopo aver minacciato in questo modo una commerciante è stato arrestato [illegible] carabinieri [illegible] l'accusa di truffa aggravata e tentata estorsione.

La vittima del raggiro doveva [illegible] Gabriella Caldera, commerciante [illegible] che aveva acquistato dal Di Vito due automezzi in cambio [illegible] due vecchie auto di sua proprietà e un conguaglio (l'assegno appunto) di 10 milioni.

Dopo la permuta la donna scopriva che gli automezzi acquistati erano inservibili e la perizia tecnica confermava che essi avevano un valore notevolmente inferiore all'importo pattuito e potevano essere considerati non commerciabili.

La donna comunicava al Di Vito l'intenzione di non pagargli l'assegno e il questo fatto le minacce e l'intervento dei carabinieri.

IMMOBILIARE GOGLIO
CHATILLON
VENDE
[illegible] ARTIGIANALI [illegible] INDUSTRIALI A QUART - CHAMBAVE - ST-PIERRE con [illegible] abitazioni
PALAZZINA A COURMAYEUR
ALLOGGI [illegible] PROSSIMA COSTRUZIONE AD AOSTA REGIONE [illegible] - PLEOD e ROPPOZ
ALLOGGI A LA SALLE - TORGNON e CHATILLON
CASA A CERVINIA
VILLETTA PANORAMICA A NUS con [illegible] AMPIO APPEZZAMENTO DI TERRENO
AFFITTA
LOCALI AD USO LABORATORI DI VARIE METRATURE A CHATILLON
IMMOBILIARE GOGLIO - [illegible] OTTIMI ATTANI E [illegible] FACILITAZIONI DI [illegible]
IMMOBILIARE GOGLIO - [illegible] - VIA [illegible]
[illegible] - [illegible]

TACCUINO

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
[illegible]DA: Il più [illegible] cielo del Texas, regia di Colin Higgins, con B. Reynolds, D. Parton, C. Dunning, D. De Luise (Usa 1982) — *I moralisti si scatenano contro un bordello di lusso* [illegible] *Texas, protetto da uno spigliato scenario: una brillante commedia musicale*.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luci rosse. Vietato minori 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

MONTE [illegible]: chiuso per ferie

VERRES

IDEAL: Grazi, regia di Andy Luotto, con A. Luotto, R. D'Amore, B. Segalori (Italia 1982) — *Farsa primitiva nella forma e nel contenuto*.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
[illegible]: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
[illegible]: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Saint-Valentin.
Sabato: Sarre, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO [illegible]
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Brusson: S.C. 500, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 75, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24.89.
Valtournenche: frazione Everie, tel. (0166) 92.348

BENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoil», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Stazione 26.
Morgex: «Total», località Marais.

FARMACIE

Aosta: Papone, viale De Tillier (chiusura ore 22, esclusi pharmacie urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani: poco [illegible] Temperatura di ieri: min. 12, max. 31 (ore 14). Umidità: 32%. Vento: moderato da Nord-Ovest.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2
[illegible] Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in [illegible] musicale classico, un programma di Bruno Perna.
14,30 Voix de la Vallée

TV3
18,10 Tg3 regionale
19,30 Tribuna regionale

RETE 105
[illegible]
[illegible]
7 — Disco boogie
7,30 Notizie flash
8,15 Palestre
9,15 Dediche
9,30 Oroscopo
11 — Antiquariato sport
12,10 Superclassifiche
13,05 Trasmissione [illegible]
14,05 Filmmusic Hits
15,10 Disco weekend
17,00 Anniversary hits
18 — [illegible]
20 — Superhits weekend

ANTENNE 2
12,45 Az premiere [illegible] de journal
13,35 Colorado
15,10 Les jeux du stade
15,45 Jeu: Des chiffres et des [illegible]
18,05 D'accord pas d'accord
19,10 Journal de l'A2 deuxième édition
19,50 Football. Finale coupe de [illegible]
21 — Football: Zone mi-temps
22 — Annecy 83: Histoire courte ou polyphonie
22,45 Antenne 2 dernière

RTA
RETE A
18,45 Telefilm Pirlo
19,15 La tribuna dei candidati (informazione elettorale)
19,45 Telefilm
20,15 Film Violenza in campo

TV SUISSE ROMANDE
12,10 Follow me
12,25 Paul Vallotton ou la grâce de l'amitié
12,50 Il tuo sorriso
12,55 A bon entendeur
13 — Téléjournal
13,05 Temps présent
14,00 Tell Quel
14,40 La chasse aux trésors
16,40 Un pays, une musique
16,30 La pèlerinage d'Amerbach
17 — I Bollalì canoli
17,25 L'intervue est à vous
17,55 A... comme animation
18 — New York, Police Department
18,50 Téléjournal
20 — Lotterie suisse à numéros
21,45 Benny Hill
22,15 Téléjournal

La tecnologia BMW interpreta il 2000.

[illegible] 520i: l'auto che è già futuro.
L'unica 2000 cc con motore 6 cilindri in linea, iniezione.
Per prestazioni ed economicità inegualgliabili.
Equipaggiamento base completo di [illegible] marcia, servosterzo, chiusura centralizzata, sedile e volante regolabile, vetri atermici. Per [illegible] massimo comfort.
L'elettronica più [illegible] per il più evoluto modo di guidare. Compreso il [illegible] intervalli per determinare [illegible] base [illegible] ogni singolo stile di guida la periodicità del tagliando
BMW 520i: un'interpretazione insuperabile [illegible] 2000.

BMW 520i.
[illegible] [illegible] [illegible]

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

La realizzazione in frazione Plan in Brun entro il 1985

Perloz, gli anziani avranno una nuova, moderna comunità

Servirà il 13° distretto - L'Ente Creux-Porté ha ceduto il terreno alla Regione

PERLOZ — L'ultimo Consiglio regionale ha approvato all'unanimità una proposta dell'assessore alla sanità Rollandin relativa alla costruzione di una nuova microcomunità a Plan in Brun, frazione del Comune di Perloz a circa due chilometri da Saint Martin.

Con questa futura realizzazione (prevedibile per l'85) anche il 13° distretto sanitario avrà il suo centro per anziani ed inabili, in posizione molto favorevole, a 500 metri di quota. Esiste fin dal 1922, in quella stessa località, una «casa di ricovero» di proprietà dell'Ente morale Creux-Porté che prevede, in base al suo statuto, fino a cinque ospiti residenti di Perloz e con preferenza per quelli di Plan de Brun. Ora il casseggiato del ricovero necessiterebbe di notevoli ristrutturazioni per essere al passo con i tempi.

L'ente morale (nato dal lascito della famiglia Porté e gestito dall'allora parroco di Perloz, don Creux, da cui il nome Creux-Porté) ha ceduto all'amministrazione regionale 1500 metri di terreno - parte cioè del vasto appezzamento che possiede, per la prossima costruzione della nuova microcomunità. Le trattative tra Regione e Ente hanno cominciato una decina di anni orsono, senza raggiungere alcun risultato positivo e senza giungere a opportuna definizione.

Il ricovero Creux-Porté. Accanto sarà costruita la nuova microcomunità per anziani

L'anno scorso la legge regionale di ottobre ha stato previsto uno stanziamento di 5 miliardi nel triennio '82-'84 per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate all'assistenza delle persone anziane, inabili ed handicappate, quali servizi residenziali complementari ai servizi territoriali aperti.

«Questa legge — ha spiegato l'assessore Rollandin —, è conseguente all'obiettivo di realizzare, nel triennio, una microcomunità in ogni distretto e 5 nel distretto facente capo a Aosta. Noi abbiamo dunque ritenuto le trattative con il Consiglio della parrocchia di Perloz, che è amministratrice dell'Ente Creux-Porté, e grazie alla sua disponibilità abbiamo potuto raggiungere una conclusione soddisfacente per tutti. L'Ente Creux-Porté, infatti, cede alla regione, gratuitamente, il terreno necessario (1500 metri), scorporandolo dalla sua proprietà. Noi provvederemo a tutte le spese, alla costruzione del nuovo edificio, alla strada d'accesso indipendente, ecc.».

Si conclude quindi con questa opportuna soluzione una trattativa che si trascinava da un decennio. Il Consiglio regionale ne aveva infatti discusso, già nel lontano 1973.

Teresa Charles

Il trofeo Cirillo Blanc a Sarre

Saint-Pierre gioca Charvensod vince

La squadra di Paillex rafforzata con calciatori del MorgexCarbo - Le note dell'incontro

CHEZALLET — Alcune centinaia di spettatori hanno assistito alla prima partita del trofeo Cirillo Blanc giocata sui terreni del Comunale di Sarre tra lo Charvensod e il Saint-Pierre. La squadra di Riva, che ha portato a termine un eccellente campionato di Prima categoria, è scesa in campo con la seguente formazione: Del Favero; Bonasi, Jorriot; Jouk, Bertarini, Rossero; Eridano, Dell'Innocenti, Donato, Ducoli, Drogo.

La compagine di René Paillex, rinforzata per l'occasione da alcuni giocatori del MorgexCarbo, ha schierato: Paillex; Cosetto, Charles Pierino; Lelo Gerard, Foglia, Zito; Giannelli, Jacuzzi, Chellini, Charles Amato, Gebedey. Terna arbitrale formata dal direttore di gara Girardie (arbitro interregionale) e segnalinee Chiue e Conchiatro (è stato confermato ufficialmente che la partita è finalissima diretta dall'arbitro Di Marcoli di Novara, di serie B).

E veniamo alle note dell'incontro, che ha visto lo Charvensod vincere per 1-0 grazie a una rete di Drogo messa a segno al 30' del primo tempo.

Al 10' del primo tempo netto fallo di mano in area dello Charvensod che l'arbitro lasciava correre; al 11' colpo di testa di Gebedey su corner di Jacuzzi che finiva a lato di poco.

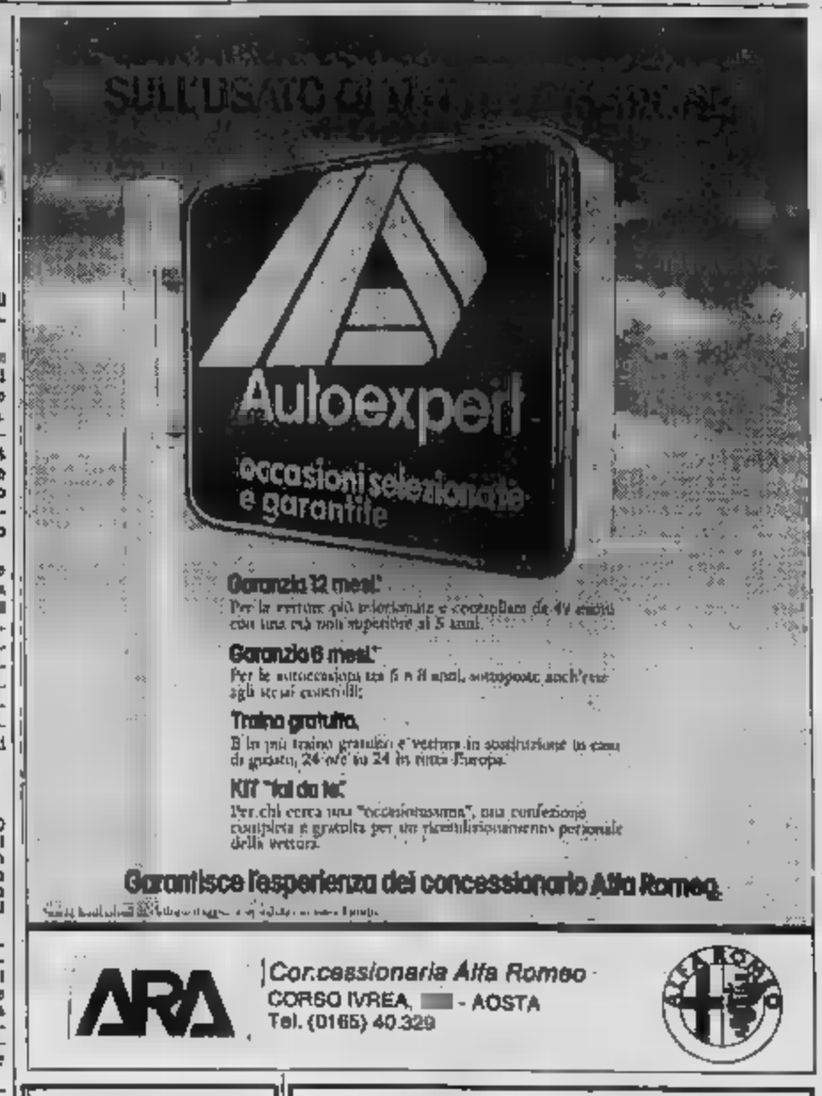
Nella ripresa numerose sostituzioni e al gran rientro di Robino (Charvensod), che Paillex annullava con abilità, netta la supremazia territoriale del Saint Pierre. Non però, nonostante un guizzante e pericoloso Giannelli, non riusciva a trasformare tutto il lavoro offensivo.

A pochi minuti dal termine Donato (Charvensod) falliva il raddoppio al termine di un'azione personale, e contropiede, assai pregevole tecnicamente. Al termine il successo dello Charvensod ha penalizzato in maniera eccessiva il maggiore determinazione e carica agonistica di Giannelli e compagni.

Carlo Gobbo

— Oggi alle ore 20 presso il ristorante Villa del Fiori si svolgerà un incontro tra la Federazione democratici popolari-Union valdotaine progressiste e i giovani dc della Valle d'Aosta.

Aosta — Il consiglio circoscrizionale della collina di Aosta ha richiesto al Comune di provvedere all'illuminazione del passaggio pedonale di via Grand Tournalin e del sentiero che dalla chiesetta di regione Consolata porta a viale Gran San Bernardo.



Garanzia 12 mesi*
Per le vetture più recenti e accessoriate da 4V anche con una età non superiore ai 5 anni.
Garanzia 6 mesi*
Per le autoccasioni tra i 5 e il anni, sottoposte anch'esse agli stessi controlli.
Traino gratuito.
Il più ampio traino gratuito e vettura in sostituzione in caso di guasto, 24 ore su 24 in tutta Europa.
Kit "kit du tout"
Per chi cerca una "occasionissima", una confezione completa e gratuita per un ricondizionamento personale della vettura.
Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

Gara individuale e a squadre organizzata dai giovani

Bosses, alla «Feta du fiolet» 80 in campo e gran successo

In palio il trofeo Henri Cretier, vinto da Lino Jordan - Altri premi

Alcuni dei partecipanti alla festa del fiolet organizzata dai giovani del Comune di Bosses

BOSSES — Si è svolta anche quest'anno la «Feta du fiolet» di Bosses, giunta alla sua seconda edizione e riservata ai giocatori del paese.

La gara, individuale e a squadre, si è svolta in località Ponty, organizzata dai giovani del Comune. I giocatori erano 80 e sono stati seguiti da un pubblico numeroso. La festa insomma è riuscita.

In palio molti premi e soprattutto il trofeo «Henri Cretier» vinto da Lino Jordan che ha totalizzato il punteggio più alto e ha preceduto Pier Jordan e Gabriele Rone.

Sono meritevoli di essere segnalati i vincitori delle diverse categorie. Sono quindi il riassunto i risultati. Nella serie A ha vinto Lino Jordan, nella serie B Leo Rone, nella serie Piero Jordan, nella categoria D Anselmo Marguerettaz. Fra gli juniores è imposto Nicola Jordan mentre primo fra i veterani è stato Lorenzo Marguerat.

Infine Bigay infine è stato il migliore tra i «dilettanti», coloro che seguono questo sport soprattutto con tanta passione.

r. a.

Campionato Piemonte-Valle d'Aosta

Nel calcio allievi Aosta contro Ivrea

AOSTA — Dopo aver conquistato il titolo di categoria la squadra «allievi» dell'Aosta, guidata con bravura da Di Ceglie, si appresta a disputare domani sul terreno dello stadio Puchoz un quadrangolare di qualificazione per la, finalissima del campionato Piemonte-Valle d'Aosta.

Tutte le squadre vincitrici nei diversi Comitati infatti, sedici in totale, sono state suddivise in quattro raggruppamenti, che designeranno altrettante compagini tra quali, in un torneo a eliminazione diretta, verrà disputato il titolo di campione interregionale allievi.

La formazione valdostana è stata inclusa nel girone cui appartengono Ivrea, Torino e Vercelli, per cui domani mattina si svolgeranno ad Aosta i seguenti confronti: Aosta-Ivrea: 10,40 Torino-Vercelli.

Le partite sono articolate in due tempi di 30 minuti ciascuno. Nel pomeriggio, sempre sul terreno dello stadio Puchoz, alle 15 disputerà la finale per il 3° e 4° posto seguita poi dalla finalissima.

c. g.

Donnas, prove di decathlon

DONNAS — Comincia stamane al «Crestella» il campionato individuale e per società di decathlon. Le gare in programma sono i cento metri piani, salto in lungo, lancio del peso, salto in alto e 400 piani.

Domani al Piccolo San Bernardo

Slalom parallelo dello «S. C. Rutor»

Favoriti Paola Marciandi e Richard Pramotton

LA THUILE — Tradizionale appuntamento con lo sci estivo al Piccolo San Bernardo dove domani è in programma la terza edizione dello slalom parallelo internazionale, che il Club Rutor organizza per il sesto anno consecutivo.

Allied, presidente del sodalizio sportivo, spiega: «*La manifestazione si colloca in un periodo in cui gli specialisti del settore sono praticamente "in ferie", ha raccolto nelle edizioni precedenti una serie di consensi molto confortanti e riteniamo potuto considerare, specie in questi ultimi anni, una presenza tecnica di assoluto valore*».

«*Oltre ai migliori atleti dell'arco alpino, che partecipano con buona determinazione a questa gara (lo scorso anno i partecipanti furono quasi centocinquanta) vi sono sempre alcuni assenti di Coppa del mondo — continua Allied —, anche domani il campo femminile propone come favorita d'obbligo Paola Marciandi (medaglia d'argento agli assoluti in gigante e buona specialista tra i pali stretti), mentre in campo maschile spicca il nome di Richard Pramotton che, anche in slalom, ha saputo cogliere prestigiosi risultati nazionali giovanili*».

Lo scorso condizionarono il sul pendio che si trova presso del valico del Bernardo e terminerà presumibilmente verso le 13, già iscritti sciatori delle categorie maschili e femminili: cuccioli, ragazzi, allievi, seniores, maestri e non classificati.

Lo scorso anno la vittoria conclusiva fu conquistata dallo Sci Club Rutor mentre dal punto di vista individuale il miglior tempo fu di Franco Berthod, maestro di sci di La Thuile e già azzurro di discesa libera.

n. g.

Vecchie glorie motociclismo

AOSTA — Il Moto Club Cogne di Aosta in collaborazione con la delegazione regionale del Coni, organizza per oggi un raduno nazionale di vecchie glorie del motociclismo, riservato a coloro che non siano più in attività agonistica e che nella loro carriera abbiano conquistato titoli nazionali o internazionali.

Il programma prevede per le 10 il ritrovo dei partecipanti al Cral Cogne di Aosta (corso Battaglione), l'incontro con il direttivo del Moto Club Cral Cogne e il saluto delle autorità. Seguirà una proiezione di diapositive riguardanti la Valle, quindi a Chezallet con premiazioni.

(c. p.)

Aosta — Le 12,30 di ieri i tornanti dell'Anas hanno aperto il transito al valico del Piccolo San Bernardo. Il passo del Gran San Bernardo sarà invece aperto fra pochi giorni dopo che saranno state rimosse alcune piccole slavine che rischiano di staccarsi dalla montagna e precipitare sulla strada.

Mischera vincente di Mercanti

POLLEIN — Una sessantina di ragazzini si sono dati battaglia nella prova interregionale di mini-cross che ha visto alla partenza piloti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Ottimo il comportamento dei valdostani nella categoria juniores, la più numerosa, dove i vincitori sono stati Gualtiero Vincenti (Piemonte) e Christian Marcenti, 16 anni, valdostano come Gianluca Boretton, terzo arrivato, e Mirko Vuillermin, che ha ottenuto il sesto posto tracciato difficile, percorrersi più volte, ma i ragazzi (dai 6 ai 14 anni quattro categorie) non hanno esitato a darsi battaglia. Nella categoria «mini» (dai 6 ai 6 anni) vittoria piemontese Alessandro Papotti; nella (7-8 anni) s'è imposto Paolo Radosta, anch'egli piemontese. Christian Marcenti ha tenuto alti i colori della Valle. In effetti, il ragazzo quest'anno si è piazzato ai primi posti in tutte le gare cui ha partecipato, vincendo tra l'altro la gara di San Bernardo d'Ivrea. Piemontesi anche i vincitori della categoria seniores (13-14 anni): Marco Cumba e Gianluca Pella.

Buona l'organizzazione del Moto Club Quadrifoglio e della Polisportiva Pollein. Purtroppo la prevista competizione del 31 luglio, programmata a Pollein, si svolgerà a Quincinetto.

e. bl.

CHIVAS REGAL 12 BLENDED SCOTCH WHISKY
Distribuito OTTOZ S.r.l.

L'ABAT-JOUR club
di Courmayeur
Finisce le vacanze 17 giugno

Scegliamo una Valle migliore i giovani possano un avvenire ed i cittadini vivere meglio
●●●
Le persone hanno ancora il loro peso politico e tale dipende da-
VOTA N. 22
SILVESTRO MANCUSO
LIBERTAS

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare in laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più e spendendo molto di più
oppure portarle da
FIORENZANI
che consegna sempre da giorno all'altro risparmiando più di 100 lire a foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e dai prodotti usati - Solo Kodak
CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE DIAPOSITIVE E FOTO A FIORENZANI VIALE , AD DOMANI PRONTE A RITIRARLE

CAMPER WESTFALIA AUTOCARAVAN DETHLEFFS
su Mercedes e Fiat Ducato
nuovissimi modelli 1983, consegna pronta
JOKER 3 1600 BENZINA L. 20.000.000
FIAT DUCATO 2500 diesel L. 28.300.000
CHIAVI IN MANO
ALLESTIMENTI CAMPER W.W. FORD - BEDFORD - FIAT
DA L. 1.745.000
CARAVAN DETHLEFFS DA L. 5.000.000
CARAVAN D'OCCASIONE DA L.
TORO ROULOTTES
via Monterosa 159
Tel. 011/266.141 - TORINO

CLUB
AOSTA - C.SO IVREA - TEL. 40.757
QUESTA SERA ORE 21,30
Ballo liscio l'orchestra
«I SILVER MEN»

SEGHERIA E DI COSSATO
MIONI CRESTANI s.n.c.
- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi rilevamento misure in cantiere impegno da parte vostra
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

Grandis
Grandis nous te nourissant du passé et regardant l'avenir, pour que nos enfants soient plus unis, pour que les différences qui nous font Valdôtains soient conservées.
La langue, l'habitude travail communautaire, le goût pour la participation gestion des affaires publiques sont des valeurs valdôtaines qui méritent d'être retransmises.
Grandis avec
Vote l'Union Valdôtaine.
Cresci con noi nutrendoti del passato e guardando all'avvenire affinché i nostri figli siano più uniti, affinché differenze che ci fanno essere Valdostani siano conservate.
La lingua, l'abitudine lavoro in comunità, l'amore per la partecipazione alla gestione degli affari pubblici dei valori valdostani che meritano di trasmessi.
Cresci con noi.
Vota l'Union Valdôtaine.

Le preiscrizioni [illegible] superiori [illegible] il [illegible] anno scolastico

Giobert e scuola per il commercio i più scelti dagli studenti astigiani

Molti ragazzi puntano a un diploma di ragioniere, geometra, segretaria d'azienda

ASTI — Ultimo giorno di scuola oggi per migliaia di studenti della provincia. Le lezioni si concluderanno stamane per 8000 alievi [illegible] die e 5500 delle superiori. Per i 12.800 iscritti alle elementari invece le aule [illegible] chiuderanno il [illegible] giugno.

Sulla regolare fine dell'anno scolastico pesa ancora il punto interrogativo legato alla minacciata agitazione dei precari che sembrano decisi a boicottare gli scrutini e gli esami ritardando l'esposizione dei tabelloni con i risultati. Ma gli aderenti al sindacato autonomo che [illegible] indetto la protesta non sono [illegible] e il ministero ha già disposto che vengano [illegible].

Lunedì torneranno invece sui banchi per l'inizio degli esami i [illegible] ragazzi che devono sostenere l'esame di [illegible] media. Una settimana di ansia che precede un'importante e difficile scelta.

Con l'eccezione [illegible] eventuali bocciati (ma per questo esame la percentuale è [illegible] pre bassa) [illegible] preferenze di [illegible] che hanno terminato le scuole dell'obbligo. Le segreterie delle [illegible] le superiori infatti hanno completato il quadro delle preiscrizioni, un accorgimento adottato dal provveditorato per conoscere in anticipo la [illegible] scolastica [illegible] l'anno successivo e [illegible] predisporre in tempo strutture e insegnanti.

Nonostante alcune iniziative «autonome» di insegnanti e istituti resta il dato negativo che nessuno aiuta le famiglie [illegible] questa ricerca, [illegible] esiste infatti alcuna forma di programmazione scolastica [illegible] indirizzi [illegible] allievi [illegible] le scuole più adatte [illegible] loro interessi e alle possibilità di lavoro rispetto alla situazione occupazionale in provincia. Non è un [illegible] che anche quest'anno [illegible] parte del leone nelle preiscrizioni l'hanno fatta le scuole professionali e [illegible] tutti tecnici.

L'istituto tecnico «Giobert» infatti resta la scuola con il maggior numero degli allievi con 270 preiscrizioni. [illegible] aspiranti ragionieri [illegible] e 90 i geometri. Nonostante il «Giobert» [illegible] fama di scuola [illegible] selettiva (sull'alta percentuale dei respinti, soprattutto nelle prime classi) non sono mancate negli anni scorsi le polemiche) l'impiego, magari in banca, resta ancora il sogno della maggior parte delle famiglie.

Un vero «boom» [illegible] iscrizioni ha [illegible] registrare l'istituto professionale per il commercio «Quintino Sella» dove la aspiranti segretarie [illegible] azienda [illegible] 170, con un incremento del quarantacinque per cento rispetto all'anno scorso. Elevate anche le scelte per l'istituto professionale «Castigliano» (180) e per l'istituto per periti «Artom» (150).

[illegible] livelli [illegible] scorso [illegible] il liceo scientifico (150) e le magistrali (110) mentre continua il declino del classico con solo 30 iscritti. Gli studenti stanno «scoprendo» anche due scuole relativamente nuove: l'istituto d'arte (65 iscritti) e l'istituto professionale per l'agricoltura (50).

Domenico Quirico

Accordo tra dc e psdi per la giunta a Nizza

NIZZA — [illegible] è partito [illegible] tica hanno raggiunto un accordo per la formazione di [illegible] maggioranza in Consiglio comunale [illegible] dove governava una coalizione più, psdi, [illegible] con appoggio esterno dei comunisti. L'intesa dovrebbe [illegible] siglata ufficialmente oggi. I due partiti dispongono [illegible] tredici [illegible] e si è parlato del voto dei tre indipendenti.

Il futuro atteggiamento di questi deciderà anche [illegible] posizione della giunta: se, come si dà ormai per certo, Giancarlo Boido e Carlo Diotto [illegible] nel [illegible] rispettivamente nel più e nel psi, da cui poi sono usciti) confluiranno nei psdi, [illegible] il terzo indipendente che era Ernesto Torello accetterà di rientrare [illegible] suo partito, la democrazia cristiana, allora si avrà una giunta bicolore con Gianfranco Bergamasco (che con le sue dimissioni ha comunque ha virtualmente aperto la crisi) sindaco.

Se invece i tre indipendenti decideranno di mantenere una posizione [illegible] ci sarà un monocolore democristiano a cui il psdi ha [illegible] comunque garantito il suo appoggio. L'intesa prevede un accordo preferenziale tra dc e psdi anche per la prossima legislatura.

[illegible] questa svolta ai giunti dopo laboriose trattative iniziate [illegible] giorni scorsi. I socialdi[illegible] hanno posto come condizi[illegible] pregiudiziale di un accordo l'esclusione di liberali e socialisti dalla nuova giunta.

f. in.

Oggi e domani

In [illegible] per [illegible] il [illegible] a [illegible]

ASTI — Conoscere il fiume per imparare a difenderlo dagli attacchi [illegible] speculazione e dall'incuria ecologica. Per ribadire questo impegno e richiamare l'attenzione sui problemi del Tanaro oggi decine di imbarcazioni scenderanno lungo il più importante corso d'acqua astigiano.

E' il settimo incontro con il Tanaro organizzato [illegible] Canoa [illegible] in collaborazione [illegible] con [illegible] Regione, il Coni[illegible] provinciale per il [illegible] e con il patrocinio de «La Stampa».

Alle [illegible] di oggi le imbarcazioni di tutti i tipi, tra cui i caratteristici navet degli [illegible] ai pescatori (sono esclusi rigorosamente solo quelle a motore), partiranno da Motta di Costigliole e scenderanno il fiume [illegible] a Langosco[illegible] dei pescatori. In serata sul parco verrà organizzata una festa.

Per domani è fissata invece la parte agonistica, con la gara [illegible] di discesa per canoa. I concorrenti alle 10 partiranno da Alba e [illegible] giungeranno Motta dove la Pro Loco offrirà un rinfresco.

d. q.

Presentato il cartellone ufficiale [illegible] rassegna estiva

Signore e signori: «Asti teatro 5»

[illegible] spettacoli al cortile del Collegio e nove nelle piazze e nei giardini [illegible] città

ASTI — «E' [illegible] mille dubbi e [illegible] tante paure di non riuscire, [illegible] fine eccolo, vivace e con la voglia di crescere». E' [illegible] storia [illegible] un «parto difficile», quella che l'assessore alla Cultura, Salvatore Garipoli, ha illustrato ieri mattina nella sala consil[illegible] del Municipio. Festeggiato il naturalmente «Asti teatro 5», il festival internazionale che fino a qualche settimana fa pareva destinato a essere sospeso, e [illegible] invece la strada giusta per il finanziamento di 200 milioni da parte della Regione e [illegible] del Comune.

«Abbiamo dovuto fare i conti con circa 80 milioni in meno [illegible] scorso anno — ha commentato Salvatore Lato, direttore del Teatro Alfieri — mentre i costi sono continuati a salire».

Una scena dello spettacolo «Quello sioiffo [illegible] Ferrara» che sarà presentato il 14 luglio alla rassegna [illegible] Su[illegible]

Il cartellone e i commenti su «Asti teatro 5»

in pagina spettacoli

La minore disponibilità economica pare non abbia nuociuto moltissimo al cartellone della rassegna.

Dal [illegible] giugno al 16 luglio Asti [illegible] appresta quindi a diventare [illegible] piccola capitale del teatro estivo. Al cartellone si affiancano [illegible] l'altro due interessanti appuntamenti collaterali: una mostra fotografica di Maurizio Buscarino e un convegno (7-8-9 luglio a palazzo Ottolenghi) su «L'economia del [illegible] negli Anni 80».

[illegible] gli spettacoli [illegible] cartelloni oltre alle presenze straniere (due balletti americani, una compagnia inglese e il teatro imperiale giapponese) da segnalare una [illegible] produzione del gruppo astigiano dal «Magopovero», che per l'occasione collauda il [illegible] chio di «Teatro Mediterraneo». Il 2 e 3 luglio Antonio Catalano e compagni mette[illegible] in scena «Scaramouche», con testo e regia [illegible] Luciano Nattino che è riuscito a coagulare attorno allo spettacolo altre due altre «intelligenze» astigiane: Paolo Conte per le musiche e Eugenio Guglielminetti per le [illegible] nografie. «Nonostante l'aumento dei [illegible] — ha detto il direttore dello Stabile di Torino, Giorgio Guazzotti — siamo riusciti a contenere i prezzi a 6000 lire per il biglietto singolo e 25 mila per l'abbonamento a tutti gli spettacoli presentati al Collegio».

Sergio Miravalle

VIAGGIO NEI PAESI DELL'ASTIGIANO DOVE SI VOTERA' IL 26 GIUGNO

[illegible] vuole il piano regolatore

Le tre liste in lizza

Lista democristiana — Mario Magnone, Aldo Amerio, Gian Paolo Amerio, Adelia Chirone, Emilio Corio, Bruno Damosso, [illegible] Damosso, [illegible] Franco Gallafrio, Luciano Gattiglia, Claudio Genovese, Mario Maocario, Bruno Tivelli.

Lista spighe di [illegible] e grappolo d'uva — Paolino Amerio, Andrea Bottino, Aldo Cubodi, Alessandro Amerio.

Lista [illegible] di mano — Luigi Chirone, Guido Barosso, Giuseppe Allegro, Alfredo Chirone, [illegible] Cerrato, Antonio Montagner, Luigi Cerrato, Enrico Tirone, Angelo Chirone, Vittorio Bonasso, Quirico, Felice Boano.

CORTANZE — Domenica [illegible] giugno i 276 elettori [illegible] saranno chiamati a votare, oltre che per Camera e Senato, anche per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale, scegliendo i candidati presenti in tre liste. La [illegible] amministrazione, eletta in base al sistema maggioritario, sarà formata da 15 consiglieri. L'elettore potrà quindi votare [illegible] tre liste, contrassegnan[illegible] il simbolo [illegible] preferisce, votare direttamente i nomi dei candidati. In [illegible] i nominativi raggruppati nei tre schieramenti.

Nell'ordine [illegible] presentano, il primo posto spetta alla lista democristiana, simbolo [illegible] scudo crociato, che tuttavia, nonostante il contrassegno prettamente politico, annovera nei suoi ranghi rappresentanti solo due persone iscritte [illegible] partito. I restanti dieci si qualificano [illegible] «indipendenti».

Capofila è un professore libero professionista, l'ingegner Mario Magnone, 37 anni, che fu sindaco di Cortanze nel periodo 1976-80, subentrato al dimissionario Emilio Corio. Proprio Corio è personaggio [illegible] spicco del raggruppamento biancocrociato: 43 anni, industriale titolare di un'azienda [illegible] Torinese per trattamenti galvanici, Emilio Corio è stato primo cittadino [illegible] Cortanze per diciassette anni.

Fra i programmi della lista de, al primo posto la risoluzione della questione «asilo-casa di riposo». Spiega Mario Magnone: «Resteremo [illegible] identiche posizioni [illegible] te durante l'ultima amministrazione, rispettando i desideri della popolazione, cercando una soluzione all'ipotesi di donazione dell'asilo alle suore per istituire un pensionato maschile, alla luce ovviamente delle indicazioni del Comitato regionale di controllo».

Nelle intenzioni democristiane, la definizione del nuovo piano regolatore, il recupero del castello, la cura delle strade extraurbane ed altre iniziative più specifiche.

Quattro i candidati della seconda lista, che ha per simbolo «Spighe di grano e grappolo d'uva», indipendente. La compongono Paolino Amerio, Andrea Bottino, Alessandro Amerio e Aldo Cubodi.

L'ultimo raggruppamento ha come simbolo una «stretta di mano» ed è una formazione indipendente. L'unico iscritto e militante è Guido Barosso, vicesindaco uscente. Capolista il titolare della precedente amministrazione, Luigi Chirone, 67 anni; pensionato postelegrafonico; dal 1954 nell'amministrazione comunale. Le indicazioni del programma che la terza lista propone agli elettori: «Evitare le contese politiche nell'amministrare un piccolo paese — spiega Luigi Chirone —, puntare sull'accordo fra Consiglio e popolazione. Fra le iniziative, concludere ciò che è rimasto sospeso in seguito alla caduta della giunta; definire il piano regolatore, ampliare la rete fognaria, installare il depuratore.

Una vera «campagna elettorale», dato l'esiguo numero degli elettori, non è prevista, ma si procederà, come di consueto, con «contatti personali». Una caratteristica: su 24 candidati non figura neppure una donna.

Laura Bosia

Stasera [illegible] importanti concerti

Orchestra Rai a Canelli Violino e flauto ad Asti

CANELLI — Grosso appuntamento questa sera nel cortile della Foresteria Luigi Bosca, in via Alfieri. E' celebra l'Orchestra d'archi della Rai di Torino diretta dal maestro Antonio Janigro.

Il concerto è organizzato dal centro per la cultura e l'arte «Luigi Bosca» che, dopo [illegible] iniziative per la promozione della pittura e della poesia, ha [illegible] l'assessorato comunale [illegible] stagione musicale [illegible] questa iniziativa di grossa rilevanza culturale, che qualifica [illegible] sola l'intero cartellone.

La serata avrà inizio alle 20, il programma prevede tre concerti grossi di Albinoni, Corelli e Vivaldi e il Quartetto in mi minore per archi di Giuseppe Verdi, mai eseguito finora in Europa.

(f. in.)

ASTI — Due concerti questa sera ad Asti. Alle 21,15 nella collegiata di [illegible] è in programma un concerto per violino e cembalo [illegible] duo formato da Dino Oddone e [illegible] Costantini. Verranno eseguite musiche di Ricci, Monza, Giardini e [illegible]. Ingresso libero.

Nella sala di palazzo Ottolenghi concerto della flautista Marianna Kesaick; al pianoforte Roberto Cognazzo. In musiche [illegible] Bach, Donizetti e della stessa Kesaick. Ingresso gratuito.

Asti — L'amministrazione provinciale ha indetto [illegible] nuovo [illegible] di istruzione per la nomina a guardia giurata volontaria per la vigilanza ambientale. Il [illegible] inizierà mercoledì 15 giugno e terminerà il 30 novembre prossimo. Sono ammessi trenta allievi per un totale di [illegible] ore di lezione

Taccuino elettorale

Questa sera, sabato, 11 giu[illegible], a Calamandrana (ore 21) presso il salone ristorante Balestrino [illegible] la democrazia cri[illegible] comizio del ministro Gianni Goria e della candidata Giovanna Ferro Borrieri; a [illegible]bio (ore 21) nella sala danze «Pop Corn» comizio del candidato al[illegible] [illegible] la dc Giovanni Rabino.

Ad Asti questa sera [illegible] 21, [illegible] occasione della festa [illegible] l'Unità, [illegible] cortile delle scuole [illegible] piazza Alba terranno brevi interventi i candidati del partito comunista Gianfranco Bi[illegible]ii e Amos Luzzato.

Quanto costa ingaggiare [illegible] fantino e il cavallo o affittare un costume?

Giostra di Nizza: si fanno i conti alla vigilia della corsa tra i borghi

NIZZA — Domenica chi assisterà alla «Giostra» potrà [illegible] il corteo storico con costumi d'epoca sfilare per la città e poi se ne andrà al campo sportivo, sfilare per uno de[illegible] otto aggueriti fantini, che si contenderanno la vittoria.

Ma che cosa succede dietro le quinte della Giostra e quanto costa organizzarla? Tutti i capiborgata sono d'accordo su un punto: «Bisogna partire almeno sette mesi prima [illegible] mole arrivare [illegible] al traguardo».

La Giostra dunque impe[illegible] buona parte dell'anno: «Nello [illegible] inverno abbiamo [illegible] lavorato per fare le tavole e le [illegible] per le nostre feste — dice Ugo Morino, capoborgata della "Barra di Ferro" — E' proprio grazie alle feste che riusciamo a raggranellare i soldi che ci servono».

Il bilancio medio dei borghi per la Giostra [illegible] aggira quanto [illegible] anno sui [illegible] in caso di vittoria. «I contratti [illegible] solito prevedono una cifra base [illegible] la partecipazione del fantino (circa [illegible] milione e mezzo) — spiega Giuseppe Berta, capoborgata [illegible] "Centro" — poi una cifra superiore [illegible] caso di vittoria. Queste somme comprendono solitamente anche l'ingaggio del cavallo».

Per i costumi quasi tutti i borghi si affidano all'abilità [illegible] borghigiane o a laboratori locali: l'affitto [illegible] un [illegible] di un nobile può costare anche sulle cinquantamila lire.

Uno dei problemi che si trova[illegible] ad affrontare chi ingaggia un [illegible] di accidenti fuori provincia è quello dell'alloggio per l'animale nei giorni precedenti la [illegible]. Non per tutti i borghi è facile [illegible] box o stalle in luoghi lontani da «occhi indiscreti».

Quasi tutti i borghi comunque riescono a coprire le spese: il Barra di Ferro avrà quest'anno un bilancio attivo avendo [illegible] incassato molto più di quanto spenderà) con le feste [illegible] raccolta di fondi e altre iniziative.

«C'è [illegible] un risveglio dell'interesse [illegible] nicesi per questa manifestazione — dicono i capiborgata — Se negli anni scorsi il era avvertita un po' di stanca, da quest'anno è ritornato l'entusiasmo iniziale. La giostra costa comunque molto in [illegible] di notti insonni e preoccupazioni e l'unico che può ripagarsi è il gioia della vittoria».

Laura Bosia

I [illegible] i fantini

Questi, in ordine di [illegible] nel corteo, i borghi che partecipano alla Giostra.

[illegible] Giovanni Sant'Ippolito (bianco azzurro): l'asilino Mario Baccaria.

Martinetto (giallo blu): Renato Magari.

San Sebastiano Carello (rosa azzurro): Sergio Bala.

Barra di Ferro (blu azzurro): Luigi Croci.

Bricco Cremosina (verde giallo): Domenico Ghersa.

Cima di Nizza (bianco rosso): Rinaldo Spiga.

Stradino [illegible] (verde rosa): Mario Cottone.

Centro (bianco nero): Leonardo Viti.

La fabbrica del [illegible] di Tonco

[illegible] nuova perizia alla Elvim sei rimangono in prigione

Prosciolto un giovane cantiniere della ditta

CASALE MONFERRATO — Una nuova perizia tecnica è stata ordinata dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica Ugo Ricciardi che indaga sul caso della «Elvim» di Tonco, la fabbrica di vino, in località Stazione, scoperta dal nucleo provinciale di controllo delle sofisticazioni.

Nello stabilimento erano stati trovati oltre 4500 ettolitri di «vino» prodotto con sostanze non consentite. Ora i periti dovranno confrontare il quantitativo e la gradazione delle «bevande» risultanti dai registri della Elvim, con la quantità e la gradazione del liquido contenuto nelle vasche dello stabilimento.

Nel frattempo il magistrato ha respinto l'istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori dei sei persone arrestate dalla Guardia di Finanza. Restano così in carcere Felice Garberino, 21 anni, di Castell'Alfero, amministratore della società, il [illegible] liniere Luigi De Ambrogio, [illegible] anni di Montiglio, [illegible] Giancarlo Lajolo, 24 anni [illegible] Castell'Alfero, e Aldo Lesca, 43 anni di Calliano, l'impiegata Laura Alessio, [illegible] anni di Alfiano Natta, e Carla Gino, di anni, di Grana, socio di maggioranza della «Elvim» e moglie di Pietro Salio, già titolare alcuni [illegible] fa della [illegible] Stazione.

Il magistrato ha invece prosciolto in istruttoria il cantiniere Antonio Barbera, 23 anni, Castell'Alfero che in un primo tempo parve implicato nella vicenda. Il giovane è già stato scarcerato.

g. d.

Asti: la pista di Valmanera fuori dal piano regolatore

Dopo la denuncia del sindaco fermo l'impianto di motocross

ASTI — L'impianto [illegible] nazionale di [illegible] di Valmanera è immerso [illegible] silenzio; un gruppo di ragazzini in motorino, il fermo davanti all'ingresso del campo [illegible] si arrampica [illegible] ai boschi. Sotto tre chilometri [illegible] tracciato.

Su questo [illegible] per più [illegible] dieci anni si [illegible] dati battaglia centinaia di piloti impe[illegible] in gare anche importanti; l'ultima si è disputata il 29 maggio. Adesso dopo la denuncia del sindaco, Guglielmo Pasta, nei confronti [illegible] del [illegible] Club di Asti.

Giampiero Crosetti, commerciante, [illegible] tre anni presidente del sodalizio, è chiamato in causa direttamente dal provvedimento. «Noi organizziamo gare [illegible] 1971 — racconta — e per [illegible] negligenze [illegible] ammetterlo, ma in completa buona fede non abbiamo [illegible] pensato [illegible] chiedere [illegible] questo impianto venisse [illegible] nel piano regolatore».

La zona è quindi tutt'ora considerata [illegible] agricola. «Esattamente — aggiunge Crosetti — ma [illegible] terra del nostro impianto è talmente "calcica" che neppure la gramigna potrebbe crescerci».

Nella vicenda sono intervenuti anche il Wwf (Fondo mondiale della natura) e l'ufficio urbanistica del Comune che ha denunciato la presenza di piccole [illegible] abusi[illegible] sull'impianto (docce, una tribunetta, la [illegible] dei biglietti).

«Certe volte francamente viene voglia di mollare tutto — sottolinea Crosetti — di dire [illegible] dopo quello [illegible] è successo e sta succedendo. Poi la passione è più forte, non vogliamo mollare, anche se forse qualcuno cerca di stancarci. Il nostro sodalizio — [illegible] il presidente — ha 38 milioni [illegible] debiti, eppure vuole continuare».

Ora il futuro del campo è nelle mani della carta bollata: chi riuscirà a spuntarla?

f. c.

[illegible] - Torneo [illegible] serie A

L'Edilconsat riceve i trentini del Rallo

ASTI — *Nel girone di andata la partita [illegible] il Rallo, giocata sul terreno dei trentini, diede i primi segni allarmanti di quella che sarebbe poi diventata la stagione più difficile e amara dell'Edilconsat.*

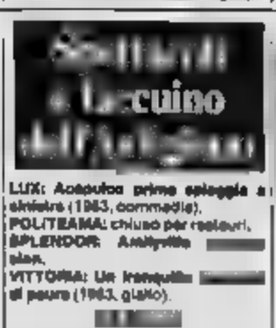
Oggi a campi invertiti [illegible] gioca alle ore 16,30 sullo sferisterio di Lunpolanaroj Edilconsat e Rallo si trovano [illegible] te di fronte e i segnali preoccupanti [illegible] allora [illegible] diventati purtroppo per il quintetto di casa [illegible] realtà negativa; la squadra astigiana sta scivolando verso [illegible] di tamburello [illegible] trovare un appiglio a cui afferrarsi per frenare la caduta. Il Rallo al contrario [illegible] suoi [illegible] punti praticamente in scivo e può giocarsi la partita di oggi [illegible] patemi di sorta. Questo lo rende certamente favorito.

E l'Edilconsat? L'unica ancora di salvezza [illegible] gli astigiani, che in trasferta non hanno [illegible] rinto, [illegible] quella di sfruttare gli incontri casalinghi tipo quello odierno; ma alla luce delle ultime prestazioni è praticamente impossibile sperare competere; la lunga sfilata di prove negative [illegible] mesta il bucato anche alla speranza dei tifosi.

La delusione e lo scoramento di tecnico Ferrando dopo [illegible] sconfitta di Bonate era nel piede di rassegnare [illegible] dimissioni hanno fatto il resto.

La formazione iniziale dovrebbe proporre Capasso a mezzavolo, con Marello e Sibona a fondo campo e Malpetti terzino.

f. c.



LUX: Acapulco prima spiaggia a sinistra (1983, commedia).
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Antipatia [illegible] plus.
VITTORIA: Un tranquillo [illegible] di paura (1983, giallo).
[illegible]
BALBO: Giamburrasca (1982, [illegible] mico)
[illegible] D'ORO: [illegible] notte (1982, erotico)
[illegible]
NUOVO: Mille bagnati.

NIZZA
[illegible] Super cattivissimi 84.
LUX: Pelli pieseri perse.
[illegible] Chi osa vince [illegible], avventura)
VERDI: Il bivio, l'arbitro e il calciatore (1982, comico).

SAN DAMIANO
LUX: La corsa più pazza del mondo (1982, comico).
SPLENDOR: Settimana di sesso (1982, commedia)
CRISTALLO: [illegible] per ferie.

[illegible] DI TURNO
Asti: diurna: Sardina, [illegible] Secondo 19. Notturna: [illegible] Lanzavecchia, corso Casale 180.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Mancaiver: Chiarle, via Cassito 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: Asti 353.666; Nizza 721 971; Canelli 832.826; Monastero Bormida 86.048; Rocca d'Arazzo 508 180, Calliano 928 444, Montechiaro 408.186, San Damiano 975 910; Castagnole 968 779; Villafranca 933.644, Cocconato 486 000, [illegible] Castelnuovo Don [illegible].6466; Villanova 94.566.

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA [illegible] E [illegible] POMERIGGIO E [illegible]
I CARAVAN
Servizio pullman [illegible] Asti - Nizza - Canelli e S. Stefano Belbo
Ore 14,15

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO...
...chiude il [illegible]
...per aprire
l'aperto!
QUESTA [illegible] L'ALTRO MONDO [illegible] supermusica [illegible]
BRUNO D'ANDREA

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO [illegible]
Tel. 953.653
[illegible] SERA
LISCIO con
LA [illegible]
DOMANI SERA
LISCIO con
CLAUDIO E DANILO

GIOVEDI'
16 giugno
ore 21
al
TEATRO SOCIALE
di
NIZZA MONFERRATO
[illegible] Bérénice DUJARIER
presenta
IL SAGGIO [illegible]
[illegible] DANZA [illegible]
eseguito dalle sue allieve di ASTI e CANELLI

SEGHERIA E [illegible] COSSATO
MICHI & CRISTANI [illegible]
- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere [illegible] impegno da parte vostra
COSSATO
[illegible] Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

CAB 3
LA DISCOTECA
QUESTA SERA E DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

ASTA
Televisie - Antiquariato
Oggi Telecupole [illegible] 22,45
Canale 21, 41, 57, 64
Video Gruppo sabato ore 14
Giovedì ore 13
Canali 52, 54, 57
IFIR [illegible]
TORINO

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra regione
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

ARQUATA SCRIVIA - Anche se i sette consiglieri uscenti sono riconfermati

Tavella: «La dc con gli indipendenti punta ad un rinnovamento del partito»

«Il contributo che noi daremo [illegible] per la vita del Comune» - Critiche alla giunta socialcomunista, costretta a rivedere il piano regolatore dopo cinque anni difficili - Contano anche sull'apporto del polo laico

ARQUATA SCRIVIA — Abbiamo registrato negli [illegible] giorni le dichiarazioni [illegible] sindaco socialista Enzo Gabbrielli e [illegible] vice comunista Giuseppe Malaspina i quali hanno dato un quadro roseo su quanto ha fatto la giunta di sinistra (pci e psi) in cinque anni ad Arquata, dove si voterà il 26 e 27 giugno per il rinnovo del Consiglio comunale.

Di [illegible] opposto è la [illegible] dc, che punta su [illegible] elezioni su un cambiamento [illegible] equilibri politico-amministrativi, contando anche sulla presenza del polo laico (pci-psdi-pli) che dovrebbe evitare dispersione [illegible] voti a favore del pci, come nelle elezioni del '78.

«Riconfermiamo fiducia a [illegible] 7 nostri sette consiglieri uscenti — afferma il capogruppo Luigi Orione — [illegible] nello stesso tempo la nostra lista è rinnovata al 50 per cento, con la presenza di alcuni [illegible] efficaci indipendenti».

«Perché penso e pensiamo — spiega il prof. Maurizio Tavella, indipendente — che esista per l'indipendente la reale possibilità di portare un contributo sul sociale alla soluzione di quei problemi che, non strettamente vincolati a [illegible] politiche e di partito, rappresentano aspetti non trascurabili dell'economia amministrativa di un Comune ed il fine [illegible] uno sviluppo sociale più consapevole».

Rinnovata la lista, dato spazio agli indipendenti, la dc attacca i dieci anni di amministrazione socialcomunista. «La giunta — dicono Orione e Gian Paolo Freggiaro — ha riconosciuto la necessità, dopo appena cinque anni, di rifare il piano regolatore per la carenza di [illegible] previste per la localizzazione artigianale. Ci [illegible] aziende artigiane che hanno dovuto andare altrove, fuori Arquata. Si deve cambiare indirizzo anche per favorire, incrementare l'edilizia privata, non basta quanto è stato fatto, e con ritardo, nel campo dell'edilizia economica popolare».

E la dc [illegible] durante il [illegible] seguito [illegible] ricorre massicciamente [illegible] trattativa privata nell'assegnazione dei lavori pubblici, un modo non corretto di amministrare».

«Per i servizi sociali — aggiungono i dc — contestiamo certe spese eccessive, senza ridurre [illegible] delle esigenze amministrative e privilegiando certe fasce meno bisognose con le tariffe pubbliche decise: chi più ha finisce di pagare meno. Poi certi servizi sono stati trascurati». E le accuse continuano: scelte fatte con leggerezza, senza opportuna documentazione.

«Abbiamo assistito — dice Orione — a sperperi di denaro pubblico, mentre [illegible] efficienza e riservatezza perché il denaro pubblico va usato con oculatezza». Critiche anche per gli interventi nel campo delle attività sportive.

«Riteniamo [illegible] possibilità, ci siamo i numeri — affermano Orione, Tavella e Freggiaro — per dare una svolta all'amministrazione arquatese, per cambiare contando anche sull'apporto del polo laico (e non sembra [illegible] voglia [illegible] un'eventuale collaborazione con il psi; ndr) D'altra parte negli ultimi tempi la giunta era costretta all'ordinaria amministrazione perché uno dei due assessori socialisti [illegible] due anni, dopo [illegible] dimissioni erano state respinte, non si è più fatto vedere e quindi la maggioranza gueva in realtà soltanto 18 voti [illegible] cui contare, e certe decisioni non poteva prendere».

Franco Marchiaro

Il taccuino delle elezioni

«Meeting della pace»

Il segretario nazionale del pci parla alle 10 di [illegible] al campo sportivo del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria; ai giardini pubblici dalle [illegible] alle 12 «meeting» della pace con comizio di Gianmario Pajetta.

Per la dc l'on. Giulio Andreotti incontra gli elettori di VOGHERA alle 18,30 in piazza Duomo e quelli di TORTONA alle 20,30 in piazza Gavina Lagasco.

L'on. Giorgio La Malfa (pri) terrà un incontro alle 19 di domani alla Camera di Commercio di ALESSANDRIA.

Mal: domani parlano i candidati Buffa e Rovito alle 10 a PONTECURONE, alle 11,15 Guacchino e Buffa a CASTELNUOVO SCRIVIA, tutti tre alle 16 a S. [illegible] REMONFERRATO.

Per il [illegible] il sindaco Francesco Barrera e il segretario provinciale Giuseppe Mirabelli parlano stasera [illegible] 21 a SPINETTA MARENGO; l'on. Felice Borgoglio alle 11,30 a CASALE.

Per il psdi domani alle 21,30 comizio a FUBINE dell'on. Rosolia e del candidato Gianni Ferrari.

Per il pli incontro sulla droga dell'on. [illegible] Costa alle 16, alla sede liberale di via Modena. g. d.

L'amministrazione farà ristrutturare gradinate e parterre del Moccagatta

Il Comune ci ripensa: il Cattaneo non sarà lo stadio dell'Alessandria

Lo [illegible] assicurato l'assessore ai Lavori pubblici, Franzè, dopo l'incontro con i [illegible] tifosi

ALESSANDRIA — *L'assessore comunale ai Lavori pubblici Francesco Franzè, dopo aver sostenuto in Consiglio comunale ed in interviste l'impegno di potenziare il campo sportivo «Cattaneo» — la spesa sarebbe [illegible] di [illegible] cinquecento [illegible] — come soluzione [illegible] ripiego in [illegible] della ristrutturazione dello stadio «Moccagatta», ha abbandonato tale idea.*

[illegible] *affermato pubblicamente, dopo un incontro con i rappresentanti dei Club [illegible] Origi», [illegible] Gianmarco Calieri, [illegible] socio e probabile presidente dell'Alessandria Calcio, ed il segretario del psi (Franzè è socialista) Giuseppe Mirabelli, che aveva sollecitato l'incontro per verificare la situazione.*

«Quanto prima — ha detto dopo l'incontro Francesco Franzè — l'amministrazione comunale attuerà alcuni piccoli [illegible] intervento per consolidare le tribune (quella [illegible] perta, n.d.r.) e ottenere così [illegible] parte della Commissione provinciale [illegible] vigilanza sul [illegible] di pubblico spettacolo parere positivo sulla richiesta agibilità [illegible] "Moccagatta" oltre [illegible] il giugno».

L'assessore Franzè

Se tecnicamente risulterà possibile, aggiunge l'assessore, durante questa prima fase di lavori al «Moccagatta» si intende procedere anche al consolidamento [illegible] parterre, per consentire una maggiore affluenza di spettatori. Su questo secondo punto, però, le difficoltà [illegible] maggiori, non [illegible] infatti [illegible] che proprio i parterre (dove tra l'altro erano ospitati un «gradone») provocando l'allarme [illegible] che ha riportato l'attenzione sul «Moccagatta» da troppi anni abbandonato dai pubblici amministratori alessandrini) rimitavano esclusi dalla agibilità temporanea concessa [illegible] Commissione di vigilanza, due appunto al 19 giugno.

I rappresentanti dei Club «Alè Origi» e dell'Alessandria U.S. — dice un comunicato dell'assessorato ai Lavori pubblici — hanno dichiarato di [illegible] soddisfazione [illegible] l'impegno dimostrato dall'assessore [illegible] e dall'amministrazione comunale, concedendo piena collaborazione per superare eventuali disagi rappresentati dalla presenza del cantiere all'interno dello stadio.

Non dubitiamo della soddisfazione, ribadiamo però [illegible] ci fosse stato prima, nei [illegible] e negli anni passati, maggior impegno, più interessamento — quali fossero le [illegible] dizioni del «Moccagatta» tutti lo sapevano, anche in Comune — sarebbe stato molto meglio e [illegible] situazione non sarebbe precipitata.

Superfluo l'accenno alla «polemica svolta esclusivamente [illegible] giornali» [illegible] affermano all'assessorato Lavori pubblici] e di «superamento di incomprensioni grazie [illegible] rapporto diretto». Questo rapporto doveva cercarlo prima per evitare le polemiche. E d'altra parte le critiche ci sono risultate giuste, oltre [illegible] costruttive: ci [illegible] sempre apparsi al «progetto Cattaneo» ritenuto inutile spreco di pubblico [illegible] Lo stesso [illegible] Franzè, [illegible] l'ultimo proposito in Consiglio comunale ed [illegible] intervista, [illegible] avuto un ripensamento: allora non la stampa, questa volta almeno, ed essere ragione. f. m.

Animali in mostra a Mornese

Organizzata per la prima volta dal Comune

MORNESE — Per [illegible] prima volta il Comune organizza una fiera — si [illegible] domani, domenica — alla [illegible] soprattutto di valorizzare il bestiame, una ricchezza della nostra zona [illegible] che, per molti motivi, spesso non [illegible] sfruttata [illegible] dovrebbe o non rende nel dovuto modo.

Nel suo ambito è in programma la 1ª Mostra mercato concorso bovini, equini e caprini sia da allevamento sia [illegible] ingrasso. Per [illegible] di bestiame presentato alla rassegna il Comitato organizzatore corrisponderà un contributo-premio all'allevatore: si vuole in [illegible] modo favorire il mantenimento allevamento di particolari razze.

A mezzogiorno, a conclusione dell'esame di una apposita giuria, saranno assegnati i premi in palio in base alle diverse razze e categorie: bovini [illegible] razza piemontese, frisona italiana e bruna alpina (tori, vacche, manze, manzette); bovini da lavoro e da macello (categoria unica); equini e caprini (categoria unica).

(r. bo.)

Scomparso misteriosamente un complice dell'imputato

Scomparirà di scena il rapinatore dell'oreficeria di Novi Ligure

L'aggressione [illegible] nel 1980 - Un altro fatto: arrestati tre giovani

ALESSANDRIA — Il 24 gennaio 1980 con due complici, uno [illegible] sconosciuto l'altro poi ucciso misteriosamente, Benito Cirianna un siciliano oggi [illegible] 43 anni, rapinò l'oreficeria-gioielleria di Giovanni Vaccotti a Novi (via del Municipio).

Il tribunale lo ha ora [illegible] condannato a sei anni di reclusione, rispondeva — ma non si è presentato [illegible] processo — di rapina aggravata, porto e detenzione d'arma, furto d'auto, ricettazione [illegible] patente, poi falsificata, guida senza patente.

Con lui sono [illegible] processati Bruno Lombardo, 41 anni, Novi, via Mazzini, Antonio Maiolo di 43, Succinasco, imputati [illegible] favoreggiamento personale e Pasquale [illegible] anni, Nizza Monferrato che risponderà [illegible] ricettazione, porto e detenzione d'arma. Quest'ultimo è stato condannato a [illegible] anno e 4 mesi di reclusione. Lombardo a un anno, Maiolo a un anno e 8 mesi; le [illegible] sono [illegible] condonate a tutti.

Nel negozio dei Vaccotti, dove si trovava la moglie, Maria Codogno, entrò [illegible] conosciuto [illegible] chiese di acquistare un anello: mentre la donna si girava [illegible] prendere il monile, il cliente, estratta una pistola, obbligò [illegible] commerciante a entrare [illegible] retrobottega.

Nel negozio irruppe un complice, prelevò preziosi per [illegible] milioni, quindi entrambi fuggirono su un'auto.

Le indagini permisero [illegible] risalire a Benito Cirianna, che fu [illegible] e attualmente è detenuto a Volterra, e a un [illegible] Raffaele Sacco, meridionale [illegible] deceduto misteriosamente

g. c.

ALESSANDRIA — Tre persone sono state arrestate [illegible] carabinieri per altrettanti [illegible] episodi: il tentato furto [illegible] un'auto, il possesso di armi e munizioni ed una condanna per inosservanza della chiamata [illegible] servizio militare.

Particolarmente sfortunato [illegible] il [illegible] ladro, che ha tentato il colpo, la scorsa notte, proprio mentre transitava una pattuglia dei carabinieri del nucleo Radiomobile: l'uomo, Antonio Di Pasquale, 29 anni, abitante a Torino, in via Sansovino 15, è così stato arrestato.

Il secondo arrestato è Lino Oreuso 40 anni, abitante a Rivarone in via Franchini [illegible] I carabinieri [illegible] Bassignana [illegible] spettavano che egli avesse in casa refurtiva e hanno deciso una perquisizione. Hanno trovato invece [illegible] scacciacani, [illegible] balmenella per [illegible] scheito 38, tre pistole fra cui una «Franchi» [illegible] speciali [illegible] una cinquantina di cartucce. Lino Oreuso si è difeso affermando di essere un collezionista di armi.

L'ultimo arrestato mette in luce un caso umano: a finire in carcere, quello militare, è il padre di cinque figli Angelo Alessi, 30 anni, abitante [illegible] via Norberto Rosa 11, sposato e [illegible] cinque figli da sette ed un anno, lo scorso anno era stato arrestato dai carabinieri per non essersi presentato [illegible] chiamata [illegible] leva.

[illegible] però [illegible] stato condannato per quel [illegible] a cinque mesi [illegible] quattro giorni di [illegible] ne: [illegible] è stato accompagnato alle carceri [illegible] Peschiera.

r. sc.

Decisa [illegible] sostituto procuratore Bruno Rapetti che conduce l'inchiesta

Perizia psichiatrica per l'elettricista che uccise [illegible] colpi di pistola il «voyeur»

Vincenzo Como sarebbe soggetto [illegible] spropositate reazioni - Interrogata ieri la cognata

La vittima Giancarlo Barisone

Vincenzo Como

[illegible] — Perizia psichiatrica per l'elettricista Vincenzo Como, 32 anni, arrestato venti giorni fa [illegible] ucciso in [illegible] l'operaio Giancarlo Barisone, il quarantenne sordomuto che lo stava spiando [illegible] era in compagnia di una donna in [illegible] boschetto [illegible] periferia.

L'hanno chiesta [illegible] i [illegible] legali Giuseppe Brera e Roberta Canoria al sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti che conduce l'inchiesta sul tragico [illegible] di sangue e che oggi affiderà l'incarico ad un perito.

Dicono i difensori dell'omicida che Vincenzo Como, uomo tranquillo, attaccato alla famiglia e al lavoro, il classico cittadino «al di sopra di ogni sospetto» almeno all'apparenza [illegible] è sempre così mite, anzi il soggetto a reazioni spropositate. Lo proverebbe un episodio non troppo lontano nel tempo quando aggredì un compagno di lavoro col quale [illegible] per motivi banalissimi.

Contemporaneamente il magistrato ha interrogato la cognata dell'elettricista in carcere sotto l'accusa [illegible] omicidio volontario. La giovane donna dovrebbe essere a [illegible] conoscenza di qualche particolare sulla vicenda del tardo pomeriggio del 14 marzo. Non [illegible] escluso vengano fatti dei [illegible] tra queste due persone: tutto comunque è in [illegible] se istruttoria ed è quindi coperto dal segreto. Le indagini sono delicate e difficili.

Vincenzo Como, [illegible] padre di una bimba, [illegible] è [illegible] auto con [illegible] persona — forse identificata ma non al [illegible] certi — quando si avvicinò [illegible] cimo, che si piazzò davanti al parabrezza per vedere ciò che avveniva all'interno della vettura.

«Quel volto schiacciato [illegible] tro il vetro — ha detto l'elettricista alessandrino — ci ha spaventati. La mia compagna si è messa a urlare, io ho afferrato [illegible] pistola (una Beretta cal. 22, ndr). Lo sconosciuto, mitori scoperto, è fuggito per ritornare sulla sua auto, io ho sparato per intimorirlo».

L'uomo, raggiunto alla schiena, morì quasi sul colpo. Fu trovato tre giorni dopo e identificato [illegible] Giancarlo Barisone, sposato e padre di famiglia, gran lavoratore. Chi era la [illegible] compagnia di Vincenzo Como, arrestato dopo due mesi dalla polizia [illegible] termine di complesse indagini su tutte le pistole cal. 22 in [illegible] nella zona? Lui non lo [illegible] detto, anzi avrebbe affermato di ignorare il suo nome ma forse gli inquirenti lo conoscono e hanno forti sospetti.

m.m.

[illegible]
LIGURE
AFFITTASI APPARTAMENTO
Tel. 0131 445.003

ASTA
Telenota - Antiquariato
Oggi Telecupolo ore 22,45
Canali 21, 41, 57, 84
Video Gruppo astigio ore 14
Giovedì ore 13
[illegible] 52, 54, 57
IFIR PIEMONTE TORINO

Hanno vinto il primo ed il terzo premio Cias

Scrivono poesie in tedesco due allievi del liceo Peano

Tortona. Giambattista Mongini, il preside Cairi e Susanna Sacco

TORTONA — Per il [illegible] anno [illegible] tivo il liceo scientifico «Giuseppe Peano» si è fatto onore al concorso «Giornata internazionale degli amici della scuola».

Due giovani allievi [illegible] [illegible]tanti di fronte ad oltre [illegible] partecipanti [illegible] mila le opere esaminate) provenienti da diverse nazioni: sono Susanna Sacco, [illegible] anni, e Giovanni Battista Mongini, primo liceo. Scriveranno il loro [illegible] sull'antologia per poesie [illegible] pubblicherà il [illegible] (Centro internazionale Amici della scuola).

[illegible] Sacco si è aggiudicata il primo premio assoluto per la poesia in lingua tedesca e il secondo premio per la poesia in italiano: per questo secondo premio vi è anche un viaggio ad Istanbul organizzato dalla Cepal.

Gian Battista Mongini, classificandosi al terzo posto per la poesia in tedesco, ha ricevuto invece un'artistica targa [illegible] ed un diploma. La manifestazione ha avuto luogo a Roma nella Protomoteca del Campidoglio.

«Con l'edizione di quest'anno — spiega il preside prof. Cairi — è il [illegible] anno consecutivo [illegible] il nostro istituto si mette in luce [illegible] manifestazione». Negli anni scorsi abbiamo ben figurato [illegible] gli allievi [illegible] Piero Baveri e Francesco [illegible] tre anni [illegible] poesie dei nostri allievi appaiono sull'antologia [illegible] poesie redatta dalla Cias.

Al di là dell'ottima preparazione dei due giovani premiati, al buon esito hanno contribuito l'impegno della prof. Luisa Torlonese per la lingua italiana e della prof. Gaddi per il tedesco. «Il nostro compito — dicono i due insegnanti — è stato comunque facilitato dall'attenzione [illegible] il preside per la scuola e questo certo [illegible] incentivo.

g. f.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - BALE (AL)
Tel. (0131) 84.[illegible]
SABATO 11 GIUGNO (solo sera)
[illegible] GIUGNO (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO con
DISCOTECA
GIOVEDI' [illegible]
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

L'attentatore «per [illegible] a Voghera

[illegible] — *L'attentatore di Rivoli, Corrado Maini, 25 anni, [illegible] Castelnuovo, processato per direttissima dal tribunale per fabbricazione e detenzione di bottiglie incendiarie, minaccia grave, danneggiamento [illegible] esplosione in luogo pubblico, è stato condannato ad un anno e 3 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa.*

I giudici gli hanno concesso la sospensione condizionale [illegible] pena e la [illegible]. Il pubblico ministero Francesco Da Sosio aveva chiesto un anno e 8 mesi ed il suo difensore avv. Gianni Valenti la concessione delle attenuanti generiche e il minimo della pena.

Il Maini, trasformatosi in «attentatore per amore», in notte [illegible] 12 maggio [illegible] lanciato due bottiglie incendiarie contro l'ingresso del ristorante «Rio Molato» di Rivoli [illegible] vendicarsi [illegible] proprietario Signorino Arena, 42 anni, che sospettava avesse una relazione amorosa [illegible] la sua fidanzata Elena Bosoni, 24 anni, pure di Castelnuovo, la quale lavorava nel locale [illegible] commesso stagionale.

Al processo [illegible] Maini ha confessato: «Il mio è stato un atto semplicemente dimostrativo — ha detto — senza volontà di danneggiamento e di minaccia».

(n. p.)

VALENTIA
[illegible] (0131) 91 475
SABATO 11 [illegible]
[illegible] DI LISCIO [illegible]
HENGHEL GUALDI
DOMENICA 12 GIUGNO
pomeriggio chiusura DISCOTECA con
TOMMY
ed elezione di [illegible] RADIO [illegible]
presenta PAOLO PAOLI
[illegible] BALLO [illegible] orchestra
I WAGNERIANI
ARIA CONDIZIONATA

Dal [illegible] ad oggi nell'Alessandrino sono state elevate 1577 contravvenzioni

I controlli della Finanza

ALESSANDRIA — Ennesima vasta operazione della Guardia di Finanza che — impiegando per 778 ore 97 pattuglie con 146 militari — ha controllato in provincia 180 esercizi i cui titolari devono rilasciare la ricevuta fiscale a 285 loro clienti.

Contravvenzioni sono [illegible] elevate [illegible] parrucchieri per signora Giovanni Rando, viale Milite Ignoto; Teresa Fracchia, via Don Orione, Fubina; Giuseppina Ottonello, via Emilia Roma di Ovada; Laura Steffan, [illegible] Casagrande, ad Acqui Terme; Angelo Tassotto, via Cavour 62 di Ovada.

Poi ai titolari della pelletteria «Elafure» di piazza Libertà e ancora: Ortensia Marfetti, proprietaria del bar-ristorante «Valentino» di via Pozzolire a Ottiglio; Salvatore Carbone, della pizzeria «Jonica» di via Po a Valenza; Angelo Bianchi proprietario dell'albergo «Arquata Scrivia» di via Libarna ad Arquata, Carmelo Marino, titolare del ristorante «Valle Scrivia», piazza Repubblica pure ad Arquata.

Non hanno rilasciato [illegible] ricevuta fiscale [illegible] elettrauto Luciano Gorizzino via [illegible] roli, e Silvio Zorzetto & Roberto De Bortoli, [illegible] Buozzi a Casale; l'autofficina P. Paolo Rolando e Sandro Donato di via [illegible] a Spinetta Marengo; l'autolavaggio di Domenico Quagliata di via P. Isola a Novi; gli autotrasportatori Walter Deva di via Strada Cassale-Asti e il Giorgio Monferrato e Lorentina Maiocco di via Roma 87 [illegible] Arquata Scrivia.

Infine, Renzo Rovegno che in via Martiri della Benedicta a Serravalle [illegible] vende mobili; Vittorio [illegible] titolare [illegible] un negozio di idroterapia sanitari e arredi per bagni a Castellazzo Bormida (Spalto Magenta) e Pietro Morelli che in regione Martinetto di Acqui è proprietario [illegible] negozio di elettrodomestici e materiale edile.

[illegible] hanno [illegible] di rilasciare la ricevuta fiscale a uno e più clienti. Per altre irregolarità sempre riguardanti la ricevuta [illegible] [illegible] contravvenuti [illegible] esercenti della provincia.

In un anno, [illegible] 1° giugno 1982 ad oggi, la Guardia di Finanza ha eseguito 1861 [illegible] controlli e carico di esercenti e [illegible] nei [illegible] di clienti. Sono state elevate [illegible] contravvenzioni a carico [illegible] esercenti per omesso rilascio della ricevuta fiscale, 1584 per altre irregolarità e 24 per ricevuta (inferiore alla spesa reale).

Contravvenuti anche [illegible] clienti che non [illegible] esibito la ricevuta e 10 che la possedevano ma per un importo inferiore.

In questa serie di operazioni sono stati impegnati [illegible] pressoché [illegible] 1823 uomini per 1749 giornate. Altri controlli sono previsti per le prossime settimane.

g. c.

Oggi e domani da Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta

Alpini di tre regioni ad Acqui

ACQUI — *Le «penne nere» di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia si ritrovano oggi e domani in città per il terzo Raduno interregionale organizzato dall'Associazione nazionale alpini. [illegible] attendono migliaia di alpini, la città termale sarà veramente invasa di penne nere.*

Fitto di appuntamenti il programma della due giornate, oggi alle 17,30 deposizione [illegible] ai monumenti ai Caduti; alle 18 dedica della chiesa di Sant'Antonio agli alpini; alle 18,30 ricevimento in Comune da parte delle autorità, alle 21,30 concerto di fanfare e cori in piazza [illegible] Bollente.

Domani alle 9,30 [illegible] campo in zona Regni; alle 10,30 discorso di benvenuto; quindi alle 11,30 sfilata per le vie della città [illegible] concerto e carosello (alle 12,30) della Fanfara [illegible] Brigata alpina «Taurinense», che concluderà anche [illegible] manifestazioni [illegible] 15,30 in piazza dell'Addolorata.

Prosegue intanto nel salone dell'Hotel Nuovo [illegible] mostra di uniformi storiche, cimeli, equipaggiamenti e altri [illegible] militari [illegible] truppe alpine.

(a. b.)

VOGHERA — *Domani e Carpeneto [illegible] Pol, al confine tra le province di Piacenza, Pavia, Alessandria e Genova, si svolgerà un raduno interregionale degli alpini [illegible] congedo.*

Per l'occasione alle 9,30, [illegible] rifugio «Nazzano» del Club Alpino [illegible] Voghera, in località Colletta [illegible] Brallo di Pregola, avrà luogo la cerimonia [illegible] dell'alza bandiera.

Il vessillo tricolore è stato offerto dall'Associazione nazionale alpini. Seguirà un rinfresco d'onore offerto dal Cai a tutti i partecipanti.

Nel pomeriggio i contenuti raggiungeranno Carpeneto di Pol per il fraterno incontro.

(a. g.)

TUCANA 185
SABATO 11 GIUGNO
[illegible]
DISCOTECA [illegible] le 00-00 [illegible]
[illegible] 12 [illegible]
sera [illegible]
DISCOTECA con le 00-00 [illegible]
MERCOLEDI' 22 GIUGNO
MIGUEL BOSE'
IN CONCERTO

I danni della frana caduta mercoledì a Dronero

Sono rimasti senza casa «Dove possiamo andare?»

Nelle prossime ore i vigili del fuoco preleveranno i mobili dagli alloggi fatti sgomberare - Due coniugi non vogliono lasciare la loro abitazione «per non essere di peso

DRONERO — Anche se c'è il rischio di altri crolli sui muri di alcuni edifici e sull'asfalto di via senatore Lombardi si sono aperte nuove pericolose crepe) dopo la frana che mercoledì ha distrutto tre piccole case rurali e lesionato gravemente altri edifici, una famiglia non ha ancora abbandonato il proprio alloggio pericolante. Non sono state sufficienti l'ordinanza di sgombero del sindaco Enrico Conte e le sollecitazioni dei vicini di casa:

«Non sappiamo dove andare — spiega rassegnata Conte, 50 anni, originaria di San Damiano Macra, che abita da cinque anni in via senatore Lombardi — e poi non vogliamo essere di peso per nessuno. Io rimango in casa tutto il giorno a piedi e da parenti, Celeste Piasco, muratore di 50 anni, invece, finora ha trascorso le notti in casa. Qualche timore l'abbiamo — prosegue — però la nostra abitazione non credo crollerà, perché è abbastanza distante dal punto nel quale si è staccata l'enorme masso e poi davanti a noi c'è il torrente Maira».

Con il trascorrere dei giorni aumentano i disagi e la preoccupazione di chi è stato costretto a abbandonare gli alloggi e ha trovato sistemazione di fortuna dai parenti e amici.

«Abito in via Senatore Lombardi da sentiti anni — dice la casalinga Anna Cando — e ora sono scioccata per quanto è accaduto. La frana e i crolli di alcune case non hanno causato danni alla mia abitazione, anche se sulle pareti della da letto si è aperta una fenditura. Ho trascorso gran parte della vita in questa casa, ma ora non sono più disposta a ritornarci a sto già cercando un altro alloggio più sicuro, anche se in città non è facile trovarlo».

Probabilmente nelle prossime ore i vigili del fuoco sgomberanno gli alloggi dai mobili e dagli oggetti di valore degli inquilini tutti sloggiare per evitare che eventuali crolli distruggano, oltre alle case, anche altri beni.

In base alle prime, sommarie valutazioni, i danni della frana dovrebbero aggirarsi oltre un miliardo di lire.

Gli amministratori del Comune hanno già chiesto alla Regione un contributo per la realizzazione delle opere previste (in particolare per i lavori profilattici nella zona «a rischio»).

Se la frana sarà riconosciuta come una calamità naturale è probabile l'intervento della protezione civile che dovrebbe disporre finanziamenti adeguati e inviare sul posto esperti e studiosi per predisporre i necessari interventi.

I senzatetto e l'intera popolazione soprattutto gli organi competenti a operare con rapidità perché il perdurare nel tempo della situazione di precarietà potrebbe anche alimentare pericolose tensioni tra tutti, al momento, il dovere di evitare.

Gilberto Ferrando

Raduno Adas a Sanfront

SANFRONT - E' in programma domani mattina un raduno degli iscritti all'Adas, l'associazione nata nel Saluzzese. I premiati con medaglie e diplomi i volontari che hanno superato le 25 e le 50 donazioni. La cerimonia, che si concluderà con il pranzo, servirà anche a raccogliere nuove adesioni al sodalizio e a far conoscere l'Aido, l'associazione che ha per statuto la raccolta e la donazione di organi come reni e occhi.

(g. f. r.)

Due regolamenti in contrasto fra loro

Pascolo anticipato Multati a Bellino alcuni allevatori

BELLINO — Alcuni agricoltori che vivono nelle borgate più alte del paese sono stati multati nel corso di una guardia forestale perché hanno accompagnato le pecore a pascolare sui propri terreni o su quelli in affitto prima del 1° giugno, che è la data minima stabilita dai regolamenti forestali operanti per l'intero territorio provinciale.

La legge prevede che nei terreni al di sotto dei 1500 metri si può iniziare il pascolo il 1° giugno, quelli ad altitudine superiore tre mesi dopo.

«Una disposizione che — spiega il sindaco Matteo Richard — con cui mi predisponendo un ricorso collettivo al presidente della Regione. Inoltre il regolamento comunale di polizia rurale consente il pascolo già dal 1° maggio. I verbali sono stati invece contestati il 18 maggio e le multe vanno da un minimo di 60 a un massimo di 200 mila secondo il numero dei capi fuorilegge».

Nel 1981 — conclude il sindaco Bellino, Matteo Richard — l'amministrazione approvò il regolamento al quale i nostri agricoltori si sono attenuti. **Gianni De Matteis**

Una vicenda, quella di Bellino, che si alla Valle Varaita di quanto amari Gli agricoltori controversi sono tutti residenti tutto l'anno in paese, dove l'inverno è interminabile. Capita però come quest'anno che la primavera anticipa e i contadini ormai più fieno per il bestiame stati costretti a portare gli animali al pascolo già a maggio per sfamarli.

Tragico infortunio sul lavoro alle ex Ceramiche di Mondovì

Crolla all'improvviso un balcone Morto operaio padre di due figli

La disgrazia durante i lavori per demolire un vecchio edificio - Il lastrone di pietra del terrazzino era stato ispezionato giovedì, ma non erano stati riscontrati motivi di pericolo

MONDOVI' — Grave infortunio sul lavoro ieri mattina alle ex ceramiche Besio, in Statuto a Breo. Un operaio è rimasto ucciso dopo un salto nel vuoto di sei metri per l'improvviso crollo di un balcone su cui stava lavorando.

E' accaduto poco prima delle 10,30. Giovanni Alga, 40 anni, muratore, coniugato a padre di due ragazzi, dipendente di una piccola impresa edile di Alga e stato trasportato all'ospedale Civile di Mondovì dove un'ambulanza della Croce Rossa è morto durante il tragitto.

«L'incidente inspiegabile — dice il titolare dell'impresa edile Giovanni Dho —. Si è spezzata in due una lastra di pietra di Luserna spessa 10 centimetri. Giovedì pomeriggio in quattro su quel per rimpiazzare e altre parti. Volevamo recuperare anche il lastrone che appariva controllato attentamente, senza screpolature, né presentava cedimenti. Un inspiegabile».

Sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra di polizia giudiziaria, che hanno fatto i primi rilievi per stabilire le cause dell'incidente che è ora al vaglio del procuratore della Repubblica.

Giovanni Alga, abitante a Piazza in via Santa svolgeva l'attività di muratore da venticinque anni. Da quindici anni dipendente di Giovanni.

Negli anni era stato vittima di altri infortuni lavoro che lo avevano costretto all'inattività per diversi mesi.

Sposato con Franca Gastaldi, 40 anni, aveva due figli, Dario di 15 anni e Davide di 13.

La procura della Repubblica dopo fatto eseguire una visita necroscopica, ha autorizzato la sepoltura.

g. m.

Mille vasi di petunie a Mondovì

MONDOVI' — Mille vasi di petunie verranno sistemati lungo la strada, sui balconi e davanzali contro della città nel quartiere Breo. L'iniziativa è dell'Associazione commercianti che intende migliorare l'aspetto estetico della città a scopo promozionale.

«E' ulteriore sforzo della categoria per stimolare il turismo — dice Ferruccio Dardanello, presidente dell'Associazione commercianti —.

Uno sblocco per il mercato dei suini

Il Comitato Veterinario permanente della Cee, nella dell'1 giugno 1983, ha approvato la decisione della relativa alla modifica dei provvedimenti assunti in occasione focolai di in provincia di Cuneo.

Pertanto dal 1° giugno '83 è nuovamente allevamento Piemonte possono circolare su tutto il territorio le dell'ex zona (Cavallerleone, Cavallermaggiore, Racconigi, Mirabello, Raffia, di Savigliano).

Giudicato estraneo anche al «colpo» di Mondovì

Rimesso in libertà il giovane fermato per la rapina di Alba

' — E' stato rimesso in libertà su decisione della Procura della Repubblica di Mondovì e Alba, Piermario Mosca, il giovane napoletano domiciliato ad Alba, fermato giovedì scorso nel delle indagini sulle due drammatiche rapine messe a segno negli quindici giorni precedenti.

«Gli che hanno portato al fermo del mio assistito — ha commentato l'avvocato Roberto Ponzio — si sono dimostrati di scarsa consistenza e si è potuta così giungere alla sua completa estraneità ai fatti contestatigli».

Piermario Mosca, 24 anni, napoletano domiciliato ad Alba dove risiedono alcuni suoi parenti da pochi mesi, venne fermato dai carabinieri giovedì perché sospettato di aver partecipato alla tentata rapina all'oreficeria Tricomi di Mondovì e di aver organizzato la rapina all'oreficeria Esatto di Alba.

Quindici giorni fa il primo fatto. Tre giovani in vino scoperto, assalirono l'oreficeria Tricomi di Mondovì Breo. Il proprietario, Giovanni, reagì e venne ferito con un colpo di pistola alla gamba. I rapinatori riuscirono a fuggire.

Martedì scorso ad Alba nuovo tentativo di rapina: tre giovani irrompono nell'oreficeria «Esatto» in via Maestra, ma il proprietario reagisce. Spara alcuni colpi di pistola, un rapinatore viene ferito gravemente mentre il terzo riesce a fuggire.

Nella tasca della vittima un biglietto con il nome e i numeri di telefono di Piermario Mosca. Nel frattempo Giovanni Tricomi riconosciuto in fotografia pubblicata dal giornale dopo la rapina di Alba, nella vittima e nel ferito, due dei suoi aggressori. Di qui la decisione degli inquirenti di far al Tricomi la fotografia di Piermario Mosca mascherata ad altre foto segnaletiche.

Tra tutti l'orefice avrebbe indicato, come terzo rapinatore, proprio il Mosca.

Nella tarda serata di giovedì l'uomo è stato trasferito alle carceri di Mondovì a disposizione della della Repubblica.

Ieri mattina è stato a confronto diretto con l'orefice ferito e alcuni

Il Tricomi confermato il riconoscimento. Di qui la decisione del magistrato ordinarne l'immediata scarcerazione, provvedimento confermato anche dal procuratore di Alba e reso esecutivo nel primo pomeriggio di ieri.

g. m.

* Alcuni giovani appassionati di musica intendono costituire a Fossano l'associazione «Amici dell'organo», per salvare il prezioso strumento musicale della Cattedrale. «Recenti infiltrazioni d'acqua — spiega Claudio Tomatis, studente di 19 anni in organo e composizione nel Conservatorio di Torino — hanno causato la caduta di alla hanno asportato le canne dell'organo. Così lo strumento è ridotto in condizioni «critiche». Il gruppo, sorto spontaneamente, si propone innanzitutto di sensibilizzare gli enti pubblici e i cittadini per costituire un comitato che sia in grado di reperire il denaro necessario per il restauro (si parla di una cinquantina di milioni).

(a. c.)

Maria Rita Prette, 21 anni, è figlia di due agricoltori che abitano a Pascomonti

Una ragazza di Mondovì tra i cinque brigatisti arrestati a Milano con l'accusa di banda armata

MONDOVI' — Amarezza e stupore in città alla notizia, giunta ieri mattina, che i brigatisti dalla Milano n'è anche giovane di Mondovì. Rita Prette, 21 anni, originaria di Garessio, figlia di agricoltori che abitano in località Pascomonti al numero 2 di via Grotte d'Ellero, nell'immediata periferia di Mondovì.

L'hanno arrestata con altri quattro brigatisti della colonna «Walter Alasia», a Milano.

Rita Prette, che era soprannominata «Elisa», aveva una pistola di grosso calibro sistemata nella cintura dei pantaloni non lì riuscì al momento dell'arresto a si è immediatamente dichiarata «prigioniera politica».

Un funzionario ha i genitori nella tarda serata di «Abbiamo arrestato vostra figlia per partecipazione a banda armata». Una notizia che ha gettato in disperazione la famiglia Prette. Il padre Luigi, anni, agricoltore, preferisce non parlare. Si è in casa, non apre ai visitatori. La madre, Argentina Nasi, 45 anni, ci risponde al telefono. «Siamo disperati, non ci crediamo. Da tre Maggio viveva a Milano, ma è sempre stata una brava figlia. Vogliamo sapere la verità, ogni 10-15 giorni, una telefonata, tranquillità. Ha mai sospettato di una tale vita?

Maria Rita Prette

«Diceva di lavorare come animatrice in un gruppo teatrale di Milano, che guadagnava a sufficienza per vivere, che non dovevamo preoccuparci per lei».

Sino al 1980 Maria Rita Prette è vissuta a Mondovì con la famiglia. Dopo essere stata respinta all'istituto magistrale, decise di frequentare un corso di puericultrice a Milano. Ottenne il consenso dei genitori, ma rifiutò di accettare denaro. «Diceva di aver trovato lavoro come baby-sitter in una famiglia a Milano centro — prosegue la madre Argentina Nasi — e che voleva convincerla da sola».

La decisione di entrare a far parte del gruppo terrorist presa pochi mesi dopo il suo arrivo a Milano. Due mesi e mezzo fa gli agenti della Digos di Cuneo, al comando del dottor Armando Viola, in collaborazione con la Digos di Milano e Genova, iniziarono a seguire gli spostamenti della ragazza durante i suoi brevi soggiorni a Mondovì.

Gianni Martini

Accolta dal tribunale la tesi della vendetta

Boves, uccise l'artigiano che aveva esplosivo e armi

CUNEO — E' finita in una bolla di sapone il processo per direttissima contro Cavalcanti, 33 anni, artigiano, nativo di Elva e residente a Boves in via Rivoira 24, arrestato il 23 aprile scorso perché nella sua abitazione la polizia aveva trovato un piccolo quantitativo di armi e munizioni. Il tribunale ha prosciolto il giovane con formula dubitativa.

Un verdetto in apparenza sconcertante ma che è la logica conseguenza della perplessità della pubblica manifestata di fronte a un clamoroso di apparenza chiarissimo — il indubbio che le armi e le munizioni siano state trovate nell'abitazione dell'imputato — ma di fatto compiesso e pieno di ombre.

Bisognerà conoscere la motivazione della sentenza, per sapere che i magistrati non hanno creduto del tutto alla denuncia sporta a tempo dalla questura, la quale molto probabilmente è stata tratta in inganno da qualcuno che aveva interesse a mettere nei guai Cavalcanti.

Interrogato il presidente Nicolò, l'imputato ha ripetuto le proteste e le censure espresse al primo momento: «Non so assolutamente niente delle armi e delle munizioni — ha detto —, mi tengo che qualcuno le abbia messe lì per vendetta; la stessa persona ha poi telefonato alla polizia».

I funzionari della mobile sono andati a colpo sicuro: un locale attiguo al garage hanno scoperto metri di miccia, due candelotti da 250 grammi di polvere ciascuno, un chilo di polvere da mina e 800 proiettili per moschetto 91. Poco lontano, in magazzino in via Cerati 14, di proprietà della suocera giovane, di cui l'incensato aveva disponibilità, sono saltati fuori, nascoste nel pavimento in terra battuta, quattro fucili di raro calibro. Naturalmente di fronte all'evidenza dei fatti Guido Cavalcanti fu subito ammanettato malgrado le proteste di innocenza.

La prova parve irrefutabile. Invece il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Giraudo, ebbe già delle perplessità dopo il primo sopralluogo. Il ritrovamento delle armi e delle munizioni avvenuto dopo una telefonata anonima alla polizia: chi è il misterioso confidente bene informato? In auto si è fatto il nome di un ex dipendente dei Cavalcanti: una pista che il presidente dottor ritenuto di approfondire, ma che comunque è stata sufficiente a creare ulteriori perplessità nei magistrati.

Pochi i testimoni sentiti.

g. d. m.

Due condannati a un anno per il possesso di una pistola

— Con condanna a sospensione si è ieri in tribunale il processo direttissima per il possesso di una vecchia pistola della partigiana. I hanno inflitto sei mesi di a Luca anni, e al coetaneo Leo pure 18, entrambi residenti a Fossano in via Fratelli Piatti Pietro anni, (rispettivamente padre e nascosto) il sono sorpresi per l'inosservanza di prova.

I tre erano stati arrestati dal il 2 giugno perché nell'abitazione pistola cal. 9 considerata da guerra. Successivamente il più anziano degli imputati ottenne la provvisoria per accompagnare all'altare la figlia minore, che si è sposata sabato scorso.

I hanno richiesto l'immediata scarcerazione dei due imputati detenuti.

LICEO LINGUISTICO
ALBA via Ospedale n. 1, tel. 497.217
- Corsi sostegno per rimandati: matematica, chimica, inglese, francese, italiano altre materie.
- Corsi per operatori turistici, tecnici, professionali, con corsi lingua: inglese, francese, tedesco.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
- Corsi di recupero per alunni di tutti gli istituti.

Orario pomeridiano e preserale.
Iscrizioni ed informazioni:
ALBA, via Ospedale 1, tel. 0173/497.217

vieni con noi
risparmia il 30 % sull'assicurazione auto con la polizza 4R

VEICOLI TARIFFATI CV	POTENZE FISCALI IN CV			
FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
97.300		153.700		268.600

(I premi indicati corrispondono a imposte in vigore dal 1° maggio 1983)
MASSIMALI: 300/100/30 milioni comprese i limiti trasportati.
FRANCHIGIA: pari al 50% del premio annuo di tariffa, riducibile al 40% dopo due anni senza incidenti (oppure provenendo dalla terza e quarta classe di merito della Bonus-Malus), e al 25% dopo altri due anni consecutivi indenni da sinistri (oppure provenendo dalla prima e dalla seconda classe di merito della Bonus-Malus).
Da sempre, con il suo costo moderato, il polizza 4R premia gli automobilisti responsabili e capaci. Nel 1983 la convenienza della polizza 4R è ancor maggiore: sono la risparmiate il 30% sul prezzo dell'assicurazione auto.

DEL LLOYD ADRIATICO NELLA PROVINCIA DI CUNEO
ALBA - p.zza San Paolo, 3 - tel. (0173)
BUBBA - c.so Giovanni XXIII, 24 - (0171) 836412
CANALE - v. Garibaldi, 4 - tel. (0173) 94161
CEVA - v. Matteotti, 8 - tel. (0174) 71396
CUNEO - c.so Nizza, 50 - tel. (0171)
FOSSANO - v. Roma, 23 - tel. (0172) 61601
MONDOVI - c.so Statuto, 12 - tel. (0174) 43068
SALUZZO - p.za Vineis, 7 - tel. (0175) 42629
SAVIGLIANO - v.le Marconi, 43/47 - tel. (0172) 2908

Lloyd Adriatico SpA
ASSICURA DI PENSARE A VOI

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 48 ore - mutui su auto - cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 60 - tel. 011/615221 - 617008
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/35247

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA Moderno DISCOTECA
Lisca presenta i CAPRICE
16 GIUGNO
per l'estate 1983
E CON ARIA CONDIZIONATA

INFORED
CENTRO STUDI INFORMATICA
CORSI DIURNI E SERALI
Segreteria: C.so Nizza 58 - Cuneo
LABORATORIO COMPUTER - C.so Nizza 30

CAMPER WESTFALIA
AUTOCARAVAN DETHLEFFS
su Mercedes e
nuovissimi modelli 1983, consegne pronte
JOKER 3 1600 BENZINA L. 20.000.000
FIAT DUCATO L.
CHIAVI IN MANO
ALLESTIMENTI CAMPER W.W. FORD - BEDFORD - FIAT
DA L. 1.745.000
CARAVAN DETHLEFFS DA L. 5.000.000
CARAVAN D'OCCASIONE DA L. 800.000
TORO ROULOTTES
Monterosa 159
Tel. 011/266.141 - TORINO

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
VOTA
AVV. GIANMARIA
DALMASSO N. 5
INCONTRO CON IL CANDIDATO STASERA:
ALBA
ore 18,30 PIAZZA SAVONA

IL CENTRO
MUSIC-HALL
(Cn) - Tel.
QUESTA SERA
PER
AMMINISTRATIVE
IL LOCALE RIMARRA' CHIUSO
DOMANI SERA
(al moderno) orchestra
I TENAX
(al liscio) orchestra
GLI ELEGANT

FANTASY
GIOVEDI' al SABATO alla DOMENICA
MASSIMA DEL SABATO
Per allestirci a lungo, vi saremo veramente poco

ASTA
Telecasta - Antiquariato
Oggi Telecupole ore 22,45
Canali 21, 41, 57, 64
Video Gruppo sabato ore 14
Giovedì ore 13
Canali 52, 54, 57
IFIR PIEMONTE

CEDESI BOUTIQUE
UOMO-DONNA
vicinanze Cuneo
vantaggiose
Tel. 601.743
orario pasti

Ieri a Bossolasco, ... ventennale della scomparsa

Insieme con i giovani a ricordare Fenoglio

Stamattina ad Alba ...vegno ... «Letteratura e mondo contadino»

BOSSOLASCO — La città natale e la Langa di cui ha saputo interpretare nelle sue opere i motivi più autentici ricordano ... giorni lo scrittore Beppe Fenoglio ... ventennale della ... su iniziativa dell'Amministrazione comunale albese, della Comunità Montana e in collaborazione ... il ... per i Beni culturali e ambientali, la Regione e la Sei (Società editrice internazionale).

«*Ci siamo proposti di ricordare questo grande figlio* ... *nostro* ... — ... i responsabili degli enti promotori della celebrazione —, ... *troppo retorico* ... ... *noglio creditano* ... *desiderato, cercando soprattutto* ... *avvicinarlo e farlo maggiormente conoscere ai giovani*».

... questo intento ieri mattina presso la sede della Comunità Montana Alta ... a Bossolasco hanno parlato dello scrittore e ... opere e ... folto ... di studenti delle scuole della Comunità, la scrittrice Gina Lagorio, gli amici e compagni di studi che lo conobbero maggiormente da vicino, il professor Eugenio Corsini di San ... Bel... e il maestro Ugo Cerrato di Alba. ... il provveditore agli ... di Cuneo, Claudio Martinelli, e Ugo Ronfani (presidente ... di giuria del premio di narrativa «Grinzane Cavour»).

A Bossolasco c'erano anche l'anziana madre dello scrittore, Margherita Fuccenda Fenoglio, 87 anni, che vive ad Alba, la vedova Luciana Bonino, la figlia Margherita, che ... pochi mesi quando il padre ... lasciò il 18 febbraio 1963. Già nelle settimane ... studenti da tutto il Piemonte sono venuti nelle Langhe a visitare i «luoghi fenogliani» su iniziativa della Comunità Montana.

Le ... sono proseguite ... pomeriggio (con inizio ... 17,30) presso la sala consiliare del municipio di Alba.

Stamane ... 9,30 si apre nella sala consiliare del municipio il convegno su «Letteratura e mondo contadino» organizzato nell'ambito delle celebrazioni fenogliane ... quale partecipano studiosi, critici, scrittori, g... Le relazioni principali s... tenute ... Rigoni Stern, Fortunato Pasqualino, Cavino Ledda e con ... di Gaspare Barbiellini Amidei, Eugenio Corsini, ... Guidotti, ... Lajolo, Franco Piccinelli, Emilio Pozzi, Jurij Rytcheu, Roby Ronza, Camilla Salvagoraggi, Marcello Venturi e altri.

... commemorazione dello scrittore è stata collegata quest'anno la consegna del premio di narrativa «Grinzane Cavour» p... dalla Sei e dalla città di Alba. I vincitori saranno proclamati ... gi pomeriggio al castello di Grinzane.

g. f.

... nata la «confraternita dell'antipasto caldo»

Riscoperta dal cuneese la cucina tradizionale

Una volta al mese, incontri gastronomici in ristoranti ...

CUNEO — La cucina tradizionale, quella ... nuneme... ... dei «nostri vecchi», si ... perdendo: perfino in quelle zone, ... vallate alpine, dove pure il passato resiste ancora e la gente è più legata al ricordo, alle abitudini e agli usi degli antenati. Alcuni piatti sono scomparsi, altri ... sempre più difficile trovarli. E' ... mentalità: ... ... i gusti non solo a tavola, e sono cambiati anche ... ristoranti insieme ... i clienti.

... padrone-cuoco che senza togliersi il grembiulone dei fornelli si avvicinava al cliente, lo consigliava, si fermava a ... lui ... bicchiere ... or... un .... Chi ... ancora il ... voglia, il tempo di fare queste cose ... fronte a tavolate lunghissime e chissà di gente che vuole solo tanti piatti e tutti caldi? «*La cucina è giustamente considerata un'arte* — dice ... vecchio albergatore ... Cuneo —. *Ma ... il nostro ... diventato un mestiere che vogliono fare in troppi e in fretta. Siamo rimasti in pochi e forse ... per molto perché ... è ... che i nostri figli abbiano voglia ... impegnarsi come noi*».

E invece la cucina ... è impegno, passione e fantasia; qualità che ... guano ... albergatori seri, ... paci, con una lunga ... ne alle spalle.

... gruppo di ... buongustai ... soprattutto innamorati ... loro ... sta ora tentando di rilanciare la cucina di casa, di farla conoscere anche ai giovani. Così hanno dato vita ad una specie ... congregazione della buona tavola ... «Confraternita dell'antipasto caldo». ... il ... non deve trarre in inganno. E' stato scelto per distinguere la nuova associazione dalle tante altre similari sorte un po' dovunque e il richiamo all'antipasto vuole più che altro ricordare i meriti della ricca e varia gastronomia piemontese; la confraternita infatti ... preferisce ... valorizzare tutte le portate ... cucina tipica cuneese.

«*Vogliamo riscoprire e far conoscere i piatti ... delle valli, ... paesi di montagna e della pianura* — dicono i promotori dell'iniziativa —. *... raggiare i ristoratori onesti a riproporre ... l'arte e ... un tempo i ... dei nostri vecchi, quelli ... purtroppo stanno scomparendo. Questo non significa escludere le novità ... cucina: purché siano fatte bene e ... praticate i prodotti della nostra terra*».

... incontri gastronomici avvengono in ristoranti diversi ... volta in ... la sera ... mercoledì (ancora al ritmo di uno ... e ... su invito; elegante la presentazione del ... illustrato da un pittore scelto dallo ... albergatore. Alla fine del ... uno degli organizzatori passa fra i commensali con una borsa che garantisce il segreto e raccoglie «l'offerta volontaria» per sovvenzionare le attività della confra... Quindi si apre il dibattito sulla «tavolata»: ognuno è libero di esprimere un giudizio ... piatti serviti, sui vini; ... discute, si ... suggerimenti per ... iniziative. E' questo forse l'aspetto più originale che caratt... la nuova ... nita.

L'idea è buona, la volontà e l'entusiasmo ... L'importante è la ... con serietà e non perdere di vista l'obiettivo che deve essere quello del rilancio e della ... lorizzazione di un'antica sana e gustosa cucina.

Bruno Marchiaro

Estemporanea

Bove — «Festa ... rododendro» domani nella frazione San Giacomo: ... 9,30 ritrovo ... partecipanti, ... — ... e domani a Carrù, organizzata dagli Amis 'd Carù e dall'Arci, si ... la prima estemporanea di pittura dedicata al paese e ai suoi dintorni. La rassegna è stata bandita per ricordare Emilio, Sandro e Pippo Vacchetti, pittori carruccesi che con il loro lavoro diedero molto all'arte della provincia.

Stasera, nel ... castello, si terrà ... il concerto dell'orc... ... del teatro stabile G. ... di Cava. I pittori che ... cheranno nei primi tre posti dell'estemporanea ... riceveranno un premio acquisto che va dalle 400 alle 200 mila lire.

Al primo classificato andrà ... la targa ... «La Stampa».

Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare
i nuovi laboratori per farti "toccare con mano" c...
nascono i mobili della collezione Calosso e come vengono costruiti
i mobili ... gli arredamenti su misura.
L'arte di fare i mobili d'arte
CALOSSO
SALUZZO

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrero

... — Alla galleria Mida in piazza ... questa sera alle ore 21,30 ... asta di pregevoli ... mobilio antico, tappeti orientali vecchi e nuovi, ... buoni dipinti ... migliori ... paesaggisti dell'800 ... italiano, oltre a servizi in argento e peltro, oggettistica da collezione varia e particolarmente curiosa.

Canale — La bottega d'arte Ilaria in via Roma propone fino ... 28 giugno una mostra interessante anche per la finalità che si propone, di Gigi Pettinati professore ... ... Torino e docente di medicina. L'esposizione comprende ... e acquerelli e acqueforti il cui ricavato sarà devoluto per il restauro della parrocchia S. Vittore della cittadina.

Bra — Nella chiesa di S. Rocco in via Cavour si apre oggi pomeriggio alla ... mostra ... Lucetta Jacquemet un'artista ... le ... santi ... provincia. La Jacquemet punta ... la ... attenzione alla figura umana che lei scolpisce nelle parti più attraenti, dello sforzo o della suggestione plastica ... figura. Anche il taglio dei soggetti è ... e sempre particolare, a tutto vantaggio di certi aspetti dell'umano che ... maggiormente descritti. Si può anche osser... come il disegno ... Jacquemet sia sapiente, proprio di chi ha preparazione e già tanto lavoro alle spalle.

Racconigi — Allo ... d'arte antica ... ... in piazza Roma 10 grande originalità ... mostra di Gisella Fiorani. Litografie, ... forti, acquetinte.

Una rassegna internazionale ... corali

SAVIGLIANO — Due giorni ... festa ed esecuzioni d'alto livello tecnico: Savigliano diventa capitale internazionale dei cori per la seconda edizione della rassegna, che lo ... ... ebbe ... buon successo.

Stasera alle ... al Teatro ... si esibiranno le ... ali ... ... (Grecia), ... (Belgio), Kantatenchor Durnersheim ... Fauvre Maraglia (Francia), ... Cvetkovic Belgrado (Jugo...) e Milanollo ... Savigliano.

Domani ... 9 ... municipio le ... ... il benvenuto ai cori, poi alle 10,30 ci sarà ... ... partecipazione di ... i gruppi. Do... sera (20,30) concerto d'...

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Stato buono ... polizia.
FIAMMA: I guerrieri della palude silenziosa.
ITALIA: Vidone e pervertita.
NAZIONALE: Bambi.

ALBA
CORSO: L'orso più pazzo del mondo, sempre più pazzo.
EDEN: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.

BENE VA...
ALLOCH: Bomber.

... DALMAZZO
MODERNO: Sullo mio, bellezza mia.

BOVES
NUOVO: Professione pericolo.

BRA
IMPERO: Arrivano i miei.
POLITEAMA: The blues brothers.
VITTORIA: La spada e tre lame.

BUSCA
LUX: Il conte Tacchia.

CHERASCO
GALATERI: Questo ragazzo perno.

CEVA
... L'ultima ... di Bruce ...

FOSSANO
ASTRA: Arbitro, bisogno e calciatore.
... Chiara e lo Scuro.
...
ARISTON: ... avanti tu ... mi vien da ridere.

PIASCO
LA ROSA: Vado a vivere da solo.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SAN GIOVANNI: I miracolone.
... riposo.
... ... vien ...
ITALIA: Gandhi.
SPLENDOR: La cosa.

SAVIGLIANO
AURORA: Il ventetto.
RITZ: La casa di Mary.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 1, piazza Europa.
Alba: Galvano, piazza Rossetti.
Bra: S. Rocco, via Principi.
Ceva: Gallino, via Marenco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: S. ..., via S. Agostino.
... S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Dominici, via Alfieri

TV PRIVATE

... UNO TV
... ...rio
... Film Sir Francis Drake
22,10 Film Cosi' dolce, così perverso

TELECUPOLE
20,30 Film Parsecutati d'assalto
22 — Rubrica Tennis weekend
22,30 Tg6 (replica)
22,55 Asta antiquariato

G.R.P.
20,30 Chi giace nella culla della ... Nuova vedova ... dalla morte della sua bambina, rapisce una bimba molto assomigliante (1971)

TELEGITY
... Il falso traditore, agente del servizio segreto inglese, durante la seconda ... mondiale, finge di collaborare con i nazisti (1963)

... ECONE
22,40 L'uomo che venne dal Nord, sommergibile tedesco affonda nave inglese in acque venezuelane (1970) ...

QUARTA RETE
20,30 Anatomia di un rapimento: studente di medicina acquista il figlio ... un ... scambiandolo per quello ... un industriale (1982)
... — Elda a Silver City: nel New Messico i minatori scendono in sciopero (1964)

QUINTA RETE
... ... boss: ricostruzione della vita di una giovane di provincia giunta a Roma.

Appuntamenti

Cera — La Compagnia «Debabeli» di Bra presenterà questa sera al «Marocco» «La bocia al pa», tre atti comicissimi in piemontese, da un testo di Feydeau. L'inizio alle 21.

Boasolo — Tradizionale festa di San Giovanni stasera e domani nel piccolo centro del Cebano. In programma gara alle bocce e giochi popolari. Ma sul tutto «aleggia» la crisi.

Sarà anche inaugurata la nuova sede della Pro Loco.

Mondovì: in ricordo dei Caduti ... le guerre

Presto tornerà ... suonare la campana del Belvedere

E' ... simbolo della città storica - Sottoscrizione popolare

MONDOVI' — La campana del Belvedere, la splendida ... che sovrasta la città, tornerà a ... per ricordare i caduti di ... le guerre. L'iniziativa ... dell'Associazione d'... del Monregalese, che ha aperto una sotto... ... per ripristinare questa campana inutilizzata ormai da decenni.

«Salvo imprevedibili ostacoli — ... Michele Biglia, del comitato promotore dell'iniziativa — la campana tornerà a suonare il 16 settembre nel ... di una solenne ... quel giorno ogni sera batterà alcuni rintocchi per ricordare ai compaesani i ... caduti in ... le guerre».

... Belvedere ven... ... dai Bresciani co... ... civica ... Mondovì. Dotata ... un orologio tuttora funzionante, la campana, ... notevole ... un tempo veniva ... ... per segnare le ... delle ... per annunciare gli incendi, calamità, pericoli. ... torre è considerata il simbolo della ... storica, il punto di riferimento per chi visita Mondovì.

g. m.

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze. Quante volte vi avete pensato. E quante volte avete messo da parte un numero ... leggerlo ... calma e non l'avete più trovato. Nessun rimpianto. Ci ha pensato La Stampa.

... ... tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per ... ti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi ... Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82. Gli altri tre sono previsti per ottobre, dicembre '83 e marzo '84.

Potete acquistare il primo volume a L. ... presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 31 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinarlo contrassegno ... prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere la videocassetta n. ... mese di
TUTTOSCIENZE - Vol. ?
Cognome e nome ...
Indirizzo ...
Località ...
Tel: ... Firma ...

10% SCONTO ABBONATI

Collezionarli per voi da La Stampa.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GALLO GRINZANE

DEPOSITI AL 31/12/82 L. 50.070.776.613
... 31/12/82 L. ...

Solida e accogliente come il Castello di Grinzane, oggi come ieri la CASSA RURALE ed ARTIGIANA di ...LO GRINZANE continua un discorso concreto e cordiale iniziato con il pubblico più di ottanta anni fa. E, oggi più che mai, ... con voi. Questo ... crede nel ... lavoro e lo dimostra giorno per giorno. Il suo patrimonio, i depositi raccolti e gli impieghi indicano sicuramente qualcosa di concreto.

CON VOI. DA SEMPRE

(e prossimamente anche ad ALBA ... Piave 104)

Cassa Rurale ed Artigiana
di ... di Grinzane Cavour
... di Cavour
Soc. Coop. Resp. fondata nel 1900
Cap. e Ris. al 31/12/82 L. 2.937.828.729
Telefono 82.653-4-5-6

La Cassa Rurale ed Artigiana di Gallo Grinzane al fine di servire sempre meglio la propria clientela è lieta di comunicare che dal prossimo 14 giugno gli sportelli verranno aperti anche nel pomeriggio.
Pertanto verrà applicato il seguente orario di apertura: dal martedì al sabato: mattino 8,10-13,10; pomeriggio 14,30-15,30. Domenica e lunedì giorni festivi. ... 8,10-11,10.

... SERA
...
IVO BERTAINA
VENERDI' 1 LUGLIO
I LANGAROLI

Per fare pubblicità SUI LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

... Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.69.00
Via Roma 80 - Tel. 65.58.44
Via Marenco 32

... Agenzie PIEMONTE e VALLE ...
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.961 ... 28041 ... 40/A - Tel. (0322) 61700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 20 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60 852
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via ... 83/ Tel. (0161) 60.435 - 62.007 - 63.494

... LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 59 ...
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.75
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.49 40
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 ... (019) 38.219 - 38 84 85

... Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2522
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CABALE MONF. 15033 Via Corte d'Appido 4 - Tel. (0142) 2154 ... ... Alignani 18 - Tel. (0172) 60 004
MONDOVI' ... ... S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 378

PK
publikompass spa

SCATTA STASERA LA SECONDA EDIZIONE DEL RALLY NAZIONALE DI CARMAGNOLA

In Langa e nei Roeri a caccia delle Lancia

Record iscritti (oltre duecento) - Le prove speciali programma - Tre 037 (Francone, Celesia e Barbero) cercano di ripetere l'eccezionale prova dell'Acropoli e di Biella - Nutrita pattuglia di Porsche - De Paoli in gara con la 131 Abarth - Gli orari dei passaggi

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Scatta la seconda edizione del Rally di Carmagnola, una corsa che è ormai l'appuntamento classico di questa stagione. Due le novità di rilievo: il rally è valido (è la prima volta) per il campionato nazionale e gli iscritti hanno ampiamente superato quota 200, un record assoluto che dimostra, se ancora fosse bisogno, che il Piemonte è la regione dove il rallismo è più praticato.

La è stata organizzata dal Carmagnola Rally Club con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Torino, della Regione, Comune ed è anche valida per il 2° Trofeo Jumbo-Alp, il 1° Coppa Grp, industria accessori, la 1° birra Alpestre, industria liquori, e per il 1° Trofeo in memoria di Mauro Durando.

E' rally torinese, senza dubbio, ma che trova nel Roero e nella Langa lo spazio ideale per le prove speciali. Il percorso di questa edizione si difatti quasi interamente in provincia di Cuneo, dove non gli sportivi che stanotte sicuramente seguiranno le varie frazioni a cronometro.

Prima del via, che verrà dato alle 21, si esibiranno gli sbandieratori di Fossano, le majorettes di Grugliasco e la banda musicale di Carmagnola.

Le prove speciali in programma sono sette e verranno ripetute due volte per un totale (compresi i trasferimenti) di 400 chilometri. La prima tappa si concluderà a Carmagnola alle 2 e il secondo gruppo di speciali prenderà il via alle 4.14 con la disputa della prova di Diano d'Alba. Il rally si concluderà poco dopo le otto di domani mattina. La premiazione dei vincitori si svolgerà alle nel teatro Ellios di Carmagnola.

Gli oltre 200 equipaggi in gara dovranno affrontare prove speciali piuttosto selettive con tornanti impervi e allunghi molto guidabili. Vedi la sequenza delle prove a cronometro con gli orari d'arrivo di passaggio dei primi concorrenti sia nella prima, sia nella seconda tappa. Diano d'Alba (22,00-4,14); Montelupo Albese (22.34-4,42); Frubenda Baudana (23,10-5,18); Barolo (23,37-5,46); Pocapaglia (0.21-6.29); Monteu Roero (0,57-7,05); bivio Poirino (1,38-7,53). L'ingresso parco assistenza è fissato per le 2,05 e l'entrata al riordinamento è prevista per le 2,39.

Abbinato al rally ci sarà un concorso fotografico per opere in bianco e nero, a colori e diapositive.

Se il Rally della Lana ha avuto il maggior per il numero Internazionale, il Rally Carmagnola ha il maggior ro partecipanti in lotta per le qualificazioni al trofeo «tricolore». Il lotto dei partecipanti è di tutto rispetto con 3 Lancia Rally che vogliono vincere tutto ad ogni costo per ripetere i clamorosi successi ottenuti recentemente all'Acropoli e alla competizione Biella.

La Lancia Rally 037 continua a mietere successi ad ogni gara. Molto attesa la prestazione dei tre equipaggi in corsa stasera (Telef.)

Le auto della Casa torinese sono portate in gara da piloti molto noti per la loro preparazione tecnica. La prima 037 sarà guidata da braidese Mario Francone che corre in coppia con il fratello Andrea. Lo scorso Francone avrebbero dovuto debuttare la Lancia Rally, ma dovettero Stratos (l'auto ancora pronta) piazzandosi comunque al secondo posto assoluto alle spalle della potente Ferrari 308 di «Meno».

La seconda Lancia Rally di Josy Barbaro che tornerà ai vertici della classifica dopo il *forfait* dato Coppa d'Oro di A

La terza vettura della casa torinese scenderà in gara con una coppia di valdostani: Remo Celesia e Viarin, vincitori del recente Rally vino e dello che è ad Asti.

A dar battaglia alle Lancia Rally sicuramente piloti delle Porsche (Cerutti, Viotti e Cerrito), desiderosi di rompere l'egemonia della 037. Nel sicuri protagonisti sarà dubbio anche Aldo De Paoli, un pilota grande valore che scende in campo con la Fiat 131 Abarth, un'auto ormai messa in archivio dalla Federazione automobilistica, ma mani esperte, quelle del pilota torinese, manchera di fare

interessante seguire in gruppo A l'Alfetta Gtv portata in gara Agosto-Rocca che sperano, dopo la non piacevole esperienza di Asti, di poter raggiungere i risultati ottenuti dai compagni nelle gare internazionali (Ormezzano, Noberasco, eccetera).

Fiorenzo Panero

Domenica prossima la prima organizzata dal Club degli «Amici di Coppi»

Da Fossano al Colle della Maddalena per rendere omaggio al Campionissimo

DAL NOSTRO INVIATO

FOSSANO — *Il presidente del Club «Amici Coppi» Ugo Ballario, «Alla nostra Gran Fondo Fossano-Colle Maddalena parteciperanno centocinquanta, al duecento corridori. Quando l'abbiamo ideata, mesi fa, abbiamo pensato all'ultima domenica di giugno come data ideale. Poi arrivate le elezioni anticipate e si è dovuto puntare sul 19 giugno».*

Così, non è stato possibile eliminare la concorrenza di altre manifestazioni competitive, tempo in calendario; d'altra parte, si sarebbe potuto insistere sulla giornata in cui tutta l'Italia sarà chiamata alle urne.

«Così la prima Gran Fondo Colle della abbiamo lanciato un invito a cicloturisti e "amatori", per una giornata in bicicletta diversa dal solito. un impegnativo. chilometri, ma che può affrontare in tutta tranquillità», prosegue Tealdi.

L'importante è arrivare ai 1996 metri Colle, dove ogni appassionato delle due ruote vorrà rendere omaggio al cippo che ricorda il Campionissimo, fatto costruire nell'82 dagli «Amici Coppi» in occasione della tappa Cuneo-Pinerolo del Giro d'Italia. Una tappa che riportava alla memoria la storica impresa coppiana '49, quando sul colle italo-francese il Fausto nazionale staccò Bartali di minuti e si cucì addosso il mito del ciclismo.

La Gran Fondo è organizzata dal Club «Amici Coppi», la comunità montana «Valle Stura Demonte e «Tuttocicli» di Cuneo, con collaborazione de «La Stampa». La partenza (a gruppi o singoli) è fissata dalle 6,30 alle di domani, in piazza del Foro Boario a Fossano.

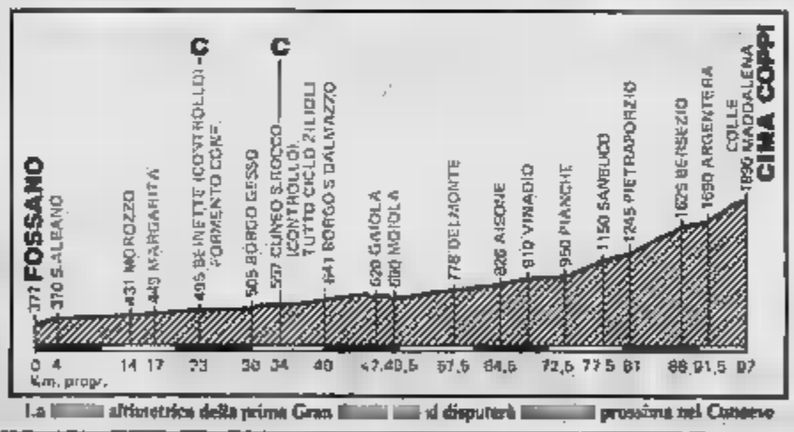
Un'occhiata percorso, quasi sempre in ascesa. Si passa per Sant'Albano (quota 370), Beinette (495), dove è posto il primo controllo, Cuneo centro, San Rocco (557) — secondo controllo —, Borgo San Dalmazzo, Gaiola, Moiola, Demonte, Aisone, Vinadio Sambuco, Pietraporzio (quota 1245), qui s'inizia l'ultimo, impegnativo strappo che in poco più di venti chilometri fa salire i corridori fino ai 1996 metri della Cima Coppi, attraverso Bersezio (1683) e Argentera (1680).

«Al Colle preparteremo per tutti una grande spaghettata — dice Lorenzo Tealdi — offrire a corridori, familiari e amici un'occasione stare insieme qualche ora in più, esaurito l'impegno agonistico».

La Gran Fondo, 1° Memorial «Michelangelo Berardengo», è valida per il 13° Trofeo «Paolo Barbero», in ricordo di amministratore prematuramente fossanese. Alla prenderà parte anche Federico Barbero, ex sindaco di Fossano e fratello dello scomparso Paolo.

Gli arrivi Colle previsti 11 alle 13. A tutti i partecipanti offerta una medaglia raffigurante il Cippo di Coppi.

Giuseppe Grosso



La altimetrica della prima Gran si disputerà prossima nel Cuneese

A SAN ROCCO CASTAGNARETTA
VIA AURIATE - VIA SAMBUCO
RESIDENZA GAMMA
• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON GIARDINO PRIVATO • MINIALLOGGI ED DIMENSIONE AI PIANI SUPERIORI • BOX ED AUTORIMESSE PER OGNI ESIGENZA

L'ANGOLO
la residenza centralissima
Via Bassignano angolo Via Schiaparelli
DAL MINIALLOGGIO ALL'APPARTAMENTO DI 4-5 CAMERE DOPPI SERVIZI
BOX AUTORIMESSE DI
tradizione immobiliare d'avanguardia
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 Cuneo
tel. (0171) 56271

Residenza Beta 2
Via Bisalta Borgo Giuseppe
• APPARTAMENTI DI UNA, DUE, TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE SERVIZI • APPARTAMENTI CON DOPPI
• APPARTAMENTI CON EVENTUALE MANSARDA
• MAGAZZINI DI DIMENSIONI DIVERSE • AUTORIMESSE
• NEGOZI DI DIMENSIONI DIVERSE CON MAGAZZINO

olivetti INVITO
Operatori economici, responsabili e amministratori di aziende di ogni settore e dimensione, commercialisti e consulenti lavoro invitati a partecipare dimostrazioni applicative della
NUOVA LINEA DI SISTEMI DI GESTIONE OLIVETTI M40
ALBA 14, 15 GIUGNO 1983
La manifestazione di terrà presso:
Concessionaria Esclusivista OLIVETTI
LUIGI BOVO & C. S.r.l.
Corso Torino 10 - ALBA
nei giorni 14 e 15 giugno 1983 dalle ore 9 alle 18,30
Per ulteriori informazioni rivolgersi Ditta Bovo L. & C. srl, di Alba, tel. 0173/43.122 - 362.701
olivetti

AMERICAN BAR QUE SALE UN BALLO QUE CHICHARITAS
E' arrivata... ...la partenza! Questa decolla...!!
CRAZY BOY ESTIVO
CON TANTE CRAZY-NOVITA' SUL PALCO
GLI
E NELLA SALA DEL DISCO
PLAYMEN

LIDO
E' STATO AMMESSO DA TUTTI
I.T.N.T.
SONO DEI
DELLA BUONA MUSICA!!!
AL LISCIO
GLI
SOTTO LE STELLE QUESTA SERA CI SARETE ANCHE
LE PISCINE SONO APERTE

E.D.P. s.a.s. vi propone
ENGINEERING DATA PROCESSING
sirius COMPUTER
Software applicativo
Contabilità generale
Contabilità semplificata
Magazzino
Vendita al banco, Contazionisti
Calcolo strutturale e prezzi
Computi metrici
Prezzi
Catasto clinico
Refertazione automatica
Stipendi ecc
Elaborazione dei testi (SIRIUS WP, SELECT)
Foglio elettronico (SUPERCALC, MULTIPLAN, SIRIUSCALC)
Packages GRAFICO-STATISTICI e GRAFICO-INTERATTIVI
vi aspettiamo: ad in V. Emanuele, 23 e cartoleria (S.de Marchisio) a Barbaresco in via Rio Sordo 11a Loc. Tre Stelle - tel. dove troverete anche:
commodore digital WATANABE

L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO...
...chiude il chiuso
...per aprire
l'apertoll
SERA
supermusica
BRUNO D'ANDREA

SERENO
CENTRO DEL MOBILE - CENTALLO
S.S N.20 CUNEO-TORINO 0171.TEL.74052.53
nel disegno delle vostre scelte
Showroom
VETRINA DI IDEE E PROPOSTE A MODO
CUNEO, VIA SOBRERO 64, ANG. VIA CASTELLANI 0171.TEL.54878

Concessionari Audi Volkswagen.
Uomini che hanno molto da dirvi.
Prima di vendervi un'automobile, un concessionario Audi-Volkswagen ha molte, moltissime cose da dirvi. Vi parlerà anzitutto della garanzia Audi-Volkswagen su modello; vi offrirà un servizio pratico, puntuale ed efficiente; perché ha alle la serietà dell'organizzazione Audi-Volkswagen in Vi consiglierà sulle forme migliori d'acquisto, di finanziamento, di leasing; valuterà il vostro usato, consentendovi permuta vantaggiosa.
Invitandovi a un giro di prova sulla vostra futura Audi o Volkswagen, il concessionario vi dimostrerà, senza promettervi la luna, la serietà. Vi garantirà tempo un'assistenza impeccabile, tagliandi e le verifiche Un'assistenza che troverete in ogni parte d'Italia, svolta da tecnici qualificati, con ricambi originali a prezzi controllati.
Ecco che cos'hanno da dirvi i concessionari Audi-Volkswagen. Vale la pena di andarli a trovare ed ascoltarli.
Audi e Volkswagen.
Macchine che hanno molto da dirvi.
Alla serietà degli uomini Audi-Volkswagen si aggiunge la serietà macchine Audi e Volkswagen: modelli funzionali e prestigiosi, ogni esigenza.
Volkswagen. Dall'ormai famosissima Golf alla piccola grande Polo; dalla berlina alla spaziosissima Passat Familiar; dalla brillante Jetta la Scirocco: tante vetture che sono la conferma una costruttiva ancor insuperata. E al passo tempi: lo dimostrano le ricerche per il contenimento dei consumi, che hanno portato alla formula E. Infine, la supremazia Volkswagen nel dei Diesel: un motore silenzioso, un'esperienza che continua a dettare legge, una tecnica avanzata nella modernissima soluzione del Turbo-Diesel.
Le Un'avanguardia tecnologica che dalla progettazione si estende alla costruzione, che soluzioni come il 5 cilindri e la trazione integrale. Audi 80, un intramontabile; la Audi Quattro, vincitrice di Rally 1982; e la nuova Audi 100: l'auto più aerodinamica del mondo (Cx 0,30), silenziosissima, dai consumi eccezionalmente contenuti, non a caso eletta Auto dell'Anno 1983.
Ecco che cos'hanno da dirvi le Audi e le Volkswagen: automobili di cui, sempre e ovunque, c'è da fidarsi.
AUTOMOTIVE S.P.A.
CUNEO-BORGO S. DALMAZZO (Via Gramsci)
S. DA Tel. (0171) 269.581 - 269.582
(aperto anche il sabato pomeriggio)
BOTTO MARCO
Viale Vittorio Veneto - Mondovì - Tel. (0174) 46.333
(aperto anche il sabato pomeriggio)
Concessionari
c'è da fidarsi.
Audi

La PAGODA

DANCE - MUSIC CARAGLIO

Questa sera

LISCIO alla grande

nel

MAXI PARK

tutta l'industria musicale al completo

con

2 discoteche 2

al liscio

GRIB & COMPANY

MARTEDI' 14 GIUGNO

ritorna il **MARTEDI' del GIOVANI**

con mini prezzi consumazione compresa

Oggi un convegno sui consumi e la vendita

Da Camogli un invito «Mangiate più pesce»

E' organizzato dalla cooperativa dei pescatori - Il direttore Mottola: «Non è vero che l'acciuga contenga poche proteine»

— In si mangia poco e chi regolarmente tende a scegliere il qualità più a scapito di altre che pure sono meno buone o nutrienti. E questo degli argomenti che affronteli oggi durante il convegno interregionale sul tema: «*Pesca e consumo del pesce azzurro*», che si svolge presso l'Hotel Vetta.

La conferenza, promossa regionali delle cooperative della pesca della Liguria e della Toscana, è organizzata cooperativa pescatori Camogli con il patrocinio del ministero Marina mercantile.

«*Il sistema dei alimentari* — dice Mottola, direttore della cooperativa pescatori — *non è indirizzato nel modo giusto. Esiste un forte squilibrio nella domanda, che penalizza il pesce nei confronti delle carni, con ulteriori preferenze al pesce "fino" rispetto alle altre qualità*».

«*E' stato calcolato* — prosegue Mottola — *che il consumo in è di 9 chili capite all'anno, dubbio uno dei valori più bassi tra le europee. La Francia, ad esempio, ne consuma 18 kg. Il nostro dovrebbe essere avvantaggiato dalla grande estensione delle coste*».

Quali sono le ragioni alla base della mancanza della domanda indirizzata mo del pesce? Essenzialmente due, legate in maniera stretta fra loro. nei nostri mari non stanza conosciuto e naturalmente non noscenza se fornita si è scarsa o nulla. Connesso a questo aspetto, vi è quello della commercializzazione e distribuzione del prodotto.

Le reti di vendita devono essere migliorate poter raggiungere un mercato più ampio, che non solo le zone costiere. I nostri mari possono fornire grandi tità di pesce azzurro, soprattutto le acque liguri sono ricche.

«*E' una risorsa alimentare disponibile e con enormi possibilità* — dice Mario Mortola — *che dovrebbe quindi maggiormente valorizzata. E' necessaria una politica di sviluppo della pesca e la legge 41 prevede finanziamenti per la propaganda e pubblicizzazione di questo prodotto. Speriamo che le autorità mostrino sensibilità verso questi problemi, impegnandosi nella incentivazione dell'attività e della distribuzione*».

Uno dei maggiori ostacoli da rimuovere è quello di una giusta conoscenza del pesce azzurro. «*Bisogna far conoscere il potere nutrizionale di questo prodotto. Molti credono che la carne contenga più proteine dell'acciuga, e invece non è affatto vero. E' indispensabile inoltre far conoscere le possibilità del pesce azzurro in cucina. Si sciughe possono essere servite in cento modi, offrendo una varietà certamente superiore alla carne. Attraverso dei ricettari, alcune zone più stati preparati, si può "educare" il consumatore*».

I lavori inizieranno alle ore 9.30. I biologi rispettivamente di *Pesca* e *Mondo Tirreno, problemi e prospettive* e di «*Ambienti e aspetti biologici del pesce azzurro*».

Andrea Fiche

Donna a Rapallo rapinata in casa

RAPALLO — Una donna di 67 anni, è stata rapi ieri poco dopo le 14 da un uomo e una donna dall'apparente età di 25-30 anni, che hanno bussato alla porta della sua abitazione in via Chiavalfo . La donna ha aperto e i due rapinatori, volto coperto da una calza, l'hanno spintonata e schiaffeggiata, mettendosi a rovistare nell'appartamento e riuscendo a farsi circa 200 mila lire. (m. r.)

Via all'operazione «Città pulita»

Lavagna, toeletta per i mesi estivi

Lavate le strade con acqua calda - Il progetto spiagge

LAVAGNA — La città ha iniziato in questi giorni a «*fare toeletta*», in previsione del afflusso turistico estivo. E' infatti partita l'operazione «*Città pulita 83*» che, spiega l'assessore al turismo Sergio Radaelli (psi) che si occupa anche dei problemi della nettezza urbana, «*servirà a rendere Lavagna più gradevole per tutti, residenti e ospiti*».

Vie e piazze della città sono interessate da un programma di «*pulizia intensiva*», ogni notte gli operai del Comune «*passano al setaccio*» con getti d'acqua calda mista a detersivo prodotto dalla macchina lavamaccetti una zona diversa; la notte è stata via Nuova Italia; nei prossimi giorni saranno ripuliti i «*carruggetti*» che collegano la via porticata a via Roma, allargando successivamente gli interventi ad altre zone di Lavagna.

«*Un altro aspetto che ci sta particolarmente a cuore* — prosegue Radaelli — *è quello della situazione delle spiagge, specie quelle libere. Due ruspe stanno lavorando in questi giorni nella zona di piazza Milano e Cigno per eliminare la rumenta che un abbandono e le mareggiate hanno accumulato sull'arenile*».

Il Comune sta inoltre progettando assieme all'autorità demaniale una regolamentazione del posteggio in secca delle barche private nella fascia a Ponente di piazza Milano, a ridosso della diga portuale.

La proposta, oltre all'identificazione dei proprietari dei numerosissimi gozzi e gozzetti si trovano a pochi metri dagli spazi per i bagnanti (alcuni chiaramente in stato di abbandono), prevede la provvisoria eliminazione del posteggio e la successiva sistemazione «a fisa di pesce» in modo di ospitare circa ottocentonovanta imbarcazioni.

«*Tutto però* — sottolinea Radaelli — *deve ancora essere concordato con la Capitaneria, noi abbiamo chiesto l'autorizzazione a intervenire*».

Di pari passo con le proposte di risanamento ambientale, le iniziative turistiche e culturali dell'assessorato turismo. Ad esempio, la ta «rassegna di pittura e grafica», all'undicesima edizione, la manifestazione mostra assieme all'associazione culturale omonima e che ha per teatro uno degli angoli più caratteristici del centro storico lavagnese di via XX Settembre.

m. r.

Arrestato giovane di Camogli

RECCO — Gli uomini della Guardia di arrestato nelle prime ore di ieri mattina un giovane di 22 anni, Mario Negro, abitante a Camogli nella frazione di S. Rocco, sotto l'accusa di furto d'auto.

Il giovane è stato bloccato da una pattuglia presso il casello autostradale di Recco e gli americani di essersi impadronito dell'auto, una Fiat 500, nei pressi della Foce, a Genova.

Due auto distrutte dal fuoco

LAVAGNA — Ieri una «Mini» è rimasta distrutta e una «Golf» gravemente danneggiata (danno complessivo una decina di milioni) in seguito a un incendio sviluppatosi sulla prima vettura parcheggiata in corso Buenos Aires nei pressi dell'Albergo Entella.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 4. Tutti i clienti dell'albergo, che ha avuto la facciata danneggiata dall'incendio, sono usciti precipitosamente temendo conseguenze per l'edificio.

IL GIORNO PIU' LUNGO NELLA STORIA RECENTE DELLO SCALO

Savona. Ore 6,30 di (ieri mattina: i pescherecci bloccano l'imboccatura del porto e costringono il traghetto proveniente dalla Corsica a dirigersi su Vado. A destra un momento della clamorosa protesta

Pescherecci bloccano l'imboccatura isolato per 9 ore il porto di Savona

Clamorosa manifestazione protesta i pescatori: «Anche abbiamo bisogno un ormeggio» - Dirottato a Vado il traghetto proveniente Corsica - Solo alle 17 ha potuto attraccare alla Torretta - Febbrili trattative all'Ente Porto

SAVONA — Ieri mattina, alle 5,30, diciannove pescherecci, armeggiati nella vecchia darsena, hanno salpato le ancore simultaneamente, e dopo minuti hanno bloccato l'ingresso del porto.

protesta, alcuni giorni, è stata messa in atto d'improvviso. Dell'intera flotta dei pescatori savonesi sono rimaste solo due barche che in ria. Alle all'orizzonte si è profilata la sagoma del «Corsica Viva». Punico traghetto passeggeri che faccia scalo a Savona. La compagnia armatrice e l'Ente porto avevano preparato un «piano» di emergenza. La nave si è avvicinata a circa un miglio dalla barriera delle imbarcazioni legate tra loro dalle gomene, poi dopo uno scambio di segnali con la Capitaneria, ha puntato la prua verso la rada di Vado. Alle 7,30 ha potuto attraccare alla banchina di Porto Vado.

Nello di Savona non riescono a convivere tutti gli interessi, tutti importanti. Ci traffici commerciali, le esigenze dei pescatori, quelle dei diportisti e di chi gestisce altri settori come i possessori di chiatte e motobarche.

all'alba, un rappresentante degli della flottiglia pesca, Gianni Carboni, in segno di protesta ha consegnato in Capitaneria i documenti di tutte le imbarcazioni. La flotta è stata dunque disarmata: l'equivalente chiusura di una fabbrica. Due dopo il comandante della Capitaneria porto ha fatto inviare due motovedette — abbiamo protestato quando veniva la banchina per il traghetto. *Ma c'erano precise garanzie*, dovevano essere rispettate». «*Il porto non può dimenticarci* — ha detto Giovanni Valente da bordo "Nuovo Serchio" —. *Sono quarant'anni che facciamo questo mestiere, qui le nostre famiglie, costringerci ad andare via. Non molleremo nella nostra lotta*».

Solo nel pomeriggio c'è stata una breve schiarita. «*Ci sono state date garanzie che qualcosa cambierà* — detto i pescatori — *daremo però ultimatum. Se la situazione non cambierà siamo pronti a riprendere lotta. Ma questa volta bloccheremo il porto ad oltranza*».

Gian Paolo Carlini

L'incontro tra le parti all'Ente porto, alla presenza del presidente Giovanni Siccardi e del direttore Giovanni Bono, è stato febbrile. Alle 11 era stata avanzata una proposta: nella vecchia darsena sarebbero ricavati provvisoriamente alcuni spazi. La notizia è stata comunicata ai pescherecci via radio. Tutti i hanno risposto

«*Siamo stanchi di promesse* — ha detto Domenico D'Ercole — *abbiamo protestato quando veniva la banchina per il traghetto. Ma c'erano precise garanzie, dovevano essere rispettate*». «*Il porto non può dimenticarci* — ha detto Giovanni Valente da bordo "Nuovo Serchio" —. *Sono quarant'anni che facciamo questo mestiere, qui le nostre famiglie, costringerci ad andare via. Non molleremo nella nostra lotta*».

Solo nel pomeriggio c'è stata una breve schiarita. «*Ci sono state date garanzie che qualcosa cambierà* — detto i pescatori — *daremo però ultimatum. Se la situazione non cambierà siamo pronti a riprendere lotta. Ma questa volta bloccheremo il porto ad oltranza*».

Gian Paolo Carlini

Coinvolti anche esponenti delle forze dell'ordine di Genova, Rapallo Lavagna

Finlevante: 66 comunicazioni

— Caso «Finlevante» terzo atto. Il 7 giugno (ma la notizia è trapelata solo oggi) procuratore capo della Repubblica Chiavari, D'Andrea, ha inviato 83 comunicazioni giudiziarie ad altrettanti cittadini di Rapallo, Lavagna e Genova, tredici «parti lese» della vicenda e altre 20 ai presunti «*imputati e indiziati*».

Come si ricorderà la vicenda «Finlevante» era imperniata su un giro di prestiti a usura p.. il quale il 5 maggio scorso venne arrestato Alberto Vitale, 53 anni, ex muratore divenuto imprenditore edile e commerciante della finanziaria che aveva uffici a Chiavari, Genova e Roma.

Da parte della magistratura vige il più stretto riserbo sui nominativi raggiunti dalle comunicazioni in qualità di imputati e indiziati. Meno rigoroso il silenzio delle parti lese, non soggette al segreto istruttorio, grazie alle quali è stato possibile ricostruire sommariamente un elenco dei personaggi coinvolti nella vicenda.

Il capo dell'imputazione si riferisce agli articoli 110, 112, 416 del codice penale (associazione a delinquere e usura aggravata e continuata), reati «commessi a Rapallo e a Chiavari a partire dall'ottobre del» dalle seguenti persone: Alberto Vitale (già citato), via del Giovanni Barranca (questore Livorno) e la figlia Patrizia, 29 anni, ex socia della «Finlevante»; Franco Capolongo, 46 anni, di Roma; Salvatore Carbone, 40 anni, Rapallo; Vittorio De Martini, 50 anni, Rapallo (soci di Vitale: erano già stati nominati nei primi giorni dell'operazione); Ettore Lamanna, Genova, vicequestore della polizia ferroviaria; Pietro Gambaro, viale Gambaro 8, Genova (imprenditore edile, presidente della società «Rivana 31» e socio della «Gates»), Mario Debernardis, Lavagna; Rinaldo Turcinni, sindaco di Rapallo negli Anni 50 e 60; Teodoro Deviach, via Semeria 26-B, Genova; Pacifico Garaventa, Genova; Mario Rapuzzi (titolare di una agenzia immobiliare a Chiavari e Rapallo); Giovanni Bernardini, salita Sant'Agostino, Rapallo.

L'elenco, che escludendo Vitale e i due Barranca è limitato cognomi, riporta altri nominativi dei quali per il momento è possibile sapere altro: Tassara, Candelli, Di Rosato; Zerega, Graziani, Giordano, ultimi tre rapallesi.

Qual è l'esatta posizione giudiziaria dei personaggi citati? E' molto difficile dirlo. Si che sono indiziati (la maggioranza) e imputati del reato di usura aggravata e continuata e associazione per delinquere; escludendo Vitale, Capolongo, Carbone e De Martini, soci della «Finlevante», e Patrizia Barranca, che ne uscita nell'82, molto probabilmente gli altri personaggi coinvolti avevano affidato allo «strozzino» rapallese il proprio denaro perché lo facesse fruttare.

Secondo indiscrezioni raccolte da una delle «parti lese», che preferisce al momento rimanere anonima avendo ripetute minacce di morte, il «motto» della «Finlevante» era diventato «*datemi 10 milioni e tra 10 dieci anni diventerò 10 miliardi*».

m. r.

Savona. Ore 11: i pescherecci non se ne vanno neppure dopo le prime trattative (G. Chiaramonti)

Il maquillage compiuto Provincia

S. Frutuoso pulito con quindici milioni

CAMOGLI — Alcuni lavori di manutenzione e pulizia delle vie interne del Borgo di S. Frutuoso verranno compiuti entro breve tempo da parte dell'amministrazione provinciale. La giunta ha infatti approvato lo stanziamento di un milione e 600 mila lire per l'acquisto dei materiali, che si aggiungono al finanziamento di due milioni e 100 mila lire messi a disposizione da parte del Comune di Camogli.

Il costo totale degli interventi ammonta a quasi 15 milioni, tenendo conto dell'incidenza della manodopera. I lavori verranno compiuti in economia stessa amministrazione provinciale, l'impiego di squadra di tre uomini per un periodo di circa due mesi.

L'intervento Provincia si inserisce nel contesto di una serie di lavori per il miglioramento dei servizi e della viabilità della frazione, per la quale il Comune di Camogli ha già predisposto un apposito piano di recupero del patrimonio edilizio.

L'antico borgo, degli angoli più belli del di Portofino, vive infatti un lento degrado, il quale si è aggiunto, l'estate scorsa, il timore di una speculazione edilizia che avrebbe gli abitanti ad abbandonare le proprie case.

L'intervento della Provincia, pure di dimensioni limitate, è importante in vista notevole afflusso dei turisti durante l'estate.

prevista la riparazione delle pedonali interno, la sistemazione e pitturazione di nuove ringhiere, la riparazione delle banchine di attracco dei battelli pubblici, la pulizia del sentiero che dal borgo sale sino all'eliporto.

Verranno inoltre effettuati altri piccoli lavori di carattere manutentivo. I lavori verranno sorvegliati tecnici del Comune di Camogli.

a. pi.

DE MITA
1 IN LIGURIA

SABATO 11 GIUGNO
LOANO / ore 11
CINEMA PERLA
SAVONA / ore 17,30
TEATRO CHIABRERA

TRIBUNALE DI SAVONA

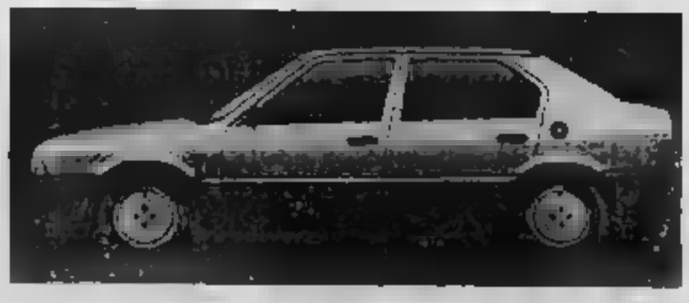
Fallimento Cagnacci Vincenzina - Savona.

Il Giudice Delegato ha disposto, con ordinanza del 5-6-1983, la vendita senza incanto dell'azienda denominata Magliamode sita in Savona, Paleocapa 21r, comprensiva di tutti i beni pertinenti, agli seguenti condizioni:
— prezzo L. 50.000.000;
— le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria del Tribunale di Savona entro e non oltre le ore del giorno 28-6-1983;
— le offerte essere accompagnate dal deposito di una cauzione nella misura del 20% e di un fondo spese del 10%;
— in caso di pluralità di offerte efficaci, si procederà una gara gli offerenti Delegato, 12 stesso giorno.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria o al curatore rag. Rosa Cianciulli Piazza Diaz 6/3 - Savona, tel. 86.373.

Savona, 7 giugno 1983

Il Giudice Delegato

MI CHIAMO ALFA 33

SARO' TUTTA VOSTRA L'11 e 12 GIUGNO
IN PIAZZA EX RESURGO (ZONA MERCATO)
In LOANO
Casauto S.R.L. CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Finale Ligure (SV) - Tel. 019/690.662/7 - Via Sagittario 7

Mancano aree [illegible] sviluppo [illegible] Imperia

E gli artigiani chiedono spazio

Contestata la politica del Comune che riserva zone di espansione solo alle industrie

IMPERIA — Acquisire aree da destinare agli insediamenti artigianali e sollecitare il Comune a far finalmente decollare i piani di insediamento produttivo.

Sono un paio tra i principali obbiettivi del Consor[illegible] artigiano imperiese, un organismo di recentissima costituzione, e sorto con il patrocinio di Cna e Cgia, le due associazioni provinciali degli artigiani. Fanno parte del gruppo promotore: il presidente Agostino Ciccone, il vicepresidente Pierino Castelli, Francesco Magurno, Gian Dario Castelli, Luigi Melin, Osvaldo Martini, Rinaldo Drocco, Ugo Ameglio.

«E' ormai tempo che i nostri amministratori dimostrino più attenzione concreta verso una categoria che, soltanto a Imperia, possiede oltre 1400 aziende, decine delle quali sono costrette a lavorare in locali inadeguati, in zone residenziali o in altre dove compromettono il turismo», spiega [illegible] Ferrari, segretario della Cna.

E [illegible] Agostino Ciccone: *«Il piano regolatore ha riservato una grossa fetta [illegible] aree per le attività industriali, e ne ha lasciata una quota irrisoria all'artigianato. Ma quale tipo di industria si può impiantare a Imperia, poiché anche le maggiori, a volte, hanno dato segnali [illegible] crisi e comunque tutte sono orientate verso una meccanizzazione degli impianti che equivale a una riduzione del personale? Il tessuto produttivo della città è retto all'80 per cento dal nostro settore, che ha ancora bisogno di mano d'opera, ed ha quindi reali possibilità di espansione»*.

Gli addetti, nel solo capoluogo, sono più di tremila: assicurano però il Consorzio che il numero potrebbe aumentare considerevolmente, e favorire l'occupazione, in particolare quella giovanile. Ma le difficoltà in [illegible] si [illegible] l'artigianato [illegible] molteplici. L'ostacolo maggiore è quello degli spazi disponibili.

«Gli strumenti urbanistici [illegible] Imperia, Ventimiglia e Sanremo prevedono aree produttive per una superficie complessiva di oltre 1 400.000 metri quadrati, e tutte localizzate [illegible] zona agricola. [illegible] Imperia, in particolare, sono disponibili oltre 90 mila mq di superfici industriali, quelle lasciate libere da aziende chiuse, come la Niggi, la Ror, la Renzetti, la Nardon, e l'Italcementi», [illegible] Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl.

Le aree, insomma, ci [illegible]: bisogna però poterle utilizzare, magari attraverso i «pip», i piani di insediamento produttivo. E intanto, mentre le procedure burocratiche avanzano a passo di lumaca, la situazione si avvia ad un deterioramento che rischia di diventare inarrestabile.

Stefano Delfino

Inaugurate le jeep [illegible] le due autobotti-trattore [illegible] Sanremo

Con i nuovi mezzi i volontari potranno sconfiggere il fuoco

Verranno salvate decine di ettari [illegible] bosco perché [illegible] adotterà un'opera di prevenzione capillare - Le cisterne [illegible] state affidate alle squadre di Ospedaletti e S. Bartolomeo

S[illegible] — Le squadre antincendio, formate [illegible] da volontari, impegnate continuamente in una dura lotta per difendere i boschi, quest'anno saranno più attrezzate.

Giovedì pomeriggio, nel corso di una breve cerimonia nel mercato dei fiori di via Garibaldi, il consorzio per le deleghe in agricoltura ha consegnato due trattori-autobotte e due jeep che andranno finalmente a creare un [illegible] mezzi fino [illegible] oggi in pratica inesistente.

«E' il primo intervento — spiega il presidente del Consorzio, Aldo Baggioli — nel quadro di un programma diretto a tutelare un patrimonio boschivo già [illegible] compromesso da incendi che, nel 90% dei casi, sono di origine dolosa».

Le due autobotti sono costate 28 milioni ciascuna, una Jeep 15 milioni, mentre il quarto automezzo era [illegible] in dotazione al Comune. Le spese sono a carico del Consorzio per l'agricoltura, che complessivamente ha stanziato quasi cento milioni; [illegible] il denaro restante verranno [illegible] quistate altre attrezzature.

Mezzi adeguati [illegible] sogno significare la salvezza per decine [illegible] decine [illegible] ettari di verde. L'anno [illegible], nel [illegible] che ha distrutto i boschi di Montenero, i volontari di Ospedaletti e della frazione sanremese di San Bartolomeo avevano lavorato per tre giorni consecutivi, [illegible] solo con roncole e altri utensili. Con attrezzature idonee, l'incendio poteva [illegible] essere spento subito.

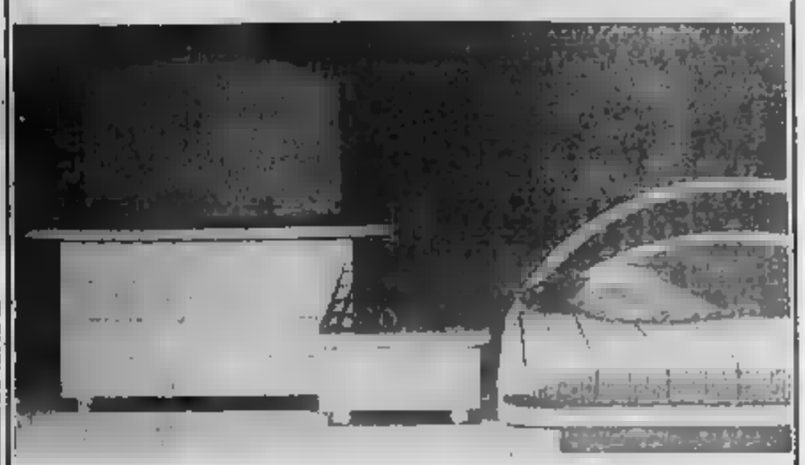
Un'autobotte è stata affidata alla squadra di Ospedaletti (22 persone). La seconda, insieme a una jeep, a quella di San Bartolomeo (30 volontari). Per il corpo antincendio di Taggia, formato da 35 uomini, [illegible] [illegible] campagnola diesel. Nel 1982, le varie squadre hanno effettuato decine di interventi, con centinaia di ore di lavoro.

«A Taggia — spiega il segretario, Francesco Mari[illegible] — la protezione civile ha fatto grossi passi. Può contare anche su molti dipendenti comunali. Forse parte è facile, e da molte soddisfazioni».

Con i nuovi mezzi (che potenziano il servizio volontario antincendio in tutto il comprensorio sanremese, da Ospedaletti a Riva Ligure), i cittadini che prestano la loro [illegible] potranno affiancare efficacemente la Guardia Forestale.

c. d.

Sanremo. I nuovi mezzi a disposizione della Protezione civile consegnati ieri mattina (Tel. Gatti)



[illegible]
ASSORTIMENTO PROPOSTE NOVITA' MOBILI
PRIMAVERA 1983

CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLOU'

MG
mobili GUIDO s.n.c.
[illegible] EMILIO e G. PAOLO
[illegible] Ranzo Canale (Im) - Tel. 0183/318.102
Via Statale [illegible] RANZO (Imp.)

Albergatori molto critici per l'imposta [illegible] soggiorno

BORDIGHERA — Dura reazione dell'Associazione albergatori di Bordighera, dopo l'aumento dell'imposta di soggiorno che, in pratica, è triplicata, rispetto alla passata stagione.

In una nota, l'Associazione dice che dal 1978 a oggi, a Bordighera 15 esercizi alberghieri sono stati costretti a chiudere i battenti con una perdita [illegible] posti letto.

«Sono troppi — affermano gli albergatori — per una città che vive di turismo». (c. d.)

Arma, [illegible] sull'auto

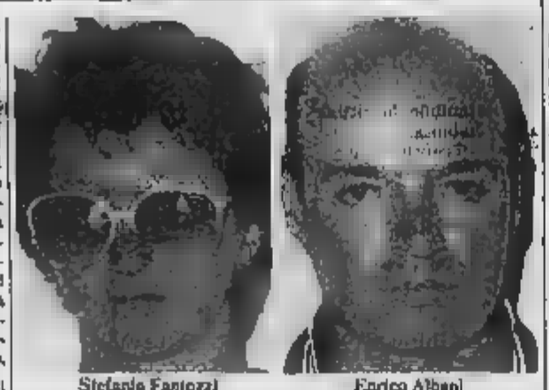
ARMA DI TAGGIA — Un portiere d'albergo di Sanremo, Elvio De Stefanis, 61 anni, abitante a Riva Ligure in corso Villaregia 9198, è morto l'altra sera mentre si trovava in strada.

L'uomo, impiegato all'Hotel King, stava per salire sulla propria auto.

Si appoggiavano alle auto fingendosi innamorati

Dietro i baci e le carezze c'erano 2 astuti [illegible]

Sono stati bloccati [illegible] Sanremo - Già altri hanno usato la stessa «tecnica»



Stefania Fantozzi

Enrico Albani

SANREMO — I passanti li credevano una coppia molto affiatata, che si scambiava effusioni amorose per strada. E [illegible] sicuramente, avviarsi, certo disturbarli. Invece, erano due [illegible] specializzati in furti d'auto, [illegible] nascondere i «colpi», avevano inventato una tecnica insolita ma efficace: [illegible] appoggiavano a un'auto in sosta e, tra una carezza e un bacio, l'uomo, munito [illegible] passepartout e chiavi false, apriva con eleganza la portiera, rubando tutto quanto di «interessante» e asportabile si trovava all'interno.

Alla fine, però, [illegible] carriera di Enrico Albani, 48 anni, originario di Capoterro (Roma), e di Stefania Fantozzi, 33 anni, entrambi residenti in via Magliana Nuova 342, nella capitale, è stata stroncata dai carabinieri di Sanremo.

I due sono stati bloccati l'altra sera, sul lungomare Vittorio Emanuele II, alla «Foce». Da qualche giorno le forze dell'ordine erano sulle loro tracce, e li seguivano [illegible] distanza, in attesa di coglierli in flagrante. Proprietari di auto, soprattutto turisti, e autisti di pullman, avevano presentato denuncie a raffica, lamentando furti in serie.

Enrico Albani e Stefania Fantozzi sono stati «pizzicati» mentre stavano compiendo un altro dei loro originali «colpi»: durante un lunghissimo bacio, l'uomo manovrava una chiave falsa, con la quale apriva [illegible] portiera di un'auto a cui i due erano appoggiati.

Non è la prima volta che a Sanremo i ladri adottano questa particolare tecnica: già tempo addietro i due giovani [illegible] stati bloccati dai carabinieri che avevano scoperto i furti nascosti dalle «effusioni amorose».

c. d.

Lo scontro avvenuto l'altra sera

Incidente a Sanremo [illegible] grave un postino

Si chiama Mosè Schiappapietre, 29 anni - La dinamica

SANREMO — Un giovane [illegible] Bussana è [illegible] in gravissime [illegible] all'ospedale San Martino di Genova, per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto giovedì sera a Sanremo. E' in coma profondo, e i medici disperano di salvarlo.

Si chiama Mosè Schiappapietre, 29 anni, abitante a Bussana in via Marsala 51, [illegible] il postino. Ancora una volta [illegible] drammatico scontro è legato a uno scooter. Il ragazzo era a bordo di una «Vespa Rally 200». L'incidente è accaduto poco prima delle 19,30, in via Frantoi [illegible], sull'argine sinistro del torrente Armea.

Il giovane era andato a prendere un amico, Domenico Aschero, 24 anni, dipendente di [illegible] magazzino di fiori a Sanremo, abitante anch'egli nella frazione sanremese, in via Lavatoi 6. Mentre usciva da questa strada, in terra battuta, all'incrocio con via Frantoi, Mosè Schiappapietre si è scontrato con un auto che sopraggiungeva verso monte: una A112 condotta da Renzo Bergamo, [illegible] residente a [illegible] in strada Glousse 2A.

Domenico Asch[illegible] che [illegible] trovava sull'utilitaria posteriore, non ha riportato che qualche escoriazione. Il giovane postino, invece, è [illegible] sbalzato in aria, ha picchiato il capo prima [illegible] il parabrezza della vettura, poi sull'asfalto, dove è rimasta una ampia chiazza di sangue.

c. d.

«Cassa» alla Standa di Imperia?

IMPERIA — L'ombra della cassa integrazione si allunga anche sui magazzini «Standa» di Imperia. Il bilancio '82 della catena dei supermarket si è chiuso in attivo, ma la direzione ritiene che i dipendenti della filiale di Imperia siano in numero superiore rispetto alle reali esigenze e ha avanzato le prime proposte per collocare in [illegible] integrazione alcuni dipendenti.

CONCESSIONARIA
LANCIA — AUTOBIANCHI
GUIDOTTI e ALLAVENA
Via N. Bixio 27 - Tel. 0184 762.68/9 [illegible]
Via S. Secondo 1 - Tel. 0184 351.091 VENTIMIGLIA

[illegible] provare Lancia Prisma 1300 - 1500 - 1600
«LA POTENZA IN [illegible] LANCIA»
* * * * * *
Voglia d'estate, voglia [illegible] fuoristrada [illegible] SJ 410 Q e tutte [illegible] altre principali marche.
E' una proposta [illegible] «GUIDOTTI [illegible] ALLAVENA»

La DEMOCRAZIA CRISTIANA
[illegible] Provincia [illegible] Imperia
presenta i suoi
«CANDIDATI»

LIBERTAS
Senato
NICOLA SIGNORELLO
Camera
1 [illegible]
4 [illegible]
1 [illegible]

Oggi sabato 11 giugno ore 10,30 del mattino
Cinema Teatro Centrale, via Matteotti SANREMO

PARLA
DE MITA

Due assessori richiedono [illegible] convocazione del Consiglio

Un nuovo ciclone [illegible] Bordighera?

Il giovane giunta [illegible]

BORDIGHERA — L'amministrazione comunale di Bordighera è nuovamente nell'occhio del ciclone. Dopo i ripetuti attacchi dell'opposizione (il pci quasi quotidianamente si pone su una posizione critica, [illegible] interpellanze, [illegible]ti e manifesti murali) la crisi ha investito la maggioranza quadripartito, [illegible] dc, pli, psi e psdi.

[illegible] fuoco alle polveri della polemica lo hanno dato i due esponenti socialdemocratici Giorgio Laura, ex sindaco della precedente coalizione di sinistra e Natale Barone, attuale assessore all'urbanistica.

Seguendo la linea già intrapresa dai sei consiglieri comunali del pci, Laura e Barone hanno inoltrato in Comune una richiesta ufficiale di convocazione del Consiglio. In [illegible] le richieste sono [illegible]: [illegible] sufficienti altre due firme ed il sindaco Pier Giorgio Zaccari, per legge, non potrà rinviare ulteriormente la data di convocazione.

Sul fronte dei «murales» [illegible] è da registrare una nuova iniziativa [illegible] comunisti. In [illegible] [illegible] città, [illegible] compaiono [illegible] manifesti, dal tono ironico [illegible] elettorale, nei quali le affermazioni della maggioranza vengono definite «farfalle».

«Sono promesse mai mantenute — sostiene il capogruppo del pci Giancarlo Lora — *i membri della maggioranza a quattro giocano allo scaricabarile: si palleggiano l'un l'altro le responsabilità di un immobilismo collettivo, nella speranza di uscirne bene come singolo partito, a danno dei colleghi [illegible] maggioranza che oggi, non bisogna dimenticarlo, sono diventati rivali»*.

Nel manifesto affisso sui muri della città, il pci ricorda che nel 1981 il Consiglio comunale non è stato convocato per sei mesi consecutivi e che una identica sorte è toccata l'anno successivo e l'attuale.

Il pci muove anche una dura critica nei confronti dei socialdemocratici che soltanto [illegible] avevano partecipato per [illegible] in silenzio, [illegible] usciti allo scoperto: *«E' come il topo che abbandona la nave quando questa è in procinto di affondare»*.

Laura e Barone, nella loro richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale, [illegible] [illegible]sione e la [illegible]one di una interminabile serie di problemi.

g. p. m.

Un'iniziativa dei bambini [illegible] scuole elementari

Baseball e calcio a Sanremo per la giornata dell'Unicef

SANREMO — *Calcio e baseball per l'Unicef. Sanremo si abbellisce. Questa mattina alle 9, al campo di Pian di Poma [illegible] i ragazzini delle quinte classi de[illegible] scuole elementari della Foce e quelli delle Scuole Medie di Baragallo, daranno [illegible] ad un piccolo torneo di calcio nella cui organizzazione c'è lo zampino [illegible] Ezio Cabroni, «mister» del Savona, e sua volta maestro elementare).*

E' una delle [illegible] manifestazioni in programma nelle scuole cittadine per preparare, in modo forse insolito ma senz'altro efficace, la «Giornata Unicef 83» che si svolgerà il 23 giugno prossimo al Teatro Ariston.

Lo sport fa la parte del leone. Oggi è il turno del football, [illegible] [illegible] a Pian di Poma, sul «Diamante», [illegible] è già stato [illegible] il «Trofeo Unicef» di baseball, nei giorni scorsi, che ha visto la partecipazione di un centinaio di ragazzi [illegible] sette ai dieci anni, suddivisi in quattro squadre.

Il Torneo lo ha vinto la sezione Pigna della Scuola Elementare di via Volta, una squadra grintosa (formata da Lagorio, Galli, Pavone, Le Divos, Riesa, Altomonte, Capodanno, Panattoni, Soccaro, [illegible], Anfosso) guidata dagli insegnanti Alessio e Bruno. A consegnare i premi c'erano due autentiche «bandiere» del [illegible] naturalmente come Marcello Malorbi [illegible] Vincenzo Castagno.

Ora una gr[illegible] raccolta di fondi a favore dell'Unicef è in corso nelle scuole cittadine. Le somme saranno girate proprio giovedì 23 giugno quando si concluderà festosamente il lavoro [illegible] un'intera annata scolastica.

b. m.

Resi noti i componenti per gli [illegible] negli istituti della provincia

Le commissioni di maturità [illegible] Imperia

IMPERIA — E' stata resa nota la composizione [illegible] commissioni per gli esami di maturità in provincia di Imperia.

Liceo classico di Imperia e Ventimiglia. Presidente: Rosa Ma[illegible] Colombo Smith, università di Roma. Commissari: Giovanni Amoretti, liceo Savona; Sandro Guarneri, liceo Bolzano; Alda Fonzi, liceo Bergamo; Iris Ferrari, liceo Desenzano. Rappresentanti di [illegible]: Biello Zaghi, Maria Rosa Merano, Gabriella Allegro, Antonietta Maggioni.

Liceo classico Sanremo. Presidente: Vincenzo Ussani, Università di Roma. Commissari: Anna Maria Bertone, magistrali Cuneo; Francesco Vicingardi, liceo Vico, Napoli; Silvano Papura, liceo Gorizia; Amalia Lavatelli, liceo scientifico Varese. Rappresentanti [illegible] classe: Pierangelo Beltramino, Giuliana Orsini, Carla Rosalino Crespi.

Maturità linguistica Sanremo, Imperia ed Alassio. Presidente: Giuseppe Roggerone, università Lecce. Commissari: Gabriella Bartoli, magistrali Bacile; Maria Gherardelli, [illegible] Firenze; [illegible] Barbieri, [illegible] «Segre» Torino; Maria Ada Palermò, scientifico Catania. Rappresentanti di classe: Piera Grosso, Alberto Moreno, Tommaso Scirroco.

Istituto magistrale Imperia e Valle[illegible] Presidente: Carlo Miorganti, li[illegible] Sanremo; Claudina Schenone, [illegible] Mondovì; Rachelina L'Insalata, magistrale «Manzini» Napoli; Santina Zen, liceo «Donatelli» Milano; Ester Vian li[illegible] «Foscarini» Venezia. Rappresentanti di classe: Enrico Anfosso, Geralamo Fenoglio, Elgia Guglielmi.

Istituto magistrale Imperia e Sanremo. Presidente: Vittorio Delsorbino, classico Tortona. Commissari: Peppino Molle, scientifico «Cassini» Genova; Roberto Nelli, magistrale Brescia; Olga Vitale, scientifico «Caro» Napoli; Carl[illegible] Baldini, classico Atri. Rappresentanti di classe: Geralamo Allegro, Gabriella Brancaleo, Marisa Ferrarini.

Liceo scientifico Imperia. Presidente: Michele Tanga, scientifico Milano. Commissari: Giuseppa Criscione, magistrale Parma; Alma Pellegrini, scientifico Arezzo; Piergianni Curti, scientifico Moncalieri; Emilia Dosco, magistrale «Regina Margherita» Torino. Rappresentanti [illegible] [illegible] Gustavo Del Santo, Renato Panizzi, Maria Teresa Delfino.

Liceo scientifico Ventimiglia. Presidente: Enrico Malvestiti, scientifico, Castiglion Fiorentino. Commissari: Maria Isabella Weber, classico «Carducci» Milano; Giuliana Dorizzi, scientifico «Galilei» Verona; Rosalia De Gregorio, scientifico Gammarata. Rappresentanti di classe: Bruno Corti, Liliana Laura, Giovanni Mario.

(s. v.)

LA STAMPA tutto scienze Tutto dove Tutto libri dà di [illegible]

ECONOMICI

ROCCAVIONE in palazzina nuova con giardino condominiale grandiosi alloggi e mansardati soggiorno 2 camere cucinetta bagno/wc box posto auto L. 600 mila/mq acquisto con iva al 2%. Personalizz. interno domotica verde Imp. 011 547.838.

AVVISO AI SOLI [illegible]
[illegible] NUOVO [illegible] DI CONFEZIONI
MODE LUCI A
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
[illegible] PORRA 37-39 Tel. 0184/31.282
(Statale Colle di Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: [illegible] - martedì - venerdì

CITTA' DI ALBENGA

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Sarà inaugurata domani nel circolo «Europa '80»

«Salviamo i portali» una mostra a Savona

Nel centro storico esistono ancora una trentina - Pochi sono stati restaurati, gli altri rischiano la distruzione

SAVONA — «Gli artisti lo mi fai fatto»: Francesco Petrarca, reduce da un breve viaggio a Savona, era rimasto colpito dalla città, che si stava sviluppando oltre gli allora abituali confini del Priamar. Un periodo florido il 1300 e Savona cresceva, con palazzi patrizi di pregevole fattura, in quello che oggi è definito il centro storico, quell'agglomerato di case, non tutte adeguatamente ristrutturate, che si stringono attorno a via Pia.

Di quella stagione così splendida tanto che Savona fu perduta dall'Atene ligure» dallo storico Altieri, non è rimasto a distanza di secoli, granché. Qualche palazzo, nascosto tra il grigiore della città vecchia, tutto il resto è scomparso, sia per demolizioni decise attraverso un susseguirsi di piani di risanamento sia per effetto dei bombardamenti dell'ultima guerra.

Le testimonianze più evidenti di quel periodo sono, a ben guardare, i portali, un elemento architettonico che, con la sua leggiadra eleganza, adorna gli ingressi di molti edifici.

In via Pia, via Spinola, via Sacco, piazza del Brandale, via Quarda Superiore e Inferiore, via Annan ne esiste, ancora oggi, un'autentica fioritura, realizzati in gran parte con la pietra di Lavagna, altri in marmo. Rappresentano uno dei frutti del Rinascimento savonese, legato, in gran parte, all'influenza dei papi savonesi Sisto IV e Giulio II.

Nell'estate di due anni fa i ragazzi di una scuola media savonese, la «Pietro Giuria», con la collaborazione della 3M Italia, organizzarono una mostra fotografica di questi portali, molti restaurati per iniziativa del Comune. Da domani e fino a sabato 18 la rassegna sarà riproposta nella sede del circolo culturale «Europa 80», in via Pia 20.

L'iniziativa sarà illustrata, domattina alle 10,30, da Paola Felco e Gesa Kertesz, coordinatori della prima mostra che, allestita allora a palazzo comunale, viene ora presentata proprio nel cuore della città vecchia, cioè nell'ambiente più naturale.

I portali ancora oggi esistenti nel centro storico savonese sono una trentina, parecchi appaiono restaurati, altri rischiano, se non adeguatamente protetti, l'affronto del tempo oltre a quello della distruzione.

L. p.

Premiati alunni a Finale

FINALE L. — Si è inaugurata sabato presso la scuola media Aycardi la mostra conclusiva dei lavori svolti durante l'attività socialmente complementare, organizzata con il contributo del Comune di Finale Ligure.

Durante la simpatica cerimonia di inaugurazione che ha visto l'affluenza di numerosi genitori sono stati premiati alcuni alunni.

Durante la manifestazione, introdotta dalla preside Annamaria Bevini, un riconoscimento è andato anche a Gianluca Regis e a Patrizia Vallone che hanno condotto rispettivamente i laboratori di fotografia e ceramica. La mostra sarà aperta fino al giorno 14.

(a. d.)

Domenica 12 chilometri di «Straloano»

LOANO — Una marcia non competitiva sulla distanza di 12 km, la «Straloano», organizzata dal Centro turistico giovanile e dallo Sci Club, si svolge domani a Loano con ritrovo dei partecipanti alle 8 sul piazzale Mazzini. Il via verrà dato alle 9,30; l'arrivo è previsto entro il tempo massimo concesso alle 13,30.

Nel pomeriggio alle 15 si effettua la premiazione. Il percorso della marcia è il seguente: piazzale Mazzini, porto, viale Miraglia, S. Marziano, Carmelo, Borgo Castello, Verzi, S. Libera, via degli Alpini, viale Silvio Amico, Gazzi, via Caselle, corso Roma, piazzale Mazzini.

(g. m.)

Per Biginato interviene la Dc

ALASSIO — Questa volta a intervenire per cercare di fare luce sulla questione Biginato, l'invalido civile di 46 anni che dal 1968 combatte inutilmente contro il Comune per ottenere l'autorizzazione a posare un chiosco di 42 metri quadrati sulla passeggiata a mare di Ponente, è stata la Dc ligure, tramite una squadra di polizia giudiziaria.

Gli uomini delle Fiamme Gialle sono entrati ieri mattina nell'ufficio del sindaco e del segretario comunale restandovi per alcune ore.

Da indiscrezioni, rimaste tuttavia senza conferma, sembrerebbe che lo stesso Biginato abbia «ricusato» e criticato l'intervento dei carabinieri e del comandante di pubblica sicurezza in quanto avrebbe portato a nessun risultato in suo favore.

E' il segretario provinciale del partito socialista

Bordero al posto di Teardo altro savonese in Regione

Secondo gli accordi politici, sembra destinato al posto urbanistica o sanità - «Bisogna portare avanti il lavoro dell'ex presidente»

SAVONA — In Consiglio regionale, al di Alberto Teardo, che si è per candidarsi parlamentare, c'è un altro savonese, Roberto Bordero, segretario provinciale del psi. Una carriera politica in costante progressione alle spalle. Iscritto al psi da una decina di anni (sezione Varazze), Bordero, che ha solo 32 anni, è diventato funzionario di partito nel . Dopo il del è entrato nel direttivo provinciale e regionale. Nel '79 il congresso lo ha eletto vice segretario. Dal luglio del 1980 è segretario provinciale del psi. Infine, dal 25 maggio è diventato consigliere regionale ma, tra non molto, potrebbe essere eletto assessore.

Roberto Bordero

Nel prossimo è giunta il posto di presidente, dopo le dimissioni di Teardo, dovrebbe essere preso dal socialista Magnani che, sembra scontato, lascerà le deleghe di cui attualmente è in possesso: la Sanità e l'Urbanistica. Sono assessorati molto importanti, addirittura delicati, ma se Bordero ne assumerà la direzione di uno o dell'altro, lo si saprà soltanto dopo le elezioni politiche, quando il Consiglio Regionale chiamato ad esprimersi sul rimpasto di giunta.

Un altro savonese in Regione. Con quale spirito affronta l'impegno? *«Intanto, sento parecchio la responsabilità, anche se* — osserva Bordero — *era un traguardo programmato. Devo sottolineare, infatti, che il mio ingresso in Regione non è casuale, ma era già previsto attraverso lo spirito con cui la federazione provinciale, da anni, affronta tutte le situazioni e i confronti. Il mio passo stasera di fronte anche alla grossa occasione di lavoro in Parlamento, anzi nell'area governativa, dove Teardo potrà trasferire tutte le sue esperienze maturate in Regione. Esperienze che sui temi di fondo sono riuscite a conciliare gli interessi, sempre un po' campanilistici, delle quattro province liguri».*

Prosegue Roberto Bordero: *«Tenuto conto dei rapporti che ho con Teardo e con la attività di presidente, alcuni degli impegni che mi accingo a portare avanti già piuttosto li. Mi riferisco, in particolare, al sistema integrato dei porti liguri, ai collegamenti ferroviari e stradali, insomma all'aspetto economico della nostra regione, noto a recuperare, a verso questa programmazione, quanto si è perduto per la crisi che investe l'apparato industriale. Tutti settori, fra l'altro, legati alla realtà savonese».*

Roberto Bordero, ieri partecipato alla sua seconda seduta del Consiglio Regionale, qualora divenga di metterà da segretario provinciale del psi, i regolamenti interni parlano chiaro. Tre sono, attualmente, i vice segretari: Ivaldo, Borgo e Pastorino. A decidere, per statuto, non sarà il congresso ma il direttivo. Un tema sul quale, per delicatezza, Bordero preferisce non intervenire.

Ivo Pastorino

La salma riesumata ieri denuncia della figlia

Dubbi sulla morte a Varazze di un pensionato ottantenne

E' deceduto qualche giorno fa «collasso cardiocircolatorio»

VARAZZE — Ieri pomeriggio, nel cimitero della frazione Casanova, alla presenza dei carabinieri e del sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Stipo, è avvenuta la riesumazione del cadavere di Benedetto Damele, di 81 anni, morto, almeno ufficialmente, per un collasso cardiocircolatorio mentre si trovava in compagnia del nella sua abitazione di Casanova.

La figlia Anna Maria, che gestisce un negozio nella piccola frazione di Varazze, si è rivolta ai carabinieri, perché ritiene che le circostanze della morte del padre non siano state chiarite a sufficienza. E così il maresciallo Marsala, comandante della ha inviato l'esposto alla procura della Repubblica, che ha deciso di procedere.

Ieri, alle 17, un corteo di auto ha raggiunto il cimitero, lungo la stretta strada non asfaltata che collega il piccolo centro con la provinciale Acqui. Nella piazza del paesino di ancora i manifesti mortuari. La famiglia Damele ha ringraziato il dott. Mario Porcheddu e l'infermiere che si sono occupati del pensionato negli ultimi giorni di vita.

Benedetto Damele, ha tre figli: Giovanni, Bartolomeo e Anna Era vedovo La moglie, Pellegrina Accinelli è morta nel 1981.

m. nu.

Mostra a Borghetto

Borghetto S.S. 18. — Presso la scuola media Pigafetta di è aperta, ieri pomeriggio, una *«mostra fine anno»* delle artigianali

Gli scavi per il depuratore

Il cantiere di Vado paralizza l'Aurelia

Protestano i commercianti - Lettera al

VADO L. — Gli scavi in corso lungo l'Aurelia, nel pieno centro di Ligure, per la posa delle tubazioni del depuratore, rendono la vita difficile non solo agli automobilisti in transito ma agli stessi commercianti della zona prospiciente il grande cantiere.

Tempo addietro, quando addirittura si era prospettata l'idea di istituire un senso unico alternato utilizzando la superstrada che transita alle spalle dell'abitato, una riunione tra commercianti, rappresentanti dell'Anas e del per il depuratore, aveva stabilito che all'inizio della stagione estiva i lavori sarebbero stati sospesi, per non rendere insostenibile la situazione della viabilità.

Il cantiere, invece, è sempre in piena nonostante il fatto che nel frattempo i commercianti abbiano inviato una petizione di protesta e alla prefettura.

Il problema dovrebbe, ora, essere affrontato in consiglio comunale perché ieri è stata presentata al sindaco un'interpellanza urgente. L'iniziativa è del consigliere di minoranza Giuliano Tranquilli, che vuole conoscere le ragioni per cui non si è dato corso alle decisioni prese nella riunione suddetta (sospensione dei lavori all'inizio dell'estate).

Nell'interpellanza, infine, si chiede i commercianti saranno risarciti per i danni che stanno subendo e, riguardo, vengono portati esempio i distributori benzina costretti a lunghe chiusure.

L. p.

Inutile corsa contro il tempo a Borghetto S. Spirito

Telefona ai figli: «M'impicco»

BORGHETTO S.S. — Drammatica corsa contro il attraverso il telefono, da Milano, a Borghetto, per salvare uomo che voleva suicidarsi. Purtroppo non c'è stato nulla da fare.

La vittima Pietro Barbarulo, anni, residente a Borghetto in via Cagliari 6/29, si è tolto la vita impiccandosi con una corda dello stendibiancheria nel bagno della propria abitazione. Poco prima di compiere il gesto estremo, Barbarulo — che viveva a Borghetto con la moglie, temporaneamente assentatasi per far visita ad alcuni parenti a Napoli — ha telefonato al figlio che abita a Milano.

Il suicida ha espresso la sua intenzione, e ha poi messo giù l'apparecchio. Il figlio allora ha chiamato la stazione dei carabinieri di Borghetto. I militari accorrevano, verso le di ieri mattina, all'abitazione di via Cagliari ma ormai per Barbarulo, che da tempo soffriva di crisi depressive, non c'era più da fare.

r. sb.

Giovane sarà processato

SAVONA — Un giovane savonese, Lucio Marzullo, 23 anni Savona via Bunzai, è stato rinviato a giudizio dal tribunale di Savona per oltraggio, lesioni e resistenza. Giovedì scorso, aveva aggredito il titolare della discoteca «Fantasmon» di Cairo, Walter Conti, che è ricoverato in clinica Maddalena con una vasta ferita alla schiena. Dopo il fatto era scagliato contro due carabinieri

La squadra da battere è sempre quella di Roccaro

Torna domani a Verezzi il palio delle borgate

BORGIO — *Tutti in piazza Roccaro!*. È la parola d'ordine nell'ottava edizione del «Palio delle borgate», la simpatica tenzone a giochi che si tiene a Verezzi fra le cinque borgate del comune: *Poggio, Sotto, Croxa, Piazza e appunto Roccaro.*

Il dominio dei biancobli, i colori di Roccaro, non infatti ormai incontrastato da più di un lustro. L'idea del palio, rappresentato da un antichissimo stendardo raffigurante la «Madonna Regina Mundi», è nata qualche anno fa da don Bruno, il parroco di Verezzi, che ha cercato un modo simpatico di concludere con gioia, riserrati soprattutto ai bambini, una festa religiosa.

Poi il palio si è... interessati i grandi ed ora a nessuno piace più fare brutta figura nelle varie, anche se semplici, gare. Come dimostra il fatto che nell'ultima edizione rimase memorabile la foga delle partecipanti femminili al tiro della fune che finì per spezzarsi.

Il programma è molto semplice: inizio alle ore 20,30 la corsa delle palline, riservata ai bambini delle prime e seconde elementari, poi degli anelli, terza elementare, la corsa nei sacchi, quarta e quinta elementare, la corsa veloce a cronometro gli antichi e contorti cicloni di Verezzi per concludersi con il tiro fune riservato agli adulti nelle due versioni.

Alla prima borgata classifi- ogni gara cinque punti, alla seconda quattro e così via a scalare. Nella scorsa edizione Roccaro prevalse di un punto, proprio grazie al tiro alla fune conclusivo, su Piazza terminato a 22 punti, terza Sotto (20), quarto Poggio (17).

La giuria di questa edizione sarà composta dai dottori Sorbi e Quaglia, da Pietro Bergallo e da Enrico Altafini. Per i non addetti ai lavori questi i colori delle varie borgate: Roccaro biancoblù, Poggio biancoceleste, Sotto biancoverde, Croxa biancogiallo e Piazza biancorosso.

Per il settore ortofrutticolo

Albenga: i nuovi costi dei prodotti imballati

ALBENGA — La Commissione Centrale per i mercati ortofrutticoli, in rapporto alle norme che impongono la vendita delle derrate a peso netto, modificata di recente per consentire il recupero del costo dell'imballaggio da parte dei produttori, ha fissato le valutazioni indicative per i contenitori, valide fino al 30 settembre prossimo.

I prezzi degli imballaggi in cartone ondulato dalle 410 lire per il formato cm 42x30x8 alle 815 lire del formato cm 60x40x15; per gli imballaggi in legno (spessore mm 4) si passa dalle 650 lire del formato cm 30x40x8 alle 1800 lire del formato cm 40x60x27.

Le quotazioni sono segnalate dall'Unione Provinciale Agricoltori che invita i produttori a tenerne conto per un più corretto andamento del mercato.

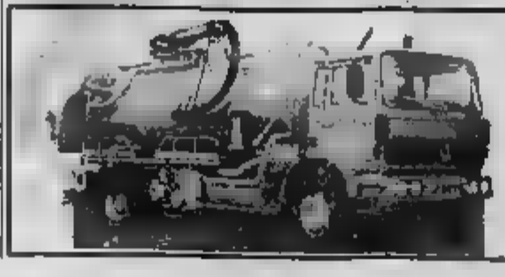
L'Upa ha tenuto di recente un'assemblea straordinaria e il presidente dottor Luigi Anfossi ha segnalato le grosse difficoltà del settore fornendo tuttavia un giudizio parzialmente positivo sugli accordi stipulati per i prezzi agricoli dell'ann..ta 83-84.

L'assemblea con il rinnovo delle cariche sociali ha confermato alla presidenza il dott. Anfossi; vicepresidente il dott. Vincenzo Vitello e la sig. Maria Teresa Gambetta e membri del consiglio Eugenio Colombo, Flavio Sanguineti, Angelo Parete, Augusto Torelli, Michele Ottonello.

c. m.

Istituto Ligure del Leasing
SEDE: Genova - Sal
Scegli l'imbarcazione che vuoi. Subito tua con il leasing.

L'Istituto Ligure del Leasing offre il meglio nel leasing di imbarcazioni qualsiasi tipo oltre 150 diverse possibilità di leasing.
Soluzioni differenziate di leasing per:
•PAGAMENTO
RISCATTO
di Zonas
GENOVA:
TRAVERSO & SANTERINI - Via
RIA - ALBENGA - ALASSIO
FIN-CO BROKER - ALASSIO - Tel. (0182) 82.444
SAVONA:
RIVIERA di M. ONETO - Via C. Battisti, 22 - LAVAGNA - Tel. (0185)
FILIALE DI SARDEGNA:
CAGLIARI - Via Sannino, 37 - tel.



PULIZIA MANUTENZIONE
FOGNATURE - CANAL JET
SISTEM
FINALE L.
Via
Tel.
ANDORA
Tel.

REGISTRATORI DI CASSA?

se vuoi essere in regola con le nuove disposizioni fiscali,

INTERPELLACI!

le concessionarie OLIVETTI:

ALBENGA - Badarachi Franco	Don Bosco 11	
CAIRO MONTENOTTE - Cavallone & Sormano	Via Colla	0197/504917
FINALE LIGURE - Bruzzo Giuseppe	Via Brunenghi	692521
LOANO - Liguria Uffici SRL s.r.l.	Via	
SAVONA - Clario	Via U. Rella 9 r	20674
SAVONA - Luminoro Computers s.n.c.	Via Verzellino 87 r	21757
SAVONA - Marabotto Francesco	Piazza Martiri Libertà 37 r	
VARAZZE - Canepa	Rocco 4	97643

sono al tuo servizio per

informazioni e consulenze gratuite

Pesanti vincoli contrattuali alle ditte fornitrici

Ma nel prezzo del registratore è compreso quello dei tecnici

La legge n. 18 del 26 gennaio e i successivi decreti del marzo e aprile introdotto l'obbligo, da parte di determinate categorie di commercianti, di scontrino fiscale mediante l'uso di speciali registratori di cassa.

Risulta evidente che questi nuovi mezzi, o misuratori fiscali come li definisce la legge, pur non volendo nella polemica delle presunte evasioni, finiranno per condizionare l'attività operatori di commercio.

Basti pensare che ogni transazione commerciale dovrà avere l'avallo di questo autentico «finanziere» automatico. A far fede la stampa su ogni codolino fiscale numero di matricola del registratore, lo dichiarato sui documenti fiscali in carico al titolare dell'esercizio.

E se la macchina guasta? anziché aggiustarla manualmente o si chiude il negozio in attesa dell'arrivo del tecnico? Che questo è il punto critico lo dimostra il fatto che i legislatori hanno imposto alle ditte fornitrici pesanti vincoli contrattuali, da dover scegliere, tra i molti venditori, le aziende che, con la vendita, offrano garanzie.

Ad esempio, la legge sancisce l'obbligo della riparazione entro 48 dalla chiamata del tecnico. La riparazione può essere fatta solo da tecnici abilitati, muniti di apposite tessere rilasciate dalle autorità fiscali. L'autorizzazione alla vendita e l'assistenza consentite solo alle ditte che coprono l'intero italiano, e c'è uno divieto ad affidare in a un tecnico un numero di apparecchi superiore a 400.

In Riviera, dove durante il periodo estivo gli esercizi commerciali non chiudono mai, la situazione può risultare più disagiata. Per questo è consigliabile, al momento dell'acquisto, non lasciarsi affascinare solo dal basso costo, ma puntare su quelle aziende, come la Olivetti, che conoscono bene il *«funzionare personale»* e possono intervenire la sollecitudine e la professionalità tipiche del loro modo

PALLANUOTO: OGGI IL POTENZA AVRÀ LA SFIDA DECISIVA PER LO SCUDETTO E LA PROMOZIONE IN A

Quanti colpi dalla mitraglia-Recco? Il Lys è stimolato dal secondo posto

Tocca al [illegible] affrontare «sua maestà» [illegible] ed il presumibile tiro al bersaglio - I bogliaschini in trasferta a Firenze, dove Marciani lancerà diversi giovani - L'unico derby ligure [illegible] Albaro [illegible] Camogli

La bordata De Magistris (in primo piano) dure avversario di oggi per il Lys Bogliasco

Pallia a centro vasca per gli incontri della quinta giornata del girone di ritorno [illegible] massimo campionato [illegible] pallanuoto. S'inizia [illegible] 19 e le formazioni [illegible] liguri cercheranno di [illegible] l'ottimo rendimento dello scorso turno, quando tutte (ad eccezione dello Sturla, fanalino di [illegible] avevano fatto punti.

Sua maestà Recco Stefanel attende a Punta Sant'Anna la visita del modesto Pescara Jean's West. Pronostico scontatissimo e presumibile tiro al bersaglio di [illegible] e compagni che dovrebbero così fare un altro passo verso lo scudetto.

Il presidente Pizzo, tuttavia, raccomanda prudenza e concentrazione e dice: «*Non esistono le partite vinte prima di giocare e bisogna tenere gli avversari nel dovuto rispetto. [illegible] abruzzesi non hanno nulla da perdere e faranno la loro onesta gara mentre noi dovremo evitare distrazioni*».

A bordo [illegible] [illegible] [illegible] Imre Sakora, [illegible] [illegible] giudice unico [illegible] Fin fino [illegible] 22 giugno. Al suo posto, il [illegible] condo, Enrico Gerbo. «*La squalifica è giunta del tutto inaspettata* — [illegible] Sakora — [illegible] *saprà dare ugualmente adeguate indicazioni ai ragazzi. Siamo al gran completo e puntiamo come sempre [illegible] bottino pieno. Cinque lunghezze [illegible] vantaggio sul Savona Del Monte sono tante, ma ancora non possiamo esultare per la vittoria finale*». Per quanto riguarda il secondo posto in lotta e apertissima e il Savona Del Monte, che riceve il Posillipo Parmapolo, deve guardarsi da concorrenti agguerriti, in primis il Bogliasco Lys. Il «sette» [illegible] Marciani va nella tana della Florentia a cura [illegible] *valuteremo certo la squadra [illegible] Dodero*».

Nel Camogli Portolino ci sarà anche Antonucci, assente nella sfida con il Rocco Stefanel. Gatti e Barocchini in settimana si sono allenati a ritmo ridotto e Di Bartolo si impiegherà solamente in alcuni spezzoni di partita.

Infine, il Nervi Tennecar. I bluamaranioni giocano nella [illegible] della Canottieri Napoli e meditano il colpaccio. Del resto, [illegible] evitare la retrocessione in A2, gli uomini di Cillo non [illegible] più commettere passi [illegible].

Bertolini si [illegible] portavoce della squadra e sostiene che «*siamo a un [illegible] punto della Florentia e quindi ancora in corsa per la salvezza. La Canottieri Napoli è ormai demotivata e [illegible] mi sembra utopistico ipotizzare una nostra vittoria. Un bilis a Napoli ci darebbe la carica giusta per affrontare le rimanenti gare del campionato. La salvezza? Possiamo conquistarci la sconfitta [illegible] il Recco Stefanel e il pareggio con il Savona Del Monte, poi dovranno [illegible] tutte vittorie...*».

Aldo Costa

Mameli, il giorno della rivincita Sori in agguato, Rapallo in bilico

La capolista Chiavari riceve i voltresi che puntano a vendicare l'immeritata sconfitta dell'andata - Per i ruentini battere la cenerentola [illegible] significa la salvezza sicura

Gli appassionati di pallanuoto sicuramente non lasceranno sfuggire oggi pomeriggio (ore 18,30, piscina comunale di Chiavari) il match fra [illegible] Chiavari Nuoto e la Mameli: è lo scontro alle battute [illegible] la sedicesima giornata [illegible] campionato cadetto di pallanuoto, che sicuramente [illegible] ha fatto dormire sonni [illegible] quelli agli opposti cioè me che era attendismo da entrambe.

Una specie di resa dei conti, una verifica di chi realmente è il più forte. Le prime due della classe, Chiavari e Mameli appunto, si giocano una grossa fetta del loro prestigio: [illegible] squadra di Voltri ha anche qualcosa in più perché, se dovesse soccombere, potrebbe essere raggiunta [illegible] addirittura superata] dai Pitalati Sori ed allora il discorso promozione sarebbe tutto da rivedere; per il Chiavari, invece, una eventuale sconfitta non costituirebbe un dramma, in quanto capeggia la classifica [illegible] tre punti di vantaggio.

All'andata, come molti ricorderanno, la partita giocata a Voltri fra le due regine del girone, finì con la clamorosa vittoria dei Chiavari: la squadra allenata da Giuseppe D'Alfiori, che [illegible] trovava dopo i primi due tempi sotto di [illegible] reti, riuscì a prevalere alla fine per 10-9, approfittando del fatto che [illegible] coltrese Brusone, [illegible] commettere un fallo sul chiavarese Federici, [illegible] fece espellere definitivamente [illegible] possibilità di sostituzione, costringendo la squadra a giocare [illegible]. Un arbitraggio incerto contribuì a rendere la partita inficiata e caotica.

Alla fine, Gandolfi, allenatore della Mameli, furente, disse che, nonostante [illegible] risultato finale, a parità numerica fra la sua squadra e il Chiavari vi erano sei gol di differenza. D'Alfiori commentò la cosa parafrasando un antico detto latino: «Ognuno è artefice della propria fortuna: hanno voluto praticare il gioco violento e sono stati puniti».

Dopo [illegible] [illegible] il ricordo non è certo svanito dalla mente dei voltresi ch'è attenderà oggi pomeriggio un derby [illegible] color bianco, con [illegible] [illegible] però [illegible] le [illegible] squadre facciano il ricorso all'agonismo ma entro limiti leciti e che soprattutto [illegible] impegnino a far vedere della buona pallanuoto.

D'Alfiori è preoccupato per [illegible] incidente occorso un paio [illegible] settimane fa al suo giocatore capitano Nicola Chiari. [illegible] strappo al [illegible] destro impedisce [illegible] prestigioso giocatore di esprimersi appieno. [illegible] dolfi annuncia [illegible] [illegible] la squadra in eccellenti condizioni [illegible] fisico e di morale: «Noi ci [illegible] dubbi: noi [illegible] [illegible] Chiavari a far valere i diritti della nostra classe, cioè a vincere. Speriamo che a differenza dell'andata ci sia concesso di giocare...».

Chi è molto interessato al risultato finale [illegible] Chiavari è Luciano Cucchia, allenatore [illegible] Sori. Come detto, con un passo falso della Mameli, tutto sarebbe nuovamente in [illegible] situazione nelle zone alte della classifica. «A patto che noi vinciamo — dice Cucchia —, [illegible] [illegible] unito con il Doria non è sicuramente facile: loro sono in netta ripresa e sfrutteranno sicuramente il fattore campo».

[illegible] partita importantissima, [illegible] questa volta per la retrocessione, il quella fra il Rapallo e la Trivellina: gli alabardati, ultimi [illegible] classifica con soli due punti all'attivo, [illegible] arrivati a quella che può definirsi l'ultima spiaggia, i rapallesi che hanno quattro punti in più, vogliono la vittoria per mettersi definitivamente al riparo da sorprese.

Delle altre liguri, il Pegli ospita il Como, mentre il Lerici è impegnato a Bologna. Infine, il Torino è di [illegible] nella vasca del Cus Milano.

Stefano Bonati

Una «leva» per i giovani [illegible] Fossese

LAVAGNA — La Fossese ha indetto una leva giovanile per i giocatori nati dal 1970 al [illegible]. Gli interessati dovranno trovarsi al campo «Ribelli» i giorni 14, 16 e [illegible] giugno alle ore 17. La preparazione dei giovani giocatori [illegible] seguita [illegible] presidente del settore giovanile Monti e dall'allenatore Bellotto.

(a. c.)

Corsi [illegible] nuoto a Lavagna

LAVAGNA — Il Centro Olimpia «Città di Lavagna» con la collaborazione dell'assessorato allo Sport [illegible] unita per i mesi di luglio ed agosto [illegible] corsi [illegible] nuoto per i ragazzi e le ragazze di età compresa fra i 6 e i 14 anni. (a. c.)

Riservata agli atleti esordienti A e B femminili

Parte in piscina [illegible] Rapallo l'esperimento «tetrathlon»

L'allenatore Luciano Berni: «Una specialità eccezionale» - Le squadre

RAPALLO — Oggi nella piscina comunale di San Pietro di Novella a Rapallo si svolgeranno [illegible] prove della seconda fase eliminatoria [illegible] campionato ligure [illegible] tetrathlon. Questa specialità comprende gare di [illegible] s.l., 100 dorso, 100 farfalla, [illegible] rana e [illegible] misti ed è nata quest'anno per iniziativa del comitato regionale [illegible] Fin con lo scopo di rendere duttile la preparazione dei nuotatori, abituandoli a competere nei vari stili.

Il tetrathlon è riservato [illegible] atleti esordienti A e B maschili e femminili e sostituisce in pratica i vecchi campionati regionali. La prima [illegible] eliminatoria [illegible] è disputata la scorsa settimana ad Arenzano e si è gareggiato nei 100 s.l., nei 100 dorso e nei 200 misti.

Per oggi quindi sono [illegible] programma le prove [illegible] [illegible] farfalla. L'inizio della manifestazione è previsto per le ore 17.

I primi otto migliori tempi di ciascuna specialità garantiscono la qualificazione [illegible] finali regionali che si terranno [illegible] a Loano a metà luglio. [illegible] ne presenti in pratica tutte le [illegible] natatorie liguri e a tenere alto il [illegible] del Levante saranno gli atleti del Rapallo e della Pro Recco.

Luciano [illegible], allenatore del Rapallo, motiva la validità [illegible] questa nuova specialità: «*Il tetrathlon* — dice — *permette ai ragazzi di raggiungere una preparazione completa, rendendoli competitivi in tutti gli stili. E' stato senza dubbio una mossa [illegible] del comitato regionale della Fin e [illegible] pronto a scommettere [illegible] suo decollo immediato*».

[illegible] formazione Rapallo Nuoto [illegible] formata da Sara Nebuloni (vincitrice [illegible] Arenzano [illegible] 100 dorso), Andrea Spendel (primo ad Arenzano nei 100 dorso e secondo nei 100 s.l.), Sara Romairone (seconda ad Arenzano nei 100 dorso), Marco Formentini, Federica Mozzi, Ilaria Costa, Stefania Zappasodi, Serena Bianchi, Barbara Moggia, Silvia Romanelli, Matteo Gazzolo, Marco Beatto, Rinaldo Romanelli, Andrea Ruscoli, Stefano Borgi.

[illegible] Pro Recco invece sarà [illegible] ai blocchi di partenza Enzo Valente, Sonia Piaggio, Simone Colonello, Andrea Passalacqua, Giovanni Brancaccio.

a. c.

Memorial Prato [illegible] C. Grasso

RAPALLO — Al «Macera» si è svolto il «Memorial Ettore Prato», riservato [illegible] calciatori esordienti.

Il successo è andato al «Carlo Grasso» (società organizzatrice), che ha battuto in finale il Bori. Al terzo posto, la locale calcio Hansi Muller.

L'anziano centrocampista (37 anni) potrebbe far da «chioccia» ai giovani

Sarà Dolso il regista del Savona?

L'ex interista e laziale, l'anno scorso al Grosseto, s'è incontrato [illegible] Vagnola - Con l'arrivo [illegible] Guerra e Zagaria, più Melillo e Luccini, l'unico reparto sistemato sembra l'attacco - Ma nessuno è incedibile

SAVONA — Sarà Arrigo Dolso, 37 anni, l'ultimo campionato con la maglia del Grosseto, il regista del nuovo Savona? E' presto per dirlo, ma oggi Dolso avrà un incontro con Mario Vagnola, responsabile della campagna acquisti biancoblu, nella villa di quest'ultimo, ai Piani d'Invrea di Varazze.

Il club [illegible] Savona ritiene che Dolso, fra tanti giovani, potrebbe essere l'uomo [illegible] esperienza di cui la squadra ha dimostrato di avere bisogno per fare [illegible] salto di qualità. [illegible] tratta solo della prima presa di contatto, ma risulta che Dolso piaccia al Savona e viceversa. Inutile rilevare, del centrocampista, pregi e difetti già noti: è uomo dai «piedi buoni» ma dai limiti precisi in fatto di dinamica. Potrebbe essere il fulcro [illegible] Savona dei giovani, considerato che fra gli elementi in arrivo dalla Sampdoria c'è [illegible] interno, Madocci (utilizzato [illegible] in C2) che, in caso di bisogno, potrebbe rilevare proprio Dolso, avendo simili caratteristiche tecniche.

Continua, dunque, a ritmo serrato la [illegible] acquisti del Savona. Per ora il reparto che sembra avere una fisionomia già definita è l'attacco. Quattro le punte che per ora possono considerarsi in forza alla squadra: Melillo, Luccini e i neoarrivati Zagaria (Torino) e Guerra (Sampdoria). Il primo di 19 anni, il secondo di 20.

Perché quattro attaccanti? Perché Luccini è già a posto fisicamente, in vista della ripresa della preparazione, ma T.o.r. definitivo alla sua utilizzazione non [illegible]. Non bisogna poi dimenticare che a ottobre, alla riapertura delle liste, è possibile effettuare [illegible] tri movimenti.

Il nome di Melillo è molto gradito a Enzo Caboni, ma neppure lui è considerato del tutto incedibile. Se arrivassero offerte concrete per Melillo (è costato 70 milioni), si parte, dunque, da una cifra vicina ai 100), [illegible] potrebbe pensare anche a una sua cessione, e i quattrini servirebbero per riportare [illegible] biancoblù un'altra punta di categoria: per questo sono ancora in corso contatti con Bardelli (Pro Patria).

per gli altri reparti è ancora tutto in alto mare. Petrini quasi sicuramente smetterà di giocare, ancora incerta la sorta di Ridolfi e Turini. Quest'ultimo ha avuto parecchie offerte (Pro Patria e un paio di formazioni dell'interregionale), ma non è matematica la sua partenza da Savona. Ridolfi, invece, deve ancora sciogliere la riserva.

Una parte delle scelte sopraccitate potrebbe essere condizionata da un eventuale accordo con Dolso: è chiaro che il suo arrivo costringerebbe ad altre strade obbligate, [illegible] a fargli giocare attorno elementi che marcano e che corrono. Ma al Savona non mancano, tutt'al pensare a Manieri ed Enzo.

[illegible] che Caboni abbia presentato alla società una li[illegible] di sette-otto giocatori che potrebbero [illegible] nessun [illegible] [illegible] stato dichiarato incedibile.

Gli umori della tifoseria? L'attesa c'è. La gente sa che il Savona non possiede i miliardi del Prato e della Carrarese, per citare esempi illustri. Ma già [illegible] molti sostengono che un Savona «giovane con criterio» potrebbe fare subito meglio di quanto non abbia fatto quest'anno.

L. p.

Minibasket trionfo del Finale

FINALE LIGURE — [illegible] polano nel minibasket i baby del Finale Basket Club che, dopo aver vinto le otto partite [illegible] programma, si sono aggiudicati il II torneo Pinamon.

Una galoppata che non ha conosciuto contrasti da parte delle pur valide avversarie [illegible] Loano, Marenzola, Albenga e Ceriale, [illegible] del torneo, invece dei tradizionali festeggiamenti, una ben più apprezzabile grigliata [illegible] campo di [illegible] da parte delle coleri mamme.

(a. d.)

Promozione e Prima ecco i nuovi gironi

GENOVA — *Sia per essere ufficializzata la formazione [illegible] dei gironi dei campionati di Promozione [illegible] Prima categoria. Nella sede del comitato regionale ligure della Federazione dilettanti si stanno ultimando [illegible] i lavori prendendo in considerazione anche le richieste [illegible] alcune società, desiderose di cambiare girone.*

L'ultima è quella del Pontecarrega, militante [illegible] Prima categoria, che ha chiesto di essere iscritta nel girone di Ponente. La domanda del Pontecarrega dovrebbe essere accolta e quindi sarebbe la seguente la formazione dei vari gironi: in Promozione nel girone A dovrebbero esserci Ventimiglia, Argentina, Bianese, Ceriale, Finale, Carcarese, Veloce, Varazze, Arenzano, Mallare, Liberty, Ovadamobili, Rivarolese, Sestrese, Corniglianese, Levante C.

Nel girone B: Fiorentina, Luserna C, Moconesi, Valdilocco, Ceparana, Monterosso, Rivo Trigoso, Lavagnese, Fossese, Bogliasco P, Sestri Levante, Fratelli Signani, Pontedecimo, Audace Campomorone, Bolzaneto, Molassana.

Nel girone A [illegible] Prima categoria. [illegible], Loanesi, Albissola, Borzoli V., Boys Vado, Borghetto, Cairanese, Cengio, Finalborghese, Pietra Ligure, San Filippo Neri, Taggese, Vallecrosia, [illegible] Bordighera, Celle.

Nel girone B: Copoletto, Cubiti, Don Bosco, Edera, Fegino, Lagaccio, Multedo, Pegliese, Pontecarrega, Prà Foliporo, Rustiglianese, Sampierdarenese, S Olcese [illegible] Silvia, Voltrese, Cavellese.

Nel girone C: Ortomercato, Borgoratti, Pro Recco, Sanmargheritese, Ligorna, Marassi, S A Cap, Maneglieae, Little Club, N. S. Fruttuoso, Veronesi Doria, Robino, Borgoratto, Camogli, Athletic Club, Cavese e Culvertese.

Se andrà [illegible] porto la fusione fra [illegible] Rivarolese e la Bavalinese sarà quindi la[illegible] un posto libero in Promozione e verrebbe ammessa una delle formazioni che partecipano [illegible] Prima categoria e che ne faccia domanda.

a. c.

Tramontato [illegible] match tra lo spagnolo Castanon e [illegible] sfidante Raininger

La boxe europea «salta» Chiavari

CHIAVARI — E' sfumata definitivamente la possibilità di organizzare a Chiavari un incontro di boxe a livello europeo. Infatti erano state intavolate trattative per portare nel nuovissimo palazzetto [illegible] sport in località [illegible] pierdicanne il match valido per la corona europea dei superpiuma fra il detentore spagnolo Roberto Castanon e lo sfidante italiano Alfredo Raininger.

L'organizzatore Renzo Spagnolo ha scelto invece Paltinaro. Il match dovrebbe disputarsi il 3 o il 10 agosto.

(a. c.)

Tennis, vince De Prà

RAPALLO — Si è concluso nei giorni scorsi il torneo di tennis valido come seconda prova del circuito del Tigullio. Il successo è andato ad Antonio De Prà del Tennis [illegible] Albaro, che ha superato in finale (3-6, 6-3, 6-2) Marco Capaldi del Tennis Club Chiavari.

[illegible] aperte sino al 18 giugno le iscrizioni [illegible] corsi [illegible] addestramento al tennis della Federazione italiana che si terranno presso i campi dello Junior Tennis di via Ricci a Genova [illegible] segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 14 alle 18. Possono partecipare i ragazzi nati negli anni '75, '76, e '77.

(a. c.)

Al Rally [illegible] Lana

[illegible] — Nel Rally della Lana, svoltosi a Biella, la Lancia Rally [illegible] Gianfranco Cunico e Bartolich si è dovuta accontentare [illegible] terzo posto a causa [illegible] una foratura. La vittoria è [illegible] data alla Lancia Rally di Capone-Pirollo, davanti a Biasion-Riviero, anch'essi su Lancia Rally. Al terzo posto l'equipaggio Cunico-Bartolich della scuderia Grifone.

(a. c.)

Nuotatori in Francia

GENOVA — L'Andrea Doria partecipa oggi a Marsiglia al meeting internazionale di nuoto riservato alle categorie Ragazzi, Juniores e Seniores. La riunione è organizzata dal Cercle des Nageurs.

Questi gli atleti dell'Andrea Doria che partecipano alla competizione: Claudia Radice, Stefano Parini, Davide Rovegno, Barbara Rovegno, Riccardo Drago, Corrado Tondino, Alessandro Malagugini, Giorgio Zamboni, Massimo Riasa, Stefano Piovani, Cristina Langi, Antonella Martelluccì, Maria Teresa Boccone, Paola Nocelli, Paola Cucciniello, Mara Morelli, Tamara Compagnoni e Beatrice Tortoriel.

(a. c.)

Al Racing Team

GENOVA — Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea annuale della Genova Racing Team di automobilismo ed è stato eletto il consiglio direttivo. Presidente è stato confermato Claudio Cenni. La novità è costituita dalla [illegible] del vicepresidente che sarà una donna, Patrizia Berninsone, che dividerà il proprio tempo, quindi, fra i compiti del consiglio direttivo e quelli di copilota navigatore del marito Daniele Bizzarri.

(a. c.)

Gara di [illegible]

RAPALLO — Si svolge domani, organizzata dal Circolo Sub Rapallo-Mares, una gara di pesca subacquea valevole come prova selettiva per i campionati nazionali. L'inizio è fissato alle 9,30 nello specchio acqueo antistante Rapallo.

La gara avrà termine alle 12,30, con le operazioni di pesatura, che si svolgeranno sul Lungomare presso il Chiosco della Musica. Sono in palio la Coppa del Comune di Rapallo e il Trofeo Mares.

(a. c.)

Dalla Bussalese rientrerà Molinari

Il Rapallo cerca gli uomini giusti

RAPALLO — *Ancora nessun movimento del Rapallo sul mercato calciatico. La società biancoverde sta tastando il terreno, ma la situazione è ancora molto fluida [illegible] nuovi arrivi fra le dovrebbero essere parecchi, alcuni dei quali piuttosto interessanti, almeno così si mormora in città e sulle partenze i dirigenti non lasciano trapelare nulla.*

Nel giorni [illegible] Gianni Massa, l'allenatore della salvezza - miracolo si è incontrato con il presidente Nicola Pugliese e un gruppetto dei [illegible] genti che contano per pettare le basi [illegible] campagna acquisti: è stato un incontro informale in attesa che il direttore sportivo Alfredo Schimmenti torni dalla Somalia, dove si trova per ragioni di lavoro.

Massa è apparso comunque un pochino sorpreso dopo il rendez-vous avuto evidentemente fatto dei piani, ma si è accorto che le sue vedute non si accordano completamente con quelle dei dirigenti: [illegible] è stato detto che tutti i nostri giocatori sono sul mercato: tutti cedibili, nessuno intoccabile. Evidentemente, la società vuole rientrare [illegible] molti soldi spesi durante [illegible] scorsa stagione [illegible] ho risposto che comprendo le esigenze della società e [illegible] d'accordo che si tratta [illegible] operazioni per noi vantaggiose, però chiaramente ogni partente deve essere sostituito con [illegible] altro giocatore di valore».

[illegible] (indiscrezioni, sembra certo il ritorno [illegible] biancoverde del centrocampista Molinari, quest'anno in forza alla Bussalese, e il ritiro dall'attività [illegible] almeno a certi livelli) di capitan [illegible] Pini. Massa [illegible] espresso il desiderio [illegible] avere due attaccanti di peso da affiancare a Sodini.

a. b.

Quattro ruote

Mini-Autodromi di Chiavari di scena domani a Livorno

CHIAVARI — Domani a Livorno si svolgerà un importante [illegible] meeting di lotta libera organizzato dalla Cantieri Navali [illegible]. Alla riunione parteciperanno anche atleti della Chiavari Ring.

La manifestazione è riservata ad atleti esordienti (nati negli anni 1970-71) e giovanissimi (nati nel 1972-73). Questi [illegible] atleti liguri che prenderanno parte [illegible] gare: [illegible] Luca Zanfarini, Fabio Volpiano, [illegible] Bastmani, Maurizio Carotta, Luca Baffico, Marcello Ca[illegible] Igor Berardi, Diego Bianchi e Alessandro Pellegrino; giovanissimi: Luca Bartilotti, [illegible] Bruschi, Nicola Danesi, Danilo Brignole, Simone Fasticcio, Massimo Carotta, [illegible] Coppola, Massimiliano Sanguinetti, Luigi Lauricella, Antonio Ragiano e Fabrizio Rafino.

a. c.

PILA 2000 NEVE & SOLE

Quante volte ti sarai detto "Quest'anno passerò [illegible] Natale favoloso: in montagna a sciare!". Ma poi non hai prenotato per tempo, i soliti impegni pressanti del [illegible] lavoro, mancanza di neve e sei restato a casa per l'ennesima volta: come ogni [illegible]. A questo punto sicuramente avrai pensato "comprare una casa?" - ma è sempre così impegnativo vincolare i propri capitali e movimenti a ciò che può essere una [illegible] in montagna, in fondo solo per quella settimana di vacanze. "E allora?" - allora perché [illegible] [illegible] proprietario a tutti gli effetti dell'appartamento che vuoi, solo nel periodo che desideri!

Con il sistema multiproprietà, ormai collaudato da anni di successi, tutto ciò è possibile: a Pila 2000 [illegible] a tua disposizione un complesso residenziale d'avanguardia, completamente integrato con i più importanti servizi sociali, banca, pronto soccorso, centro congressi, discoteca, cinema, ristorante, bar. Impianti veloci ed efficienti, [illegible] Km di piste e tanta [illegible] fanno di Pila 2000 una delle stazioni invernali [illegible] primaria importanza. Cosa dire poi di ciò che può offrirti in estate, [illegible] sue meravigliose pinete, le escursioni in parete, l'equitazione, il tennis, il [illegible] e il suo splendido sole.

Acquista il [illegible] appartamento a partire [illegible] L. 4.100.000

[illegible] 2000 per le [illegible] vacanze [illegible] Neve [illegible] al Sole, [illegible] l'anno nella tua [illegible] di montagna nel periodo [illegible] vuoi.

[illegible] P&P 83 Sorrento - Milano

Per maggiori informazioni ritagliare il coupon scrivendo a:

EUROCESSIONI [illegible]

vogliate cortesemente inviarmi documentazione [illegible] 2000

Cognome e Nome ...

Via ... [illegible]

Città ... Cap

Tel. casa ... [illegible] ufficio ...

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARMAGNAC (Passo Arvacchio 8b, tel. 543.941) Instabile e i giovani amanti di Eva. V. 18 Dr. 15, 17.10, 19, 20.50, 22.40 L. 4500

ARISTON (via San Vincenzo 14r, tel. 208.543) Orario continuato per proiezioni ininterrotte Dr. 15.30, 17.20, 19.10, 20.50, 22.40 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564.420) La storia della soldatessa Ivan Dr. 15.30, 17.35, 19.40, 22.05

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565.617) Il più bel mestiere del Teatro, con G. Reynolds e D. Porter Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360) Ordinanza omicidio, V. 18 Dr. 22.30 L. 4500

DIOMEDO (via Cesarea 11, tel. 564.668) Easy, ragazza particolare, V. 18, Dr. 15, 16.55, 18.20, 19.45, 21.10, 22.40 L. 4000

DORIELLO (via Bixio 101r, tel. 268.901) Mentre la città V. 18 Dr. 15, 16.35, 18.30, 20.40, 22.40 L. 4000

EMBASSY (piazza Corvetto 43, tel. 564.653) Barcelona, con C. Ventura e G. Curry Dr. 15, 16.20, 20.00, 22.40, L. 5000

EDEN (corso Montegrappa, t. 985.566) Il paradiso può attendere, con W. Beatty e Julie Christie. Dr.: 17, 19, 20.45; 22.30 L. 5000

LUX (via XX Settembre 29/a, tel. 561.911) Tess di Roman Polanski, Eng Reg Scenes Dr. 14, 17.40, 18.30, 21.15, 22 L. 5000

NUOVO PALAZZO (corso S. Caterina 12, tel. 580.617) La notte di Bastia, con M. Bridge Dr. 17.30, 20.10, 22.30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 33r tel. [illegible] Cesari N. Barbara. Dr. 15, 16.10, 20.10, 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 276, tel. 581.615) Arrivano i nostri, con M. Abbruzzo, S. Pozzo Dr. 15, 17.40, 19.20, 21.15, 23 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 13/r, tel. 564.549) Gostanza alla corte, di D. Rubio Dr. 15, 17.10, 19.25, 21, 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Terralunga 1/2, tel. 268.902) Quartet, con I. Adjani A. Bates Dr. 15.30, 20.20, 22.30 L. 5000

RIVOLI (via XX Dicembre 15, tel. 565.512) Tramite con D. Hemmings J. Lange, I. S. Palance. Dr. 15.40, 18, 20.30, 22.40 L. 5000

SAMPIERDARENA (via G. Buranello 2, tel. 740.482) Il più bel mestiere del mondo, con G. Reynolds e D. Porter Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360) Ordinanza omicidio, V. 18 Dr. 22.30 L. 4500

DIOMEDO (via Cesarea 11, tel. 564.668) Easy, ragazza particolare, V. 18 Dr. 15, 16.55, 18.20, 19.45, 21.10, 22.40 L. 4000

DORIELLO (via Bixio 101r, tel. 268.901) Mentre la città V. 18 Dr. 15, 16.35, 18.30, 20.40, 22.40 L. 4000

EMBASSY (piazza Corvetto 43, tel. 564.653) Barcelona, con C. Ventura e G. Curry Dr. 15, 16.20, 20.00, 22.40, L. 5000

IDEAL (corso Montegrappa, t. 985.566) Il paradiso può attendere, con W. Beatty e Julie Christie. Dr.: 17, 19, 20.45; 22.30 L. 5000

LUX (via XX Settembre 29/a, tel. 561.911) Tess di Roman Polanski, Eng Reg Scenes Dr. 14, 17.40, 18.30, 21.15, 22 L. 5000

NUOVO PALAZZO (corso S. Caterina 12, tel. 580.617) La notte di Bastia, con M. Bridge Dr. 17.30, 20.10, 22.30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 33r tel. [illegible] Cesari N. Barbara. Dr. 15, 16.10, 20.10, 22.35 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 276, tel. 581.615) Arrivano i nostri, con M. Abbruzzo, S. Pozzo Dr. 15, 17.40, 19.20, 21.15, 23 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 13/r, tel. 564.549) Gostanza alla corte, di D. Rubio Dr. 15, 17.10, 19.25, 21, 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Terralunga 1/2, tel. 268.902) Quartet, con I. Adjani A. Bates Dr. 15.30, 20.20, 22.30 L. 5000

RIVOLI (via XX Dicembre 15, tel. 565.512) Tramite con D. Hemmings J. Lange, I. S. Palance. Dr. 15.40, 18, 20.30, 22.40 L. 5000

SAMPIERDARENA (via G. Buranello 2, tel. 740.482) Il più bel mestiere del mondo, con G. Reynolds e D. Porter Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 17, tel. 298.067) La storia di Pamela, V. 18.

MIGNON (corso Armellini 6, tel. 891.602) Proiezioni dalle Arte proibite.

[illegible] D'ESSAI

CINECLUB [illegible] - Cinema Bon Profilmato (via Vitale 1 tel. 505.109) Una lotta [illegible]

DANTE (via Cesarea 11/a tel. 560.257) La ragazza di Trieste, V. 14

DIANA (via Fiume) riposo.

FILMSTUDIO (via Cairoli 11/r, t. 206.840) Sono Pagliacci. Una sposa nel buio. Sola. De Mitri. Il giorno per l'ultimo. Solo Ford. I 4 dell'Oca selvaggia.

PARTENONE (via Cesarea 9 rosso, t. 580.767) Un cosmo bello.

SECONDE VISIONI

ARALDO (piazza Fiorello, t. 221.328) Chiuso per ferie

CHIAMBERA (via Chiabrera, t. 298.318) Il colpo segreto di Bruce Lee.

CORALLO (via Innocenzo IV, t. 585.418) I guerrieri delle pistole spaziali, V. 14

EUROPA (via G. Giovanni di Prè 25/R tel. 261.203) Carne viva, V. 18

SAMPIERDARENA

A.B.C. Provvedimento molto - I cavalieri alati.

ASTORIA, I nuovi eroici.

ELDORADO Immagini di donne V. 18

MORRIONE Impossibile V. 14

SPLENDOR, The Blues P. attack CORNIGLIANO

ESPERIA L'ultima sfida di Bruce Lee

BOLZANETO

VERDI, Grand Hotel Excelsior

CENTOCROCE

COLOMBO Tu mi turbi

BERTH LEVANTE

ASTORIA Tootsie.

CENTRALE: I nuovi barbari.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329) ore 21.15 Ray Charles in concerto. L. 35.000 - 29.000 - 15.000

PALASPORT (p.le Kennedy) ore 21,30 Holiday on Ice. L. 13.000 - 12.000 - 7000.

SALA DUSE (via Bacigalupo) ore 21 Le voci di Penelope. Coop. T. Pop. Genovese. L. 4000 - 2000.

SAVONA

[illegible]

ASTOR (via Pia, tel. 22 186) [illegible]

ELDORADO (via S. Tomba, tel. 20.543) Mare senza vento. Voglia di...

ARIS (via Vegerri, tel. 20.945) Sono una donna Pronto Soso.

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.110) Orario continuato per magistrale bruciapelo. V. 18.

DIANA: Lo squalo.

SECONDE VISIONI

LUCE (V. Montegrappa, tel. 22.873) I banditi del tempo.

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 26.63.22) Grandi e ricordi.

SALESIANI S'ESSAI chiuso

ALTRE [illegible]

COLOMBO Audrey Hepburn quarantenne, V. 18.

RITZ: L'amore più grande del mondo... sempre più grande.

ALBENGA

ASTOR Un sole da vivere

AMBRA: Il buono, il brutto, il cattivo.

Julie Christie nel film a Genova

ALBISOLA MARINA

MARCONI Obiettivo sorriso. CARO MONTGOMERY

ARBA: La sera.

CRISTALLO Betty CALZIANO

CLUB LO SCORPIONE: Lotta principe guerriero

CAIROLI

OLIMPIA Chiuso per ferie CERIALE

DORIA Gastronomia PRIALE LIGURE

IDEAL I nuovi barbari

ORIENTAL Tepa

VITTORIA Computer LOANO

PERLA Le notte di Bastia.

LORENE: Bordella MILLESIMO

ITALIA: Le capre PIETRA LIGURE

COMUNALE Pink Floyd the wall. SPOTORNO

NAZIONALE Pappa e ciccia VARAZZE

VERDI: La Traviata.

TERCK: Assassino prima spiegaz... e si uccide.

IMPERIA

PRIME [illegible]

AMBRA riposo

DORIA (Oneglia - Via Vittorio 18 tel. 23.874) I nuovi barbari, con T. Brasi

CENTRALE (Ponte Marmo - via G. Cavalcanti 18 tel. 61.817) Bordella

DANTE (Oneglia - via B. Bonfiglio 19 tel. 23.624) Bambolaggiosa e' il, con Bobo e Tacconi.

ESPERIA (Oneglia - piazza Unità 2, tel. [illegible]

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE Chiuso per ferie ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tu mi turbi

CERVO: E' festa un cadavere DORGOMERA

DOLCEACQUA: Uno bianco uno nero

CENTRALE Chiuso

ARVA LIGURIA

CORALLO: La maggiorenne vicina. V. 18 VENTIMIGLIA

IMPERO chiuso per ferie

EUROPA: E' festa un cadavere.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via [illegible] Tel. 71.541) Il [illegible] Dal cosmo con furore.

METZ (via Matteotti) La strada della casa.

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 89.810) [illegible]

BANDIERAGE: Fuga per la vittoria.

CENTRALE (via Matteotti) L'ultimo valzer sentimentale. V. 14

SUPERCINEMA chiuso per ferie

ORFEO: Porco mondo V. 18

Chi [illegible] i protagonisti di «Holiday [illegible] Ice», in [illegible] a Genova

Le regine dei pattini e gli alfieri

Una selezione durissima e una vita difficile dietro l'apparente leggerezza e gioiosità delle esibizioni

GENOVA — «Holiday on Ice», allestita [illegible] Madison Square Garden [illegible] nata nel '45: era, allora una piccola compagnia, ma fece strada rapidamente, imponendosi per l'originalità e la spettacolarità dei suoi numeri. Oggi cinque compagnie portano contemporaneamente altrettanti spettacoli in giro per il mondo e ogni cinque anni viene creato un allestimento nuovo.

Una macchina organizzativa che richiede l'impiego di centinaia di persone e un costo, a cartellone, di [illegible] un milione di dollari, fra costumi, [illegible] macchine per la pista, spese degli artisti e trasporto [illegible] voluminoso materiale. [illegible] interpreti di «Holiday on Ice» vengono scelti [illegible] severe selezioni.

«Negli Stati Uniti — spiega Laurie Vizzie, una delle [illegible] presentatesi a Genova — ci sono molti pattinatori per [illegible] la [illegible] è grande. Per [illegible] nella compagnia bisogna avere raggiunto un [illegible] piuttosto alto.

Di origine italiana, ventun anni, [illegible] figura deliziosa, Vizzie è una pattinatrice acrobatica: «Sui pattini dobbiamo saper fare tutto — dice —. Prima di lavorare in Italia ho praticato molta ginnastica e studiato danza». Le audizioni per scoprire nuovi talenti [illegible] vengono effettuate unicamente negli Stati Uniti. In ogni Paese raggiunto dalla tournée gli organizzatori sono pronti a visionare e a ingaggiare [illegible].

[illegible] Merino, una giovanissima spagnola, ad esempio, è stata ingaggiata in Olanda: «Ero iscritta all'Università del mio Paese — racconta — ma avevo la passione del pattinaggio. Un mio amico che lavorava in Holiday mi ha proposto di raggiungerlo in compagnia in Olanda e sostenere un provino. Da allora la [illegible] vita è cambiata. Certo la nostra non è l'esistenza facile che il pubblico immagina. [illegible] difficile stare [illegible] fondo».

L'età media degli artisti è molto bassa, intorno ai venti, ventitré anni. C'è però una vistosa eccezione. [illegible] chiama Hugh Forgies, è canadese, ha settant'anni, pattina dall'età di tre e per undici anni è stato campione del mondo di [illegible] tano.

In «Holiday», con il figlio [illegible] (anch'egli campione) e Sherry Merie [illegible] vita ad una divertente ed applaudita partita a volano su pattini. La fatica e l'età tuttavia, non gli [illegible]: «Soffro di cuore — afferma — ma lo stesso medico mi ha consigliato di [illegible] fermarmi. Quando mi concederò pause [illegible] lavoro sto male, il mio fisico ha bisogno di continuo movimento». r. l.

Un momento classico del grande show americano «Holiday on Ice», [illegible] al Palasport

Avvolgente [illegible] danzo

[illegible] — Palasport gremito, giovedì sera, per il debutto di «Holiday on Ice» la grande rivista americana sui ghiaccio che proprio a Genova concluderà, nei prossimi giorni, la sua tournée italiana.

Spettacolo scintillante e [illegible] unico nel suo genere, «Holiday on Ice» è una perfetta [illegible] di no- [illegible] diversi: [illegible] all'eleganza coreografica, dalle scenografie degne, per splendore, dei grandi musical, alle divertenti e originali gags. Sulla bianca pista di ghiaccio si [illegible] avvicendati artisti di prim'ordine che sui pattini [illegible] fare qualunque cosa.

Tutti, [illegible] soliti all'[illegible] balletino di fila, sono autentici campioni di pattinaggio. [illegible] più, [illegible] dei giganti e [illegible] sia del balletto.

Fra i pezzi coreografici di ampio respiro sono piaciuti in particolare «Flamenco» (protagonisti Laori Vizzie e Edoardo Marquez) e l'omaggio a Johann Strauss su musiche dal «Pipistrello», risolto con [illegible] scenografici.

Pubblico entusiasta con applausi calorosi e meritati.

La televisioni private in Liguria

A [illegible] G TELEVISION CANALE 5

UHF 53 [illegible] — [illegible] 8.30 Il volo [illegible] Arnaldi, telefilm - L'albero della vita, [illegible] Martina le streghe, [illegible] commedia; 11 Giorno [illegible] giorno, telefilm; 11,30 Telefilm; 12,30 Pappà, rubrica di [illegible] 13 Il pranzo è servito, gioco a [illegible] condotto [illegible] Corrado; 13,30 [illegible] famiglia americana, telefilm; Senza l'amore; 14,30 [illegible] cielo e film di [illegible] Dave [illegible] sala, film [illegible] 18,30 Giorno per giorno, telefilm; [illegible] Radiopuntamarzo, telefilm; [illegible] 06 [illegible] del rock and roll, film; 19,30 Love Boat, telefilm; 20,25 Alberi e nel due due, spettacolo [illegible] varietà condotto da S. Mondaini e B. Vianello; 22 Tutti a [illegible] telefilm; 22,30 Dalla stella Marcano di Rio de Janeiro le semifinali del campionato di calcio brasiliano - Una stella avvelenata, film

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 40 [illegible] — Ore 8 Cartoni animati; 9,45 Cronaca di [illegible], novela (replica); 10,15 La dolce vita... non piace ai nostri; film comico 1959; 12 L'ora di Hitchcock, telefilm; 13 Flash Cinema; 13,15 Marina, novela; 14 Cronaca di Pedro, novela; 14,45 Avventure al Monbrejo, film comico 1942; [illegible] Tapplino oltre; [illegible] Vai col vento, cartoni; giochi e sorprese; 18,30 Bugs Bunny, telefilm; 19,30 C.H.I.P.S., telefilm; 20,30 L'inferno sommerso, film avv. 1979; 22,30 Domani sul «Secolo XIX»; 22,35 Dove vai se il vicolo non ce l'hai?, film comico 1972.

TELENORD TN4

UHF 24, 36 [illegible], [illegible] 49, 52, 58, 60 — Ore 8 Cocktail di mattina, conduce Roberto Bettega; 9,30 Squadra segreta, telefilm; 10 SOS polizia, telefilm; 10,30 Orazi e Curiazi, film avventura; 12 Cocktail tra, telefilm; [illegible] The Jeffersons, telefilm; 13,30 Bluebeat, telefilm; [illegible] Pedro, sceneggiato; 14,40 Remi Fili, film commedia umoristica; 16,30 Little Nell, cartoni; 17 I Rangers della foresta, telefilm; 17,30 Tribe 07; [illegible] Il lupo bianco, cartoni; 18,30 The New Dick van Dyke show, telefilm; 19 Oggi al cinema; 19,15 Mangia la foglia, telefilm; 19,30 Musica e... programma [illegible] senza paura, film drammatico; 22,30 Catch, campionati di lotta; 23,30 [illegible] Jeffersons, [illegible] Rambo, rubrica automobilistica; 1,05 Il mostro in collegio, film [illegible]

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 Cartoni da colli; 12,30 Leggiamoli insieme, rassegna stampa quotidiana; 13 Il re del quartiere, telefilm; 13,30 Appuntamento con la galleria «Primavera»; 18 Geobar, cartoni animati; 18,30 Il tesoro degli elefanti, telefilm; 17 Richard Diamond, telefilm; 17,30 Geobar, [illegible] animati; [illegible] Lampi d'orlente, telefilm; [illegible] Spada spezza; 19 I protagonisti; [illegible] Liguria notizie; 19,40 Leggiamoli insieme, rassegna stampa quotidiana; 20 Il triangolo delle Bermuda, documentario; 20,20 Quiz; [illegible] 21,20 Killer Story; [illegible] Ombelico in movimento, film

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 46, 48, 55, 58, 62, 69 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 Vi rimandiamo, rubrica di prenotazione; 13 Pagina sport, rubrica sportiva; 13,30 Edicolandia; [illegible] notizie; 13,45 Pagina [illegible] Brividi da Studio; 16 La commedia all'[illegible] Sangue blu; 16,30 Bellamy, telefilm; 17,30 La storia di Joanna Ferrier, sceneggiato [illegible] 18 Intervallo [illegible] 25ª; [illegible] 19 I problemi della scuola, rubrica; 19,40 Il pensiero della sera; 20 Notaziario, rubrica di ciclismo; [illegible] Automobilismo di un ragionamento, poliziesco nero [illegible] 22,15 [illegible] sport - Rally svedese; 22,30 [illegible] all'italiana «Mezzo d'argento»; 23 Tribuna elettorale; 0,10 Pagina tre; 0,30 Il film della notte.

[illegible]

TELETRE

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57,63 — Ore [illegible] L'amante [illegible] film; 11,30 Club del bricolage; 12 Cartoni, Supercarioca; 12,30 Telefilm; 13 Tg Tre, 13,30 Asta Bolli Tris; 17 The Monkey, cartoni; 17,30 Fabrica, 18 Tg Tre, 18,30 Telefilm; 19 Spettacolo musicale, 20 Tg Tre; 20,15 Appuntamento al cinema, 20,30 Documentario, 21,15 Asta Bolli Tris, [illegible] Spettacolo [illegible] 0,30 La vendetta del vampiro, film

CANALE 31 - Savona

UHF 31, [illegible] 21, 22 — Ore 12,30 [illegible] e Lelek, cartoni; 12,50 Tg 31; [illegible] Ispettore Derrik; 13,30 Minidots; 14,30 Piccola Lulù, telefilm; 15 Zambesi, [illegible] 15,30 Collaboratori, telefilm; 16,30 Documentario; 17 Tg 31; 17,10 Collaboratori, telefilm; 18 Pan-Tau, telefilm; 18,30 Minidots; 19,30 Telefilm; 20,15 Tg 31; [illegible] Collaboratori, telefilm; 21,30 Il clan degli irriducibili, film; 23 Ispettore Derrik, telefilm; [illegible] Anni pericolosi, film - Al termine Tg 31

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34 36 47, 57 — Ore 8,30 In casa Lawrence, telefilm; 9,20 Arrivano le spose, telefilm 10,05 Giallo club: Il triangolo circolare, film giallo Francia 1965; 11,45 [illegible] la Fiat; 12 Bim, Bum, Bam: Cartoni, [illegible] magnifico [illegible] inquieta, [illegible] vela; 14,40 [illegible] vent, telefilm; 15,10 Arrivano le spose, telefilm; 18,30 Bim bum bam: Cartoni animati - Le cavallette, telefilm; 19 Operazione tatto; 19 Il [illegible] Laurenzo; 20 Sfrega per mano; 20,30 Vanni chili di guai a [illegible] trasloco di gioia, film; 22,10 Speciale elezioni: «Voti e voti»; 22,40 Cronaca; 22,45 Il gatto piange, film; 0,40 Canzoni; 1,30 Ai confini dell'Arizona.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Gioco Luogo, cartoni; 7,25 Gentlen, cartoni [illegible] West, cartoni; 8,15 Gli antenati, cartoni; 8,40 Quella strana ragazza; [illegible] 9,05 Harry'O, telefilm; 10 Il ministante della mattina; Il gatto e la gallina, commedia Usa 1970, [illegible] 12 Agatha (episodio), [illegible] film; 13 Speciale cuori, [illegible] delle Fate, rubrica; 14 Il sindaco e la città, rubrica Il sindaco di [illegible] nova Fuoco Carabiniere rispondo alle lettere dei telespettatori sui problemi della città; 14,30 [illegible] Bazaar, Grande vendita promozionale; 15,45 Flipper - Giornalino di cartoni animati; Piccolo Mike, cartoni - Mighty Man, cartoni - Sam il ragazzo del West, cartoni; La [illegible] tempo, cartoni - L'uomo della cupoletta, cartoni; 19,25 Selvaggio West, telefilm; 19,25 Magistratopoli Ravalier, rubrica medica; 19,50 Big Screen, rubrica; 20 Io amo Teppei, cartoni; [illegible] Polvere di stelle, telefilm; 21,25 E' nata una bambina, film; 23 [illegible] Jose, rubrica - L'oroscopo e le previsioni raccontati in modo particolare [illegible] Orsola Lionello; 23,05 The Beverly Hillbillies, telefilm; 23,30 La grandi canzoni, telefilm - Notelink, rubrica [illegible] e informazione, sport, spettacolo e...; 1,20 Grandi telefilms della notte; 3 L'uomo dei mille volti, film Leopardo Usa 1957

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni, Il Film; 10,40 Cuore coraggio, telefilm; 11,15 Laura, telefilm 11,50 Peyton [illegible], telefilm 13 Laura, telefilm 13,20 Cuore coraggio, telefilm 14 Gran Bazar; 16 Movin'on, telefilm [illegible] Viva sposa Tv per i ragazzi; 19,30 Capitani e re, sceneggiato [illegible] La notte brava [illegible] [illegible] Jonathan, film [illegible] 1971; 22,10 L'enigma [illegible] [illegible] fantasy, telefilm - Oroscopo; 23,10 Smart, rubrica cinematografica; [illegible] Un ghiaccio [illegible] vel, rete [illegible] oggetti d'arte - Telecity non stop

CANALE 7

UHF 27, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Conan, cartoni; 10,25 Fantaman, cartoni; [illegible] mentone e 5 tempo, film [illegible] 12,15 [illegible] antenati, cartoni; 12,40 Lucy Bell, telefilm 13,10 I ragazzi della terrazza, telefilm; 13,40 Sulla spiaggia, telefilm; 14,40 [illegible] film avventuroso; 16,10 Gli antenati, cartoni; 16,35 Lucy Bell, telefilm 17,05 Cronin al trotto!, conduce Roberto [illegible] lega, 17,35 Fantaman, cartoni; 18 Bianco motto, telefilm; 18,05 [illegible] a Roma, film [illegible] cino; 20,45 Sulla spiaggia, telefilm; [illegible] Castiglioni [illegible] Futurer, film commedia grottesca; 23,35 Ryan, telefilm; 24,45 [illegible] di mezzanotte; 24,55 Per [illegible], film drammatico sentimentale; 2,30 Dubbio in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Gliadiatori cabbia rovinati, film; 12,30 Bruna, telefilm 13,20 Cartoni animati; 14 10 Wanted, telefilm 14,30 La famiglia Addams, telefilm 15,30 La legge mi incolpa, film 17 Cartoni; 17,50 Wanted, telefilm 18,15 Gladiatori, 18,45 Bruna, telefilm 19,30 Pattuglia in Liguria; 20 La famiglia Addams, telefilm [illegible] Una bella grinta, film drammatico 1965; 22,30 La milano, film 24 Fotos di [illegible] 0,20 Bruna, telefilm; 1 Film della notte; 2,30 Film della notte.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Tamagan, cartoni; 12,30 Ulo Digestan, cartoni; 13 Fabrizio Castellvetturi; 13,30 Arte Sant'Andrea; 16 La gatta Gretta, film 17,30 Tamagan, cartoni; 18 Ulo Digestan, [illegible] 18,30 Capitan ballerino, telefilm 19 Sport domani, 19,40 La grande bambina, telefilm 20,30 «Signori, spettacolo inizia Spell»; 21,30 La valle degli uomini rossi, film; 23 [illegible] (R) - [illegible] 23,15 Il matrimonio, film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — [illegible] 19,30 La autostoppista, film; [illegible] Laura, telefilm 17,30 [illegible] di Don Chisciotte, cartoni 18,20 Zoom Tg Panorama, notiziario 13,30 Kiss Kiss, cartoni, 14 Discorrere, settimanale di informazione musicale 14,30 Edward e Mrs. Simpson, telefilm; 15,30 Il principe bambino, film; 17 Bye Bye Boys - La avventure di Don Chisciotte, cartoni 17,30 Supercarioca, cartoni; 18 Radiolamore musica Ranger; 18,30 La strana coppia, telefilm; 19,15 Le sport, 19,25 [illegible] Tg Panorama, notiziario; 20 Supercarioca, cartoni 20,25 Moving on, telefilm; 21,30 Tre ragazzi in gioco all'ombra Ute, film; 23 Zoom Tg Panorama, [illegible] 23,15 Grissole rosso, film

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Ulo digestan, cartoni; 12,30 Triplet, cartoni; 12,50 D. giorno; 13 Di tutto un tac; 13,25 Ruote in pista, rubrica; 13,50 Anche i nostri piangono, telenovela; 14,20 Anonima super soldati, film; 15,50 Operazione 3 gatti gialli, film; 17,20 Ulo digestan, cartoni; 17,45 Triplet, cartoni; 18,10 Scelgo 2000, cartoni; 18,35 Amore i nostri piangono; 19 Beverly Hill Billies, 19,25 Diario Reale, 19,30 La valle dei dinosauri, cartoni; 19,50 La vera dei Signori; 20 Cioè si gira; 20,20 Ypsi notte, 20,35 Oroscopo; 20,40 Mitragliatrice, film; 22,20 D. notte; [illegible] Alert-jour; 22,30 The best years, telefilm; 23,15 La vendetta della mummia di ferro, film - Oroscopo.

Premiati a Vienna i clowns della «Chiave di Campopisano»

GENOVA — Nei giorni scorsi si è svolto a Vienna il 3° Festival Internazionale di Clowns con la partecipazione dei migliori artisti del divertimento di tutto il mondo. E' stata invitata pure la compagnia del Teatro «La chiave di Campopisano» di Genova con lo spettacolo «Dall'uni- [illegible] Arlecchino».

Sempre [illegible] festivals, si è svolta la 1ª Gara internazionale tra clowns e gruppi di clowns provenienti dall'Austria, Germania, Svizzera, Francia, Spagna e Italia. Dopo [illegible] giorni di gara il [illegible] stato assegnato il 1° premio (equivalente in un artistico trofeo e in 4.000 scellini austriaci) alla compagnia «La chiave di Campopisano» premiata [illegible] una giuria di giornalisti, artisti, scrittori.

«La chiave di Campopisano» [illegible] presentato una serie di gags interpretate [illegible] Sara Bertola, Mauro Bazzini, Mimmo Chianese, Paolo Ferrando, Maurizio Guasco, Attilio [illegible]angone, Luisa Sgarravatti con l'apporto tecnico di Andrea Lombardi e i costumi e le attrezzature di Wilbyr Donato ed Enrica Ghersi.

Un concerto per un restauro

LAIGUEGLIA — Si svolge questa sera alle 21, presso la [illegible] parrocchiale [illegible] San Matteo, un concerto tenuto dalla Corale Capo Mele e dal coro di Monte Carlo di Genova. Il ricavato della serata sarà devoluto per opere di restauro della stessa chiesa.

La [illegible] regionale prepara i programmi estivi

Un'estate con la Rete 3 piena di mare e di teatro

GENOVA — La sede regionale della [illegible] sta mettendo a punto, [illegible] questi giorni, i programmi dei prossimi mesi estivi. Anche quest'anno [illegible] telecamere della Rete 3 nazionale si sposteranno ai parchi di Nervi per seguire il festival [illegible] balletto. Sono previsti tre collegamenti in diretta di mezz'ora l'uno a uso di un'ora [illegible] ripetute - la formula [illegible] interventi di numerosi critici e artisti e con filmati dedicati ai protagonisti della [illegible] internazionale di danza.

Per quanto riguarda la rete locale, spicca il nome di Gianna Nannini: la popolarissima cantante [illegible] protagonista di due programmi inseriti nella serie «Canta che non ti passa». In onda a luglio. Sempre a luglio si concluderà «Il Marin pescatore», originale programma coordinato da Arnaldo Bagnasco che si avvale della collaborazione, per i singoli servizi, di tutti i registi della sede ligure della [illegible].

Quest'anno il «Marin pescatore» ha affrontato un nuovo, «ardito» esperimento, quello del pirata accoppiato a puntate. L'ultimo della serie affronterà il [illegible] degli amori nati attraverso gli annunci [illegible] giornali e ora fra gli interpreti Vera Silenti e Mario Feliciani.

«Oltre il mare» è il titolo [illegible] due puntate preparate dalla Rai di Torino e dedicate al Mar Ligure. Nel campo propriamente genovese hanno ripreso [illegible] i lavori sulla storia delle casacce e sui mesi cittadini che ricordano la serie intitolata «Come siamo».

Agosto sarà riservato alle repliche di programmi che hanno riscosso un particolare [illegible] pubblico. «Il ritratto di Maria Fausta Gallamini», «Un parco [illegible] fondo [illegible] mare», «Medicina e floricoltura», «Le volpi dagli occhi bianchi».

La produzione televisiva riprenderà a settembre con alcuni titoli di un certo interesse. Nel centenario della nascita [illegible] Gozzano, Edoardo Sanguineti ne ricorderà la personalità e lo stile [illegible] altro ritratto sarà riservato ad Enrico Bassano in [illegible] musicale, verrà proposto il concerto per il Pomeriggio, svoltosi [illegible] scorso Natale al teatro Carlo [illegible] Imperia [illegible] in [illegible] partecipazione [illegible] Franco Cerli, Giulia Lupi e Vittorio Centanaro, [illegible] «Le Valle di Cervara» e i madrigalisti diretti [illegible] Leopoldo Gamberini.

[illegible] «Cimbelino» di Shakespeare diretto [illegible] Renzo Trotta fornirà il materiale per il programma «Come nasce uno spettacolo estivo». Le telecamere seguiranno il lavoro di Trotta dalle prime prove al debutto per concentrare agli spettatori [illegible] penetrare più a fondo nei problemi del mondo dello spettacolo.

Infine, il Premio regionale ligure, che verrà assegnato il 26 agosto prossimo, sarà interamente e successivamente messo in onda in due puntate di mezz'ora ciascuna. r. l.

Stasera unico concerto [illegible] Margherita

Charles [illegible] il genio arriva a Genova

GENOVA — Ray Charles [illegible] (all'anagrafe Ray Charles [illegible] Robinson, nato nel 1930 ad Albany in Georgia) canterà con il suo complesso questa [illegible] alle 21 al Teatro Margherita: sarà un concerto unico, un'occasione culturale [illegible] non perdere [illegible] in una città dove non abbondano le «stelle di prima grandezza» in tournée [illegible] da augurarsi che gli amanti [illegible] buona musica (Ray Charles attira sia i giovani, sia gli spettatori di mezza età, [illegible] i patiti del jazz, sia i «difficili» (in fatto di musica classica) rispondano al coraggioso — una volta [illegible] — impegno del Teatro Comunale dell'Opera che, [illegible] la spesa di 110 milioni, ha assicurato un questo mese al capolu- [illegible] figure i due concerti [illegible] Ray [illegible] e di Ella Fitzgerald.

Ray Charles [illegible] a Genova preceduto [illegible] sempre da polemiche (ha avuto da dire [illegible] la polizia di Vienna, per l'ennesimo problema [illegible] droga) [illegible] oltretutto uno dei tutti classici concerti, in cui lo show e la bravissima l'interpretativa — particolari e dell'orchestra e dei [illegible] — realizzano un'incandescente feeling con la platea.

Charles, oltre che grandissimo musicista e [illegible] tarde, è personaggio nato da famiglia poverissima, dopo aver perduto un fratellino affogato in [illegible] è diventato a otto [illegible] cieco per [illegible] malattia infettiva. Ha abbandonato presto [illegible] regolari e la musica è diventata la [illegible] unica ragione di vi- [illegible]: ha imparato la musica in «braille» a [illegible] anni per poter comporre.

Il suo [illegible] è legato [illegible] tentativo, riuscito, [illegible] realizzare un discorso [illegible] sicale negro (partendo dal blues per arrivare [illegible] gospel) che raggiungesse la cultura «bianca» [illegible] Per questo e per le sue capacità anche di organizzatore e di im- [illegible] di se stesso, viene chiamato «il genio» negli Stati [illegible] Ma Charles di- [illegible] «solo» Einstein in questo secolo può essere chiamato tale

A Sestri Levante premiate le fiabe

SESTRI LEVANTE — Conclusa questa mattina a Sestri [illegible] sedicesima edizione [illegible] Premio «Andersen - Baia delle favole». Il programma della prestigiosa manifestazione, promossa dall'Azienda di soggiorno e dal Comune di Sestri in collaborazione con Provincia, Regione e numerosi altri enti, si articola in diversi «momenti».

Comprende il [illegible] premio letterario nazionale per [illegible] fiaba, [illegible] scrittori italiani; il secondo premio «Piccolo Andersen» [illegible] scritte dai bimbi delle elementari; il dodicesimo premio «Arte Andersen junior» disegni ispirati alle fiabe, riservato ai bambini delle elementari; premio per le migliori opere edite [illegible] (scrittori, illustratori ed editori italiani); la seconda esposizione internazionale «Il libro per l'infanzia nel mondo» suddivisa [illegible] rassegna produzione nazionale [illegible] per il pubblico infantile; rassegna [illegible] stampa periodica per l'infanzia; rassegna [illegible] grafica dedicata alla figura [illegible] topo il più diffuso tra i personaggi prediletti dai bambini nella letteratura e nell'iconografia di tutti i Paesi.

I volumi ricevuti concorrono a far parte del «Centro internazionale di documentazione [illegible] sulla letteratura per l'infanzia», che funzionerà presso la biblioteca di Sestri Levante. Oggi e domani il programma prevede [illegible] premiazioni delle opere edite, l'apertura delle mostre e [illegible] due convegni (oggi [illegible] 15, al cinema Ariston, «Informatica e didattica», una seconda alfabetizzazione», domani alle [illegible] «Evoluzione e nuove tendenze [illegible] delle riviste italiane per l'infanzia»), mentre il [illegible] premio le opere inedite e le fiabe e i disegni dei bambini.

Sono anche previste numerose iniziative collaterali. Le mostre saranno inaugurate oggi alle 12 nel salone della Vittoria [illegible] scuole elementari.

Appuntamenti

Conservatorio Suonano gli allievi

GENOVA — Lunedì sera, alle 20,30, al Margherita, concerto finale dell'orchestra formata dagli allievi del [illegible] servatorio «N. Paganini». Il programma prevede il concerto per violino e orchestra in la maggiore K.219; [illegible] prima scena dell'atto III e [illegible] marcia funebre [illegible] Sigfrido dal Crepuscolo degli dei di Wagner, l'adagio della IX sinfonia [illegible] di Mahler, *Preludio e morte di* [illegible] dal Tristano di Wagner.

GENOVA — L'instabile propone [illegible] il film *Un sacco* [illegible] diretto e interpretato, nel 1980, da Carlo Verdone. Le pro

La Biennale cinema ha due miliardi (ma si potrà fare?)

VENEZIA — Ancora una volta «fumata nera» nel consiglio direttivo della Biennale per la nomina del direttore del teatro, dopo la rinuncia di Giorgio Strehler. Il consiglio ha invece nominato ieri la commissione arti visive che collaborerà con il direttore di settore Maurizio Calvesi nella preparazione della mostra del 1984, incentrata com'è noto sul tema «Arte e arti: attualità e storia». Sono stati nominati come membri della commissione: Evelina Weiss, direttrice del museo di Celania, Marino Apa dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, Liciano Magagnato direttore dei civici musei di Verona; Marisa Vescovo dell'Accademia di Belle Arti di Genova e Flavio Caroli dell'Università di Bologna.

Per quanto riguarda il tema proposto dalla Biennale, Calvesi ha osservato che si tratta più che altro di un'indicazione metodologica che sarà sottoposta il 15 e 16 giugno prossimi, a Venezia, al gruppo dei commissari stranieri.

Non è stato ancora esaminato il piano quadriennale di attività che per statuto avrebbe dovuto costituire il primo atto della Biennale. La discussione è stata rimandata alla prossima riunione, che si svolgerà all'inizio di luglio.

Si è parlato, con molta preoccupazione, della situazione della Mostra del Cinema 1983. La Biennale ha stanziati due miliardi di lire (1500 milioni a carico dell'Ente e 500 come contributo del ministero dello Spettacolo), ma c'è il rischio che la manifestazione — in programma dal 31 agosto all'11 settembre — possa «saltare». Il pericolo è rappresentato dal fatto che il Palazzo del Cinema del Lido, che ospita tradizionalmente il Festival, è attualmente non agibile e potrà essere messo in regola solo «con un miracolo». Miracoli ai quali, peraltro, come ha osservato il presidente Portoghesi, la Biennale è abituata.

Nella riunione di luglio, si parlerà anche del direttore dell'Archivio storico delle arti contemporanee, incarico rimasto vacante dopo la rinuncia del curatore, Wladimiro Dorigo. Per questo incarico è stato proposto alla commissione direzione un dirigente dell'Ente. Su questo argomento c'è stata vivace discussione in Consiglio. g. b.

Incontro con la cantante americana, protagonista di Berg al Regio

Farley-Lulu: ora datemi la Scala

L'ultima replica - Poi il Falstaff a Parigi - «Amo anche il belcanto. Violetta e Mimì mie donne»

TORINO — Proprio con Lulu ha cominciato la sua carriera, e sempre Lulu, tra i più affascinanti, l'ha accompagnata, per quasi cento repliche. Carol Farley, soprano, americana della Costa Ovest, esempio tipico e bello di *yankee* in piena forma, per la prima volta sui palcoscenici italiani, reciterà a Torino fino a martedì 14, per l'ultima rappresentazione dell'opera di Berg al Regio.

La Farley è figlia d'arte, i genitori sono musicisti, lei ha cominciato a suonare il pianoforte a quattro anni, poi è passata al canto, studiando all'Università dell'Indiana e poi in Germania, a Monaco. Anche il marito, José Gerstner, russo-polacco nato in Sudamerica, è direttore d'orchestra; la figlia Lara Adriana Francesca, sette anni, che un tempo seguiva ovunque la mamma, ora va a scuola e tutto è più complicato, non può fare a meno di suonicchiare e cantucchiare già, lei lo più canzonette che sente in giro.

«Ma la buona musica si può trovare dappertutto, anche nei generi meno impegnati. La buona musica c'è però tanto sfuggente in giro, mascherata dal frapore degli altoparlanti». Carol Farley ama il rock? *«Certo che lo amo, ma non è una truffa».*

E' la prima volta che canta in Italia; era venuta soltanto un'altra volta, per incidere un disco, *Il rompiro.*

Con Ljubimov, che parla solo russo, com'è andata? *«Davvero complicato: lui lì rivolgeva all'interprete, che traduceva, e più si perdeva tempo. Noi avevamo il libretto, Ljubimov anche, e lo seguivamo, ma spesso accadeva che ci fossero delle sfasature di lettura. Via là, lui mi diceva, e io mi chiedevo perché dovevo andare lì, secondo me dovevo stare qui. Per forza, una mezza pagina più avanti, o mezza pagina più indietro. Comunque Ljubimov è dolcissimo, gentilissimo, e abbiamo superato tutto».*

E col maestro Pesko? *«Bene anche con lui, mi pare che abbia fatto un ottimo lavoro con l'orchestra».*

Dopo l'ultima replica di *Lulu* Carol Farley andrà a Parigi: canterà, alla Châtelet, in *Falstaff*. Prima di venire a Torino era stata in Germania, dove aveva interpretato *La tedesca allegra*.

Ha un repertorio vasto ed eterogeneo *«Io amo il belcanto, mi sono bellissimo con Verdi e Puccini, ma la lirica non è solo belcanto: è l'espressione della musica contemporanea, sono i pezzeschi intervalli di Berg. Violetta, Mimì, Salomè, Lulu: sono tutte mie donne».*

La Farley ha casa a New York, ma ci vive più o meno quindici giorni l'anno. Dopo Parigi andrà in vacanza, tre settimane a Fire Island, un'isola piena di tranquillità (lì auto non arrivano) e di natura incontaminata a un'ora e mezzo di battello da New York, ma per vero. *«Voglio riposarmi sul serio, niente canto. Al massimo qualche concerto con mia figlia e molto sport».*

Sono passati i tempi del soprano monumentale, tutto cassa toracica e imponenza. Come riesce a mantenersi così in forma? *«Faccio jogging, di mezzo mezzo una sola volta al giorno (bene), perdo peso ad ogni spettacolo: soprattutto con Lulu, dove sto in scena per quattro ore e balto».*

E con le altre cantanti? Ci sono invidie? *«No, ognuna è al suo posto».* Le piace Pavarotti? *«Lo preferivo prima».* Se una critica su di lei è negativa, che fa? *«Niente, aspetto la prossima che sarà migliore».* Dove vorrebbe cantare, in Italia? *«Alla Scala, naturalmente».*

Alessandra Comanzi

Carol Farley, cento volte Lulu nei teatri del mondo

Gli studenti contestano Haendel

GERUSALEMME — L'esecuzione del «Messia» di Haendel è stata più volte interrotta l'altro giorno a Gerusalemme per la protesta di un gruppo di studenti del seminario religioso ebraico. Il programma musicale, secondo i seminaristi, era anti-ebraico

dopopranzo tv

I terribili quiz del pomeriggio

La settimana si conclude con la rete 1 che propone divisa fra stasera e domani sera una classica farsa di Feydeau «La pulce nell'orecchio» di ottant'anni fa. Si riderà ancora? Ne parlerò domani. Andando poi appunti, pelacarini, riguardano le conferme di uno splendido Hitchcock («Delitto per delitto», Rai) e uno splendido Clouzot («La legittima difesa», Montecarlo), l'inizio dell'inchiesta di Costanzo sul suicidio (Rete 4, e ci sarà tempo e modo di valutarla) e la fine stagionale di «Superflash» di Bongiorno (dopo cinque mesi di attività, bella!).

Ma nel frattempo ci sono gli appunti che riguardano non la sera bensì una fascia di solito poco considerata oppure affollatissima, e da tempo oggetto di amorevoli attenzioni da parte di tutte le emittenti (e della pubblicità): la fascia del primo pomeriggio per il quale si è via via scoperto un pubblico consistente nell'intervallo del dopopranzo.

Panorama affollatissimo, ho detto, molto composito ma scarsamente indicativo nel senso che il quasi impossibile stabilire quale genere prevalga e sia preferito a quell'ora.

La rete 1 ne approfitta per riciclare repliche di sceneggiati, della rassegna scientifica «Quark» e del rotocalco di attualità «Tam tam». Il che può avere una sua motivazione pensando alla sovrabbondanza e alla concorrenza dei programmi seriali e all'opportunità di riproporre alcune delle trasmissioni che molti hanno [illegible]

La rete 2 invece punta su «Tandem», contenitore di telefilm, giochi e giochetti, che ha un suo punto di attrazione e curiosità nelle sfide tra regioni. Mi riferisco in particolare ad una degli incontri, «Playtime» (fra [illegible] *ricreati di Torino e di Roma, garbata e ricca presentatrice da Torino Alessandra* [illegible] *c'è da restare sbalorditi di fronte alla difficoltà e alla complessità delle domande — sotto il peso Mike Bongiorno e tutti i suoi concorrenti straniscerebbero al suolo annichiliti; — e alla prontezza e alla dottrina delle risposte.*

C'è da pensare che nella media un adulto, provvisto di buona cultura e a quell'ora non [illegible] *per travaglio digestivo, sappia rispondere ad un terzo dei quesiti, si e no.*

Assente la [illegible] *networks che mirano decisamente allo spettacolo. Canale 5 offre ogni primo pomeriggio un telefilm americano e subito dopo un film di largo consumo, mentre Rete 4, Italia 1 e il circuito Euro-tv ritengono che la trasmissione ideale del dopopasto sia una tenebrosa e commovente telenovela sudamericana.*

Rete 4 se mando in onda addirittura due alla volta, e sono ben note, «Marina» che ha superato le cento puntate, e «Ciranda de Pedra» che si avvicina vertiginosamente alle centocinquanta: un inizio di pomeriggio — e dalle statistiche pare che la platea non manchi — popolato fittamente di lacrime e di passioni, di maledizioni fulminanti, di basse infamie e di immancabili corna, e di figli abbandonati sui gradini di una chiesa piccoli e mocciosi e ritrovati quarant'anni dopo grandi e grossi a capo di una banca, e di tapiolari danarosi e pidocchiosi tenere in agonia, e di povere e caste fanciulle dalla virtù così d'acciaio da respingere e scoraggiare qualsiasi reiterato assalto libertino

Ugo Buzzolan

In Italia oltre 5 milioni di tv a colori

ROMA — In Italia, alla fine del 1982, gli abbonati alla tv a colori erano 5 milioni e mezzo, con un incremento di quasi 900 mila unità rispetto alla fine dell'anno precedente.

Nell'81, gli abbonati alla tv erano 12 milioni 600 mila 652 (di cui 4 milioni 339 mila 188 tv a colori): nell'82 il numero degli abbonamenti è passato in totale a 13 milioni 645 mila 13, con un incremento assoluto di 209.361, e l'aumento numero degli abbonati alla tv a colori con 902.500 nuovi utenti.

Presentata la Rassegna internazionale di teatro che si svolge dal 29 giugno al 16 luglio

Da Usa e Giappone per Asti Teatro 5

Per le difficoltà di bilancio e le vicende della Regione, ristretto, ma qualità salva - Arrivano gli sponsor

Una scena della «Medea» giapponese della Tohu Company

ASTI — *Sette grandi appuntamenti con spettacoli internazionali e nove proposte nelle piazze e nei giardini della città. La quinta edizione di «Asti teatro» si presenta così, dopo le vicissitudini amministrative e finanziarie che ne hanno fatto temere una prematura scomparsa. «La* [illegible] *invece è stata viva — ha sottolineato ieri alla presentazione Giorgio Guazzotti, direttore dello Stabile di Torino — "Asti teatro 5" mantiene la linea di qualità delle scorse edizioni senza perdere il collegamento con i grandi festivali dell'estate culturale europea».

Le «coordinate internazionali» della rassegna astigiana restano Stati Uniti e Giappone, Paesi che già negli anni scorsi avevano offerto grandi richiami nel cartellone di Asti-Teatro. Ai due balletti statunitensi si affianca la compagnia imperiale di Tokio che presenterà «Medea» in tournée con soli altri due appuntamenti europei: Atene e Roma.

L'Inghilterra è presente con un «King Lear» popolare e rinascimentale mentre il teatro italiano emerge con tre prime assolute: «La casa dell'ingegner», riduzione da Gadda, «Scaramouche» del Magopovero con musiche di Paolo Conte e scenografia di Eugenio Guglielminetti, e «Monologo in bricolo» con Vittorio Franceschi che interpreta Cesare Zavattini.

«Nonostante le difficoltà di bilancio (il contributo della Regione e Comune è sceso a 300 milioni, n.d.r.) — ha commentato l'assessore alla Cultura di Asti Garipoli — siamo riusciti a mantenere viva la rassegna che in futuro potrà anche svilupparsi con l'intervento di prestigiosi sponsors».

La parte off, non meno «punta di sperimentazione» della scorso anno, ospiterà una serie di spettacoli tra i quali emergono «Quello stolto del Ferrara» del Teatro del Buratto (14 luglio), Vita Lebrecton (15 luglio); il gruppo napoletano «Chille de la Balanza» (9-10 luglio) e le produzioni de «Il Gran Ballo» del primo al 3 e del Laboratorio Teatro di Settimo (16 luglio). s. mir.

Un piccolo miracolo

E' un piccolo miracolo, ma laico, di quelli fatti di intelligenza e buona volontà, che il festival di Asti continua. C'è stato un cambio di guardia nell'amministrazione comunale, e al suo, di norma, quale accolta, corrispondono consimili avvicendamenti per le manifestazioni culturali se avviate da un altro partito. C'è stata la grossa crisi regionale.

Invece gli amministratori hanno capito l'importanza di dare continuità ai festival, i finanziamenti regionali sono arrivati, sia pure in extremis. Il festival si presenta in un'edizione contenuta, ma non occasionale, mi sembra.

Il tentativo di ridurre Gadda per la scena è, comunque vada, singolare; lo spettacolo da Zavattini di Franceschi è il riconoscimento di un attore di carattere, che ha quest'anno oltre tre prove alle Stabile di Trieste; lo «Scaramouche» del Magopovero è giusto offrire a un'inconsueta troupe cittadina e si spera buona al «Re Lear» della Footsbarn Travelling Company.

Meno «punte di sperimentazione» dello scorso anno, ospiterà una serie di spettacoli tra i quali emergono «Quello stolto del Ferrara» del Teatro del Buratto (14 luglio), Vita Lebrecton (15 luglio); il gruppo napoletano «Chille de la Balanza» (9-10 luglio) e le produzioni de «Il Gran Ballo» del primo al 3 e del Laboratorio Teatro di Settimo (16 luglio). s. mir.

Lotteria nuova (con sessi separati)

A Fantastico 4 conduce Proietti

ROMA — Gigi Proietti e Heather Parisi saranno i protagonisti di *Fantastico 4* lo spettacolo della Rete 1 abbinato alla Lotteria Italia che inizierà sabato 1 ottobre per concludersi, dopo 14 settimane, con la finalissima del 6 gennaio, quando saranno assegnati i miliardi della lotteria.

La Rai ha annunciato ieri ufficialmente il «cast» e le caratteristiche dello spettacolo che avrà quale regista Enzo Trapani (ha diretto tutte le precedenti edizioni di «Fantastico»), autore dei testi Pupi Perani e che si svolgerà nello studio Tv 3 di Milano.

Come di consueto, *Fantastico 4* avrà un'appendice la domenica pomeriggio nel corso di «Domenica In» (si chiamerà «Fantastico bis») per la distribuzione dei premi settimanali che raggiungeranno quest'anno un ammontare massimo di 40 milioni.

Proietti, grande mattatore dello spettacolo, sarà affiancato da un gruppo di 8 ragazzi che egli stesso sceglierà questi giorni e che si chiameranno «La nuova zavorra». Del cast faranno parte anche due presentatrici alle quali saranno affidati i collegamenti esterni. Ci sarà poi un grande cantante (non ancora prescelto, ma sarà un grosissimo nome) come ospite fisso: farà ogni settimana un piccolo concerto. E' inoltre prevista la partecipazione di un ospite d'onore.

Heather Parisi (del cui contratto di esclusiva per tre anni con la Rai abbiamo dato notizia) avrà un grosso spazio nella trasmissione e canterà anche una delle due sigle.

Al gioco in studio parteciperanno uno contro l'altro un uomo e una donna e sarà una vera e propria sfida tra i sessi perché ad ognuno dei due concorrenti sarà abbinato, nel collegamento esterno, un concorrente dello stesso sesso (quindi: uomo contro donna o viceversa).

La sfida in cui saranno impegnati i concorrenti avrà quale tema un «puzzle» da ricostruire: bisognerà ricomporre il ritratto di una coppia celebre (un uomo e una donna) dello spettacolo, della politica, dell'arte, ecc.

A dare il carattere di grande sfida tra sesso maschile e sesso femminile concorreranno altri due elementi: il pubblico in studio, che sarà separato rigidamente; uomini da una parte, donne dall'altra e il quiz sulla cartolina abbinata al biglietto. Per concorrere ai milioni di premi settimanali bisognerà infatti riconoscere la foto da bambino di un personaggio celebre dello spettacolo

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Una 007 piomba dal cielo

Il cinema d'azione e degli spericolati 007 non poteva non accogliere spettacolari possibilità del deltaplano; ed ecco sulla Rete 2 *Gli uomini falco* (1978) di Douglas Hickox con James Coburn, Susanna York e Charles Aznavour.

Ad Atene un gruppo di terroristi rapisce la moglie di un ricco industriale con i suoi figli. Vane le ricerche della polizia. Ma uno dei due ragazzi, nato da un precedente matrimonio, ha per padre James Coburn, tipo spericolato e arditmentoso. Dopo febbrili indagini, Coburn scopre che gli ostaggi sono prigionieri in un monastero inaccessibile, sulla cima di un'alta rupe. A questo punto i banditi si troveranno alle prese con gli uomini volanti che piombano dal cielo.

Italia 1, sul tardi, un eccezionale film del terrore. Suspense (1961) di Jack Clayton con Deborah Kerr, Peter Wyngarde e Michael Redgrave, tratto, con sceneggiatura di Truman Capote, dal magistrale racconto «Giro di vite» di Henry James: due bambini e una governante ossessionati da un fantasma. Precederà la prima serata l'ultimo film di Frank Capra, la commedia ottimistica e sentimentale *Angeli con la pistola* (1961) con Bette Davis, Peter Falk e Glenn Ford.

Capodistria, una storia erotica e psicologica. Appassionata (1974) di Gianluigi Calderone, con Gabriele Ferzetti tra Ornella Muti ed Eleonora Giorgi. A Rete 4 episodi umoristici e boccaccheschi ne *Le coppie* (1971) di Monicelli con Sordi e la Vitti.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30, 17, 20, 22,45; 23,45
10 — **C'era una volta l'uomo:** Alla Belle époque
10,25 **Roma:** 169° Anniversario Fondazione dell'Arma dei carabinieri
11,20 **Il commissario De Vincenzi** di Augusto De Angelis con Paolo Stoppa
12,30 **Check-up** Un programma di medicina
13,25 **Il tempo fa**
14 — **Prima,** Settimanale di varietà e spettacolo
14,30 **Non cerca casa** (1949) Film, regia di Mario Monicelli con Totò, Alda Mangini Aroldo Tieri, Luigi Pavese, Giacomo Furia, Enzo Billiotti, Cesare Polacco, Marisa Merlini, Folco Lulli, Mario Riva, Mario Castellani, Pietro De Vico
15,45 **Quel ricasco, irascibile, cartasimo Brescia ci ferro**
16 — **Ci vuole orecchio:** Enzo Jannacci
17,05 **Prossimamente.** Programmi per sette sere
17,20 **I problemi del sig. Rossi**
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le regioni della speranza**
18,25 **Gli animali,** disegno animato
18,50 **Trappola:** la ragazza di vetro (1° parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **La pulce nell'orecchio** (1° p.), di Georges Feydeau, con L. Buzzanca, regia di V. Molinari
21,45 **Il sale della terra:** «Gesù Cristo nella canzone degli Anni 60» di Mimmo Gennarini, Pierluigi Varvesi
22,55 **Falstaff** di Verdi (quarto, quinto e sesto quadro)

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,10; 23,40
10 — In diretta dallo studio 5 di Roma [illegible]
12 — **Meridiana** «Spazio casa»
12,30 **Tg2 - Start.** Muoversi: come e perché
13,30 **Scienza,** «L'acqua alta a Venezia»
14 — **D.S.E. «Scuola aperta»**
14,30 **Sabato sport,** da Venezia, **tennis:** Grand Prix
16,15 **Speciale disco magico,** Sharks, «Il comportamento degli squali in tutto il mondo, sono veramente pericolosi?»
17,30 **Tg2 Flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Prossimamente. Programmi per sette sere**
18 — **Tg2 - Bella Italia:** città, paesi, uomini, cose da difendere proposti da Claudio Lavazza e Mario Melloni
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Bis presenta: Il sistemone**
20,30 **L'asso nella manica;** I russi hanno il cuore di ghiaccio, telefilm di Gerry O'Hara
21,25 **Gli uomini falco** (1975), film di Douglas Hickox, con James Coburn, Susannah York, Charles Aznavour
23,05 **Il cappello sulla cintura**

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20
16,50 **Pallavolo,** sintesi di Kappa-Cesio
17,20 **Quel pelo non so che** (1927), film di Clarence Badger con Clara Bow, Antonio Moreno
18,15 **Il politico** Programmi visti e da vedere
19,35 **Tuttifrocone,** di Folco Quilici
20,15 **Prossimamente,** programmi per sette sere
20,30 **Il chiosco,** «Cultura, politica e Solidarnosc»
21,55 **Cristo,** dai racconti di Peter Lovesey: «Corsa della morte», con Alan Dobie, William Simons
22,45 **Folkstalk** Un programma di Alfonso de Liguoro

Anna Maria Rizzoli nel «Cappello sulla cintura» su Tv 3

Italia 1

10,05 **Il** [illegible] **giudice,** film
14 — **La perla nera,** film con Gilbert Roland
15,40 **Arrivano le** [illegible]
18 — **Operazione ladro**
20 — **Strega per amore**
20,30 **Angeli con la pistola,** film con Glenn Ford, Bette Davis, e Peter Falk; regia di Frank Capra
22,55 **Speciale elezioni**
23,40 **Suspense,** film con Deborah Kerr, Peter Wyngarde

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15. 22,25; 23,50
10 — **Appunti del sabato**
15,15 **Una questione di tatto**
16 — **Carte in tavola**
18,05 **Colpo da un milione,** telefilm
18,55 **Il Regionale**
20,40 **Il venditore di palloncini,** film con James Whitmore, Renato Castle. Regia di Mario Lazzo
22,35 **Sabato sport**

Canale 5

[illegible] **Katherine,** film con Sissy Spacek
12,30 **Help, gioco**
13 — **Il pranzo è servito**
14,30 **La sposa [illegible],** film con Cary Grant [illegible] Kerr, regia di Sidney Sheldon
18 — **Il mio amico Arnold**
18,30 **Bruno Lauzi in concerto**
19,30 **Love boat**
20,25 **Attenti a noi due**
22,30 **Campionato di calcio** [illegible]

Capodistria

Telegiornale: 17,30, 19,30; 21,45
16,40 **Calcio,** [illegible] **Sloboda - Partizan**
18,15 **Atletica, Zagabria: Jugoslavia - Ungheria**
20,30 **Fuori dal buio,** telefilm
21,15 **1, 2, 3, rock**
22 — **Appassionata,** di Gian Luigi Calderone, con Gabriele Ferzetti, Eleonora Giorgi, Ornella Muti

Rete quattro

10,15 **Fior di loto,** film
13,15 **Marina,** novela
14 — **Cirenda de Pedra**
14,45 **I prigionieri dell'isola insanguinata,** film con Jack Hedley
16,30 **Gli assi [illegible] pono l'allenamento,** film
18,30 **Buck Rogers**
19,30 **Chips,** telefilm
20,30 **Le coppie,** film di Mario Monicelli, Vittorio De Sica, Alberto Sordi
22,30 **Italia parla**

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,50
15,30 **Programma musicale**
16,30 **Discoring**
18,15 **Cisa Debbie,** telefilm
18,50 **Shopping - Telefilm**
19,30 **Gli affari sono affari**
20 — [illegible], documentario
20,30 **A bocca aperta**
21,30 **Mixer**
22,50 **Police Surgeon,** telefilm

Eurotv

10,30 **Cuore selvaggio,** telenovela, replica
18 — **Kiosko** Il tocco bianco, per i ragazzi
18,45 **Elezioni 1983**
19,15 **Mangia la foglia**
19,30 **Musica e...**
20,30 **Il falso traditore,** film con William Holden, Lilli Palmer, regia di George Seaton
22,15 **Calcio,** campionati mondiali
23 — **Elezioni 1983**
[illegible] **Rombo**

Rete A

Telegiornale: 18,30; 22,30
13,30 **Furia,** telefilm
14 — **Simon Templar**
15 — **Barnaby Jones**
16 — **La grande razza del Sud,** film
19,15 **Informazione locale**
20,15 **Violenza in campo,** film di Jerrold Freedman, con Ben Johnson, Larry Hagman
22 — **Stelle nude**
22,30 [illegible] **Templar**
23,30 **David e Lisa,** film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18,40; 21; 23
[illegible], 7,30, 8,45 La comunicazione musicale. 10,15 Black-out; 11,10 Incontri musicali del mio tipo 11,44 Cineclub; 12,20 Max Heri; 13,30 Master; 14,03 Estrazioni del Lotto; 14,05 Re Lucertola. 16,25 Punto d'incontro; 18 Obiettivo Europa; 18,15 Stars. 19,30 Radiouno jazz '83; 20,40 Ribalta aperta; 21,30 Gioco serio. 22,20 Teatino, 23,05 Intermezzo

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30, 7,30, 8,30, 9,30; 11,30, [illegible], 13,30, 18,30; 17,30, 18,45; 19,30, 22,30.
6; 6,06, 6,35; 7,05 Il Miliogio. 8,33-10,15 Transeuropa Express. 12,48 Un'isola da trovare. 13,41 Sound-track. 15,32 Estrazioni del Lotto. 17,32 Le arti e l'uomo di G.B. Shaw; 19,50 - 22,50 Protagonisti del jazz; 21 Concerto sinfonico dell'Auditorium del Foro Italico in Roma; 23,10 Musiche di C. Debussy; 19-24 Stereodue.

Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53
6,56 - 10,30 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folkconcerto. 19,15 Spazio tre; 22,10 Tre sinfonie giovanili di Mendelssohn. 23 Il jazz; 24-6 Stereonotte

Primi conti dopo i «riammessi» al Casinò

Il bilancio fa acqua meno soldi ai Comuni

I centri della provincia di Imperia potrebbero ricevere meno di due miliardi - Continua intanto la lotta tra «Sit» e «Flowers»

— L'amnistia dai custodi sequestrari e dal presidente del tribunale a 105 «vietati» che hanno visto nuovamente riaprirsi le porte delle roulettes dopo che erano stati allontanati per «scorrettezze e comportamenti non conformi ai regolamento delle sale da gioco», sta alzando polveroni. Sono in molti a chiedersi se l'operazione, oltre a varcare i confini della morale, non abbia anche intaccato la sfera della legalità.

Tra le tante «voci» che rincorrono lungo tutta la Riviera ne sono alcune paradossali. Per esempio si dice che nell'elenco dei 105 «cattivi» riammessi al ne sarebbero alcuni attualmente e altri addirittura già morti. Pantasie grossolane, sviste selezionatori o che altro?

Sfogliando l'elenco 106 «vietati» si apprende per esempio che un discreto numero era stato allontanato dalla casa da gioco anche in epoche remote. C'è addirittura un signore «vietato» 23 anni fa.

Si dice anche che un paio di «riammessi» nel passato si sarebbero distinti più che nel prestare soldi con tassi di usura a giocatori sfortunati, per avere organizzato un'insolita ma fiorente agenzia di smistamento di patiti dell'azzardo.

I vari organismi di controllo sono avvertiti: se possono, occhi aperti perché c'è il rischio di veder aumentare invece di scippati. E il Casinò di non può perderne, ne ha un bisogno vitale.

In giorni a Bellevue alla casa da gioco fanno conteggi, bilanci di previsione. Il futuro si presenta tutt'altro che roseo. Nel il ha incassato 31 miliardi milioni. Le spese di gestione hanno influito per il 49%. I Comuni e i vari enti della provincia si sono divisi 3 miliardi e . Nel 1982 gli introiti sono stati quasi identici: miliardi e milioni. Aumentate, però, le spese di gestione (60%) e diminuiti gli utili per i Comuni: solo 2 miliardi e 704 milioni.

Per il 1983 ci sono due bilanci di previsione in elaborazione. Entrambi però portatori di cattive notizie. Soprattutto per quanto riguarda le «spese di gestione da gioco» e la voce «riparto ad altri enti». Le previsioni variano da un incasso di 32 miliardi e mezzo a 34 miliardi. Le spese di gestione addirittura quantificate tra il 70-73%.

I Comuni della provincia di Imperia, secondo questi calcoli, vedrebbero ulteriormente la già esile fetta di riparto. Complessivamente potrebbe variare da 1 miliardo 490 milioni ad 1 miliardo e 850 milioni. Dal punto di vista economico le roulettes sembrano destinate ad andare incontro ad una vera e propria Waterloo.

Antonio Bemeria, Natalino Francisi, Erio Pucini e il presidente del , Renato Viale, nel varare la carta dell'amnistia e della riammissione dei vietati hanno come obiettivo l'incremento del volume del gioco e degli incassi. Il Casino di Sanremo è colpito malanni del degrado, però altrettanto che potenzialmente può produrre più 50 miliardi l'anno. per niente il conto. Giorgio Berlotti, della Flowers Partecipazioni, l'ingegnere Michele Morino, della Sit, sono impegnati in una lunga, costosissima e incerta per accaparrarselo.

Roberto

Una protesta a Bistagno contro l'Acna

BISTAGNO — Questa mattina alle 10, i rappresentanti Comuni delle province Asti, Alessandria e Cuneo, si incontreranno a Bistagno per protestare contro la recente del tribunale di Genova che assolto lo stabilimento Acna dall'accusa di avere causato danni alla degli abitanti dei centri bagnati dal fiume Bormida.

(z. p. c.)

Costruiva case popolari a Sanremo

Chiude un cantiere in 40 senza lavoro

Polemico il segretario della Uil con il Comune

— «*Se il cantiere di San Martino, per la costruzione di 24 alloggi di edilizia convenzionata, è bloccato e 40 operai stanno per finire sulla strada, la colpa è solo dell'amministrazione comunale di Sanremo che ha ritardato per un anno e mezzo la firma della convenzione con lo Iacp di Imperia impedendo l'accensione di mutui e facendo sterile demagogia sulla concessione di questi alloggi agli sfrattati*».

La grave accusa è di Romolo Carucci, segretario provinciale della Uil. La situazione al cantiere «Pratelli Negro» è esplosiva. L'Istituto autonomo popolari ha infatti bloccato i lavori per mancanza di fondi e il cantiere deve immediatamente fermato.

non si verificheranno fatti nuovi, per 40 dipendenti c'è altro futuro che la disoccupazione. Perché quando sono stati appaltati i lavori gli enti interessati non si sono preoccupati di reperire i fondi necessari? «*Siamo sconcertati* — ha continuato Carucci — *del comportamento del sindaco Osvaldo Vento e dell'intera amministrazione. Ci è venuto il sospetto che il sindaco di Sanremo sia solo capace di produrre disoccupazione per i lavoratori, condanne per gli sfrattati e concessione di baracche fatiscenti al senzatetto invece di case vere*».

Il futuro è più che mai incerto. Per ottenere il mutuo necessario e poter completare i lavori (sono già state fatte strutture in cemento armato) tempo. In questi mesi i 40 disoccupati abbracceranno il lunario?

Con serie di telegrammi l'impresa ha sollecitato invano i pubblici amministratori, sindacati, Unione Industriali, partiti, proprio per soluzioni alternative. «*Affidando i lavori del secondo lotto della strada Borgo Tinasso all'impresa più assegnataria del primo, cioè la "Negro"* — ha concluso il segretario provinciale della — *si potrebbero eliminare licenziamenti e disoccupazione. La società potrebbe infatti, temporaneamente, impiegare nei cantieri di Borgo Tinasso i dipendenti del cantiere chiuso di San Martino. Il Comune per si comporta irresponsabilmente. Infatti per il secondo lotto sta facendo un secondo appalto con un ribasso di costi. A questo punto desideriamo parimenti precise sull'occupazione. Lunedì ci sarà un incontro a Palazzo Bellevue e il sindaco dovrà dare garanzie*».

r. b.

Occupazione pacifica a Caramagna

Rimbi e slogan «Mentre il verde»

IMPERIA — «Evviva il verde», «Evviva i fiori»: alcuni degli slogan scritti sui cartelli che decine di ragazzi e studenti di Caramagna solleveranno questo pomeriggio alle 15, durante l'occupazione «pacifica e simbolica» di terreno del paese, nell'entroterra di Porto Maurizio.

Un'area di circa 15 mila mq, ai confini con la strada che conduce a Cantalupo, abbandonata e incolta da quasi 20 anni, che potrebbe risolvere i problemi di mancanza assoluta di spazi per attività sportive e giochi. All'iniziativa dei genitori del circolo di intercasa plesso di Caramagna ha aderito tutto il paese.

pochi giorni abbiamo raccolto 600 firme — dice il rappresentante dei genitori Angelo Bloise — il terreno, opportunamente sistemato, potrebbe trasformarsi in un piccolo parco, con aree verdi e attrezzature per accogliere gente e gli anziani del paese».

Il di proprietà comunale, è oggetto di lungo dibattito. Questo pomeriggio ci saranno anche atleti e i dirigenti dell'US Caramagna. Qualcosa, finalmente, sembra che si stia muovendo. «Abbiamo esaminato il problema sotto l'aspetto tecnico-giuridico e deciso di effettuare un primo intervento di sistemazione e spianamento nell'area — spiega il sindaco Soajola — la giunta ha deciso di affidare il primo stralcio dei lavori alla ditta Bracco in tempi brevissimi per la realizzazione dell'intervento». m. f.

Mentone, singolare idea di un albergatore

Una casa sa di mare se c'è la conchiglia

MENTONE — *Venticinque anni di lavoro, sette tonnellate di conchiglie per decorare la villa, i muri di cinta, i mobili interni, i soprammobili, nonché i vasi sul terrazzo. E tutto quanto impiegato Paul Lighezzolo d'origine italiana che abita a Mentone.*

Questo particolare hobby al quale l'uomo ha dedicato tutto il proprio tempo libero, ricorda un po' la eccezionale di un contadino, Ferdinand Cheval, che, in trentatrè anni, nel Drôme (una regione francese) costruito collezionando pietre particolari e ciottoli, un edificio strano che aveva in il «palazzo ideale», che fu un'opera d'arte di eccezionale esuberanza e pionierismo con uno barocco e bizzarro.

Lighezzolo è un albergatore mentonasco ha ambizioni così prestigiose, ma marcia senz'altro sulle tracce di Cheval. «*Questa mia passione cominciò* — spiega — *facendo raccolta di conchiglie sulle spiagge, come passatempo, attendone ammucchiate in qualche anno un certo quantitativo, su suggerimento di mia moglie a fare un passo e poi, via via, feci tutto il resto vedendo il risultato così originale e piacevole*».

Quando Lighezzolo iniziato ad appassionarsi a questo hobby, tutta la famiglia è sempre attiva nel ricercare le conchiglie di qualsiasi genere, anche quelle delle ostriche. Ora decorano tutta la villa, anche l'interno e il giardino.

l. m.

IL GIORNO PIU' LUNGO NELLA STORIA RECENTE DELLO SCALO

Savona. Ore 6,30 di ieri mattina: i pescherecci bloccano l'imboccatura del porto costringendo il traghetto proveniente dalla Corsica a dirigersi su Vado. A destra un momento della clamorosa protesta

Pescherecci bloccano l'imboccatura isolato per 9 ore il porto di Savona

Clamorosa manifestazione di protesta dei pescatori: «Anche noi abbiamo bisogno di un ormeggio» - Dirottato a Vado il traghetto proveniente dalla Corsica - Solo alle 17 potuto attraccare alla Torretta - trattative all'Ente Porto

SAVONA — Ieri alle diciannove pescherecci, ormeggiati nella darsena, hanno salpato le ancore simultaneamente, e dopo pochi minuti hanno bloccato l'ingresso del porto.

La protesta, minacciata da alcuni giorni, è stata messa in d'improvviso. Dell'intera flotta pescatori savonesi rimaste ancorate due barche che sono in avaria. Alle 8,37 all'orizzonte si è profilata la sagoma del «Corsica Viva» l'unico traghetto passeggeri che fa scalo a Savona. La compagnia armatrice e l'Ente porto avevano preparato un piano d'emergenza. La nave si è avvicinata a circa un miglio dalla barriera delle imbarcazioni legate tra di loro gomene, poi dopo uno scambio di messaggi con la Capitaneria ha puntato la prua verso la rada di Vado. Alle 7,30 potuto attraccare alla banchina di Porto Vado.

Nello di Savona non riescono a tutti gli interessi, estremamente importanti. traffici commerciali, le esigenze dei pescatori, quelle dei diportisti e di chi gestisce altri settori come i possessori di chiatte e

Ieri all'alba, un rappresentante degli armatori della flottiglia da pesca, Gianni Carboni, segno di protesta ha consegnato in Capitaneria i documenti di tutte le imbarcazioni. La flotta dunque disarmata: l'equivalente della chiusura di una fabbrica. Due dopo il comandante della Capitaneria porto ha fatto uscire due motovedette, la 236 e la CP 2073 e minacciato di denunciare i pescatori per interruzione di pubblico servizio.

Alle 9,15 nella sede dell'Ente portuale hanno inizio le trattative. E' stato un braccio di ferro lungo e difficile. Sul piatto della bilancia gli interessi dei pescatori e quelli dell'Assonautica. Finalmente prima delle 15 il è stato tolto. stato raggiunto accordo che prevede soluzioni, una a breve termine e una a più ampio respiro.

Le prime ad essere imbarcate le motovedette «Marco Polo» che effettuano brevi giri lungo Riviera. Verranno spostate in un'altra zona del porto. Successivamente si agirà forse sugli spazi che attualmente sono occupati dall'Assonautica.

Poco prima delle 17 il «Corsica Viva» è potuto tornare sulle banchine della Torretta per riprendere le normali operazioni di imbarco. Ad attenderlo alcuni pescatori, i più , che hanno voluto ricordare ancora una i loro problemi.

E' stata la giornata più lunga nella storia moderna del porto di Savona. sono mancati momenti di tensione. Quando è arrivato il «Corsica Viva» bordo è comunicato che un passeggero stava male. Ma i pescatori sono stati irremovibili: il traghetto ha dirottato dunque su Vado, dove ad accoglierlo c'era un medico e un'ambulanza.

L'incontro tra le parti all'Ente porto, alla del presidente Giovanni Siccardi e del direttore Giovanni no, è stato febbrile. Alle 11 era stata avanzata una proposta: nella vecchia darsena sarebbe stati ricavati provvisoriamente alcuni spazi. La notizia è stata comunicata ai pescherecci via . Tutti i comandanti hanno risposto un secco no.

«*Siamo stanchi di promesse* — ha detto Domenico D'Ercole — *non abbiamo protestato quando venne costruita la banchina per il traghetto. Ma c'erano precise garanzie, dovevano essere rispettate*». «*Il porto non può dimenticarci* — ha detto Giovanni Valente da bordo del "Nuovo Berchio" —. *Sono quarant'anni che facciamo questo mestiere, abbiamo qui le nostre famiglie, non costringeteci ad andare via. Non molleremo nella nostra lotta*».

Solo nel pomeriggio c'è stata una breve schiarita. «*Ci sono state date garanzie che qualcosa cambierà* — hanno detto i pescatori — *però ultimatum. Se la situazione non cambierà siamo pronti a riprendere la lotta. Ma questa volta bloccheremo il porto ad oltranza*».

Gian Paolo Cattini

Rifiutata la libertà a tossicomane

SAVONA — Flavio Di Adamo, 27 anni resterà in carcere per 0,18 grammi di eroina, che la polizia gli ha sequestrato. I respinto negli giorni le istanze di libertà provvisoria presentate dai suoi difensori. Era stato arrestato dalla «mobile». Qualche giorno era stato ricoverato S. Paolo per un'overdose di eroina, da cui si era ripreso a stento. Il giovane a Vado L., in via G. Ferraris.

Case per agenti protesta Siulp a Savona

SAVONA — Il Siulp (Sindacato unitario lavoratori polizia) di Savona ha preso posizione nei confronti dello Iacp per una più equa assegnazione di alloggi popolari agli appartenenti alle forze di polizia.

E' imminente la consegna delle chiavi di 32 alloggi e al Siulp temono che una diversa procedura di assegnazione, rispetto ai criteri seguiti l'anno scorso, potrebbe rivelarsi come una scelta fatta dall'alto.

Savona. Ore 11: i pescherecci non se ne vanno neppure dopo le prime trattative (G. Chiaramonti)

a San Bartolomeo al Mare

Una festa del cane (ma senza pedigree)

IMPERIA — Ci sarà anche «Rocky». Il cane lupo salvato da una squadra vigili del fuoco di Imperia, durante le terribili giornate dell'alluvione del settembre '81, alla «Festa del Cane», in programma domani a San Bartolomeo al Mare, nella piazzetta Della Chiesa. L'invito è esteso a centinaia di animali e, per partecipare, non servirà presentare «pedigree».

La manifestazione è organizzata dalla sezione dianese della Lega per la difesa del cane. Senza polemica, sarà quasi un contraltare alle numerose «passerelle» e sfilate di bellezza per l'elezione dell'esemplare più gradito o meglio «addobbato», a denominazione di origine controllata.

«Siamo ancora nella fase organizzativa — dice Maria Balzaretti di Diano Marina, consigliere nazionale della Lega — l'idea è quella di preparare il bastardino più simpatico, il cane che arriva da più lontano, il più piccolo. I protagonisti di commoventi, e tanti amici che hanno dato prova di affetto e riconoscenza verso questi animali».

organizzatori si rivolgono a quanti hanno da raccontare storie curiose o toccanti che abbiano per protagonista qualche «Fido» che abita nostre parti. L'emittente privata Radio Progetto di Imperia accettato volentieri l'invito a raccogliere queste segnalazioni. Alla manifestazione parteciperà il presidente della Lega Nazionale per la difesa del cane (40 sedi in tutta Italia), Roberto Fucile.

Nell'elenco dei premiati anche la squadra dei vigili del fuoco che ha salvato «Rocky», il cane pastore tedesco, precipitato in un canalone, a Caramagna, una delle zone più colpite dall'alluvione. Quando i pompieri lo hanno raggiunto sono assistiti qualcosa di caldo da mangiare e poi, esitazione, Rocky è salvato sulla campagnola dei vigili

m. f.

DE MITA
SEGRETARIO NAZIONALE DC
NUMERO 1 IN LIGURIA

LIBERTAS
SABATO 11 GIUGNO
LOANO / ore 15
CINEMA PERLA
SAVONA / ore 17,30
TEATRO CHIABRERA

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento Cagnacci Vincenzina - Savona.

Il Giudice Delegato ha disposto, con ordinanza del 6-5-1983, la vendita senza incanto dell'azienda denominata Magliamode sita in Savona, via Paleocapa 21r, comprensiva di tutti i beni mobili ad essa pertinenti, ai seguenti condizioni:

—prezzo base L. 50.000.000;

—le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria del Tribunale di Savona entro e non oltre le ore 10 del giorno 28-6-1983;

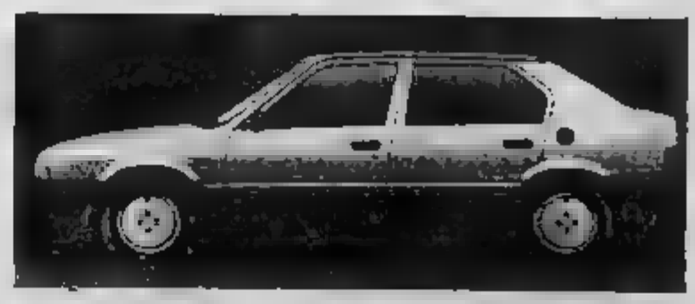
—le dichiarazioni di offerta dovranno essere accompagnate dal deposito di una cauzione nella misura del 20% e di del ;

—in caso di pluralità di offerte efficaci, si procederà ad una gara tra gli offerenti il Giudice Delegato, alle ore dello stesso giorno.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria o al curatore Cav. Cianciulli Piazza 6/3 - Savona, tel. 35375.

Savona, 7 giugno

Il Cancelliere
f.to

MI CHIAMO ALFA 33

SARO' TUTTA VOSTRA L'11 e 12 GIUGNO
IN PIAZZA EX RESURGO (ZONA MERCATO)
in LOANO
Casauto S.R.L. CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Finale Ligure (SV) - Tel. 019/690.662/7 - Via Sagittario 7

La Biennale cinema ha due miliardi (ma si potrà fare?)

VENEZIA — Ancora una volta «bruciata nera» nel consiglio direttivo della Biennale per il [illegible] del nuovo direttore del settore teatro, dopo la rinuncia di Giorgio Strehler. Il consiglio ha invece nominato ieri la commissione arti visive che collaborerà con il direttore di settore Maurizio Calvesi nella preparazione della mostra del 1984, incentrata com'è noto sul tema «Arte e arti: attualità e storia». Sono [illegible] nominati [illegible] membri [illegible] commissione: Evelina Weiss, direttrice del museo di Colonia, Marino Apa dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, Liciano Magagnato direttore dei civici musei di Verona; Marisa Vescovo dell'Accademia di [illegible] Arti [illegible] Genova e Flavio Caroli dell'Università di Bologna.

Per quanto riguarda il tema proposto [illegible] Biennale, Calvesi ha osservato che si tratta più che altro di un'indicazione [illegible] metodologica che sarà sottoposta il 18 e 19 giugno prossimi, a Venezia, al giudizio dei commissari stranieri.

Non è stato nemmeno esaminato il piano quadriennale di attività che per statuto avrebbe dovuto costituire il primo atto della Biennale. La discussione è stata rimandata alla prossima riunione, che si svolgerà all'inizio di luglio.

Si è parlato, [illegible] preoccupazione, della situazione della Mostra del Cinema 1983. La Biennale ha stanziato ieri due miliardi di lire (1500 milioni a carico dell'Ente e 500 come contributo del ministero dello Spettacolo), ma c'è il rischio che la manifestazione — in programma dal 31 agosto all'11 settembre — possa «saltare». Il pericolo è rappresentato [illegible] fatto [illegible] Il Palazzo del Cinema del Lido, che ospita tradizionalmente il Festival, è attualmente [illegible] agibile e potrà essere messo in regola solo «con un miracolo». Miracoli ai quali, peraltro, come ha osservato il presidente Portoghesi, la Biennale è abituata.

Nella riunione di luglio, si parlerà anche del direttore dell'Archivio storico delle arti contemporanee, incarico rimasto vacante dopo la rinuncia del curatore, Wladimiro Dorigo. Per questo incarico è stata proposta alla temporanea direzione un dirigente dell'Ente. [illegible] questo argomento c'è stata viva discussione in Consiglio. g. b.

Incontro [illegible] la cantante americana, protagonista [illegible] Berg [illegible] Regio

Farley-Lulu: ora datemi la Scala

Martedì l'ultima replica - Poi il Falstaff a Parigi - «Amo anche il belcanto. Violetta e Mimì sono [illegible] donne»

TORINO — Proprio con Lulu [illegible] cominciato [illegible] sua carriera, e sempre Lulu, tragica e affascinante, l'ha [illegible] compagnata per quasi cento repliche: Carol Farley, soprano americana della Costa Ovest, esempio tipico e bello di yankee in piena forma, per la prima volta sui palcoscenici italiani, resterà a Torino fino a martedì 14, per l'ultima rappresentazione dell'opera di Berg al Regio.

La Farley è figlia d'arte, i genitori sono musicisti, lei ha cominciato [illegible] suonare il pianoforte a quattro anni, poi è passata al canto, studiando all'Università dell'Indiana e poi in Germania, a Monaco. Anche il marito, José Berebrier, russo-polacco nato in Sudamerica, è direttore d'orchestra; la figlia Lara Adriana Francesca, sette anni, che un tempo seguiva ovunque la mamma, ora va a scuola e tutto è più complicato, non può fare a meno di suonicchiare e cantichiare già, [illegible] le [illegible] canzonette che si sentono in giro.

«Ma la buona musica si può trovare dappertutto, anche sui pianeti meno impegnati. *La buona musica: c'è però tanta ciarpame in giro, mascherato [illegible] fragore degli altoparlanti*». Carol Farley ama il rock? «Certo che lo amo, se [illegible] una *truffa*».

È [illegible] prima volta che canta in Italia; era venuta soltanto un'altra volta, per incidere un disco, *Il vampiro*.

[illegible] Ljubimov, che parla solo russo, com'è andata? «Davvero complicato: lui si rivolgeva all'interprete, che traduceva, e già si perdeva tempo. Noi sapevamo il libretto, Ljubimov anche, e lo sapevamo, [illegible] spesso accadeva che ci fossero delle *sfasature di lettura. Vai là, lui mi diceva, e io mi chiedevo perché dovevo andare là, secondo me dovevo stare qua. Per farla, [illegible] messa pagina più avanti, o messa pagina più indietro. Comunque Ljubimov è dolcissimo, pentifilissimo, e abbiamo superato tutto*».

E col maestro Peskò? «*Bene anche con lui, mi pare che abbia fatto un ottimo lavoro con l'orchestra*».

Dopo l'ultima replica [illegible] *Lulu* di Carol Farley andrà a Parigi: cantierà [illegible] Châtelet, in *Falstaff*. Prima di venire a Torino era stata [illegible] Germania, dove aveva interpretato *La vedova allegra*.

Ha un repertorio [illegible] eterogeneo. «*Io amo il belcanto, mi trovo benissimo con Verdi e Puccini, ma [illegible] Brico non è solo belcanto: l'apertura della musica contemporanea [illegible] i passaggi intervallici di Berg, Violetta, Mimì, Salomè, Lulù, sono tutte mie donne*».

La Farley ha casa a New York, ma ci vive più o meno quindici giorni l'anno. Dopo Parigi andrà in vacanza, tre settimane a Fire Island, un'isola piena di tranquillità. Se auto non arrivano e di natura incontaminata a un'ora e mezzo di battello da New York, [illegible] per vero. «*Voglio riposarmi sul serio, niente canto. Al massimo qualche corsetta con [illegible] figlia e molto sport*».

Sono passati i tempi dei [illegible] monumentali, tutti [illegible] toracica e imponente. Come riesce a mantenersi così in forma? «*Faccio jogging, di solito seguito una sola volta al giorno (bene), perdo peso ad ogni spettacolo soprattutto con Lulu, dove sto in scena per quattro ore, e balto*».

E con le altre cantanti? Ci sono invidie? «*No, ognuna è al suo posto*». Le piace Pavarotti? «*La preferito prima*». [illegible] una critica [illegible] di [illegible] è negativa, che fa? «*Niente, aspetto la prossima che sarà migliore*». Dove vorrebbe cantare, in Italia? «*Alla Scala, naturalmente*».

Alessandra Comazzi

Carol Farley, [illegible] volte Lulu nei teatri del [illegible]

Gli studenti contestano Haendel

GERUSALEMME — L'esecuzione [illegible] «Messia» di Haendel è stata più volte interrotta l'altro giorno a Gerusalemme per la protesta di un gruppo di studenti di un seminario religioso ebraico: il programma musicale, secondo i seminaristi, era antiebraico

Gli affollati dopopranzo tv

I terribili quiz del pomeriggio

La settimana [illegible] conclude con la rete 3 che propone divise fra [illegible] e domani sera [illegible] [illegible]ca farsa di Feydeau «La pulce nell'orecchio» di ottant'anni fa. [illegible] riderà ancora? [illegible] parlerò domani. Andando all'indietro, gli appunti, velocissimi, riguardano la conferma di uno splendido Hitchcock («Delitto per delitto», Rai) e uno splendido Clouzot («Legittima difesa», Montecarlo); l'intervista dell'inchiesta [illegible] Costanzo sul [illegible] (Rete 4, e ci sarà tempo e modo di valutarla) e la fine stagionale di «Superflash» di Bongiorno (dopo cinque mesi di attività, [illegible] le 5).

Ma [illegible] incontro [illegible] sono [illegible] che appunti che riguardano non la sera bensì una fascia di solito poco considerata oppure affollatissima, e da tempo oggetto di smaccati attentati [illegible] parte [illegible] tutte le emittenti (e della pubblicità). [illegible] fascia del primo pomeriggio per la quale si è via via scoperto un pubblico completamente nell'intervallo del dopopranzo.

[illegible] affollatissimo, ho detto, molto composito ma scarsamente indicativo nel senso che è quasi impossibile stabilire quale genere prevalga e da preferito a quell'ora.

La rete 1 ne approfitta per riciclare repliche [illegible] sceneggiati, della rassegna scientifica «Quark» e del rotocalco [illegible] attualità «Tam tam»: il che può [illegible] una motivazione pensando alla sovrabbondanza e alla concomitanza dei programmi serali e all'opportunità di riproporre alcune delle trasmissioni che molti hanno perso.

[illegible] rete 2 invece punta [illegible] «Tandem», contenitore di telefilm, giochi e giochetti, che ha un suo punto di attrazione e curiosità nelle sfide tra ragazzi. [illegible] riferisco in particolare ad uno degli incontri, «Playtime» (fra studenti liceali di Torino e di Roma, perbene e vivace presentatrice [illegible] Torino Alessandra Fontana): c'è da restare sbalorditi di fronte a [illegible] difficoltà e alla complessità delle domande — sotto il cui peso Mike Bongiorno e tutti i suoi concorrenti stramazzerebbero al suolo [illegible] nientati! — e alla prontezza e alla dottrina delle risposte.

C'è da pensare che nella media un adulto, provvisto di buona cultura e a quell'ora non sonnacchioso per l'orario digestivo, sappia rispondere ad un terzo dei quesiti, sì e no.

Assente la terza rete, [illegible] i networks che mirano decisamente allo spettacolo Canale 5 offre ogni primo pomeriggio un telefilm americano e subito dopo un film di largo [illegible] mentre Rete 4, Italia 1 e il circuito Euro-tv ritengono che la trasmissione ideale del dopopasto sia [illegible] tenebrosa e commovente telenovela sudamericana.

Rete 4 ne [illegible] [illegible] onda addirittura due di fila, e sono ben note, «Marina» che ha superato le cento puntate, e «Chiranda de Pedra» che si avvicina vertiginosamente alle centocinquanta: un inizio [illegible] pomeriggio — e dalle statistiche pare che la platea non manchi — popolato fittamente di lacrime e di passioni, di maledizioni fulminanti, di basse infamie e di immancabili corna, e di figli abbandonati sui gradini di una chiesa piccoli e meschini e ritrovati quarant'anni dopo grandi e grossi a capo di una banca, e di vegliardi danarosi e pidocchiosi sempre in agonia, e di povere e caste fanciulle dalla virtù così all'occasione da respingere e sopraggiunte qualsiasi irritato assalto libertino.

Ugo Berzolaio

In Italia oltre [illegible] milioni [illegible] tv a colori

[illegible] — In Italia, alla fine del 1982, [illegible] abbonati alla tv a colori [illegible] 5 milioni e [illegible] un incremento di quasi [illegible] nella realtà rispetto [illegible] fine dell'anno precedente.

Nell'81, gli abbonati alla tv erano 12 milioni 426 mila 552 [illegible] cui 4 milioni 889 mila 103 alla tv a colori); nell'82 il numero degli abbonamenti è passato in totale a 13 milioni 643 mila 43, con un incremento assoluto di 200.393, [illegible] è notevolmente aumentato il numero degli abbonati alla tv a colori con [illegible] superiore.

Presentata la Rassegna internazionale di [illegible] che si svolge [illegible] 29 giugno al 16 luglio

Da Usa e Giappone per Asti Teatro 5

Per [illegible] difficoltà di bilancio e le vicende della Regione, programma ristretto, ma qualità salva - Arrivano gli sponsor

Una scena della «Medea» giapponese della Toho Company

ASTI — *Sette grandi appuntamenti con spettacoli internazionali e nove proposte di teatro nelle piazze e nei giardini della città. La quinta edizione [illegible] «Asti teatro» si presenta così, dopo le ricorrenti difficoltà amministrative e finanziarie che ne avevano fatto temere una prematura scomparsa. «La scommessa» invece è stata vinta — ha sottolineato ieri alla presentazione Giorgio Guazzotti, direttore dello Stabile di Torino — "Asti teatro 5" mantiene la linea di qualità delle scorse edizioni senza perdere il collegamento con i grandi festival dell'estate culturale europea».*

La «coordinata internazionale» della rassegna astigiana restano Stati Uniti e Giappone, Paesi che già negli anni scorsi avevano offerto grandi richiami nel cartellone [illegible] Asti-Teatro. Al due balletti statunitensi si affianca la compagnia imperiale di Toho che presenterà «Medea» in una tournée con soli altri due appuntamenti europei: Atene e Roma.

L'Inghilterra è presente con un «King Lear» popolare e romanesco mentre il teatro italiano emerge con tre prime assolute: «La casa dell'ingegnere», riduzione [illegible] Gadda, «Scaramouche» del Magopovero [illegible] musiche di Paolo Conte e scenografia di Eugenio Guglielminetti, e «Monologo [illegible] [illegible]» [illegible] Vittorio Franceschi che interpreta Cesare Zavattini.

«Nonostante le difficoltà di bilancio (il contributo [illegible] Regione e Comune è [illegible] a 300 milioni, n.d.r.) — ha commentato l'assessore alla Cultura di Asti Coripoli — siamo riusciti a mantenere viva la rassegna che in futuro potrà anche svilupparsi con l'intervento di prestigiosi sponsor».

La parte off, con [illegible] «punte di avanguardia» dello [illegible] anno, ospiterà una serie [illegible] spettacoli tra i quali emergono «Quella stufa di Ferrara» del Teatro del Buratto (16 luglio), Vivi Lebiston (15 luglio); il gruppo napoletano «Chille de la Balanza» (9-10 luglio) e le produzioni de «Il Grand Bado» (dal primo al 3) e del Laboratorio Teatro di Settimo (15 luglio).

x. mir.

Un piccolo miracolo

È un piccolo miracolo, [illegible] lato, di quelli fatti di intelligenza e buona volontà, che il festival [illegible] Asti continua. C'è [illegible] un cambio di guardia nell'amministrazione comunale, e si sa, di norma, quale peggio comportino, peraltro avvicendamenti per le manifestazioni culturali se avviate da un «altro» partito. C'è stata la grossa crisi regionale.

Invece gli amministratori hanno capito l'importanza di dare continuità ai festival, i finanziamenti regionali sono arrivati, sia pure in extremis. Il festival si presenta in un'edizione contenuta, [illegible] non eccessivamente, ma sempre.

Il tentativo di ridurre Gadda per [illegible] scena è, comunque «da» singolare: lo spettacolo da Zavattini [illegible] Franceschi e il ricomincimento di un attore di carattere, che ha [illegible] quest'anno ottime prove [illegible] Stabile di Trieste; lo «Scaramouche» del Magopovero è un giusto tributo a un'incomoda troupe ritardina e al [illegible] sposa bene al [illegible] Lear» della Footsbarn Travelling Company.

Le serate più «intriganti» si affiniamo, in ogni caso, i giapponesi della Toho Company: [illegible] attori per la «Medea» di Euripide, un sistema luminoso [illegible] eccezionale complessità, la straordinaria suggestione dei costumi [illegible] Tsujimira.

g. m. b.

Lotteria nuova (con sessi separati)

A Fantastico 4 conduce Proietti

ROMA — Gigi Proietti e Heather Parisi saranno i protagonisti [illegible] *Fantastico 4* lo spettacolo [illegible] Rete 1 abbinato alla Lotteria [illegible] che inizierà sabato 1 ottobre per concludersi, dopo 14 settimane, con la finalissima del 6 gennaio, quando saranno assegnati i miliardi della lotteria.

La Rai ha annunciato ieri ufficialmente il «cast» e le caratteristiche dello spettacolo che avrà quale regista [illegible] Trapani (ha diretto tutte le precedenti edizioni di «Fantastico»), autore dei giochi Fogli Perani e che si svolgerà [illegible] studio Tv 3 di Milano.

Come di consueto, *Fantastico 4* avrà un'appendice la domenica pomeriggio nel corso de «Domenica in» (si chiamerà «Fantastico bis») per la distribuzione dei premi settimanali che raggiungeranno quest'anno un ammontare massimo di 40 milioni.

Proietti grande mattatore dello spettacolo, sarà affiancato da un gruppo di 8 ragazzi [illegible] egli stesso sceglierà in questi giorni e che si chiamerà «La nuova zavorra». Del [illegible] faranno parte anche due presentatrici alle quali [illegible] affidati i collegamenti esterni [illegible] sarà poi un grande cantante (non ancora prescelto, ma sarà un grossissimo nome) come ospite fisso: farà ogni settimana un piccolo concerto. È inoltre prevista [illegible] partecipazione [illegible] un ospite d'onore.

Gigi Proietti avrà modo di [illegible] [illegible] tutte le sue più congeniali. Sarà il conduttore, il presentatore dei giochi, cantera, reciterà, improvviserà, duetterà con [illegible] ospiti, proporrà imitazioni.

Heather Parisi (del cui contratto di esclusiva per [illegible] ni con la Rai abbiamo dato notizia) avrà un grosso spazio nella trasmissione e canterà anche una delle [illegible] sigle.

Al gioco in studio parteciperanno uno contro l'altro un uomo e una donna e sarà una vera e propria sfida tra i due [illegible] perché ad ognuno dei due concorrenti sarà abbinato, nel collegamento esterno, un concorrente dello stesso [illegible] quindi: uomo contro donna (o viceversa).

La sfida in cui saranno impegnati i concorrenti avrà quale tema un «puzzle» da ricostruire: bisognerà ricomporre il ritratto di una coppia celebre (un uomo e una donna) dello spettacolo, della politica, dell'arte, ecc.

A dare il carattere di grande sfida tra sesso maschile e [illegible] femminile concorreranno altri due elementi: il pubblico in studio, che sarà separato rigidamente: uomini da una parte, donne dall'altra e il quiz sulla cartolina abbinata al biglietto. Per concorrere ai 40 milioni di premi settimanali bisognerà infatti riconoscere la foto da bambino di un personaggio celebre dello spettacolo

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Una 007 piomba dal cielo

Il cinema d'azione e degli spericolati 007 [illegible] poteva non accorgersi delle spettacolari possibilità del deltaplano: ed [illegible] sulla Rete 2 Gli uomini fatue (1978) di Douglas Hickox con James Coburn, Susannah York e Charles Aznavour.

[illegible] Atene un gruppo di terroristi rapisce [illegible] moglie [illegible] [illegible] industriale con i suoi [illegible] le ricerche [illegible] [illegible]. Ma uno dei due ragazzi, nato [illegible] un precedente matrimonio, ha per padre [illegible] Coburn, tipo spericolato e ardimentoso. Dopo febbrili indagini, Coburn scopre che [illegible] ostaggi sono prigionieri in un monastero inaccessibile, sulla cima di un'alta rupe. [illegible] questo punto i banditi si troveranno alle prese con gli uomini volanti che piombano dal cielo.

Italia 1, ad tardi, un eccezionale film del terrore, Serpente (1981) di Jack Clayton con [illegible] Kerr, Peter Wyngarde e Michael Redgrave, [illegible] sceneggiatura di Truman Capote, dal magistrale racconto «Otro di vite» di Henry James: due bambini e una governante assassinati [illegible] un fantasma. Precederà in prima serata l'ultimo film di Frank Capra, la commedia ottimistica e sentimentale Angeli con la pistola (1961) con Bette Davis, Peter Falk e Glenn Ford.

Capodistria, una storia erotica e psicologica, Appassionata (1979) [illegible] Gianluigi Calderone, con Gabriele Ferzetti fra Ornella Muti ed Eleonora Giorgi. A Rete 4 episodi umoristici e boccaccheschi ne Le coppie (1971) di Monicelli con Sordi e la Vitti.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 22,45; 23,45
10 — **C'era una volta l'uomo:** Alla Belle époque
10,25 **Roma:** [illegible] Anniversario della Fondazione dell'Arma dei carabinieri
11,20 **Il commissario De Vincenzi** [illegible] Augusto De Angelis con Paolo Stoppa
12,30 **Check-up.** Un programma di [illegible]
13,25 **Che tempo fa**
14 — **Prima.** Settimanale di varietà e spettacolo
14,30 **Totò cerca casa** (1949). Film regia [illegible] Steno e Monicelli con Totò, Alda Mangini, Arnoldo Foà, Luigi Pavese, Giacomo Furia, Enzo Biliotti, Cesare Polacco, Marisa Merlini, Folco Lulli, Mario Riva, Mario [illegible] italiani, Pietro De Vico
15,45 **Quel disgraziato, irascibile, [illegible] brocchi di terra**
16 — **Ci vuole orecchio:** Enzo Jannacci
17,05 **Prossimamente.** Programmi per sette sere
17,20 **I problemi del sig.** [illegible]
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le ragioni della speranza**
18,25 **Gli artenali,** disegno animato
18,50 **Trapper: la ragazza di vetro** (1° parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo [illegible]**
20,30 **La pulce nell'orecchio** (1° p.), [illegible] Georges Feydeau, con L. Buzzanca, regia di [illegible] Molinari
21,45 **Il [illegible] della terra:** «Gesù Cristo nella che[illegible] degli Anni 80» [illegible] Mimmo Gentilomi, Pierluigi Varesi
22,55 **Felicità** di [illegible] (quarto, quinto e sesto quadro)

[illegible]

Telegiornale: 13, 17,30; 19,45; 22.10; 23,40
[illegible] — In diretta dallo studio 5 di Roma: **Stef**
12 — **Meridiana** «Spazio casa»
12,30 **Tg2 - Start.** Muoversi: come e perché
13,30 **Scienza.** «L'acqua alta a Venezia»
14 — **D.S.E.** «Scuola aperta»
14,30 **Sabato sport.** da Venezia, tennis: Grand Prix
16,15 **Speciale dado [illegible] semplice,** Sharks. [illegible] comportamento degli squali in tutto il mondo sono veramente pericolosi?»
17,30 **Tg2 Flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Prossimamente. Programmi per sette sere**
18 — **Tg3 - Sulla Italia:** città, paesi, uomini, cose da difendere proposti da Claudio Lavazza e Mario Maioni
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Mix presenta: Il sistemone**
20,30 **L'asso nella manica:** i russi hanno il cuore di ghiaccio, telefilm di Gerry O'Hara
21,25 [illegible] [illegible] **Falco** (1976), [illegible] di Douglas Hickox, [illegible] James Coburn, [illegible] York, Charles Aznavour
23,05 **Il cappello sulle ventitrè**

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,20
18,50 **Pallavolo,** finale di Kappa-Casio
17,20 **Quel certo non so che** (1927), film di Clarence Badger [illegible] [illegible] Bow, Antonio Moreno
18,15 **Il pollice.** Programmi visti e da vedere
19,35 **Tuttinscena,** di Felice Chilleri
20,15 **Prossimamente,** programmi per sette sere [illegible] **Il chiosco,** «Cultura, politica e Solidarnosc»
21,55 **Crimb,** dai racconti di Peter Lovesey. «Corsa della morte», con Alan Dobie, William Simons
22,45 **Folkitalia.** Un programma di [illegible] da Liguoro

Anna Maria Rizzoli ne «Il cappello sulle ventitrè» su Tv 2

Italia 1

10,05 **Il delitto del giudice,** film
14 — **La perla nera,** film con Gilbert Roland
15,40 **Arrivano le spose**
18 — **Operazione ladro**
20 — **Strega per amore**
20,30 **Angeli con la pistola,** film con Glenn Ford, Bette Davis, e Peter Falk; regia [illegible] Frank Capra
22,55 **Speciale sic[illegible]**
23,40 **Suspense,** film con Deborah Kerr, Peter Wyngarde

Svizzera

Telegiornale 19, 20,15, 22,25; 23,50
10 — **Appunti del sabato**
15,15 **Una questione di tatto**
18 — **Carte in tavola**
18,05 **Colpo [illegible] nottur[illegible],** telefilm
18,55 **Il Regionale**
20,40 **Il venditore di palloncini,** film con James Whitmore, Renato Cestié. Regia di Mario Gerosa
22,35 **Sabato sport**

Canale 5

[illegible] Katherine, [illegible] con Sissy Spacek
12,30 **Help,** gioco
13 — **Il prezzo [illegible] servito**
14,30 **La [illegible] sognata,** film [illegible] Cary Grant, Deborah Kerr, regia di Sidney Sheldon
18 — **Il mio amico Arnold**
18,30 **Bruno Lauzi in concerto**
19,30 **Love boat**
20,25 **Attenti a noi due**
22,30 **Campionato [illegible] calcio brasiliano**

Capodistria

Telegiornale 17,30; 19,30; 21,45
18,40 **Calcio. Turia: Slobodа - Partizan**
18,15 **Atletica. Zagabria: Jugoslavia - Ungheria**
20,30 **Fuori dal buio,** telefilm
21,15 **1, 2, 3, rock**
22 — **Appassionata,** film di [illegible] Luigi Calderone, con Gabriele Ferzetti, Eleonora Giorgi, Ornella Muti

Rete quattro

10,15 **Fior di loto,** film
13,15 **Marina,** novela
14 — **[illegible]lla de Pedra**
14,45 **I prigionieri dell'[illegible] insanguinata,** film con Jack Hedley
15,30 **Gli orsi interessano l'allenamento,** film
18,30 **Buck Rogers**
19,30 **Chips,** telefilm
20,30 **Le coppie,** film di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Alberto Sordi
22,30 **Italia parla**

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,50
15,30 **Programma musicale**
16,30 **Discoring**
16,15 **Ciao Debbie,** telefilm
16,50 **Shopping - Telemenù**
19,30 [illegible] **attori** [illegible] **al[illegible]**
20 — **Animals,** documentario
20,30 **Il boscoperto**
21,30 **Mixer**
22,50 **Police Surgeon,** telefilm

Eurotv

[illegible] **Cuore selvaggio,** telenovela, replica
18 — **Kimba il leone bianco,** [illegible] ragazzi
[illegible] [illegible].1983
19,15 **Mangia la foglia**
19,30 **Musica e...**
20,30 **Il [illegible] traditore,** [illegible] con William Holden, [illegible] [illegible] regia di George Seaton
22,15 **Catch,** campionati mondiali
23 — **Elezioni 1983**
23,30 [illegible]

Rete A

Telegiornale: 18,30; 22,30
13,30 **Furia,** telefilm
14 — **Simon Templar**
15 — **Barnaby Jones**
16 — **La primula rossa [illegible] Sud,** film
19,15 **Informazione elettorale**
20,15 **Violenza in campo,** film [illegible] Freedman, con Ben Johnson, Larry Hagman
22 — **Stelle nude**
22,30 **Simon Templar**
23,30 [illegible] **Lisa,** film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10, 12, 13, 14, 15, 17; 18.40; 21; 23
6,56, 7,26, 8,45 [illegible] combinazione musicale. 10,15 Black-out; 11,10 Incontri [illegible] del mio tipo; 11,44 Cineritmi; 12,28 Mata Hari. 13,30 Master; 14,03 Estrazioni del Lotto; 14,05 [illegible] Lucertola 16,28 Punto d'incontro. [illegible] Obiettivo Europa. 19,15 Start. 19,30 RadioUno jazz '83. 20,45 Ribalta aperta. 21,30 Gialli in tv. 22.20 Teatino. 22,35 La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30, 8,30, 9,30, 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,45; 19,30, 22,30
6; 6,06; 6,35; 7,26 Il villaggio; 9,32-10,13 Transeuropa Express. 12,48 Un'isola da trovare; 13,41 Sound-track; [illegible] Estrazioni del Lotto, 17,32 [illegible] arma e l'uomo di G.B. Shaw; 18,50 - 22,54 Protagonisti [illegible] jazz; 21 Concerto [illegible] dell'Auditorium del Foro Italico [illegible] Roma; 22,10 Musiche di C. Debussy; 19-24 Stereodue.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45; 11,45; 13,45, 15,15, 18,45; 20,45; 23,53
6,55 - [illegible] Il [illegible] del mattino. 12 Pomeriggio [illegible] cale; [illegible] Folkconcerto, 19,15 Spazio tre, [illegible] Tre sinfonie giovanili di Mendelssohn; 23 Il jazz, [illegible] Stereonotte

Primi conti dopo i «riammessi» al Casinò

Il bilancio fa acqua meno soldi ai Comuni

I centri della provincia di Imperia potrebbero ricevere [illegible] di due miliardi - Continua intanto la lotta tra «Sit» e «Flowers»

SANREMO — L'amabile concessa [illegible] custodi sequestrati dei Casinò e dal presidente del tribunale e [illegible] «vietati» che hanno visto nuovamente riaprirsi le porte delle roulettes dopo che ne erano stati allontanati per «*scorrettezze e comportamenti non conformi al regolamento delle sale* [illegible] *gioco*», [illegible] alzando polveroni. Sono in molti a chiedersi se l'operazione, oltre [illegible] i confini della morale, [illegible] abbia anche intaccato la sfera della [illegible]

Tra le tante «voci» che si rincorrono lungo tutta la Riviera [illegible] ne sono alcune [illegible] dossali. Per esempio [illegible] che nell'elenco [illegible] «cattivi» riammessi al [illegible] de ne sarebbero alcuni attualmente in carcere e altri addirittura [illegible] morti. Fantasie grossolane, sviste del selezionatore [illegible] o che altro?

Sfogliando l'elenco [illegible] 105 ex «vietati» si apprende per esempio che un discreto numero era [illegible] stato allontanato [illegible] casa da gioco anche in epoche remote, [illegible] addirittura un signore «vietato» 23 anni fa.

Si dice anche che almeno un paio di «riammessi» nel passato si [illegible] distinti più che nel prestare soldi [illegible] tassi di usura a giocatori sfortunati, per aver [illegible] organizzato un'insolita ma fiorente agenzia di smistamento di pratiti dell'azzardo.

I vari organismi di controllo sono avvertiti: se possono, cerchi aperti perché [illegible] il rischio anziché veder aumentare incassi o [illegible] di finire invece scippati. E di soldi il Casinò di Sanremo non può perdere, ne ha [illegible] bisogno vitale.

In questi giorni a Palazzo Bellevue e [illegible] casa da gioco si fanno conteggi, [illegible] di previsione. Il futuro si pre[illegible] tutt'altro che [illegible] 1981 il Casinò ha incassato 31 [illegible] [illegible] milioni. Le [illegible] di gestione hanno influito [illegible] il 49%. I Comuni [illegible] i [illegible] enti della provincia si [illegible] divisi 3 miliardi e 700 milioni. Nel 1982 gli introiti sono stati quasi identici: 31 miliardi e 868 milioni. Aumentate, però, le [illegible]e di gestione (60%) e di [illegible]i gli utili per i Comuni: solo 2 miliardi e 704 milioni.

Per il 1983 ci sono [illegible] bilanci [illegible] previsione in elaborazione. [illegible] però portatori di cattive notizie. Soprattutto per quanto riguarda [illegible] «[illegible] gestionale della casa [illegible] gioco» e la voce «riparto ad [illegible]enti». Le previsioni [illegible] variano da un incasso di 32 miliardi e mezzo a 34 miliardi. Le spese di gestione addirittura [illegible] state quantificate tra il 70-73%.

I Comuni della provincia di Imperia, [illegible] questi calcoli, vedrebbero ridursi ulteriormente [illegible] già calle fetta [illegible] riparto. Complessivamente potrebbe variare [illegible] i miliardi [illegible] 400 milioni ad 1 miliardo e 850 milioni. [illegible] punto di vista [illegible] le roulettes [illegible] brano destinate ad andare incontro ad [illegible] vera e propria Waterloo.

Antonio Semeria, Natalino De Franceli, Erio Fuciti e il presidente [illegible] tribunale, Renato Viale, nel tentare [illegible] [illegible]ta dell'amnistia e della riammissione [illegible] vietati hanno come [illegible] obiettivo l'incremento del volume del gioco e degli incassi. Il Casinò [illegible] Sanremo è colpito [illegible] [illegible] del degrado, però il altrettanto vero che potenzialmente può produrre più di 50 miliardi l'anno. Non per niente il conte Giorgio Borletti, della Flowers Paradise, [illegible] l'ingegnere Michele Merlo, della Sit, sono impegnati in [illegible] lunga, [illegible] ma e incerta «guerra» per accaparrarsi [illegible]

Roberto Basso

Una protesta [illegible] Bistagno contro l'Acna

BISTAGNO — Questa mattina alle 10, i rappresentanti dei Comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, [illegible] incontreranno a Bistagno per protestare contro la recente sentenza del tribunale di Genova che [illegible] lo stabilimento Acna dall'accusa di avere causato danni alla [illegible]ute degli abitanti del can[illegible] bagnati dal fiume Bormida.

(g. p. o.)

Costruiva case popolari a Sanremo

Chiude un cantiere in [illegible] 40 senza lavoro

Polemico il segretario della Uil con il Comune

SANREMO — «*Se il cantiere di San Martino, per la costruzione di 24 alloggi di edilizia convenzionata, è bloccato e 40 operai stanno per finire sulla strada, la colpa è solo dell'amministrazione comunale di Sanremo che ha ritardato per un anno e mezzo la firma della convenzione con la Iacp di Imperia impedendo l'accensione di mutui e facendo sterile demagogia sulla concessione di questi alloggi agli sfrattati*».

La grave accusa è di Romolo Carucci, segretario provinciale della Uil. La situazione al cantiere «Fratelli Negro» è esplosiva. L'Istituto autonomo case popolari ha infatti bloccato i lavori per mancanza [illegible] fondi) e il cantiere deve essere immediatamente fermato

[illegible] [illegible] si verificheranno fatti nuovi, per 40 dipendenti non c'è altro futuro che [illegible] disoccupazione. Perché quando [illegible] stati appaltati i lavori [illegible] enti interessati non si sono preoccupati [illegible] reperire i fondi necessari? «*Siamo sconcertati — ha continuato Carucci — del comportamento del sindaco Osvaldo Vento e dell'intera amministrazione. Ci è venuto il sospetto che* [illegible] *sindaco* [illegible] *Sanremo* [illegible] *solo capace di produrre disoccupazione per i lavoratori, condanne per gli sfrattati e* [illegible] [illegible] *macchie fallimentari ai tentativi di case vere*».

Il futuro [illegible] più che mai incerto. Per ottenere il mutuo necessario e poter completare i lavori (sono già state fatte strutture in cemento armato) [illegible] tempo. [illegible] questi mesi i 40 disoccupati come sbarcheranno il lunario?

Non una sola [illegible] telegrammi l'impresa ha sollecitato incontri con i pubblici amministratori, sindacati, Unione Industriali, partiti, proprio per cercare [illegible] alternative.

«*Affidando i lavori del secondo lotto della strada Borgo Tinasso all'impresa già assegnataria del primo, cioè la "Negro" — ha concluso il segretario provinciale della Uil — si potrebbero eliminare licenziamenti e disoccupazione. La società potrebbe infatti, temporaneamente, impiegare nei lavori della Borgo Tinasso i dipendenti del cantiere chiuso di San Martino. Il Comune però si comporta* [illegible] *Infatti per il secondo lotto sta facendo un secondo appalto con un aggravio di costi. A questo punto desideriamo parlare precise sull'occupazione. Lunedì ci sarà un incontro a Palazzo Bellevue e il sindaco dovrà dare garanzie*».

r. b.

IL GIORNO PIU' LUNGO NELLA STORIA RECENTE DELLO SCALO

Savona. Ore 6,30 di ieri mattina: i pescherecci bloccano l'imboccatura del porto e costringono il traghetto proveniente dalla Corsica a dirigersi su Vado. A destra un momento della clamorosa protesta

Pescherecci bloccano l'imboccatura isolato per 9 ore il porto di Savona

Clamorosa manifestazione di protesta [illegible] pescatori: «Anche [illegible] abbiamo bisogno di un ormeggio» - Dirottato a Vado il traghetto proveniente [illegible] Corsica - Solo alle 17 ha potuto [illegible] alla Torretta - Febbrili trattative all'Ente Porto

SAVONA — Ieri mattina, alle 5,30, diciannove pescherecci, ormeggiati nella vecchia darsena, hanno salpato le ancore simultaneamente, e dopo pochi minuti hanno bloccato l'ingresso del porto.

La protesta, minacciata da alcuni giorni, è stata messa in [illegible] d'improvviso. Dell'intera flotta dei pescatori savonesi sono rimaste [illegible] solo due barche che sono in avaria. Alle 6,03 all'orizzonte [illegible] è profilata la sagoma [illegible] «Corsica Viva» l'unico traghetto passeggeri che faccia scalo a Savona. La compagnia [illegible]trice e [illegible] porto [illegible] preparato un piano d'emergenza. La nave si è avvicinata a circa un miglio dalla [illegible]a delle imbarcazioni legate [illegible] [illegible] loro [illegible] gomene, poi dopo uno scambio di messaggi con la Capitaneria, ha puntato la [illegible] [illegible] la rada [illegible] Vado. Alle 7,30 ha potuto attraccare alla banchina di Porto Vado.

Nello scalo [illegible] Savona non riescono a convivere tutti gli interessi, tutti estremamente importanti. Ci sono traffici commerciali, le [illegible] dei pescatori, quelle dei diportisti e di chi gestisce [illegible] settori come i possessori di chiatte e motobarche.

Ieri all'alba, [illegible] rappresentante degli armatori della [illegible] da pesca, Gianni Carboni, in segno di protesta ha consegnato in Capitaneria i documenti di tutte le imbarcazioni. La flotta è stata [illegible]cinque disarmata: l'equivalente della chiusura di una fabbrica. Due [illegible] dopo il comandante della Capitaneria [illegible] porto [illegible] fatto uscire due motovedette, la CP 256 e la CP 2073 e ha minacciato di denunciare i pescatori per interruzione di pubblico servizio.

Alle 8,15 nella sede dell'Ente porto sono iniziate le trattative. E' [illegible] un braccio di ferro lungo e difficile. [illegible] piatto della [illegible] gli interessi dei pescatori e quelli dell'Assonautica. Finalmente poco prima delle [illegible] il blocco [illegible] stato tolto. [illegible] [illegible] raggiunto [illegible] un accordo che prevede due soluzioni, una a breve termine e una a più ampio respiro.

Le [illegible] ad [illegible] [illegible]cate [illegible] le motovedette «Marco Polo» che effettuano brevi gite lungo la Riviera. Verranno spostate in un'altra zona del porto. Successivamente si agirà forse sugli spazi [illegible] attualmente sono occupati dall'Assonautica.

Poco prima delle 17 il «Corsica Viva» [illegible] potuto tornare sulle [illegible] della Torretta per riprendere le normali operazioni [illegible] imbarco. Ad attendere [illegible] pescatori, i più accesi, che hanno voluto ricordare ancora [illegible] volta i loro problemi.

E' stata [illegible] giornata più lunga [illegible] storia moderna del porto di Savona. Non sono mancati momenti [illegible] tensione. Quando è arrivato [illegible] «Corsica Viva» da bordo è stato comunicato che un passeggero sta[illegible] [illegible]. Ma i pescatori sono stati irremovibili: il traghetto ha dirottato dunque su Vado dove [illegible] accogliere c'era un medico e un'ambulanza.

L'incontro [illegible] [illegible] parti all'Ente porto. [illegible] presenza del presidente Giovanni Siccardi e [illegible] direttore Giovanni Bono, è stato febbrile. Alle 11 era [illegible] [illegible] proposta nella vecchia darsena sarebbe[illegible] stati ricavati provvisoriamente alcuni spazi. La notizia è stata comunicata ai pescherecci via radio. Tutti i co[illegible] hanno risposto un secco no.

«*Siamo stanchi* [illegible] *promesse* — ha detto Domenico D'Ercole — [illegible] *abbiamo protestato quando* [illegible] *costruita* [illegible] *banchina per il traghetto. Ma c'erano precise garanzie, dovevano essere rispettate*». «*Il porto non può dimenticarci* — ha detto Giovanni Valente [illegible] bordo del "Nuovo Serchio" — *Sono quarant'anni che facciamo questo mestiere, abbiamo qui le nostre famiglie, non dobbiamo costringerci* [illegible] *andare via. Non molleremo nella nostra lotta*».

Solo nel pomeriggio c'è [illegible] una breve schiarita. «*Ci sono state date garanzie che qualcosa cambierà* — hanno [illegible] i pescatori — *daremo però un ultimatum. Se la situazione* [illegible] *cambierà siamo pronti a riprendere* [illegible] *lotta. Ma questa volta bloccheremo il porto ad oltranza*».

Gian Paolo Carlini

Rifiutata [illegible] libertà a tossicomane

SAVONA — Flavio Di [illegible]no, 27 anni resterà in carcere per 0,1 grammi di eroina, che la polizia gli ha sequestrato. I giudici hanno respinto negli ultimi giorni la istanza di libertà provvisoria presentata dai suoi difensori.

Era stato arrestato [illegible] «mobile». Qualche giorno prima era stato ricoverato al S. Paolo per un'overdose di eroina, da cui si era ripreso a stento. Il giovane risiede a Vado L. in [illegible] G. Ferraris.

Case per agenti protesta Siulp a Savona

SAVONA — Il Siulp (Sindacato unitario lavoratori polizia) di Savona ha preso posizione [illegible] confronti dello Iacp per [illegible] più equa assegnazione di alloggi popolari agli appartenenti alle [illegible] di polizia.

E' imminente [illegible] consegna delle [illegible] di 31 alloggi e il Siulp teme che una diversa procedura di assegnazione, rispetto ai criteri seguiti l'anno scorso, potrebbe rivelarsi come una scelta fatta [illegible]to.

Occupazione pacifica a Caramagna

Bimbi [illegible] slogan «Manca il verde»

IMPERIA — «Evviva il verde», «Evviva i fiori»: sono alcuni degli slogan scritti sui cartelli che decine di ragazzi e [illegible]denti di Caramagna solleveranno questo pomeriggio alle [illegible] durante l'occupazione «pacifica e simbolica» di un [illegible] del paese, nell'entroterra di [illegible] Maurizio.

Un'area [illegible] circa 18 mila mq, [illegible] confini con la [illegible]a che conduce a Cantalupo, abbandonata e incolta da quasi 28 anni, che potrebbe risolvere i problemi di mancanza assoluta [illegible] spazi per attività sportive e giochi. All'iniziativa dei genitori del circolo [illegible] interclasse del plesso [illegible] Caramagna ha aderito tutto il paese.

«In pochi giorni [illegible] raccolto [illegible] firme — dice O rappresentante [illegible] genitori Angelo Biaise — il terreno, oppor[illegible] sistemato, potrebbe trasformarsi in un piccolo parco, con zone verdi e attrezzature per accogliere anche la gente e [illegible] anziani del paese».

Il campo, di proprietà comunale, è un lascito di Mario Lavorio. Questo pomeriggio ci saranno anche gli alleati e i dirigenti dell'US Caramagna. Qualcosa, finalmente, sembra che si [illegible] muovendo. «Abbiamo esaminato il problema sotto l'aspetto tecnico-giuridico e deciso di effettuare un primo intervento [illegible] sistemazione e spianamento nell'area — spiega il sindaco Claudio Scajola — la giunta ha deliberato di affidare il primo stralcio dei lavori alla ditta Seacon in tempi brevissimi per la realizzazione dell'intervento».

m. f.

Mentone, singolare [illegible] di un albergatore

Una casa [illegible] di mare [illegible] c'è la conchiglia

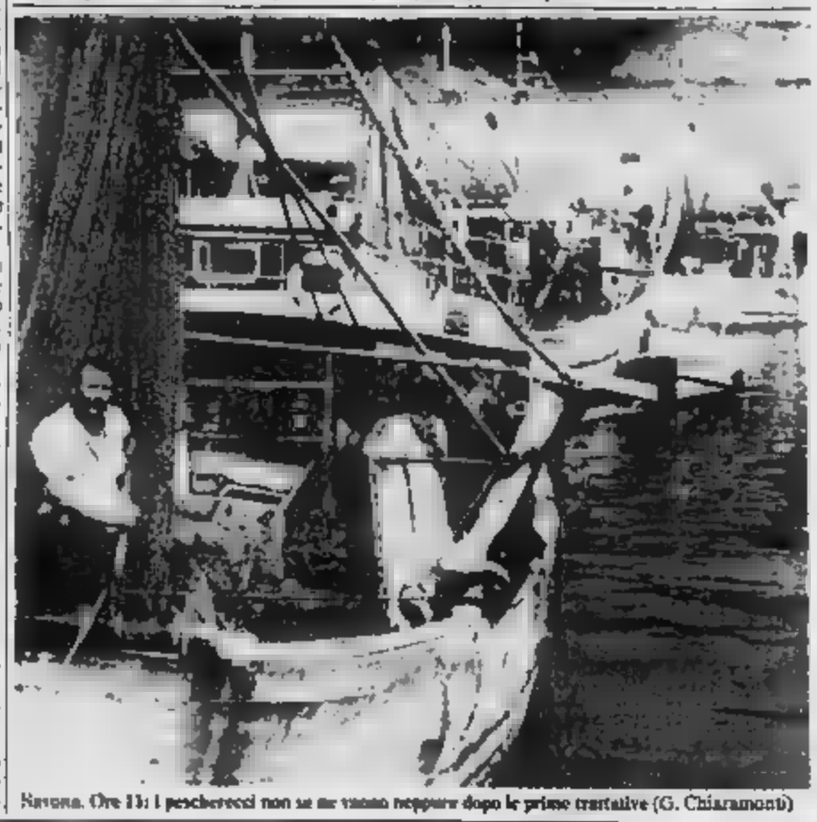
MENTONE — *Venticinque anni di lavoro, sette tonnellate di conchiglie per decorare la villa, i muri di cinta, i mobili interni, i soprammobili, nonché i vasi sul terrazzo. E' tutto quanto impiegato* [illegible] *Paul Lighezzolo d'origine italiana che abita a Mentone.*

Questo particolare hobby al quale l'uomo [illegible] *dedicato tutto* [illegible] *il proprio tempo libero, risa*[illegible] *un po' la storia eccezionale di un contadino, Ferdinand Cheval, che, in trentatré anni, nel Drôme* [illegible] *regione francese) aveva costruito collezionando pietre particolari e ciottoli, un edificio strano che aveva visto in sogno, il «palazzo ideale», che è un'opera d'arte di eccezionale esuberanza e pionieriamo con uno stile barocco e bizzarro.*

Lighezzolo è un albergatore [illegible] e non ha ambizioni così prestigiose, tuttavia, senz'altro [illegible] [illegible] di Cheval. «*Questa mia passione cominciò* — spiega — *facendo raccolta di conchiglie sulle spiagge, come passatempo, avendone ammucchiate* [illegible] *qualche anno un certo quantitativo. I* [illegible] *supplementi di mia moglie a fare un ragù poi, via via, feci tutto il resto* [illegible] *risultato* [illegible] *originale e piacevole*».

Quando Lighezzolo ha iniziato [illegible] appassionarsi a questo obby, tutta [illegible] famiglia è [illegible] sempre attiva nel ricer[illegible] [illegible] conchiglie di qualsiasi genere, [illegible] quelle [illegible] ostriche. Ora decorano [illegible] la villa, anche l'interno e il giardino.

t. m.



Savona. Ore 11: i pescherecci non se ne vanno neppure dopo le prime trattative (G. Chiaramonti)

Domani a San Bartolomeo al [illegible]

Una festa del cane (ma senza pedigree)

IMPERIA — [illegible] anche «Rocky», il cane lupo salvato [illegible] una squadra [illegible] vigili del fuoco [illegible] Imperia, durante le terribili giornate dell'alluvione del settembre '81, alla «Festa [illegible] Cane», in programma domani a San Bartolomeo al Mare, nella piazzetta [illegible] Chiesa. L'invito è esteso a centinaia [illegible] animali e, [illegible] partecipare, non servirà presentare «pedigree».

La manifestazione è organizzata dalla sezione dianese della Lega per la difesa [illegible] *Senza polemica, sarà quasi* [illegible] *contrattare alle numerose «passerelle» e sfilate di bellezza per l'elezione dell'esemplare più gradito* [illegible] *meglio «addobbato», e denominazione* [illegible] *origine controllata.*

«Siamo ancora nella [illegible] organizzativa — dice Maria Balestrelli di [illegible] Marina, consigliere nazionale della Lega — l'idea è quella di premiare il bastardino più simpatico, il cane che arriva da più lontano, il più piccolo, i protagonisti [illegible] commoventi, e tanti amici che hanno [illegible] prova di affetto [illegible] e riconoscenza verso questi animali».

Gli organizzatori si rivolgono a quanti hanno [illegible] *raccontare storie curiose e toccanti che abbiano per protagonista qualche «Fido» che abita dalle nostre parti. L'emittente privata Radio Progetto* [illegible] *Imperia* [illegible] *accettato volentieri l'invito a raccogliere queste segnalazioni. Alla manifestazione parteciperà il presidente della Lega Nazionale per la difesa del cane (43 sedi in tutta Italia), Roberto Fucile.*

Nell'elenco dei premiati anche la squadra dei vigili del fuoco che ha salvato «Rocky», il cane pastore tedesco, era caduto in un cunicolo, a Caramagna, una delle [illegible] più colpite dall'alluvione. Quando i pompieri lo [illegible] raggiunto era semi assiderato. [illegible] correre, qualcosa [illegible] [illegible] mangiare e poi, [illegible] esibizione. Rocky è salito sulla campanile [illegible] vigili m. f.

DE MITA
SEGRETARIO NAZIONALE DC
[illegible] 1 IN LIGURIA

SABATO 11 GIUGNO
[illegible] / ore 15
CINEMA PERLA
SAVONA / ore 17,30
TEATRO CHIABRERA

TRIBUNALE [illegible]

Fallimento Cagnacci Vincenzina - Savona.

Il Giudice [illegible] ha disposto, con [illegible] [illegible] 6-6-1983, la [illegible]ta vendita in blocco dell'azienda denominata Magliemode sita in Savona, via Paleocapa 21r, comprensiva di tutti i beni mobili ad essa pertinenti, alle seguenti condizioni:

—prezzo base L. 60.000.000;

—le dichiarazioni di offerta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]tate in busta chiusa alla Cancelleria del Tribunale di Savona entro e non oltre le ore 10 del giorno 28-5-1983;

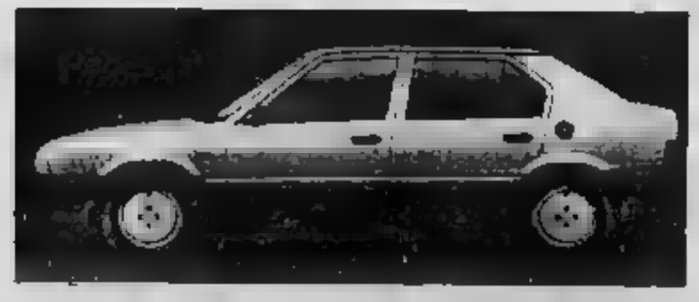
—le dichiarazioni di offerta dovranno essere accompagnate dal deposito di [illegible] cauzione nella misura del 20% e di un fondo spese del 10%;

—in caso di pluralità di offerte v[illegible], si procederà [illegible] una gara tra [illegible] offerenti davanti il Giudice Delegato, [illegible] [illegible] 12 dello stesso giorno.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria o al curatore rag. Rosa Cianciulli Piazza Diaz 6/3 - Savona, tel. 36373.

Savona, 7 giugno [illegible]

Il Cancelliere
f.to [illegible]

MI CHIAMO ALFA 33

SARO' TUTTA VOSTRA L'11 e 12 GIUGNO
IN PIAZZA EX RESURGO (ZONA MERCATO)
[illegible] LOANO
Casauto S.R.L. CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Finale Ligure (SV) - Tel. 019/690.662/7 - Via Sagittario 7

Mancano aree di sviluppo a Imperia

E gli artigiani chiedono spazio

Contestata la politica del Comune che riserva le zone di espansione solo alle industrie

IMPERIA — Acquisire aree da destinare ad insediamenti artigianali e sollecitare il Comune a far finalmente decollare i piani di insediamento produttivo.

Sono un paio tra i principali obbiettivi del Consorzio artigiano imperiese, un organismo di recentissima costituzione, e sorto con il patrocinio di Cna e Cgia, le due associazioni provinciali degli artigiani. Fanno parte del gruppo promotore: il presidente Agostino Ciccone, il vicepresidente Pierino Caleffi, Francesco Magurno, Gian Carlo Castelli, Luigi Miele, Osvaldo Martini, Rinaldo Drocco, Ugo Ameglio.

«E' ormai tempo che i nostri amministratori dimostrino più attenzione concreta verso una categoria che, soltanto a Imperia, possiede oltre 1400 aziende, decine delle quali sono costrette a lavorare in locali inadeguati, in zone residenziali o in altre dove compromettono il turismo», spiega Perrari, segretario della Cna.

E aggiunge Agostino Ciccone: *«Il piano regolatore ha riservato una grossa fetta di aree per le attività industriali, e ne ha lasciato una quota irrisoria all'artigianato. Ma quale tipo di industria si può impiantare a Imperia, poiché anche le maggiori, a volte, hanno dato segnali di crisi e comunque tutte sono orientate verso una meccanizzazione degli impianti che equivale a una riduzione del personale? Il tessuto produttivo della città è retto all'80 per cento dal nostro settore, che ha ancora bisogno di mano d'opera, ci sono quindi reali possibilità di espansione»*.

Gli addetti, nel solo capoluogo, sono più di duemila, assicurano però al Consorzio che il numero potrebbe aumentare considerevolmente, e favorire l'occupazione, in particolare quella giovanile. Ma le difficoltà in cui si dibatte l'artigianato sono molteplici. L'ostacolo maggiore è quello degli spazi disponibili.

«Gli strumenti urbanistici di Imperia, Ventimiglia e Sanremo prevedono aree produttive per una superficie complessiva di oltre 3.400.000 metri quadrati, e tutte localizzate in zona agricola. A Imperia, in particolare, sono disponibili oltre 50 mila mq di superfici industriali, quelle lasciate libere da aziende chiuse, come la Nigg, la Ror, la Renzetti, la Marden, e l'Italcementi», osserva Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl.

Le aree, insomma, ci sono: bisogna però poterle utilizzare, magari attraverso i «pip». I piani di insediamento produttivo. E intanto, mentre le procedure burocratiche avanzano a passo di lumaca, la situazione si avvia ad un deterioramento che rischia di diventare insanabile.

Stefano Delfino

Inaugurate le jeep e le due autobotti-trattore a Sanremo

Con i nuovi mezzi i volontari potranno sconfiggere il fuoco

Verranno salvate decine di ettari di bosco perché si adotterà un'opera di prevenzione capillare - Le cisterne due due alle squadre di Ospedaletti e S. Bartolomeo

SANREMO — Le squadre antincendio, formate tutte da volontari, impegnate continuamente in una dura lotta per difendere i boschi, quest'anno saranno più attrezzate.

Giovedì pomeriggio, nel corso di una breve cerimonia davanti ai fiori di via Garibaldi, il consorzio per le deleghe in agricoltura ha consegnato due trattori-autobotte e due jeep che andranno finalmente a creare un parco mezzi fino a oggi in pratica inesistente.

«E' il primo intervento» — spiega il presidente del Consorzio, Aldo Boggioli — *nel quadro di un programma diretto a tutelare un patrimonio boschivo già seriamente compromesso da incendi che, nel 50% dei casi, sono di origine dolosa»*.

Le due autobotti sono costate 28 milioni ciascuna, le jeep 15 milioni, mentre il quarto automezzo era già in dotazione al Comune. Le spese sono a carico del Consorzio per l'agricoltura, che complessivamente ha stanziato quasi cento milioni: con il denaro restante verranno acquistate altre attrezzature.

Mezzi adeguati possono significare la salvezza per decine e decine di ettari di verde. L'anno scorso, nel rogo che ha distrutto i boschi di Montenero, i due di Ospedaletti e della frazione sanremese di San Bartolomeo avevano lavorato per tre giorni consecutivi, solo con roncole e altri utensili. Con attrezzature idonee, l'incendio poteva essere spento subito.

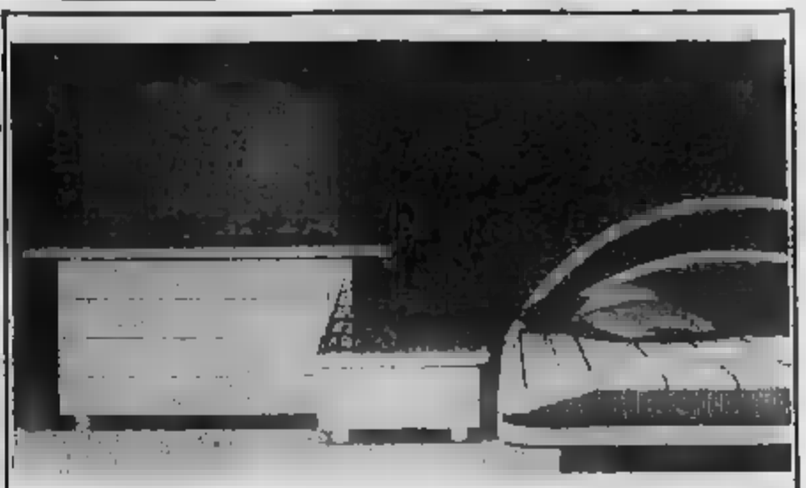
Un'autobotte è stata affidata alla squadra di Ospedaletti (22 persone), la seconda, insieme a una jeep, a quella di San Bartolomeo (30 volontari). Per il corpo antincendi di Taggia, formato da 35 uomini, c'è una campagnola diesel. Nel parco le varie squadre hanno effettuato decine di interventi, con centinaia d'ore di lavoro.

«A Taggia» — spiega il segretario, Francesco Mariano — *la protezione civile ha fatto grossi passi. Può contare anche su molti dipendenti comunali. Farne parte è facile, e dà molte soddisfazioni»*.

Con i nuovi mezzi (che potenziano il servizio volontario antincendio in tutto il comprensorio sanremese, da Ospedaletti a Riva Ligure), i cittadini che prestano la loro opera potranno affiancare efficacemente la Guardia Forestale.

c. d.

Sanremo. I nuovi mezzi a disposizione della Protezione civile consegnati ieri mattina (Tel. Garti)



ASSORTIMENTO PROPOSTE NOVITA' PRIMAVERA 1983

CINOVA
FLEXFORM
PATRIARCA
BRIVIO
DISEGNO DUE S.
BELLATO
MAZZEI
FLOU'

mobili GUIDO s.n.c.
di GUIDO EMILIO e G. PAOLO
18025 Ranzo Caratà (Im) - Tel. 0183/318.102

Via Aurelia 44 RANZO (Imp.)

Albergatori molto critici per l'imposta di soggiorno

BORDIGHERA — Dura reazione dell'Associazione albergatori di Bordighera, dopo l'aumento dell'imposta di soggiorno che, in pratica, è triplicata, rispetto alla passata stagione.

In una nota, l'Associazione ricorda che dal 1978 a oggi, a Bordighera, 18 esercizi alberghieri sono stati costretti a chiudere i battenti con una perdita di 300 posti letto.

«Sono troppi — affermano gli albergatori — per una città che vive di turismo».

(c. d.)

Arma, trovata solo sull'auto

ARMA DI TAGGIA — Un portiere d'albergo di Sanremo, Elvio De Stefanis, 67 anni, abitante a Riva Ligure in corso Vittorio Emanuele 2108, è morto l'altra sera mentre si trovava in strada.

L'uomo, impiegato all'Hotel King, stava per salire sulla propria auto.

Si appoggiavano alle auto fingendosi innamorati

Dietro i baci e le carezze c'erano 2 astuti ladruncoli

Sono stati bloccati a Sanremo - Già altri hanno colpito la stessa tecnica

SANREMO — I passanti li credevano una coppia molto affiatata, che si scambiava effusioni amorose per strada. E nessuno, ovviamente, osava disturbarli. Invece, erano due ladri specializzati in furti d'auto, che per nascondere i «colpi», avevano inventato una tecnica insolita ma efficace. Si appoggiavano a un'auto in sosta e, tra una carezza e un bacio, l'uomo, munito di passepartout e chiavi false, apriva con eleganza la portiera, rubando tutto quanto di «interessante» e smerciabile si trovava all'interno.

Alla fine, però, la carriera di Enrico Albani, 48 anni, originario di Capoterro (Roma), e di Stefania Fantozzi, 32 anni, entrambi residenti in via Magliana Nuova 342, nella capitale, è stata stroncata dai carabinieri di Sanremo.

I due sono stati bloccati l'altra sera, sul lungomare Vittorio Emanuele II, alla «Foce». Da qualche giorno le forze dell'ordine erano sulle loro tracce, e li seguivano a distanza, in attesa di coglierli in flagrante. Proprietari di auto, soprattutto turisti, e autisti di pullman, avevano presentato denunce a raffica, lamentando furti in serie.

Enrico Albani e Stefania Fantozzi sono stati «pizzicati» mentre stavano compiendo un altro dei loro originali «colpi»: durante un lunghissimo bacio, l'uomo manovrava una chiave falsa, con la quale apriva la portiera di un'auto e i due erano appoggiati.

Non è la prima volta che a Sanremo i ladri adottano questa particolare tecnica: già tempo addietro i due giovani erano stati bloccati dai carabinieri che avevano scoperto i furti nascosti dalle «effusioni amorose».

c. d.

Stefania Fantozzi

Enrico Albani

Lo scontro avvenuto l'altra notte

Incidente a Sanremo è grave un postino

Schiappapietre, 29 anni - La dinamica

SANREMO — Un giovane di Bussana è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Martino di Genova, per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto giovedì sera a Sanremo. E' un coma profondo, e i medici disperano di salvarlo.

Si chiama Domenico Schiappapietre, 29 anni, abitante a Bussana in via Marsala 51, fa il postino. Ancora una volta il drammatico bollettino è legato a uno scooter. Il ragazzo era a bordo di una «Vespa Rally 200». L'incidente è accaduto poco prima delle 19,30, in via Frantoi Canai, sull'argine sinistro del torrente Armea.

Il giovane era andato a prendere un amico, Domenico Aschero, 24 anni, dipendente di un magazzino di fiori a Sanremo, abitante anch'egli nella frazione sanremese. In via Lavatoi 5. Mentre usciva da questa strada, in terra battuta, all'incrocio con via Frantoi, Moisè Schiappapietre è scontrato con un auto che procedeva verso monte: l'A112 condotta da Renzo Bergamo, 19 anni, residente a Taggia in strada Cioquare 2A.

Domenico Aschero, che si trovava sul sellino posteriore, non ha riportato che qualche escoriazione. Il giovane postino, invece, è stato sbalzato in aria, ha picchiato il capo prima contro il parabrezza della vettura, poi sull'asfalto, dove è rimasta una ampia chiazza di sangue.

c. d.

«Cassa» alla Camera di Commercio di Imperia?

IMPERIA — L'ombra della cassa integrazione si allunga anche sui magazzini «Standa» di Imperia. Il bilancio '82 della catena dei supermarkets si è chiuso in attivo, ma la direzione ritiene che i dipendenti della filiale di Imperia siano in numero superiore rispetto alle reali esigenze e ha avanzato le prime proposte per collocare in cassa integrazione alcuni dipendenti.

CONCESSIONARIA
LANCIA — AUTOBIANCHI
GUIDOTTI e ALLAVENA
Via N. Bixio 27 - Tel. 0184 762.68/9 SANREMO
Via S. Secondo 1 - Tel. 0184 351.091 VENTIMIGLIA

a provare la Prisma 1300 - 1500 - 1600

«LA POTENZA IN ABITO LANCIA»

* * * * * *

Voglia d'estate, voglia di fuoristrada Suzuki SJ 410 e tutte le altre principali marche.

E' una proposta «GUIDOTTI e ALLAVENA»

Due assessori richiedono la convocazione del Consiglio

Un nuovo ciclone sta investendo la giovane giunta di Bordighera?

BORDIGHERA — L'amministrazione comunale di Bordighera è nuovamente nell'occhio del ciclone. Dopo i ripetuti attacchi dell'opposizione (il pci quasi quotidianamente si pone su una posizione critica, con interpellanze, esposti e manifesti murali) la crisi ha investito la maggioranza quadripartito, formata da dc, psi, psdi e pdi.

Il fuoco alle polveri della polemica lo hanno dato i due esponenti socialdemocratici Giorgio Laura, ex sindaco della precedente coalizione di sinistra e Natale Barone, attuale assessore all'urbanistica.

Seguendo la linea già intrapresa dai sei consiglieri comunali del pci, Laura e Barone hanno inoltrato in Comune una richiesta ufficiale di convocazione del Consiglio. In tutto le richieste sono otto: sono sufficienti altre due firme ed il sindaco Pier Giorgio Zaccari, per legge, non potrà rinviare ulteriormente la data di convocazione.

Sul fronte del «murales» vi è da registrare una nuova iniziativa dei comunisti. In serata, in città, sono comparsi dei manifesti, dal tono ironico ed elettorale, nei quali le affermazioni della maggioranza vengono definite «farfalle».

«Sono promesse mai mantenute — sostiene il capogruppo del pci Giancarlo Lera — *i membri della maggioranza a quattro giocano allo scaricabarile: si palleggiano l'un l'altro le responsabilità e non immobilismo collettivo, nella speranza di uscirne bene come singolo partito, a danno dei colleghi di coalizione oggi, non bisogna dimenticarlo, alcuni diventati rivali»*.

Nel manifesto affisso sui muri della città, il pci ricorda che nel 1981 il Consiglio comunale non è stato convocato per sei mesi consecutivi e che una identica sorte è toccata l'anno successivo e l'attuale.

Il pci muove anche critica nei confronti dei socialdemocratici che soltanto ora, dopo avere aspettato per mesi, in silenzio, sono usciti allo scoperto: *«E' come il topo che abbandona la nave quando questa è in procinto di affondare»*.

Laura e Barone, nella loro richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale, sollecitano la discussione e la realizzazione di una interminabile serie di problemi.

g. p. m.

Un'iniziativa dei bambini delle scuole elementari

Baseball e calcio a Sanremo per la giornata dell'Unicef

SANREMO — *Calcio e baseball per l'Unicef. Sanremo si mobiliterà. Questa mattina alle 9, al campo di Pian di Poma, i ragazzini delle quinte classi delle scuole elementari della Foce e quelli delle Scuole Medie di Carpasio, daranno vita a un piccolo torneo di calcio (nella foto organizzatori c'è lo sampino di Zelo Cadoni, «Sanremo Sport Savona, a suo volta maestro elementare).*

E' una delle tante manifestazioni in programma nelle scuole cittadine per preparare, in modo forse insolito ma assai più efficace, la «Giornata Unicef 83» che si svolgerà il 23 giugno prossimo al Teatro Ariston.

Lo sport fa la parte del leone. Oggi è il turno del football, sempre a Pian di Poma, sul «Diamante», si è già svolto il «Trofeo Unicef» di baseball, nei giorni scorsi, ed è visto la partecipazione di un centinaio di ragazzi dette ai dieci anni, suddivisi in quattro squadre.

Il Torneo lo ha vinto la sezione Pigna della Scuola Elementare di via Volta, una squadra grintosa (formata da Lapenna, Galli, Pavone, La Duca, Riera, Altomonte, Capodanno, Panattoni, Saccaro, Bellanca, Anfosso) guidata dagli insegnanti Alasio e Spena. A consegnare i premi c'erano due autentiche «bandiere» del baseball matuziano Marcello Malerbi e Vincenzo Castagno.

Ora una raccolta di fondi a favore dell'Unicef è in corso nelle scuole cittadine. Le somme saranno tirate proprio giovedì 23 giugno quando si concluderà festosamente il lavoro di un'intera annata scolastica.

b. m.

Resi noti i componenti per gli esami negli istituti della provincia

Le commissioni di maturità a Imperia

IMPERIA — E' stata resa nota la composizione delle commissioni per gli esami di maturità in provincia di Imperia.

Liceo classico di Imperia e Ventimiglia. Presidente: Rosa Maria Colombo Smith, università di Roma. Commissari: Giovanni Amoretti, liceo Savona; Sandro Guarneri, liceo Bolzano; Alda Fonzi, liceo Bergamo; Iris Ferrari, Desenzano. Rappresentanti di classe: Stello Zaghi, Maria Rosa Merano, Gabriella Allegro, Antonietta Maggioni.

Liceo classico Sanremo. Presidente: Vincenzo Usani, Università di Roma. Commissari: Anna Maria Bertone, magistrali Cuneo; Franco Visingardi, liceo Vico, Napoli; Silvano Pagura, liceo Gorizia; Amalia Lavatelli, liceo scientifico Varese. Rappresentanti di classe: Pierangelo Beltramino, Giuliana Cristei, Carla Rostagno Crespi.

Maturità linguistica Sanremo, Imperia ed Alassio. Presidente: Giuseppe Roggerone, università Lecce. Commissari: Gabriella Sartori, magistrali Sacile; Maria Gherardelli, liceo Firenze; Luisa Barbieri, scientifico «Segre» Torino; Maria Ada Paternò, scientifico Catania. Rappresentanti di classe: Piera Grosso, Alberto Moreno, Tommaso Schivo.

Istituto magistrale Imperia e Vallecrosia. Presidente: Carlo Miorganti. liceo Sanremo; Claudina Schenone, liceo Mondovì; Rachelina L'Insalata, magistrale «Manzini» Napoli; Santina Zen, liceo «Donatelli» Milano; Ester Vian liceo «Foscarini» Venezia. Rappresentanti di classe; Enrico Anfosso, Gerolamo Penoglio, Eligia Guglielmi.

Istituto magistrale Imperia e Sanremo. Presidente: Vittorio Gelsomino, classico Tortona. Commissari: Peppino Molle, scientifico «Casaini» Genova; Roberto Nelli, magistrale Brescia; Olga Vitale, scientifico «Cuoco» Napoli; Carmela Baldini, classico Atri. Rappresentanti di classe: Gerolamo Allegro, Gabriella Brunengo, Marisa Ferrarini.

Liceo scientifico Imperia. Presidente: Michele Targa, scientifico Milano. Commissari: Giuseppe Criscione, magistrale Parma; Alma Pellegrini, scientifico Arezzo; Piergianni Curti, scientifico Moncalieri; Emilia Bosco, magistrale «Regina Margherita» Torino. Rappresentanti di classe: Gustavo Del Santo, Renzo Panizza, Maria Teresa Delfino.

Liceo scientifico Ventimiglia. Presidente: Enrico Malvestiti, scientifico, Castiglion Fiorentino. Commissari: Maria Isabella Weber, classico «Carducci» Milano; Anna Dorizzi, scientifico «Galilei» Verona; Rosalia De Gregorio, scientifico Cammarata. Rappresentanti di classe: Bruno Corti, Luciana Laura, Giovanni Merlo.

(b. p.)

ECONOMICI

ROCCAVIONE in pregiata nuova con giardino condominiale grandiosi alloggi e mansardati soggiorno 2 camere cucinotta box/cantina box posto auto L. 500 milioni acquisto con tre al 5%. Permute in loco domenica vendo Uno 011 947.824.

LA STAMPA tutto scienze tutto dove tutto libri dà di più

AVVISO AI SOLI COMMERCIANTI
APERTURA NUOVO NEGOZIO DI
MODE LUCIA
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.282
(Statale Colla di Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: lunedì - martedì - venerdì

La DEMOCRAZIA CRISTIANA
della Provincia di Imperia
presenta i suoi
«CANDIDATI»

LIBERTAS
Senato
NICOLA
Camera
1 DE MITA
2 [illegible]
7 [illegible]

Oggi sabato 11 giugno ore 10,30 del mattino
Cinema Teatro Centrale, via Matteotti SANREMO

PARLA
DE MITA

CITTA' DI ALBENGA
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
10 [illegible] 1983
Pubblicità Albenga

Sarà inaugurata domani nel circolo «Europa [illegible]

«Salviamo i portali» una mostra a Savona

Nel [illegible] storico [illegible] esistono [illegible] una trentina - Pochi [illegible] stati restaurati, [illegible] altri rischiano la distruzione

SAVONA — «Già di reperti lo sai ful lieto»: Francesco Pe[illegible] reduce da un breve viaggio a Savona, era rimasto entusiasta della città, che si stava sviluppando oltre [illegible] allora abituali confini del Prin[illegible]. [illegible] periodo florido il 1300 e Savona cresceva, con palazzi patrizi di pregevole fattura, in quello che oggi è definito il centro storico, quell'agglomerato [illegible] case, non tutte adeguatamente ristrutturate, che si stringono attorno a via Pia.

[illegible] quella stagione così splendida, tanto che Savona fu persino definita «l'Atene ligure» dallo storico Alizieri, [illegible] rimasto, a distanza di secoli, granché. Qualche palazzo, nascosto [illegible] il grigiore [illegible] città vecchia, tutto il resto è scomparso, sia per demolizioni decise attraverso un susseguirsi di piani di risa[illegible] per effetto dei bombardamenti dell'ultima guerra.

Le testimonianze più evidenti di quel periodo sono, a ben guardare, i portali, [illegible] elemento architettonico che, con la sua leggiadra eleganza, adorna gli ingressi di [illegible] edifici.

In via Pia, via Spinola, [illegible] Sacco, piazza del Brandale, via Quarda Superiore e Inferiore, via Aonzo ne [illegible] an[illegible] un'autentica fioritura, realizzati in gran parte con la pietra di Lavagna, altri in marmo. Rappresentano uno dei frutti del Rinascimento [illegible], legato, in gran parte, all'influenza dei papi savonesi Sisto IV e Giulio II.

Nell'estate di due anni fa i ragazzi di una scuola [illegible], la «Pietro Giuria», con la collaborazione della 3M Italia, organizzarono una mostra fotografica di questi portali, molti restaurati per iniziativa del Comune. Da domani e sino a sabato 18 la rassegna sarà riproposta nella sede del circolo culturale «Europa 80», in via Pia 28.

L'iniziativa sarà illustrata, domattina alle 10,30, [illegible] Flavia Folco e Gesa Kertesz, coordinatori [illegible] prima mostra che, allestita allora a pa[illegible] comunale, viene [illegible] presentata proprio nel [illegible] della città vecchia, cioè [illegible] l'ambiente [illegible] naturale.

I portali ancora oggi esistenti nel [illegible] storico [illegible] nese sono una trentina, parecchi appaiono restaurati, altri rischiano, se non adeguatamente protetti, l'affronto dei vandali oltre [illegible] quello del tempo.

L. p.

Premiati alunni [illegible]

FINALE LIGURE — Si è inaugurata sabato scorso [illegible] la scuola media Aycardi la mostra conclusiva [illegible] lavori svolti durante l'attività scolastica complementare, organizzata con il contributo del Comune di Finale Ligure.

Durante la simpatica cerimonia, [illegible] inaugurazione che [illegible] visto l'affluenza [illegible] [illegible]rosi genitori sono stati premiati alcuni alunni.

Durante la manifestazione, introdotta dalla preside Annamaria Bovini, un riconoscimento è andato anche a Gianluca Regis e a Patrizia Vallone [illegible] hanno condotto rispettivamente i corsi di fotografia e ceramica. La mostra sarà aperta fino il giorno 14.

(a. d.)

Domenica 12 chilometri di «Straloano»

LOANO — Una marcia non competitiva sulla distanza di 12 km, la «Straloano», organizzata dal Centro turistico giovanile e [illegible] Club, si svolge do[illegible] a Loano con ritrovo dei partecipanti alle 8 [illegible] piazzale Mazzini. Il via verrà dato alle [illegible]; l'arrivo è previsto [illegible] Il tempo [illegible] stato [illegible]

Nel pomeriggio alle 15 [illegible] effettua la premiazione. Il per[illegible] [illegible] marcia [illegible] [illegible] guento: piazzale Mazzini, porto, viale Minniti, S. Damiano, Carmelo, Borgo Castello, Verzi, S. Libera, via de[illegible] Alpini, viale Silvio Amico, Gazzi, via Caselle, corso Boccia, piazzale Mazzini.

(g. m.)

[illegible] Borghetto

BORGHETTO S. S. — Presso la scuola media Vigano lo è aperta ieri pomeriggio, una [illegible] fine anno delle attività artigianali con opere [illegible] dai giovani alunni del corso della scuola a tempo pieno.

Quella di Borghetto è l'unica scuola media [illegible] provincia (preside la prof. Lorena Lattero) a praticare il tempo pieno per sette classi.

I corsi di ceramica, fotografia, rilegatoria, animazione e costruzione di burattini sono stati possibili grazie all'intervento [illegible] Camera di Commercio.

[illegible] segretario provinciale del partito socialista

Bordero al posto [illegible] Teardo altro savonese in Regione

Secondo gli accordi politici, sembra destinato al posto di assessore: urbanistica o sanità - «Bisogna portare avanti il lavoro dell'ex presidente»

SAVONA — In Consiglio regionale, [illegible] posto [illegible] Alberto Teardo, che si [illegible] dimesso per candidarsi parlamentare, c'è [illegible] altro savonese, Roberto Bordero, segretario provinciale del psi. Una carriera politica in costante progressione alle spalle. Iscritto al psi da una decina di anni (sezione di Varazze), Bordero, che ha solo 32 anni, è diventato funzionario [illegible] partito nel 1975. Dopo il congresso del '76 è entrato nel direttivo provinciale e regionale. Nel '79 il congresso [illegible] ha eletto vice segretario. Dal luglio del 1981 il segretario provinciale del [illegible]. Infine, dal 25 maggio [illegible] è diventato consigliere regionale ma, tra non molto, potrebbe [illegible] eletto assessore.

Roberto Bordero

Nel prossimo rimpasto di giunta il posto di presidente, dopo le dimissioni di Teardo, dovrebbe essere preso [illegible] [illegible] Magnani che, sembra scontato, cederà una [illegible] due deleghe di cui attualmente è in possesso: [illegible] Sanità e l'Urbanistica. Sono [illegible] [illegible] importanti, addirittura delicati, [illegible] se Bordero ne assumerà la direzione di uno o dell'altro, lo [illegible] saprà soltanto dopo le elezioni politiche, quando il Consiglio Regionale [illegible] chiamato ad esprimersi sul rimpasto [illegible] giunta.

Un altro savonese in Regione. Con quale spirito affronta l'impegno? «*Intanto, sento parecchio la responsabilità, anche se* — osserva Bordero — *ero un traguardo programmato. Devo sottolineare, infatti, che il mio ingresso in Regione non è casuale, ma era già previsto attraverso lo spirito [illegible] cui la federazione provinciale, da anni, affronta tutte le situazioni e i confronti. E adesso siamo di fronte anche alla grossa occasione di inviare un savonese [illegible] Parlamento, anzi nell'area governativa, dove Teardo potrà trasferire tutte le [illegible] esperienze maturate in Regione. Esperienze che sui temi di fondo sono riuscite a conciliare gli interessi, sempre un po' campanilistici, delle quattro province liguri*».

Prosegue Roberto Bordero: «*Tenuto conto [illegible] rapporti che ho con Teardo e con la sua attività di presidente, alcuni degli impegni che mi accingo a portare [illegible] li sono già piuttosto chiari. Mi riferisco, [illegible] particolare, al risiema [illegible] tegrato [illegible] porti liguri, [illegible] collegamenti ferroviari e stradali, insomma all'aspetto economico [illegible] nostra regione, destinato a far recuperare, attraverso questa programmazione, quanto si è perduto per la crisi che investe l'apparato industriale. Tutti settori, fra l'altro, legati alla realtà savonese*».

Roberto Bordero, che l'altro ieri ha partecipato alla [illegible] seconda seduta del Consiglio Regionale, qualora diventasse [illegible] dovrebbe dimettersi da segretario provinciale del psi. I regolamenti interni parlano chiaro. [illegible] sono, attualmente, i vice segretari: Ivaldo, Borgo e Pastorino. A decidere, per statuto, non sarà il congresso ma il direttivo. Un [illegible] sul quale, per delicatezza, Bordero preferisce non intervenire.

Ivo Pastorino

REGISTRATORI DI CASSA?

[illegible] vuoi sapere la regola [illegible] le nuove disposizioni fiscali,

INTERPELLACI!

[illegible] le concessionarie OLIVETTI:

ALBENGA - [illegible] Franco	Via Don Bosco 11	0182/50250
[illegible] MONTENOTTE - Ghiarione & Serriano	Via Colla 91	019/504911
FINALE [illegible] - Bracco Giuseppe	Via Brunenghi 69	692521
LOANO - Liguresistemi 80 s.r.l.	Via Manzoni 30	670803
SAVONA - Ciarlo Paolo	Via U. Rella 8 r	26674
SAVONA - Leumbro Computers s.n.c.	Via Vercellino 37 r	21797
SAVONA - Manelotto Francesco	Piazza Martiri Libertà 37 r	803884
VARAZZE - Canepa Mario	Via San Rocco 4	97842

[illegible] sono al tuo servizio per

informazioni e consulenze gratuite

La salma riesumata ieri su denuncia della figlia

Dubbi sulla morte a Varazze di [illegible] pensionato ottantenne

E' deceduto qualche giorno fa per «collasso cardiocircolatorio»

VARAZZE — Ieri pomeriggio, nel cimitero [illegible] frazione Casanova, alla presenza dei carabinieri e del sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Stipo, è avvenuta la riesumazione del cadavere di [illegible] detto Daniele, di 81 anni, [illegible] to, [illegible] ufficialmente, per un collasso cardiocircolatorio, mentre [illegible] trovava in compagnia dei [illegible] nella sua abitazione di Casanova.

La figlia Anna Maria, [illegible] gestisce un negozio nella piccola frazione di Varazze, [illegible] rivolta [illegible] carabinieri, perché ritiene che [illegible] circostanze del[illegible] morte del padre non siano state chiarite a sufficienza. [illegible] così il maresciallo Marsala, comandante della stazione, ha inviato l'esposto alla procura della Repubblica, che ha deciso di procedere.

Ieri, alle 17, un corteo [illegible] auto ha raggiunto il [illegible] lungo la stretta strada non asfaltata che collega il piccolo centro [illegible] [illegible] provinciale di Acqui. Nella piazza del paesi[illegible] ci sono ancora i manifesti mortuari. La famiglia Daniele ha ringraziato il dott. Mario Porcheddu e l'infermiere che si sono occupati del pensionato negli ultimi giorni di vita.

Benedetto Daniele, ha tre figli: Giovanni, Bartolomeo e Anna Maria. Era vedovo. La moglie, Pellegrina Accinelli è morta nel [illegible].

ma. nu.

[illegible] Biginato interviene la Finanza

ALASSIO — Questa volta a intervenire per cercare di fare luce sulla questione Biginato, l'invalido civile di [illegible] anni che dal 1968 combatte fruttuosamente contro il Comune per ottenere l'autorizzazione a posare un chiosco di 42 metri quadrati sulla passeggiata a mare di Ponente, è stata la Finanza, tramite una squadra di polizia giudiziaria.

Gli uomini delle Fiamme Gialle [illegible] [illegible] ieri [illegible] nell'ufficio [illegible] sindaco e del segretario comunale restandovi per alcune ore.

Da indiscrezioni, rimaste tuttavia [illegible] conferma, sembrerebbe che lo stesso Biginato abbia «ricusato» e criticato l'intervento dei carabinieri e del commissariato di pubblica sicurezza in quanto non avrebbe portato a nessun risultato in suo favore.

Inutile [illegible] contro il tempo [illegible] Borghetto S. Spirito

Telefona al figlio: «M'impicco»

BORGHETTO S.S. — Drammatica corsa contro il [illegible]po attraverso il telefono, da Mi[illegible]o, a Borghetto, per salvare un uomo che voleva suicidarsi. Purtroppo non c'è stato nulla da fare.

La vittima Pietro Barbarnolo, 68 anni, residente a Borghetto in via Cagliari 6/20, si è [illegible] [illegible] via impiccandosi [illegible] una corda dei[illegible] stendibiancheria nel bagno della propria abitazione. Poco prima di compiere il gesto estremo, Barbarnolo — che viveva a Borghetto con la moglie, temporaneamente [illegible] sentata) per far visita ad alcuni parenti a Napoli — ha telefonato al [illegible] che abita a Milano.

Il suicida ha espresso [illegible] sua intenzione, e ha poi messo giù l'apparecchio. Il figlio allora ha chiamato la stazione dei carabinieri di Borghetto. I militari accorrevano, verso le 11 di ieri mattina, all'abitazione di via Cagliari, ma ormai per Barbarnolo, che da tempo soffriva di crisi depressive, non c'era più nulla da fare.

F. Gr.

Giovane sarà processato

SAVONA — Un giovane [illegible] Loris Marzullo, 23 anni Savona via Buozzi, è stato rinviato a giudizio dal tribunale di Savona per oltraggio, lesioni e resistenza. Giovedì scorso, [illegible] aggredito il titolare [illegible] di[illegible]scoteca «Fantasque» [illegible] Cairo, Walter Conti, che è stato ricoverato alla clinica Maddalena con una vasta ferita alla schiena. Dopo il fatto si [illegible] scagliato contro due carabinieri [illegible] chiamato in soccorso.

Gli scavi per il depuratore

Il cantiere di Vado paralizza l'Aurelia

Protestano i commercianti - Lettera al sindaco

VADO L. — Gli scavi in corso lungo l'Aurelia, nel pieno centro di Vado Ligure, per la posa delle tubazioni del depuratore, rendono [illegible] via difficile [illegible] non solo [illegible] automobilisti in transito [illegible] anche agli [illegible] commercianti [illegible] la zona prospiciente il grande [illegible] tiere.

Tempo addietro, quando addirittura [illegible] [illegible] prospettata [illegible] di istituire [illegible] un unico alternato utilizzando la superstrada che transita [illegible] spalle dell'abitato, una riunione tra amministratori [illegible] munali, rappresentanti dell'Anas e del consorzio per [illegible] depuratore, aveva stabilito che all'inizio della stagione estiva, i lavori sarebbero [illegible] sospesi, per [illegible] rendere insostenibile la [illegible] della viabilità.

Il cantiere, invece, è sempre in piena attività, nonostante il fatto che, nel frattempo, i commercianti vadesi abbiano inviato una petizione [illegible] pro[illegible] [illegible] all'Anas e alla prefettura.

[illegible] problema dovrebbe, ora, essere affrontato [illegible] consiglio comunale perché ieri è stata presentata al sindaco un'interpellanza urgente. L'iniziativa è del consigliere di minoranza Giuliano Tranquilli, che vuole conoscere le ragioni per cui non si è dato corso alle decisioni prese nella riunione suddetta (sospensione dei lavori all'inizio dell'estate).

Nell'interpellanza, infine, [illegible] chiede se i [illegible]mercianti saranno risarciti per i danni che stanno [illegible] e, al riguardo, vengono portati ad esempio i distributori di benzina costretti a lunghe chiusure.

L. p.

La squadra [illegible] battere è sempre quella di Roccaro

Torna domani a Verezzi il palio delle borgate

[illegible] VEREZZI — «Tutti contro Roccaro», è la parola d'ordine nell'ottava edizione del «Palio [illegible] borgate», la simpatica tenzone a gruppi che [illegible] [illegible] [illegible] le cinque borgate del comune: Poggio, Sotto, Crosa, Piazza e appunto Roccaro.

[illegible] dominio dei biancoblù, i colori di Roccaro, dura infatti ormai incontrastato da più di un lustro. L'idea del palio, rappresentato da un antichissimo stendardo raffigurante la «Madonna Regina Mundi», [illegible] qualche anno fa da [illegible] Bruno, il parroco di Verezzi, che [illegible] [illegible] un modo simpatico [illegible] concludere con gio[illegible]chi, riservati soprattutto ai bambini, una festa religiosa.

Poi al palio si sono... interessati i grandi ed ora a nessuno piace più fare brutta figura nelle varie, anche se semplici, [illegible] Come dimostra il fatto che nell'ultima edizione rimase memorabile [illegible] fuga [illegible] partecipanti femminili al tiro [illegible] fune che finì per spez[illegible]

Il programma è molto semplice: inizio alle [illegible] 20.30 con la corsa delle palline, riservata [illegible] bambini delle prime e seconde elementari, poi la [illegible] degli anelli, [illegible] elementare, la corsa nei sacchi, quarta e quinta elementare, la [illegible] veloce a cronometro per gli anziani e contorti [illegible] di Verezzi [illegible] concluderà [illegible] [illegible] tiro alla fune riservato agli adulti nelle due versioni.

Alla prima borgata classificata di ogni gara cinque punti, alla seconda quattro e così a scalare. Nella scorsa edizione [illegible] prevalse di un punto, proprio grazie al tiro alla fune conclusivo, su Piazza terminato a 23 punti, terza Sotto [illegible] quarta Poggio (17).

La giuria di questa edizione [illegible] composta [illegible] dottori Sorbi e Quaglia, [illegible] Pietro Borgallo e [illegible] Enrico Altafini. Per i [illegible] addetti [illegible] lavori questi i colori delle varie borgate: Roccaro biancoblù, Poggio biancoviola, Sotto biancoverde, Crosa biancogiallo e Piazza biancorosso.

a. d.

Caterina, 222567

SEDE: Genova [illegible] Telefono [illegible]

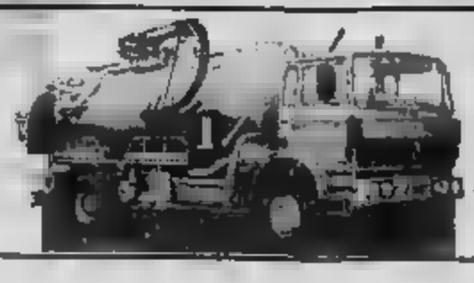
Scegli l'imbarcazione che vuoi. Subito tua con il leasing.

L'Istituto Ligure del Leasing offre il meglio nel leasing di imbarcazioni di qualsiasi tipo con oltre 150 diverse possibilità di leasing.

Soluzioni differenziate di leasing [illegible]:

- DURATA
- PAGAMENTO [illegible]
- VALORE DI [illegible]

TRAVERSO & SANTI [illegible] Via Brigate [illegible]
IMPERIA - ALBENGA - ALASSIO
FIN-CO-BROKERS - Piazza Sant'Ambrogio 7/1 - ALASSIO - [illegible] 92.444
SAVONA:
D'ELIA GERMANA - c/o Ag. SAI Assicurazioni - V. Serventara, 1 - tel. (019) 80.31.02
TRIELLINO:
FINVEST di M. GNECO - Via C. Battisti, [illegible] 90.22.88
FILIALE DI SARDEGNA:
CAGLIARI - Via Sonnino, 37 - tel. [illegible]



POLIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET

ECO SISTEM

FINALE L.
Via Fiume, 2
Tel. 019/690.774
[illegible] 7

Pesanti vincoli contrattuali alle ditte fornitrici

Ma nel prezzo del registratore è compreso quello [illegible] tecnici

La legge n. 18 del 26 gennaio 1983 e i [illegible] decreti di attuazione di marzo e aprile hanno introdotto l'obbligo, da parte di determinate categorie di [illegible] cianti, di rilasciare [illegible] scontrini fiscali mediante l'uso di speciali registratori [illegible] cassa.

Risulta evidente che questi nuovi mezzi, o misuratori fiscali come li definisce la legge, pur non volendo [illegible] [illegible] nella polemica delle presunte evasioni, finiranno per condizionare l'attività degli operatori di [illegible] cio.

[illegible] pensare [illegible] ogni transazione commerciale dovrà [illegible] l'avallo [illegible] questo autentico *sfinanziere* [illegible] matico. A far fede [illegible] la stampa su ogni cedolino [illegible] scale dei [illegible] di matricola [illegible] [illegible] registratore, lo stesso dichiarato sui documenti fi[illegible] in carico [illegible] titolare dell'esercizio.

E se la macchina si guasta? Si cerca di aggiustarla manualmente o si chiude [illegible] [illegible] in attesa dell'arrivo del tecnico? Che questo fosse il punto critico [illegible] dimostra [illegible] fatto che i legislatori hanno imposto [illegible] ditte fornitrici pesanti vincoli contrattuali, così da dover scegliere, tra i [illegible] venditori, le aziende che, con la vendita, offrano [illegible] garanzie.

[illegible] esempio, [illegible] legge sancisce l'obbligo della riparazione entro 48 ore dalla chia[illegible] del tecnico. La riparazione può esser fatta solo da [illegible] abilitati, muniti [illegible] apposite tessere rilasciate [illegible] fiscali. L'autorizzazione alla vendita e l'assistenza sono [illegible] solo alle [illegible] che coprono l'intero territorio italiano, e c'è [illegible] specifico divieto ad affidare in assistenza a un [illegible] tecnico un numero di apparecchi superiore a 400.

[illegible] Riviera, dove durante il periodo [illegible] gli esercizi commerciali non chiudono mai, la [illegible] può risultare ancora più disagiata. Per questo è consigliabile, al [illegible] dell'acquisto, non lasciarsi affascinare [illegible] dal basso [illegible] ma puntare su quelle aziende, [illegible] la Olivetti, che [illegible] bene il *sfinanziere* personale e possono intervenire con la sollecitudine e la professionalità tipiche del loro modo di lavorare.

[illegible] il settore ortofrutticolo

Albenga: i nuovi costi dei prodotti imballati

ALBENGA — La Commissione Centrale per i mercati ortofrutticoli, [illegible] rapporto [illegible] norme che impongono la vendita [illegible] derrate a peso netto, modificata [illegible] recente [illegible] consentire il recupero del costo dell'imballaggio [illegible] parte dei produttori, ha fissato le valutazioni indicative per i contenitori, valide fino al 30 settembre prossimo.

I prezzi degli imballaggi in [illegible] ondulato oscillano dalle 410 lire per il [illegible] [illegible] (40x30x5 alle [illegible] lire [illegible] formato cm 60x40x15; per gli imballaggi in legno (spessore mm 4) si passa dalle 450 [illegible] del formato mm 30x40x8 alle 1000 lire del formato cm 40x60x27.

Le quotazioni sono segnalate dall'Unione Provinciale Agricoltori che invita i produttori a tenerne conto per un più corretto andamento del mercato.

L'Upa ha tenuto di recente un'assemblea straordinaria e il presidente dottor Luigi Anfossi ha segnalato [illegible] grosse difficoltà del settore fornendo tuttavia un giudizio parzialmente positivo sugli accordi [illegible] Bruxelles per i prezzi agricoli dell'ann[illegible]

[illegible] con il rinnovo delle cariche sociali [illegible] confermato alla presidenza il dott. Anfossi; vicepresidente il dott. Vincenzo Vitello e il sig. Maria Teresa Gambetta e membri del consiglio Eugenio Colombo, Flavio Sanguineti, Angelo Parisio, Augusto Torelli, Michele Ottonello.

g. m.

Il presidente [illegible] ha praticamente [illegible] l'intera squadra sul mercato

La Sanremese verso la smobilitazione Canali (per ora) resta in parcheggio

L'allenatore [illegible] a disposizione solo sino a fine [illegible] poi deciderà - Voci di ricambio al vertice della società: si fa il nome di Bruno Cavallo, ex presidente dell'Asti, dell'Anconetana, del Mantova e dell'Alessandria

Canali, in primo piano e il presidente Borra, semicoperto, domenica scorsa al «Comunale»

SANREMO — Separazione consensuale (forse solo temporanea) tra Giorgio Canali e la Sanremese. La società biancazzurra non se l'è sentita di offrire il rinnovo del contratto al tecnico, in previsione dei programmi di ridimensionamento predisposti dal presidente Borra.

Canali, per quel che ha fatto a Sanremo, [illegible] ovviamente di più. E d'altra parte il «mister», dal canto suo, si [illegible] ben guardato dall'accettare [illegible] la direzione di [illegible] squadra che rischia di essere [illegible] meno competitiva [illegible] quella che si è salvata all'ultim[illegible] giornata nel campionato [illegible] finito. Allenerà ancora per una settimana i ragazzini e poi, se non ci saranno amichevoli, sarà libero di fare ciò che vuole: accordarsi con un altro club o restare fermo in attesa di tempi migliori.

[illegible] nel frattempo alla Sanremese [illegible] dovessero essere novità e si riproponessero nuove ambizioni Canali potrebbe magari tornare sui suoi passi. Ma senza impegno.

Questo, in sintesi, il succo di un primo colloquio fra il tecnico, protagonista negli ultimi due campionati di salvezza davvero difficili, e il presidente Borra. Un sintomo anche questo dell'aria di disarmo che [illegible] verso Mazzini. «Mister» Canali, grosso modo, conferma: «*La situazione è ancora da definire* — dice —, *ma è chiaro che se il presidente intende ridimensionare tutto, io non ci [illegible] il prossimo campionato. Ci sarà dura [illegible] quello appena finito, se [illegible] di più. Bisogna essere competitivi per sopravvivere, altro che più deboli. E [illegible] non me la sento di soffrire per un'altra stagione.*

Un discorso logico, questo. E se cambiasse qualche cosa? «*E' chiaro che se Borra cambiasse [illegible] e quindi programmi [illegible] ci ripartiremo. Ma, per ora, [illegible] libertà reciproca di decidere il nostro futuro. Per quanto [illegible] riguarda, io sono ancora a disposizione della società nel mese [illegible] giugno. Poi si vedrà.*

L'addio di Canali (temporaneo o meno, [illegible] il tempo a chiarirlo, non) è l'unica novità alla Sanremese. All'orizzonte ci sarebbero anche possibilità di tutti nuovi sul piano societario. La voce [illegible] riguarda un personaggio molto noto nel mondo del calcio che sarebbe interessato a subentrare nella conduzione [illegible] club. Un argomento top [illegible] cert, ma qualche pour parler tra Borra e questo personaggio ci sarebbe già stato. Il nome? Si tratterebbe di Bruno Cavallo, ex presidente dell'Asti (squadra in cui acquistò e valorizzò Antognoni), dell'Anconetana, del Mantova e dell'Alessandria. Un personaggio più volte protagonista sul calciomercato.

Cavallo, in pratica, rileverebbe [illegible] squadra. [illegible] suoi eventuali programmi,, però, [illegible] [illegible] su nulla, anche perché nessuno conferma [illegible] [illegible] seppure corra insistente negli ambienti attorno alla Sanremese.

Quello di Cavallo potrebbe essere uno degli sbocchi per l'immediato futuro della società. Il presidente Borra (ieri a Torino per discutere con Juventus le comproprietà Fortunato, [illegible], Marangon e Filippini), però, oltre alle trattative con l'industriale piemontese, non avrebbe [illegible] cora perso del tutto le speranze di poter rilanciare la società [illegible] un massiccio intervento finanziario del Casinò, se solo si sbloccasse la questione relativa [illegible] passaggio della gestione [illegible] privati [illegible] la Flower's Paradise, sia la Sit, [illegible] i due gruppi in lizza per la casa da gioco, si dice abbiano [illegible] nei loro programmi il sostegno o la sponsorizzazione della Sanremese.

Può anche darsi [illegible] la situazione-Casinò si [illegible] prima o [illegible], ma l'impressione [illegible] che sia ben difficile che tutto ciò avvenga [illegible] tempi brevi come imporrebbero le necessità del calciomercato. E' un futuro davvero incerto per una squadra che solo pochi giorni fa aveva brindato felice [illegible] permanenza in C1.

L'unico [illegible] certo, per ora, sotto le intenzioni di smobilitazione di Borra che, in assenza di novità, ha praticamente messo sul mercato l'intera squadra. Robbiano, suo «consulente» di lusso, sarebbe già al lavoro per trovare gli acquirenti.

[illegible] Monticone

Stasera [illegible] Bogliasco (ore 19) scontro decisivo per i savonesi

Esce da Del Monte-Posillipo il posto per la Coppa Coppe

Chi vince avrà quasi assicurata la poltrona d'onore alle spalle [illegible] Recco - Mistrangelo [illegible] anche nella sconfitta [illegible] Lys a Firenze - Ancora ritardi per [illegible] piscina

SAVONA — *Ormai lo dicono proprio tutti, compresi i grandi personaggi della pallanuoto: Del Monte Savona-Posillipo Parmeggiani di [illegible] (Bogliasco, ore 19) vale [illegible] gran bella fetta di secondo posto, cioè di vice Recco, cioè di Coppa delle Coppe.*

E' Claudio Mistrangelo mastra tutta la propria ammirazione per i partenopei, frammista a [illegible] certa preoccupazione. «Troviamo — dice il "mister" biancorosso — una squadra molto forte, molto giovane, molto su di giri. [illegible] Il a contenderci la piazza d'onore significa che [illegible] pericolo».

E il valore del Posillipo, purtroppo, [illegible] sposa ad una situazione [illegible] proprio ottimale [illegible] punto di vista fisico [illegible] causa della Kurz: «Pisano ha la febbre. Fabrizio Falco male a un [illegible] e Belacero mai [illegible] schiena — assenza Mistrangelo — ma tutti e tre saranno in vasca.

C'è da toccare ferro, [illegible] dubbio [illegible] mentre [illegible] Del Monte trascorre le ultime ore di riposo, una novità (negativa) sulla costruenda piscina di [illegible] Colombo. L'impianto, salvo ulteriori (imprevisti, dovrebbe essere pronto per il mese [illegible] febbraio '84, con un anno esatto di ritardo sui tempi determinati all'inizio (i febbraio (inizio appunto del campionato 84, a mano [illegible] un rinvio di qualche settimana.

Per risolvere i problemi burocratici che rallentano il finanziamento ancora necessario [illegible] [illegible] completamento dei lavori, il Consiglio comunale nominerà lunedì un «collaudatore in corso d'opera». Quest'incarico, di solito assegnato a fine lavori, servirà ad accelerare la riapertura [illegible] [illegible] tiere, ormai bloccato da un mese. Per portare a termine la piscina [illegible] necessari oltri [illegible] milioni, ma ogni [illegible] ritardo sulla ripresa dei lavori comporta un aggravio di circa 15 milioni.

[illegible] Lys Bogliasco va a Firenze, [illegible] impegno molto difficile. Battere il Posillipo e sperare nella Fiorentia potrebbe essere la parola d'ordine? «Far diventare positivo questo sabato — risponde Mistrangelo — dipende solo da noi. Il risultato di Bogliasco, a [illegible] quello di Firenze, è quello [illegible] sul ruota tutta la quinta di ritorno, ed è per questo che [illegible] ci deve riguardare più di tanto il destino del Lys. Intanto, battendo i napoletani taglieremmo fuori loro dalla lotta per il secondo posto, e anche se il Bogliasco vincesse a Firenze andremmo a fargli visita tra sette giorni con una [illegible] tranquillità. [illegible] poi [illegible] Magistris ci facesse [illegible] regalo non saremmo [illegible] dispiaciuti».

Roberto Baglietto

Oggi derby al Bacigalupo piatto forte del baseball

Il piatto forte del weekend di baseball e softball nella riviera ligure è costituito dal derby, in programma oggi pomeriggio al «Bacigalupo» di Savona, tra il Liguria e il Sanremo Moretti Time, per il campionato di serie A di baseball. Un [illegible] interessante, tra [illegible] squadre (il Liguria) [illegible] non può perdere, perché sta inseguendo il secondo posto in classifica che vale l'accesso ai play-off, ed un'altra (il Sanremo Moretti Time) che, ultima in classifica, vuol confermarsi in ripresa dopo aver ottenuto la prima vittoria, domenica scorsa, al [illegible] del Vicenza. Le due partite inizieranno alle 17 ed alle 21.

In serie B, domani pomeriggio (ore 16, Piaz di Fossa), il Bisley Sanremo riceverà i tecnici del Foil. In B Borghetto e Cairese saranno impegnate in trasferta, rispettivamente [illegible] terreno dell'Alejandra e su quello del Castelnuovo.

Nel softball, domani, scatta per il campionato di serie A1 il girone di ritorno: [illegible] Virtus Gianetto Finale riceverà il Nettuno (ore 1,30 e 11, campo Viola); in A2, il Savona riceverà lo Junior (ore 15), mentre il Borghetto sarà in trasferta sul campo del Thor. In Serie B, oggi pomeriggio, alle 15,30 (Piaz di Fossa), derby tra Bisley Sanremo e Cairese.

b. m.

Alcuni sarebbero intenzionati a fondare un nuovo club

Liquidazione a Carcare e la tifoseria contesta

I dirigenti sono stufi di non ricevere alcun aiuto finanziario

CARCARE — Per il calcio, scoppia la contestazione. Un gruppo di tifosi della Carcarese ha [illegible] soprattutto l'attuale vice presidente della società, Arnaldo Pastorino, e parla apertamente [illegible] costituzione di una contro-squadra.

[illegible] notizia dell'ingresso [illegible] Pastorino nella Srl della Carcarese. [illegible] cessioni di Becco e Bergero, le probabili, future partenze di altri tifosari di spicco come Bolgiani, Davi, Ervitia, Massaro, hanno scatenato la contestazione. Pastorino è stato perfino insultato. Al Bar della Stazione, al Bar Milly e in altri locali «covo» degli Ultras biancorossi, non si rendevano affatto le scelte e le dichiarazioni che ha fatto.

Pastorino, che prima di esser «vice» è stato [illegible] anni presidente e deus ex machina della Carcarese, è stanco. Nessuno lo aiuta, e quelli che [illegible] Taggese, avrà il dente avvelenato».

Più agevole, almeno sulla carta, il turno sul terreno amico della Taggese che sta volteggiando verso traguardi insperati alla vigilia. «La Doglia[illegible]ese — dichiara il presidente Pietro Olivieri — sembra [illegible] avversario malleabile, vedremo però di non farci sorprendere».

Durissima [illegible] la trasferta della Calcese che si recherà a Cervo [illegible] affrontare l'Astor G Balon e che, nonostante una certa alternanza [illegible] rendimento rappresenta pur sempre una delle più valide pretendenti alla vittoria finale.

a. d.

Il turno di domani: Astor G Balon (6) - Calcese (1); Cortiglia (5) - ATPE (2); Porto (6) - Bettese (2); Bardino (5) - Cogleto (5); Carcarese (1) - Malglianese (5); Taggese [illegible] - Dolianese (2).

Becco è tra i ceduti

che fatti. Ma ai tifosi carcaresi questa situazione [illegible] [illegible] lo stadio, e hanno scritto lui come bersaglio del loro malumore. In molti hanno già deciso di fondare il Club Biancorosso Carcare, [illegible] società che dovrebbe iscriversi [illegible] prossimo torneo [illegible] Terza categoria.

Il paese, insomma, è a rumore. I tifosi [illegible] vorrebbero veder smembrata la squadra, [illegible] Pastorino e il presidente Ciarella sono stufi. Hanno chiesto ripetutamente aiuto ad altri esercenti economici locali, senza risultato. Questa situazione dà adito ad una riflessione. Non appare proprio giusto che la gente se la prenda soltanto con l'uomo grasso al quale la Carcarese, bene o male, è arrivata ai vertici della Promozione. In base a cosa Pastorino dovrebbe continuare a rimetterci di tasca propria tra il disinteresse generale (almeno di chi potrebbe aiutare la società)? Un conto è allestire una squadra per la Terza categoria, un altro, lottando diverso, rimanere sul avere una compagine da Promozione, magari in grado di raggiungere la Interregionale gli «ollati» cugini [illegible] Cairo.

r. bg.

L'anziano centrocampista (37 anni) potrebbe far [illegible] «chioccia» ai giovani

Sarà Dolso il regista del Savona?

L'ex interista e laziale, l'anno scorso al Grosseto, s'è incontrato con Vagnola - Con l'arrivo di Guerra e Zagaria, più Melillo e Luccini, l'unico reparto sistemato sembra l'attacco - [illegible] nessuno è [illegible]

[illegible] — Sarà Arrigo Dolso, 37 anni, l'ultimo campionato con la maglia del Grosseto, il regista [illegible] nuovo Savona? [illegible] presto per dirlo, ma oggi Dolso avrà un incontro [illegible] con Mario Vagnola, responsabile della campagna acquisti biancoblu, nella villa di quest'ultimo, ai Piani d'In[illegible] Varazze.

Il club [illegible] Savona ritiene che Dolso, fra tanti giovani, potrebbe capire l'uomo [illegible] esperienza di cui la squadra ha dimostrato di avere bisogno per fare un salto di qualità. Si tratta solo della prima presa di contatto, ma risulta che Dolso piaccia al Savona e viceversa. Inutile rilevare, del centrocampista, pregi e difetti già noti: [illegible] uomo dai «piedi buoni» ma dai limiti precisi in fatto di dinamica. Potrebbe essere il fulcro [illegible] Savona dei giovani, considerato che tra gli elementi in arrivo dalla Sampdoria c'è un interno, [illegible] (utilizzato dal Terni in C2) che, in caso di bisogno, potrebbe rilevare proprio Dolso, avendo simili caratteristiche tecniche.

Continua, dunque, a ritmo serrato la campagna [illegible] del Savona. Per ora il reparto che sembra avere una fisionomia già definita è l'attacco. Quattro le punte che [illegible] possono considerarsi [illegible] forza per la squadra: Melillo, Luccini e i neoarrivati Zagaria (Torino) e Guerra (Sampdoria), il primo [illegible] 11 anni, il secondo di 20.

Perché quattro attaccanti? Perché Luccini è già a posto fisicamente, in vista della ripresa della preparazione, ma l'o.k. definitivo alla sua utilizzazione [illegible] c'è ancora. Non bisogna poi dimenticare che a ottobre, alla riapertura delle liste, è possibile effettuare altri movimenti.

Il nome [illegible] Melillo è molto gradito a Ezio Cabonì, [illegible] peppure lui è considerato [illegible] tutto inc[illegible]. Se arrivassero offerte concrete per Melillo (è costato 70 milioni), si parte, dunque, da una cifra [illegible] al [illegible] si [illegible] pensare anche a una sua cessione. [illegible] I quattro] servirebbero per riportare in biancoblù un'altra punta di categoria per que[illegible] [illegible] ancora [illegible] corso contatti con Bardelli (Pro Patria).

per gli altri reparti è ancora tutto in alto [illegible]. Petrini quasi sicuramente smetterà di giocare, [illegible] incerta la sorte di Ridolfi e Turini. Quest'ultimo ha avuto parecchie offerte (Pro Patria e un paio di formazioni dell'Interregionale), ma non è matematica la sua partenza da Savona. Ridolfi, invece, deve ancora sciogliere la riserva.

Una parte delle scelte tecniche potrebbe essere condizionata da un eventuale accordo con Dolso: è chiaro che il suo arrivo costringerebbe ad altre strade obbligate, cioè a fargli giocare [illegible] elementi che marcano e che corrono. Ma al Savona non mancano, basti pensare a Manieri ed Enzo.

Risulta che Cabonì abbia presentato alla società [illegible] il [illegible] di sette-otto giocatori che potrebbero restare, ma nessuno [illegible] stato dichiarato incedibile.

[illegible] umori della tifoseria? L'attesa c'è. La gente sa che il Savona non possiede i miliardi del Prato e della Carrarese, per citare esempi illustri. Ma già [illegible] [illegible] sostengono che un Savona «giovane [illegible] criterio» potrebbe fare subito meglio di quanto non abbia fatto quest'anno.

i. p.

Minibasket trionfo del Finale

FINALE LIGURE — Spettacolare nel minibasket i baby del Finale Basket Club che, dopo aver vinto le otto partite in programma, si sono aggiudicati il II torneo Pianoro.

Una galoppata che non ha conosciuto contrasti[illegible] parte delle [illegible] avversari del Loano, Marzanola, Albatros e Cerialo. Alla fine [illegible] torneo, invece dei tradizionali festeggiamenti, una ben più apprezzabile prigiata sul campo di gara da parte delle [illegible] selezioni [illegible].

(a. d.)

Promozione Prima ecco i nuovi gironi

GENOVA — *Sia per non essere ufficializzata [illegible] formazione [illegible] gironi dei campionati [illegible] Promozione [illegible] Prima categoria. Nella sede del comitato regionale ligure della Federazione dilettanti si stanno ultimando i lavori prendendo in considerazione anche le richieste [illegible] alcune società, desiderose [illegible] cambiare girone.*

L'ultima è quella del Pontecarrega, militante in Prima categoria, che ha chiesto di essere iscritta nel girone di Ponente. La domanda del Pontecarrega dovrebbe [illegible] accolta e quindi sarebbe la soluzione la formazione dei vari gironi. [illegible] Promozione nel girone A dovrebbero esserci Ventimiglia, Argentina, Dianese, Cerialo, Finale, Carcarese, Veloce, Varazze, Arenzano, Maliare, Libe[illegible], Oradamobili, Ritrovole[illegible] Sestrese, Corniglianese, Levante C.

Nel girone B: Fiviz[illegible]ese, Lunense C. Monlone, Valdilora, Ceparana, Monterosso, Riva Trigoso, Lavagnese, Fezzese, Bo[illegible] P. Sestri Levante, Fratelli Signani, Pontelecimo, Audace Campomorone, Balardo, Molassana.

Nel girone A [illegible] Prima categoria: Alassio, Loanesi, Albisola, Bastia V., Boys Vado, Borghetto, Calizzano, Cengio, Finalborghese, Pietra Ligure, San Filippo Neri, Tappese, Vallecrosia, G. Bordighera, Celle.

[illegible] girone B: Cogoleto, Culmv, Don Bosco, Edera, Fegino, Lapaccio, Multedo, Pegliese, Pontecarrega, Prà Folpore, Rastiglionese, Sampierdarenese, S. Olcese, Silicri, Voltrese, Caselle[illegible].

[illegible] girone C: Ortomercato, Borgoratti, Pro [illegible] co, Santmargheritese, Ligorna, Marassi. [illegible] A. Cap, Monteglese, Little Club, N. S. Frattuoso, Veronei Doria, Robino, Borgorosso, Camogli, Athletic Club, Cavese e Calvarese.

[illegible] andrà in porto [illegible] fusione tra [illegible] Ritrovolese e la Busalese sarà quindi lasciato un posto libero in Promozione [illegible] verrebbe ammessa una delle formazioni che partecipano alla Prima categoria [illegible] che ha fatto domanda.

a. c.

Pallone elastico B: [illegible] decisivo

Il Bardino inizia un ciclo di ferro

E' tornato a splendere il sole della vittoria sulle ligari della serie B di pallone [illegible] Un [illegible] pieno. Il primo, che, se per la Calcese significa finalmente aver tutto il mortificante [illegible] dalla casella dei punti per Bardino e Taggese è [illegible] conferma delle proprie ambizioni per entrare nel novero delle sette alla poule finale.

Una spettanza [illegible] proprio nelle prossime giornate troverà [illegible] un serratissimo banco di prova. Su tutte. Il tremendo calendario del Bardino. «Inizia per noi [illegible] mese di ferro — racconta il dirigente Giancarlo Alcardi —: nel giro di quat[illegible] settimane incontreremo infatti le prime della classifica. Un ciclo che può significare il tanclo definitivo e il ridimensionamento delle nostre ambizioni. Intanto cerchiamo [illegible] domare questa Carallese che dopo la sconfitta interna [illegible] domenica ad opera della Taggese, avrà il dente avvelenato».

Più agevole, almeno sulla carta, il turno sul terreno amico della Taggese che sta volteggiando verso traguardi insperati alla vigilia. «La Doglia[illegible]ese — dichiara il presidente Pietro Olivieri — sembra [illegible] avversario malleabile, vedremo però di non farci sorprendere».

Durissima [illegible] la trasferta della Calcese che si recherà a Cervo [illegible] affrontare l'Astor G Balon e che, nonostante una certa alternanza [illegible] rendimento rappresenta pur sempre una delle più valide pretendenti alla vittoria finale.

a. d.

Il turno di domani: Astor G Balon (6) - Calcese (1); Cortiglia (5) - ATPE (2); Porro (6) - Bettese (2); Bardino (5) - Cogleto (5); Carcarese (1) - Malglianese (5); Taggese [illegible] - Dolianese (2).

Conquistati quattro titoli regionali «open» sul Lago [illegible] Osiglia

Poker dello Canottieri Sanremo

SANREMO — Quattro titoli regionali per la «Canottieri Sanremo» ai campionati liguri «open» di canottaggio svoltisi [illegible] Lago [illegible] Osiglia con la partecipazione [illegible] equipaggi della Costa Azzurra francese. I titoli sono stati conquistati, nel quattro di coppia misto dagli stessi Arosio e Buquicchio con [illegible] due colleghi della Canottieri Argus di Santa Margherita Ligure, [illegible] Paolino Piccone nel singolo ragazzi e da Andrea Pagliari nel miniskiff cat. B.

Tra i piazzamenti da segnalare il quinto posto [illegible] Fulvio Acquaroli nel singolo ragazzi e il terzo [illegible] Stefano Sciulli miniskiff cat. B.

b. m.

Tennis giovanile

SAVONA — Grande prestazione, al torneo Under 14 interregionale di Rivarolo, per il giovane tennista del T.C. Calabria Sportati Pioneer, Salvatore Pulighreddu. Il [illegible] valido per le Top Spin Series, è stato vinto proprio da Pulighreddu, che nel corso della manifestazione ha battuto Vicini (6-4 3-6 6-2), D'Intino (6-4 6-3), Caratti (7-5 6-1) il romano Tonon (6-3 5-1) e, in finale, il sudanese Castelli (5-7 6-1 6-2).

Con questo successo, Pulighreddu è matematicamente qualificato per [illegible] finali del circuito Top Spin (categoria Under 14) in programma al TC Albarella di Rovigo dal 5 all'11 settembre.

(m. m.)

Tennis femminile

SAVONA — Parte oggi in tutta la Liguria il torneo regionale di Coppa Italia femminile «open» di tennis, al quale prenderanno parte sedici formazioni, passate attraverso i gironi di qualificazione.

Tra i più interessanti i confronti di Albisola, fra il TC Cantaru e il TC Finale (serie a. 1), e di Carcare, tra il TC Torterolo e Re e il Cus Genova (serie a. 2). Di rilievo [illegible] gli scontri Lauro-Bonighera, Calabria Savona-Humbury Alassio e Imperia Balardo Completano il turno, Spezia-Poggi Chiavari-Barzana e Golf Arenzano-Park Genova. Su tutti i campi [illegible] inizio alle 15.

(m. m.)

Il trial a S. Pietro

SANREMO — Centauri di Albenga e Diano Marina protagonisti della gara di trial disputata a S. Pietro, organizzata dal Moto Club Valdilvi, valevole quale prova regionale.

Adamo, Trinchero e Calcagno, tre giovani [illegible] Albenga, hanno conquistato il primo posto nei cadetti, rispettivamente nelle classi [illegible] 125 e cadetti. Nella «Junior oltre», successo del diannese Dino Damonte. Tra i gentlemen, ancora un centauro [illegible] Diano Marina sul podio, Silvano Miatto, davanti a [illegible] (Imperia). Cera (Loano) e Giugitone (Finale Ligure).

(m. f.)

Le [illegible] "pulcini"

SAVO[illegible] — Iniziano oggi [illegible] [illegible] di Pietra Ligure gli spareggi per il girone finale del campionato «pulcini» di calcio Saranno di scena Alassio e Savona. Il girone è tre prossime martedì a Cerialo con Alassio-San Nicolò, e si chiude venerdì a Spotorno con S. Nicolò-Savona. Tutte le gare sono in programma alle 18.

(g. p. c.)

Mini-basket [illegible] Savona

SAVO[illegible] — Oggi pomeriggio, alle 15, al palazzetto dello sport, il Sa[illegible] Basket [illegible] terrà una manifestazione [illegible] chiusura della stagione agonistica, a cui ha invitato tutti i propri tesserati e i loro familiari. In questa occasione [illegible] [illegible] disputate le finali del [illegible] sociale di mini basket.

(p. p. c.)

[illegible] il rugby può entrare [illegible] «Ciccione»

IMPERIA — [illegible] prossimo campionato anche [illegible] palla ovale sarà [illegible] rampa al «Ciccione». Lo stadio, che è sempre [illegible] stato «tabù» per i rossoneri del [illegible] Rugby a [illegible] Imperia, spalancherà i cancelli anche a questa specialità sportiva, che [illegible] provincia di Imperia conta un centinaio [illegible] appassionati.

«L'abbiamo deciso nell'ultima riunione di giunta — dice il delegato allo Sport Giacomo Raineri —; le modalità sono ancora da definire, naturalmente non ci [illegible] concomitanza con [illegible] incontri dell'Imperia calcio».

Il Delta Rugby si è trattenuto fuso con l'Amatori Imperia: la nuova società parteciperà al campionato di serie C2. Nelle ultime 5 domeniche i rugbisti avevano organizzato [illegible] [illegible] pretesto: ogni pomeriggio, dalle 14,30 [illegible] 18, incontro di allenamento sullo spiazzo antistante il Comune. La mancanza di un terreno da gioco costringeva gli allievi all'«esilio» di Arma di Taggia.

m. f.

PILA 2000
NEVE & SOLE

Quante volte ti sarai detto "Quest'anno passerò un Natale favoloso: in montagna a sciare!". Ma poi non [illegible] prenotato per tempo, i soliti impegni pressanti del tuo lavoro, mancanza di neve e sei restato a casa per l'ennesima volta: come ogni anno.
A questo punto sicuramente [illegible] pensato "Comprare [illegible] casa?" - ma è sempre [illegible] impegnativo vincolare i propri capitali e movimenti a ciò che può [illegible] una [illegible] in montagna, in fondo solo per quella settimana di vacanze.
"E allora?" - allora perché [illegible] [illegible] proprietario a [illegible] gli effetti dell'appartamento che vuoi, solo nel periodo che desideri!
Con il sistema multiproprietà, ormai collaudato da anni di successi, tutto ciò è possibile: a Pila 2000 è a tua disposizione un complesso residenziale d'avanguardia, completamente integrato con i più importanti servizi sociali, banca, pronto soccorso, centro congressi, discoteca, cinema, ristorante, bar, impianti veloci ed efficienti, 62 Km di piste [illegible] tanta neve fanno di Pila [illegible] una [illegible] stazioni invernali [illegible] primaria importanza. Cosa dire poi [illegible] ciò che può offrirti in estate, con le sue meravigliose pinete, le escursioni [illegible] parete, l'equitazione, il tennis, il nuoto e il [illegible] splendido sole.
Acquista [illegible] tuo appartamento a partire da [illegible] 4.100.000

Per maggiori informazioni ritagliare il coupon scrivendo a:
EUROCESSIONI via Cavalieri 30 18038 Sanremo (IM) tel. 0184/74172
vogliate cortesemente inviarmi documentazione su Pila 2000
Cognome e Nome
Via
Città Cap
Tel. ore Tel. ab.

Pila 2000 per le tue [illegible] sulla Neve [illegible] al Sole, tutto l'anno nella tua [illegible] di montagna nel periodo che [illegible].
NAREF [illegible] Sanremo - Milano

CINEMA E TEATRI IN PROVINCIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Pietro Maroncelli 20, tel. 561.241): Indiscreto e i pericoli connessi di Eva. V. 18. Dr 15, 17.10, 19.30, 20.30, 22.40. L. 4500

ARISTON (via [illegible] 16r, tel. 206.548). Orario continuato per originale inedito. Dr 13.30, 17.30, 19.10, 20.50, 22.40 L. 4500

ASTOR (via [illegible] Settembre 233r tel. 564.429): La storia della notte, con W. Woodward. Dr 14.30, 16.35, 20.40, 22.45.

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires, 7, tel. 588.810): Il più bel cavallo del Texas, con B. Reynolds e D. Parton. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

CENTRALE (via [illegible] 9, Vimercate, tel. 680.380): Delitto perfetto. V. 18, ap. ore 20, 22.30 L. 4000

DEGNANO (via Cosenza 11, tel. 305.988): Sexy, maglia particolare. V. 16. Dr. 16, 18.55, 16.30, 19.40, 21.10, 22.40 L. 4500

DORELLO (via Rolfi [illegible], tel. 290.901): Mentre la natura V. 16. Dr. 15; 16.55, 18.50, 20.40, 22.40 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante Di, tel. 564.433): Bandolero, con D. Martino, E. Giorgi. Dr 14 [illegible] 20.40, 22.40, L. 5000

IDEAL (Corso Montegrappa, I, 880.240): Il pendolo può uccidere, con W. Bosley e John Chevalia. Dr.: 11, 15, 20.45, 22.30 L. 5000

LUX (via [illegible] Settembre 252r tel. 561.661): Time to go out side, The Rolling Stones. Dr.: [illegible], 21.15, 23 L. 5000

NUOVO PALAZZO (corso S. Casimiro 12, tel. 564.512): Le notte di Baghdad, con M. [illegible]: 17.30; 19.10, 22.30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 62r tel. 564.249): Cenere di sentimento. Dr 15, 19.30 20.20 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via [illegible] Settembre 276r tel. 561.611): Avventure a hotel, con D. Abbott, Isabel S. Fleming Dr 15, 17.45, 19.30, 21.15, 23 L. 5000

ORFEO (via [illegible] Settembre 131r tel. 564.549): Goccia alla goccia, con O. Morris. Dr 15, 17.30, 19.25, 21, 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza [illegible] 17r, tel. 364.452): Quartet, con I. Adjani, A. Mckenna. Dr 14, 20.20, 22.30 L. 5000

RIVOLI (via [illegible] Ottobre 18, tel. 580.317): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. V. S. Feriale Dr 15.40, 18, 20.20, 22.40 L. 5000

SMERALDO (via Carmagnola 7r, Sestri Ponente): Baby sugar V. 16 Dr 15, 16.30, 20.30, 22.30 L. 4500

SUPERGALLERIA OVEST (via Cesare Battisti 19r tel. 580.738): Delitto perfetto, V. 16 Dr 15, 16.10, 17.30, 19.40, 20, 22.30 L. 4500

UNIVERSALE (via [illegible] Settembre 219r tel. 547.212): Ghost convoy e mezzanotte, con L. Brendon Dr 16.15, 18.25, 20.35, 22.40 L. 5000

VERDI (via [illegible] Settembre 36 tel. 561.137): Agente 007 vivi e lascia morire, con R. Moore Dr 14, 16.10, 20.20, 22.30 L. 5000

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 17, tel. 298.867): La storia di Piccolo, V. 18.

[illegible] (corso Aurelio 6, tel. 891.800): I protettori dell'Arte guardia.

CINEMA D'ESSAI

CIRCOLO LUMIERE - Cinema San Teodoro (via Vitale 1, tel. 583.836): Una lama nel buio.

DANTE (via Cantore 118, tel. 330.731): La ragazza di Trieste V. 14

DUKEA (via Peppo): riposo.

FILMSTORE (via Carlo Rita, tel. 298.845): Sono Pagliacci: Quer sparo nel buio. Sala Da Vinci: Il giorno del Tibet. Sala Fiorì: 3 e dell'Oca addoppiate.

[illegible] (via Cecchi 9 [illegible] 380.297): Un estate italia.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, 1 221.326): chiuso per ferie

CHIAFFERA (via Chiaffera, 1, 200.616): Il salto mortale di Bruce Lee.

CORALLO (via [illegible] V. 1 [illegible] 41.8): I guerrieri della palude silenziosa V. 14

EUROPA (Sal. S. Giovanni a Pre 25 n tel. 261.203): Come [illegible] V. [illegible]

SAMPIERDARENA

A.B.C. - Vincolo [illegible] vita - I cannibali.

ASTORIA: I nudisti mostri.

ELDORADO: Immagini d'amore V. 16

MODERNA: Continuato V. 14

[illegible] The Blues Brothers

CORNIGLIANO

ESPERIA: L'ultima sfida di Bruce Lee

SOLEARETO

VERDI: Grand Hotel Excelsior

CERTOSA

COLOMBO: Tu sei lui

BISTRI FORESTE

GARIBALDI: Bambi.

ROMA: Ultimato a quattro mani.

VERDI: La notte di San Lorenzo.

PERLI

EUGEA: Blu di lo pol il coniglio

RECCO

ARENA: Vado a [illegible]

ARENZANO

ITALIA: Tu sei lui.

CORIGLIETO

VERDI: Bianco di sogni

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Bianco di sogni.

MIGNON: Continuazione ore 2

LUX: riposo

CAMPOMORONE

ARENA: Cane e gatto

CAMOGLI

ASTOR: Tron

CANTERO: I nudisti mostri.

NUOVO: Nudi, belli e lisci.

ODEON: riposo

MIGNON: I nudisti giorni che trasformano il mondo.

RAPALLO

ARISTOTELE: riposo

EUROPA: Una lama nel buio.

ITALIA: Io, Chiara e lo Scuro.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Tootsie.

CENTRALE: I nudisti bestiali.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via [illegible] Settembre 30, tel. 580.308): ore 21.15: Ray Charles in concerto. L. 35.000 - 25.000 - 15.000

PALASPORT (via Rimembranze): ore 21.30: Holiday on Ice L. 12.000 - 12.000 - 7000

SALA DUSE (via Bacigalupo): ore 21.30: Verso ce penna. Capo 1 Pop Genova L. 4000 - 2000

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible] (via Pia, tel. 22.156): Bolidi a blu.

ELDORADO (Mic. S. Torna, tel. 20.342): Sono stato una donna nuova... Voglio di.

ARI (via Vegano tel. 20.545): Sono stato una donna Povera Rosa.

JOLLY (via F. Bagnoli 5, tel. 21.170): Chiuso per lavori.

SUPERGA: Acquolina grossa spiaggia... e di dopo V. 18

ITALIA: Le squola.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Boccaglio, tel. 22.573): I nudisti del tempo.

PALMETTONO (p. [illegible] 46, tel. [illegible] 63.22): Grande il disco.

GALLERIA D'ESSAI: chiuso

ALTRE VISIONI

ALASSIO

COLOMBO: Antipolitic passionale. V. 14

ITE: L'orso più pazzo [illegible] sempre più pazzo.

ALBENGA

ASTOR: Un [illegible] di donne.

AURORA: [illegible]. Il brutto, il cattivo.

Jaike Chrivile nel film a Genova

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Chiuso per lavori

CAVO MORTISSETTE

ARENA: Le spose

CRISTALLO: Emily

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: Ogni principio guerriero

CAIRO M.

OLIMPIA: Chiuso per ferie

CENTRALE

ODEON: Continuazione

FINALE LIGURE

IDEAL: I nudisti bestiali

ORIENTAL: Tron

VITTORIA: Continuazione

LOANO

PERLA: Le notte di Baghdad

LOANESE: Bolidi a

MILLESIMO

ITALIA: Le sapre.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Pink Floyd the wall.

SPOTORNO

ARGENTINA: Peppo e cicolo.

VARAZZE

VERDI: La Traviata

[illegible] Acquolina grossa spiaggia... e di dopo V. 18

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: riposo.

ROSSINI (Oneglia - Via Vittorio 18, tel. 23.674): I nudisti bestiali, con T. Braud

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Capponi 16, tel. 63.671): Bianco.

DANTE (Oneglia - via S. Bretagna tel. 23.600): Starsky&Hutch n° 2, con Soul e Tocco.

HIPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel.

ALTRE VISIONI

BORGO MARINA

MARCONI: Chiuso per lavori

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Tu sei lui!

CENTRALE: Il [illegible] un vecchio.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Una lama nel buio.

ZENIT: Bambi

RIVA LIGURE

COMALLO: La moglie vicina. V. 18

[illegible]

IMPERIA: Chiuso per ferie

[illegible] E' forte un padrino.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.671): Il più bel casino del Texas.

ASTRA (via Matteotti 30): [illegible] chiuso per ferie.

EMBASSY: Fuga per la vittoria.

CENTRALE (via Matteotti): [illegible] gine americana, V. 14.

SUPERCINEMA: Chiuso per ferie

ORFEO: Pomo maggiore V. 16

SECONDE VISIONI

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.671): Il più bel casino del Texas.

RITZ (via Matteotti): La storia della notte.

ASTRA (via Matteotti 30): [illegible] chiuso per ferie.

EMBASSY: Fuga per la vittoria.

CENTRALE (via Matteotti): [illegible] gine americana, V. 14.

SUPERCINEMA: Chiuso per ferie

ORFEO: Pomo maggiore V. 16

ALTRE VISIONI

BORGO MARINA

MARCONI: Chiuso per lavori

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Tu sei lui!

CENTRALE: Il [illegible] un vecchio.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Una lama nel buio.

ZENIT: Bambi

RIVA LIGURE

COMALLO: La moglie vicina. V. 18

[illegible]

IMPERIA: Chiuso per ferie

[illegible] E' forte un padrino.

Chi [illegible] i protagonisti di «Holiday on Ice», in scena [illegible] Genova

Le regine dei pattini e gli alfieri

Una selezione durissima [illegible] una vita [illegible] dietro l'apparente leggerezza e giocosità delle esibizioni

GENOVA — «Holiday on Ice», allestita dal Madison Square Garden è nata nel '43: era allora una piccola compagnia, ma fece strada rapidamente, imponendosi per l'originalità e la eccezionalità [illegible] numeri. Oggi cinque compagnie portano contemporaneamente altrettanti spettacoli in giro per il mondo e ogni cinque anni viene creato un allestimento nuovo.

Una macchina organizzativa che richiede l'impiego di centinaia di persone e un costo, a cartellone, di circa un milione di dollari, fra costumi, scene, macchine per la pista, spese degli artisti e trasporto [illegible] voluminoso materiale. Gli interpreti di «Holiday on Ice» vengono sce[illegible] attraverso severe selezioni.

«Negli Stati Uniti — spiega [illegible] una delle nostre presentatrici a Genova — [illegible] molti pattinatori [illegible] cui le [illegible] il grande. Per [illegible] nelle compagnie bisogna avere raggiunto un livello piuttosto[illegible].

Di origine italiana, ventun anni, una figura deliziosa, Vizzie è una pattinatrice acrobatica: «Sui pattini dobbiamo saper fare tutto — dice —. Prima di [illegible] in Holiday ho praticato molta ginnastica e studiato danza». Le audizioni per scoprire nuovi talenti non vengono effettuate unicamente [illegible] Stati Uniti. In ogni Paese raggiunto dalla tournée gli organizzatori sono pronti a [illegible] e a ingaggiare.

Marilux Merino, una giovanissima spagnola, ad esempio, è stata ingaggiata in Olanda: «Ero iscritta all'Università del mio Paese — racconta — ma avevo la passione del pattinaggio. Un mio amico che lavorava in Holiday mi ha proposto di raggiungere la compagnia in Olanda e sostenere [illegible] un provino. Da allora la mia vita è cambiata. Certo la nostra non è l'esistenza facile che il pubblico immagina. E' difficile stare lontano.

L'età media degli artisti è molto bassa, intorno ai venti, venticinque anni. C'è però una vistosa eccezione. Si chiama Hugh Forgies, è canadese, ha settant'anni, pattina dall'età [illegible] tre e per undici anni è stato campione [illegible] mondo di valzer.

Un momento classico del grande show americano «Holiday on Ice», in programma al Palasport

In «Holiday», con il figlio Reg (anch'egli campione) e Sherly Merle dà vita ad una divertente ed applaudita partita a volano su pattini. La tecnica e l'età tuttavia, non gli fanno male: «Soffro di cuore — afferma — ma lo stesso medico mi ha consigliato di non fermarmi. Quando mi cancello [illegible] dal lavoro sto male. Il mio fisico ha bisogno di continuo movimento».

r. l.

Arrivato [illegible]

GENOVA — Palasport gremito, giovedì sera, per il debutto di «Holiday on Ice» la grande rivista americana su ghiaccio che proprio a Genova concluderà, nei prossimi giorni, la sua tournée italiana.

Spettacolo scintillante e sfarzoso, unico nel suo genere, «Holiday on Ice» è una perfetta miscelazione [illegible] numeri diversi: dall'acrobatico all'elegante coreografico, dalla scenografie degne, per splendore, dei grandi musical, alle divertenti e originali gags. Sulla bianca pista di ghiaccio si sono avvicendati [illegible] di primissimo ordine con nei pattini [illegible] qualunque paese.

Tutti, [illegible] soliti all'ultimo ballerina di fila, sono valenti campioni di pattinaggio in più, [illegible] l'abilità dei giannoli e la grazia delle ballerine.

Fra i pezzi coreografici di ampio respiro sono piaciuti in particolare «Flamenco» (protagonisti Lauri Vizzie e Eduardo Marquez) e l'omaggio a Johann [illegible] su musiche dal «Pipistrello», ricolto con luminosi effetti [illegible] grafici.

Pubblico entusiasta con applausi calorosi e meritati.

La [illegible] regionale prepara i programmi estivi

Un'estate con la Rete 3 piena di mare e di teatro

GENOVA — *La sede regionale della Rai sta mettendo a punto, in questi giorni, i programmi dei prossimi mesi estivi. Anche quest'anno le telecamere della Rete 3 nazionale si sposteranno ai parchi di Nervi per seguire il festival del balletto. Sono previsti tre collegamenti in diretta di [illegible] e tanti «speciali» [illegible] dedicati con interventi di numerosi critici e artisti e con filmati dedicati [illegible] protagonisti della rassegna internazionale di danza.*

Per quanto riguarda la rete locale, spicca il nome di Gianna Nannini: la popolarissima cantante sarà protagonista di due programmi inseriti nella serie «Canta che non ti passa», in onda a luglio. Sempre a luglio si concluderà «Il Martin pescatore», originale programma coordinato [illegible] Arnaldi [illegible] Bagnasco che si avvale della collaborazione, per i singoli servizi, di tutti i registi della sede ligure della Rai.

Quest'anno il «Martin pescatore» ha affrontato un nuovo settore produttivo, quello del piccolo sceneggiato e pubblicherà l'ultimo della serie affronterà il tema degli amori nati attraverso gli annunci sui giornali e avrà fra gli interpreti Vera Silenti e Mario Feliciani.

«Oltre il mare» è il titolo di [illegible] puntate preparate dalla [illegible] di Torino e dedicate al Mar Ligure. Nel campo propriamente genovese hanno riscosso [illegible] consensi i lavori sulla storia delle cosche e sui mezzi cittadini che rientrano nella serie intitolata «Come siamo».

Agosto sarà riservato alle repliche [illegible] programmi che hanno riscosso un particolare successo di pubblico «Il ritratto di Maria Fausta Gallamini», «Un parco in fondo al mare» (dedicato a Portofino), «La volpe degli occhi bianchi».

La produzione televisiva riprenderà a settembre con alcuni titoli di un certo interesse. Nel centenario della nascita di Gozzano, Edoardo Sanguineti ne ricorderà la personalità e lo stile. Un [illegible] tratto sarà riservato ad Enrico Bassano in campo musicale, verrà proposto [illegible] per il Ponente, trattori lo scorso Natale al teatro Carrara di Imperia con la partecipazione [illegible] Franco Carli, Giulia Lupi e Vittorio Centenaro, il coro della Valle di Cervione e i madrigalisti diretti da Leopoldo Gamberini.

Il «Cimbelino» di [illegible] sperare diretto da Renzo Tosi fornirà il materiale per il programma «Come nasce uno spettacolo estivo»; le telecamere seguiranno il lavoro di [illegible] [illegible] prime prove al debutto per [illegible] agli spettatori di penetrare più a fondo nei problemi del mondo dello spettacolo.

Infine, il Premio regionale ligure, che verrà assegnato il 28 agosto prossimo, sarà interamente messo in onda in due puntate di mezz'ora ciascuna.

r. l.

Premiati [illegible] Vienna i clowns della «Chiave di Campopisano»

GENOVA — Nei giorni scorsi si è svolto a Vienna il 1° Festival Internazionale di Cloune con la partecipazione dei migliori artisti del divertimento di tutto il mondo. E' stata invitata pure la compagnia del Teatro «La chiave di Campopisano» di Genova con lo spettacolo «Dall'universo di Arlecchino».

Sempre nell'ambito del festival, si è svolta la 1° [illegible] internazionale tra clowns e gruppi di clowns provenienti dall'Austria, Germania, Svizzera, Francia, Spagna e Italia. Dopo due giorni di gara a [illegible] assegnato il 1° premio (consistente in un notevole trofeo e in 5.000 scellini austriaci) alla compagnia «La chiave di Campopisano» premiata da una giuria di giornalisti, artisti, scrittori.

«La chiave di Campopisano» ha presentato una serie di gags interpretate da Sara Bertola, [illegible] Bonini, Mimmo Chianese, Paolo Ferrando, Maurizio Gueco, Attilio Marangon, Luisa Sgaravatti con l'apporto tecnico di Andrea Lombardi e i contenuti e la attrezzature di Willyo Donato ed Enrico Ghersi.

Stasera unico concerto al Margherita

Charles Il genio arriva a Genova

GENOVA — Ray Charles (all'anagrafe Ray Charles Robinson, nato nel 1930 ad Albany in Georgia) terrà con il suo complesso questa sera alle 21 al Teatro Margherita: sarà un concerto unico, un'occasione culturale da non perdere in [illegible] città dove [illegible] abbondano le «stelle di prima grandezza» in tournée.

C'è da augurarsi che gli amanti della buona musica (Ray Charles attira sia i giovani, sia gli spettatori di mezza età, sia i patiti del jazz, sia i «difficili» in fatto [illegible] musica classica) rispondano al coraggioso — una volta tanto — impegno del Teatro Comunale dell'Opera che, con la spesa di 110 milioni, ha assicurato in questo mese al capoluogo ligure i due concerti di Ray Charles e di Ella Fitzgerald.

Ray Charles giunge a Genova preceduto come sempre da polemiche (ha avuto da dire con la polizia di Vienna, per l'ennesimo problema di droga) per offrire uno dei suoi [illegible] concerti, ti cui l'show e la [illegible] interpretativa — personale e dell'orchestra e del coro — realizzano [illegible] incandescente feeling con la platea.

Charles, [illegible] che grandissimo musicista e cantante, è personaggio; nato [illegible] famiglia poverissima, dopo aver perduto un fratellino affogato in una ti[illegible] è diventato a otto anni cieco per una malattia infettiva. Ha abbandonato presto gli studi regolari e la musica è diventata la sua unica ragione di vita; ha imparato la musica in «braille» a diciassette anni per poter comporre.

Il suo [illegible] è legato [illegible] tentativo riuscito di realizzare un discorso musicale negro (partendo dal blues per arrivare [illegible] gospel) che raggiungesse la cultura «bianca» senza snaturarsi. Per questo e per le sue capacità anche [illegible] organizzatore e di impresario di se stesso viene [illegible] «il genio» negli Stati Uniti. Ma Charles dice che «solo» Einstein in questo secolo può essere chiamato tale.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 6.30 Il mio amico Arnold, telefilm - L'albero della mela, telefilm; 9.20 Marina la civetta, film commedia; 11 Discorso per donne, [illegible] 11.30 [illegible]; 12.30 Fatpeld, rubrica di moda; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi [illegible] da Corrado, 13.30 [illegible] americana, telefilm [illegible] l'amore; 14.30 Per il cielo 6 film di Bete Davis; La sera, film sentimentale 16.30 Obama per donne, telefilm; 17 Rockpopcornclassic, telefilm; 18 Gli eroi del rock and roll, film 19.30 Love Boat, telefilm 20.25 Attenti a noi due due, scenesco di varietà condotto da B. Mondaini e P. Vianello 22 Tutti x sabato, telefilm 22.30 Dalla stadio Maracanà di Rio de Janeiro le semifinali del campionato di calcio brasiliano - Una storia avventurosa, film

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 Cartoni animati; 8.45 Cronaca di Pedra, novela (replica); 10.15 La dolce vita... non piace ai maschi? film comico 1968 12 L'ora di Hitchcock, telefilm; 13 Flash Gordon; 13.15 Marina, novela; 14 Cronaca di Pedra, novela 14.45 Avventura al Marocco, film comm. 1942, 16.30 Tapolino show; 16.55 Vai col vento, quiz-gioco a simpatia, 18.30 Bella Regora, telefilm 19.30 C.H.I.P.S., telefilm; 20.30 L'inferno sommerso, film avv 1979 22.30 Domani sul «Secolo XIX»; 22.35 Dove vai se il [illegible] non ce l'hai?, film comm. 1979

TELENORD TN4

[illegible] 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 8 Cronaca di trotto, conduce Roberto Gallega, 8.30 Squadra segreta, telefilm, 10 SOS police, telefilm 10.30 Oval e Cartoni, film avventura 12 Cocina tra, telefilm; 13 The Jeffersons, telefilm, 13.30 Medusa, telefilm; 14 Cronaca di Pedra, sceneggiato; 14.40 Rock Hit, film commedia musicale; 16.30 Lit[illegible], cartoni 17 I Pompieri della foresta, telefilm; 17.30 Trider GT, cartoni; 18 Kimba, il leone bianco, cartoni, 18.30 The New Dick van Dyke show, telefilm, 19 Oggi al cinema; 19.15 Mongia la taglia, telefilm; 19.30 Musica e..., programma musicale; 20.30 Ghost senza paura, film drammatico; 22.30 Catch, campionati di lotta, 23.30 The Jeffersons, [illegible], 24.01 Rendez, rubrica automobilistica, 1.05 Il diritto in bilancia, film commedia

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 Cartoni da cani; 12.30 Leggiamoli insieme, rassegna stampa quotidiana, 13 Il re del quartiere, telefilm 13.30 Appuntamento con la galleria «Promano», 15 Geobar, cartoni [illegible], 18.30 Il [illegible] degli standard, [illegible] 17 Richard Diamond, telefilm; 17.30 Geobar, cartoni animati; 18 Lama d'arlenia, telefilm, 18.30 Sparta sports; 19 I protagonisti; 19.30 Liguria notizie; 19.40 Leggiamoli insieme, rassegna stampa quotidiana 20 Il triangolo delle Bermuda, documentario; 20.20 Quasi gnove; 21.20 Killer Story, film 23 Orfeo la sinusoina, film

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 48, 55, 59, 62, 69 — Ore 10.30 Buongiorno Liguria; 12.30 Il chiosmonino, fabbrica di pianoterapia, [illegible] Pesce sport, rubrica sportiva, 13.30 Estremendo Elio notizie; 13.45 Pagina tre; 14 [illegible] Studio; 16 La commedia all'italiana: Sangue blu; 16.30 Bellamy, telefilm; 17.30 La storia di Jeanne Parker, sceneggiato, 18.30 Il salotto di Pitti, rubrica, 19 I protagonisti della scuola, rubrica 19.40 Il pensiero della sera; 20 Retecolor, rubrica di ciclismo; 20.30 Film della serie 100' di paura: Anatomia di un rapimento, poliziesco 1962, 22.15 Bohemmiche sport - [illegible] notizie; [illegible] «Mezzo d'argento», 23 Tiffanie dettaglio; 0.15 Pagina tre; 0.30 Il filo della notte.

TELETRE

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57 63 — Ore 10 L'amata della notte, film, 11.30 Club del bricolage; 12 Cartoni, Supercartoons; 12.30 Telefilm, 13 Tg Tre, 13.30 Asta Bolli Tre, 17 The Monkey, cartoni 17.30 Rubrica; 18 Tg Tre; 18.30 Telefilm, 19 Sportissimo musicale; 20 Tg Tre; 20.15 Antidoto al cinema; 20.30 Documentario; 21.15 Asta Bolli Tre; Il Spettacolo odierno; 0.30 La vendetta del vampiro, film

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, [illegible] 21 22 — Ore 12.30 Bolidi e Lolek, cartoni, 12.50 Tg 31; 13 Ispettore Dante, 13.30 Miniatele; 14.30 Piccole Lulù, telefilm, 15 Zambot, cartoni, 15.30 Collaboratore, telefilm, 16.30 Documentario; 17 Tg 31; 17.10 Collaboratore, telefilm; 18 Pan-Tau, telefilm, 18.30 Ministato; 19.30 Telefilm; 20.15 Tg 31; 20.40 Collaboratore, telefilm; 21.30 Il clan degli intoccabili, film; 23 Ispettore Dante, telefilm; 23.30 Anni particolari, film - Al [illegible] Tg 31.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8.30 In casa Lawrence, telefilm 9.20 Avrbuono lo spazio, telefilm 10.05 Gratis club: il triangolo circolare, film giallo Francia 1960, 11.45 Made in Italy; 12 Bosa, 13 [illegible] Bim bum bam: Gabbiano, cartoni - Il magnifico sette Delitto, cartoni; 14 Adolescenza inquieta, telenovela, 14.40 Anni verdi, telefilm; 15.10 Arrivano le spose, telefilm; 15.30 Bim bum bam Cartoni animati - Le case nella prateria, telefilm, 18 Operazione ladro, 19 In casa Lawrence; 20 Sbarga per amare; 20.30 Vuoti chili di guai e una tremolata di gioia, film, 22.10 Specchio elettrico: «Vuoi o vuoi»; 22.40 Oroscopo; 22.45 Il piede piange, film; 0.40 Cinema; 1.30 Al confini dell'Arizona.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Gugo Luggar, cartoni; 7.25 Gandhi, cartoni; 7.50 Sam il ragazzo del West, cartoni; 8.15 Gli antenati, cartoni; 8.40 Quella strana ragazza, telefilm; 9.05 Harry O, telefilm; 10 Il Gladiatore della mattina: Il duello e la gallina, cartoni; Una, 1970, 12 Agente speciale, telefilm, 13 Speciale Jean, rubrica di cure della F.I.A.P. 13.30 Rugby: la pista, rubrica, 14 Il pretore e la città, rubrica, Il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini risponde alle lettere dei telespettatori sui problemi della città; 14.30 Gran [illegible]. Grande vendita promozionale 15.45 Flipper - Giornalino di cartoni animati. Plastic Man, cartoni - Mighty Man, cartoni - Sam il ragazzo del West, cartoni; La macchina del tempo, cartoni - L'uomo della maschia, cartoni, 18.25 Selvaggio West, telefilm 18.25 Magnetoterapia Revolter, rubrica medica; 19.50 Big Bonzo, rubrica 20 Io sono Topper, cartoni 20.25 Polizia di strada, telefilm 21.25 E' scomparsa una bambina, film 23 Alba Jazz, rubrica - L'oroscopo e le previsioni raccontati in modo particolare da Orazio Lupano, 23.05 The Beverly Hillbillies, telefilm 23.30 Le grandi sfingiure, telefilm, 1 Retrofilm, rubrica Commento di informazione, sport, spettacolo e [illegible] 1,20 Grandi telefilms della notte; 3 L'uomo dal mille volti, film biografico Usa 1957

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 9 Film; 10.40 Cuore selvaggio, telefilm, 11.15 Laura, telefilm, 11.50 Peyton Place, [illegible] film, 13 Laura, telefilm 13.25 Cuore selvaggio, telefilm, 14 Gran Bazar; 15 Mork&Mindy, telefilm; 17 Vivo spazio Tv per i ragazzi; 18.30 Capitani e re, sceneggiato, 20.25 La notte brava del soldato Jonathan, film drammatico 1971; 22.10 L'enigma che viene da lontano, telefilm - Oroscopo; 23.10 Sexart, rubrica cinematografica; 23.30 Un globetrotter per voi, sala di oggidì d'arte - Telecity non stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Cenon, cartoni; 10.25 Fantaman, cartoni; 10.50 Il mondano e il sempre, film comico; 12.15 Gli antenati, cartoni; 12.40 Lucy Bell, telefilm; 13.10 I ragazzi della foresta, telefilm; 13.40 Sallo marinaio, telefilm; 14.40 Il mondano e il sempre, film avventuroso; 16.10 Gli antenati, cartoni; 16.35 Lucy Bell, telefilm; 17.05 Cecilia si trasferì, conduce Roberto Battiago; 17.35 Fantaman, cartoni; 18 Scacco matto, gioco; 18.45 Fantagagni a Rimini, film Commedia; 20.45 Bello Mathew, telefilm; 21.50 Van Bellingham Ellington Fuhrer, film commedia grottesca; 23.35 Ryan, telefilm; 24.45 Intermezzo di mezzanotte; 24.55 Per amare, film [illegible] sposi; 2.30 Dutale in fuoco.

TELE T.A.L.I.

UHF 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 11 Milagros salsa rosselli, film; 12.30 Bhana, telefilm; 13.20 Cartoni animati; 14.10 Wanted, telefilm; 14.30 La famiglia Addams, telefilm; 15.30 La leggi ne inventa, film 17 Cartoni; 17.50 Wanted, telefilm 18.15 Musicale; 18.45 Bhana, telefilm 19.30 Pesca in Liguria; 20 La famiglia Addams, telefilm; 20.30 Una bella grinta, film drammatico 1965; 22.30 Lunario, film; 24 Follia di notte; 0.20 Bhana, telefilm; 1 Film della notte; 2.30 Film della notte.

SAVONA TV

[illegible] 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Yattaman, cartoni; 12.30 Ute Dispotan, cartoni; 13 Numerici Cavicchiolani; 13.30 Asta San-t'Andrea; 15 La gatta Gracia, film; 17.30 Tamagon, cartoni; 18 Ute Dispotan, cartoni; 18.30 Cavaliere solitario, telefilm; 19 Sport giovani, 19.40 La grande barriera, telefilm; 20.30 «Savona-commerciale» informa. Sport. 21.30 La valle degli uccelli rossi, film, 23 [illegible] (R) - Oroscopo; 23.10 Il matrimonio, film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10.30 La sabbiopiglia, film; 12 Laura, telenovela; 12.50 La avventure di Don Chisciotte, cartoni 13.20 Zoom Tg Ponente, notiziario 13.30 Kum Kum, cartoni; 14 Giocondiera, settimanale di informazione musicale; 14.30 Edward e Mrs. Simpson, telefilm; 15.30 Il principe lestro, film; 17 Bye Bye Boys - La [illegible] di Don Chisciotte, cartoni; 17.30 Supercartoons, cartoni; 18 Radiotelemilano Sondrio; 18.30 La strana coppia, telefilm; 19.15 Lo sport; 19.35 Zoom Tg Ponente, notiziario, 20 Supercartoons, cartoni; 20.25 Meeting ed, telefilm; 21.30 Tre ragazzi in gamba all'attacco (Ita, film; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23.15 Orizzonte rosso, film

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Ute dispotan, cartoni; 12.30 Trider, cartoni; 12.50 D. giorno; [illegible] Di [illegible] un tot; 13.25 Resto in gioia, rubrica, 13.50 Amore i ricchi piangono, telenovela 14.20 Avventure quasi serie, film 15.50 Operazione 3 gatti gialli, film 17.20 Ute dispotan, cartoni 17.45 Trider, cartoni; 18.10 Bonzo 2000, cartoni, 19.30 Amore i ricchi piangono, 19 Beverly Hill Billies, 19.25 Diario Sport, 19.30 La valle dei dinosauri, cartoni, 19.50 La vera del Signore, 20 Club al gira; 20.20 Tarl notte; 20.30 Oroscopo, 20.40 Mimosella, film 22.20 D. notte; 22.25 Allot-jaus; 22.30 The lady sings, telefilm; 23.15 La vendetta della mummia di ferro, film - Oroscopo.

LE TELEVISIONI NAZIONALI

F 1

Ore 9.45 Vision plus; 10.15 La maison de TF 1; 12 Bonjour, bon appétit, Magazine de la cuisine; 12.30 La séquence du [illegible] leur; 13 Journal; 13.10 Les Français au Canada; 16.55 Bing; Les visiteurs, 18 Trente millions d'amis; 18.35 Magazine auto-moto, 19.10 D'accord, pas d'accord, 19.20 Emissions régionales, 19.40 Les uns pour les autres; 20 Journal; 20.35 Sans Dallas, 21.25 Droit de réponse, 22.50 Etoiles et toiles: le tour de France des vedettes, Magazine du cinéma, 23.40 Journal.

A 2

Ore 10.15 Antiope; 11.15 Journal des sourds et des [illegible] dants; 11.30 Platine 45; 12 A nous deux; 12.45 Journal; 13.35 Bing; Calendar; 16.10 Les Jeux du stade; 17.05 Récré A 2; 17.50 Les carnets de l'aventure, «Pas[illegible] lons 15»; Sous [illegible] explorent les fonds; 18.45 Jeu Des chiffres et des lettres; 19.05 [illegible] pas d'accord; 19.10 Journal; 19.50 Sports, Football, Finale de la Coupe de France 22 Histoire courte: cinéma d'animation, Festival d'Annecy 1983; [illegible] Journal.

FR 3

Ore [illegible] Objectif compétence, [illegible] l'Anvar (Agence nationale de valorisation de la recherche) 13.30 Horizon, Magazine des [illegible] 18.30 Pour les jeunes; 19.10 Journal; 19.15 Emissions régionales, 19.50 Dessin animé Vagabul, 20 Les jeux, 20.35 Tous ensemble qui a chanté son programme, " Objectif 3 Guadeloupe Orfuad en Alaska - Dessins noirs, les Hommes-torpilles du prince Borghese. Diffusé dans toutes les autres régions Après la défaite de la marine italienne en Méditerranée, le prince Borghese terre de vaincre la Royal Navy grâce à de nouvelles armes, 21.40 Cyrus Charlie Chaplin; Charlot patine. Charlot un garçon de café qui une poêle de roller-skate pour rôle, 22 Journal; 22.18 Une minute pour une femme, d'Agnès Varda 1. album imaginaire de Marc Grouper, par une blanchisseuse, 22.30 Mus-Club. «The Last Appointing» de «Révélations» de Ch Imbert, par le Basic-Théâtre Alvin Ailey

Un concerto per un restauro

LAIGUEGLIA — Si svolge questa sera alle 21, presso la chiesa parrocchiale di San Matteo, un concerto tenuto dalla Corale Capo Mele e dal coro di Monte Caurfel di Genova. Il ricavato della serata sarà devoluto per opere di restauro della stessa chiesa.

A Sestri Levante premiate le fiabe

SESTRI LEVANTE — Comincia questa mattina a Sestri la sedicesima edizione del Premio «Andersen - Baia delle favole». Il programma della prestigiosa manifestazione, promossa dall'Azienda di soggiorno e [illegible] Comune di Sestri in collaborazione con Provincia, Regione e numerosi altri enti, si articola in diversi «momenti».

Comprende il sedicesimo premio letterario nazionale per la [illegible] riservato [illegible] scrittori italiani; il secondo premio «Piccolo Andersen» (fiabe scritte dai bimbi delle elementari); il dodicesimo premio «Arte Andersen junior» disegni isp

La Biennale cinema ha due miliardi (ma si potrà fare?)

VENEZIA — Ancora una volta «l'unità nera» nel consiglio direttivo della Biennale per la nomina del direttore del settore teatro, dopo la rinuncia di Giorgio Strehler. Il consiglio ha invece nominato ieri la commissione arti visive che collaborerà con il direttore di settore Maurizio Calvesi nella preparazione della mostra del 1984, incentrata com'è noto sul tema «Arte e arti: attualità e storia». Sono stati nominati come membri della commissione: Evelina Weiss, direttrice del museo di Colonia, Marino Apa dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, Licisco Magagnato direttore del museo di Verona; Marisa Vescovo dell'Accademia di Belle Arti di Genova e Flavio Caroli dell'Università di Bologna.

Per quanto riguarda il tema proposto dalla Biennale, Calvesi ha osservato che si tratta più che altro di un'indicazione metodologica che sarà sottoposta il 18 e 19 giugno prossimi, a Venezia, ai giudizio dei commissari stranieri.

Non è stato nemmeno esaminato il piano quadriennale di attività che per statuto avrebbe dovuto costituire il primo atto della Biennale. La discussione è stata rinviata alla prossima riunione, che si svolgerà all'inizio di luglio.

È parlato, con viva preoccupazione, della situazione della Mostra del Cinema. La Biennale ha stanziato 600 milioni di lire (1200 milioni a carico dell'Ente e 500 come contributo del ministero dello Spettacolo), ma c'è il rischio che la manifestazione — in programma dal 31 agosto all'11 settembre — possa «saltare». Il pericolo è rappresentato dal fatto che il Palazzo del Cinema del Lido, che ospita tradizionalmente il Festival, è attualmente non agibile e potrà essere messo in regola solo «con un miracolo». Miracoli ai quali, peraltro, come ha osservato il presidente Portoghesi, la Biennale è abituata.

Nella riunione di luglio, si parlerà anche del direttore dell'Archivio storico delle arti contemporanee, incarico rimasto vacante dopo la rinuncia del curatore, Wladimiro Dorigo. Per questo incarico è stato proposto alla temporanea direzione un dirigente dell'Ente. Su questo argomento c'è stata viva discussione in Consiglio. g. b.

Incontro con la [illegible] americana, protagonista di Berg al Regio

Farley-Lulu: ora datemi la Scala

Martedì l'ultima replica - Poi il Falstaff a Parigi - «Amo anche il belcanto. Violetta e Mimì mie donne»

TORINO — Proprio Lulu ha cominciato la sua carriera. E Lulu, tragica e affascinante, l'ha accompagnata per quasi cento repliche: Carol Farley, soprano, americana della Ovest, esempio tipico e bello di cantante in piena forma, per la prima volta sui palcoscenici italiani, resterà a Torino fino al 14, per l'ultima rappresentazione dell'opera di Berg al Regio.

La Farley è figlia d'arte, i genitori musicisti, lei ha cominciato a suonare il pianoforte a quattro anni, poi il passaggio al canto, studiando all'Università dell'Indiana e in Germania, a Monaco. Anche il marito, José Berebrier, russo-polacco nato in Sudamerica, è direttore d'orchestra; la figlia Lara Adriana Francesca, sette anni, che un tempo seguiva ovunque la mamma, ora va a scuola e tutto è più complicato, non può fare a meno di suonicchiare e cantiochiare già, per lo più canzonette che si inventa in giro.

«Ma la buona musica si può trovare dappertutto, anche nei generi meno impegnati. La musica c'è però tanto ciarpame in giro, mascherato dal fragore degli altoparlanti». Carol Farley ama il rock? *«Certo che lo amo, se non è una truffa».*

E' la prima volta che canta in Italia; era venuta soltanto un'altra volta, per incidere un disco. *Il sampiero.*

Con Ljubimov, che parla solo russo, com'è andata? *«Davvero complicato: lui si rivolgeva all'interprete, che traduceva, e già si perdeva tempo. Noi avevamo il libretto, Ljubimov anche, e lo seguivamo, ma accadeva che ci fossero delle sfasature di lettura. Vai là, lui mi diceva, e mi chiedevo perché dovevo andare là, secondo me dovevo stare qua. Per farla, ero pagina più avanti, o pagina più indietro. Comunque Ljubimov è dolcissimo, gentilissimo, e abbiamo superato tutto».*

E col maestro Pesko? *«Bene anche con lui, mi pare che abbia fatto un ottimo lavoro con l'orchestra».*

Dopo l'ultima replica di *Lulu* Carol Farley andrà a Parigi, cantante, allo Châtelet, in *Falstaff*. Prima di venire a Torino era stata in Germania, dove aveva interpretato [illegible] *allegra*.

Ha un repertorio ed eterogeneo. *«Io il belcanto, mi piace bellissimo con Verdi e Puccini, ma la lirica non è solo belcanto: è l'espressione della musica contemporanea, sono i passaggi intervallici di Berg, Violetta, Mimì, Salomè, Lulu, sono tutte mie donne».*

La Farley ha casa a New York, ma ci vive più o meno quindici giorni l'anno. Dopo Parigi andrà in vacanza, per settimane a Pine Island, un'isola piena di tranquillità dove non arrivano i e di natura incontaminata a un'ora e mezzo in battello da New York, non per vero. *«Voglio riposarmi sul serio, niente canto. Al massimo qualche corretto con mia figlia e molto sport».*

Sono passati i tempi dei soprano monumentali, tutti cassa toracica e imponenza. Come riesce a mantenersi così in forma? *«Faccio jogging, di solito mangio una sola volta al giorno (bene), perdo peso ad ogni spettacolo: soprattutto con Lulu, dove sto in scena per quattro ore, e balto».*

E con le altre cantanti? Non sono invidie? *«No, ognuna è al suo posto».* Le piace Pavarotti? *«Lo preferito prima».* Se una critica su di lei è negativa, che fa? *«Niente, aspetto la prossima che sarà migliore».* Dove vorrebbe cantare, in Italia? *«Alla Scala, naturalmente».*

Alessandra Comazzi

Carol Farley, cento volte Lulu nei teatri del [illegible]

Gli studenti contestano Haendel

GERUSALEMME — L'esecuzione del «Messia» di Haendel è stata più volte interrotta l'altro giorno a Gerusalemme per la protesta di un gruppo di un seminario religioso ebraico: il programma musicale, secondo i seminaristi, era anticristiano

Gli affollati dopopranzo tv

I terribili quiz del pomeriggio

La settimana si conclude con la rete 1 che propone divisi fra e domani sera una classica farsa di Feydeau «La pulce nell'orecchio» di ottant'anni fa. Si riderà ancora? parlerò domani. Andando all'indietro, gli appunti, velocissimi, riguardano le conferme e lo splendido Hitchcock («Delitto per delitto», e uno splendido Clouzot («Legittima», «Monterchi»; l'inizio dell'inchiesta Cotanzo sul sesso (Rete 4, e ci sarà tempo e modo di parlarne) e la fine stagionale di «Superclassifica» di Bongiorno dopo cinque mesi di attività. Cassette).

Ma noi cacciamo ci sono anche appunti che riguardano non la sera una fuga di sabato poco considerata eppure affollatissima, e da tempo oggetto di amorevoli attenzioni da parte di tutte le emittenti di tutte le pubbliche): la fascia del primo pomeriggio per il quale si è via via scoperto un pubblico consistente nell'intervallo del dopopranzo.

Panorama affollatissimo, detto, molto compatto ma scarsamente indicativo nel senso che è quasi impossibile stabilire quale genere preveda e/o preferisca quell'ora.

La fa approfitta per riciclare repliche di sceneggiati, della rassegna scientifica «Quark» e del rotocalco di attualità «Tam tam»: il che può avere una sua motivazione pensando alla sovrabbondanza e alla concomitanza dei programmi serali e all'opportunità di riproporre alcune delle trasmissioni che molti hanno perso.

La rete 2 invece punta su «Tandem», contenitore di lotterie, giochi e giochetti, che ha un suo punto di attrazione e curiosità nelle sfide tra ragazzi. Mi riferisco in particolare ad uno degli incontri, «Playtime» fra studenti liceali di Torino e di Roma, garbata e vivace presentatrice da Torino Alessandra Fontana): c'è restare sbalorditi di fronte alla difficoltà e alla complessità delle domande — sotto il cui peso Mike Bongiorno e i concorrenti stramazzerebbero al suolo anziché — e alla prontezza e alla dottrina delle risposte.

C'è da pensare che nella sede un addetto, provvisto di buona cultura e a quell'ora non sonnacchioso, faccia da filtro e da trasmettitore ad un ferso dei quesiti, sì e no.

Assente la terza rete, ecco i network che mirano decisamente allo spettacolo. Canale 5 offre ogni primo pomeriggio un telefilm americano e subito dopo un film di largo consumo, mentre Rete 4, e il circuito Euro-tv ripropongono il dopopranzo tenebroso e commovente televisivo sudamericano.

E ne manca in onda addirittura due di fila, e sono ben note, «Marina» che ha superato le cento puntate, e «Cirandinha» che si avvicina vertiginosamente alle centocinquanta: un inizio di pomeriggio — e dalle statistiche pare che la platea non manchi — popolato fittamente di lacrime e di passioni, di maledizioni fulminanti, di basse infamie e di immancabili corna, e di figli abbandonati sui gradini di chiesa piccoli e mocciosi e ritrovati quarant'anni dopo grandi e grossi e capo di una banca, e di vegliardi danarosi e pidocchiosi sempre in agonia, e di poveri e casti fanciulle dalle virtù così d'incenso da respingere e rapportare qualsiasi riferito assalto libertino.

Ugo Buzzolan

In [illegible] oltre 5 milioni di tv a colori

ROMA — In Italia, alla fine del 1982, gli abbonati alla tv a colori erano 5 milioni e mezzo, con un incremento di quasi 900 mila unità rispetto alla fine dell'anno precedente.

Nell'81, gli abbonati alla tv erano 13 milioni 435 mila 652 (di cui 4 milioni 699 [illegible] 196 alla tv a colori); nell'82 il numero degli abbonamenti è passato in totale a 13 milioni 845 mila 43, con un incremento assoluto di 309.391, ma è notevolmente superiore il numero degli abbonati alla tv a colori con [illegible].

Presentata la Rassegna internazionale di teatro che si svolge dal 29 giugno al 16 luglio

Da Usa e Giappone per Asti Teatro 5

Per le [illegible] di bilancio e le vicende della Regione, programma ristretto, ma qualità salva - Arrivano gli sponsor

Una scena della «Medea» giapponese della Toho

ASTI — *Sette grandi appuntamenti con spettacoli internazionali e nove proposte nelle piazze e nei giardini della città. La quinta edizione di «Asti» presenta cast, dopo le vicissitudini amministrative e finanziarie che ne avevano fatto temere una prematura scomparsa, «La scommessa invece è stata vinta — ha sottolineato ieri alla presentazione Giorgio Guazzotti, direttore dello Stabile di Torino — "Asti teatro 5" mantiene la linea di qualità delle scorse edizioni senza perdere il collegamento con i grandi festival dell'estate culturale europea».*

Le «coordinate internazionali» della rassegna astigiana restano Stati Uniti e Giappone, Paesi che già negli anni scorsi avevano offerto grandi richiami nel cartellone di Asti-Teatro, due balletti statunitensi si affianca la compagnia imperiale di Tokio che presenterà «Medea» in una fusione con soli altri due appuntamenti europei: Atene e Roma.

L'Inghilterra è presente con un «King Lear» popolare e rumoroso mentre il teatro italiano emerge con tre prime assolute: «La casa dell'ingegnere», riduzione Gadda, «Scaramouche» del Magopovero con musiche Paolo Conte e scenografia Eugenio Guglielminetti, e «Monologo in briciole» Vittorio Franceschi che interpreta Cesare Zavattini.

«Nonostante difficoltà di bilancio il contributo di Regione e è stato di 300 milioni, n.d.r.) — ha commentato l'assessore alla Cultura di Asti Garipoli — siamo riusciti a mantenere viva la rassegna che in futuro potrà anche avvalersi con l'intervento di prestigiosi sponsor».

Le parte off, non meno «punte di avanguardia» dello scorso anno, ospiterà una serie di spettacoli tra i quali emergono «Q» dello di Ferrara del Teatro Buratto luglio), Vivi Lebrton (15 luglio); il gruppo napoletano «Chille de Balanza» (18-19 luglio) e produzioni de «Il Gran Baldo» (del primo al 3) e del Laboratorio Teatro Settimo (16 luglio).

s. mir.

Un piccolo miracolo

E' un piccolo miracolo, ma laico, di quelli fatti di intelligenza e buona volontà, che il di Asti contiene. C'è un cambio di guardia nell'amministrazione comunale, e si sa, di norma, quello significa competizione, cambiamenti, avvicendamenti per le manifestazioni culturali se avviate da un «altro» partito. C'è stata la grossa crisi regionale.

Invece gli amministratori hanno capito l'importanza di dare continuità ai festival, i finanziamenti regionali sono arrivati, sia pure in extremis. Il festival di presenta in un'edizione consistente, non eccezionale, mi sembra.

Il tentativo di ridurre Gadda per le scene è, comunque vada, singolare; lo spettacolo da Zavattini di Franceschi e il riconoscimento di un attore di carattere, ha dato quest'anno ottime prove alla Triveste; le «Scaramouche» del Magopovero e un giusto tributo a un'incontrollata troupe siciliana e al sposa bene lì «Re Lear» della l'octobarn Travelling Company.

Le «rotte più «intriganti» offriranno, in ogni caso, i giapponesi della Toho Company: 28 attori per la «Medea» di Euripide, un [illegible] femminile di eccezionale complessità, la straordinaria scenografia costumi di Tonijuma.

g. d. b.

Lotteria [illegible] (con sessi separati)

A Fantastico 4 conduce Proietti

ROMA — Gigi Proietti e Heather Parisi saranno i protagonisti di *Fantastico 9*, lo spettacolo della Rete 1 abbinato alla Lotteria Italia che inizierà sabato 1 ottobre per concludersi, dopo 14 settimane, con la finalissima del 6 gennaio, quando saranno assegnati i miliardi della lotteria.

La Rai ha ieri ufficialmente il cast e le caratteristiche dello spettacolo che avrà quale regista Enzo Trapani (ha diretto tutte le precedenti edizioni di «Fantastico»), autore giochi Popi Perani e che si svolgerà nello studio Tv 3 di Milano.

Di consueto, *Fantastico 4* avrà un'appendice la domenica pomeriggio nel corso di «Domenica in» (si chiamerà «Fantastico bis») per la distribuzione dei premi settimanali che quest'anno un massimo di 60 milioni.

Proietti, grande mattatore dello spettacolo, sarà affiancato da un gruppo di 8 ragazzi che egli stesso sceglierà in questi giorni e che si chiameranno «La nuova Del cast faranno parte anche due presentatrici quali saranno affidati i collegamenti esterni. Ci sarà poi un grande cantante (non ancora prescelto, ma sarà un grosso nome) come ospite fisso ogni settimana un piccolo concerto. E' inoltre prevista la partecipazione di ospite d'onore.

Gigi Proietti avrà modo di esibirsi in tutte le vesti a lui più congeniali. Sarà il conduttore, il presentatore dei giochi, reciterà, improvviserà, duetterà con gli ospiti, proporrà imitazioni.

Heather Parisi (del cui contratto di esclusiva per tre anni con la Rai abbiamo dato notizia) avrà un grosso spazio nella trasmissione e canterà anche una delle due

Al gioco in studio parteciperanno uno l'altro e una donna e sarà una vera e propria sfida tra i due sessi perché ognuno due concorrenti sarà collegamento esterno, dello quindi: uomo contro donna (o viceversa).

La sfida in cui saranno impegnati i concorrenti avrà quale un «puzzle» da ricostruire, bisognerà ricomporre il di una coppia celebre (un uomo e una donna) dello spettacolo, della politica, dell'arte, ecc.

Il duro di grande sfida tra sesso maschile e sesso femminile concorreranno altri due elementi: il pubblico in studio, sarà separato rigidamente: uomini da una parte, donne dall'altra e il quiz sulla cartolina abbinata al biglietto. Per concorrere ai 40 milioni di premi settimanali bisognerà infatti riconoscere il filo da bambino di un personaggio celebre dello spettacolo

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Una 007 piomba dal cielo

Il cinema d'azione e degli spericolati 007 non poteva non accorgersi spettacolari possibilità del deltaplano; ed ecco sulla Rete 2 *Gli uomini falco* (1978) di Douglas Hickox con James Coburn, Susanna York e Charles Aznavour.

Ad di terroristi rapisce la moglie di industriale con i suoi figli. Vane le ricerche della polizia: uno dei ragazzi, nato da un precedente matrimonio, ha per padre James Coburn, tipo spericolato e avventuroso. Dopo febbrili indagini, Coburn scopre che gli ostaggi prigionieri in un monastero inaccessibile, sulla cima di un'alta A questo punto i banditi si troveranno alle prese con gli uomini volanti che piombano dal cielo.

Italia 1, sul tardi, un eccezionale film del terrore-suspense (1961) di Jack Clayton con Deborah Kerr, Peter Wyngarde e Redgrave, tratto, con sceneggiatura di Truman Capote, dal magistrale racconto «Giro di vite» di Henry James: bambini a una governante ossessionati da un fantasma. Precederà la prima serata l'ultimo film di C. commedia ottimistica e sentimentale Angeli con la pistola (1961) con Bette Davis, Peter Falk e Glenn Ford.

Capodistria, una storia erotica e psicologica. Appassionata (1974) di Gianluigi Calderone, con Gabriele Ferzetti, Ornella e Eleonora Giorgi. Rete 4 episodi umoristici e boccaccheschi ne *Le coppie* (1971) di Monicelli con e la Vitti.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30, 17; 20, 22,45; 23,45
10 — C'era una volta l'uomo: Ilia Belle epoque
10,25 Roma: Anniversario della Fondazione dell'Arma dei carabinieri
11,20 Il commissario De Vincenzi di Augusto De Angelis con Paolo Stoppa
12,30 Check-up. Un programma di medicina
13,25 Che tempo fa
— Prima. Settimanale di varietà e spettacolo
14,30 Totò cassa (1949). Film, regia di e Monicelli con Totò, Aldo Mangini, Aroldo Tieri, Luigi Pavese, Giacomo Furia, Enzo Billibotti, Cesare Polacco, Mariza Merlini, Folco Lulli, Mario Riva, Castellani, Pietro De Vico
15,45 Quel fresco, irascibile, carissimo Braccio di ferro
— Ci vuole orecchio: Enzo Jannacci
Prossimamente. Programmi per sette sere
17,20 I problemi del sig. Rossi
18,10 del Lotto
18,15 Le regioni della speranza
Gli animali, disegno animato
18,50 Trapper, la ragazza di vetro (1° parte)
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 La pulce nell'orecchio (1° p.). di Georges Feydeau, con L. Buzzanca, regia di V. Monicelli.
21,45 Il sale della terra: «Gesù Cristo nella chiesa degli Anni 80» di Mimmo Gennarini. Pierluigi Varvesi
22,55 Falstaff di Verdi (quarto, quinto e sesto quadro)

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,10; 23,40
10 — In diretta dallo studio 6 di Roma: Stat
12 — Mattinata «Spazio casa»
12,30 Tg2 - Start. Muoversi: come e perché
13,30 «L'acqua alta a Venezia»
14 — D.S.E. «Scuola aperta»
14,30 Sabato sport. da Venaria, tennis: Grand Prix
16,15 Speciale dado magico, Sharks. «Il comportamento degli squali in tutto il sono veramente pericolosi?»
17,30 Tg2 Flash
17,35 Lotto
17,40 Programmi per sette sere
18 — Tg2 - Bella Italia: città, paesi, uomini, cose da difendere proposti da Claudio e Mario Meloni
18,30 Tg2 - Sportsera
Blitz presenta: Il
20,30 L'asso manica: hanno il cuore di ghiaccio, telefilm di Garry O'Hara
21,25 Gli uomini (1978). film di Douglas Hickox, con James Coburn, Susannah York, Charles Aznavour
23,05 Il cappello sulle ventitré

Telegiornale. 21,20
16,50 Pallavolo, sintesi di Kappa-Cesio
17,20 Quel certo non so che (1927), film di Clarence Badger con Clara Bow, Antonio Moreno
18,15 Il pollice. Programmi visti e da vedere
19,35 Tuttinsieme, di Folco Quilici
20,15 Prossimamente, programmi per sette sere
20,30 Il chiosco, «Cultura, politica e Solidarietà»
21,55 Cribb, dal di Peter Lovesey. «Corsa della morte», con Alan Dobie, Wilson Simons
22,45 Italia. Un di Alfonso de Liguoro

Anna Maria Rizzoli ne «Il cappello sulle ventitré» su Tv 3

Italia 1

10,05 Il delitto del giudice, film
14 — La perla nera, film con Gilbert Roland
15,40 Arrivano le spose
18 — Operazione ladro
20 — Strega per amore
20,30 Angeli con pistola, film Glenn Ford, Bette Davis, e Falk; regia di Frank Capra
Speciale elezioni
23,40 Suspense, con Deborah Kerr, Peter Wyngarde

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,25, 23,50
10 — Appunti del salotto
15,15 Una questione di
16 — Carte in tavola
18,05 Colpo da un milione, telefilm
19,55 Il Regionale
20,40 Il venditore di pellicole, film con James Whitmore, Renato Castiè. Regia di Mario Gariazzo
22,35 Sabato sport

Canale 5

9,20 Katherine, Sissy Spacek
12,30 Help, gioco
13 — Il pranzo è servito
14,30 La sposa sognata, film con Cary Grant, Deborah Kerr, regia di Sidney Sheldon
18 — Il mio amico Arnold
18,30 Bruno Lauzi in concerto
19,30 Love boat
20,25 Attenti a noi due
22,30 Campionato di calcio

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 21,45
18,40 Calcio. Tunis: Bisbodo -
18,15 Atletica. Zagabria: Jugoslavia - Ungheria
20,30 Fuori dal buio, telefilm
21,15 1, 2, 3, rock
22 — Appassionata, film di Gian Luigi Calderone, con Gabriele Ferzetti, Eleonora Giorgi, Ornella Muti

Rete quattro

10,15 Flor di loto,
13,15 Marina, novela
14 — Cirando da Pedra
14,45 I prigionieri dell'isola inesplorata, film con Jack Hedley
16,30 Gli orsi interrompono l'allenamento, film
Buck Rogers
19,30 Chips, telefilm
20,30 La coppia, film di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Alberto Sordi
22,30 Nella parte

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,50
15,30 Programma musicale
18,30 Discoring
18,15 Ciao Debbie, telefilm
18,50 Shopping - Telemondi
19,30 Gli altari sono altari
20 — Animals, documentario
20,30 A bocconcerta
21,30 Mixer
22,50 Police Surgeon, telefilm

Eurotv

10,30 Cuore selvaggio, telenovela, replica
16 — Kimba il leone bianco, per i ragazzi.
18,45 Elezioni 1983
19,15 Mangia la foglia
19,30 Musica e...
20,30 Il falso traditore, film con William Holden, Lilli Palmer; regia di George Seaton
22,15 Catch, campionati mondiali
23 — 1983

Rete A

Telegiornale 15,30; 22,30
13,30 Furia, telefilm
— Simon Templar
15 — Barnaby Jones
16 — La del Sud, film
19,15 Informazione locale
20,15 Violenza in campo, film di Jerrold Freedman, Ben Johnson, Larry Hagman
22 — Stella nuda
22,30 Simon Templar
23,30 David e Lisa, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7; 8; 10, 12, 13, 14; 15, 17, 18,40, 21, 23.

La rassegna musicale; Black-out, 11,10 inconsci musicali del mio tipo; 11,44 Cineclub; 12,28 Mata Hari; 13,30 Master; 14,03 Estrazioni del Lotto; 14,05 Re Lucertola; 15,25 Punto d'incontro; 16 Obiettivo Europa. 16,15 Start; 19,30 jazz '83; 20,40 Pop. 21,30 Giallo sera; 22,30 Teatrino 23,05 La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,05, 7,30, 9,30, 9,30; 11,30, 12,30; 13,30; 15,30, 17,30; 18,45; 19,30, 22,30

6; 6,06; 6,35; 7,55 Il lotto; 8,03-10,19 Transeuropa Express. 12,48 Un'ora da Sound-track. Estrazioni del Lotto. 17,32 Le arti e l'uomo di G. B. Shaw; 19,50 - 22,50 Protagonisti del jazz; Concerto sinfonico dell'Auditorium del Foro Italico in Roma; 22,19 Musiche di C. Debussy; 23-24 Stereotipo.

Giornali radio: 6,45; 7,25, 9,45; 11,45, 13,45, 15,15, 18,45; 20,45; 23,53.

6,56 - 10,30 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Falsoconcerto; 19,19 Spazio tre, 22,10 Tre sinfonie giovanili Stereotipo; 23 Il jazz; 24-6 Stereonotte

Continua la protesta dopo l'annuncio della Montedison di chiudere

Montefibre: tensione a Verbania per l'arrivo del ministro Bodrato

Prima del comizio per la dc avrà un incontro in municipio con il comitato di difesa dell'occupazione
Ieri oltre 400 alla manifestazione di Torino - Montedipe Novara: la direzione annuncia la «Cassa»

VERBANIA — Si prepara una giornata pesante per il ministro Guido Bodrato, chiamato dalla democrazia cristiana verbanese ad aprire ufficialmente la campagna elettorale a Verbania.

Bodrato avrà prima del comizio a Palazzo Flaim l'incontro in municipio con il comitato di difesa e dell'occupazione ad attenderlo ci saranno anche gli operai della Montefibre, esasperati dopo il fallimento incontro ministeriale di mercoledì nel quale il presidente della Montedison Schimberni ha ribadito la decisione della sua società di chiudere le sue fabbriche di Verbania e di Ivrea e a ridimensionare notevolmente quelle di Novara (Montedipe) e Villadossola.

E' certo che il ministro del Bilancio non potrà presentare soluzioni e tanto meno miracoli ed è altrettanto certo che anche l'annunciato piano fibre presentato con due anni di ritardo è ancora tutto da costruire.

Ieri una grossa rappresentanza dei dipendenti della Montefibre e della Taban (più di 400) ha partecipato a Torino alla manifestazione dei metalmeccanici portando la protesta con striscioni, volantini e slogans. Nessuna manifestazione per le vie della città, contrariamente a quanto era avvenuto nei giorni scorsi. Una manifestazione ci sarà invece questo pomeriggio con un corteo dalla fabbrica alla piazza antistante il palazzo comunale «*per far sentire al ministro Bodrato la nostra presenza, la nostra protesta, e per ribadirgli che siamo stanchi delle promesse senza costrutto*» dicono all'esecutivo di fabbrica.

C'è tensione e c'è preoccupazione. L'autogestione degli impianti peraltro non potrà più durare molto. Esaurite le materie prime la fabbrica sarà occupata e i problemi si moltiplicheranno. Resta ancora oggi convinto il rifiuto alla cassa integrazione. «*Noi* — spiega Antonio Trafficante — *non vogliamo vivere da assistiti dello Stato. Che ragione c'è per lo Stato di dare ad ognuno di noi 700-800 mila lire il mese che poi graverebbero sulle tasse di altri lavoratori? Se è vero che la nostra Repubblica è fondata sul lavoro, è il Governo che deve darcelo questo lavoro. Non vogliamo vivere da parassiti per 3-6 o 18 mesi. Peraltro anche questa assistenza avrebbe poi termine e dopo di allora ci sarebbe per noi e per le nostre famiglie il vuoto assoluto. Per questo lottiamo, perché la fabbrica continui; perché i nostri figli abbiano una prospettiva di lavoro*».

E' intanto confermato che dopo l'intervento di questo pomeriggio del ministro Bodrato ci saranno martedì quelli di De Michelis e di Lucio Magri.

a. c.

NOVARA — Per i dipendenti della Montedipe scatterà quasi certamente lunedì 20 la cassa integrazione speciale. Questa la notizia trapelata ieri sera al termine di una lunga riunione fra la direzione dell'azienda e il consiglio di fabbrica. I rappresentanti di quest'ultimo non avevano alcun potere di accettare o respingere le decisioni del responsabile dell'ufficio personale venuto da Milano. Hanno solo ottenuto una settimana di proroga. Infatti la decisione della direzione Montedipe era quella di mettere un centinaio di dipendenti in «ore improduttive» già da domani.

All'incontro non hanno preso parte i sindacalisti della Fulc. Probabilmente presagivano il motivo della convocazione e hanno voluto guadagnare tempo per studiare le eventuali contromosse.

All'interno dello stabilimento (questi i tempi di durata dell'incontro) dalle 10,30 alle 17 si sono vissute ore di grande tensione. All'uscita dei rappresentanti del consiglio di fabbrica la notizia del ricorso alla cassa integrazione ha fatto in un baleno il giro dei reparti.

Le reazioni sono state di grande amarezza anche se tutti si attendevano una cosa del genere. Non ci sono ancora reazioni ufficiali, lunedì alle 14 il consiglio di fabbrica convocherà l'assemblea generale e in quella sede, presenti i sindacati, verrà decisa la linea da seguire. In pratica se accettare o meno la cassa integrazione.

La cassa integrazione è progressiva. Da lunedì 20 dovrebbe interessare un centinaio di lavoratori. Il numero è destinato ad aumentare man mano che le operazioni di bonifica degli impianti andranno in porto. Dovrebbero restare fuori da questo provvedimento, gli addetti ai servizi (centrale termica, manutenzione, ecc.) e una piccola quota di operai impegnati nella produzione degli antigeli.

m. a.

L'insolita presa di posizione di don Renato Sacco, sacerdote a Cessara

Il parroco diventa obiettore fiscale «Non pago tasse se fanno ancora armi»

Ha scritto all'Ufficio imposte di Verbania e a Pertini chiedendo la restituzione delle 40 mila lire già versate - «Con i miei soldi non voglio contribuire alla corsa agli armamenti»

NOVARA — *Dalle alture del Cusio, da Cesara, cioè dal suo giovane parroco, don Renato Sacco, parte un singolare messaggio: l'obiezione fiscale per combattere la corsa agli armamenti, riducendo le spese militari e favorendo la pace.*

Don Sacco, 33 anni, nativo di Agrate Conturbia, è un sacerdote moderno. Da due anni si occupa della parrocchia di Cesara ed Arola dopo essere stato a Varallo Sesia. E' impegnato con un gruppo di giovani nella sua campagna antimilitarista in favore della pace. Non lancia soltanto messaggi evangelici ma a questi fa seguire fatti concreti. Al momento di fare la denuncia dei redditi ha versato 40 mila lire, il 5,5 per cento delle sue tasse (la stessa percentuale che nel bilancio dello Stato viene destinata alle spese militari) al Movimento nonviolento di Perugia. Questo perché si dichiara contrario a ogni guerra e quindi alla loro preparazione.

«Giudico il militarismo sempre crescente non solo inutile alla difesa ma addirittura attentatore alla pace ed alla promozione dei popoli. Mi dissocio da questa logica di autodistruzione, di spreco generalizzato, mi dissocio dalla politica omicida e suicida dei nostri governanti che ci promettono "pace e sicurezza" aumentando i bilanci militari: io non ci sto, non voglio contribuire alla corsa agli armamenti».

Così scrive don Sacco all'ufficio imposte di Verbania, al Presidente della Repubblica e al ministro della Difesa per spiegare la sua «obiezione fiscale» tenendo a precisare di non considerarsi un evasore fiscale. *I soldi delle tasse infatti gli sono già stati trattenuti tutti alla fonte, compresi le quarantamila lire di cui chiede adesso il rimborso. A questa restituzione in verità non crede molto. Non potrà comunque essere perseguito come evasore.*

Si sbaglia chi pensa che don Sacco *cerchi alla ricerca di pubblicità gratuita; al contrario è preoccupato che questa sua scelta possa essere strumentalizzata.*

Non teme le reazioni dei suoi superiori «ma molto dipenderà da come saranno posti i termini della questione a livello di opinione pubblica», *dice. D'altra parte don Renato non è solo in questa campagna sostenuta anche da movimenti come la Caritas, Pax Christi, da illustri teologi moralisti e da alcuni gruppi a Domodossola e Borgosesia.*

Don Sacco lavora da tempo per diffondere una cultura pacifista. Nel dicembre scorso, a Cesara, ha organizzato una campagna contro le armi giocattolo. Si è fatto anche promotore di un'iniziativa per diffondere fra i giovani l'obiezione di coscienza nei confronti del servizio militare. Non ha raccolto in verità molti proseliti ma non s'è perso d'animo.

Adesso ha deciso di intraprendere la strada dell'obiezione fiscale rendendo pubblica la sua scelta. Perché l'ha fatto? «Non può esserci armonia e pace con le armi. Ognuno di noi deve sentirsi impegnato a creare, nel suo piccolo, rapporti di vita diversi. Non sono un pacifista ma sono profondamente convinto di ciò che dico e faccio».

Renato Ambiel

Taccuino elettorale

NOVARA — Queste le manifestazioni elettorali

DC: a Intra Palazzo «Flaim» ore 17 ministro Bodrato.

PCI: ore 16 carovana elettorale a Novara-San Martino. A Terdobbiate, ore 21 «Casa del popolo» comizio di Ferruccio Danini.

Ad Arona ore 21 Lungolago dibattito **PCI-PDUP** con Danini, Mottetta e Albertinale.

PSI: ore 18 a Villadossola: festa delle donne socialiste con Masciadri, Enrietti e La Ganga.

PSDI: a Domodossola ore 17,30 ministro Nicolazzi.

Si è conclusa in tribunale la vicenda di Cameri

Assolto farmacista accusato di un ammanco di 40 milioni

NOVARA — Dopo sei anni di battaglie giudiziarie e perizie contabili, il tribunale di Novara ha stabilito ieri che il dottor Gianfranco Perotti, già direttore della farmacia principale di Cameri, in piazza Dante, aveva agito correttamente. Accogliendo le richieste del pubblico ministero, il farmacista è stato prosciolto con formula ampia «*perché il fatto non sussiste*» dall'accusa di peculato per una quarantina di milioni. Il dottor Perotti, sospeso a suo tempo e poi licenziato dall'amministrazione comunale, è titolare adesso di una farmacia a Pombia.

Il medico aveva impugnato il licenziamento. Adesso, dopo l'assoluzione, non è escluso che il dottor Perotti chieda al Comune di Cameri anche un risarcimento di danni.

La vicenda ebbe inizio nel settembre del '77 quando gli amministratori dell'azienda municipalizzata scoprirono una differenza piuttosto consistente fra gli utili lordi delle due farmacie del paese. In particolare quella più centrale, gestita dal dottor Perotti, aveva «guadagnato» meno rispetto all'altra più decentrata. Intervenne la magistratura e una prima perizia contabile riscontrò ammanchi per una quarantina di milioni. Il farmacista fu rinviato a giudizio per peculato continuato. A una prima udienza, due anni or sono, i difensori dell'imputato, gli avvocati Correnti e Di Tieri, chiesero e ottennero il rinvio delle perizie. Ieri, in tribunale, i nuovi periti d'ufficio hanno riscontrato che non esistevano prove di ammanchi. Di avviso contrario è stato il perito di parte nominato dal Comune di Cameri, costituitosi parte civile.

Gianfranco Perotti

Questi ha sostenuto che esistevano agli atti le prove di ammanchi per una cifra dagli 11 ai 45 milioni. Il dottor Perotti ha sempre proclamato la sua innocenza e il processo in sostanza si è risolto in una disquisizione puramente tecnica sui contenuti delle perizie. L'avvocato Sant'Agostino, patrono di parte civile, ha insistito sulla responsabilità del farmacista ma il rappresentante della pubblica accusa, il dott. Corrado Canfora, è stato di diverso avviso chiedendone il proscioglimento. Così questa ribalta dei difensori si accolta, come detto, dal tribunale.

r. m.

Si anima la campagna elettorale

L'ex sindaco di Trecate espulso dal suo partito

Sospeso dal psi, era entrato nella lista psdi
I candidati sono 240 - Nove le formazioni

TRECATE — *Renzo Manfredda, già sindaco di Trecate, è stato espulso dal partito socialista. Ne dà notizia la federazione provinciale del partito del garofano precisando che Manfredda era già sospeso per «violazione delle norme e delle regole del psi».*

Il drastico e clamoroso provvedimento a carico dell'ex sindaco è scattato quando Manfredda, si è candidato nella lista del psdi, dopo che non aveva trovato posto — a causa della sospensione — in quella del suo partito. Questa decisione ha avuto l'effetto della goccia che fa traboccare il vaso e la federazione provinciale ha scagliato la «scomunica» invitando «i propri militanti e le forze politiche tutte a prenderne atto». «E soprattutto a riflettere — così conclude la pesante presa di posizione ufficiale — sulle improvvise metamorfosi di certi personaggi che privilegiano la disinvolta ricerca di posti e di collocazioni ad un coerente e costante impegno politico».

Il clima preelettorale a Trecate è quindi caratterizzato da tutte queste vicende. Il grosso centro al confine tra Piemonte e Lombardia è impegnato nel rinnovo del consiglio comunale e le liste presentate — proprio a dimostrazione della situazione fuori dalla norma — sono la bellezza di nove.

Mettendo i nomi nei partiti nei quali si sono registrate le maggiori vicissitudini. E' evidente l'intenzione di altri gruppi di fare come il psi e cioè di riacquistare credibilità. Renzo Manfredda, comunque, alla contesa elettorale sarà presente lo stesso, avendo trovato ospitalità nella lista socialdemocratica. Altri «ex» — i dc Siviero e Caravaglia — hanno invece formato liste nuove di zecca: «Azione popolare» e «Nuovi indipendenti». In totale i candidati a Trecate (in 9 liste) sono 240. Non si può dire che agli elettori trecatesi questa volta mancherà l'imbarazzo della scelta.

m. a.

Un incredibile caso a Novara

Chiedono la visita fiscale a invalido in rianimazione

Non gli riconoscono l'invalidità perché non può andare agli uffici dell'Usl per la visita

NOVARA — In questa pazza situazione della sanità può accadere di tutto. Anche che un malato grave — ricoverato addirittura al reparto rianimazione dell'ospedale — debba a tutti i costi «andare» negli uffici dell'Usl (naturalmente fuori dall'ospedale) per essere sottoposto a visita fiscale.

Ho, sinceramente, l'obbligo — e ci mancherebbe altro — ma se non va l'iter della pratica destinata a stabilire la sua condizione di invalidità non può partire e il buon diritto di questo novarese e dei suoi parenti non esiste più.

Dal mese di febbraio dell'83 Walter Curti, cinquantenne, è ricoverato al «maggiore». Le sue condizioni sono molto precarie tanto che la moglie e i parenti debbono darsi il cambio al suo capezzale. Ma la domanda di riconoscimento dell'invalidità del Curti ha stentato a partire. Pare che a lungo i responsabili del servizio sanitario abbiano insistito perché il «richiedente» andasse negli uffici preposti per essere sottoposto a visita medica e per avere quindi riconosciuta o meno l'invalidità.

La macchina dell'Unità Sanitaria Locale comunque alla fine si è mossa e l'ufficio del medico provinciale di Novara ha inviato una commissione all'ospedale per visitare Walter Curti. Meglio tardi che mai!

m. a.

Si è conclusa in tribunale la vicenda di Cameri

Assolto farmacista accusato di un ammanco di 40 milioni

NOVARA — Dopo sei anni di battaglie giudiziarie e perizie contabili, il tribunale di Novara ha stabilito ieri che il dottor Gianfranco Perotti, già direttore della farmacia principale di Cameri, in piazza Dante, aveva agito correttamente. Accogliendo le richieste del pubblico ministero, il farmacista è stato prosciolto con formula ampia «*perché il fatto non sussiste*» dall'accusa di peculato per una quarantina di milioni. Il dottor Perotti, sospeso a suo tempo e poi licenziato dall'amministrazione comunale, è titolare adesso di una farmacia a Pombia.

Il medico aveva impugnato il licenziamento. Adesso, dopo l'assoluzione, non è escluso che il dottor Perotti chieda al Comune di Cameri anche un risarcimento di danni.

La vicenda ebbe inizio nel settembre del '77 quando gli amministratori dell'azienda municipalizzata scoprirono una differenza piuttosto consistente fra gli utili lordi delle due farmacie del paese. In particolare quella più centrale, gestita dal dottor Perotti, aveva «guadagnato» meno rispetto all'altra più decentrata. Intervenne la magistratura e una prima perizia contabile riscontrò ammanchi per una quarantina di milioni. Il farmacista fu rinviato a giudizio per peculato continuato. A una prima udienza, due anni or sono, i difensori dell'imputato, gli avvocati Correnti e Di Tieri, chiesero e ottennero il rinvio delle perizie. Ieri, in tribunale, i nuovi periti d'ufficio hanno riscontrato che non esistevano prove di ammanchi. Di avviso contrario è stato il perito di parte nominato dal Comune di Cameri, costituitosi parte civile.

Gianfranco Perotti

Questi ha sostenuto che esistevano agli atti le prove di ammanchi per una cifra dagli 11 ai 45 milioni. Il dottor Perotti ha sempre proclamato la sua innocenza e il processo in sostanza si è risolto in una disquisizione puramente tecnica sui contenuti delle perizie. L'avvocato Sant'Agostino, patrono di parte civile, ha insistito sulla responsabilità del farmacista ma il rappresentante della pubblica accusa, il dott. Corrado Canfora, è stato di diverso avviso chiedendone il proscioglimento. Così questa ribalta dei difensori si accolta, come detto, dal tribunale.

r. m.

Un altro elenco dei dipendenti che riceveranno il premio

Domani a Stresa i fedeli del lavoro

STRESA — Continuiamo la pubblicazione dei fedeli del lavoro che domani saranno premiati al palazzo dei congressi di Stresa.

Vinavil S.p.A. - Villadossola
Mario Zanoli, Vogogna, impiegato, 36 a.; Egidio Del Vescovo, Villadossola, impiegato, 36 a.; Donato Biardone, Pallanzeno, impiegato, 36 a.; Riccardo Manini, Vogogna, capo turno, 36 anni.

G. Paglina e C. - Ghiffa
Enrico De Monti, Ghiffa, operaio, 36 anni.

Ponti S.p.A. - Ghemme
Carlo Ferraris, Sizzano, magazziniere, 37 a.; Giuseppe Comero, Sizzano, autista, 36 anni.

Artar S.p.A. - Cureggio
Luigi Temporelli, Borgomanero, capo reparto, 40 anni.

Istituto Geografico De Agostini - Novara
Carla Colombo, Novara, operaia, 36 anni.

F.lli Bertoldi s.n.c. - Omegna
Elda Mossi, Omegna, impiegata, 36 a.; Lino Tacchini, Nonio, intermedio, 36 anni.

Fratelli Gagliardi S.p.A. - Oleggio
Giovannina Zanoni, Oleggio, operaia, 36 anni.

Torcitura di Borgomanero
Rosangela Beniamina Carnelli, Borgomanero, impiegata, 36 anni.

Fonderia L. Formenti e C. - Galliate
Giulio Brambilla, Cameri, operaio, 41 anni.

Standartela S.p.A. - Galliate
Luciana Porazzi, Cameri, operaia, 40 anni.

Leder Orago S.p.A. - Gozzano
Giuliano Bericiolo, Gozzano, operaio specializzato, 39 anni.

Unione Manifattura Nervi-ese - Verbania Intra
Alessandro Gussi, Verbania, equiparato, 37 anni.

Cotonificio Olcese Veneziano - Novara
Santina Pesuna, Novara, operaia, 37 anni.

Alivar S.p.A. - Novara
Wanda Gatti, Novara, impiegata, 37 anni.

Lientex Industria Confezioni - Trecate
Angela Ferruta, Trecate, operaia, 36 anni.

Raf Rubinetterie S.p.A. - S. Maurizio d'Opaglio
Giuseppe Porta, S. Maurizio, tornitore, 36 anni.

Tessitura di Novara - Novara
Gino Guglielmetti, Novara, assistente, 36 anni.

Manifattura Fortuni Rosso e C. - Trecate
Angela Ceddo, Trecate, maestra di tessitura, 36 anni.

Metallurgica Italo Ottinetti - Baveno
Adriana Salvi, Baveno, operaia, 36 anni.

Ombrellificio Galdelli Zaverio - Novara
Vera Carioni, Novara, operaia, 36 anni.

(continua)

Il bilancio di previsione pareggia sui 19 miliardi

«Sorella acqua»: approvato il progetto per risolvere la grande sete di Omegna

OMEGNA — Con 18 voti favorevoli e 14 contrari (quelli dei consiglieri del partito comunista italiano) è stato approvato dal consiglio comunale, riunitosi in seduta ordinaria, il bilancio preventivo per l'anno 1983 che pareggia sui 19 miliardi 216 milioni. «E' un bilancio — dice l'assessore ai Lavori pubblici Salvatore Deriu — che tiene conto delle dimensioni della città che sta crescendo a vista d'occhio con necessità sempre più impellenti e urgenti come il addice ad un centro dinamico, moderno e laborioso».

Gli investimenti, previsti in oltre 5 miliardi saranno destinati: ai settori scolastico, edilizio (si spenderanno 875 milioni per la costruzione di 25 alloggi); alla soluzione del problema idrico con la realizzazione dell'imponente progetto «corsia Acqua» (per la parte che compete al Comune); saranno ampliati i cimiteri di Omegna ed Agrano; costruiti vari tronchi di rete fognaria (la spesa è preventivata in 900 milioni).

Interventi nel settore dello sport, turismo e tempo libero prevedono la costruzione degli spogliatoi del nuovo campo sportivo di Crusinallo; l'ampliamento del centro sportivo di Bagnella (con una spesa di 450 milioni) e la costruzione di alcune piazze e giardini.

Al settore della viabilità oltre al completamento dei lavori in corso si provvederà all'ampliamento del sottopassaggio ferroviario tra via Novara e via Repubblica (la spesa è di duecento milioni); sarà inoltre asfaltata la strada che da Gattugno porta alla Colla e a Germagno e ampliata via Barinelli su cui si svolge un intenso traffico di autobus.

a. m.

Turismo nel Cusio Un piano di sviluppo

OMEGNA — E' stato presentato ufficialmente dall'amministrazione comunale, in una riunione pubblica svoltasi nell'aula consiliare di via De Angelis, il «Piano di sviluppo della città» redatto dallo «Studio Lari» di Milano. Relatore dell'importante progetto, il dottor Rota della Lari che ha illustrato le proposte di intervento ai numerosi convenuti e ai rappresentanti le forze politiche, sociali e di circoscrizione e le categorie professionali e imprenditoriali.

Le proposte sono articolate in sei progetti, divisi in due parti principali. Settore «terziario commerciale», formazione professionale, centro servizi dell'industria rientrano in un gruppo a se stante; il secondo gruppo riguarda le infrastrutture viarie e i trasporti pubblici, in qualità urbana.

Alla qualificazione della struttura sociale e dell'ambiente civile della città, punta invece l'ecomuseo. Anche la ristrutturazione e il lancio turistico dell'intera zona cusiana sono stati fatti oggetto di un particolare e attento studio.

a. m.

INTRA
centro sul lago cedo
BAR GELATERIA ITALIA
C.so Mameli 91
Tel. 0323/42.383

Affittasi in Calabria per il mese di luglio
APPARTAMENTO 6 POSTI LETTO CON SPIAGGIA PRIVATA
Piscina, tennis, centro commerciale
Tel. 0324/94.492

ARONA lungolago
VENDIAMO
causa ritiro attività
AVVIATISSIMO NEGOZIO GIOCATTOLI MODELLISMO
Da Agostini 0322/3035

Avviato
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
zona Arona
CEDESI
per motivi familiari
Tel. 0322/45.482 ore pasti

LUCIANO AGNELLINI alla
CONC. FIAT
TI DA' LE CHIAVI DI DUE PARADISI

Una chiave per l'Argenta
Una chiave per un appartamento arredato e corredato nel prestigioso complesso di Cervinia - Cielo alto, una settimana all'anno, per sempre (con rogito notarile).
telefona subito
LUCIANO AGNELLINI - alla
CONC. FIAT
SESTO CALENDE - C.SO MATTEOTTI 8 - Tel. 0331-922.444

hotel · ristorante
giardinetto
un ristorante suggestivo e romantico con veranda panoramica sul lago
IDEALE PER NOZZE E RICEVIMENTI (sino a 300 persone).
OLTRE AI NORMALI SERVIZI ALBERGHIERI:
PISCINA - SAUNA - SPIAGGIA - NUOVO COFFEE SHOP -
SALA CONGRESSI - PORTICCIOLO
Pettenasco - Lago d'Orta - Tel. 0323/89.118 - 89.219

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

Gli accessori e le calzature dei migliori designers! Quali sono? Come sceglierli? Dove trovarli?
IL BAGAGLIO

Le borse	Le calzature
Prada	Diego Della Valle
Gianello	Lario 1898
Pitti	Prada
G.F. Ferré	Gianello
Valentino Garavani	Pitti
Borbonese	Guido Pasquali
Gherardini	G.F. Ferré
Chloé	Cesarei
Enrico Coveri	E. Coveri
Mandarina Duck	Docksteps

Concessionario LE MUST DE CARTIER
Borgomanero, via Rosmini 9 - Tel. 0322/844.423

A GALLIATE via marconi via masini
VENDESI ALLOGGI
prezzi convenzionati con comune
MUTUO AGEVOLATO
L. 36'000'000
presso coop arch G.1 v. negroni 4
TEL 390085 / 24311

La Torcitura di Borgomanero SpA ricerca
OPERAI TURNISTI
per cicli continui spiro-testurizzazione.
Assunzione per passaggio diretto.
Telef. 0322/81.412

VENDESI
4 vani
più servizi
e rimessa
In Via Pontida
Tel. 0321/21.314

LAUTA MANCIA
a chi ritrova cuciolone nero con collare giallo tipo schnautzer gigante smarrito dintorni Arona.
Tel. 0322 3023 ore ufficio

A NOVARA VIALE VERDI
VENDESI ALLOGGI
prezzi convenzionati con comune
MUTUO AGEVOLATO
L. 30'000'000
presso coop arch G.1 v. negroni 4
TEL 390085 / 24311

L'undicesima edizione del concorso per direttori d'orchestra

Da tutto il mondo 125 giovani sulle orme del grande Cantelli

Eliminatoria a Lugano, con l'orchestra della Radiotelevisione svizzera italiana
Poi la finale alla Scala - Il vincitore si esibirà il 14 luglio al Coccia di Novara

NOVARA — Sono stati selezionati i partecipanti alla prima eliminatoria dell'undicesimo premio «Guido Cantelli», il concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra. Istituito nel 1961 dall'ente provinciale del turismo di Novara con scadenza annuale, con l'intervento dell'Ente Teatro alla Scala di Milano passò biennale. Dal 1980 si tiene ogni tre anni proprio per consentire, in questo maggior spazio di tempo, ai nuovi talenti di emergere e [illegible].

Le domande pervenute sono state 125, da tutto il mondo.

La giuria ha scelto coloro che saranno ammessi alla prima fase eliminatoria, in programma dal 21 al 25 giugno con l'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano. Questi i loro nomi: Antonello Allemandi, Italia; Frederic Aulnette, Francia; David Wayne Ballet, Usa; Filippo Maria Caramazza, Italia; Giuliano Carello, Italia, Derek Clark, Gran Bretagna; Edmond Colomer, Spagna; Robert De Clara, Canada; Jonatan Del Mar, Gran Bretagna; Dimitri Demetriades, Grecia; Amaury Du Closel, Francia; Richard Edlinger, Austria; Arthur Fagen, Usa; Jo Ann Falletta, Usa; Alicia Farace, Argentina; Richard Fletcher, Usa; Ermanno Florio, Italia; Patrick Fournillier, Francia; Rengim Gokem, Turchia; Mark Graveson, Gran Bretagna; Hilary Griffiths, Gran Bretagna; Jonathan Haskell, Usa; Paul Hess, Usa; Robert Houlihan, Eire; Alexej Iamirliev, Bulgaria; Aleksandar Kalajdzic, Jugoslavia; Andrzej Kitaiewki, Polonia; Herve Klopfenstein, Svizzera; Mario Lamberto, Italia; Francesco Leonetti, Italia; Manfred Manhart, Germania; Giuseppe Marotta, Italia; Giorgio Mezzanotte, Italia; Amedeo Monetti, Italia; Charles Peebles, Gran Bretagna; Claudio Maria Perselli, Italia; Michael Petersen, Danimarca; Evelino Pidò, Italia; Pierre-Dominique Ponnelle, Germania; Hans Richter, Germania; Marcello Rota, Italia; Doron Salomon, Israele; Alexander Schwinck, Germania; Ken Takaseki, Giappone; Yoshikazu Tanaka, Giappone; Franco Vasselli, Italia; Arend Wehrkamp, Germania; Andreas Weiss, Germania; Robert Ziegler, Usa; Michael Zil, Germania.

Dal 27 giugno al primo luglio, i 15 concorrenti «promossi» della prima fase, parteciperanno alla seconda eliminatoria con l'Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera Italiana, a Lugano. Una novità assoluta in quanto il «Cantelli» non si è mai svolto all'estero.

I tre migliori, infine, daranno vita, il 4 e 5 luglio, con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, alla finale dalla quale dovrà emergere il vincitore. I finalisti si esibiranno il 4 e 5 luglio, alle 20,30, in un concerto aperto al pubblico, con ingresso gratuito, al Teatro alla Scala.

Il gran finale avverrà il 13 luglio alle 20,30: il vincitore dirigerà un concerto pubblico alla Scala. Lo stesso concerto sarà ripetuto il giorno seguente al Teatro Coccia di Novara, dove avverrà la cerimonia ufficiale di premiazione e la consegna del premio «Guido Cantelli».

Liliano Lauremi

Forattini «assediato» a Novara

NOVARA — Le «vignette» di Giorgio Forattini stanno richiamando nelle nuove sale del Palazzo del Broletto la folla delle grandi occasioni. L'iniziativa del circolo culturale novarese «In forma di rosa» è stata accolta con favore non soltanto dagli appassionati d'arte ma dalla stragrande maggioranza dei novaresi che venerdì sera, in occasione della «vernice», hanno stretto d'assedio Forattini come si trattasse di un divo.

E' stato costretto a firmare decine di autografi, rispondere alle più insidiose domande, spiegare quella che è considerata la sua «micidiale» penna che ogni giorno riesce a esprimersi in una battuta come un lungo articolo. Nella foto (di Finotti) Giorgio Forattini con il sindaco di Novara, Armando Riviera, mentre firma le sue opere.

Novara e Galliate

Le mostre di Brandoli e Orlando

NOVARA — *Due interessanti mostre richiameranno l'attenzione degli appassionati e dell'altro pubblico di curiosi per la loro particolarità.*

La prima si è inaugurata ieri sera alla Galleria «La Cruna» di portici Duomo 4, e riguarda gli ultimi impegni di Luca Brandoli, un ramagnolo di 42 anni, che da tempo risiede a Novara con studio in via Perazzi 2. Si tratta di un «personaggio» proveniente dalla grafica pubblicitaria dove lavora prevalentemente nei settori della moda e dello spettacolo firmando manifesti per grossi nomi (Pippo Baudo, Nanni Loy, Alberto Lionello, Gino Bramieri, Walter Chiari) e creando scenografie.

Negli ultimi anni Luca Brandoli si è dedicato alla pittura scoprendo un «suo» modo di esprimersi. Egli ipotizza una nuova cultura degli Anni 2000 carica di nuovi contenuti. Nella vostra impaginata a Novara presenta una serie di opere dedicate al mondo del Superiore, ed in particolare alla donna che egli considera personaggio chiave della nuova cultura. La mostra rimarrà aperta sino al 21 giugno. Un altro interessante esperimento pittorico sarà presentato domani alle 15, al ristorante «Lido» di Ponte Ticino dal pittore Orlando, che vive e lavora a Galliate, in Monterosso 26. Sotto il titolo «La Natura si ribella» presenta delle composizioni pittoriche ricavate con delle radici che ha trattato con speciali accorgimenti rendendole indistruttibili. Un gioco paziente di ricostruzione che si avvale di forti tonalità di colori per quello che lo stesso artista ha definito «una vera battaglia contro la distruzione».

L.I.

Si chiude con successo a Domodossola la mostra di sculture lignee

In quei preziosi «legni» del Cinquecento l'arte e il culto religioso degli ossolani

DOMODOSSOLA — *Successo* di pubblico per la mostra di sculture lignee dal '500 al '700, che si chiuderà questa sera a Palazzo Silva, dove è stata allestita dalla fondazione Galletti.

Proprio in questi giorni la mostra era stata presa letteralmente d'assalto dagli studenti degli istituti ossolani, che a gruppi sempre più numerosi sono andati a visitarla con i loro insegnanti.

«*Il mondo della scuola si è interessando notevolmente a questa mostra* — dice Donato Conenna, presidente della Fondazione Galletti — *dimostrando grande partecipazione anche al riguardo dei problemi legati alla tutela del patrimonio artistico locale. Ho potuto infatti notare che i giovani hanno mostrato profonda indignazione sullo stato di conservazione di alcune opere. Ma erano sentimenti che volevamo diffondere: abbia presentato infatti alcune preziose statue di scuola ossolana in stato davvero precario accanto a quelle composizioni d'influenza tedesca fresche del restauro curato dalla soprintendenza ai beni artistici del Piemonte. La provocazione è subito balzata all'occhio. Ma non va dimenticato anche l'aspetto culturale di questa mostra, nella quale i visitatori hanno potuto vedere come nasceva l'iconografia religiosa*

Le opere lignee presentate a Palazzo Silva sono tutte provenienti dal museo Galletti, chiuso da qualche anno, ma era la prima volta che venivano esposte al pubblico. Manufatti di pregevole intaglio, a soggetto religioso, delle scuole scultoree d'influenza svizzero-tedesca, caratteristiche per i legni policromi e per il gusto popolaresco, che gli artisti d'arte ritengono eseguiti su committenza di [illegible] Walser della zona.

p. ben.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mittino

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, il figlio Edgardo e la sorella Anacleta. La salma sarà fatta partire dall'ospedale di Magenta sabato 11 alle ore 14.30 per Trecate (No) dove avranno luogo i funerali alle ore 16 partendo dalla chiesa di San Rocco.

— Magenta, 9 giugno 1983.

Partecipano al lutto:
i cognati Barbieri e Longhi
i nipoti Carina, Crippa, Barbieri, Longhi, De Agostini e Guglielmini.

L'Amministratore Cataldo di Natolama dà il triste annuncio dell'improvvisa scomparsa di

Giuseppe Mittino

— Magenta, 9 giugno 1983.

Gara di ritorno contro il Roller Monza, dopo aver vinto nell'andata

Hockey in Coppa: tutti si aspettano una nuova vittoria per questa sera

Novara calcio

E' Scienza il giocatore dell'anno

NOVARA — E' Fabio Scienza, per i «Pedelissimi», il giocatore [illegible] che ha avuto il più elevato rendimento nell'ultima stagione. L'attaccante ha vinto infatti il referendum indetto dai club, la cui classifica viene stilata prendendo in considerazione quei giocatori che hanno disputato almeno 25 partite nell'arco dell'intera stagione.

Le votazioni, per ogni gara, vengono espresse dai dirigenti dei club, dai tifosi e dai giornalisti sportivi. Questa la classifica di merito secondo i «Pedelissimi». 1) Scienza, 854 punti, in 22 partite votate, media 6,77; 2) Elli 691 punti in 22 partite votate, media 6,75; 3) Marchese con 3108 punti in 28 partite votate, che danno una media di 6,59. Questi tre giocatori saranno premiati in occasione della festa organizzata dal club. Nella graduatoria di merito, seguono nell'ordine, Mauceri, Pari, Ramella, Musiello, Spida, Bernini, Brustia e Scandroglio.

r. amb.

NOVARA — I giovani dell'Hockey Novara Allvar-Pavesi [illegible] internazionali ad andare alto in fondo alle gare di «Coppa». Dopo aver eliminato i tradizionali rivali del Vergani Monza, nel secondo turno si sono imposti mercoledì sera all'altra formazione monzese, il Roller, andando a vincere sulla pista lombarda per 10 a 8. Questa volta la formazione, che il prossimo campionato avrà a disposizione Olivio Fona con l'altro novarese Cesare Arlotti in veste di «manager», era a quadri completi e quindi l'affermazione degli azzurri è stata piena e meritata.

La gara di ritorno è in programma stasera sulla pista del Palazzetto di viale Kennedy e i tifosi si aspettano una nuova vittoria che rilanci la squadra al prossimo turno, quando avversari saranno i neocampioni d'Italia del Magliflo Anna di Vercelli. Sarà questa una bella rivincita specialmente dell'ultimo incontro conclusosi 4 a 4 e che ha aperto la finalissima ai giallaverdi vercellesi.

Nessuna novità, intanto, per quanto concerne l'atteso rafforzamento della squadra. Sul «mercato» stanno piovendo cifre da capogiro e tutto è stato sino a questo momento rimandato. Quello che era sempre stato definito lo «sport del sabato sera» fatto da veri dilettanti, sta scomparendo per lasciare il posto a uno strano professionismo che non vede, per ora, possibilità di riscontro a livello di pubblico. Nel palazzetti le folle oceaniche non ci stanno e certe cifre potranno solo portare alla crisi di quelle società che sino a ieri erano i poli trainanti dell'hockeysmo a rotelle.

l. l.

Pupazzi e burattini a Domodossola

DOMODOSSOLA — Pupazzi e burattini sono arrivati a scuola. Questa mattina oltre 1500 bambini appartenenti a scuole materne ed elementari del capoluogo ossolano, assisteranno infatti alle ultime due repliche del «Il soldatino del pim, pum, pà», uno spettacolo d'animazione che è stato messo in scena a «Cine Uno» dalla compagnia «La furattola» di Verbania.

La singolare iniziativa culturale è stata promossa dagli insegnanti e dagli organi collegiali dei due circoli didattici cittadini. Dalla inaugurazione di sabato scorso le rappresentazioni sono state accolte con grande successo.

«Il soldatino del pim, pum, pà» è l'ultima produzione del gruppo verbanese «La furattola».

(p. ben.)

CINEMA

NOVARA

ARALDO: Le cose.
ASTRA: Pat, una donna particolare.
COCCIA: Un sogno lungo un giorno.
ELDORADO: La scelta di Sophie.
EXCELSIOR: Banana Joe.
FARAGGIANA: Vai avanti tu che mi vien da ridere.
G. EUDRE: Poltergeist.
VITTORIA: Mare mare mare voglia di...

ARONA

MODERNO: Il commerciante più pazzo del mondo.
S. CARLO: Cuba la nuova.

BORGOMANERO

LUX: Occhio il folle.
[illegible]: La signora è di passaggio.
NUOVO: Tron

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Siete buoni se potete.
CORSO: Porky's II: 2 (i persecutissimi).

TRECATE

COMUNALE: Vai avanti tu che mi viene da ridere.
VITTORIA: Apocalisse zombi.

CAMERI

ORATORIO: La casa stregata.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Attenti a quei gentiluomo.

OMEGNA

SOCIALE: No grazie, il caffè mi rende nervoso.

VERBANIA

APOLLO: I nuovi barbari.
ARISTON: Il sogno lungo un giorno.
VIP: Rambo.
SOCIALE (Intra): Il buono, il brutto, il cattivo.
SOCIALE (Pallanza): L'uomo più pazzo del mondo, sempre più pazzo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Time is on our side (The Rolling Stones).
ASTORIA: Diva.
CAGNONI: Assassinio al chiaro di luna.
MARCONI: Fuga per la vittoria.

Turno farmacie in provincia

ARONA: Negri, corso Repubblica.
CASTELLETTO TICINO: Picchio, via Marconi.
[illegible]: Abbazia, via Piave.
STRESA: Anglo-americana, piazza Principessa Margherita.

Vigevano — Ieri sera ha preso il via all'istituto musicale Luigi Costa il «Saggio» di fine anno, ripartito per frequenza e strumenti. Sono in pratica gli esami, e si esaurirano in cinque serate.

Verbania — Si apre nel pomeriggio nell'edificio scolastico di Torchiedo (Verbania) una mostra di manufatti e di elaborati eseguiti nel corso dell'anno da alunni dei corsi a tempo pieno di quella scuola elementare cittadina.

PEUGEOT 305
DA L. 9.296.000

Nuova Peugeot 305: 8 versioni, berlina, Break e Service, benzina da 1300 a 1500 cc, Diesel 1900 cc. Cambio a 4 o 5 marce.
Tutta la grinta di un'auto dalla linea filante studiata per una maggiore economia, di una strumentazione completa, di una solida carrozzeria superprotetta (6 anni di garanzia anticorrosione).

PEUGEOT DUE GRANDI MARCHE in esclusiva da un solo concessionario TALBOT
PALMISANO & CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA
tel. 471.200 / 471.777

PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO
MIONI & CRESTANI s.n.c.

- Costruzione e rifacimento tetti in legno
- Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento
- Rivestimento in legno interni ed esterni
- Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra

COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.782

in caravan è più bello PENSACI.

ESTATE 1983
Prezzi eccezionali sulle CARAVAN
e elnagh
e l'Autocaravan ARCA
SUPERACCESSORIATI
centro caravan G. VICARIO
Cattico (Novara) - Via Cascinetta, 38
Tel. 0322/88181
NOI PRIMA DI TUTTO L'ASSISTENZA
13 anni di esperienza

PER TE SUBITO
1.600.000 LIRE !!
SIERRA GUIDA IL FUTURO
OGGI ANCHE NEL DIESEL POTENTE E SILENZIOSO

Dinamiche emozioni.

Sierra, creata per dinamiche emozioni. La sua linea esalta le prestazioni e riduce i consumi.
Sierra: prestigiosi motori 1.3 - 1.6 - 2.0 a Benzina e 2.3 Diesel.
Versioni: Berlina e Station Wagon. Modelli: Base - L - GL - GHIA.

SCONTO DI L. 1.000.000 +
SUPERBOLLO GRATIS PARI L. 594.000

DA OGGI AL 30 GIUGNO
SU TUTTI I MODELLI DIESEL DISPONIBILI.

Vieni subito a provare dinamiche emozioni da:
C. CORRENTI
VIA VERBANO, 140 - NOVARA

Ford

Effettuata la comunicazione al comune di Novara il 6/5/1983

PRESTIGIOSA VENDITA DI ANTIQUARIATO
ASTA
del patrimonio artistico, collezioni ed arredamento provenienti da NOBILE DIMORA MILANESE
sono compresi:
— Mobilio d'epoca ed arredamento
— Dipinti antichi - dell'800 e '900 - stampe - arazzi
— Argenti europei - Sheffield inglesi - bronzi - statue figure
— Collezioni di avori e pietre dure - giade - malachite - corallo - etc.
— Porcellane e soprammobili - tavole russe - orologi - pettini
— Tappeti orientali - persiani - anatolici - caucasici
Aste:
sabato 11 giugno due sessioni ore 15 ed ore 21
domenica 12 giugno due sessioni ore 10 ed ore 21
Ingresso libero - Direttore alle vendite: Giovanni Mistra
L'esposizione vendita avverrà presso il
RPH
Regina Palace Hotel
28049 STRESA - Lago Maggiore (Italia)
Telef. (0323) 30.171 Telex 200381 STARS I
Organizzazione Gruppo Louis Robert Italia

Speranze per l'occupazione e improvvise difficoltà per la ditta di macchine agricole

Vercelli, due nuove aziende assumeranno 50 dipendenti

Dovrebbero essere l'Ediliver (edilizia) e la Novinform (informazione per industria)

VERCELLI — Due nuove aziende stanno per insediarsi nell'area industriale attrezzata: ne dà notizia, in un comunicato ufficiale, il presidente dell'Aiav, la società per azioni a capitale misto che gestisce la zona industriale.

Le due ditte vengono definite «di rilievo». Sulla nota ufficiale non si fanno, per ora, nomi né si danno indicazioni sulla quantità di personale che saranno in grado di assumere. Secondo alcune fonti, comunque, le aziende si chiamerebbero Ediliver e Novinform, e dovrebbero poter dare lavoro, inizialmente, almeno a una cinquantina di persone (una quarantina la Novinform e una decina la Ediliver).

Quest'ultima opera nel settore dell'edilizia industrializzata per componenti prefabbricati. «Prevede — spiega Aldo Besate, presidente dell'Aiav — *la realizzazione di uno stabilimento per l'allogiamento dei macchinari e un piazzale per lo stoccaggio dei manufatti prodotti*». L'area occupata si aggira sui 40 mila metri quadri. Il lotto si trova accanto alla linea ferroviaria, sul lato est della zona industriale.

La Novinform si occupa invece dei servizi di informazione per l'industria. Le apparecchiature elettroniche per la gestione e l'archiviazione dei dati verranno ospitate in uffici che occuperanno un migliaio dei 4 mila metri quadri di terreno che verranno acquistati. «E' il primo significativo esempio — ha commentato Besate — di *insediamento a destinazione terziaria che si svilupperà sull'area*».

Queste due attività industriali daranno una boccata d'ossigeno, sia pur piccola, alla disastrata situazione occupazionale della zona.

Per incentivare ulteriormente l'arrivo di nuove aziende sull'area industriale, i responsabili dell'Aiav-S.p.A. hanno contattato la Cassa di Risparmio di Vercelli per accertare la disponibilità dell'istituto di credito locale «*ad accordare particolari agevolazioni ad imprenditori interessati all'insediamento nell'area attrezzata*».

I responsabili della Cassa si sono detti disponibili ad applicare le stesse convenzioni stipulate con le organizzazioni imprenditoriali locali, che prevedono agevolazioni creditizie per affidamenti fino al tetto di 200 milioni.

Un elemento in più per rilanciare l'area industriale e sperare di vedervi presto sorgere altre aziende.

d. co.

«Cantone», solo crisi di liquidità?

Il sindacato preoccupato per i debiti della società

VERCELLI — *Preoccupazione dei sindacati, assicurazioni dell'azienda per la crisi «Cantone», la nota industria vercellese per la produzione di macchine agricole che, in questi giorni, ha richiesto l'amministrazione controllata.*

Con i suoi 120 dipendenti e una situazione di mercato positiva, la «Cantone» (che destina da sempre buona parte dei suoi prodotti all'export) sembrava, fino a qualche mese fa, una delle poche «isole felici» nel panorama industriale della zona. Poi, quasi improvvisa, è giunta una difficile congiuntura, un calo di commesse e una crisi di liquidità. Poche settimane fa, al termine di una trattativa con i sindacati, era stato raggiunto un accordo su un piano di ristrutturazione aziendale, che comportava il ricorso alla cassa integrazione per buona parte dei dipendenti. Infine, l'altra sera, l'annuncio della richiesta di amministrazione controllata.

«In ogni caso — *assicurano esponenti dell'Associazione industriale* — il progetto di ristrutturazione concordato con i sindacati resta valido. La decisione di ricorrere all'amministrazione controllata è stata presa solo per evitare che qualche creditore, forzando la situazione, faccia precipitare le cose». *Quindi l'amministrazione controllata dovrebbe essere solo uno «strumento» per l'attuazione degli accordi sulla ristrutturazione.*

«Dopo questo primo incontro con i sindacati — *affermano all'Associazione industriale* — ne abbiamo in programma un altro, che si terrà dopo le decisioni del tribunale e l'assemblea dei creditori».

Ma quel è la situazione debitoria della «Cantone»? «Il bilancio è in fase di redazione» *si limitano a spiegare i rappresentanti degli imprenditori.* «In effetti — dicono invece i *sindacalisti* — si attendeva un apporto finanziario di 500 milioni, che pare non sia arrivato. Il "rifinanziamento" è stato fatto con un apporto di immobili, del valore di circa un miliardo, che però non compensa la mancanza di liquidità. Non si sa ancora, ad esempio, quando verranno pagati gli stipendi di maggio. Quanto all'ammontare dei debiti da "congelare" per l'amministrazione controllata, non sono state fatte cifre neppure indicative». *Si tratterebbe, comunque, di qualche miliardo, secondo alcune informazioni.*

Gli esponenti del sindacato sono abbastanza preoccupati per la situazione «Cantone»: «E' l'unico caso a Vercelli, che mi risulti — *ha dichiarato Nazzareno Di Criscio, segretario generale della Cisl* —, in cui dopo un accordo sindacale sulla ristrutturazione si va all'amministrazione controllata. In tutti gli altri casi di "controllata", poi, ci siamo trovati di fronte, alla fine, a tagli occupazionali».

«Vorremmo — *ha detto Di Criscio* — capire qualcosa di più sull'assetto di questa società. Non intendiamo creare allarmismi, ma non siamo poi del tutto tranquilli: non è certo una situazione normale».

«Del resto — *ha concluso il sindacalista* — di normale e tranquillo a Vercelli non c'è ormai più nulla, anche se per molti nostri interlocutori sembra essere "normale" tutto, anche le cose per le quali, da altre parti, si accendono le polemiche più roventi».

d. co.

Indipendenti, si schierano sotto il simbolo di 2 bandierine

Lozzolo, tre donne in lista per conquistare il Comune

Sono Elena Selvaggio (titolare d'una ditta di argilla e presidente Aido), Vittoria Antonini (artigiana) e Ornella Castelletta (casalinga)

LOZZOLO — Tre donne alla conquista di un Comune. In tempi difficili per la politica, Lozzolo, un piccolo centro di poco più di 800 abitanti arroccato sul confine immaginario tra la terra dei vercellesi e quella dei biellesi, si prepara alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale presentando una novità piuttosto inconsueta.

In municipio tre signore hanno depositato la loro candidatura e si preparano al faccia a faccia con la tradizionale lista degli uomini, quella che da sempre regge le sorti della piccola comunità.

Elena Selvaggio, 34 anni, titolare di una ditta di argille e terre refrattarie, presidentessa della sezione locale dell'Aido e componente di numerose associazioni culturali; Vittoria Antonini, 43 anni, artigiana, ed Ornella Castelletta, 47 anni, casalinga, sono il tris di donne che hanno lanciato la sfida ai maschi, titolari, secondo loro, per anni, del monopolio politico comunale.

Nessuna lista particolare, libera da qualsiasi impegno di partito, le rappresentanti della lista n. 2 si schierano sotto il simbolo di due bandiere incrociate contenute da un cerchio. I loro programmi sono esclusivamente di contenuto civico. Come afferma Elena Selvaggio, capolista, vogliono impegnarsi per gli interessi della comunità: «*Non abbiamo nessun fine che non sia l'operare per il bene del paese* — spiega —. *Dopo anni di amministrazioni lacunose ci siamo sentite in obbligo di uscire allo scoperto perché ignorare i problemi è un comportamento delittuoso*».

Nonostante la voglia di essere protagoniste, le candidate dicono di non aver spirito bellicoso nei confronti dei loro antagonisti: «*Rispettiamo la lista n. 1 e vogliamo collaborare con i suoi esponenti nell'interesse di Lozzolo* — affermano —. *Non siamo né rivoluzionarie, né innovatrici, vogliamo solo essere imparziali e portare con saggezza e buona volontà gli affari pubblici del nostro centro*».

Al di là delle dimostrazioni di tranquillità e pacatezza dallo spirito delle tre cittadine emerge qualche punta di risentimento.

«*In effetti* — rileva Elena Selvaggio — *abbiamo scelto di non metterci in lista con gli uomini perché da essi avremmo ereditato un bagaglio che sa di "consumato". Per decenni gli stessi nomi hanno mandato avanti il paese intessendo una tela di rapporti in cui noi non vogliamo entrare*».

Imparzialità, impegno, indipendenza: tre parole per tre donne su cui Lozzolo il 26 ed il 27 giugno darà il suo giudizio.

g. p. v.

LOZZOLO — All'appuntamento elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale il piccolo centro sul confine fra il Biellese ed il Vercellese si presenta con due liste civiche.

La numero 1, con simbolo campanile, è composta da 12 persone di cui 6 facenti parte dell'amministrazione uscente. Non si ripresentano sindaco e vicesindaco.

Sono: Pietro Conte, 45 anni, artigiano; Loris Del Mastro, 48 anni, impiegato; Ilario Del Mastro, 55 anni, pensionato; Mariangela Del Mastro, 33 anni, insegnante; Nedi Franchino, 41 anni, operaio; Silvano Franzon, 48 anni, operaio; Livio Gatti, 55 anni, impiegato; Tiziano Mestriner, 26 anni, impiegato; Ernestino Motta, 60 anni, impiegato; Armando Pignolo, 66 anni, imprenditore edile; Ermanno Pilotti, 32 anni, impiegato tecnico; Carlo Ricaldone, 30 anni, operaio.

g. p. v.

Cominetti di nuovo critiche alla mostra?

VERCELLI — Leggendo la terza pagina de «La Stampa» di giovedì, i vercellesi hanno scoperto che la loro città aveva perso la primogenitura della mostra su Giuseppe Cominetti: la Cassa di Risparmio e l'Accademia Ligustica di Genova ne hanno organizzato due (più un convegno) proprio in questi giorni.

La notizia potrebbe rinfocolare le polemiche che già si accesero a suo tempo, quando l'assessorato alla Cultura del Comune propose di organizzare una mostra sul pittore divisionista nato a Balmuccia nel 1882 e vissuto in Liguria.

In Consiglio comunale ci fu battaglia grossa perché la minoranza contestò «la spesa eccessiva»: 40 milioni.

Ora, l'opposizione potrebbe ritornare alla carica facendo notare che qualcuno ha già proceduto nelle intenzioni il Comune di Vercelli. Ma l'assessore alla Cultura Marco Barberis non condivide questa osservazione: «Sapevamo benissimo delle due mostre a Genova, prima ancora di decidere quella a Vercelli; prova ne sia che uno dei nostri esperti nella realizzazione della rassegna in Santa Chiara è proprio Gianfranco Bruno, il direttore dell'Accademia Ligustica.

e. d. m.

AUDITORIUM DI SANTA CHIARA, corso Libertà 390: prosegue la Quinta Mostra di Modellismo che si concluderà domenica prossima. 19

CENTRO CULTURALE «STUDIO DIECI», v. G. Ferraris 89: ore 18,30 inaugurazione della mostra «Origami — gioco di segni per una messa in scena» di Gianni Rossandro.

Oggi chiudono i battenti medie e superiori, martedì le elementari

Tempo di vacanze per 50 mila studenti Un anno scolastico con pochi bocciati

La selezione è minima soprattutto nella scuola dell'obbligo - Il «tour de force» degli esami

VERCELLI — *Arrivano le vacanze per i 50 mila studenti della provincia. Oggi chiudono i battenti le scuole medie inferiori e superiori, martedì prossimo termineranno le lezioni delle scuole elementari. Poi comincerà il «tour de force» per insegnanti ed alunni per concludere gli esami di licenza prima della tornata elettorale del 26 giugno. Per le scuole elementari non dovrebbero esserci problemi: in un paio di giorni gli alunni delle classi quinte termineranno le prove scritte ed orali.*

Un po' più difficile si presenta la situazione per gli studenti all'ultimo anno delle medie. Gli esami di solito durano una quindicina di giorni; cominceranno il 13 e quindi è probabile che non possano concludersi prima delle elezioni. In questo caso gli esaminandi vercellesi ritorneranno sui banchi di scuola alla fine di giugno.

Estate «calda» anche per gli studenti all'appuntamento con la maturità. Gli esami sono il 4 luglio, secondo le solite modalità: due prove scritte e due materie orali, scelte su una rosa di quattro. In Provveditorato intanto sono iniziate le prime consultazioni per la formazione delle commissioni esaminatrici, che dovrebbero essere complete entro una quindicina di giorni.

Complessivamente è stato un anno scolastico tranquillo. Le previsioni sui risultati infatti sembrano confermare i dati degli anni precedenti: la selezione è minima, almeno nelle scuole dell'obbligo. Stamattina verranno affissi i tabelloni con i nomi degli ammessi agli esami di licenza media, mentre all'inizio della prossima settimana verranno esposti tutti gli altri risultati.

Alcune novità hanno comunque caratterizzato quest'anno scolastico. Prima di tutto sono stati banditi concorsi per l'immissione in ruolo dei «precari», che dal prossimo settembre potranno avere, dopo anni di attesa, un posto fisso di lavoro. Alcuni concorsi sono in fase di svolgimento, come quello «ordinario» per l'abilitazione dei professori delle medie inferiori; altri, che riguardano le scuole superiori, partiranno con il nuovo anno scolastico.

Da poche settimane, e dopo diversi scioperi, è stato firmato (infine il nuovo contratto sindacale degli insegnanti. A questo proposito una notizia sembra interessante: dal 1986 anche i maestri dovranno essere laureati per poter insegnare. Ovviamente la novità riguarderà le prossime assunzioni e non il personale già in servizio, ma il piano rientra nella decisione di riformare completamente la struttura della scuola elementare.

In attesa dei cambiamenti i ragazzi continuano festeggiano la fine del loro anno di studio. In tutte le scuole vercellesi e della provincia sono state allestite mostre con i lavori svolti dagli alunni durante il periodo scolastico. Stamattina alla scuola media «Lanino» ci sarà la premiazione dei migliori allievi; a Villata alla media «Pasteur», gli studenti espongono disegni e ricerche; alla «Verga», di Vercelli, è tuttora aperta la mostra sulla Resistenza, allestita dagli studenti che verranno premiati dagli enti locali domenica prossima.

d. b.

Vercelli: Per gli alunni delle elementari le lezioni finiranno martedì (Foto Crespi)

L'altra sera dalla Squadra Mobile

Presi i trafficanti di fucili a lupara

Tre vercellesi rubavano e trasformavano doppiette

VERCELLI — Rubavano fucili da caccia e li vendevano dopo averli trasformati in lupare: sono stati arrestati l'altra sera dalla squadra mobile di Vercelli. Sono tre vercellesi di origine meridionale: Antonio Lombardi, 27 anni, frazione Larizzate, via per Lignana 7; Michele Armenia, 39 anni, corso Palestro 20, e Giuseppe Zocco, 27 anni, via Aravecchia 73. Contro tutti e tre il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Loredana Acierno, aveva spiccato ordine di cattura per furto, detenzione, porto, alterazione e vendita illegale di armi.

L'indagine sui «*fabbricanti di lupare*» era partita dopo l'arresto di Renato Odoardi, un illicitore di Caresana nella cui abitazione gli agenti avevano trovato due fucili a canne mozze. Al processo Renato Odoardi aveva spiegato che i fucili gli servivano per tenere alla larga i ladri dalle sue vasche di pesci, ma era stato condannato a sedici mesi di reclusione e 650 mila lire di multa, con la condizionale, e subito scarcerato.

Le indagini proseguirono e gli agenti accertarono che le due lupare erano state fornite all'Odoardi dal trio Lombardi, Armenia, Zocco. Secondo la ricostruzione dei fatti, i tre avevano rubato uno dei due fucili dagli uffici del Servizio provinciale caccia, in viale Garibaldi 25, e l'altro dalla cascina Moderna di Caresanablot a Vinicio Alcioni, di 62 anni, insieme con altri oggetti.

Gli agenti avevano poi accertato che, dopo il furto, i tre avevano segato il calcio e le canne dei fucili, tentando anche di cancellare i numeri di matricola; poi, li avevano venduti a Renato Odoardi.

g. c.

PRESTIGIOSA VENDITA DI ANTIQUARIATO

ASTA

del patrimonio artistico, collezioni ed arredamento provenienti da NOBILE DIMORA MILANESE

sono compresi:
— Mobilio d'epoca ed arredamento
— Dipinti antichi - dell'800 e '900 - stampe - arazzi
— Argenti europei - Sheffield inglesi - bronzi - statue lignee
— Collezioni di avori e pietre dure - giade - malachite - corallo - etc.
— Porcellane e smaltosmalti - icone russe - orologi - pelori
— Tappeti orientali - persiani - anatolici - caucasici

Aste:

sabato 11 giugno ore 16 ed ore 21
domenica 12 giugno ore 16 ed ore 21

Ingresso libero - Direttore alle vendite: Giovanni Manna

L'avvenimento vendita avrà luogo il

RPH

Regina Palace Hotel

28049 STRESA - Lago Maggiore (Italia)
Telef. (0323) 30.171 Telex 200301 STARG I
Organizzazione Gruppo Louis Robert Italia

DANCING
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
SABATO 11
DOMENICA 12
AUGUSTO RIGHETTI
I BRAVO
SHOW
GIRLS
In discoteca i migliori d. j.

Vendo
FORNO
USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

SEGHERIA E CARPENTERIA DI COSSATO

MIONI & CRESTANI s.n.c.

- *Costruzione e rifacimento tetti in legno*
- *Copertura in laterizio, cemento e fibro-cemento*
- *Rivestimento in legno interni ed esterni*
- *Preventivi e rilevamento misure in cantiere senza impegno da parte vostra*

COSSATO
Via Salita Motto, 1/1 - tel. 015/93.702

la peschiera
Sabato 11 giugno
ORCHESTRA
(NORICO)
Domenica 12 giugno
ORCH. INORICO
FINALE MISS
PIEMONTE 1983

LA PESCHIERA - VALDENGO
S.S. Biella-Cossato - Tel. 015/680009

CALCIO - La campagna 1983

La Pro acquisterà anche Sgarbossa?

Centrocampista dell'Orbassano - Altre trattative

VERCELLI — *Alla Pro è quasi fatta per l'ingresso di Bruno Bonacina nel direttivo e, con il presidente dell'Orbassano, arriveranno probabilmente i giocatori Sgarbossa, Trevisani e Scudato.*

La campagna acquisti della Pro entra dunque nel vivo e le novità sono di rilievo anche se non vengono ancora ufficializzate. Sgarbossa e Trevisani sono i due centrocampisti che hanno portato l'Orbassano ad un passo dalla clamorosa promozione in C2: la squadra di Fossati è finita di un solo punto dietro alla Biellese nel campionato che si è appena concluso; Scudato è uno dei migliori difensori dell'Eccellenza.

Tre nomi importanti, quindi, per la Pro di Giovannino Secco, destinata a farla finalmente da protagonista nel prossimo torneo interregionale. Dei tre allietà in procinto di approdare in via Massaua, il più atteso è senza dubbio Sgarbossa, indicato da tutti i tecnici come il mediano più forte dell'Eccellenza sia per doti tecniche ed agonistiche sia per continuità di rendimento.

Quando, qualche sera fa, nel primo match del «Quadrilatero», i tifosi vercellesi l'hanno visto in azione con la maglia dell'Alessandria, sembrava proprio che il sogno di portare Sgarbossa a Vercelli fosse svanito. Ma ora sembra che le quotazioni della Pro abbiano subito un repentino rialzo e che quindi il forte centrocampista sia in procinto di indossare la casacca bianca con i suoi due quotati compagni di squadra.

In via Massaua c'è entusiasmo per l'operazione che sta andando in porto, anche se nessuno vuole parlarne ufficialmente. Sul fronte della partenze, c'è da segnalare la probabile cessione del portiere Pier Luigi Coppa al Borgomanero di Lino Nobili.

c. d. m.

In Toscana col Milan Club

VERCELLI — Per festeggiare la promozione in serie A del rossoneri, il Milan Club Vercelli ha organizzato una gita di due giorni in Toscana, con tappa conclusiva a Pistoia dove la squadra di Castagner concluderà il suo esaltante torneo fra i cadetti.

Il sodalizio vercellese, presieduto da Piero Pulcina, si sta muovendo alacremente su diversi fronti (compreso quello benefico: ha destinato 870.000 lire al «Fondo Cesare Filippone Giulia Toraldo» per aiutare una bambina cardiopatica di Cabras, in Sardegna) e la gita turistico-sportiva di fine campionato è ormai diventata una tradizione.

I tifosi rossoneri partiranno alle 6 di stamane per Viareggio (città faudica per lo sport vercellese di quest'anno) e, nel pomeriggio, visiteranno Pisa. Domenica mattina raggiungeranno Collodi e quindi Pistoia dove assisteranno all'incontro fra i locali e la loro squadra del cuore.

Intanto, Piero Pulcina ha annunciato che, nei prossimi giorni, promuoverà un incontro fra i presidenti di tutti i club cittadini

HOCKEY - Le manifestazioni per premiare giocatori, tecnici e dirigenti

Amatori, festa in attesa di tre impegni Coppa Italia, Coppa europea e nazionale

Domani e lunedì la squadra azzurra si allena all'Isola - Sabato il ritorno col Tordera

VERCELLI — Ha preso l'avvio l'altra sera, a «Il Globo» di Borgovercelli il carosello dei festeggiamenti per l'Amatori Magliificio Anna: stamane, in Comune, saranno invece premiati i giocatori, i tecnici ed i dirigenti della squadra che ha portato uno scudetto alla città. Altro importante appuntamento al Circolo lavoratori Isola, dove l'Amatori è nato 21 anni fa.

Ma altri rendez-vous attendono la formazione giallorossa nella prossima settimana, sottoponendo i giocatori ad una prova di resistenza forse più dura di una difficile partita: tutti se li contendono, non solo in città, ma anche negli altri centri

La manifestazione a «Il Globo» ha fatto registrare due momenti di particolare rilievo. Il primo è stato la premiazione del commissario Michelangelo Astuto, per l'impeccabile servizio d'ordine durante le infuocate partite di campionato. Il secondo è stato l'annuncio dato dall'avvocato Roberto Scheda che ha comunicato l'impegno dell'Associazione Casse di Risparmio Italiane (di cui lo stesso Scheda è vicepresidente) che sponsorizzerà i campionati d'Europa che si svolgeranno ad ottobre a Vercelli.

Sul fronte degli impegni agonistici, l'Amatori si sta preparando per affrontare mercoledì prossimo in trasferta la vincitrice del doppio confronto Alvar Novara-Roller Monza in Coppa Italia. Sabato 18 giugno, poi, retourmatch con il Tordera, semifinale della Coppa europea Cers. I vercellesi devono recuperare, per qualificarsi, il pesante punteggio di 7-2, subito all'andata nella cittadina catalana. In casa vercellese le premesse per la vittoria ci sono.

Altro impegno, domani e lunedì, al palazzetto dello sport del rione Isola. E' in programma il primo raduno collegiale della Nazionale, agli ordini del commissario tecnico Massari. Della squadra vercellese sono stati convocati: Girardelli, Borrini, Cesana. Una parentesi per i Giochi della gioventù di hockey su pista: oggi al palazzetto di via Trento si svolgerà la fase interregionale, a cui partecipano formazioni del Piemonte e della Lombardia.

C'è da segnalare, inoltre, il sensazionale rilancio della Lega delle società di hockey su pista. La votazione per il direttivo è stata monopolizzata dalle società lombarde e venete che hanno impedito l'elezione di Giuseppe Domenicale a presidente. Rilornando all'Amatori, l'ultima notizia riguarda Martinazzo: i tifosi l'hanno scelto quale miglior giocatore della squadra e premiato, appunto, durante la serata a «Il Globo».

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Piacere totale (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Io, Chiara e lo Scuro di M. Ponzi con F. Nuti e G. De Sio (comico).
PRINCIPE: Classe 1984 (drammatico).
VERDI: Soldato blu (Drammatico)
VIOTTI: Piga tutay (comico).

GATTINARA

ITALIA: Innamorato pazzo, con A. Celentano e O. Muti (comico).

SANTHIA'

IDEAL: La casa di Mary (horror).
SPLENDOR: I cacciatori del cobra d'oro, con D. Warbek, A. Susko, A. Collins (avventuroso).

TRONZANO

LUX: Ragtime.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso

FARMACIE

VERCELLI

Gliachino, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 96.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0191) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 81.777 - 831.181; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.564.

BENZINAI

(turno domenicale, dalle ore 16): Figli, tangenziale Sud; Api, via Massaua; Mobil, corso De Rege; Mach, via Walter Manione; Esso, piazza Cugnolio; Gulf, corso Matteotti; Total, via Tasso; Tamoco, piazza Mazzucchelli; Delebianco, via per Olcenengo; Chevron, via Walter Manzone; Mobil, via Vivaldi.

GPL

Vercelli — Nazionale Gas, tel 78.500 per Torino

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 58 UHF)

14 — Bazar non stop: sala in diretta
19,20 Anteprima sport: anticipazioni sportive della domenica
19,50 Medaglia flash
20 — Telefilm della serie Sherlock Holmes
20,30 Divertissimo con... Il miglio della commedia brillante
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Il vostro candidato
23 — Telefilm della serie I racconti dell'impossibile
23,30 Spazio elettronico
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

16 — Film Il principe ladro, con Tony Curtis (avventuroso)
17,30 Telefilm della serie Capitani e re
18,30 Cartoni animati della serie Kum Kum
18,50 Telefilm della serie Edward e Mrs. Simpson
19,45 Videovercelli notizie
20 — Rubrica
20,30 Film Ragazzi di provincia, con Tony Curtis e Debbie Reynolds (commedia)
22,30 Telefilm della serie Movin' on
23,30 Rubrica
24 — Videovercelli notizie (replica)

ECONOMICI

BIELLA Cedesi in adiacenze nuova uscita grandi alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi tre prezzi interessantissimi L. 700 mila/mq acquisto con ns. mutuo diretto vendo Uap 011 547.899.

«Granaiott» e gli anarchici del primo '900

I fantasmi di Sagliano

Sagliano ha un fantasma nell'armadio. Fantasma che scotta, perché appartiene alla categoria inquieta e combattente degli anarchici. Nell'armadio è, e nell'armadio è bene che rimanga. Non ne parla volentieri in paese. Non ne parla volentieri il parroco, non se ne parla volentieri il sindaco, non ne parlano volentieri gli anziani che pure sanno come sono andate le cose. «Sono storie antipatiche — dicono — meglio lasciar perdere». Anche perché, nella loro opinione, il paese rischia una brutta figura.

Noi siamo di un'opinione diversa. Comunque, antipatica o non, la storia è legata a quella della fiorente colonia di anarchici biellesi nell'America a cavallo del secolo. I cappellifici di Andorno e Sagliano immettevano regolarmente in questa colonia leve fresche e pugnaci. Tanto che dire Sagliano, allora, equivaleva dire anarchico. E tanto che re Vittorio Emanuele III si rifiuterà, nel 1906, di presenziare alle cerimonie che si tenevano a Sagliano per commemorare Pietro Micca (un altro bombarolo).

Non possiamo dargli tutti i torti. Perché da quella fiorente colonia anarchica americana erano partiti pochi anni prima i due adepti estratti a sorte per uccidere re Umberto a Monza. Uno era Gaetano Bresci, l'altro Luigi Granotti, detto Granaiott, di Sagliano appunto.

A Parigi venne con incontro Emma Quazza che, più attratta forse dai begli occhi blu del Bresci che dai suoi ideali rivoluzionari, si era precipitata da Vallemosso per fungere da compagna e da guida nel percorso che doveva condurli a Monza. Percorso vigilato e protetto da tutta la fratellanza anarchica biellese. Ultima tappa: Milano, in una pensioncina gestita da un biellesissimo Ramella.

Monza, gli spari, l'arresto di Bresci, la fuga di Granotti: a Sagliano prima; poi, attraverso il Bocchetto Sessera e il lago della Vecchia, a Gressoney. Dopo di che, svani nel nulla. Nessuno più ne sentì parlare, nessuno ricordò di averlo mai conosciuto. Così giurarono i famigliari, gli amici e i conoscenti. Così giurarono la Emmina Quazza in prigione, i Ramella di Milano, gli altri.

Così, per abitudine, continuano anche oggi a giurare. O per prudenza.

Ne sa qualcosa un povero brigadiere dei carabinieri che, non moltissimi anni fa, si vide rifiutare l'avanzamento a maresciallo perché macchiato da infamante nota di demerito: era nato a Sagliano.

Pier F. Gasparetto

L'emigrante di Cossato scivolato l'altro giorno nelle acque del torrente

Ripescato nel Cervo a Castelletto

Aveva 28 anni - Emigrato per lavoro in Nigeria, da pochi mesi era diventato padre di una bimba - La disgrazia non aveva avuto testimoni - Il ritrovamento ieri nel tardo pomeriggio

BIELLA — *La salma di Alfredo Crestani, l'emigrante di 28 anni annegato mercoledì scorso nel Cervo, è stata rinvenuta ieri, verso le 17. La corrente l'aveva trascinata per alcuni chilometri. Il corpo del giovane, dopo essere passato sotto il ponte della strada per Mottalciata, si è fermato su un fondale basso, nel territorio di Castelletto Cervo.*

Lo ha scorto, mentre stava perlustrando la zona, un sottufficiale dei carabinieri. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero e verrà sottoposta a perizia necroscopica per accertare le cause della morte del giovane. L'ipotesi più fondata è l'annegamento, ma non si può escludere che l'emigrante sia caduto nel Cervo in seguito a un malore, che avrebbe anche potuto essere mortale.

Le circostanze in cui è avvenuta la disgrazia sono ancora oscure. Alfredo Crestani, che lavorava in Nigeria, era tornato recentemente a Cossato per trascorrere un periodo di riposo con la moglie Nilde Tumelero, 26 anni, e la primogenita, Sara, nata nello scorso mese di marzo. I coniugi erano sposati dal '79 e abitavano appunto a Cossato.

Mercoledì scorso, a quanto risulta, Alfredo Crestani e la moglie si erano recati a fare una passeggiata lungo il Cervo, in località Baltiana. Si erano poi separati per un breve periodo di tempo e quando la moglie era tornata sul posto non l'aveva più visto. Convinta che fosse tornato a casa senza attenderla, Nilde Tumelero non ha dato importanza all'assenza del marito ed è rincasata.

Le preoccupazioni sono poi sorte col trascorrere delle ore. La moglie è tornata sulla riva del torrente, unitamente ai familiari, per iniziare le ricerche. Il timore che fosse accaduta una disgrazia ha preso consistenza quando sono state rinvenute le scarpe di Alfredo Crestani, lasciate sul greto del Cervo.

Sono state intensificate le ricerche, nella giornata di mercoledì, anche con l'intervento dei vigili del fuoco di Biella, ma senza esito. Ieri mattina sono giunti i sommozzatori del Nucleo subacqueo dei carabinieri di Genova. Ad un certo momento era parso che la salma del giovane si fosse impigliata tra le radici e i rami, in un fondale relativamente profondo. Era un falso allarme che ha accresciuto l'angoscia della moglie.

Il rinvenimento è avvenuto, come si è detto, nel tardo pomeriggio. La salma è stata ripescata dai sommozzatori. La tragica morte del giovane ha suscitato profonda impressione.

m. al.

Cossato. Alfredo Crestani, di 28 anni (Foto Figheri)

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Amityville possession.
MAZZINI: Mare mare mare.
JOLLY: La patata bollente.
SOCIALE: Biella di Piera.

COGGIOLA

ITALIA: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.
ENNIO: Peccati di giovane moglie.
RADAR: Querelle de Brest.

COSSATO

MICHELETTI: Il commissario più pazzo del mondo.
PRIMAVERA: Concerto organizzato dal Comune.

PRAY

EXCELSIOR: Joi.

VARALLO

CIVICO: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.957; Mongrando Curanuova; Ronco.
Usl 48 - Vallemosso: Corbellini; Vigliano: Forno.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani; Varallo: Anselmetti.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 6 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 99.470. **Cossato:** 811.811. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 756.566. **Vallemosso:** 709.154. **Varallo:** 52.412.

Tante manifestazioni nel Biellese per le giornate del fine settimana

La seconda passeggiata ecologica mostre, cani e cavalli a concorso

Massazza. Una amazzone durante il salto di un ostacolo su percorso aperto (Tel. Gatti)

BIELLA — *Il «cartellone» del fine settimana è particolarmente ricco di appuntamenti, sul piano dello spettacolo. A Quaregna, tra Pettinengo e Selve Marcone, che durante la guerra partigiana fu uno dei «punti nevralgici» di maggiore importanza, alle 10 si inizierà l'ormai tradizionale manifestazione organizzata annualmente dall'Anpi Valle Cervo, intitolata alla memoria di Pierino Lanati. Domani l'iniziativa culminerà, alle 15,30, con un discorso di Francesco Ghiotto, comandante delle 82ª Brigata Garibaldi.*

Il Cai di Mosso Santa Maria ha indetto la seconda «Passeggiata» ecologica all'alpeggio Artignaga, a 1374 metri di altezza, che impegnerà circa 120 scolari. A mezzogiorno gli escursionisti gusteranno un pranzetto montanaro, preparato dai margari. Farà da guida il presidente del Cai, Paolo Lanzarotto. Altri scolari saranno alla ribalta, domani, a Lessona: gli ospiti dell'Istituto psicopedagogico Giovanni XXIII, diretto da don Picco, festeggeranno la fine dell'anno scolastico con l'abituale «saggio», dedicato a familiari e amici.

A Piatto l'Unione sportiva propone due iniziative, in campo agonistico e culturale. Oggi, con inizio alle 16, si svolgerà il 3° Giro podistico, valevole quale prova del campionato biellese di corsa su strada. I vincitori verranno premiati alle 18. Domani, per gli appassionati della «buona musica», terranno concerto l'Orchestra Filarmonica Biellese, diretta dal maestro Emilio Straudi, e la Corale «Luigi Maria Megli», alla cui direzione collabora il maestro Pierangelo Ramella. L'appuntamento è per le 16, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo.

A Candelo, nel medioevale Ricetto, oggi alle 18, si inaugura la mostra di grafica «All'insegna del segno», allestita in una delle caratteristiche «cantine». Espongono le loro opere cinque giovani artisti: Daniela Gay, Silvia Giardina, Franco Masoero, Tita Signorelli e Roberto Villa.

Per gli appassionati di animali c'è l'imbarazzo della scelta. A Crocemosso, nella sede della Pro Loco, domani si svolgerà la «2ª Rassegna cinofila», mostra-mercato aperta a tutte le razze: cani da caccia, difesa, utilità o compagnia. L'iniziativa è della sezione locale della «Libera caccia» e i proventi verranno devoluti all'Associazione per la ricerca sul cancro. La manifestazione avrà inizio alle 9,30.

Cani in mostra, con caratteristiche analoghe, anche a Pollone, in piazza San Rocco, dalle 8 in poi. La rassegna, giunta alla seconda edizione, è organizzata dalla Pro Loco.

A Massazza, al Centro ippico biellese «Il Ranco», domani saranno invece di scena i cavalli, che gareggeranno nel 3° Concorso ippico interregionale patrocinato dalla Città di Biella. Sono in programma tre gare nella mattinata, con inizio alle 9, e due nel pomeriggio (15,30). Il nome di maggiore richiamo, per gli intenditori, è quello di Massimo Caissotti, che parteggerà su Confin. L'ingresso è gratuito.

p. m.

Il weekend sportivo nel Biellese

Ciclismo e atletica mentre Gianni Zola corre l'«Appennino»

BIELLA — Dopo un mese e mezzo di inattività, Gianni Zola il corridore ciclista di Mongrando passato quest'anno al professionismo nelle fila della Sammontana, torna a gareggiare. Domenica sarà impegnato con la squadra reduce dal Giro d'Italia nel Giro dell'Appennino. Si tratta di una gara di 226 chilometri particolarmente impegnativa perché prevede la scalata del Passo della Bocchetta, una durissima salita che in passato era stata resa famosa dalle epiche imprese di Fausto Coppi. Attualmente il record della scalata è detenuto da Gianbattista Baronchelli, capitano con Moreno Argentin della Sammontana.

Domenica, organizzata dal Pedale Biellese si svolgerà a Mosso S. Maria la Coppa Gabriella. La corsa, giunta alla trentatreesima edizione è riservata ai corridori della categoria allievi. La manifestazione prenderà il via alle 15. Gli atleti si cimenteranno su un circuito di 12 chilometri da compiere cinque volte che toccherà anche Crocemosso e Vallemosso.

L'Unione Ciclo Alpina Biellese, in collaborazione, con Guido Uberti Bona ha organizzato per domenica il 1° Trofeo Auto Junior una corsa ciclistica riservata ai corridori di tutte le categorie maschili e femminili «giovanissimi» e dei Giochi della Gioventù. La manifestazione si svolgerà a Chiavazza lungo un percorso che comprende le vie De Amicis, Cucco, Firenze e Cairoli. La partenza è alle 15. **m. al.**

BIELLA — L'atletica leggera «tiene banco» in questo fine settimana. Gianni Davito, l'atleta biellese più rappresentativo, ha preso parte all'incontro triangolare tra le rappresentative di Italia, Polonia e Germania Federale. Nel salto in alto ha raggiunto la misura di m 2,23, un risultato di tutto rilievo, alle spalle dell'altro azzurro Di Giorgio. Ora Davito gareggerà a Ravenna e quindi a Udine. Successivamente, l'alfiere dell'Unione Giovane Biella, partirà per la California dove rifinirà la preparazione in vista dei campionati mondiali universitari.

Anche gli atleti della Splendor Stronese sono entrati ormai nel pieno dell'attività. Nel corso di una manifestazione interregionale a Brescia la staffetta 4 x 400 juniores femminile ha ottenuto il tempo di 4'04"6, a 2" dal record provinciale assoluto. Nella stessa riunione Cesare Moro ha ottenuto sugli 800 metri il record personale fermando i cronometri sul tempo di 1'56"6. Buona prova anche di Andrea Bello che sui 2000 metri siepi ha corso in 6'02"4 a 2"7 dal minimo di qualificazione per i campionati italiani.

La Splendor Stronese oggi e domani sarà impegnata a Vercelli con la formazione cadetti. I suoi atleti juniores gareggeranno a Novara nei campionati regionali di società. **m. al.**

Lo stadio dovrà essere a posto entro il 15 luglio

Il La Marmora non è in regola la Lega pretende le modifiche

In caso contrario i bianconeri non potranno essere iscritti in C2

BIELLA — Se lo stadio La Marmora non dovesse essere adeguato alle norme previste dalla «Federcalcio», entro il 15 luglio, l'iscrizione della Biellese al campionato di C2 potrebbe non essere accettata. Il problema è di difficile soluzione, perché la prassi burocratica che il Comune, proprietario del complesso, dovrebbe adottare per dare il via ai lavori comporterebbe più tempo dei 30 giorni scarsi concessi dai regolamenti federali. Inoltre, fatto ancora più grave, tra i «suggerimenti» dati dal tecnico della Lega Nord e le prescrizioni della commissione di vigilanza per l'agibilità dello stadio esistono alcune incompatibilità non facilmente sanabili.

Per la Lega, ad esempio, lo stadio La Marmora dovrebbe essere dotato di un ingresso separato per gli atleti e i direttori di gara. Attualmente invece, per delle disposizioni di pubblica sicurezza, vengono usati come ingresso unico i cancelli su viale Macallè. Utilizzando, come vorrebbe la Federazione, l'entrata su corso 53° Fanteria, e creando uno sbarramento di contenimento per il pubblico, si andrebbe contro le norme della commissione di vigilanza che, per concedere l'agibilità dello stadio, chiede (per mantenere una capienza di 15 mila persone) che gli attuali cancelli consentano il deflusso ognuno di 500 persone.

Pare inoltre che non sia possibile un nuovo cancello perché tra una apertura e l'altra deve esistere uno «spazio vitale» per il rapido sgombero delle persone. Tra le soluzioni a cui si sta pensando c'è quindi anche quella di un sottopassaggio che collegherebbe corso 53° Fanteria direttamente agli spogliatoi.

Un'opera del genere logicamente non potrebbe essere realizzata entro il 15 luglio e quindi fondatamente si spera che la Lega accetti una impegnativa del Comune di Biella a portare a termine i lavori nel più breve tempo possibile.

Tra le «innovazioni» richieste per lo stadio c'è anche la costruzione di due «panchine» di cinque metri ai bordi del campo di gioco per allenatore, massaggiatore, dirigente accompagnatore e giocatori delle due squadre (in tutto nove persone) debitamente coperte e protette sia dalle intemperie sia dalle intemperanze dei tifosi. **m. al.**

Biella — La polizia ha arrestato Livio Rosso, 62 anni, abitante in città, nei confronti del quale era stato emesso un ordine di carcerazione. L'uomo deve scontare, per vari reati commessi nel Verbano, poco meno di due anni e mezzo di carcere.

Vigliano — Marco Sanvido, 28 anni, è stato denunciato a piede libero per guida senza patente. E' stato sorpreso dalla polizia alla guida di una Bmw, pur essendogli stata sospesa la patente, a tempo indeterminato.

La 1ª sede Sip Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.A., Dirigenti e Personale tutto partecipano al dolore del dr. ing. Giovanni Reginto per la scomparsa della madre

Concetta Bottari

—Torino, 11 giugno 1982

Iniziativa della Comunità montana della Valle del Rosa

Tutti i prodotti protetti con il «made in Valsesia»

Il marchio servirà a garantire artigianato, gastronomia e industria

VARALLO SESIA — Anche il «made in Valsesia» avrà il suo riconoscimento ufficiale: per iniziativa della Comunità montana della Valle del Rosa è stato realizzato un marchio che contrassegnerà i prodotti tipici della lavorazione locale.

«*Tutti i manufatti dell'artigianato, della gastronomia e dell'industria riconosciuti idonei, potranno essere venduti con l'indicazione di prodotto tipico valsesiano* — spiegano i patrocinatori del progetto — *Una commissione regolamenterà l'assegnazione del marchio in modo da garantire la disciplina del settore e la genuinità della merce inserita nel paniere ideale valligiano*».

Freschezza e pregio saranno i caratteri che dovranno contraddistinguere gli articoli commercializzati sotto il simbolo scelto dalla Comunità montana. Per la classificazione è stato predisposto un regolamento che detterà i limiti entro cui devono rientrare i prodotti «made in Valsesia».

«*Chiunque voglia entrare con la propria lavorazione nel "carnet" della valle deve farne richiesta alla Comunità* — spiegano i responsabili —. *Il contrassegno sarà rilasciato se i manufatti conterranno le norme prestabilite*».

L'iniziativa, varata per rilanciare l'artigianato e la produzione, è una tra le tante che l'ente ha in cantiere. Al fianco del piano per il prodotto tipico sono state infatti prese altre importanti decisioni a vantaggio del futuro economico del centro del Rosa.

«*Una bottega permanente dell'artigianato e un intervento a favore del "puncetto", il prezioso pizzo che nasce dal segreto e dall'abilità delle donne di montagna, sono due aspetti che rientrano nel nostro programma* — spiega Ermanno Tiramani, assessore al Commercio della Comunità montana —. *Grazie all'intervento della Regione, della Provincia e del Comune di Varallo, avremo la possibilità di gestire una vendita di prodotti tipici che sarà aperta al piano terreno del Palazzo d'Adda. Inoltre, con la collaborazione dei Comuni interessati, intendiamo istituire un corso per la formazione professionale delle puncettaie valsesiane*».

Il tirocinio, che se approvato dal ministero del Lavoro potrà essere finanziato con fondi Cee, avrebbe una durata massima di dodici mesi e, al termine, consentirebbe il rilascio di un diploma legalmente riconosciuto.

«*Lo scopo* — precisano alla Comunità montana — *sarebbe di creare mano d'opera specializzata, capace di far fronte all'incremento di domanda che in questi anni ha avuto il prodotto ricamo*».

g. p. v.

Si apre il convegno alla Pro Loco

Borgosesia, da oggi magia e stregoneria

BORGOSESIA — Le manifestazioni del fine settimana valsesiano si preannunciano «stregate». La rassegna più importante del secondo «week-end» di giugno è infatti il convegno su «Magia, stregoneria e superstizione» che, organizzato dalla Società valligiana di Cultura, si inaugura questa mattina alle 9 nella sala conferenze della Pro loco.

Alle 9 la professoressa Franca Tonella Regis, presidente del comitato promotore, aprirà con una introduzione i lavori che si protrarranno fino a martedì prossimo. Alle 21, dopo una giornata in cui interverranno cinque docenti universitari, si esibiranno in concerto i «Cantores Mundi».

Per domani il programma della manifestazione prevede, in mattinata, le relazioni di tre esperti e, alle 12,30, una gita in Alta Valle. Da ieri e fino a domani sera Roccapietra ospita, invece, il raduno regionale dei carrozzieri «Piemonte 83». Il taccuino, curato dal Campeggio Club Valsesia, prevede per oggi una visita a Varallo e ad Alagna e, in serata, un falò dell'amicizia con balli e orchestra. Domani si esibirà il gruppo folcloristico del Rosa e sarà eletta Miss Raduno.

Sempre domani, ad Alagna, si svolgerà la festa delle guide alpine. Durante la messa, don Carlo Ligo, parroco-scalatore, benedirà gli attrezzi di cordata usati dai componenti del corpo valligiano.

A Serravalle, infine, con inizio alle 9, si svolgerà domani la prima edizione della «Maratonina della Valsesera», una gara podistica di 24 chilometri che attraverserà Crevacuore, Pray e Coggiola.

g. p. v.

PAM VENDE

Biella - Via Repubblica 30 - Tel. 21682 - 24355

ALCUNE PROPOSTE

AZIENDE E NEGOZI

ALIMENTARI avviatissimo con tabelle I, VI, X, XII, XIV in Biella, ottima posizione. Trattativa riservata. L. 29.000.000 + scorte.

RISTORANTE/BAR molto ben attrezzato immediata vicinanza Biella, ottima clientela. Trattativa riservata. L. 29.000.000 + scorte.

GASTRONOMIA/ALIMENTARI con tabelle I, VI immediate vicinanze Biella. Ottimo reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 35.000.000 + scorte.

LAVASECCO avviatissimo in centro Biella, alto reddito dimostrabile, trattativa riservata. L. 78.000.000.

CALZATURE/ABBIGLIAMENTO immediate vicinanze Biella, tabelle IX, X, XI, XIV. L. 78.000.000 + scorte. Trattative riservate.

PASTICCERIA avviata unica in zona, in località vicinanze Borgosesia, cedesi per motivi salute. L. 45.000.000. Trattativa riservata.

RIVENDITA VINI/LIQUORI vicinanze Biella con tabelle I per vendita minuto/ingrosso. Possibilità di alloggio 2 vani + servizi. L. 38.000.000 + scorte. Trattativa riservata.

ALIMENTARI in Biella. Alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 35.000.000 + scorte.

RISTORANTE/BAR vicinanze Borgosesia, su strada di grande transito, cedesi per raggiunti limiti di età. Attrezzatura per 200 coperti. Ampio parcheggio. Ottima clientela, alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 125.000.000.

NOTA organizzazione commerciale cedesi per motivi familiari, prodotti propria esclusiva, vasta clientela in campo nazionale, forte reddito dimostrabile, possibilità realizzazioni, assicurasi iniziale assistenza per condizione. Trattativa riservata.

BAR avviato in centro Biella, con buon reddito. Sala carte, biliardo e locali indipendenti per vendita vino sfuso. L. 65.000.000.

NEGOZIO fiori e piante centro paese, unico in zona, trattativa riservata. L. 15.000.000.

PROVA ALLA PARAMI TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

SVENDITA TOTALE

PER CHIUSURA ATTIVITA' DELLA DITTA

MOBILI PIANA

con sede a Quaregna

PREZZI DI REALIZZO FINO AD ESAURIMENTO MERCE

SOGGIORNI - MOBILETTI
SALOTTI - CAMERE - CUCINE

via Marconi 1 - Tel. 015/921685

AUT. COMUNALE DI QUAREGNA - PROT. 435 DEL 26/7/83